SIGNOR *995C0*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
IGICO TORINO

Anno 117 Numero 51

LA STAMPA

Giovedì 3 Marzo 1983

OGGI Tutto dove

A PAGINA 4

Lubecca: 6 anni alla «vendicatrice» che giustiziò l'assassino della figlia

di Mario Ciriello

Marianne Bachmeier

Con una relazione di quasi 3 ore ha aperto il congresso comunista

Berlinguer contro tutti

In politica interna critica i governi di questa legislatura e la loro politica economica - E' contrario all'asse dc-psi, ma non offre ai socialisti concrete prospettive di alternativa - In politica estera ribadisce lo «strappo» con Mosca, ma è duro con Reagan - Chiede che il Parlamento ridiscuta l'installazione dei missili in Italia

Arrivederci psi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Lo «strappo» non è stato ricucito. Anche nell'Est europeo, purtroppo, le cose non vanno affatto bene: un «grande rinnovamento» del socialismo si impone. Niente partito o Stato guida, niente vincoli organizzativi e di disciplina; anzi, piena uguaglianza e autonomia. Rapporti «costruttivi» con tutti i partiti comunisti, socialisti e socialdemocratici, con tutti i movimenti di emancipazione; il pci di Berlinguer non vuole avere nemici a sinistra. Questa scelta e questi propositi, del resto non nuovi, sono stati ribaditi all'apertura del congresso; nel momento più importante e nella forma più solenne.

Berlinguer ha fatto presente che la «grande maggioranza» del partito ha già approvato, nei precongressi, tutti i rilievi sul socialismo reale e perfino la frase più controversa, quella con cui si dice che nell'Urss si è ormai esaurita la spinta rivoluzionaria. Ma questa non è stata la sola occasione in cui il segretario ha ostentato il piglio del vincitore. Affrontando il secondo tema importante, che riguarda la democrazia interna, Berlinguer si è mosso da lontano. Ha addirittura rievocato il «partito nuovo» di Togliatti. Un modo indiretto, ma eloquente, per ricordare, dentro e fuori, che i comunisti non procedono per svolte, bensì per graduali e lenti assestamenti.

«Mutazione genetica» dentro il pci, come qualche amico aveva imprudentemente affermato? Non se ne parli neppure. Al limite questa espressione è offensiva, il pci è già democratico, può soltanto migliorare. Il miglioramento, beninteso, non può sussistere in un «regime di correnti», che sarebbe addirittura di impaccio alla dialettica interna e che del resto, secondo Berlinguer, sarebbe la prima causa dei guai che hanno travagliato il pc spagnolo. L'evoluzione, il progresso, devono invece essere centrati sul «rapporto tra democrazia e unità». Qualche innovazione è prevista, ma nulla di decisivo e di sostanziale.

Confermando lo «strappo», Berlinguer si è lasciato dietro le spalle compromessi e larghe intese, escogitati quando doveva conciliare la partecipazione al potere con la tutela della «diversità» comunista. Però evitando di uniformare le strutture interne del pci a quelle comuni a tutti i partiti dell'Occidente, Berlinguer ha reso per ora impraticabile la strada dell'alternativa.

Chi sperava in una idea, o iniziativa, o trovata che rendesse credibile, almeno a medio termine, questa ipotesi di lavoro, è rimasto deluso. Nel momento in cui ha ratificato lo strappo con Mosca, Berlinguer si è affrettato a fare alcune significative precisazioni. La politica di Reagan è «pericolosissima»; c'è pieno l'impegno di solidarietà del pci per tutti quei Paesi, da Cuba al Nicaragua, dall'Angola al Mozambico che sono nella sfera di influenza sovietica e che sarebbero minacciati dall'imperialismo americano. Reagan è imperialista, ma l'Urss non va messa sullo stesso piano. L'Urss ha invaso l'Afghanistan, ma questa impresa, pur deplorevole, sta a significare soltanto che in questo e in altri casi i dirigenti sovietici hanno «tenuto comportamenti propri di una politica di potenza». Il pci non vuole che l'Italia esca dalla Nato, ma su tutte le questioni relative all'alleanza appoggia le tesi oggettivamente più favorevoli alla politica sovietica.

Una visione pessimistica, ai limiti del catastrofico, della situazione economica, l'inevitabile contro la lottizzazione, gli appelli all'austerità e al rigore, potevano anche rappresentare la piattaforma di discussione col pri; ma la politica estera tracciata da Berlinguer sembra fatta apposta per allontanare, oltre che Pietro Longo e Zanone, anche Spadolini.

Le sinistre del psi avevano lanciato al segretario comunista un appello nemmeno tanto in codice. «Dichiarati in qualche modo disposti ad appoggiare una presidenza del Consiglio Craxi e noi cominceremo a spingere per l'alternativa». Ma Berlinguer non ha raccolto l'invito. Si è limitato a rivolgere a Craxi, in termini educati, i rilievi tante volte espressi con accenti polemici.

Grato a De Mita per avere elevato il pci al rango di partito alternativo, attento a ricordare che l'opposizione alla dc e al suo sistema di potere «non esclude possibilità di convergenze», Berlinguer ha un bel dire che lui è contrario al bipolarismo e che rispetta l'autonomia degli altri, pretendendo soltanto che gli altri facciano altrettanto con lui. A furia di rispettarsi a vicenda, i partner di un potenziale schieramento di sinistra cominciano con fatica sempre maggiore. Già stasera tutti i partiti laici hanno valutato con freddezza la relazione. De Mita, l'antagonista, è forse il più benevolo e certo il più soddisfatto: allo stato dei fatti il pentapartito «egemonizzato» dalla dc resta l'unica formula praticabile per questa e per la prossima legislatura. Il socialista Marcelli è polemico; Spini, rappresentante della sinistra, è amareggiato: si aspettava da Berlinguer ben altro. Invece il segretario comunista non si è mosso. Craxi per ora «riflette». Poi farà i suoi conti, e dirà la sua «con franchezza». Le previsioni sono unanimi, una volta tanto. Al pari di Berlinguer, anche Craxi si esprimerà in termini rispettosi, ma continuerà per la sua strada.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA 2

I partiti laici sono i più delusi

di Alfredo Venturi

I tre no del discorso

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Si è aperto ieri al «Palasport» gremito di una folla a volte un po' troppo composta il 18° Congresso del pci e Berlinguer, convinto che «non si porta l'Italia fuori della crisi» senza il suo partito, ha attaccato con una tale veemenza la politica dell'«asse dc-psi», sotto ogni aspetto e angolazione, che non si vede proprio come Craxi, oggi dalla tribuna degli ospiti più attesi, possa gettare le braccia al collo di un «fratello» che certamente resterà sempre più separato e lontano. Sul piano interno, un «ben servito» più o meno identico è stato riservato ai fautori di modifiche al regime del «centralismo democratico».

Nell'orgogliosa, tenace ma alquanto sterile conferma della «diversità» del suo partito, Berlinguer ha letto per quasi tre ore una relazione che può essere sintetizzata, anche se un po' brutalmente, in questo modo: chi è d'accordo con me, sia sul piano esterno che interno, è bravo e degno di considerazione; chi non lo è quasi perduto per ogni causa e, in particolare, per quella strategia dell'alternativa che, stando agli attuali rapporti di forza in Parlamento, dovrebbe avere proseliti solo nel psdup, in dp e in sparuti gruppetti della sinistra indipendente. E' un po' poco, per arrivare al fatidico 51 per cento che dovrebbe ribaltare l'attuale maggioranza, cacciare là da all'opposizione, disintegrare equilibri politici che, a giudizio di Berlinguer, hanno creato «*un miscela dirompente, una situazione che può precipitare anche rapidamente verso esiti antidemocratici*».

Contro un po' tutti e tutto, compresi i fautori di qualche incrinatura nella gabbia asfissiante del centralismo democratico, quest'uomo minuto e tenace, così garbato nei rapporti personali e così inflessibile in quelli politici, ha in pratica dettato dal suo pulpito congressuale delle condizioni pesanti, non ha aperto né un vero dialogo con i suoi avversari, né dato il via a una svolta con «compagni di strada» sempre più lontani.

Ha deriso chi sperava che i comunisti italiani si sarebbero «dilaniati e lacerati» sul tema dei rapporti con l'Urss, liquidando Cossutta, grande sconfitto dei pre-congressi, con due righe dense di compassione. Ha definito «*pericolosissima*» la politica di Reagan e ha esaltato i movimenti rivoluzionari di ogni colore e di ogni latitudine, dal Mozambico alla «*condotta ferma e saggia dell'Olp del compagno Arafat*». Ha ribadito il giudizio negativo sull'intervento sovietico in Afghanistan, dichiarando che «*anche l'Urss ha avuto e può avere comportamenti propri di una politica di potenza e compiere atti contrari alla distensione e al rispetto della sovranità e all'indipendenza dei popoli*».

Era ingenuo attendersi da Berlinguer un colpo al «cerchio» sovietico e un altro alla «botte» americana. Però la durezza con la quale ha parlato di politica estera, ed in particolare del problema «missili sì-missili no», ha sconcertato a volte anche la platea comunista di una città «europea» come Milano; non a caso, l'applauso più sfuggente, quasi un soffio, Berlinguer l'ha avuto quando, con enfasi mai ripagata, ha detto che «*merita di lottare per superare il capitalismo*».

Il leader del pci, ha detto che «*tra i tristi meriti dei nostri governi si è quello di aver fatto dell'Italia il primo Paese dell'Europa occidentale a offrirsi come luogo di insediamento dei Cruise*». Subito dopo, ha aggiunto: «*Chiediamo che il governo italiano dichiari la sua automaticità dell'in-*

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Il processo contro Gabriella Trevisin e Paolo Farsetti

A Sofia la giovane confessa «Il mio compagno è una spia»

Una squallida vicenda di sesso e sfruttamento - «Paolo mi chiedeva di fotografare tutto, era molto informato, si diceva amico di Gelli» - «La scorsa estate pensavamo di andare in Corsica, siamo venuti in Bulgaria perché qui la vita costa meno»

Luigi Scricciolo adesso accusa un altro sindacalista

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SOFIA — Spionaggio politico e militare suona il titolo dell'atto di imputazione contro Paolo Farsetti e la sua amica Gabriella Trevisin, comparsi ieri dinanzi a una corte bulgara nel Palazzo di Giustizia di Sofia. Titolo forse un po' pomposo ed esagerato, almeno a giudicare dall'udienza di ieri, durante la quale la ragazza ha colorito in piazza i propri panni sporchi, raccontando una squallida storia di sesso e di sfruttamento, di litigi e di truffe, di sue confessioni particolari con «*metà dei funzionari del pci di Arezzo e con la maggioranza dei dirigenti della Lebole*».

Farsetti, fino alla vigilia col spavaldo e nervoso, ha ascoltato in silenzio, senza i consueti scatti e senza ribellioni.

Gabriella Trevisin, 27 anni, da Roncade presso Treviso, ha deposto per 5 ore tra mattino e pomeriggio. Indossava sempre il tailleur blu quasi da educanda che aveva quando fu arrestata nell'estate scorsa. Anche Paolo Farsetti, benché a Sofia abbia ripreso a nevicare, portava l'abito di tela bianco sporco dell'estate scorsa, e ciò ha indotto la nostra ambasciata a Sofia a inoltrare una vibrata protesta al ministero degli Esteri bulgaro, congiunta con la protesta perché all'imputato viene tuttora vietata l'ora d'aria, per cui è di un pallore spettrale.

«*Vorrei deporre a porte chiuse*» ha esordito la giovane, piuttosto tirata e sciupata. «*Non sorrei — ha aggiunto — che la mia vita privata venisse conosciuta in Italia attraverso i giornali*». Il presidente Michael Menev l'ha convinta facilmente che «il processo era a porte chiuse», benché in aula fossero presenti tre giornalisti italiani estratti a sorte. I cui resoconti — ha detto — sono «*utili per la diffusione della verità*». Rassicurata, la Gabriella pentita ha recitato un breve atto di dolore, dichiarandosi «*colpevole di aver offeso il popolo bulgaro, al quale chiedo scusa e clemenza*».

Diffondendosi in particolari piccanti che possono ravvivare le riunioni mondane della provincia di Arezzo ma che palesemente annoiavano il presidente della corte bulgara venuto per giudicare i due imputati di spionaggio, ha narrato la propria vita di «pecora nera», dalla fuga da casa, dai licenziamenti per piccoli furti fino all'incontro con Farsetti, al quale fece credere di essere molto ricca. «*Fu un errore* — ha raccontato — *perché lui pretendeva soldi da me*». E poi, citando dati e nomi, ha narrato come per quattro anni venisse inviata da Paolo a «*fare gli scontri*» nelle camere degli alberghi e poi a raccogliere denaro con l'autostop. Paolo voleva — ha raccontato — che di ogni cliente lei annotasse il numero di targa.

Certo è che lui aveva sempre bisogno di soldi e con il denaro che lei procurava manteneva la famiglia e altre donne. «*Pretendeva da me* — ha ammesso, sempre parlando con tono monocorde e recitativo come se avesse imparato a memoria la lezione — *che lo facessi la sua schiava*». E lo era davvero, ha ammesso, «*facevo tutto ciò che lui voleva. Lui diceva "nono un ragga, se fu sapesi chi sono veramente, arresti paura di me"*».

Il lo spionaggio, le 40 fotografie di obiettivi militari scattate in Bulgaria, che hanno portato la coppia sul banco degli imputati? Gabriella Trevisin racconta che il suo uomo, «*al quale ho dato ore, soldi, diamanti e molto altro*», chiamandolo improvvisamente «*signor Farsetti*», era una spione. «Sì — dice — *lui aspetta fatto della Bulgaria, quando c'era un bosco dicere che c'è russo dentro missili, quando c'era una gobba in un campo tucolto la fotografava perché anche lì c'erano missili*». Si muoveva senza aver bisogno di carte, fotografava tutto, persino i cartelli con la scritta «vietato fotografare», o mandava lei a riprendere carri armati di passaggio.

Ma per conto di chi faceva queste fotografie? ha voluto sapere il presidente Menev. «*Penso che servissero a qualcuno dei servizi segreti*» ha risposto lei. Al...eno così le faceva credere il Farsetti, che vantava conoscenze con Gelli («*Non è lontano da me, so dove si trova*», le raccontava), che si diceva incaricato di scoprire gli autori della strage di Bologna, che scrisse su un taccuino il nome di un rapitore di Dozier (prima della liberazione), che era stato in Polonia in qualità di sindacalista durante i moti di Danzica.

Farsetti sempre zitto ha ascoltato tutto senza alcuna reazione, neppure quando la ragazza, forse inconsapevolmente, ha portato un unico elemento favorevole alla difesa. Ha raccontato che prendendo le ferie nell'agosto dell'anno scorso, non avevano una meta. Lui le propose la scelta tra la Corsica o un Paese dell'Est. Decisero per Jugoslavia, Romania e Bulgaria perché erano a corto di denaro e quaggiù la vita costa meno che in Occidente.

Una sola volta l'imputato è sbottato, rivelando la sua natura di esibizionista. E' stato quando il suo avvocato difensore Dragomir Blajkov, assistito dall'avvocato fiorentino Rodolfo Lena, ha interrotto la recitazione della Trevisin e ha domandato alla ragazza se Paolo fosse un sindacalista «nazionale o locale». Lei non ha capito, impreparata, ha ammesso di non vedere alcuna differenza. Furente, Farsetti le ha gridato: «*Ma insomma, andare a Roma o a Firenze?*». «*A Roma*», ha risposto la ragazza con candore. «*Ma io vedi allora che sono nazionale, un dirigente nazionale della Uil*», ha gridato lui con orgoglio offeso, venendo ricondotto dal presidente.

Tito Sansa

«Sapeva tutto su Walesa»

ROMA — Luigi Scricciolo, interrogato nei giorni scorsi in carcere sul progetto dei bulgari per assassinare Lech Walesa in visita a Roma, ha scaricato tutti i sospetti che lo riguardano su un altro sindacalista dell'Uil, Salvatore Scarda. «Era lui — avrebbe detto ai magistrati — in collegamento con le spie bulgare. Non solo: ma conosceva anche perfettamente tutti gli spostamenti del leader di Solidarnosc durante la sua visita in Italia».

Scarda, che lavorava all'ufficio internazionale dell'Uil e da due anni era distaccato prima al ministero del Lavoro, poi a quello della Marina mercantile, sarebbe stato fermato e interrogato. Il suo alloggio e il suo ufficio al Ministero sono stati perquisiti. (A pag. 3 il servizio di *Guido Rampoldi*)

Aspettando Bettino Craxi

Sorpresa in platea «Manca la novità»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Ma dov'è finito l'antisocialismo della base comunista, che durante la lunga fase delle assemblee provinciali impazzava su e giù per l'Italia, facendo «fischiare le orecchie» a Bettino Craxi? Al primo giorno del Congresso, è scomparso, forse nascosto dall'organizzazione della «macchina» comunista, che controlla anche fischi e applausi, forse risucchiato dalla speranza (subito delusa) di un cambiamento miracoloso dei toni e della sostanza in questo scambio ravvicinato tra Craxi e Berlinguer, magari soltanto rimeditato per un giorno, «*en attendent* Bettino».

Fatto sta che questo corpo scelto di 1100 delegati, che rappresentano l'umore medio del partito, per tutta la prima giornata del Congresso ha dato l'impressione di essere in attesa di qualcosa, che poi non è arrivato. E il qualcosa, era una novità, un'invenzione, un passo avanti, un incoraggiamento sulla strada tormentata ma obbligata del dialogo con i socialisti, visto non solo in funzione dell'alternativa, ma anche come «test» più generale di una ritrovata capacità di movimento del pci, per uscire dall'isolamento, e rimettersi in gioco.

Tutta la lunga relazione di Berlinguer è stata ascoltata e seguita come un avvicinamento al momento cruciale, racchiuso nelle novanta righe (non una di più) dedicate ai psi di Bettino Craxi. Quando il momento è arrivato, c'è stato come uno scarto tra le attese della platea e le risposte di Berlinguer: più ancora degli applausi, alcuni singolarmente fuori tempo, sono stati i silenzi in cui sono caduti alcuni passi della relazione che hanno dato agli osservatori il senso del disorientamento dei delegati, come di chi si accorge di essere arrivato ad un appuntamento sbagliato.

L'appuntamento con il psi era incominciato presto, fin dalla settima pagina della relazione di Berlinguer, quando nel pieno della polemica sul ruolo dell'Italia nella Nato, c'è spazio per una citazione, la prima, per il compagno Craxi: «*Ci pare significativo* — concede Berlinguer — *che anche*

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Proposte di Reagan per soffocare i focolai di guerriglia in Centro America

Il Papa è arrivato in Costa Rica Offensiva diplomatica degli Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Nel momento in cui il Papa ha messo piede in Centroamerica, gli Stati Uniti hanno assunto una nuova iniziativa per la soluzione della crisi salvadoregna. Hanno proposto che il Salvador anticipi di alcuni mesi le elezioni, fissate originariamente per il marzo dell'84. La superpotenza vorrebbe che il Paese fosse chiamato alle urne il prossimo autunno, e che i guerriglieri comunisti fossero invitati a deporre le armi, firmare un armistizio e partecipare al processo elettorale.

Una soluzione del genere avrebbe numerosi vantaggi su qualsiasi altra agli occhi del governo Reagan: eviterebbe negoziati tra le destre e le sinistre sulla spartizione del potere, legittimerebbe altri aiuti militari all'attuale regime e allenterebbe la tensione non solo all'interno del Salvador, ma anche nel resto del Centroamerica. Se i ribelli la accettassero, ha dichiarato l'altro ieri l'ambasciatrice Usa all'Onu, la signora Kirkpatrick, gli Stati Uniti contribuirebbero a una garanzia internazionale della loro sicurezza.

L'iniziativa di Washington dà la misura del subbuglio nell'istmo all'inizio del viaggio di pace e di amore di papa Giovanni Paolo II. Ancora una volta, al centro di questa regione in fermento c'è il Salvador. Ma il governo che i guerriglieri comunisti hanno accolto l'appello dei vescovi salvadoregni e di un folto gruppo di parlamentari Usa di rispettare una rigida tregua durante la visita del Pontefice. Ma essa sarà di poche ore. A Washington, i soliti pessimisti prevedono che i ribelli

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Il lungo viaggio

SAN JOSE' — Il Papa è giunto alle 22,30, le 16,30 locali, all'aeroporto della capitale del Costa Rica. Era partito da Roma poco prima delle 8,30, salutato dal ministro degli Interni Bognoni. In volo, ha inviato un messaggio a Pertini, e poi a re Juan Carlos di Spagna.

In un breve discorso all'aeroporto di Lisbona, nella tappa prima del balzo oltre l'Atlantico, Giovanni Paolo II ha affermato che il suo viaggio in otto Paesi del Centro America è dettato dalla speranza che «l'amore di Dio si manifesti più forte del male, più forte del peccato, più forte della morte».

(Il servizio a pagina 4)

Mentre l'Inter pareggia e la Roma perde

Una bella Juventus vince sul campo dell'Aston Villa

La Juventus con una bella e spavalda partita ha battuto (2-1) l'Aston Villa nei quarti di finale della Coppa Campioni. Meno bene è andata alle altre squadre italiane: l'Inter ha pareggiato (1-1) con il Real Madrid e la Roma è stata addirittura sconfitta (1-2) dal portoghesi del Benfica all'Olimpico. Nella trifetta Rossi, autore del primo gol, festeggiato dai compagni. Il raddoppio è stato segnato da Boniek. (I servizi alle pagg. sportive)

Mezza Opec riunita a Londra

LONDRA — Sette Paesi dell'Opec (Venezuela, Kuwait, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Nigeria, Algeria, Indonesia) insieme con un Paese non Opec (il Messico) si incontrano oggi a Londra per un mini-vertice che ha come scopo di preparare una riunione straordinaria per decidere i nuovi prezzi del petrolio. Alla partenza da Parigi per Londra il ministro del petrolio Venezuelano Calderon. Berti ha detto che un buon tetto per la produzione sarebbe di 17,5 milioni di barili il giorno.

Calderon Berti ha detto che i ministri dell'Opec «hanno quasi raggiunto l'accordo», mentre rimane ancora da lavorare alle quote di produzione. Ha anche confermato che, nei prossimi giorni, i ministri dell'Opec incontreranno anche i rappresentanti di Paesi produttori non facenti parte del cartello.

L'assemblea straordinaria dell'Opec, secondo le ultime indiscrezioni, potrebbe svolgersi durante il week-end a Losanna. (Il servizio a pagina 14)

Inquisiti il vicesindaco, assessori, due capigruppo - Un arresto

Torino, inchiesta in Comune e Regione

TORINO — Una bufera giudiziaria si è abbattuta su uomini politici del Comune e della Regione. Un arresto e diciassette persone colpite da comunicazioni giudiziarie o da ordini di accompagnamento nella caserma dei carabinieri di Venaria: questo il bilancio di una convulsa giornata di perquisizioni, eseguite all'alba nelle abitazioni di alcuni assessori e più tardi nei loro uffici, di interrogatori susseguitisi per ore e ore. L'arresto è scattato per l'imprenditore e uomo d'affari Adriano Zampini. Dall'esito degli interrogatori, proseguiti per tutta la notte, dipende la possibilità che siano firmati nuovi ordini di comparizione e disposti altri arresti.

Si tratta di tre (ma potrebbero anche essere quattro) inchieste, tutte legate da un unico comune denominatore, l'interesse privato da parte dei pubblici amministratori o dei loro segretari, la frode in pubbliche forniture da parte dei privati.

Il vicesindaco di Torino Enzo Biffi Gentili, l'assessore al Patrimonio e Lavori Pubblici Libertino Sciolone, quello alla Statistica e Demografia Carla Spagnuolo, tutti socialisti, nonché i capigruppo del pci, Giancarlo Quagliotti, e della dc, Giuseppe Gatti, sono accusati di interesse privato e associazione per delinquere. Gli stessi reati sono stati contestati al fratello del vicesindaco, Nanni Biffi Gentili, e al segretario dell'assessore Sciolone, Aldo Comino. Oltre a Zampini, è sotto inchiesta anche l'imprenditore Giuseppe Navone, costruttore del nuovo carcere delle Vallette.

Sul fronte della Regione sono accusati di interesse privato l'assessore regionale al Bilancio e alle Finanze Gianluigi Testa e la segretaria Maria Grazia Ferro, l'assessore all'Urbanistica Claudio Simonelli e il segretario Massimo Locci, l'assessore al Turismo Michele Moretti e il segretario Antonio Gabalino, ex collaboratore dell'ex assessore all'Urbanistica Giovanni Astengo, pure coinvolto, e ancora due personaggi non meglio identificati, certi Rosser e Franco Badini. Gli uomini politici appartengono al psi.

Nello scarno comunicato dato ai giornalisti dal procuratore aggiunto Marzachì, che assieme ai sostituti procuratori De Crescenzo, Vitari e Mazzaglianti, conduce le indagini, c'è la traccia per individuare i diversi filoni dell'inchiesta. Un capitolo è sicuramente dedicato all'Istituto Cartografico Regionale, che ha sede nel Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia, voluto con legge regionale del 12 ottobre '71 dall'allora assessore all'Urbanistica Astengo.

L'imprenditore Zampini, titolare della società Ipiter, alla quale era stata appaltata la ristrutturazione di un piano del Palazzo del Lavoro per sistemarvi il «Cartografico», aveva ricevuto dalle aziende fornitrici della strumentazione elettronica e del calcolatori l'incarico di rappresentarle sulla piazza piemontese. Dopo l'incendio del 7 ottobre '82, in cui andarono distrutti 3 terminale e 35 mila preziosi volumi della biblioteca del Bit, il nuovo assessore all'Urbanistica Simonelli affidò la riparazione delle macchine recuperabili allo Zampini.

Un altro capitolo delle indagini, che durano da parecchi mesi, riguarda il Ced, Centro elaborazione dati del Comune, di cui è responsabile l'assessore Spagnuolo. Un anno e mezzo fa si è deciso di trasferirlo dalla vecchia sede dei servizi anagrafici di via Barbaroux, in un'ala dell'ex Poveri Vecchi. Ora si intenderebbe trasferirlo in un immobile in via Terzaghi Grossi, acquistato dal Comune.

Altri due probabili filoni dell'inchiesta sono gli appalti per il nuovo carcere delle Vallette e il trasferimento da Torino in un comune della cintura, a Venaria, di un centro commerciale.

Claudio Cerasuolo

(Nelle pagine di cronaca servizi di Gianni Dizio, Domenico Garbarino, Beppe Minello, Guido J. Puglia e Giuseppe Sangiorgio)

Iran: fucilati 100 detenuti politici (dice l'opposizione)

PARIGI — Cento detenuti politici iraniani sono stati giustiziati lunedì nel carcere di Evin, a Teheran. Lo annuncia un comunicato diffuso ieri dall'ufficio parigino dei «mujahiddin del popolo» (guerriglia islamica iraniana).

E' MANCATA L'OVAZIONE ENTUSIASTICA CHE SEMPRE ACCOGLIEVA LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO NEI CONGRESSI

Tra applausi e silenzi imbarazzati la sorpresa dei delegati in platea

Dai primi commenti emergono giudizi contrastanti - Garavini: «Il tono usato è quello giusto» - Valenzi: «La parte del discorso dedicata al psi manca di coraggio, restiamo a metà strada» - Libertini: «Prima di criticare bisogna ricordare che con lo "strappo" la nostra parte l'abbiamo fatta, ora tocca a Craxi»

(Segue dalla 1ª pagina)

il compagno Craxi abbia chiesto al governo di dare chiarimenti sulla vicenda della petroliera Nimitz». Scattano gli applausi e la gente si volta sulla destra del Congresso, dove Craxi segue il discorso di Berlinguer leggendo il testo scritto che gli è stato consegnato in anticipo, e prendendo appunti seduto tra Luigi Covatta e Valdo Spini.

Ma poi, bisogna aspettare più di un'ora, prima di arrivare di nuovo a Craxi passando attraverso Reagan, la Thatcher, Cossutta, Spadolini e De Mita. E qui, sono applausi polemici, per la denuncia della lottizzazione all'Eni, accompagnata alla critica per le nomine alla Biennale di Venezia e per la scelta di Ventriglia, sono boati di consenso per le accuse al psi per l'estromissione di Colombo. Ma quando Berlinguer annuncia la disponibilità ad un confronto del pci «con un serio e coerente riformismo socialista», dagli invitati e dai delegati parte uno degli applausi più lunghi della giornata, che arriva sulla tribuna come un segnale politico e come un incoraggiamento al dialogo, tanto che Berlinguer deve alzare la voce, spezzare gli applausi, e completare la frase: «Ma quale riformismo può risultare dalla collaborazione tra dc e psi»? La platea risponde con il silenzio. E il silenzio, ancora, accompagna la battuta polemica di Berlinguer: «E' stato forse un esempio di riformismo socialista la condotta del psi in vicende come quella dell'Eni»?

Cosa vogliono dire questi silenzi, e questa delusione inafferrabile che corre per una platea che sicuramente non ha smarrito in quindici giorni il suo sentimento antisocialista ma che è tuttavia riuscita a controllarlo, nella speranza di costruire, proprio qui a Milano, una prima tappa nel lungo cammino dell'alternativa?

«Non vogliono dire niente — spiega Sergio Garavini, segretario della Cgil considerato berlingueriano fedele, oggi solitario in platea, con la scritta "delegato di Brescia" sul cartellino rosso —. Chi parla di una relazione troppo flebile nei confronti dei socialisti, sbaglia. Io penso che il tono usato da Berlinguer sia quello giusto. Ai socialisti Berlinguer offre il progetto di un'alternativa che marcia sulle due gambe, quella dei movimenti, della società, ma anche quella degli schieramenti, delle necessarie alleanze politiche. Il psi deve capire che questa è l'unica strada per cambiare davvero qualcosa in Italia, così come l'hanno capito i delegati del pci al Congresso: questo spiega la scomparsa dell'anticraxismo, e spiega anche qualcosa di più: la fase più acuta della polemica tra pci e psi è finita con la fine del compromesso storico».

«E' vero — aggiunge Renzo Gianotti, per sette anni segretario del pci torinese —. Questa platea non fischia e non urla contro Craxi non solo perché è selezionata e filtrata dai congressi provinciali, ma anche perché ha capito che per quanto riguarda i rapporti tra pci e psi siamo a una strettà decisiva.

Ma questo, basta? Tra i delegati, qualcuno allarga le braccia: «Prima di criticare — spiega il senatore Lucio Libertini — bisogna tener conto che in politica estera noi la nostra parte l'abbiamo fatta, con lo "strappo". In politica interna, certo c'è spazio per un discorso nuovo. Ma non tocca a noi farlo, tocca a Craxi». «Non solo — taglia corto Elio Gabbuggiani, sindaco dimissionario di Firenze —, non dobbiamo dimenticare che non esiste solo il psi, per giudicare la capacità di iniziativa e di movimento comunista. La relazione di Berlinguer, ad esempio, dimostra che se con la dc il discorso è chiuso, il mondo cattolico resta nostro interlocutore».

Ma qualcuno non ci sta. «Quello che Berlinguer ha detto sul psi è tutto giusto — dice Fausto Bertinotti, segretario della Camera del Lavoro di Torino —, ma io mi domando: è sufficiente per un congresso? Basta per riaggiustare il psi? Ho qualche dubbio. Forse, la relazione manca di slancio». «La parte sul psi manca di coraggio — incalza Maurizio Valenzi, sindaco dimissionario di Napoli —. Restiamo a metà strada. E poi, francamente troppo sull'Eni, su una polemica vecchia.

Così, la sinistra e la destra del pci se ne vanno delusi dal primo giorno del Congresso. E la delusione potrebbe crescere l'ultimo giorno, se è vero che il vertice del partito si dirà contrario al voto segreto: o se proprio dovrà accettarlo, proporrà una lista bloccata. Un precedente pericoloso, ricorda chi nel pci ha la memoria lunga. Nel '56, con voto segreto e lista bloccata, la protesta si sfogò ugualmente. Nilde Jotti subì 120 cancellature, e Palmiro Togliatti ebbe solo settanta...

Ezio Mauro

Riconfermato l'unico sindaco socialista d'America

NEW YORK — Bernard Sanders, unico sindaco socialista degli Stati Uniti, è stato rieletto alla carica di primo cittadino a Burlington, nel Vermont.

Soddisfatto del risultato delle elezioni, Sanders ha affermato che la sua riconferma è la prova del fatto che la sua prima elezione non era stata dovuta al caso.

Pertini ai congressisti «Il pci può contribuire a una società più giusta»

MILANO — Al messaggio inviatogli dalla presidenza del sedicesimo congresso del pci, in apertura dei lavori, il presidente della Repubblica Pertini ha così risposto: «Ringrazio la presidenza del sedicesimo congresso nazionale del pci per il cortese saluto rivoltomi e per l'augurio che mi dà conforto e sostegno nell'arduo compito che mi è stato affidato. La massima unità del partito comunista si svolge in un periodo molto difficile e travagliato della vita della nazione e della comunità internazionale. Firenze in crisi di profonde trasformazioni gli assetti economici, le strutture sociali, gli ordinamenti politici. Lo stesso progresso tecnologico, mentre apre più larghi orizzonti, crea nuovi e più acuti problemi sociali. Le tensioni internazionali si accrescono con risorgenti pericoli di conflitti e di guerre».

«L'Italia — ha aggiunto Pertini — risente in modo particolare di questa crisi e soffre di mali propri nell'ordine pubblico, nell'economia, nella vita delle istituzioni. Sono certo che i comunisti italiani attingendo alla forza della loro esperienza storica e alle radici profonde che hanno nelle classi lavoratrici e nel popolo, ispirandosi alla fede nella democrazia e nella libertà, che li sorresse nella lotta contro il fascismo — nella quale fui al loro fianco — sapranno con coraggio e con realismo guardare alla nuova realtà nazionale e internazionale».

«Sono certo — continua il messaggio del Presidente — che essi daranno il necessario contributo perché la nostra Repubblica, rafforzata nella coscienza popolare e nelle sue istituzioni, possa costruire una società più libera, più giusta e più prospera, e perché l'Italia con sempre maggiore prestigio possa efficacemente operare fra i grandi Paesi democratici».

I laici sono i più scontenti ora l'attesa è per Craxi

Il leader socialista ha preannunciato che «dirà con franchezza» la sua opinione - De Mita: «L'alternativa sembra legata a una logica di potere» - Martelli: «Larga chiusura al psi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — «Un discorso perentorio e incisivo» per Luigi Anderlini della sinistra indipendente, una «relazione molto grigia» per il socialista Rino Formica. Enrico Berlinguer ha appena terminato la sua fatica oratoria di quasi tre ore, e fra questi due estremi si apre immediatamente un ampio ventaglio di valutazioni. In particolare si sollecita la reazione di Craxi, che è il destinatario della ripropposta alternativa. Ma Craxi si limita a preannunciare un'adeguata riflessione pomeridiana, e rinvia all'intervento fissato dal programma per questa mattina: «Un saluto augurale — dice il segretario socialista —, ma anche l'occasione per dire con franchezza la mia opinione».

Così bisogna ripiegare, per sentire il polso del psi, sullo stato maggiore craxiano. Claudio Martelli parafrasa Berlinguer e parla di «larga e generosa chiusura» nei confronti del suo partito. Valdo Spini protesta perché il capo del psi non considera come andrebbe considerato il punto di riferimento rappresentato dal riformismo socialista. Rino Formica, a chi gli chiede se non gli paia che Berlinguer abbia un poco strapazzato Craxi, risponde che secondo lui «Berlinguer ha strapazzato se stesso».

La tribuna destinata dai registi del Congresso agli altri partiti è autorevolmente affollata con l'universo politico nazionale rappresentato ai massimi livelli statutari. Presenti non solo tutti i segretari, ma anche altri esponenti di spicco. Particolarmente nutrita la rappresentanza della democrazia cristiana e, come si è visto, del partito socialista.

Per la dc presenti in tribuna il presidente Flaminio Piccoli e il segretario Ciriaco De Mita. Piccoli si limita a registrare il «solo basso» della relazione Berlinguer. De Mita dà un giudizio più articolato, come si conviene alla maggiore responsabilità politica nel suo ruolo di segretario. Secondo lui nel discorso del segretario comunista «un notevole sforzo per salvare continuità e novità, riconoscimenti di meriti e salvaguardia di verità storicamente e culturalmente acquisite», trova che l'alternativa sembra legata «più a una semplice logica di potere che a una proposta di governo della nostra società», considera «singolare la meraviglia che si fa, nella competizione per l'alternativa non lavori per la vittoria comunista».

Buona parte di reazioni a caldo anche fra i rappresentanti delle forze politiche laiche. Giovanni Spadolini individua «convergenze obiettive fra comunisti e repubblicani sul tema centrale della crisi dello Stato». Ma registra anche nella relazione Berlinguer una «eccessiva accentuazione terzomondista («noi ci battiamo per la occidentalizzazione della sinistra»), e quanto alla prospettiva politica che considera che l'alternativa viene presentata «in forme più rigide di quanto fosse previsto o prevedibile, senza più indicazioni di formule intermedie».

Anche Pietro Longo ha un riconoscimento per Berlinguer: la chiara affermazione che «la via del socialismo non può che essere percorsa nel quadro di una democrazia politica». Ma al segretario socialdemocratico non sta affatto bene l'impostazione berlingueriana di politica estera («più antiamericana che antisovietica»); mentre sull'alternativa si può anche discutere, purché si tenga duro sui «principi e valori di un socialismo democratico di tipo europeo». Secondo Valerio Zanone, l'alternativa, nei modi e nelle forme prospettati dal rapporto Berlinguer, «rimane una linea per l'opposizione piuttosto che una proposta attuale». Il segretario liberale non manca di rilevare «spunti di riflessione e di travaglio» nella relazione: così come non manca di sottolineare le reali differenze storiche fra i due partiti.

Lucio Magri, del pdup, considera «molto buona» la prima parte del rapporto Berlinguer, «inadeguata» la seconda, soprattutto sui temi della politica economica e del rapporto con gli altri partiti. Mario Capanna, di democrazia proletaria, trova che l'alternativa venga offerta da Berlinguer al costo di un «compromesso sociale». Marco Pannella dice che i radicali «da ventiquattro anni attendono il psi all'appuntamento dell'alternativa». Secondo Luigi Pintor, del Manifesto, toccherà al Congresso spalancare tre finestre che Berlinguer ha soltanto socchiuse: rinnovamento interno, iniziativa verso il psi, alternativa.

I riflettori del Congresso sono ora puntati sul «saluto augurale» che Craxi pronuncerà stamattina, e sulla «franca opinione» che fin da ieri ha preannunciato. Non a caso qualcuno ha detto, nei giorni scorsi, che potrebbero essere proprio i contributi esterni a determinare il senso politico di questo Congresso. Secondo il deputato Bassanini del gruppo misto, «Craxi è posto di fronte a scelte di campo non ambigue: se il psi è partito di sinistra dovrà scegliere la alternativa». Ma certe aspresse nei confronti del psi hanno lasciato il segno, e sono state sapremente contraccambiate: Formica non parla forse di «summit khomeinisti», riferendosi alla «fissazione» berlingueriana sul caso Colombo?

Alfredo Venturi

Mentre Enrico Berlinguer legge la relazione d'apertura

«Trybuna Ludu» chiede al pci di ravvedersi

VARSAVIA — L'organo del poup «Trybuna Ludu» (Tribuna del popolo) coglie l'occasione del congresso nazionale del pci per fare una dettagliata critica della politica estera del partito comunista italiano nella speranza — scrive — che la direzione del partito si ravveda.

Il giornale, con tono polemico, chiede anche che il pci «comprenda la posizione delle altre componenti del movimento comunista» compresa quella del poup che agisce nelle condizioni derivanti «dalla più grave crisi politica».

Il quotidiano comunista polacco rimprovera al pci «la rinuncia a qualsiasi solidarietà con i Paesi socialisti e la critica di alcune loro decisioni come ad esempio a proposito della presenza militare dell'Urss in Afghanistan».

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Su questa Petra

La nuova protagonista dell'opposizione tedesca, Petra Kelly, leader del partito dei «Verdi», sul video è come un pesce nell'acqua: totalmente a suo agio, rapida nelle repliche, svelta nell'attacco, brava a sorridere quando ci vuole e a giovarsi della sua faccia bella, nascosta e fervida. Ha 35 anni, è nata in Baviera e vissuta negli Stati Uniti, ha una laurea americana in scienze politiche, ha lavorato a Bruxelles per la Comunità europea, è sempre accompagnata da una nonna più «Verde» di lei. E' intelligente, non aggressiva né remissiva, nel caso predicatoria: a certi radicali italiani somiglia un po' per l'attivismo dinamico e instancabile, per la verbosità calma e implacabile.

Su questa Petra i «Verdi» hanno costruito buona parte della loro popolarità televisiva. Ma è curioso vederla sul video a Berlino, che è un'isola nella tensione della vigilia di elezioni politiche dominante tutta la Germania. Quasi quarant'anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, Berlino resta una città speciale non soltanto per la sua divisione in due, ma anche per lo statuto speciale che la regge, per il Parlamento speciale che la governa. A Berlino, per queste elezioni decisive non si vota: su quasi due milioni d'abitanti, votano per corrispondenza soltanto circa trecentomila persone che risiedono in città ma hanno il passaporto della Repubblica federale. Anche questo fanno le guerre: non soltanto i massacri del momento, pure le alterazioni e lacerazioni, le assurdità e le contraddizioni che durano decenni, che continuano a durare.

Cause

E i protagonisti più vecchi dell'opposizione tedesca, cosa fanno? Il professor Johannes Agnoli, docente di teoria della politica alla Frei Universität di Berlino, si occupa degli italiani. Ha appena spedito a Roma, al presidente del tribunale che giudica gli imputati del processo sette aprile, una lettera firmata anche da una quindicina di altri illustri studiosi ed intellettuali tedeschi. Una lettera che protesta contro la lunghissima detenzione preventiva di Negri e degli altri, che fa appello alle corte perché non vengano processate le idee, perché non venga penalizzato ma rispettato il pensiero anche più radicale.

Il perché hanno preso questa iniziativa? A domanda ingenua, risposta schematica e sicura: «Siamo convinti che si tratti di un processo puramente politico contro la sinistra non comunista in Italia, contro ogni tentativo di ricomplicare l'autonomia del sociale nell'involuzione della statualità: il capitale in crisi punta per proteggersi a fare un blocco duchino, a criminalizzare ogni forma di opposizione».

L'avvocato Klaus Croissant, che venne sospeso per quattro anni dalla professione dopo essere stato incarcerato con l'accusa di complicità con la sua cliente Ulrike Meinhof e con gli altri terroristi tedeschi che vennero trovati morti nel carcere di Stammheim, adesso vive a Berlino. Dalle finestre di casa sua si vede il Muro. A dicembre finisce il suo periodo di interdizione, intanto scrive commenti giuridici sui giornali di sinistra, cucina benissimo, non è depresso dalla «deregulation, dimensione professionale», tanto se ne lamenta: «C'è molta gente, da noi, che ha avuto la stessa esperienza».

Si occupa dei turchi: «Alcuni tribunali tedeschi, cui capita di perseguitati politici turchi atrocemente torturati nelle carceri del loro Paese si sono rivolti per ottenere l'asilo politico, l'hanno negato. Affermano che in Turchia la tortura è pratica corrente, che aver subito la tortura non è quindi una prova di persecuzione politica; e riconsegnano i torturati ai torturatori».

Battute

Personaggi, immagini, battute di dialogo che riaffiorano, da decine di film, alla fine del Festival del cinema di Berlino. Mitra che confida: «Se cosa vuoi? Vivere sott'acqua, e al buio». Un vecchio giapponese che convive con una bambola: era non era finta donna di gomma, proprio una bambola infantile che lui cura come una bambina, rimprovera, vezzeggia, nutre, e alla quale ha comprato perché si diverta anche altre bambole.

Un operaio sovietico: «Volevo vivere in un mondo dove non ci fossero primi, secondi e ultimi. Ma non è andata così». Un affarista americano: «Tutto quello che ho mai voluto mi costava». Un ragazzo tedesco povero e brutale: «Qualcuno mi dia una risposta: perché siamo qui, e di chi è la colpa? Perché non siamo alle Bahamas?». Un cortometraggio intitolato *L'occasione*: alla vigilia della sprimaz di uno spettacolo musicale la diva Mona Morvie si rompe una gamba, per sostituirla viene scelta una ballerina di fila, brutto anatroccolo della compagnia; si va in scena, la sostituta ha un grande successo, è nata una stella.

Piccolo dialogo vero, al Museo d'arte moderna, tra due bambine, una sui dodici anni, l'altra sui sei, che sfogliando libri fotografici capitano sull'immagine di un concerto coi balli. «Das ist der Hitler», dice la piccola, questo è Hitler; ma no, lo corregge la grande, «Das ist der Chaplin», questo è Chaplin. Infatti è Chaplin in quattro fotografie del film in cui imitava Hitler, *Il dittatore*: col passare delle generazioni è già possibile confondere realtà e parodia, il boia e il suo giudice comico, due remoti oggetti coi baffi.

Oggi vertice dei sindacati autonomi, divisi su richieste e proteste

Medici, primi passi nella trattativa Non tutti rinunciano alla linea dura

ROMA — Vertice dei sindacati medici autonomi stamattina a Roma. Gli argomenti all'ordine del giorno: valutazione della situazione e decisioni conseguenti. Tradotto in termini più chiari, ed elaborando le dichiarazioni dei vari esponenti nelle ultime ore, tutto questo significa che alcuni sindacati medici non sono affatto contenti del modo in cui stanno andando le cose e che — qualora non intervengano correzioni di rotta — intendono protestare con i fatti, quasi sicuramente riprendendo gli scioperi e forse anche rendendo ancora più aspra la loro azione.

A sollecitare la riunione dei direttivi è stato il presidente dell'Anpo, Gianjacomo Ferri, il quale avverte che, se nell'attuale confronto con la parte pubblica non ci saranno svolte decisive, la trattativa potrebbe trasformarsi in una vera e propria «Caporetto» per i medici. Le radici di tanto pessimismo sono note.

«La presentazione del disegno di legge sull'istituzione del ruolo medico si concretizzerà in tempi lontani e comunque non potrà avere alcuna influenza sul presente contratto», ha spiegato Ferri. «In secondo luogo non è stata istituzionalizzata la terza commissione, quella che doveva essere composta soltanto da medici e trattare gli argomenti peculiari della categoria. Terzo, l'attività ambulatoriale e partecipazione non è stata considerata alta medica e quindi verrà trattata insieme con i rappresentanti del personale non medico. Quarto, il protocollo economico del 28 gennaio, più respinto dalla base medica, è stato dichiarato intoccabile. Infine, il lavoro delle commissioni, che praticamente non è andato oltre i preliminari, è stato rinviato alla prossima settimana».

Che la delusione e il rammarico non siano destinati ad esaurirsi in poco tempo lo dimostra anche la seconda convocazione dei direttivi Anaao-Cimo, Anpo, Cimo e Fimed, già fissata per mercoledì prossimo.

Dai due gruppi di lavoro che stanno valutando gli aspetti normativi del contratto cominciano intanto ad arrivare i primi risultati. Il gruppo che si occupa delle compartecipazioni ha trovato un accordo di massima sulle linee generali per la ristrutturazione di questo istituto. Nel documento elaborato, di cui non si conoscono ancora il contenuto in quanto il testo sarà ancora oggetto di riflessioni, si prefigura il superamento delle norme attuali sulla base di nuovi criteri di produttività che rappresentano una novità assoluta nel settore dei servizi pubblici. In pratica, si tratta di riequilibrare la direzione retributiva, estendendo i benefici della compartecipazione a tutti i dipendenti che vi partecipano e ne hanno diritto.

«Molto concreto» è stata definita la seduta del gruppo di lavoro impegnato sugli altri punti nodali della normativa per i medici (tempo pieno, tempo definito, orari di lavoro, compatibilità, esercizio della libera professione, aggiornamento professionale, distacchi sindacali). Ieri si sono iniziati anche gli incontri «istruttori» di un'apposita delegazione di parte pubblica con i rappresentanti dei sindacati medici autonomi. I primi due argomenti in discussione sono stati il tempo pieno e il tempo definito. Nei prossimi incontri verranno affrontati gli altri problemi peculiari della categoria.

Sull'andamento della trattativa i sindacati confederali, pur ricordando le critiche e le riserve per il disegno di legge governativo sull'istituzione del ruolo medico, sono sostanzialmente ottimisti.

Bruno Ghibaudi

Il Papa è arrivato in Costa Rica

(Segue dalla 1ª pagina)

scateneranno la loro più massiccia offensiva subito dopo la partenza del Papa. Il presidente Reagan in persona dubita della sopravvivenza del regime, qualora venga a mancare l'assistenza bellica degli Stati Uniti.

Il sottosegretario di Stato Enders è apparso lapidario nella sua testimonianza al Congresso: «Se il sandinismo cadesse un governo che ha avviato profonde riforme, una democrazia — ha detto Enders — altri verrebbero attaccati dai guerriglieri comunisti in Centroamerica, in una escalation senza fine... Che cosa accadrebbe al Messico e al Canale di Panama?».

Ma subito dopo il Salvador, sulla linea del fuoco si trovano il Guatemala e l'Honduras. Paesi anch'essi di straordinaria importanza strategica per la superpotenza. Il Guatemala è sempre più dilaniato dal terrorismo, che si sta lentamente trasformando in guerriglia. Gli indios, a cui non a caso il Pontefice rivolgerà il suo appello nella fermata a Guatemala City, sono oggetto di drammatica persecuzione da parte della destra.

Secondo notizie giunte a New York, i vescovi cattolici hanno ricevuto lettere e telefonate minatorie contro Giovanni Paolo II. L'Honduras sembra in rotta di collisione con il Nicaragua. E' divenuto il bastione degli Stati Uniti nel Centroamerica, s'impegna in sporadiche battaglie di frontiera coi sandinisti, anche per proteggere i misquidos, indios soggetti a repressione dal regime rivoluzionario vicino. L'Honduras ospita col Costa Rica un governo di civili, e il presidente Duarte Cordova ha denunciato «gli attentati alla sua stabilità».

Gli Stati Uniti imputano la strategia di destabilizzazione che serpeggia in tutto il Centroamerica all'Urss in primo luogo, a Cuba, il suo braccio armato, e quindi al Nicaragua. Per questo, dal punto di vista politico, la sosta nicaraguegna del Pontefice è la più controversa.

Tra la Chiesa ufficiale, guidata dall'arcivescovo Obando y Bravo, e i sandinisti è in corso un aspro confronto, ma cinque preti fanno parte del governo, tra cui il ministro degli Esteri D'Escoto Brockman, che durante la visita di Giovanni Paolo II si troverà in India. Il messaggio pontificio sarà di pace e eviterà polemiche di carattere ideologico: a differenza di quello dell'Honduras, diretto ai preti e alle suore, si rivolgerà ai laici.

Da Washington, si guarda al viaggio centroamericano del Papa più con apprensione che con speranza: lo domina il timore che esso venga strumentalizzato dalle sinistre, anche non rivoluzionarie, e che finisca per accrescere i fermenti regionali. I Paesi, o almeno le popolazioni che accoglieranno il Pontefice, vedono invece in esso un'occasione unica per abbandonare la strada della guerra e imboccare quella del consenso. Ma la svolta è difficile: negli ultimi cinque anni, 100 mila persone circa, tra cui molti religiosi, sono cadute vittime della violenza politica nell'istmo. E' un'eredità il sangue che solo il tempo potrà cancellare.

Ennio Caretto

In Francia sale il tono della polemica elettorale

PARIGI — A pochi giorni dalle elezioni municipali, primo test a livello nazionale in Francia dopo il cambio della guardia all'Eliseo nel maggio 1981, il tono è nuovamente montato.

Ai nuovi attacchi ha reagito con durezza il primo ministro Mauroy il quale, nel corso di una riunione elettorale a Marsiglia a sostegno del sindaco uscente Gaston Defferre, ha denunciato l'incompetenza, l'incoerenza e l'inconsistenza dell'opposizione. Mauroy ha accusato i principali dirigenti dell'opposizione — l'ex presidente Giscard e gli ex premier Chirac e Barre — di «aver dato cattiva prova ieri al potere che all'opposizione».

Il leader comunista Marchais, ha lanciato un appello alle forze di sinistra. «Niente astensioni ma mobilitazione, soprattutto per sbarrare la strada a coloro che cercano una rivincita sul 1981».

I tre no del discorso

(Segue dalla 1ª pagina)

installazione del Pershing 2 e del Cruise entro il 1983, a Comiso e in Europa, e la conseguente volontà dell'Italia di rinviare ogni decisione al riguardo; e chiediamo che il Parlamento sia investito nuovamente della questione al momento in cui decisioni dovessero essere prese».

Questa sui missili è una impostazione nettamente contraria a quella ribadita da Fanfani a Margaret Thatcher durante il vertice di Londra. Berlinguer lo sa e precisa: «Non ci si venga a dire che ponendo obiettivi di questo tipo noi tendiamo di fatto a far uscire l'Italia dalla Nato. Quel che noi vogliamo è che per rimanervi nella alleanza, i nostri governi smettano di dire sempre sì a quel che chiedono i governi americani. Sia ben chiaro che il pci è favorevole ai rapporti di amicizia e, di collaborazione tra l'Italia e gli Usa, ma non vuole né subordinazioni né servilismi». Per il leader del pci, anche su questo tema, la verità è una sola: «In Italia, solo il nostro partito dà prova di autentica autonomia nei confronti di tutti, mentre non sono autonomi o lo sono in modo limitato altri che pretendono di farci la lezione».

E' il primo attacco a Craxi, dopo un piccolo omaggio alle scelte del psi sulla vicenda della «Nimitz». Il secondo, il maxi-attacco, arriva in quella parte della relazione dove vengono approfonditi i rapporti tra i «fratelli separati» e tra il pci da una parte, la dc e i laici minori dall'altra. Per Berlinguer la linea di Craxi puntata sulla governabilità è completamente fallita perché ha preteso di lasciar fuori il pci. Nel lanciare l'alternativa come panacea allo sfacelo della situazione economica, alla crisi dello Stato e all'imperversare maligno delle lottizzazioni (e qui in ogni campo, persino nei telegiornali, Berlinguer precisa però che questa strategia è innanzitutto «una alternativa alla dc e al suo sistema di potere, anche se ciò non esclude la possibilità di convergenze per obiettivi determinati». Il leader del pci afferma che De Mita ha fatto cadere «vecchie pregiudiziali ideologiche» e che ha introdotto una «novità» nel dibattito politico, quando dichiara che dc e pci sono partiti alternativi nella guida del Paese.

Fatte queste affermazioni un po' scontate, Berlinguer insiste: De Mita afferma la necessità dell'alternativa «ma poi tende a negarne, di fatto, la possibilità concreta».

Su questa uscita, il segretario dc ha rilasciato un commento ironico, il cui senso è il seguente: il che altro dovrei fare? Berlinguer parla di «ambiguità e malizia» di De Mita: «Egli, forse, pensa di poter perpetuare il dominio dc sino al 1990 e magari al 2000. Ma può andare avanti l'Italia per altri 5 o 10 anni con governi come quelli che abbiamo avuto in questa legislatura?».

Una delle risposte negative del segretario comunista è basata sull'analisi davvero catastrofica della situazione finanziaria. Berlinguer cita la «voragine» dei deficit pubblico; demolisce il «falso rigore» della dc, ricorda che egli per primo, profeta inascoltato, lanciò la politica di austerità, di estremo rigore: «Il governo, i gruppi dominanti, invece di impegnarsi a superare gli squilibri, si sono impegnati ad accentuarli». Tra i rimedi, propone l'introduzione della patrimoniale, «una imposta straordinaria una tantum di adeguata entità», una lotta più ampia all'evasione fiscale e (nuovo attacco al psi) l'abolizione del ministero delle Partecipazioni Statali.

Dall'economia ai problemi sindacali. Berlinguer respinge «forzature e patenti falsificazioni» nei rapporti pci-Cgil, ma ribadisce che «una crisi sindacale esiste: i dirigenti sindacali, durante le lotte, dovrebbero sentire come loro compito normale quello di andare fra i lavoratori». Sulla democrazia interna il leader è duro; però l'affermazione che «il centralismo democratico non è un connotato ideologico del partito ma il suo metodo di vita interna» suscita alla fine della relazione mugugni di una platea un po' stanca.

Luca Giurato

«Il Globo» torna in edicola

ROMA — Il quotidiano «Il Globo» torna oggi in edicola. Lo hanno deciso i giornalisti della testata che, di fronte al perdurare della confusione circa la reale proprietà del giornale, hanno stanziato di farlo uscire affidandone la firma al membro più anziano del comitato di redazione, Alberto Moretto.

L'ULTIMO INCONTRO COL POETA

Il silenzio di Sereni

«Per chi non ha fantasia,
morire è poca cosa.
Per chi ne ha, è troppo.
Ferdinand Céline

Qualcuno, incontrandomi, magari attraversa la strada per dirmi: *«Ma che fai? Parli da solo?»*. Mi schermisco, la butto in ridere. *«O italiano...»*. Quando torna alla mente un episodio, un verso, un aggettivo (in tanti anni che erano dentro di noi, non gli abbiamo mai «risposto») *ci parliamo*. Tutto qui.

Diceva il mite, allarmato Vittorio Sereni che un certo giorno ci si accorge che i ritratti degli amici scomparsi si fanno troppo numerosi sullo scaffale. Come si fa a fermarli? A tenerli vivi? La memoria non basta. Quei dialoghi con gli assenti svegliano, sollecitano e pungono: sono queste le occasioni per uscire dal mondo affrettato che ci travolge. Le parole che gli amici hanno lasciato restano nell'aria, ma l'udito non basta a raccoglierle. Dentro di noi c'è un altro udito, scomodo, faticoso che si chiama la coscienza. Anche quando parlano della pallida luna, i poeti parlano alla nostra coscienza.

Vittorio, amico dolcissimo, adesso è accanto a me. Dovevamo cenare assieme, lui era a letto per un po' di influenza: *«Ce lo fai per dispetto?»*. *«Non lo so, forse è più grave di quel che sembra. Ci telefoniamo venerdì»*. E' morto il giorno prima. Il silenzio cresce. I suoi lunghi silenzi pieni di parole non dette non erano meno amichevoli. Badava a non mostrarlo, come nelle sue poesie sofferte e reticenti per rispetto delle parole. *La parola come responsabilità*, la stessa che faceva dire a Montaigne che per uno scrittore in punto di morte non poteva completare il pensiero che ha in mente è più tragico della morte di un figlio.

«Quando Epicuro moriva, tormentato da atroci dolori di colica e per consolato dal pensiero della bella dottrina che lasciava al mondo, crediamo noi che avrebbe provato altrettanto conforto se, invece dei suoi scritti, avesse lasciato molti figli ben nati e ben allevati? E che, posto nell'alternativa di lasciare dopo di sé un figlio deforme o un libro sciocco, non avrebbe preferito la prima sventura, e non solo lui, ma ogni uomo di eguale animo? Così sarebbe stato ben empio Sant'Agostino se alla proposta di seppellire i suoi scritti, dai quali tanto frutto ha ricevuto la nostra religione, e i suoi figli, qualora ne avesse avuti, non avesse scelto di seppellire i suoi figli».

Qualche mese fa Vittorio mi confidava di non poter più scrivere. Ne abbiamo parlato a lungo, impacciati dalla inutilità degli incoraggiamenti e delle esortazioni. *«Neppure un verso»*, diceva scrollando il capo. Una rivista straniera si era rivolta a me per avere un suo inedito e Vittorio mi scrisse: *«Questi versi che ti mando non hanno che l'alibi della giovane età (anni 21) e forse quello, accessorio, di corrispondere a un tuo invito. Non ho ragione di vergognarmene, ma significa poco qualcosa — in relazione a quanto ti confidavo circa quello mio momento negativo — che io sia andato a ripescare una cosa che di proposito avevo affidato al cassetto. In mancanza d'altro...»*.

La storia letteraria conosce questi casi di grandi poeti che da un giorno all'altro vanno a vendere fucili in Africa o si ritirano in convento o si uccidono. *Hanno chiuso* con le parole per affrontare, viso a viso, il silenzio. A quello che lasciano si aggiunge un alone luminoso come un avvertimento di stare attenti che *c'è qualcosa di più grave di quel che sembra.*

«Niente ha di spaventoso
la voce che chiama me
proprio me
dalla strada soleggiata
in un'ora di noia.
(....)
con dolcezza (Vittorio
Vittorio) mi disarma, arma
contro me stesso me».

Leggiamo e rileggiamo, attenti a quello strazio, che forse è il vero responsabile del non poter più scrivere neppure un verso. L'ultimo libro di Vittorio Sereni, *Stella variabile* (ed. Garzanti), si apre con questi versi:

se catastrofe
nella casa dove sei
venuto a stare, già
abitata dall'idea di morire
qui per morirci
venuto
— e quasi che ti sorridono,
amici —
questa volta sicuramente
stai morendo lo sanno
e perciò
ti sorridono.

Non so dire al momento per quali ragioni Vittorio Sereni chiama accanto a sé, nella memoria, Corrado Alvaro. Diversi in tante cose, erano fatti dello stesso metallo prezioso. Sono passati molti anni dalla morte di Alvaro, ma io continuo a incontrarlo. Ci sono gli incontri consapevoli: un titolo di giornale, per esempio. A un certo scatto d'indignazione civile, Alvaro interviene, si associa e mi capisce, visto che mi ha insegnato lui quegli scatti. Nei suoi ragionamenti c'era più ordine e va a finire che ne discutiamo, anche alzando la voce. Poi ci sono gli incontri «visivi». Piccolo di statura e tutto raccolto in sé, il suo volto suggeriva l'idea di un oggetto di scavo non dal tempo. Veniva a casa nostra, al mare, come Vittorio, e io lo *rivedo* nella radice di un ulivo. Non è cambiato, nodoso, con la pelle scura e gli occhi da olive greche.

A Roma, da via Regina Elena, dov'erano gli uffici, lo accompagnavo a piazza di Spagna, dove abitava, anzi facevamo avanti e indietro accompagnandoci a vicenda. Sulla soglia della sua casa, Alvaro concludeva: *«Bisogna lavorare... Se Dio mi darà vita»*. Contadino sradicato dalla sua terra, lavorava per portare il «prodotto» all'ammasso. Fosse stato soltanto per impegno letterario, se lo sarebbe vietato come un lusso. La sua vita si è chiusa con queste parole dirette alla moglie: *«Ora che gran parte della vita è vissuta, che cosa dirò per ingannarti? Ma cosa dirò per ingannare me stesso? Perché certamente ho ingannato non soltanto te, ma anche me stesso. Senza volerlo, s'intende. Non avrei mai potuto pensare che si sarebbe toccato di vivere al tramonto di un mondo. Proprio ti chiedo scusa. Certo è ridicolo che io ti chieda scusa del tempo, del secolo, dell'epoca, del mondo come va. Ma ogni uomo è responsabile del suo tempo»*.

Parole che mettono davanti a uno specchio, nella strada basta la vetrina di un negozio. Dov'è, sul viso invecchiato, quella luce, quel guizzo della fiamma che si spegne? Scrisse Silvio Negro: *«Anche da morto Alvaro aveva un volto che ispirava confidenza»*. L'immobilità non era quella della morte, ma di una pietra scavata, che somiglia a qualcuno.

Vittorio portava il suo «prodotto» ad un altro ammasso, ancora più impegnativo perché tutto interiore, goccia a goccia sulla pietra. Il suo volto, anche da vivo, era di marmo levigato, che è più tragico perché sottratto al tempo.

Qualche settimana addietro, lo scultore Pietro Cascella gli ha chiesto di scrivere il testo di commento a una serie di immagini della Lunigiana, dove Cascella vive e che Sereni amava del suo «Posto di vacanza» a Bocca di Magra. Sereni lo ha scritto, ma senza le didascalie, dicendo che voleva *ripensarlo*. Perché? A cosa voleva pensare? Forse al silenzio, che annulla la realtà. Quel silenzio è l'ultima voce di un grande poeta. Le parole non dette sono nei Suoi libri, e battono inascoltate alle nostre tempie. Non bastano le lagrime e i rimpianti, importa continuare a parlare, a domandarsi se ce la farà a venire a cena o perché non potrà venire. La vita da vecchi, più che da giovani (ma c'è un errore, se è così), si accende e si condensa in un incontro, una sera, come se fosse l'ultima.

Valentino Bompiani

UN NUOVO LIBRO DI PEYREFITTE PERFIDO E PROVOCATORIO

Lo scandalo della sottana rossa

Roger-la-peste racconta una storia ambientata in Vaticano sullo sfondo di un'Italia contemporanea molto simile a quella dei Borgia - Omicidi o attentati, rapimenti, ricatti, trame internazionali tessute insieme da prelati, ministri, mafia, Kgb, con ovvie appendici bulgare - Il raffinato grecista, il valoroso biografo di Alessandro il Grande si fa pamphlettista fantapolitico

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — *Rue Condé* va dal monumento di Danton al teatro dell'Odeon e al medioevo giardino del Luxembourg, dove tra le tante statue dedicate alle celebri donne di Francia c'è anche quella di Laura, la donna del Petrarca. *Il Mercure de France* è al numero 26. In questi giorni c'è un fitto andirivieni in quella piccola, vecchia casa editrice che pubblicò i primi lavori letterari del giovane Proust (uno studio su Ruskin), ma che poi rifiutò la Recherche del quarantaduenne Marcel.

Il lancio del libro di Roger Peyrefitte, La soutane rouge *(La sottana rossa), impegna i dipendenti del Mercure de France, imparentato stretto con il più importante Gallimard, altro editore che settant'anni or sono respinse la più grande opera letteraria del secolo, Mi dicono che 150 mila copie dell'ultimo Peyrefitte saranno distribuite nelle librerie di Francia a fine settimana. E' molto anche in un Paese in cui si legge tanto.*

Domani l'autore dovrebbe apparire alla televisione per parlare del suo romanzo. Sarà l'avvio della campagna pubblicitaria, e credo anche dello scandalo. Uno dei soliti scandali che Peyrefitte fa esplodere con gioiosa, meticolosa perversità, periodicamente. Non so come se la caverà sul teleschermo. Per quanto spregiudicato — un critico lo ha battezzato Roger-la-peste e un altro, più severo, il Saint-Simon dei vespasiani — avrà qualche difficoltà a ricostruire per milioni di spettatori, all'ora di pranzo, la trama di La sottana rossa, *facendo i nomi veri di personaggi protetti da fragilissimi pseudonimi: papi, vivi o appena defunti, cardinali in carica o appena andati in pensione, vescovi che hanno occupato spazio nelle recenti cronache finanziarie italiane, e con loro presidenti del Consiglio, ministri, banchieri, generali di un'Italia contemporanea molto simile a quella dei Borgia raccontata da Michele Zevaco. Omicidi o attentati batteriologici, rapimenti, ricatti, trame internazionali tessute insieme dall'Urss, dal Vaticano e dalla mafia, con ovvie appendici bulgare.*

Una gentile, innocente segretaria del Mercure de France mi dà in anticipo una copia del libro che certamente incontrerà molti ostacoli prima di essere stampato oltr'Alpe. La copertina è nera, listata di bianco, con un prelato a piè di pagina (papa? cardinale?), e uno zucchetto rosso posato su un volto rosso che galleggia come un punto esclamativo sul fondo cupo. Peyrefitte, ex allievo dei Gesuiti, descrive spesso le vesti talari, le tiare, i ceri, le porpore cardinalizie.

Nella primavera del 1976 in tutte le parrocchie di Roma furono recitate preghiere «di riparazione e di devozione» per confortare il papa d'allora, Paolo VI, che era stato insultato dall'autore di Le chiavi di San Pietro. *Prima ancora, sotto il pontificato di Pio XII, mentre si trovava nell'amata Tsarmina, Peyrefitte era stato minacciato di espulsione per gli stessi motivi. Il governo Zoli aveva subito una scossone perché uno dei ministri, un laico, aveva prospettato le sue dimissioni nel caso lo scrittore francese fosse stato costretto a lasciare l'Italia repubblicana per avere offeso il capo dello Stato vaticano.*

I tempi sono mutati, le lingue e le penne sono più sciolte, ma si può facilmente prevedere che La sottana rossa *provocherà nuovi traumi nei palazzi apostolici e forse anche in quelli dello Stato circostante.*

Il personaggio principale irrompe subito sulla scena. E' un monsignore, americano di origine lituana, responsabile della banca del Vaticano. E' al tempo stesso, anzi soprattutto, al servizio del Kgb sin dall'adolescenza, da quando i sovietici, l'indomani della seconda guerra mondiale, decisero di infiltrarsi nella Chiesa cattolica e mandarono alcuni giovani di talento e di sicura fede comunista nei grandi seminari occidentali. Il prelato ha come compito di dissestare le finanze vaticane, delle quali è responsabile, al fine di destabilizzare la potenza pontificia, che pur senza divisioni corazzate e missili nucleari preoccupa il Cremlino dopo Stalin.

Peyrefitte non è più la palena nevrotica che sferzalla insidiosa e pettegola attorno a tutto ciò che sembra occulto, furtivo, torbido. Qui ha la mano pesante. Era un caso letterario, ma con gli anni, ne ha 76, ho l'impressione che sia diventato un caso clinico. Il suo libro avrà successo di vendite come hanno successo in Francia i romanzi polizieschi di De Villiers, inventore di «Sas», lo spericolato ed erotomane agente della Cia che passa dalla Cuba di Castro all'Iran di Khomeini, inguaiando i titoli dei giornali e sollecitando le spente fantasie degli uomini medi depressi e oppressi.

A tratti La sottana rossa, *pubblicata nella collezione «Crimini perfetti», sembra l'elucubrazione di una portinaia parigina, lettrice del* Parisien Libéré, *che un tempo vedeva La mano degli ebrei in ogni sciagura nazionale, e che ora intravede la Cia e il Kgb in ogni vescovo o ministro. Un'elucubrazione espressa con la consueta eleganza di stile e chiarezza. La Pietà di Michelangelo, all'ombra della quale accadono fatti non essenziali alla trama, è al posto giusto in Vaticano, e i titoli prebiteriali sono elencati con esattezza. Peyrefitte è un voyeur tanto erudito quanto perfido.*

Monsignor Casimir Lavrenkus, protagonista di La sottana rossa, *mantiene i contatti con il Kgb grazie a Nikita Crochtchikinikoff, agente M, un uomo che sa organizzare omicidi perfetti in Vaticano e prevede i decessi non sempre naturali tra le mura del Cremlino. I due personaggi si incontrano nelle chiese romane, ora in Santa Prassede non lontano da Santa Maria Maggiore, ora in San Marco, e si parlano fingendo di recitare il rosario. Entrambi dispongono di ampie complicità. Un cardinale, Attyla, arcivescovo polacco, ha frequentato in gioventù, con Lavrenkus, i corsi del Kgb nella cittadina sovietica di Karin (o Karinoi), e, pur svolgendo con passione e dinamismo l'attività di principe della Chiesa, non dimentica l'antica affiliazione.*

Ma ci sono anche uomini politici, generali, banchieri che tramano nel palazzi della Roma del XX secolo. C'è Melliflue, il gran maestro della loggia massonica ultrasegreta P2, c'è Caroffi, il presidente del Consiglio, c'è Becca, il capo dello Stato che sarà costretto a dare le dimissioni, c'è Salvi, presidente della Banque Ambrosienne, c'è Didona, presidente della Banque Privée, c'è il generale Cappella, ed altri. Sullo sfondo il cadavere di Albo Lordo, assassinato dalle Brigate rosse, le quali sono state create insieme a Prima Linea dalla mafia siciliana.

Roger Peyrefitte

Negli scaffali delle librerie del Quartiere Latino, sfiorato da rue Condé, i volumi di Peyrefitte allineati uno accanto all'altro offrono il panorama di una attività letteraria sconcertante. A Les Juifs, che fu un regalo per gli antisemiti, a Propos Secrets, *che è un vocabolario di veleni pettegolezzi, ai tanti altri volumi sui diplomatici o sui prelati, presentati come cittadini di una Sodoma senza confini, sono affiancati testi di grande valore come la trilogia su Alessandro il Grande. Quest'ultima è un'opera monumentale che un rispettato esperto come Gabriel Matzneff considera paragonabile, e addirittura superiore, agli scritti di Plutarco e di Quinto Curzio sul re macedone.*

Il raffinato grecista, che si considera «l'ultimo degli elleni», alterna tanti pregi a tanti provocatori, come se fosse colto all'improvviso dal raptus dello scandalo, o della maldicenza sempre meno sottile, sempre più pesante. Abbandonati i testi greci e latini, dai quali ha tratto informazioni geografiche, religiose, culinarie, erotiche, per ambientare le spedizioni di Alessandro in Egitto, in Palestina, in Siria, in Persia, in India, Peyrefitte si è applicato a una ricerca molto meno erudita.

Terminato il ciclo storico si è tuffato in quello della cronaca. Ha sfogliato attentamente i giornali italiani degli ultimi anni e ricucendo date e fatti ha costruito il suo romanzo fantapolitico in cui ogni morte di papa (da Paul VII a Paul-Antoine Ier, come scrive lui) è un assassinio perpetrato da monsignori e uomini politici facilmente riconoscibili sotto i trasparenti nomi fittizi. Il tutto guidato dai servizi segreti delle grandi e medie potenze.

L'obiettivo, più ancora che nel passato già abbastanza clamoroso di Peyrefitte, non può essere che quello di far baccano, di suscitare indignazione, provocare querele e processi. Certo, l'odierna storia delle Pensiole gli ha offerto molti spunti per La sottana rossa.

Pochi mesi fa Peyrefitte ha scritto per il Figaro un articolo sull'«Italia felice», scelta come terra di elezione, e ha elogiato Giovanni Paolo II per aver fatto dimenticare ai romani di essere uno straniero. Il papa polacco avrebbe così evitato epigrammi simili a quelli che l'Aretino scagliò contro il fiammingo Adriano IV. Mentre elargiva quei complimenti al papa polacco, Peyrefitte stava già progettando o addirittura già scrivendo La sottana rossa, *e probabilmente pregustando con gioia lo scandalo che dovrebbe suscitare il fatto che, sia pur in un romanzo fantapolitico, il pontefice sia un agente del Kgb.*

Bernardo Valli

L'alta moda è arrivata in palestra

Duesseldorf. La ginnastica aerobica, un misto tra l'educazione fisica tradizionale e la danza jazz, dopo il grande successo ottenuto negli Stati Uniti (l'attrice Jane Fonda ne è uno dei profeti) sta facendo proseliti anche in Germania. Nessuna meraviglia, quindi, se alcuni eleganti modelli per praticarla sono stati presentati in questi giorni alla sfilata della moda tedesca (Telefoto)

GAVAZZENI DIRIGE ALLA SCALA L'OPERA-BALLETTO DI CHERUBINI

Cupido dal professor Anacreonte

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Prima che fosse venuta la Callas a fondare la fama drammatica della *Medea*, confermando le appassionate rivendicazioni critiche di Giulio Confalonieri, per molti decenni la sopravvivenza di Cherubini nella vita musicale fu affidata unicamente all'*ouverture* dell'*Anacreonte*, frequentemente eseguita al principio dei concerti come leggero antipasto di ponderosi banchetti sinfonici. Con la sua arzilla animazione, col suo bravo crescendo, essa attribuiva al severo maestro fiorentino il merito ingiustificato d'una vivacità prérossiniana, che la conoscenza dell'intera partitura — eseguita in forma oratoriale a Siena nel 1971 e a Torino due anni dopo — smentì amaramente.

Non si può immaginare un più plumbeo sfoggio di scienza compositiva sopra un libretto più insulso, che quest'*opéra-ballet* crollato rovinosamente al Théâtre de la République et des Arts (che non è poi quello dell'Opéra, ribattezzato), il 4 Vendemmiaio dell'Anno XII, cioè il 14 ottobre 1803. Nessuno ci spiega come mai e perché, dopo avere riecheggiato il vibrante clima politico della Francia appena emersa dalla Rivoluzione (e non ancora piegata all'Impero) nell'intensità tragica di *Medea* e *Demofoonte*, nel respiro naturistico di *Elisa*, nell'apertura agli ultimi sussulti della rivoluzione in chiave di commedia borghese con *Il portatore d'acqua*, Cherubini si sia deciso a musicare la grulleria di C. Po. Mendouze, una festicciuola arcadica nel gusto di Watteau, o più profondamente di Boucher, dove non succede mai niente. Il *clou* dell'azione è — figurarsi! — la fuga di Cupido che viene a ricoverarsi in casa di Anacreonte e delle sue schiavette: sua madre lo metteva di guardia durante le sue tresche, una volta lui s'era addormentato, povero cherubino, e così Vulcano ritornato a casa d'improvviso aveva sorpreso Venere nelle braccia di Marte. Il tutto con gran contorno di balletti, inni conviviali e l'immancabile temporale.

Un enorme fiume di noia scorre tra gli argini della partitura magistralmente composta (proprio nel senso in cui Goethe stigmatizzava l'uso della parola *«composizione»* per indicare la creazione musicale). E' bensì vero che in essa galleggiano straordinarie anticipazioni di quel linguaggio musicale che avrebbe fatto la grandezza del secol nuovo.

A tirar su con la schiumarola da quel denso brodo storico in lenta ebollizione (brodo nel senso scientifico, di coltura di germi), si raccolgono intere fette di *Pastorale*, con gaudio degli studiosi e anche degli ascoltatori più avvertiti cui non saranno sfuggiti gli impressionanti beethovenismi, non solo di timbro orchestrale, ma anche di vistose analogie tematiche. Ma questo non prova nulla sul merito di questa musica. Prova soltanto che col medesimo materiale d'epoca, il genio inventa creazioni sublimi, e il pedante fabbrica compiti scolastici da dieci con lode.

Altra straordinaria anticipazione è la ballata narrativa di Cupido *«en tapinois»*, cioè il racconto alla chetichella delle proprie sventure domestiche. Avevo scritto altra volta che dal punto di partenza d'una leziosa *bergerette* settecentesca alla Watteau si approda qui a un risultato di ballata romantica che Schumann o Loewe non avrebbero disdegnato. Desidero confermare ma precisare meglio l'impressione: il punto d'arrivo sullstico qui adombrato è Meyerbeer, e in questo caso con piena validità e freschezza di risultati.

L'ha cantata, con la grazia e le moine che si possono facilmente immaginare, Elena Zilio, che speravamo di veder comparire vestita come Cupido, cioè con un paio di alucce e basta. Invece questi benedetti registi moderni cosa ti fanno? Mescolano costumi antichi, pepli svolazzanti e tuniche, con costumi moderni, o per lo meno ottocenteschi, e Cupido come se l'hanno conciato? Come uno scolaretto, con calzoncini di velluto, corpetto e camicetta a sbuffo, che parè Pierino la peste. Ma se il fatto d'aver vestito Cupido come uno scolaro e Anacreonte come un professore di liceo vuol essere un'allusione al carattere scolastico della musica di Cherubini, allora sono disposto a proclamare che Beni Montresor è un genio.

Ingresi «Luigi Cherubini» (Parigi, Louvre, particolare)

Uno spettacolo mosso, arioso e visivamente abbastanza divertente; un'esecuzione musicale curata da Gavazzeni con una nobiltà di classicismo ai limiti della perfezione. Se nel secondo atto è sembrato forse di percepire un lievissimo smagliamento in un attacco, vuol dire semplicemente che qualcuno in orchestra s'era per un momento addormentato: niente di più comprensibile, succedeva anche a noi in platea, che pure eravamo allietati dalla varietà dello spettacolo, governato dalla regia di Ivrène Savary e rallegrato dalle danze, anch'esse giustamente scolastiche, del corpo di ballo della Scala e delle allieve della Scuola di Ballo, direttrice e coreografa Anna Maria Prina.

La compagnia di canto si disimpegna bravamente con le difficoltà vocali, del resto non estreme, e coraggiosamente con la lingua francese. James King cerca di conferire vivacità alla pedanteria del protagonista, Ugo Benelli è l'altro tenore che difende le ragioni del sesso forte in mezzo a uno sciame galetto di cantatrici: oltre alla Zilio, Elisabeth Connell, Gina Longobardo Fiordaliso, Luisa Vannini, Zorayda Salazar, Wilma Vernocchi (nella parte figurativamente impegnativa di Venere) e Luisa Gallmetzer. Ottimo come sempre il coro, diretto da Romano Gandolfi: esso ha una parte abbastanza estesa, quasi adombrando il grande avvenire che l'autore di quest'operabalio avrebbe avuto come compositore di messe funebri.

Grande successo per gli interpreti musicali, e per Gavazzeni in particolare. Invece, le solite tempeste ad ogni apparizione di regista e scenografo, colpevoli d'aver mescolato, come s'è detto, costumi antichi e moderni. Ma, considerata la totale inconsistenza del fragile impianto drammaturgico di quest'opera, non era proprio il caso di scaldarsi tanto. A meno che, nei fischi al regista, fossero compresi gli arretrati per *L'histoire du soldat* dell'anno scorso.

Massimo Mila

A Solzenicyn 240 milioni in premio

WASHINGTON — *Lo scrittore sovietico Alexander Solzenicyn, che vive in esilio negli Stati Uniti, ha vinto il premio assegnato dalla «Templeton Foundation» per il progresso della religione. Lo ha annunciato il senatore Orrin Hatch, repubblicano dello Utah, uno dei giudici che hanno fatto parte della giuria del premio, consistente in una somma di 170 mila dollari (circa 240 milioni di lire).*

Rinascimento meridionale da discutere

NAPOLI — Sabato in Castel Dell'Ovo a Napoli, italianisti, storici, filosofi, storici dell'arte discuteranno, in una tavola rotonda, problemi e prospettive del Rinascimento meridionale.

E' una manifestazione di alta cultura promossa dall'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento meridionale.

Massimo Mila
Compagno Strawinsky

«Non si vuol certo arruolare Strawinsky nelle file d'un socialismo che lui non amava.
Si tratta di riconoscere, d'aver riconosciuto di colpo, e con sorpresa, in un artista apparentemente così frigido e poco confidenziale, un compagno di strada dell'uomo moderno, un fratello. Diverso, e forse migliore del solito Mahler. Sotto sotto, clandestinamente e in modo mai dichiarato, questo libro si pone un poco come un anti-Mahler».

«Saggi», pp. XII-200, con 12 illustrazioni fuori testo, L. 25 000
Einaudi

STORIA ILLUSTRATA MARZO

MUSSOLINI
di Giorgio Bocca
3 - Salò e la fine

Marzo 1933
HITLER CANCELLIERE
conquista col terrore il potere assoluto

Una grande inchiesta
LO SPORT DALL'ANTICHITÀ ALL'ERA MODERNA

La cultura in feluca e spadino
TUTTI GLI UOMINI DELL'ACCADEMIA d'ITALIA

una rivista Mondadori

Una mossa che peserà sui colloqui per la normalizzazione

Al tavolo di Andropov la Cina gioca ora la «carta Cambogia»

Pechino rende noto un piano in 5 punti che prevede in particolare il ritiro dei vietnamiti e libere elezioni - Hanoi dice subito di no, il Cremlino non può fare altrettanto

TOKYO — La Cina cala la «carta Cambogia» per scoprire il gioco di Andropov, e per vedere se questo «nuovo corso» post-brezneviano è soltanto un bluff o nasconde davvero sostanza innovatrice. Mentre a Mosca sovietici e cinesi sedevano attorno al tavolo della «normalizzazione» per il secondo incontro dopo quello di ottobre, a Pechino il ministero degli Esteri rendeva noto un piano in 5 punti per risolvere il conflitto e l'occupazione in Cambogia. Un piano che già l'autunno scorso i cinesi avevano sottoposto in segreto ai sovietici, e questi avevano prontamente seppellito nel silenzio.

La scelta dei tempi (la contemporaneità con l'appuntamento di Mosca) e del modo (l'aver reso pubblico un progetto convenientemente ignorato dal Cremlino) tradiscono con molta chiarezza quali siano le intenzioni dei cinesi: costringere Andropov a uscire in campo aperto e portare il disgelo sino-sovietico fuori dalle buone parole, dentro i fatti. Finora, Mosca non ha speso nulla in cambio di questa preziosa alba «normalizzatrice» con il grande avversario asiatico. Ora è arrivato il momento di pagare, dice il «Piano Cambogia».

I «5 punti» cinesi sono molto semplici da enunciare: 1) ritiro a stadi e senza condizioni dei 170 mila soldati vietnamiti che ora occupano la Cambogia. 2) «Passi concreti e pratici» per normalizzare le relazioni fra Cina e Vietnam, interrotte dall'invasione della Cambogia e dal contrattacco cinese verso Hanoi, nel '79. 3) Autodeterminazione del popolo cambogiano «attraverso libere elezioni da svolgersi sotto la supervisione dell'Onu». 4) Impegno collettivo di tutte le nazioni dell'area per garantire «l'inviolabilità» del territorio cambogiano. 5) Neutralità e non allineamento della Cambogia.

Proposte semplici da elencare, quanto tremendamente difficili da digerire per Hanoi e per il suo «burattinaio» sovietico. Il piano di Deng Xiaoping è infatti pieno di sottili trappole politiche in cui in un modo o nell'altro l'asse Hanoi-Mosca rischia di cadere. Se anche uno solo dei punti venisse infatti accettato, gli occupanti smentirebbero implicitamente tutta la loro propaganda, fondata (è l'invariabile «refrain» dell'aiuto fraterno) sulla «necessità di salvare la Cambogia dai suoi nemici interni e esterni». E quando mai Mosca ha concesso «libere elezioni» (punto 3) entro la propria sfera di influenza?

Ma più le circostanze in cui Pechino gioca la «carta» vogliono sottolineare proprio quello che Mosca e Hanoi hanno sempre negato: che l'invasione è stata preparata e ordinata in Urss, e soltanto eseguita dai vietnamiti, per cui la soluzione del conflitto va cercata sulla Piazza Rossa, non in Indocina. Ma anche un rifiuto del «piano Cambogia» ha un costo elevato per i russi: non soltanto essi ribadirebbero di non considerare altre «paci» che la loro. Soprattutto, Andropov lascerebbe ancora una volta i cinesi saldamente alla guida del processo di «normalizzazione» sino-sovietica. La questione Indocina è al primo posto tra le tre condizioni poste da Pechino per valutare se il disgelo può continuare, le altre due essendo l'Afghanistan e le divisioni dell'Armata Rossa alla frontiera in Manciuria.

Ma non si scioglie quel nodo, Pechino può aprire e chiudere a piacere il rubinetto della «normalizzazione».

Sul piano tattico, dunque, la pubblicazione del «Piano Cambogia» è una mossa abilissima, che a Pechino non costa nulla, mentre crea evidenti imbarazzi nel campo altrui. Hanoi, la scorsa settimana, aveva cercato di mitigare il colpo annunciando un «ritiro», con l'entusiastica e inevitabile approvazione del governo fantoccio di Heng Samrin. E a questo progetto, il Vietnam si è aggrappato ieri sera per respingere il piano dei cinesi. Radio Hanoi si è lanciata in un furioso attacco a Pechino, accusata di «disegni reazionari», «mire espansionistiche», «interferenze».

I vietnamiti, che continuano a sperperare quel che resta del capitale di prestigio conquistato battendosi contro l'America, sono arrivati a dire che Pechino «tenta con le sue mosse di fuorviare la solidarietà esemplare» tra Vietnam e Cambogia, dunque fra invasore e invaso. Gli slogan di Hanoi hanno comunque scarsa importanza: il vero destinatario del «Piano» non abita in Indocina, ma sulle rive della Moscova. Da lui, e non dai vietnamiti, i cinesi aspettano il «fatto concreto» che sblocchi la nuova palude cambogiana.

Vittorio Zucconi

I non allineati decidono oggi sul seggio della Cambogia

NEW DELHI — Saranno oggi i ministri degli Esteri dei Paesi non allineati a decidere sulla partecipazione della Cambogia al vertice dell'organizzazione che si aprirà lunedì a New Delhi.

La controversia sul legittimo rappresentante della Cambogia (il governo di Heng Samrin o quello in esilio del principe Sihanouk) è stata infatti accantonata ieri dalla conferenza preparatoria.

Giovanni Paolo II spiega la sua missione nella tappa di Lisbona

Il Papa: «Porto nel mio viaggio un amore più forte della morte»

Salutato a Fiumicino da Rognoni, ha inviato in volo un messaggio a Pertini e a Juan Carlos - Nella capitale portoghese accolto dal presidente e dal premier - «Il mio cuore soffre con i cuori feriti dalla violenza»

ROMA — Giovanni Paolo II è partito alle 8,22 di ieri mattina da Fiumicino sul DC-10 Alitalia Dante Alighieri per il viaggio di nove giorni in otto Paesi dell'America Centrale. Il Papa era giunto in auto all'aeroporto alle otto. A nome del governo è stato salutato dal ministro dell'Interno Rognoni; erano presenti alti esponenti della gerarchia ecclesiastica e rappresentanti del corpo diplomatico presso la Santa Sede.

Sull'aereo si sono imbarcate oltre cento persone, tra le quali una sessantina di giornalisti. E' questo il diciassettesimo viaggio del Papa all'estero dall'inizio del suo pontificato: si svolgerà lungo circa 34 mila chilometri, e prevede quaranta incontri, con altrettanti discorsi.

Subito dopo il decollo, Giovanni Paolo II ha inviato al presidente Pertini il seguente messaggio: «Nel momento in cui mi accingo ad iniziare il mio viaggio pastorale in otto nazioni del Centro America, rivolgo a lei e al popolo italiano il mio cordiale pensiero unito all'auspicio di prosperità e di pace».

Sorvolando, poco più di un'ora dopo, il territorio spagnolo, il Papa ha inviato un altro messaggio al re Juan Carlos, esprimendo la speranza nel rinnovamento spirituale per la chiesa dell'America Centrale e per la società dei Paesi che visiterà.

Poco prima delle 11, il Dante Alighieri è atterrato per uno scalo tecnico all'aeroporto Portela di Lisbona. Ad accogliere c'erano il presidente Antonio Ramalho Eanes, il primo ministro Francisco Pinto Balsemão, il patriarca di Lisbona cardinale Antonio Ribeiro. In un breve discorso (10 minuti), Giovanni Paolo II ha spiegato i motivi che l'hanno spinto a intraprendere questo lungo, faticoso e pericoloso viaggio: «E' l'amore di Dio — ha detto — che è più forte della morte». E' «un viaggio di amore cristiano che ieri cominciando. Il mio cuore soffre con tutti i cuori feriti dal male della violenza, in qualunque parte del mondo, nella fiducia in Dio e nell'amore per l'uomo». Un viaggio «lungamente preparato e coltivato nella preghiera per un mondo più pacifico, più umano e più fraterno. Vado nei Paesi molto cari al mio cuore, pieno di speranza che l'amore di Dio manifesti al nostro mondo contemporaneo la sua presenza: più forte del male, più forte del peccato, più forte della morte».

Ricordando la notte che fece in Portogallo nel maggio dello scorso anno quando un prete folle tentò di ucciderlo sulla spianata del santuario alla Madonna di Fatima, che ieri il DC-10 ha sorvolato con un'ampia virata, il Papa ha definito «indimenticabile» quel pellegrinaggio nella «terra di Maria».

L'aereo è ripartito alle 12,29 da Lisbona per il lungo balzo sull'Atlantico verso il Costa Rica, prima tappa della missione che porterà Giovanni Paolo II successivamente in Nicaragua, Panama, El Salvador, Guatemala, Honduras, Belize e Haiti. A San José, il Papa è atteso alle 21,30 italiane, le 15,30 locali.

Lisbona. Giovanni Paolo II accolto dal presidente portoghese Ramalho Eanes (a destra) durante la breve tappa prima di proseguire il viaggio verso il Costa Rica dove è giunto a tarda sera

A Varsavia, i giornali hanno dato notizia del pellegrinaggio, affermando che «data la situazione tesa esistente nella maggior parte dei Paesi dell'America Centrale, l'attuale viaggio viene considerato il più difficile tra i pellegrinaggi del Papa».

Zycie Warszawy sottolinea che in quasi tutti i Paesi che Giovanni Paolo II visiterà, vi sono «profondi problemi politici ed economici» e, in alcuni, «lotte fratricide».

Il cattolico Slowo Powszechne cita una dichiarazione di Ricardo Hernández, rappresentante dell'Orpa (Organizzazione del popolo armato) del Guatemala, al corrispondente dell'agenzia di stampa polacca Pap: «Quando il Papa arriverà nel nostro Paese e bacerà la nostra terra, sentirà il sapore del sangue sparso dal regime di Rios Montt». Scrive inoltre che l'episcopato del Guatemala ha ricevuto delle lettere minatorie contro il Papa. Secondo Hernández, non è escluso che queste minacce provengano «dai settori del governo i quali desiderano che il Papa non venga a conoscenza della situazione nel Guatemala».

Suscita già polemiche la sentenza al processo Bachmeier, che ha appassionato la Germania

Sei anni alla «vendicatrice di Lubecca» che giustiziò l'assassino di sua figlia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Sei anni: questa la condanna inflitta dai giudici di Lubecca a Marianne Bachmeier, il cui dramma ha diviso la Germania con un'intensità che non si smorzerà presto. Sei anni: una punizione troppo severa per chi vede in questa bella donna di 32 anni una figura tragica, una vittima della società, una nobile «vendicatrice» della figlia ammazzata da un maniaco sessuale; una punizione troppo blanda, invece, per chi non considera giustificabile, in nessun caso, un atto di *Selbstjustiz*, di autogiustizia. Era il 6 marzo 1981. Quel giorno Frau Bachmeier uccise Klaus Grabowski, in tribunale, con sette colpi di pistola.

I cinque giudici — tre togati, due popolari — hanno accolto la tesi del pubblico ministero che, nella sua requisitoria finale, aveva riconosciuto l'impossibilità di provare la premeditazione. Niente dolo, quindi, ma soltanto colpa. L'accusa chiedeva però un minimo di otto anni, mentre la difesa esigeva l'assoluzione. I magistrati hanno scelto una via di mezzo, che delude certo l'imputata, ma non ne distrugge la vita. Se la prigioniera si comporterà bene, la sentenza sarà ridimensionata. I sei anni potrebbero divenire tre; e il periodo già trascorso in carcere li ridurrebbe a poco più di due. Vi sarà comunque un appello. In attesa del verdetto, Marianne Bachmeier potrebbe restare in libertà, come durante il processo.

Klaus Grabowski, un macellaio trentenne, era stato arrestato due volte per «molestie sessuali» a bambini. Nel '78, è rinchiuso in un ospedale psichiatrico di Lubecca, dove chiede di essere castrato nella speranza di una doppia liberazione, e dall'istituto e dai suoi morbosi appetiti. L'operazione è eseguita ma, dopo qualche mese, Grabowski si presenta a un urologo di Amburgo, gli dice di sentirsi male, vuole una terapia ormonica. Grabowski non tenta di nascondere il suo passato e il medico deve pertanto chiedere il consenso delle autorità, ottenuta che viene concesso. Sembra, anzi, il primo passo verso il suo «recupero».

5 marzo 1981. La polizia trova il cadavere della piccola Anna, 7 anni, la bambina di Marianne Bachmeier. Era stata strangolata con il suo collant. Arrestato, Grabowski confessa immediatamente, ma aggiunge: «*La piccola ci stava. Poi, quando minacciò di ricattarmi, persi la testa*». Marianne, con quel suo volto enigmatico, assente, gelido, quasi remoto, alle prime due udienze del processo. Ma, alla terza, quando Grabowski si accinge a deporre, si alza, estrae dalla borsa la *Beretta 22* e l'accoda con sette colpi alla schiena. Anna era la terza figlia di Marianne Bachmeier, tutte di padri diversi, tutte illegittime. Le prime due erano state date in adozione.

Cominciò così il «Bachmeier Prozess», che avrà per sfondo la tragica vita della sua protagonista. Picchiata da un patrigno alcolizzato; oggetto di giochi sessuali a nove anni; incinta a sedici e di nuovo a diciotto per opera di uomini che l'abbandonano; violentata mentre attendeva la prima figlia; amori cinici; cinque tentativi di suicidio; vari aborti, e infine la sterilizzazione. In che misura Marianne è stata vittima di una sorta impietosa, e in che misura è stata artefice del suo dramma? Non lo si capirà mai. Il pubblico ministero l'ha definita un «*groviglio freudiano*», ha visto nell'omicidio di Grabowski un «*tentativo di liberazione da antichi complessi*».

Ammazzò Grabowski non tanto per vendetta, ma perché voleva impedirgli di chiamare Anna una'«*kleine Nutte*, una puttanella. Le stesse parole che avevano marchiato lei, a 15 anni, dopo le violenze del suo stupratore.

Mario Ciriello

Lubecca. Marianne Bachmeier lascia l'aula di giustizia dov'è stata condannata a sei anni di carcere per aver ucciso l'uomo che le aveva violentato e assassinato la figlioletta Anna (Telefoto)

Dopo un anno di contrasti riparte il negoziato sulla striscia di Taba

Ripreso il dialogo Egitto-Israele Carter al Cairo incontra Mubarak

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — I negoziati per Taba sono ripresi ieri a Ismailia tra una delegazione egiziana e una israeliana, di quest'ultima fanno parte il vicedirettore del ministero degli Esteri, Shmuel Givon, e il generale Dov Zion, genero di Dayan. Le discussioni riguardano una lingua di terra a Sud di Eilat; il contenzioso s'è aperto dopo il ritiro israeliano dal Sinai della primavera scorsa.

Inizialmente Gerusalemme pretendeva che le conversazioni con l'Egitto riprendessero sull'insieme dei problemi pendenti, ma invece ci si è limitati al problema di Taba e non viene stabilita alcuna data per le trattative sulla normalizzazione tra i due Paesi: negli ambienti ben informati si dice tuttavia che l'attuale ripresa delle conversazioni non ha alcun senso dato che le divergenze dei punti di vista tra il Cairo e Gerusalemme sono tanto profonde. Si ricorda anche che il 20 ottobre scorso il ministro Shamir aveva dichiarato: «*Non si può pensare di discutere una sola questione, ancora meno riesaminare l'insieme dei problemi bilaterali e soprattutto della convivenza pacifica dei due Paesi*».

I negoziatori israeliani sperano tuttavia che gli incontri mettano quanto meno fine alle recriminazioni reciproche, alle accuse e ai dispetti che avevano conosciuto momenti particolarmente difficili alla fine dello scorso anno. Un alto funzionario del ministero degli Esteri ha detto: «Quando una parte comincia a presentare querele, le controparti le rispondono, ma è difficile che da questi scontri nasca qualche cosa di vantaggioso. Per ora, ci accontenteremmo di arrivare a un accomodamento transitorio senza illusioni di giungere a una soluzione finale circa la sovranità sulla striscia di terra, lunga settecento metri, lungo alla spiaggia di Eilat».

Il Cairo assicura invece che l'Egitto intende discutere anche il problema della sovranità e per questo i suoi rappresentanti hanno portato vecchie carte geografiche e documenti relativi «alla demarcazione dei confini internazionali tra la Palestina mandataria e l'Egitto» che rivendono fondamentali, mentre invece sarebbe pronto a fare offerte concrete per l'acquisto dell'albergo Avia Sonestra, che gli israeliani hanno completato dopo il ritiro dal Sinai.

Giorgio Romano

IL CAIRO — Accompagnato dalla consorte Rosalynn, l'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, in Egitto da lunedì sera in visita privata per una settimana, si è recato ieri nella residenza del capo dello Stato Hosni Mubarak che ha offerto una colazione in suo onore. Al colloqui hanno partecipato il ministro degli Esteri Kamal Hassan Ali, il ministro della Difesa Abdel-Halim Abu-Ghazala e l'ambasciatore americano Alfred Atherton.

Jimmy Carter ha poi avuto colloqui separati col ministro degli Esteri Ali e col primo ministro Fuad Mohieddin. A quanto hanno riferito funzionari egiziani, si è parlato principalmente della pacificazione del Medio Oriente e delle relazioni tra gli Stati Uniti e l'Egitto. In mattinata Carter ha anche avuto un incontro con l'inviato del presidente Reagan in Medio Oriente, Philip Habib, il quale lo ha messo al corrente delle trattative in corso per il ritiro delle truppe israeliane.

Il diplomatico americano era giunto in Egitto lunedì da Israele, per il colloquio col presidente Mubarak e per dare all'ex presidente degli Stati Uniti informazioni «di cortesia» — come ha detto l'ambasciata americana — sulle trattative tra Libano e Israele. Subito dopo il colloquio con Mubarak, Habib è ripartito per Israele.

In un incontro coi giornalisti, Carter ha espresso apprezzamento per gli sforzi dell'Egitto diretti a risolvere le divergenze con gli altri Paesi arabi e con Israele.

Dopo l'Egitto, Carter visiterà Israele, la Giordania, l'Arabia Saudita e la Siria.

Sventato un golpe nel Ghana

LONDRA — Il governo militare del Ghana ha reso nota di aver sventato un tentativo di golpe domenica scorsa. Secondo Radio Accra, che ha dato l'annuncio, i cospiratori intendevano rovesciare il regime uccidendone i leader, compreso il capo dello Stato, tenente Jerry Rawlings.

Nove soldati e due civili sono stati arrestati, ma i «cervelli» del complotto, secondo l'annuncio, si trovano ancora in libertà.

Navi iraniane distrutte dagli iracheni

BAGHDAD — La marina irachena ha completamente distrutto cinque unità navali iraniane, tra cui un numero imprecisato di petroliere, e alcuni impianti petroliferi a Nowruz, nella parte settentrionale del Golfo. La notizia, diffusa dall'agenzia ufficiale irachena Ina — che cita un portavoce dell'esercito —, non è stata confermata da fonti indipendenti.

Madri di Plaza de Mayo ricevute da Pertini e dal Papa

Desaparecidos, presto a Baires una delegazione del Parlamento

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Uno sciopero simbolico di un minuto per ricordare gli scomparsi in Argentina da attuare fra tutti i lavoratori europei. A proporlo alle madri della Plaza de Mayo è stato il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto nell'incontro che ha concluso la visita a Roma della delegazione di madri argentine. Inoltre, Giovanni Paolo II ha promesso che cercherà «nuove forme di intervento» presso il governo argentino. Sandro Pertini ha garantito «un appello pubblico», da Presidente a Presidente, e Giulio Andreotti ha annunciato che ai primi di aprile guiderà in Argentina una delegazione di parlamentari per riprendere il discorso sugli oltre 500 scomparsi con passaporto italiano.

Queste le iniziative più importanti suscitate in Italia e in Vaticano dagli appelli di Hegle Bonafini e di Maria Antokoletz, presidente e vicepresidente delle madri della Plaza de Mayo. Sono state le due donne a fare ieri, in una conferenza stampa, il bilancio della visita compiuta in Europa (prima di arrivare a Roma si sono fermate in Francia, in Spagna, al Parlamento europeo di Strasburgo e alla Commissione per i diritti umani dell'Onu, a Ginevra) per sollecitare solidarietà in favore dei trentamila *desaparecidos* in Argentina.

L'incontro col Papa — in tutto due minuti e mezzo — le ha lasciate abbastanza deluse. «La Chiesa può molto se vuole — ha detto la Bonafini —. Purtroppo, almeno finora, i vescovi argentini hanno fatto molto poco: solo 6 vescovi su 82 ci hanno appoggiato. A Giovanni Paolo II abbiamo chiesto di occuparsi del nostro dramma con la stessa forza con cui si occupa della Polonia. Ci ha prese per mano, ci ha segnate, una ad una, e poi ci ha annunciato che ricercherà nuove strade per intervenire con il governo di Buenos Aires».

Promesse e rassicurazioni sono venute anche da Morlino e da Nilde Iotti. Il primo ha accennato a un'iniziativa congiunta delle commissioni senatoriali Giustizia dei Paesi europei, mentre la Iotti ha parlato della possibilità di applicare una legge del 1930 sulla difesa dei cittadini italiani all'estero. Hegle Bonafini e Maria Antokoletz, dopo aver affermato che l'apparato repressivo è ancora molto attivo in Argentina e che la loro associazione continua a ricevere minacce, non hanno avuto troppi peli sulla lingua per denunciare il comportamento del cardinale argentino Juan Carlos Aramburu.

A Roma il problema dei *desaparecidos* sarà tenuto vivo, a livello popolare, con manifestazioni che si terranno ogni primo giovedì del mese davanti all'ambasciata dell'Argentina.

Giuseppe Fedi

Dichiarazione del gen. Bisogniero

Non tutti volontari gli italiani a Beirut

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Circa il 10 per cento dei giovani militari italiani inviati in Libano non sono volontari. La notizia traballata nei giorni scorsi, ha trovato conferma ieri in un colloquio tra Emilio Molinari, consigliere alla Regione Lombardia per Democrazia Proletaria e il generale Riccardo Bisogniero, comandante del terzo corpo d'armata.

La vicenda prende avvio dalla denuncia di alcuni familiari di militari che non vogliono andare in Libano e invece sono costretti a partire. I familiari dei militari si rivolgono anche a «Dp» che raccoglie alcune dichiarazioni di soldati di leva, e comincia un'inchiesta nelle caserme della Lombardia, presso il battaglione «Bazzoca» destinato a sostituire il «Governolo» a Beirut di stanza alla caserma «Ugo Mara» di Solbiate Olona (Varese). I militari della caserma «Mameli» di Milano e altri di stanza a Torino. La visita alla caserma «Ugo Mara» si rivela negativa. I militari destinati al Libano risultano volontari.

Diverso l'esito del colloquio a Milano: il generale Bisogniero conferma che è stato utilizzato il «comando obbligatorio» e che l'8-10 per cento dei giovani non sono volontari. Tutti, comunque andranno in Libano: «Abbiamo chiesto al generale Bisogniero — racconta Molinari — cosa succederà se qualcuno si opporrà: «Non c'è dubbio partirà ugualmente» è stata la risposta.

Dietro alla decisione di far partire anche militari non volontari c'è la necessità di inviare in Libano «unità organiche e efficienti».

«La cosa grave — sostiene Molinari — è che l'invio di non volontari è stato deciso in modo clandestino rispetto all'opinione pubblica, tuttora convinta che chiunque vada in Libano lo faccia per libera scelta».

E' mancato
Ida Savoia Bigando vedova Seroglia
L'annunciano la figlia Fulvia, il genero Aldo Laughin, i nipoti Monica e Diego, nonché congiunti e parenti tutti. Funerali venerdì 4 marzo ore 10 parrocchia di Collegno Cascinagrossa.
— Torino, 2 marzo 1983.

Giorgio Voghi, i colleghi del Centro Documentazione ed i colleghi fotografi partecipano al dolore di Aldo.

E' mancato
Giovanni Asinari
ex bersagliere
Addolorati ne annunciano la scomparsa Marcella Ferrari, il figlio Giuseppe Nigra e famiglia, parenti tutti. Funerali in Cossignani (Cn) giovedì ore 10 p. Stazione 3. Ringraziamenti ai dott. Sesia e suor Benedetta.
— Dogliani, 1 marzo 1983.

Cristianamente è mancata
Maria Borgaro Ricciardi
di anni 84
La piangono il marito, il figlio, fratelli e sorelle, cugini, nipoti, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali in Rivarolo, Stazione Valgioie, venerdì 4 corr. alle ore 15.
— Rivarolo, 2 marzo 1983.

La Presidenza, la Direzione Artistica e Organizzativa, il Comitato Amministratore e tutto il Personale del Teatro Stabile di Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'artista
Luigi Lupi
— Torino, 2 marzo 1983.

Augusto e Mafalda Sutti partecipano sentitamente al dolore di Dipi.

Romana e Michele Cunsolo piangono la scomparsa di
Maria Vertucca
— Ivrea, 2 marzo 1983.

L'amica nostra stimata e Signore Egli è nostro aiuto e nostro scudo
Confortati dalla fede piangono il caro
Francesco Marocco
di anni 57
la moglie Vincenzina, i figli Mario, Franca, con Orbe e la adorata nipotina, Chiara e Valentina, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali verranno celebrati oggi 3-3-1983 ore 14 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia via Cigna 119, nell la cara salma proseguirà per Isolabella, servizio pullman. Non fiori ma opere di bene, eventuali offerte verranno devolute all'associazione Lotta contro i tumori. La famiglia ringrazia vivamente il prof. Ovenali, il dott. Bagnasco e dott. Devalle, la infermiera Fiorina e Diana, la fisioterapista Mariangela. Un particolare ringraziamento alla signora Checchinato-Teresa ved. Rocco, ai nipoti Tonio ed Elda e al cugino Tonio.
— Torino, 1 marzo 1983.

I Dipendenti della Ditta Marocco P. & C. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del titolare
Francesco Marocco
— Torino, 1 marzo 1983.

La Società Fire e Bisi partecipa alla scomparsa del SOCIO FONDATORE
Francesco Marocco
La ricordano Alessandro ricorderà sempre l'amico zio FRANCESCO.

La famiglia Gassola piange con Franca e Orbe la scomparsa del caro FRANCESCO.

La famiglia Berla è vicina a Vincenzina e ai figli in questo momento di dolore per la perdita di FRANCESCO.

Daniela Dutto e famiglia partecipano al dolore di Mario per la scomparsa del caro PAPA'.

I nipoti Gabriella prendono parte con la famiglia al dolore per la scomparsa del carissimo FRANCESCO.

La famiglia Arnica Teresa Bosco partecipa al dolore per la perdita di FRANCESCO.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, il Personale del Comitato Regionale Fisa Piemonte ed i Cavalieri Piemontesi si uniscono alla famiglia nel dolore per la grave perdita del
cav. Francesco Marocco
Vice presidente del Comitato
— Torino, 1 marzo 1983.

Il Consiglio direttivo e tutti i soci della Società Ippica Torinese partecipano al dolore del socio Mario Marocco e della famiglia per la perdita del caro papà FRANCESCO.

La famiglia Pagliano, Bruno e Giuliana partecipano al dolore della famiglia Marocco.

La famiglia Benedetto, Bergagna, Gili, Cavalli, Allasadia, Orfalini, partecipano al dolore dell'amico Mario e della famiglia.

La famiglia Enea Cavalli.

Il Circolo Ippico Piccola Reggia si unisce al dolore della famiglia Marocco.

Il Circolo Ippico La Maddalena.

I fratelli Giovanni e Pietro Marocco e rispettive famiglie si uniscono al dolore di Vincenzina, per la scomparsa del caro FRANCESCO.

Titolari e Dipendenti della Ditta M.C. Monterbello partecipano al dolore della famiglia.

Profondamente addolorati gli Amici de «La Betulla» sono vicini alla famiglia Marocco nel compianto dell'indimenticabile FRANCESCO.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, i Soci della Società Torinese per la canoa e canoilo si associano al lutto della famiglia per la perdita del loro CONSOCIO.

Il Circolo Ippico Green Park ricorderà con affetto profondo
Francesco Marocco
partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 3 marzo 1983.

In ricordo dei propri consoci rimasti, Sergio e Adriana Barutti con i genitori partecipano commossi alla perdita del suocero
Francesco Marocco
— Torino, 2 marzo 1983.

La famiglia Rossi e il Spinnolo Adolfo partecipano al dolore della famiglia.

Thiriet, Cavallari, Amasseni, Collaboratori dell'allevamento La Perla partecipano sentitamente al dolore della famiglia Marocco.

Improvvisamente a Diano Marina e mancata
Rita Ricardi
Affranti ne danno l'annuncio il suo figlio, zia Carmelina e cugini tutti. I funerali si svolgeranno in Nocce il giorno giovedì 3-3-'83 alle ore 14,00.
— Torino, 2 marzo 1983.

Il Consiglio di amministrazione, il Presidente, l'Amministratore delegato, i Dirigenti e Personale tutto della Publikompass S.p.A. partecipano al dolore del sig. Enzo Civoli e famiglia per la perdita della mamma
Giuseppina Nobili
— Milano, 2 marzo 1983.

Serenamente è mancata
Adele Barberis ved. Villa
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli Alberto e Mary con le rispettive famiglie, le sorelle Giuseppina Barberis e famiglia, cugini, parenti tutti.
— Milano, 1 marzo 1983.

Cristianamente è mancata
Giulia Bertone
Ne danno il triste annuncio i nipoti Sergio e Barbara, congiunti, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 4 marzo ore 16 in Castellamonte via Carlo Boca 58.
— Castellamonte, 2 marzo 1983.

(Continua a pag. 5)

Domenica elezioni municipali in Francia, l'opposizione vuole espugnare il «feudo» di Defferre, vecchio amico di Mitterrand

La grande battaglia di Marsiglia

Il Presidente ha imposto al sindaco socialista (e ministro degli Interni) di formare una lista con il pcf Così Defferre ha smentito trent'anni di fiere polemiche con i comunisti - I moderati apprezzavano la sua amministrazione, ora tutto è in gioco - Una città sconvolta da anni di immigrazione «selvaggia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il presidente Mitterrand ha detto di lui: «*Gaston Defferre è un amico, non c'è bisogno di aggiungere aggettivi*». A 72 anni passati, secondo personaggio del governo dopo il *premier* Mauroy come ministro degli Interni e del decentramento, Defferre è orgoglioso dell'attestato che gli viene dall'Eliseo, ben sapendo quanto Mitterrand sia avaro nel concedere la propria amicizia personale, anche ai compagni di una lunga militanza politica comune. Ma proprio agli amici si possono chiedere i più grossi sacrifici. E Defferre ne ha dovuto compiere uno grosso, molto grosso: accettare che nella lista alle elezioni municipali di domenica prossima compaiano anche dei candidati comunisti.

Perché da trent'anni, da quando è sindaco di Marsiglia, questo non era mai avvenuto, per la semplice ragione che Defferre si era fatto una bandiera del suo spigoloso anticomunismo, reggendo l'amministrazione della seconda città di Francia come limes d'un socialismo autonomo, che semmai doveva consentì e appoggi più a destra, nell'area «moderata», che a sinistra, tra i *camarades* del pcf. E proprio per questo clamoroso voltafaccia, Defferre rischia adesso il municipio di Marsiglia, in una sfida elettorale che costituisce uno dei «casi» più incerti e cruciali del confronto sinistra-opposizione alle prossime municipali, certo più avvincente anche della «battaglia di Parigi» dall'esito scontato a favore del neo gollista Chirac.

Conquistare Marsiglia, dunque, espugnare il «feudo» di Defferre è diventato un miraggio che alletta la destra, che ha fatto scendere sulle rive del Mediterraneo tutti i «tenori» dell'opposizione, dall'ex presidente Giscard d'Estaing a Jacques Chirac per appoggiare Jean-Claude Gaudin, candidato contro il sindaco uscente. «*Una vittoria a Marsiglia varrebbe per noi più della conquista di altre venti-trenta città*», ha confidato Chirac. E Giscard gli ha fatto eco: «*Il voto dei marsigliesi avrà un significato nazionale*», pensando al valore propagandistico d'una eventuale sconfitta di Defferre.

Lui, *Gaston*, come lo chiamano affettuosamente a Marsiglia, rintuzza apparentemente tranquillo le stoccate dei suoi avversari, spiegando con il suo raffinato cambiamento: «*Non sarebbe stato giusto da parte mia, sul piano politico e sul piano morale, stare con i comunisti al governo e non far lista con loro a Marsiglia*». Ma in città, in molti sanno quanto sia stato difficile per Defferre accettare questa soluzione, subita soltanto per patriottismo di partito, perché il sindaco è ben consapevole dei rischi che questa decisione ha sulla sua rielezione.

In questi giorni, a Marsiglia, gli avversari di Defferre moltiplicano quindi il ricorso ai ricordi personali per sfruttare presso l'elettorato moderato che tradizionalmente seguiva il sindaco il malcontento per quella che viene considerata «*un'unione contro natura*». Non era stato infatti lo stesso Defferre ad adottare fin dal dopoguerra la strategia della vecchia Sfio (il partito socialista dell'epoca): combattere la destra al governo, a Parigi, ma allearsi con i moderati contro i «rossi» nei loro feudi elettorali della provincia? E in questa tattica, Defferre era riuscito meglio di ogni altro ergendosi come «*un bastione contro il comunismo*», secondo quanto proclamavano i suoi slogan elettorali, raffigurato sui manifesti accanto alla scritta «*Mai*» che ornava il simbolo della città insidiato da falce e martello, bloccando con battute al vetriolo in consiglio comunale, ancora nel '79, l'oratore del pcf: «*Ma lei che è un ingegnante, una persona intelligente, che ci sta a fare tra i comunisti?*».

Oggi, invece, Defferre è diventato, per i moderati e la borghesia che apprezzava la sua amministrazione paternalistica ma all'occasione anche autoritaria, l'alleato del comune nemico di ieri. Per questo, si dice, il suo rivale Gaudin ha qualche possibilità di batterlo nella sfida elettorale. Gaudin, che ha 43 anni ed è figlio di un muratore, è l'esponente di una «destra popolare» forse in via d'estinzione che non si dovrebbe definire reazionaria se alcuni dei suoi temi elettorali non autorizzassero qualche dubbio.

La campagna per le «municipali», infatti, si è svolta martellante sul tasto della sicurezza pubblica e dell'immigrazione. Marsiglia non da oggi è percorsa da sussulti di stampo xenofobo che traggono origine dalla massiccia presenza di lavoratori stranieri, centomila immigrati, in gran parte arabi. L'ex ministro gollista Comiti accusa: «*Quando si arriva a Marsiglia, si ha l'impressione di entrare in una città del Nord Africa. I marsigliesi hanno la sensazione che questa città non sia più loro*». Per questo l'opposizione di destra ha lanciato tra gli altri uno slogan elettorale che dice: «*Hanno rubato le Canebière ai marsigliesi*», alludendo alla più celebre strada della città invasa dagli arabi.

Naturalmente a Defferre è attribuita la responsabilità di questa sfrenata ondata di immigrazione, anche se il tracciato volentieri il fatto che il destino di Marsiglia era stato determinato negli Anni 60 dal rimpatrio dei *pieds noirs* d'Algeria che innestò un frenetico, nevrotico processo di «colonialismo interno», alimentato da un flusso di manodopera sottocosto che veniva sfruttato nell'industrializzazione di tutta la Francia meridionale. E la città non si era ripresa indietro: l'amministrazione ha fatto costruire nuovi quartieri, nuove strade, nuovi ipermercati, nuovi ospedali. Ma il gigantismo della città, abbinato negli ultimi anni alla crisi economica, alla crescente disoccupazione (50 mila senza lavoro su un milione d'abitanti), ha presentato il conto al marsigliese: aumento della delinquenza, traffico congestionato, servizi sociali in crisi.

Oggi è perciò facile accusare di tutti questi malanni gli immigrati, addebitare tanti guasti all'amministrazione Defferre. Ma il sindaco si difende, affermando che la clandestina immigrazione del passato era permessa dai governi della destra, che sfruttava la manodopera araba per arricchire gli industriali. Adesso, invece, da quando c'è lui, Defferre, al ministero degli Interni, i controlli sono più severi, i clandestini sono rimandati indietro, i rimpatri superano il numero degli arrivi. E anche la delinquenza, grazie al massiccio impiego della forza pubblica, sarebbe in diminuzione negli ultimi mesi del 30 per cento.

Su questi temi, dunque, si svolge la «battaglia di Marsiglia» in un clima d'accese polemiche per alcuni scandali che hanno coinvolto personaggi dell'amministrazione e perché l'opposizione di destra accusa il sindaco-ministro degli Interni di essersi «ritagliato» una mappa elettorale su misura, più favorevole alla sua conferma, suddividendo la città in sei nuove circoscrizioni. Sommando i voti teorici di socialisti e comunisti (ma tutti questi voteranno per il loro ex avversario?) Defferre potrebbe spuntarla in quattro dei sei settori. Ma rischia di essere battuto, proprio nella sua circoscrizione, da una donna, una bella avvocatessa bionda che guida la lista locale dell'opposizione.

Defferre si è preparato puntigliosamente a questo nuovo duello con il solito spirito battagliero. A oltre 70 anni non ha perso affatto la grinta che gli ha fatto vincere innumerevoli sfide elettorali e due veri duelli (uno alla spada e uno alla pistola) in tempi ormai lontani. Defferre, questo vecchio avvocato protestante, valoroso resistente, politico e direttore di giornale, amante di Mozart e della vela, sposato in terze nozze alla scrittrice Edmonde Charles-Roux, non teme di essere ancora in prima linea, dove quarant'anni di turbinosa vita pubblica.

Paolo Patruno

In Assam un altro massacro

NEW DELHI — Il governo indiano ha ordinato ieri all'esercito nazionale di fare intervenire le truppe per sedare i sanguinosi scontri fra assamesi e immigrati bengalesi nello Stato dell'Assam, dove prosegue lo spargimento di sangue: almeno altre 35 persone sono state uccise ieri, fra le quali un ispettore di polizia, mentre i feriti sono quasi 300.

I soldati, a quanto riferisce l'esponente dell'Assam Ramesh Chandra, sono intervenuti in tutte e sette le province nella valle del Brahmaputra, subito dopo l'ordine governativo. Ma la situazione rimane drammatica. Nella provincia di Sibsagar, nell'Alto Assam, 26 pescatori musulmani immigrati dal Bangladesh sono stati trucidati da folle locali.

Tornado su Los Angeles, morti e senzatetto

Los Angeles. Il tornado che ha investito con eccezionale violenza Los Angeles lesionando almeno 200 abitazioni ha reso assai più grave il bilancio del maltempo che per il secondo giorno consecutivo ha interessato la California. (Nella foto un'immagine della costa letteralmente divorata dalla mareggiata). Gli allagamenti provocati dalle piogge torrenziali hanno costretto settemila persone ad abbandonare le loro case mentre il vento ha continuato a soffiare a circa 120 chilometri all'ora abbattendo i tralicci dell'alta tensione e facendo cadere nel buio almeno duecentomila abitazioni ed uffici. Da sabato 9 persone sono morte ed altre 2 risultano disperse

OSSERVATORIO

Quei sussulti della Baviera

Le elezioni tedesche di domenica hanno, fra gli altri aspetti, anche un particolare risvolto, che riguarda la Baviera. Non che sia in dubbio il successo dei democristiani, i quali già godono, nel Parlamento di Monaco, d'una confortevole maggioranza assoluta; ma questi sono democristiani, per così dire, speciali, tant'è vero che si raccolgono in un proprio partito, la Csu (Unione Cristiano Sociale), confederato con la Cdu (Unione Cristiano Democratica) della rimanente Germania Occidentale.

E' questo un segno caratteristico del particolarismo bavarese, che ha antiche radici nella storia della Germania; l'attuale Csu, in sostanza, è il partito che ha ripreso, in forme relativamente moderne, l'eredità di partiti locali bavaresi già fiorenti nella Germania guglielmina e poi nella Repubblica di Weimar.

La Baviera, però, non è sempre stata una roccaforte esclusiva del conservatorismo o addirittura della reazione. Al crollo dell'Impero, il particolarismo bavarese si affermò brevemente, al contrario, in forma di socialismo estremista: nel novembre 1918 la bandiera rossa fu innalzata a Monaco prima che a Berlino, nell'aprile del 1919 fu proclamata una «Repubblica consiliare», retta da «Commissari del popolo», schiacciata dopo neppure un mese dall'intervento delle forze armate. Ma fu nella stessa Monaco che venne fondato il partito nazista e che Hitler tentò il Putsch del novembre 1923.

Questi sussulti estremistici, di segno opposto, si spiegano con le gravi difficoltà che la Baviera e l'intera Germania attraversarono in quegli anni. Ma i bavaresi normalmente, di natura loro, non sono estremisti, bensì conservatori; perciò la Csu li rappresenta molto bene. La conferma migliore si è avuta alla svolta tra gli Anni Settanta e Settanta, quando il partito neonazista Npd cominciava a raccogliere successi, specialmente in Baviera (il 7,4 per cento nelle elezioni regionali del 1966; cifre ancora più elevate in elezioni comunali): ebbene, anche gli elementi reazionari bavaresi infine preferirono votare per la Csu e così fecero fallire le ambizioni dei neonazisti.

Al predominio costante della Csu contribuisce in maniera decisiva la personalità del suo presidente dal 1961 e leader indiscusso, Strauss, feruento, autoritario, ma anche, senza dubbio, abile amministratore. Lo ha dimostrato sul piano federale, dov'è stato ministro della Difesa e delle Finanze, e sul piano bavarese, dove, dal novembre 1978, è presidente del Consiglio. In questi anni di crisi, l'economia bavarese ha retto meglio di quella della Germania in generale, e si tratta di un'economia in via di trasformazione, da prevalentemente agricola a industriale, la quale ha saputo anche integrare, con profitto, il milione di profughi affluiti dai territori orientali dopo il 1945. Così la Csu non esprime più soltanto il mondo contadino, com'era in gran parte alle origini, ma una nuova, più complessa Baviera.

Infine, sul piano delle personalità, un altro tratto notevole delle prossime elezioni: poiché il vero «uomo forte» dei democristiani, tutti quanti, più che il cancelliere Kohl, è appunto Strauss, si avrà un duello tra bavaresi, essendo Vogel, nato a Gottinga, di famiglia bavarese. E Vogel, non lo si dimentichi, è stato borgomastro efficiente di Monaco dal 1960 al 1972, a ulteriore dimostrazione che non tutta e non sempre la Baviera s'identifica con la Csu.

Ferdinando Vegas

A Parigi si prevedono forti tensioni nello Sme tra marco e monete deboli

«Sconquasso» valutario in Europa lunedì, dopo le elezioni tedesche?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — Alla riapertura dei mercati finanziari lunedì 7 marzo, il Sistema monetario europeo sarà messo a dura prova. Il risultato elettorale tedesco sarà all'origine di quello che gli esperti chiamano già «*un grande sconquasso*». Nel caso di una vittoria dei cristiano-democratici, e ancor più se sarà un'ampia vittoria come indicano gli ultimi sondaggi, il marco dovrà essere rivalutato, insieme con il fiorino olandese, rispetto alle monete deboli dello Sme, quali il franco francese, la lira italiana e il franco belga.

La Banca di Francia si starebbe preparando a resistere alle forti pressioni sul franco durante la settimana tra i due turni elettorali di cui sopra. Anche qui si vota infatti domenica prossima per rinnovare o confermare sindaci e Consigli municipali. E secondo le leggi della Quinta Repubblica la domenica successiva ci saranno i ballottaggi. Una svalutazione tra i due scrutini sarebbe politicamente disastrosa, rivelerebbe la fragilità monetaria proprio nel momento in cui i cittadini, attraverso il voto «amministrativo», giudicano i primi ventun mesi di mitterrandismo. *Le Monde* lo fa rilevare in un editoriale, pubblicato col titolo «*Il franco in balia delle urne*».

Gli ambienti finanziari internazionali sono unanimi nel prevedere tensioni nello Sme, e il *Wall Street Journal* di ieri riteneva che la sorte del Sistema monetario europeo potrebbe essere decisa l'indomani stesso delle elezioni tedesche, cioè lunedì prossimo. Nelle banche di Francoforte si pensa che Parigi abbia utilizzato le sue riserve a tal punto, per mantenere il franco nello Sme, da non poter resistere a una nuova ondata di speculazione senza ricorrere a una svalutazione. *Le Canard enchaîné*, del resto, ha pubblicato ieri il rapporto confidenziale di un alto funzionario, indirizzato al ministro dell'Economia e delle Finanze, in cui si prevede una terza svalutazione del franco (dopo quelle dell'82) entro il semestre corrente, e una quarta l'anno prossimo.

Se la vittoria dei cristiano-democratici a Bonn avrebbe effetti immediati, sempre secondo le previsioni degli esperti, una vittoria dei socialdemocratici con l'appoggio dei «verdi» avrebbe effetti tutt'altro che benefici a media scadenza. Il successo della sinistra tedesca dovrebbe provocare a Francoforte e a Düsseldorf fughe di capitali verso la Svizzera, e quindi un indebolimento del marco che ridarebbe fiato alle monete deboli. Ma a più lungo termine la vittoria dei socialdemocratici spingerebbe gli ambienti industriali all'immobilismo e dunque a un ritardo della ripresa degli affari, su cui conta la Francia mitterrandiana per riequilibrare la bilancia commerciale, all'origine del dissesto finanziario. Nelle loro analisi gli esperti non trascurano il fatto che avendo il socialista Mitterrand «votato» per i cristiano-democratici tedeschi, egli ha probabilmente concordato con il Cancelliere Kohl una strategia per evitare lo «sconquasso» monetario annunciato. Ma le pressioni potrebbero essere più forti del previsto.

h. v.

I sondaggi: Cinque partiti nel Bundestag

BONN — L'ipotesi che dalle elezioni tedesche di domenica possa uscire un Bundestag a cinque partiti — cdu, csu, spd, fdp e «Verdi» — è stata avvalorata dai risultati di un ulteriore sondaggio d'opinione — probabilmente l'ultimo prima della consultazione elettorale — che saranno pubblicati oggi dal settimanale «Bunte».

Tali risultati indicano che sia i «Verdi» sia i liberali della fdp possono contare sul sei per cento dei voti di lista, il secondo voto di cui dispone l'elettore tedesco oltre a quello per l'elezione diretta di un candidato in collegio uninominale.

Ritornano al proprietario due pistole di Caterina

NEW YORK — Le due pistole con manico d'oro e di madreperla che appartenevano a Caterina di Russia sono tornate al legittimo proprietario, John Schiff, al quale erano state rubate nel 1971 a New York.

Per accertare a chi le due armi, il cui valore supera i 300 milioni di lire, appartenessero effettivamente, un funzionario di polizia, Thomas Mccabe, è risalito via via ai parenti del defunto scià dell'Iran, ai collaboratori del re di Svezia ed alla moglie del compositore Irving Berlin.

Evasioni fiscali e tante truffe al fisco Le accuse del governo alla «Rumasa»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MADRID — L'«affare Rumasa» continua a far parlare di sé in Spagna. Mentre il ministro dell'Economia, Miguel Boyer, si presentava martedì 1° marzo al Congresso dei deputati per ottenere la ratifica (avvenuta ieri) del decreto legge di nazionalizzazione della *holding* promulgato il 23 febbraio, negli stessi ambienti bancari si ammetteva che i prelievi fatti nelle banche del gruppo lunedì, giorno della loro riapertura, si aggiravano sui 40 miliardi di pesetas (oltre 400 miliardi di lire).

Durante il dibattito al Congresso, che è durato cinque ore e che si è concluso ieri, Boyer ha fornito, con una valanga di cifre, nuove precisazioni sulle irregolarità di gestione alle quali si sono, a quanto pare, abbandonati i dirigenti della più importante *holding* spagnola. Se esse verranno confermate, potrebbero tranquillamente trascinare Ruiz Mateos, ex presidente della Rumasa, in tribunale.

E' il caso, in particolare, delle fatture fiscali. Secondo il ministro, soltanto il 5 per cento dei prelievi alla base fatti nel 1982 e destinati al fisco sono stati effettivamente versati dalla Rumasa al ministero delle Finanze. Analogamente, nel campo della sicurezza sociale, ha affermato Boyer, la *holding* versava la quota di contributi trattenuta ai lavoratori ma non quella dovuta dalle aziende.

Titoli che le aziende del gruppo acquistavano l'una dall'altra gonfiando artificialmente il loro valore; azioni il cui valore contabile si rivelava di volta in volta superiore a quello fissato in Borsa; un passivo di parecchi miliardi di pesetas non registrato nei bilanci; tutto mirava alla manipolazione della contabilità della *holding*. La quale, ha affermato il ministro, «*contava su un supporto guadagno futuro in altri settori per compensare l'artificiale ponfiamento dei bilanci*».

Boyer ha d'altra parte segnalato, sulla base delle prime ispezioni fatte dopo la nazionalizzazione delle 212 imprese della Rumasa dichiarate al fisco, altre 88 aziende senza formali rapporti con la *holding* il cui unico obiettivo era «canalizzare» fondi verso il gruppo. Il ministro ha inoltre a lungo insistito sulle continue pressioni, purtroppo vane, del governo centrista affinché la Rumasa accettasse una verifica contabile.

Di fronte alla solida analisi del governo sul piano economico, l'opposizione ha preferito far scivolare il dibattito su quello giuridico. «*Non siamo venuti qui per parlare della Rumasa ma per parlare dello Stato di diritto e delle libertà*» ha detto Miguel Herrero, portavoce della principale formazione di opposizione, Alleanza popolare (destra). La quale ha presentato un ricorso contro la nazionalizzazione davanti al tribunale costituzionale, in considerazione del fatto che una simile misura non poteva essere presa per decreto legge, un tipo di norma che secondo la Carta costituzionale non può colpire «*i diritti dei cittadini*».

Thierry Maliniak
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Gonzalez nega l'entità dei prelievi

MADRID — Sia il primo ministro spagnolo Felipe Gonzalez sia il vicepremier ministro Alfonso Guerra hanno smentito ieri categoricamente le voci secondo cui sarebbero stati ritirati dalle banche espropriate del gruppo Rumasa 40 o 80 miliardi di pesetas. Gonzalez ha dichiarato che «le notizie false del genere si vuole creare allarme».

Traghetto si rovescia, 150 vittime

Pechino. Sono circa 150 i morti e i dispersi del naufragio, avvenuto martedì alle 2 del mattino, alla confluenza del Fiume del Nord con il Fiume dell'Ovest, nel Sud della Cina. Un traghetto fluviale in rotta tra Canton e Zhaoqing, su cui si trovavano almeno 220 persone, a causa del forte vento e della pioggia battente si è rovesciato in meno di due minuti. I superstiti sono 86 (23 sono stati salvati dopo essere rimasti bloccati per 3 ore all'interno dello scafo). Nella foto, la nave capovolta

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è spirato in N.D.
Maria Luisa Zemo Morra
Con tanta tristezza lo annunciano a funerali avvenuti la figlia Maria Elena con il marito Rogelio Perez Martinez, l'amatissima cugina Anna Barovi con Franco, Laura e Paolo e l'affezionata Raffaella Savoyna.
— Torino, 2 marzo 1983.

Il Soc. Ben Rogelio Perez Burgos e consorte condividono il lutto della nuora Elena.
— Alessria, 2 marzo 1983.

La cognata Maria del Pilar con Luis Rogelio, Maria del Mar e Gregorio Carlos sono vicini a Elena.
— Madrid, 2 marzo 1983.

Juntos a Elena: Francisco Perez Company y Maria Victoria Zamorano Margarita Carretero Garcia, José Luis Betancor y Belmonte y Luisa Millan, Fausto Ramon Alfaro Jimenez y Anna Maria Ferrero.
— Aguadulce, 2 marzo 1983.

Giorgio, Giuliana Angiolo e figli partecipano affettuosamente al lutto di Carla.

Guido Silvana Mina Biancbi d'Espinosa partecipano al dolore di Elena.

Piergiorgio Ada Ariana e Maria Concetta sono affettuosamente vicini a Elena.

E' mancato
Giovanni Antonio Chievazza
ex corazziere Ministero
L'annunciano la moglie Florentina Bruno Assunta e Giacomo Patrelli. Funerali in Monasterolo Torinese giovedì 3 corrente ore 15.30.
— Monasterolo Torinese, 2 marzo 1983.

Il Padre che ama ogni uomo ha chiamato a sé
Emilio Soldi
di anni 78
Addolorati lo annunciano la moglie Carolina; i figli Virgilio con Franca, Massimo e Paola; Giovanna con Beppe e Marco; Renata con Enzo, Cristina e Andrea; Pinuccio con Rosa, Monica e Alessandro; Don Primo; Valudo con Katia e Marcello; Rosanna; Maurizio con Mirella, Francesco e Giovanni; i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 marzo alle 10,15 da via Cotta n. 27.
— Torino, 2 marzo 1983.

Mina e Armando Rovere, Silvana e Pierangelo Cenova partecipano affettuosamente.

Gino Liliana Roberto Dalla partecipano commossi al dolore dei famigliari per la perdita del carissimo EMILIO.

Collaboratori della Ditta Enea partecipano al dolore di Renato e famiglia per la perdita del caro papà signor
Emilio Soldi
— Torino, 2 marzo 1983.

La Federazione di Comunione e Liberazione prende parte al dolore di don Primo e Rosanna nella certezza che il loro PAPA' è presso il Signore.

Aurelio, Clara, Barbara e Rolando Esposito partecipano al dolore di Pina e della famiglia Soldi per la scomparsa di EMILIO.

La Direzione e i Colleghi del San Paolo Ag. 12 Torino sono affettuosamente vicini a Maurizio e famiglia per l'improvvisa perdita del papà signor
Emilio Soldi
— Torino, 2 marzo 1983.

Pierpaolo Val e famiglia partecipano al dolore del geom. Valerio Soldi.

Commissione e Liberazione si stringe attorno a don Primo Soldi e ai suoi familiari, nel momento doloroso della separazione dall'amato papà EMILIO, esprimendo il legame d'una profonda amicizia e la certezza della presenza di Cristo che trasforma la morte in vita.

Cristianamente è mancata
Celestina Pochettino in Miola
Lo annunciano il marito Francesco, i figli Celestino con Anna, Franco, Teresina, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Santa Maria Goretti.
— Torino, 3 marzo 1983.

E' mancata
Maria Viano in Martino
La piangono il marito, i figli, i nipoti e quanti la conobbero e la videro buona. Funerali alla Maternità venerdì 4 marzo ore 14,30.
— Torino, 2 marzo 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore dei dott. Giorgio Marino per la perdita della mamma, signora
Maria Viano in Martino
— Torino, 2 marzo 1983.

I Colleghi della Cassa di Risparmio di Torino prendono parte con profonda partecipazione al lutto che ha colpito il dott. Giorgio Marino per l'improvvisa scomparsa della mamma
Maria Viano in Martino
Luciano Abi
Ernestina Balocchi
Sergio Bona
Renzo Bianchi
Corrado Barrella
Luciano Bonaccini
Graziella Campia
Giulio Capitanelli
Mario Casetto
Luigi Cavalieri Murat
Pierluigi Chirone
Gustavo Dellarè
Giancarlo Delplano
Enrico Diena
Paolo Drago
Elda Enrico
Luigi Esposito
Angela Ferlo
Luigi Figliolia
Nicola Garofalo
Paolo Ghera
Patrizia Giacomin
Mario Giacobini
Caterina Ghidin
Ferdinando Giunta
Maurizio Grifantini
Silvano Iannozzi
Vera Inaudi
Vittorio Lisandi
Angelo Magri
Anna Maia
Laura ed Alberto Mangani
Laura Marenzana
Ghiella Marcellino
Mario Monetta
Michelangelo Mosesso
Francesco Magliulo
Pierfranco Magliulo
Alessandro Martino
Margherita Nava
Giuseppe Orlando
Nadia Pennacchini
Patrizia e Franco Pozzi
Bruna Rasetti
Maria Grazia e Roberto Rigoli
Cesare Pozzo Vincenzini
Silvana Rambo
Piergiorgio Rondinella
Donata Rolando
Rinaldo Savio
Vita Schirano
Oliviero Seminara
Laura Sperlongo
Laura Spada
Giorgio Spagarino
Alberto Vellano
Rosanna Vigna
Maria Grazia Zanetti
— Torino, 2 marzo 1983.

Cristianamente è spirato all'affetto dei suoi cari il
cav. Giovanni Gandione
di anni 86
Addolorati l'annunciano le moglie Caterina, i figli Pinuccio e Margherita, il fratello Antonio, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 3 marzo in Vigone parrocchia S. Maria dei Borgo ore 15.
— Torino, 2 marzo 1983.

La famiglia Ferro, Pellotto, Accolino Vanoga, Carlo Varango partecipano al lutto di Nina e famiglia.

Elio e Maddalena partecipano commossi al suo dolore Caterinetta Nino.

Tina e Tina d'Amely partecipano al lutto del amico Nino.

Improvvisamente è mancato
Pierangelo Pozzo
anni 53
(Antonio Way Associati)
L'annunciano la moglie Margherita Casalis, la figlia Rosy con il marito Luciano Bobbiglione, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, Ospedale Antoniano Martini angolo sede (via Cigna), giovedì 3 corrente, ore 14, per Lanzo ove, alle ore 14,30, si svolgerà breve funzione nella parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1983.

La famiglia Bosatrello e Argano partecipano al dolore della famiglia Pozzo per la scomparsa del PAPA'.

La madrina Luisa con Rosy, Marcel, Marcellina e Vicino e Rosy e mamma.

E' improvvisamente mancato
Domenico cav. Delsedime
Lo annunciano costernati il figlio Piero con la moglie Anna e l'amatissima nipotina Noelia, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali 4 marzo ore 8,30 parrocchia Santa Teresina, c.so Mediterraneo. Tumulazione nella tomba di famiglia in Volpiano.
— Torino, 3 marzo 1983.

La famiglia Ghisolfo partecipa sentitamente al grave lutto.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Piero Delsedime per il decesso del papà
Domenico Delsedime
— Torino, 2 marzo 1983.

I Colleghi dell'Ufficio Conti correnti della Sede di Torino si uniscono al dolore di Piero.

La Sede di Torino partecipa al lutto del rag. Piero Delsedime.

Partecipano commossi famiglia Brocca, famiglia Corbetta, famiglia Delsedime, famiglia Stefani, famiglia Morani, famiglia Pagliani, signor Tagliani.

(Continua a pag. 7)

Da Torino a Helsinki con Iveco

GRANDE CONCORSO A QUIZ PER TUTTI I CAMIONISTI

Ti piacerebbe vincere un meraviglioso viaggio per 2 persone a Helsinki per assistere al 1° Campionato del Mondo di Atletica Leggera, tutto a spese dell'Iveco?
Se guidi un camion di qualsiasi marca con peso totale a terra (PTT) non inferiore a 30 q.li e conosci bene il tuo lavoro, hai molte probabilità di realizzare questo sogno. Partecipa anche tu al grande Concorso a Quiz "In cabina con Te" che l'Iveco organizza in occasione del Salone del Veicolo Industriale di Torino.
È facile! Basta ritirare presso un Concessionario Iveco: Fiat, OM, Magirus la cartolina di partecipazione, rispondere ai quiz in essa contenuti, completarla con gli altri dati richiesti e spedirla. Se sei abile e fortunato, la Direzione Regionale Iveco competente per la tua zona ti inviterà ad una simpatica serata e a questo punto... hai già vinto perché sarai ospite dell'Iveco al Salone. Ma questo non è tutto! Se nel corso della serata dimostrerai ancora la tua abilità, conquisterai un posto per le finali del 23 Aprile a Torino e... sarai a un passo da Helsinki.

520 premi per 500 vincitori

1 viaggio di 8 giorni ad Helsinki per 2 persone
1 videoregistratore con le cassette delle partite dei Mondiali di Spagna
2 impianti stereofonici portatili
16 sets di prestigiose valigie
500 viaggi a Torino per il Salone

HELSINKI 1983
Iveco. An official Sponsor Official Car and Truck Supplier.

IVECO ...a Torino con trasporto

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. È la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 650.446 - 648.834

A.A.A.A. CONSULFIN presta a tutti in 24 ore a tassi bassi su auto anche ipotecate o immobili. Riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio E. 109, tel. 445.498.

A.A.A. ASSUMIAMO!!
IMPIEGATI
privati fiduciari e su auto a tassi consul. Corso Vittorio Emanuele 60, telefoni 515.921 - 517.005

IMPIEGATI
A.A.A. EUROFINANZIARIA S.p.A. capitalizzata concede prestiti con rate agevolate ai ceti contenuti e commercianti artigiani dipendenti. Tel. 584.760 - 506.388, via Bacchi 34.

A.A. PRESTITI consolidamo e fidi fiduciari ipotecari anche 2° grado
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 538.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema chiamateci senza impegno per serietà e immediatezza.

A. FINANZIAMENTI fiduciari, ipotecari, su stipendi. Serietà, celerità. Pipet via Garibaldi 50. Tel. 518.260 538.422.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e assicurinche. Telefonare 011 836.389 ore ufficio.

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti ipotecari in giornata.
SOGEFIM
corso Vittorio 29, tel. 547.256 - 563.231

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 538.026.
CERCANSI soci per ristrutturazione e ammodernamento ville padronale con terreno a Baldissero Torinese. Alloggi da 60 a 200 mq. Possibilità dilazioni sino a 2 anni posmutuo. Tel. 539.282.
ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza. Tel. ore pasti 650.9728.
FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili, Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, v. Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.287.
FINANZIARIA TORINESE s.r.l. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.

MUTUI
sono con la Centrale® a pari ottenere al tasso eccezionale del 16,50% per acquisto o ristrutturo casa. Tel. 748.722.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim, via A. Doria 15 Torino, telefono 549.822.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.
SCONTIAMO effetti a commercianti amenità artigiani presso in 24 ore. Discrezione. Telefonare 600.7778.
SIFIM finanziamenti rapidi di ogni tipo privati dipendenti commercianti ditte. Cuneo via S. Granata 38. Tel. 0171 54.087.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 638.038 cessione ritiro negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni senza spese.
A.A.A. AZIENDAL MARKET (011 650.21.75) compravendo attività di ogni genere e grandi.
A. ACCETTIAMO incarichi e vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Tel. 758.855 Lucrezia ari.
A. CENTRALISSIMA pizzeria artigianale da esporto conduzione familiare incassi dimostrabile cede Studio GMF, telefono 518.041.
ABAMEC 638.038 minimarket con reparto ingrossi zona precollinare adatta Torino Chieriese, L. 400 milioni giro affari annuo, adatto famiglia sede.
ABAMEC 638.038 panificio con rivendita pane 3ª cintura Torino L. 500 mila incasso giornaliero adatto nucleo famigliare, vera affare, cede eccezionalmente.
ABAMEC 638.038 stabilimento bevibi tabella IX X XIV zona Venchiglia cede L. 85 milioni anche senza marca. Affare.
ABAMEC 638.038 primaria frutta e verdura zona Traiano tabelle I VI XIV cede L. 33 milioni compresi tondi vari.
ABAMEC 638.038 articoli ed abbigliamento sportivo zona Borgo Vittoria, locali 110 mq cede L. 34 milioni più merce.
ACQUISTEREI tabaccheria lavata circa 5 milioni. Esclusi intermediari. Telefonare 361.065 ore serali.
AFFARONE grande casa formaggio 4 milioni! Ville, terre, ristrutturate rustico 35 milioni chiavi e garanzia. Tel. 674.758.
AFFARONE per scadenziamento attività cedo super market con bar super giro annuo 380 milioni. Tel. 748.013.

ALIMENTARI
TABELLE I - VI - XIV
zona via Borgaro, incasso L. 250 mila al giorno, cedesi L. 29 milioni
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività e negozi)

APPRENDISTA elettricista pratico 2 anni di esperienza in impianti industriali e civili offresi. Telefonare 388.746.
ASILO nido 30 posti ubicato centralissimo cedesi vero affare. Studio Codoni, tel. 530.871.

ATTIVA
GRANDE DISTRIBUZIONE
articoli primi consumazione, giro annuo oltre L. 2 miliardi, cede 50% s.r.l.
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività e negozi)

AUTOFFICINA zona Mercatini attrezzata forte passaggio 500 mq unita 50 milioni L. 75 milioni. Frana 511.090.
AUTORIMESSA Venchiglia 180 posti autofficina attrezzata anno lavaggio buon giro affari. Tel. 506.385.
AVVIATA brillante prima posizione buon giro d'affari vende con minima anticipo. Telefonare 280.210.
AVVIATA trattoria licenza super alcolici zona centrale vasta clientela cedesi. Tel. 740.270 Nordimmobile.
AVVIATISSIMA latteria corso Francia in casa di condominio da 450 mila attuale positiva vendo. Telefonare 383.298.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede produzione vendita ingrassi articoli per pulizie. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede gelateria forte passaggio 500 mq unita 60 milioni L. 75 milioni. Frana 511.090.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede riparazione vendita materiali elettrici tab. XII zona Francia.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede macelleria Barriera Milano tab. IX, X, XIV. Locali con retro. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede riparazione vendita elettrodomestici tab. XII-XIV zona Parella 100 mq.
BAR incassi 100 milioni anno cedo 20-2 anniversario cedo Lussuria Val Pellice. Tel. 0121 217.00.
BAR latteria zona Millefonti, 300 mila giornaliere, cedesmo anticipando L. 25 milioni. Telefonare 519.648.
BAR Porta Nuova incasso L. 130 mila giornaliere incrementabili buona posizione commerciale. Tel. 506.385.
BAR ristorante pizzeria ampio locale posizione unico per area 20 ottimo affare cedesi per ritiro attività. No intermediari. Telefonare 306.7229.
BAR super alcolico Parella angolare 250 mila giornaliere nuovo stabile posizione commerciale. Tel. 506.385.
BAR super alcolico zona S. Paolo con alloggio ampi locali ottimo incasso giornaliero vendesi. Telefonare 380.810.
BAR super alcolico incasso L. 300 mila giornaliere forte passaggio cede anticipando L. 15 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR super centrale L. 280 mila giornaliere ottimo arredamento chiusura serale. Telefonare 506.386.
BAR super vicino ricetta cedesi L. 60 milioni anticipando L. 20 milioni. Tel. 548.231.
BAR super via Cibrario forte passaggio ottimo incasso incrementabile cede metro-do contanta. Telefonare 779.481.
BIANCHERIA intima per signora via Cernaia 3 tabella piccola buon incasso, L. 27 milioni cede. Tel. 580 885.
CARTOLERIA a vetrina angolare zona via Po mq 50 dopo 30 anni cede per ritiro L. 73 milioni. Tel. 580 955 Studio CL.
CAVIT cede azienda insegna 2 automezzi lavoro esclusivo utile L. 50 milioni annui L. 55 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede S. Rita brioria arredo nuovo 60 mq 2 vetrine ottimo giro affari dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede B. Paolo bar pasticceria arredo nuovo 2 vetrine L. 400 mila al dilazione pagamento. Tel. 839.8421.
CAVIT cede S. Rita frutta verdura arredo nuova incasso L. 250 mila al dì affare L. 20 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Moncenisio bar super chiusura serale arredo nuovo L. 25 milioni più dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Lucento macelleria gestione 10 anni incasso L. 400 mila al dì L. 30 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CEDESI avviato negozio arredamento e oggettistica tab. XII XIV zona centrale. Telefonare 580.251.
CEDESI bar bengodere avviatissimo angolare zona mercato ottimo incasso corso Giulio Cesare. Tel. 274.3925.
CEDESI Circolata licenza tab. XII vicino a articoli hi-fi posarubrella. Nè magazzino concorrenza. Affare L. 150 mila incasso facilissimi di pagamento. Tel. 595.200 ore ufficio.
CEDESI in Rivoli zona forte passaggio bar ristorante self service sale giochi biliardi. Telefonare 956.2573 dalle 19 alle 20.
CEDESI profumeria avviatissima centro estetica e solarium zona corso Francia recente climatizzato. Tel. 761.747.
CEDO avviata macelleria con alloggio zona piazza Massaua. Telefonare 780.220.
CEDO avviato transferibile negozio zona centrale cat. XII XIV tel. ore 15,30-19,30 giorni lavorativi 638.509.
CEDO vicinanze B. Rita negozio articoli regalo arredo casalinghi tab. XIV. Tel. 304.1345.
CENTRALISSIMO cede negozi tabelle IX - X - XIV L. 70-110 milioni. Telefonare 644.956.
CITTÀ per organizzazione commerciale cerca personali per settore vendita. Possibilità forti guadagni. Telefonare 327.838.

ERBORISTERIA
selezionata clientela marche esclusive zona redditi cedesi a persone qualificate. Tel. 695 852 - 584 611 ufficio.
F. ZANONCELLI 581.694 cede avviata azienda di informazioni ed investigazioni attività unica decennale.
F. ZANONCELLI 581.694 cede stand settimana attrezzato incasso medio 10 milioni settimana affitto mese equo richiesta.
F. ZANONCELLI 581.694 cede su corso vicinanze scuole centralissima tabella IX X XI XII XIV, buon giro affari.
F. ZANONCELLI 581.694 cede moderno self-service alimentari vasta licenza gestione L. 1 milione 500 mila dimostrabili. Lo-ro signorile, alloggio.
F. ZANONCELLI 581.694 cede centralissima erboristeria protagonista gradevole avviamento ultradecennale. Lucrosissima applicare giro affari incrementabile aqua ricchezza cause trasferimento.
F. ZANONCELLI 581.694 cede decennale sornioni d'arte quadri stampe chiamata hasa zona signorile.
F. ZANONCELLI 581.694 cede elegante avviato acconciature signora zona Cit-tella con moderno arredo.
F. ZANONCELLI 581.694 cede negozio corredi dignini articoli regalo attività 30 anni clientela giro annuo rilevante.
FINALE Ligure cedesi bar centralissimo licenza superalcolici. Telefonare ore pasti 019 692.316 oppure scrivere Casella Postale n° 63 - Finale Ligure.
IMPERIA hotel sul mare seconda cat. 28 camere parking solarium spiaggia privata cedo. Tel. Ceva 0174 80.642.
INGROSSO cartoleria tipografia uffici centralissima urge cedere per improvvisati impegni. Tel. 218.094.
INTIMA 3 tabelle corso Francia avviato e clientela signorile, ottimo giro affari L. 43 milioni. Tel. 580.855.
LAVASECCO moderno attrezzato affitto famiglie unità L. 30 milioni annui richiesta L. 35 milioni, dilazioni. Frana 511.090.
LAVASECCO zona Umbria angolare 3 aperture attrezzato facile produzione L. 14 milioni 500 mila. Tel. 580-955.
MERCERIA su piazza tabella X, 10, 14 mq 70 adatta anche una incrementabile richiesta L. 25 milioni. Frana 511.090 cede.

OFFICINA
AUTORIZZATA ALFA ROMEO
autorimessa zona San Paolo, locale mq 800 con 3 ponti sollevatori, antracite garantita, cedesi L. 110 milioni
LABEO 746.222
(specialisti cessione attività e negozi)

OFFICINA autorizzata Datsun cedesi Torino Nord ampissimi locali attrezzati clienti ri-chiesta L. 80 milioni dilazioni. Frana 511.090.
PENSIONE panoramissima 2ª categoria camere con servizi zona arredata ottimo giro affari. Telefonare 506.386.
PIZZERIA ristorante angolare Moncenisio su corso cedesi per ritiro dopo 13 anni attività rinnovando. Tel. 880.955 Studio.
PRESTIGIOSO appartamento corso Vittorio vendesi mq 180 in palazzo d'epoca signorile con portineria. Tel. 518.416.
PRIVATO vende rami market del legno attività decennale zona centrale, L. 45 milioni trattabili. Tel. 837.124.
REI A - Sole ma ricerca di bar ristoranti trattorie alberghi pensioni pasticcerie macellerie, etc. Vasto assortimento per ogni genere di attività. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede avviatissima tintoria lavasecco posizione commerciale attrezzatura nuova. Via Lamarmora 27, 548.503.
REI cede bar super citi con in Collegno centralissimo, massimo contanta. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede ristorante prima cintura Torino ottima posizione buon incasso con alloggio, massima contanta. Via Lamarmora 27, telefono 548.503.
RISTORANTE bar locale tipico ben avviato in cintura di Torino cedesi per motivi familiari. Dilazioni di pagamento. Tel. 792.590.
RISTORANTE gamma levatissa piccola incasso 600 mila dì a persone pratiche cauzionando. Tel. 637.213 - 517.280.
SANREMO cedo negozio centrale mobili e arredamenti mq 100 più soppalco ideale Kit. Tel. 0184 667.348 ore pasti.
SCUOLA materna ed elementare adiacente corso Traiano mensa doposcuola 70 posti cedesi. Studio Codoni, tel. 530.871.
STUDIO CODONI affitta ufficio 140 mq (barriera Milano salone 3 grandi vari servizi. Tel. 530 871.
TABACCHI privativi giocattoli tavola 7 milioni garantiti 35 milioni netti annui incrementabile affittasi cedo Frana 511.090.
TABACCHI vasti locali tavola L. 10 milioni utile netto L. 60 milioni richiesta adeguata dilazioni. Frana 511.090.
TABACCHI vasta licenza con preziosi tavola 10 milioni incassa 650 milioni annui cedesi a canone equo e cedo Frana 511.090.
USAV 747.726 cede zona Venchiglia giornali cartolerie profumi giocattoli. Dilazioni.
VENDESI negozio ferramenta colori casalinghi, zona Italia 61. Telefonare 606.7184.
VENDO licenza ambulante frutta e piante posti fissi commercio Torino Asti Cuneo. Tel. SOFI 635.974 - 518.725.
10.000.000 contanti e 15 e 300.000 mesi vende abbigliamento tab. 14 centrale moderna 2 vetrine 2 reni. Tel. 741.3036.

4 Terreni

TERRENO edificabile progetto approvato per 3 ville e cantina zona Chieri centro residenziale. Il Portico 935.644.
TERRENO mq/metro agricolo completo di utile a scelta prima zona vendesi permuta camera. Telefonare pomeriggio 900.2047.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO libero magazzino laboratorio esposizione in zona commerciale di Torino pagamento contanti. Tel. 590.657.
NAZIONALCASE da oltre 20 anni in garanzia di un nome acquistano direttamente solo Torino magazzini seminterrati e locali in genere. Tel. 781.459.
STUDIO linguistico internazionale cerca locali ampio in Torino. Telefonare 02 273.464.

offerte

A Santa Rita (via Accorsi) vendiamo muri laboratorio o deposito mq 650 su due piani disponibile. Edilcase tel. 548.154.

ADATTO
ATTIVITA' INDUSTRIALE
SAN MAURO PESCARITO
capannone mq 7000 coperti mq 6000 palazzina uffici unità L. 2 miliardi 600 milioni compreso mutuo al 14,50% eventuale leasing a soggetto ris.
LABEO 746.222
(specialisti vendita e affitto locali)

AFFITTASI a Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 180 mq. Tel. 901.5115.
AFFITTASI Barriera Milano locali mq 140 uffici Magazzino laboratorio industria leggera 1° piano. Telefonare 650.854.
AFFITTASI deposito mq 600 telefoni visionarie massimo strada Valletta. Tel. 443.136.
AFFITTASI Pancalieri magazzino-laboratorio mq 2800 più uffici. Telefono 544.958.
AFFITTASI Pancalieri locali industriale nuovo mq 750. Tel. 544.958.
AFFITTASI Rivoli locale mq 260 con luce forza riscaldamento uso magazzino o commercio ingrosso. Tel. 954.0085.
AFFITTASI seminterrato recente zona Parco Vittorio mq 135 con servizi posso carrico ottimo magazzino o laboratorio, L. 450 mila mensili. Tel. 501.717.
AFFITTASI strada Cebrosa nuovo locale industriale mq 1850 più uffici mq 350. Telefonare 544.958.
AFFITTASI zona Maria Vittoria 300 mq più cortile uso magazzino laboratorio officina non rumorosa. Tel. 306.764.

AFFITTO
CAPANNONE INDUSTRIALE
zona Borgata corpo unico mq 1150 cortile mq 300 altezza filosofica mt 6,60 richiesta L. 4 milioni mese
LABEO 746.222
(specialisti affitto e vendita locali)

BALDI affitta in complessi industriali a S. Raffaele Cimena Randazzone Chivasso Leini capannoni da mq 800 a 5000 con uffici e ampi piazzali a partire da L. 1100 mq. Tel. 011 602.518.
BOX auto libero corso Orbassano 224. Vendo L. 21 milioni. Tel. 531.384.
BOX auto vendesi libero corso Siracusa 115 L. 20 milioni. Telefonare 748.4697.
BOX Cascine Vica (via Arno) liberi per 1-2 auto da L. 12 milioni e L. 22 milioni. G. R. L'Immobiliare 320.624.

BOX PER CAMPER
BARCHE AUTOCARRI
zona Fiat Mirafiori 200 mt tangenziale vendesi locali adatti qualsiasi autodeposito. Telefonare 336.492.
CAPANNONE affitto mq 1100 Pinerolo comodo circonvallazione ampio terreno recintato. Tel. 0121 71.700.
CAPANNONE mq 1500 circa coperti ampio piazzale vendesi completo impianti risc. presso principio radiale Settimo. 30% contanti residuo dilazionabile. Richiesta al mq L. 280 mila. Tel. 945.094?.
CAPANNONE mq 1600 divisibile Mercatini affittasi. Tel. 646.032.
CAPANNONE affittasi in Settimo zona ideale posizione divisibile varie metrature con uffici. Tel. 944.0181.
CAPANNONI
industriali nuovi affittansi zona Moncalieri mq 1000-2000 ingressi carrai uffici massa corpo. Telefonare [illegible].

CENTRALISSIMO
Porta Nuova
zona di grande passaggio
VENDIAMO
grande negozio con annessa area di vendita soprastante locale mq 800
(disponibilità immediata)
EDILCASE. TEL. 548.154

CENTRO CASA 513.831 corso Unione Sovietica Mirafiori esposizione mobili 180 mq soleamnao collegato 600 mq L. 190 milioni più 60 milioni mutuo 8. Paolo.
CENTRO CASA 513.831 liberi Settimo via De Nicola 1, angolo strada Crivellasca box auto L. 21 milioni 600 mila.
COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel 811. Tel. ore ufficio al 517.408.
COMPAI vende zona Stadio box auto liberi ed abbuccati a prezzi interessanti. Dilazioni. Telefonare 548.122.
COMPAI vende adiacenze piazza Bengasi negozio con retro e servizio due cantine e prezzo interessante. Dilazioni. Telefonare 548.122.
COMPAI vende libeti adiacenze mercato Crocetta box auto più magazzino mq 70, adatto anche garage. Tel. 548.122.
CORSO Vercelli angolo via Cervino 7 grandioso negozio libero mq 300. Ristrutturato pavimenti in marmo riscaldamento indipendente bagno 30 mi di esposizione di vetrine. Prezzo L. 800 mila al mq. Fiduciaria Immobiliare, tel. 540.056.
CROCETTA affittasi locale 300 mq circa riscaldamento servizi piano seminterrato adatto a magazzino. Tel. 518.817.
EBIM San Salvario presso casa ottimo investimento 2 locali commerciali occupati L. 20 milioni dilazioni. Tel. 512.012.
EUROCASE libero box auto via Buenos Aires L. 28 milioni dilazionabili. Telefonare 547.470 - 513.725.
EXPOCASE piazza via Mazzini liberi muri negozio angolare 6 vetrine mq 100 più laterale mq 150 servizi. Tel. 505.506.
FINCI, libero Crocetta via Colombo locale seminterrato con uffici e servizi uso magazzino mq 350. Tel. 505.801.
GABETTI-MARX adiacenze piazza Rivoli ottimo locale seminterrato 500 mq per lavorazione leggera. 011 5787.
GABBANO vendiamo magazzini e box varie metrature. Tel. ufficio 517.225 - 537.715.
IMMOBILIARESTORO vende box auto adiacenze corso Quirinale minimo contanti dilazioni. Tel. 549.761 - 543.204.
LABORATORIO magazzino Barriera Milano indipendente mq 400 rampa d'accesso ano 3 mi terreno proprio primo investimento privato vendo libero subito. Tel. 551.473.

LANZO TORINESE
vendesi locale commerciale per mq 280 più 90 circa soprastante ampliabile reddito fondiario. Tel. 686.853.

LOCALE LIBERO
STRADA SETTIMO-ABBADIA
mq 500 più palazzina uffici e abitazione
L. 235.000.000
dilazioni, permute
Sabatti Immobili 655.359

LOCALI DA MQ
100 - 200 - 500 - 1000 - 5000
zone Fiat Mirafiori 300 mt tangenziale vendesi o affittasi. Tel. 356.492.

LOCALI PER AZIENDE - UFFICI
di nuova costruzione vendesi affittasi lotti da mq 500 a 2500 zona Porta Susa, via Cres. Tel. 505.620 - 595.244.
LUCENTO privato vende locale mq 450 buona posizione angolare su piazza uso laboratorio magazzino utilizi esposizione. Tel. 216.5058 ore ufficio.
MAGAZZINO libero Mirafiori di 115 mq circa con ampio passo carrabile L. 42 milioni 700 mila. Tel. 857.392.

MARE' VENDE
muri commerciali in Torino liberi mq 250 più 200 seminterrato passo carrabile. Telefonare 521.1881.

MIRAFIORI negozio libero vendesi via Mazzini mq 85 più interrato mq 40. Tel. Anna Appia 637.222.
NEGOZIO libero di 60 mq circa a Moncalieri con retro servizi e cantina di attestano 90 mq attiene. Tel. 557.392.
NEGOZIO libero adiacenze corso S. Maurizio con ampio retro servizi e cantina L. 35 milioni 300 mila. Tel. 557.392.
OCCASIONE vendesi in Borgone 85 28 capannone industriale mq 2600 o 1300 + alloggi uffici ab. mq 8. Tel. 994.4607.
PINEROLO vicinanze capannone mq 460 uffici con 2800 mq terreno vendesi. Tel. 0121 71.003 - 011 905.8191.
REDDITO corso Trapani negozio di 45 mq 2 vetrine cantina comunicante e alloggio 2 camere cucina servizi 75 mq L. 95 milioni. Dilmobil 557.0105.
RIVOLI capannoni industriali 1000 6000 3000 mq con palazzina uffici e alloggio, ampio piazzale, recintati, predisposti per carroponte e completi di impianti, affittiamo L. 2500/mq. Eurostop, telefono 011 787.091.
RIVOLI corso Susa centralissimo affittasi negozio libero 46 mq più magazzino. Grimaldi Rivoli 952.2892.

S.R.L. VENDE
COSTRUZIONE INDUSTRIALE COMMERCIALE
vicinanze
corso Grosseto
OLTRE MQ 1500
più seminterrato.
Tel. 275.677 pomeriggio

STADIO in casa nuova libero negozio anche uso ufficio 80 mq circa dilazioni. Grimaldi, Re Umberto 28, tel. 518.012.
SU ottima posizione commerciale vendo occupati muri negozi di mq 30 e 50. Immobiliare Monviso 351.332.
UFFICI corso Re Umberto con contratto affitto vantaggiosissimo stile obbligamento cede rilevando attrezzature per azienda attività. Tel. 532.768.
VENDESI piazza Guala libero negozio mq 90 comunicante con seminterrato mq 300 qualsiasi attività. C.V.I. 383.670.
VIA Barbaroux 30 locale commerciale mq 180 su 2 piani e L. 50 milioni muro mutuo Lire Case vende. Telefonare 849.478.
ZONA Barca vendesi locale industriale mq 2600 buona posizione dilazioni - permuta. Sabatti Immobili 682.699.
ZONA centrale locale seminterrato libero mq 300 uso polivalente, attesa investimento, vendesi. Tel. 787.038.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CUOCO esperto referenziato libero subito offresi, disposto trasferirsi. Telefonare 683.772.
AGGIUSTATORE meccanico cerca lavoro. Tel. 053.3596 ore 8/12.
AGGIUSTATORE stampista 5° livello esperienza decennale offresi. Telefonare 967.3718.
AIUTO magazziniere o commesso patente C+E pratico autocarro e semirimorchio anche viaggi. Telefonare 738.704 ore pasti.
AUTISTA offresi patente C+E pratico autotreno e semirimorchio anche viaggi. Telefonare 738.704 ore pasti.
AUTISTA offresi patente D - K4 lunga esperienza. Telefonare 839.0275.
AUTISTA patente C+E lunga esperienza autotreni libero subito offresi. Telefonare 906.8319.
AUTISTA patente C-E offresi a serio ditta. Telefonare 743.729.
AUTISTA patente DE più KD offresi lavori locali. Telefonare 572.106.
AUTISTA 28enne bella presenza con patente C, offresi anche come accompagnatore. Passaggio diretto. Telefonare 411.2356.
CAMERIERE capace referenziato disposto trasferirsi Torino cintura libero subito offresi. Telefonare 503.162.
CAPO cantiere con esperienza edilizia cerca occupazione presso impresa. Tel. 0165 430.330.
CERCASI lavoro di qualsiasi tipo. Telefonare 304.152.
CERCO lavoro in magazzino o carrozzeria. Telefonare 011 780.2091.
CINQUANTENNE volenteroso passaggio diretto offresi lavoro anche mezza giornata. Tel. 698.811.
CUOCO cerca lavoro in mensa. Tel. 853.3416.
DOMESTICO aiutasi pensionato media età pensavra ottima salma presso lavori privati case private non più di 2 persone nati pressi referenziato amministrerà occupato volendo libero subito. Telefonare 801.0278 ore 18-20.30.
DOMESTICO giardiniere cuoco lavori vari, aiuto, offresi. Telefonare 562.088.
DOMESTICO interniera mezza età presso cucina servizi domestici offresi. Referenze. Tel. 02 872.738.
ELETTRICISTA elettromeccanico qualificato 24enne pratico cablaggi passaggio diretto offresi. Telefonare 600.3788.
ELETTROMECCANICO specializzato 17 anni cerca lavoro. Tel. 267.3452.
FATTORINO aiutasi passaggio diretto referenziato offresi. Telefonare 011 267.4563.
FATTORINO maggiorenne munitomi di fiducia offresi a ditta seria. Telefonare 747.822.
FOTOLITOGRAFO libera zona lavoro anche sabbatico. Tel. 214.990.
MACELLAIO 21 anni cerca lavoro. Tel. 990.304.
MAGAZZINIERE esperto pratico offresi passaggio diretto. Scrivere Pubblicompass 7335 — 10100 Torino.
MAGAZZINIERE aiutasi patente B esperienza decennale preferisco imballaggio materiale pratico carrelli e loro self offresi. Tel. 738.7575.
MURATORE specializzato con taglio manovale offresi a serio ditta. Telefonare dopo le ore 18 al 827.841.

(continua)

In Alta Valle Susa
uno chalet costruito in solida muratura tradizionale e con il tetto in pietra, in splendide posizioni panoramiche e in pieno sole
Ciots borgata di Savoulx (Oulx); Cime da Ville (Salbertrand); Beaulard
un'occasione da non perdere e che forse non si ripeterà

COMPRANDO DALLE FONDAMENTA UNO CHALET UNIFAMILIARE AL PREZZO DI UN ALLOGGIO IN CONDOMINIO
CO.IM ITALIA spa - Per informazioni tel. (011) 502.110 - 592.540

STABILO BOSS

Gli altri fanno a gara per imitarmi, io faccio di tutto per distinguermi. Scegliendo me, tu scegli i miei 8 colori luminescenti, la mia durata, la mia forma e la mia originalità.
l'evidenziatore più venduto nel mondo

stlevani s.p.a.
ti consiglia
SIMAC
Porta Nuova - Il Centrale - Rivoltella - Corso Siracusa - Grande Torino
vieni in **Largo GIACHINO 93 - Tel. 21.66.66**
PREZZI ECCEZIONALI

Colpo di scena nelle indagini sul presunto progetto di attentato a Walesa

Scricciolo: un altro sindacalista aveva rapporti con le spie bulgare

Sarebbe Salvatore Scordo: ha lavorato all'ufficio internazionale della Uil e, due anni fa, è stato distaccato al ministero del Lavoro e poi a quello della Marina Mercantile - Sarebbe stato fermato e interrogato - Perquisiti il suo alloggio e il suo ufficio - Tra gli indiziati di strage anche una donna, impiegata in un Ente pubblico

ROMA — L'ultima puntata del «caso Bulgaria» porta la firma dell'indecifrabile Luigi Scricciolo. Interrogato nei giorni scorsi sul progetto dei bulgari per assassinare con una bomba Lech Walesa, Scricciolo ha scaricato i sospetti che lo riguardano su un altro quadro della Uil. Si chiama Salvatore Scordo; come Scricciolo, fino a due anni fa, ha lavorato presso l'ufficio internazionale della Uil, quindi è stato distaccato prima al ministero del Lavoro, poi alla Marina mercantile, dove si trova attualmente come consulente del ministro Di Giesi per i rapporti con le organizzazioni dei lavoratori; appartiene alla componente socialdemocratica della Uil. «Era Scordo — ha detto Scricciolo in un improvviso ritorno di memoria — ad avere rapporti con i bulgari».

Così, ieri mattina, i carabinieri hanno perquisito l'abitazione di Scordo e il suo ufficio al ministero, cui hanno consegnato una comunicazione giudiziaria nella quale si fa riferimento al reato di strage. Identici avvisi di reato sono stati inviati dall'ufficio istruzione di Roma a carico di altre persone, tutte coinvolte nell'inchiesta sul piano per eliminare Walesa: Scricciolo, Agca, il capocasale della Balkan Air Sergehej Antonov, e i funzionari dell'ambasciata bulgara Teodor Atvasav, Sotir Kolev e Ivan Temov Donchev, rimpatriati mesi fa per sottrarsi alla giustizia italiana. Vi sarebbero comunque altri indiziati dei quali non è stato fornito il nome; tra questi anche una italiana, impiegata in un ente pubblico.

«*Una persona tranquilla, qui non ha mai fatto nulla che potesse sollevare dubbi*», dice di Scordo il ministro Di Giesi. E precisa che «*non ha mai fatto parte della mia segreteria, ma lo ha messo a disposizione la Uil, da cui dipende*». Alla Uil la prima reazione è di sorpresa. Nessuna dichiarazione, ogni commento è prematuro, se ne riparlerà oggi quando la vicenda avrà contorni meglio definiti. Scordo sarà sospeso? Si vedrà. Intanto il tenta di ricostruire il personaggio. Sposato, sui quarant'anni, ha fatto parte dell'ufficio internazionale della Uil quando ne era responsabile il socialdemocratico Raveccа. Ma già nel 1981, dopo l'arresto di Scricciolo, suo collega di lavoro, Scordo è stato distaccato al ministero del Lavoro. «*Ne ricordiamo appena la faccia*», dicono alla Uil. E si chiedono che cosa nasconda questo cambiamento di linea nel comportamento di Scricciolo.

Che un sindacalista fosse coinvolto nel progetto dei bulgari, lo ha raccontato mesi fa Ali Agca al giudice Martella. E poiché il candidato a ricoprire quel ruolo incomodo era Luigi Scricciolo, Martella aveva avvertito i giudici Priore e Imposimato, che indagavano appunto sull'ex quadro della Uil.

A quanto sembra, Scricciolo avrebbe parlato di un rapporto tra Scordo e Ivan Donchev, un diplomatico tornato a Sofia l'estate scorsa, che secondo i magistrati sarebbe una delle pedine più importanti della rete spionistica bulgara in Italia: tra l'altro, avrebbe trattato con Scricciolo la possibilità di sapere dalle Brigate rosse che cosa stava raccontando nella «prigione del popolo» Dozier.

Secondo Scricciolo, oltre a vedersi con Donichev, Scordo conosceva perfettamente gli spostamenti di Lech Walesa nel viaggio in Italia (gennaio 1981). Fu proprio Scordo — avrebbe detto Scricciolo — a indicare dove potevo trovare Walesa, quando il leader di Solidarnosc venne a Roma.

I prossimi giorni forse diranno se il soprannato di memoria di Scricciolo rivela l'intenzione di vuotare il sacco (ma perché con un anno di ritardo?) o piuttosto indica il tentativo di uscire a tutti costi da quell'inchiesta stornando ogni sospetto su innocenti. Per il momento, la posizione di Scordo rimane incerta. Secondo voci prive di qualsiasi conferma, il quadro Uil ieri, dopo la perquisizione, sarebbe stato fermato e interrogato a lungo.

Guido Rampoldi

Attesa delusa in assise d'appello al dibattimento per l'assalto alla Confapi

Peci superprotetto in una caserma ha disertato il processo di Ancona

I fatti per i quali era giudicato risalgono al '76 - Presenti in aula gli altri tre imputati: Lauro Azzolini, Claudio e Caterina Piunti che si sono visti confermata la pena loro inflitta in primo grado (8 anni) - Pena ridotta, da sei a due anni, per il «pentito»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ANCONA — Per Patrizio Peci, scarcerato dopo la sentenza assolutoria di Genova, c'era molta attesa ieri a Palazzo di Giustizia, vigilatissimo in ogni angolo. L'ex terrorista, responsabile di nefandi delitti, poi prezioslssimo collaboratore degli inquirenti, doveva comparire quale imputato a piede libero nel processo d'assise d'appello per l'assalto alla sede della Confapi di Ancona, avvenuto nell'ottobre 1978: irruzione di quattro individui, impiegata legata e imbavagliata, documenti razziati, spray sui muri per inneggiare alle Brigate rosse.

Fatto grave di per sé, clamoroso sotto certi profili perché accaduto in una regione che sino a quel momento non aveva mai respirato aria di violenza. Ma fatto secondario se paragonato a ciò che l'eversione armata, Peci in testa, avrebbe di lì a poco tempo portato a termine in altri centri: vetero-brigatismo, primordi del terrorismo, vien fatto di pensare.

L'attesa è stata però inutile. Peci ha rinunciato a comparire. Per prudenza, forse per paura. La folla che si era stipata nell'aula angusta e vecchia nella corte d'assise, s'è diradata piano piano con una punta di delusione: voleva vedere Peci, che è di queste parti essendo vissuto a San Benedetto del Tronto; un terrorista pentito, inoltre, il primo considerato protagonista.

L'annuncio dell'assenza di Peci lo ha dato il presidente Pesce che ha letto un fonogramma dei carabinieri. Il messaggio ha messo qualche attimo di suspense. Parlava infatti di un Peci che si trova «*ristretto presso le camere di sicurezza di una caserma dei carabinieri*». Perché «*ristretto*»? Peci non è già in libertà provvisoria? Dal momento che i magistrati inquirenti escludono che esistano mandati di cattura pendenti sul suo conto, si può pensare che l'autore del fonogramma sia incorso involontariamente in un errore. Peci dunque non è «*ristretto*», ma più verosimilmente ben protetto in una caserma dei carabinieri. Quale esso sia non si sa.

Motivi di sicurezza e di prudenza, evidentemente, hanno indotto l'imputato a rinunciare alla presenza in aula. Ed è una rinuncia che deve essergli costata parecchio. Il motivo è venuto fuori con tutta evidenza sfogliando le carte processuali e assistendo al dibattimento nel quale assieme a Patrizio Peci erano imputati Lauro Azzolini, Claudio e Caterina Piunti (tutti condannati in primo grado e presenti in aula). Le carte processuali ricordano che in un primo tempo fu imputato dell'assalto alla Confapi anche Roberto Peci, sequestrato e assassinato dai terroristi nell'estate del 1981 per vendetta, dopo la dissociazione dalla lotta armata del fratello Patrizio.

Ebbene, Patrizio Peci avrebbe desiderato difendere in un pubblico dibattimento la memoria del fratello contro le insinuazioni e le accuse mossegli dai terroristi e ripetute ieri in aula, ribadire che mai Roberto fece parte della banda armata e mai partecipò ad un'azione delittuosa da essa ideata.

La presenza al processo avrebbe permesso, inoltre, al terrorista pentito di ripetere i motivi e le ragioni della sua dissociazione.

Il processo si è protratto per l'intera giornata e alle 18 i giudici hanno emesso la sentenza: pena ridotta da sei a due anni per Patrizio Peci, pena confermata (otto anni) per gli irriducibili Azzolini e Claudio e Caterina Piunti.

Clemente Granata

Roma, proteste handicappati e invalidi

ROMA — Almeno ventimila handicappati e invalidi civili parteciperanno — secondo l'Anmic (Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili) — alla manifestazione di protesta annunciata per i prossimi giorni a Roma per contestare alcuni aspetti di recenti decreti governativi.

Fra i problemi in discussione figurano il collocamento obbligatorio al lavoro, il ticket, il congedo per cure e l'indennità di accompagnamento.

Parla uno degli ex titolari dell'azienda fallita

Baglietto: Non si vendeva nemmeno più agli sceicchi

La crisi della nautica da diporto - La storia dei cantieri di Varazze

VARAZZE — I cantieri Baglietto di Varazze, forse il più celebre marchio della nautica da diporto (un po' come la Rolls Royce nel mondo dell'automobile), sono stati dichiarati falliti ieri l'altro dal tribunale di Savona. La decisione del tribunale annulla la soluzione del concordato preventivo, oggetto di tre mesi di sfibranti trattative.

I cantieri Baglietto erano il fiore all'occhiello delle costruzioni navali liguri, una bandiera da sventolare. Ora l'avvenire è denso di nubi: gli operai — circa 200, di cui una quarantina da tempo in cassa integrazione — hanno occupato il cantiere e hanno dato vita, ieri l'altro e ancora ieri, a cortei per Varazze. Hanno presentato istanze al sindaco, alla Regione, al giudice fallimentare, al curatore.

Vogliono difendere l'attività produttiva, perché temono che la dichiarazione di fallimento favorisca soltanto chi ha — occultamente — interesse a recuperare, a prezzo stracciato, gli immobili, le strutture e soprattutto il vasto terreno su cui sorge il cantiere a fini esclusivamente immobiliari o tutt'al più collegati a una ristrutturazione del porticciolo varazzino, in chiave turistica.

Il fallimento riguarda soprattutto l'imprenditore emiliano Mario Baronchelli che dall'anno scorso ha ottenuto dalla famiglia Baglietto, proprietaria del cantiere dal lontano 1854, l'intero pacchetto azionario. Baronchelli, nel corso degli ultimi mesi, doveva avanzare un proposta di rilancio e ristrutturazione — la società era in amministrazione controllata — e portare, in tempi stretti, al giudice tutelare una «base» finanziaria di 6 miliardi e mezzo per coprire il passato e rilanciare l'avvenire. Ha messo insieme alcune centinaia di milioni e la magistratura savonese non se l'è sentita di prorogare lo stato di amministrazione controllata. E' scattato il fallimento.

L'ingegner Piero Baglietto, 60 anni, detentore sino al trapasso a favore di Baronchelli del 25% del pacchetto azionario della società (l'altro 25% era d'una sua sorella, mentre il 50% era di Giampiero Baglietto, cugino di Pietro), è disposto a parlare della vicenda.

«*Sono giornate di amarezza, anche se io, a causa d'un brutto infarto, sono fuori dell'azienda dal giugno del 1981. Per 30 anni sono stato il progettista e poi mi sono occupato di problemi produttivi. Il mio maggior orgoglio? Aver introdotto nel 1967 il sistema di programmazione Pert sui nostri panfili: è lo stesso adottato dalla Marina militare degli Stati Uniti sui loro sommergibili*».

Quali sono le prospettive di salvezza di un'azienda come quella che porta ancora il suo cognome? «*Io credo che occorra studiare, come si è adombrato in passato, una soluzione imprenditoriale che equilibri le prospettive di rilancio del cantiere, accanto al problema turistico e immobiliare. Questo per non dare poi via libera alla speculazione pura*».

Ma ci sono speranze per la nautica da diporto, oggi come oggi?

«*Il mercato è durissimo. La nautica da diporto soffre della crisi mondiale. E' un bene, diciamo così, d'evasione e oggi, forse, molti preferiscono non evadere la loro ricchezza. Poi la crisi ha coinvolto anche il cosiddetto mercato del Medio Oriente, degli sceicchi, un mercato molto meno florido di quanto si possa credere superficialmente*».

Paolo Lingua

Pineta di Duino oasi ecologica

TRIESTE — I circa quattro ettari della pineta di Duino verranno destinati a uso pubblico. La Provincia di Trieste, infatti, ha stipulato un contratto trentennale di locazione con il proprietario, principe Raimondo della Torre e Tasso, per la cifra simbolica di mille lire.

Il re con le stampelle

Madrid. Appoggiato alle stampelle, re Juan Carlos posa per i fotografi, in occasione della sua prima udienza pubblica (qui è col sindaco di Madrid, a sinistra), dopo il grave incidente di sci subito il 4 gennaio, a Gstaad, in Svizzera (Upi)

Interrogato per 7 ore nel carcere di Piacenza

Carboni: «Pellicani mente i 25 miliardi sono miei»

Probabile un confronto - L'imprenditore (sta male) andrà in clinica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — L'impressione dei magistrati che indagano sul crack del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi e in questo periodo stanno interrogando Flavio Carboni, è che l'imprenditore sardo non sia più molto disposto a raccontare loro i particolari dei suoi rapporti con il defunto presidente dell'istituto di credito milanese.

Tra l'altro gli interrogatori mettono sempre più in evidenza che ira quanto sostenuto da Carboni e quanto affermato dal suo ex braccio destro, Emilio Pellicani, esistono differenze sostanziali che indeboliscono le versioni di entrambi creando confusioni non si sa fino a quando non volute.

Di recente Flavio Carboni è stato sottoposto ad un nuovo lunghissimo interrogatorio svoltosi nel carcere di Piacenza dove il costruttore è rinchiuso. Ancora per poco tempo in quanto i giudici, anche accogliendo la sua richiesta, hanno deciso di trasferirlo per motivi di sicurezza in un'altra casa di pena che non è stata ancora decisa.

Viste le condizioni di salute di Carboni potrebbe anche essere deciso il suo invio nel centro clinico di qualche carcere e si fa insistentemente il nome di Parma: Carboni, da quando è in carcere, soffre di depressioni psichiche.

Nell'ultimo atto istruttorio gli argomenti affrontati sono stati più o meno gli stessi di cui si è trattato negli altri interrogatori e, in particolare, dei gioielli che sarebbero stati dati dal costruttore sardo al banchiere milanese in occasione di alcune difficoltà di liquidità incontrate da Calvi subito dopo la condanna inflittagli dal tribunale di Milano che lo riconobbe colpevole di una esportazione di valuta occorsa con compravendita di titoli azionari «Toro Assicurazioni» e «Credito Varesino».

Quei gioielli Carboni dice di averli comperati da un usuraio di Roma, un certo Proietta, a Campo dei Fiori, che però non gli avrebbe ovviamente rilasciato nessuna fattura.

Carboni dunque non sarebbe in grado di comprovare l'origine dei preziosi anche perché il venditore che glieli avrebbe ceduti sarebbe morto da qualche mese.

Ma l'argomento che ha messo in evidenza maggiormente la spaccatura tra le versioni di Carboni e di Pellicani è costituito da una serie di riunioni che si sarebbero svolte tra la fine del 1981 e l'inizio del 1982. Secondo Pellicani in queste riunioni sarebbero stati presenti l'editore Carlo Caracciolo, Roberto Calvi, Carboni e lo stesso Pellicani oltre ad un funzionario del ministero del Tesoro, Carlo Binetti.

Quest'ultimo, già sentito, avrebbe confermato la sua partecipazione, ma avrebbe spiegato che si trattava di incontri in relazione ad operazioni del tutto normali e lecite cui era stato invitato come consulente. Dice invece Pellicani che si parlò dello stanziamento e della distribuzione di cento miliardi (25 a Carboni, 25 al Vaticano, 25 ai politici e 25 a magistrati) che dovevano servire per salvare Calvi dalle sue disavventure giudiziarie.

Invece, Carboni sostiene che a quelle riunioni, svoltesi a casa sua e nel suo ufficio romano oltre che, in due occasioni nell'ufficio di Calvi, Pellicani (da lui chiamato sprezzantemente «*quello là*», e «*lo cuoco*») non prese parte. Si sarebbe parlato solo di contributi bancari estere non le quali compiere operazioni finanziarie interbancarie per 4-5000 miliardi. Il fatto è che Carboni ricevette effettivamente da Calvi 18 miliardi (10 milioni di dollari) trovatigli su un conto svizzero; «*Era la restituzione di prestiti*» è la giustificazione difensiva.

Intanto, nei prossimi giorni, dovrebbe giungere a Milano Pellicani assieme ai fascicoli dell'inchiesta romana sui finanziamenti alle immobiliari «Prati verde» e «Etruria» dei quali Pellicani è accusato da Carboni di essere impedronito. E' probabile che i due siano messi a confronto.

Marzio Fabbri

Lettere anonime accusano d'infedeltà sedici mogli

PESARO — Un centinaio di lettere anonime spedite da Senigallia a San Lorenzo in Campo, nell'entroterra della Valle del Cesano, ha creato subbuglio nell'intero paese. Nel testo si denunciano le avventure extraconiugali di 16 mogli, per avvalorare le quali vengono riportati nomi, luoghi e date.

Le lettere, come era prevedibile, hanno provocato litì e messo in crisi dei matrimoni. Sono nati anche dei tafferugli tanto che due donne sono dovute ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale. I carabinieri stanno svolgendo indagini.

Tra le ipotesi: lo scherzo di un buontempone o il gesto premeditato di un bene informato, magari l'azione di una vittima dell'infedeltà coniugale che ha voluto in questo modo sentirsi meno sola.

Sequestrati cinque chili di hashish

GENOVA — Un'operazione della Guardia di Finanza della legione di Genova ha portato all'arresto di un giovane e al sequestro di oltre cinque chilogrammi di hashish. Le «Fiamme Gialle» hanno bloccato ad Albissola, un'Alfetta sulla quale si trovava Luigi Abela, di 22 anni, di Gela (Caltanissetta), residente a Genova. Le guardie di Finanza hanno trovato nel portabagagli dell'auto una busta di plastica con sacchetti di juta pieni di hashish per cinque chili.

Il psi ripropone a Firenze la candidatura di Bonsanti

Forse giovedì prossimo sarà varata la nuova giunta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Il direttivo del partito socialista, che si è riunito ieri sera, ha riproposto la candidatura di Bonsanti, l'indipendente eletto consigliere comunale nelle liste repubblicane, alla carica di sindaco di Firenze. «*La figura di Alessandro Bonsanti quale sindaco* — si legge nel documento conclusivo del direttivo socialista — *è di grande prestigio e di assoluto equilibrio, in considerazione delle sue altissime qualità e del ruolo che occupa in Consiglio comunale e nella città*».

Il psi ha così cancellato ogni possibile dubbio circa le sue intenzioni politiche rispetto alle allusioni da stringere a Palazzo Vecchio. Nel documento si legge ancora: «*Dalle ripetute verifiche effettuate, anche in Consiglio comunale, si è potuto accertare la sostanziale indisponibilità del pci a dar vita ad una nuova maggioranza che superasse i limiti dell'esperienza passata ed offrisse, anche a livello di direzione della giunta, la necessaria garanzia*».

Si ripropone così, in termini chiari, la possibilità che, nel corso del Consiglio comunale convocato per giovedì 10 marzo, si arrivi ad una soluzione della crisi che si trascina da due mesi e mezzo. I partiti laici (psi, pri, pli e psdi) riproporranno Bonsanti sindaco e cercheranno di formare una giunta con la democrazia cristiana, seppur mantenendo il carattere centrale del polo laico, cioè non trasferendo proporzionalmente nell'assegnazione degli assessorati il peso numerico in Consiglio, alle dc dovrebbero andare quindi non più di quattro o cinque posti.

La decisione del direttivo socialista era attesa dagli altri partiti. Il segretario provinciale del pri, Alfredo Franchini, ha detto di essere «*soddisfatto per la chiara scelta fatta dal psi e per la riconosciuta candidatura di Bonsanti*».

f. m.

Chiesto ergastolo per boss mafioso Gerlando Alberti

PALERMO — La condanna all'ergastolo per il «boss» Gerlando Alberti e il cognato Vincenzo Citarda, accusati di avere ordinato l'uccisione dell'albergatore Carmelo Jannì, è stata chiesta dal pubblico ministero dott. Giuseppe Ayala.

Secondo l'accusa, i due, subito dopo il loro arresto, compiuto in coincidenza con la scoperta di due raffinerie di droga nel Palermitano, avrebbero impartito l'ordine di sopprimere l'albergatore dall'interno del carcere dell'Ucciardone nel quale erano stati rinchiusi.

Nell'albergo «Riva Smeralda» gestito da Carmelo Jannì aveva soggiornato l'equipe di specialisti francesi, guidata da André Bousquet, «le docteur», addetta alla raffinazione dell'eroina.

Losanna, estradato l'avvocato Federici per traffico d'armi

LOSANNA — L'avvocato fiorentino Federico Federici sarà estradato in Italia. La decisione — secondo la penal dovrebbe essere attuata entro oggi — è stata presa ieri mattina dal tribunale federale di Losanna, l'istanza suprema della magistratura elvetica. I cinque giudici federali hanno dibattuto per circa due ore il caso ed hanno convenuto all'unanimità sull'estradizione sulla base del reato di commercio illegale di armi da guerra contestato dalle autorità italiane nella richiesta di estradizione presentata il 22 settembre dello scorso anno.

Nel prendere la loro decisione i giudici del tribunale federale — l'avvocato Federici non era presente all'udienza — hanno preso atto del ritiro, comunicato l'altro ieri alle autorità elvetiche da quelle italiane, dell'ordine di cattura per tutta la serie di reati relativi alla strage della stazione di Bologna dell'agosto 1980 (furto di documenti istruttori, calunnia, violazione del segreto istruttorio). Quindi il giudizio si è basato esclusivamente sul traffico d'armi.

In merito al traffico d'armi, in cui Federici viene accusato di «mediazione» (si tratta in particolare di 25 mila mine anticarro) il giudice ha fatto osservare che anche se la legge italiana non specifica espressamente la mediazione quale reato punibile lo fa la legge elvetica.

(Segue da pagina 5)

Dopo una vita dedicata totalmente e interamente alla famiglia è mancata la signora

Agostina Vaglianti ved. Milanese

A funerali avvenuti ne annunciano il primogenito i figli Agostino, Anna, Ebolo, Piero.
— Torino, 3 marzo 1983.

E' mancata

Virginia Bria
ex giornalista

Lo annunciano la sorella Elisabetta e nipoti. Funerali giovedì 3 alle ore 15 in Rivarolo Canavese parrocchia San Giovanni, partenza dall'ospedale Evaso ore 14.
— Pistolla, 2 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato

Vinicio Calcante
Direttore Banca Commerciale Italiana
di anni 53

Lo annunciano la moglie Rosa, i figli Luisella, Paola con Silvio e Adriano, la sorella, parenti tutti. Funerali giovedì 3, ore 15 da via Favaro 1.
— Torino, 2 marzo 1983.

La famiglia Satto e Zitello partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Vinicio Calcante
— Torino, 2 marzo 1983.

La I.C.A.S. SPA partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Vinicio Calcante
— Torino, 2 marzo 1983.

Mario e Carla Bastelle partecipano commossi.

Direzione e Personale della Banca Commerciale Italiana Gruppo Torino partecipano sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del direttore della succursale di Ivrea signor

Vinicio Calcante
— Torino, 2 marzo 1983.

Partecipano al lutto della famiglia Calcante:
Luigi Acconcero, Angelo Allemandi, Francesco Argenti, Giovanni Aria, Luigi Ardenzi, Piero Artana, Mario Asso, Pier Giuseppe Baima, Giovanni Battista Ballard, Emilio Balestri, Walter Bando, Ezio Barbano, Franco Barbero, Giancarlo Barone, Cesare Basso, Franco Battaiod, Virginia Benedetti, Luciano Bergesio, Aldo Bigliani, Ezio Bina, Giorgio Binaro, Remo Biolo, Giorgio Bisano, Luigi Bosco, Francesco Bottarello, Giuseppe Bottino, Francesco Bottino, Ginetto Bovero, Mario Bozzo, Virgilio Bosco, Luigi Bovio, Giovanni Branco, Arturo Branco, Amerigo Brito, Antonio Bruno, Alessandro Burdisso.

Angelo Canale Cignetto, Luciano Canavoglio, Elio Carbonel, Domenico Carisi, Emanuelle Carlotto, Giuseppe Castelli, Gregorio Cava, Sergio Chiabrino, Roberto Chiardi, Walter Ciocco, Ruggiero Clli, Francesco Cilento, Francesco Codri, Mario Colavolli, Federico Colombotto, Alfredo Condino, Pietro Coppa, Bruno Costa, Luigi Cornoli, Pierfranco Cubbeno, Adriano Duplicando, Bruno De Giorgis, Paolo Deloddo, Filippo De Luca, Paolo Donegal, Giorgio Da Silvestri, Gregorio Di Pietro, Luigi Faina, Paolo Fallani, Cesare Fassil, Luigi Fausti, Federico Fatati, Luigi Ferrando, Alessandro Filka, Giovanni Fiorini, Selina Franco, Luigi Gabri, Franco Gai, Giorgio Galasseso, Renato Gandolfo, Sergio Gandini, Francesco Garberino, Luciano Garello, Piero Gartenhalli, Franco Ghigliano, Luigi Giordano, Giovanni Girardo, Sergio Gonella, Francesco Grasso, Cristoforo Grasso.

Renato Guzzoni, Vitale Ingo, Filippo Ioli, Francesco Lachner, Pier Paolo Lombardo, Gaetano Lo Presti, Tullio Lucchetti, Antonio Mancinelli, Adelaide Maglio, Sesti Marchesi, Marco Marocchi, Giuseppe Mazza, Pietro Mazzaglia, Giorgio Mellano, Gianfranco Melotti, Gianfranco Minotti, Paolo Miraldo, Filippo Montalbano, Augusto Morselli, Vittorio Mussolatto, Pierfranco Musetto, Giuseppe Muzzelli, Mirko Nacchiero, Giovanni Nuzzelli, Arturo Nigra, Lorenzo Nuttel, Bruno Oriano, Angelo Oliria, Raffaele Pagano, Arturo Palmucci, Sergio Panno, Sergio Pareti, Bruno Pedrotti, Candeloro Carlo Penna, Filippo Pia Pinto, Virgilio Pompier, Giancarlo Pozzetto, Otello Pozzi, Elio Puglisi, Marco Quaglietti, Sergio Rabezzi, Bruno Ratano, Carmelo Rapanaro, Carlo Fadino, Guido Redaelli, Aldo Renzetto, Paolo Ricci Maccarani, Domenico Rizzo, Giovanni Rolle.

Marco Rocchetti, Pier Giovanni Rocchietta, Luigi Rondinone, Giuseppe Roncoli, Giancarlo Rossi, Dante Rossi, Luigi Rossi, Adolfo Rubinto, Francesco Ruffo, Vincenzo Sabato, Giuseppe Sclamarella, Giovanni Sampaolucci, Lucio Signorelli, Antonio Smeraldo, Ercole Sordi, Bartolo Tartaro, Luigi Tempo, Francesco Testa, Giuseppe Tortazzelli, Riccardo Traverso, Corrado Trivarl, Francesco Tuscano, Giovanni Battista Verna, Mauro Vanello, Guido Vignale, Alfonso Villa, Faustino Villa, Luciano Vill, Aurelio Vollotto, Giacomo Zanelli.

E' mancata

Teresa Risso ved. Gallo

Le piangono i figli Luciano e Giulio con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia S. Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1983.

La consigliere Odorico Zola col figlio Roberto e famiglia, Giuseppina Bigliani, Carlo e Marina Lignelli, affettuosamente si partecipano.

La Comunità salesiana, addolla, fratelli e parenti annunciano con dolore e cristiana rassegnazione il ritorno al Padre di

Mario Di Giovanni
salesiano coadiutore
anni 42

Partecipano al lutto alfieri, ex alfieri, consiglio di istituto, genitori ed amici dell'Opera salesiana di Pessano. Funerale giovedì 3 marzo ore 15,30 partendo dall'istituto salesiano via Verdi 22 per la parrocchia. Celebrerà. Dopo le esequie la cara salma verrà trasportata a Spoleto (Caserta).
— Pessano, 2 marzo 1983.

Dopo una vita sulla breccia all'amore della famiglia, cristianamente ha lasciato la vita terrena

Maurizio Rosaire
anni 66

Costernati l'annunciano il figlio Guglielmo, la nuora Laura, le nipoti Lucilla e Barbara, la cognata Margherita, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza. Per l'orario del funerale telefonare al numero 540.018.
— Torino, 2 marzo 1983.

Direzione e Personale SITMA S.a.s. partecipano sentitamente al grave lutto della famiglia Rosaire.

Cristianamente è mancato

Mario Tramontano

Lo annunciano il nipote don Battista e famiglia. Un particolare ringraziamento alla fedele signorina Gisella che per moltissimi anni lo ha amorevolmente assistito. Funerali venerdì 4 corr. alle ore 8,30 partendo dalla parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 3 marzo 1983.

Cristianamente è mancato

Carolina Carioletto in Marchisotti

Addolorati lo annunciano il marito Nando, la figlia Cleli con il figlio Alberto, il figlio Giorgio con la moglie Gianna ed il figlio Mauro, le cognate, i cugini e parenti tutti. Il funerale si svolgerà in Torino nella chiesa di Santa Maria Bambina Nostra giovedì 3 corrente mese alle ore 14,30. La cara salma proseguirà per il cimitero di Moncalvo.
— Carmagnola, 2 marzo 1983.

I cugini Lavezzarie partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Maronese Bonino, per la scomparsa della carissima Linda.

Piero Vesco e famiglia ringraziano la carissima amica Linda.

Alberto Pira con Corinna Merlo e Lalla ne prendono viva parte al dolore di Cleli, Alberto e i suoi familiari.

Famiglia Ottino-Spadaccini partecipa al lutto della famiglia Marchisotti.

Arte Ceramica Sanzio Torinese, i soci Carlo e G. Carlo Fré, Aldo Fissolo, gli impiegati, il giovane amico Paolo Buzzano e gli allievi tutti partecipano con profondo cordoglio la perdita del grande maestro

Marino Miglietti
— Torino, 2 marzo 1983.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Corrado Ferrari

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Domenica 6 marzo, alle ore 17, verrà celebrata la Santa Messa di trigesima nella cappella Maronne di Fatima.
— Pino Torinese, 3 marzo 1983.

La famiglia Bo e Vigna ringraziano quanti hanno partecipato al lutto per la scomparsa del loro congiunto

Lorenzo Bo
— Carmagnola, 2 marzo 1983.

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la scomparsa di

Ernesto Roz

La S. Messa di trigesima di lunedì giorno 28 marzo ore 18,30 nella chiesa di S. Teresa (v. S. Teresa).
— Torino, 2 marzo 1983.

La famiglia Lincio, commossa, ringrazia gli Enti pubblici e privati, le associazioni e club e tutti coloro che con presenza e scritto hanno partecipato con affetto e cordoglio al suo dolore per la perdita del congiunto

Gabriele Lincio
— Vesio-Cavaglietto, 1 marzo 1983.

ANNIVERSARI

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Enrico Servetti

I famigliari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 3 marzo 1983.

La Ditta Servetti Profumi S.p.A. ricorda

Enrico Servetti
— Torino, 3 marzo 1983.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giacomo Fainsudo Vidus

mogne, figli e famiglia lo ricordano. Messe in suffragio venerdì 4 marzo ore 10,15 S.S. Giovanni.
— Torino, 3 marzo 1983.

MORIRE è nascere eterno. Mondus.

1958 1983
Gino Maggiora
Sempre vivo nel mio cuore. Vittoria.

1948 1983
Primo anniversario
Alessandra Sanronani in Ruga
Santa Messa a mezzo parrocchia Patrocinio S. Giuseppe via Biglieri 7 ore 10, chiesa S. Cristina piazza S. Carlo, ore 11,30.
— Torino, 3 marzo 1983.

1879 1983
Giuseppe Berute
Il tuo ricordo ci accompagna sempre.

1878 1983
Carlo Colombo
La moglie, il figlio e nuora lo ricordano con affetto e rimpianto.

1900 1983
Iluminato Mairona
Figlia, genero nipotino.

Nel sesto anniversario della scomparsa cara di Mario Serra nella quale partecipano

GUARDIAMARINA
Massimo Marchiano
Carlo Mastrocinque
Massimo Raffa
Davide Tomatis
Guido Verna

La famiglia ricorderà con immutato affetto unitamente al ricordo il Tenente di Vascello Antonino ed i compagni che con loro persero la vita. Santa Messa sabato 12 marzo ore 17 Chiesa Gran Madre di Dio.

crescono i motivi per preferire Italia Uno

da questa sera sorride l'avventura del tuo amico

MAGNUM P.I.

"Cosa volete, amici. A forza di correre qua e là in Ferrari, mi sono così innamorato della vostra Italia, che ho deciso di lavorare in esclusiva... per Italia Uno!"

ITALIA 1

l'appuntamento fisso con Magnum è alle 20.30 di tutti i giovedì e le domeniche

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ESENNE referenziato patentato preleva carrelli elevatori e gru fisse offresi anche per altro lavoro e zona ditta passaggio diretto. Tel. 677.493.

ESENNE svelto dinamico offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 738.221.

21ENNE volenterosa offresi come operatrice meccanizzata, fattorino. Passaggio diretto. Telefonare 011 563.878 dopo le 13.

26ENNE operaio offresi subito solo passaggio diretto. Tel. 011 737.923.

30ENNE pratico moquette puochi risparmi in sagoma offresi a ditta. Telefonare 735.258.

32ENNE referenziato passaggio diretto patente C cerca qualsiasi lavoro serio. Telefonare 650 6753.

31ENNE patente B offresi come autista fattorino o qualsiasi loro lavoro. Telefonare 471 822.

42ENNE cerca lavoro generico in sfascio conoscenza anche lingua parla spagnuolo o annuale libero subito. Tel. 630.583.

commessi, baristi

ABILE commessa valorizza esperienza 15ennale, sobrigamento o altro offresi passaggio diretto. Telefonare 288.107.

BARISTA cerca lavoro possibilmente in Torino, ottima referenza. Telefonare 655.580.

COMMESSA cerca lavoro solo di mattino. Telefonare 508 775 ore pasti.

ESPERTA commessa profumeria offresi anche mezza giornata referenziata. Telefonare pasti 837.382.

OFFRESI cameriera sala o banco ottima referenze/ Tel. 854.411.

SIGNORINA conoscenza inglese e francese esperta nella vendita occupazione si o pomeriggio. Tel. 530.762.

18ENNE 1° impiego offresi commessa anche part time. Tel. 383.849.

impiegati

A.A. APPROVVIGIONATORE elettromeccanico precedenti esperienze di consulenza tecnicistica e di operatore macchine utensili lavorazioni meccaniche, offresi per attività specifiche o alta mansioni. Tel. 605 4719.

A.A. 24ENNE sotto diplomato cerca impiego qualsiasi settore. Telefonare 668.735.

A. PRATICA paghe esperienza pluriennale cerca impiego part-time. Telefonare pomeriggio 500.702.

A segretaria aziendale diploma superiore, pluriennale esperienza inglese offresi anche part-time. Tel. 218.575 mattina.

APPLICATA servizi amministrativi offresi anche centralinista, ajuto segretaria eventuale commessa. Tel. 737.347.

CAPOREPARTO esperienza ventennale offresi a seria ditta metalmeccanica conduzione personale passaggio diretto. Scrivere «Pubblicompass 8424 — 10100 Torino».

CASSIERA passaggio diretto offresi serio lavora anche come commessa ad impiegata ufficio anche part-time. Tel. mattino al 631.441.

CHIMICO laureato decennale esperienza laboratorio e produzione materie prime-lle anche di tipo tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicompass 9873 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE 20enne perfetta conoscenza tedesco inglese francese offresi esperienza biennale presso ditta tessile bella presenza disposta a viaggiare. Tel 521.1518.

CORRISPONDENTE inglese francese esperienza quadriennale pratiche estori offresi anche centralinista passaggio diretto Tel. 305.338 ore 12,30.

DATTILOGRAFA esperienza triennale o pratica lavori ufficio cerca lavoro part-time, passaggio diretto. Telefonare 780 1295.

DIPLOMATO 24enne militeassolto perfetto con vasta esperienza offresi per lavori ufficio o altro. Tel. 347.1402.

ESPERIENZA quindicennale contatto clientela ottima padra inglese molto bi lingue parlata scritta libera subito assicurabile offerta impiego anche non necessariamente nella stessa campo. Tel. 700.434.

ESPERTA ufficio estero import/export ottimo inglese tedesco contatti clienti banche fornitori specializzati lavoro autonomo esamina proposte piccola media azienda part-time. Tel. 960.2192.

ESPERTA ufficio estero inglese francese tedesco contatti clienti specializzati banche 14 anni esperienza offresi subito full part time o trasferte. Tel. 258.5753.

GEOMETRA con esperienza di cantiere biennale esamina proposte d'impiego, passaggio diretto. Telefonare 348.113 ore pasti.

IMPIEGATA amministrativa venticinquenne esperienza pluriennale stenodattilo pratica tutti lavori ufficio cerca lavoro serio passaggio diretto. Tel. 278.650.

IMPIEGATA con esperienza 5 anni lavori ufficio provetta dattilografia pratica paghe contributi offresi. Telefonare 739 0355.

IMPIEGATA compilista fatturazione, vari lavori ufficio, offresi passaggio diretto, possibilmente zona Venaria. Tel. 434.0281.

IMPIEGATA offresi per paghe contributi fatturazione registrazione iva etc. pluriennale esperienza passaggio diretto, auto propria per eventuale lavoro fuori Torino. Massima serietà. Referenziata. Telefonare 730.803.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cerca lavoro anche come baby sitter o commessa. Tel. 011 858.1235.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio contabilità semplificata offresi part-time passaggio diretto. Telefonare 800 3010.

IMPIEGATA 20enne esperta lavori ufficio contabilità magazzino consulti fornitori clienti fatturazione, conoscenza inglese francese, offresi anche part-time. Passaggio diretto. Telefonare 328.8760 ore 12,30-14 - 18,30-20.

IMPIEGATO autoricambi specializzato in magazzinaggio e depositi 1° livello pratica decennale referenziato esamina serie ed adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicompass 85 — 10100 Torino».

IMPIEGATA quinquennale esperienza ufficio commerciale esamina serie offerte lavoro passaggio diretto. Tel. 309.6783.

IMPIEGATA 20enne piemontese pratica lavori ufficio eccellente quinquennale diplomi referenziata offresi. Tel. 411.4472.

IMPIEGATA 20enne esperta lavori ufficio contabilità magazzino consulti fornitori clienti fatturazione, conoscenza inglese francese, offresi anche part-time. Passaggio diretto. Telefonare 328.8760 ore 12,30-14 - 18,30-20.

MAGAZZINIERE autoricambi Fiat esperienza decennale, referenziato, offresi Torino e provincia. Telefonare ore pasti 874.932.

PERITO elettronico offre esperto pensionato abile contabilità offresi qualsiasi impiego. Telefonare 734.741.

PRATICISSIMA paghe contributi prima nota clienti bancari tabelle-diplomi, Scrivere: «Pubblicompass 8500 — 10100 Torino».

PROGRAMMATORE Cobol Assembler esperienza pluriennale Dis-Dis-on line offresi part-time. Tel. 738 7734 ore pasti.

RAGAZZA 19enne offresi dattilo, paghe contributi, Prima impiego Telefonare 608 6821.

RAGIONIERA cerca qualsiasi lavoro anche presso agenzia/ricerca. Tel. 833.205.

RAGIONIERA esperienza pluriennale parità doppia vera offresi part-time passaggio diretto 880 Telefonare 652.521.

RAGIONIERA neo-diplomata cerca lavoro primo impiego Tel. 222.478 ore pasti.

RAGIONIERA 19enne con esperienza laboratorio referenziata offresi Telefonare 702.711.

RAGIONIERE esperienza decennale clienti recupero crediti bancari tabelle magazzino offresi. Tel. 795.520.

RAGIONIERE milanese cerca primo impiego libero subito. Telefonare 739 9990.

RAGIONIERE 31enne ex bancario prima nota fornitori clienti ottimo francese, inglese offresi vera ditta. Telefonare 304.074.

RAGIONIERE 36enne, esperto contabilità generale, clienti, fornitori, banche, paghe e contributi, gestione personale cerca impiego vicinanze Chieri-Trofarello. Telefonare 946.8763.

REGISTRATRICE verificatrice fino 3742 pratica triennale passaggio diretto referenziata. Tel. 204.337.

RESPONSABILE di produzione pluriennale esperienza lavorazioni tessili montaggi e assemblaggi in genere varia capacità governo del personale diploma-to disegnatore tecnico offresi. Telefonare 394.842.

RESPONSABILE ufficio acquisti età 35 anni disponibile partite computerizzate disegno lavorazioni meccaniche e gassone anni esperienza adeguata proposta da piccola media azienda. Scrivere Publicompass 5603 — 10100 Torino.

RESPONSABILE amministrativo 35enne pluriennale esperienza conduzione piccole medie aziende eventualmente libero subito. Tel. 370.054.

RESPONSABILE ufficio estero esperienza decennale sapori Medio Oriente-Africa perfetta lingua araba, inglese, buon livello tecnico-culturale disposto viaggiare esamina proposte. Telefonare 739.0355.

RESPONSABILE amministrativo venticinquenne esperienza professionale maturata anche in Paesi esteri, bilingua, esamina adeguata proposta, sia in Italia che all'estero. Scrivere: «Pubblicompass 6684 — 10100 Torino».

SEGRETARIA referenziata esperienza triennale società commerciale esperta contenziosi offresi. Tel. 242.100.

SEGRETARIA 47enne, esperienza ventennale lavori ufficio, contabilità, bilancio anche su computers centrale, contatto pubblico offresi in Torino o cintura. Tel. 274.5495.

SETTENTRIONALE mitte assolto offresi come impiegato o commesso. Telefonare 011 267.720.

SIGNORA pluriennale esperienza uffici commerciali settore industriale e leasing segreteria direzione autonomia lavoro capacità organizzative inglese francese offresi passaggio diretto. Tel. 945.511.

SIGNORA 35enne offresi come impiegata dattilografa. Telefonare 358.1915.

SIGNORA 35enne pratica contabilità, libri iva, banche, amministrazione personale, ventennale esperienza, auto propria offresi anche part time. Telefonare 721 666 dopo le 18.

SIGNORINA pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto libera subito. Telefonare 271.758.

TECNICO controllo qualità, esperienza quindicennale esamina offerte. Scrivere: «Pubblicompass 6807 — 10100 Torino».

VENTENNE impiegata sei anni di esperienza offresi anche part time. Telefonare 218.761.

VENTICINQUENNE diploma magistrale già impiegata studio legale cerca impiego anche part-time. Tel. 830.6241.

18ENNE con esperienza tedesco cerca lavoro come impiegata presso ditta. Tel. 485.331.

14ENNE cerca lavoro come impiegata o commessa anche part-time. Telefonare 270.301.

19ENNE consulte pratica contabilità fatturazione, tenuta libri iva, offresi. Tel. 349.0396.

19ENNE offresi operaio generico passaggio diretto o baby-sitter a piccolo aiuto pratica elettronica. Telefonare 709.733 mattino.

19ENNE segretaria offresi anche come commessa. Tel. 800.4845 garantita e richiesta massima serietà.

19ENNE ragioneria programmatrice vari linguaggi laborat corso BCS offresi impiego anche part-time. Tel. 658.815.

20ENNE segretaria azienda con pratica offresi anche come commessa. Telefonare 211.856.

22ENNE buona presenza, massima serietà inglese, tedesco, spagnolo, francese, esperienza bancaria anche come amministrativa offresi per lavoro ufficio, libera subito, passaggio diretto. Telefonare 725.206.

23ENNE perito industriale in elettronica volenteroso patente B militeassolto cerca lavoro. Telefonare 757.957.

23ENNE diplomata pratica lavori ufficio contabilità elaboratori cerca lavoro presso seria ditta passaggio diretto. Telefonare 327.078.

28ENNE offresi come impiegata ceramista esperienza sistemi word processing. Tel. 471.340.

37ENNE libera subito, esperienza ufficio commerciale e vendite offresi. Telefonare 773.725.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ALTO guadagno a giovani volenterosi lavoro semplice. Via Monte-grappa 98/A.

A.A.A.A. 19 via S. Francesco da Paola 33/C ci offre altissimo guadagno a giovani ambosessi per facile lavoro.

ABBUONACCI volenteroso operaio lattoniere idraulico e un apprendista telefonare 335.8340.

AUTOFFICINA cerca garagista pratico qualche ora sabato domenica. Tel. 887.833.

AZIENDA costruzione stampi materie plastiche cerca valido trasporto e pantografista. Telefonare 788.844.

AZIENDA impermeabilizzazioni cerca personale specializzato nell'applicazione di manti bituminosi e pvc. Tel. 755.268.

AZIENDA in espansione ricerca giovani ambosessi per interessante lavoro di vendita. Presentarsi ore ufficio, via Biella 24, Torino.

CARPENTIERI falegnami con esperienza concessaria disegno cercansi. Telefonare 549.7722.

CERCANO tuttofare pratica referenziata coniugi zona Crocetta tre mezze semimani. Tel. 582.948.

CERCANSI abilissime lavoratrice ferri uncinetto. Scrivere Publicompass 8422 — 10100 Torino.

CERCASI cuoca sotto cuoca giovane, libero subito. Telefonare 891.782.

CERCASI idraulico lattoniere specializzato. Telefonare 798.450.

CERCASI pensionato giardiniere per villa zona Rivoli. Tel. 781.793.

CERCASI personale lavoro ricalco domicilio scrivere idem via Padova 36 20131 Milano.

RESPONSABILE amministrativo 35enne pluriennale esperienza conduzione piccole medie aziende eventualmente libero subito. Tel. 370.054.

RESPONSABILE ufficio estero esperienza decennale sapori Medio Oriente-Africa perfetta lingua araba, inglese, buon livello tecnico-culturale disposto viaggiare esamina proposte. Telefonare 739.0355.

RESPONSABILE amministrativo venticinquenne esperienza professionale maturata anche in Paesi esteri, bilingua, esamina adeguata proposta, sia in Italia che all'estero. Scrivere: «Pubblicompass 6684 — 10100 Torino».

SEGRETARIA referenziata esperienza triennale società commerciale esperta contenziosi offresi. Tel. 242.100.

SEGRETARIA 47enne, esperienza ventennale lavori ufficio, contabilità, bilancio anche su computers centrale, contatto pubblico offresi in Torino o cintura. Tel. 274.5495.

SETTENTRIONALE mitte assolto offresi come impiegato o commesso. Telefonare 011 267.720.

SIGNORA pluriennale esperienza uffici commerciali settore industriale e leasing segreteria direzione autonomia lavoro capacità organizzative inglese francese offresi passaggio diretto. Tel. 945.511.

SIGNORA 35enne offresi come impiegata dattilografa. Telefonare 358.1915.

SIGNORA 35enne pratica contabilità, libri iva, banche, amministrazione personale, ventennale esperienza, auto propria offresi anche part time. Telefonare 721 666 dopo le 18.

SIGNORINA pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto libera subito. Telefonare 271.758.

TECNICO controllo qualità, esperienza quindicennale esamina offerte. Scrivere: «Pubblicompass 6807 — 10100 Torino».

VENTENNE impiegata sei anni di esperienza offresi anche part time. Telefonare 218.761.

VENTICINQUENNE diploma magistrale già impiegata studio legale cerca impiego anche part-time. Tel. 830.6241.

18ENNE con esperienza tedesco cerca lavoro come impiegata presso ditta. Tel. 485.331.

14ENNE cerca lavoro come impiegata o commessa anche part-time. Telefonare 270.301.

19ENNE consulte pratica contabilità fatturazione, tenuta libri iva, offresi. Tel. 349.0396.

19ENNE offresi operaio generico passaggio diretto o baby-sitter a piccolo aiuto pratica elettronica. Telefonare 709.733 mattino.

19ENNE segretaria offresi anche come commessa. Tel. 800.4845 garantita e richiesta massima serietà.

19ENNE ragioneria programmatrice vari linguaggi laborat corso BCS offresi impiego anche part-time. Tel. 658.815.

20ENNE segretaria azienda con pratica offresi anche come commessa. Telefonare 211.856.

22ENNE buona presenza, massima serietà inglese, tedesco, spagnolo, francese, esperienza bancaria anche come amministrativa offresi per lavoro ufficio, libera subito, passaggio diretto. Telefonare 725.206.

23ENNE perito industriale in elettronica volenteroso patente B militeassolto cerca lavoro. Telefonare 757.957.

23ENNE diplomata pratica lavori ufficio contabilità elaboratori cerca lavoro presso seria ditta passaggio diretto. Telefonare 327.078.

28ENNE offresi come impiegata ceramista esperienza sistemi word processing. Tel. 471.340.

37ENNE libera subito, esperienza ufficio commerciale e vendite offresi. Telefonare 773.725.

CERCASI referenziata linea corso collaborazione domestica presso famiglia ambosessi. Tel. 630.561 877.374.

CERCO aiuto lavapiatti dalle 12 alle 18 esclusi sabato e festivi. Presentarsi trattoria via Mercanti 26.

COLLINA Monferrato famiglia 3 adulti cerca collaboratrice domestica ore 8/14. Tel. ore ufficio 537.715.

CUOCO provata esperienza referenze, club privato collina torinese ricerca urgentemente. Tel. 442.254 dopo le 10. 630.554.

DITTA autotrasporti cerca patentonati patente D-E anche senza mezzi propri. Scrivere Publicompass 8572 — 10100 Torino.

DOMESTICA/O attiva, referenze case primarie Torino, orario 8-16, sabato mezza giornata cercasi per coniugi centro Torino. Scrivere: «Publicompass 78 - 10100 Torino».

ESTETISTA completa esperienza ringiovanimento pluriennale referenziata massima serietà cercasi. Istituto Giuliana tel. 350.174.

FATTORINO si prefisa per scuole private preferibilmente mezza età referenziato. Scrivere: «Publicompass 6863 — 10100 Torino».

MEDIA azienda cerca fattorino-magazziniere indispensabile passaggio diretto. Scrivere Publicompass 9071 — 10100 Torino.

OPERAIO magazziniere veramente esperto movimento materiali azienda importante azienda commercio accisi. Richiedesi patente C, età minima 35 anni. Presentarsi via Mascardi 223 ore ufficio.

PROFESSIONISTI cercano domestica fissa anche dormire alto stipendio tel. ore ufficio 337.045 pasti 325.140.

REFERENZIATISSIMA coll fisa minimo 40enne cercasi per persona anziana autosufficiente Tel 011 590 667.

RETTIFICATORE lapidellista esperto anche in lavatura e sgrossatura cercasi per caporeparto. Scrivere Publicompass 5504 — 10100 Torino.

RISTORANTE pizzeria a Settimo Torinese cerca un pizzaiolo e un cameriere. Tel. 800.1120.

SIGNORA/INA libera impegni familiari per vendita cosmetici anche non pratica età 30/40. Tel. 011/502.204 pasti

STUDIO dentistico zona centro cerca per ordinata lavoro signora 50enne orario 14/18. Scrivere Publicompass 5501 — 10100 Torino.

impiegati

ARCHITETTO bravo, capace, esperto cercasi subito per affidare settore ufficio e ristrutturazioni. Corso Arrivabenen, tel. 908.0100 - 908 0830.

ARREDATORE burosistema vendutore provata capacità assume importante azienda arredamento in Torino Tel. 653.405.

ASTI società immobiliare cerca persona di speciale attitudine vendita. Buona cultura da inserire in gruppo di lavoro. Trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare 0141 55.675.

ATTORI/TRICI infanti cerchiamo per film fotoromanzi tv moda. Inviare foto: Casella postale A. Policlinico 70 - Roma.

AZIENDA leader settore infiammabile cerca operatori commerciali per Torino e provincia, ottime possibilità di guadagno in ambiente qualificato. Si richiede buona cultura, presenza ed attitudini commerciali. Inviare curriculum a: Publicompass F322 - 10100 Torino.

CENTRALINISTA esperta cerca impiego orario lavoro 9.30-12.30 / 14,30-18. Scrivere: «Publicompass 8498 — 10100 Torino».

CERCASI ex proprietario frutta e verdura competente acquisti. Telefonare 351.056.

CONSULENTE del lavoro cerca veramente esperto tenuta paghe lavoro autonomo. Tel. 533.486.

(continua)

Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificato:

PROGRAMMATORI
OPERATORI
PERFORATRICI
REGISTRATRICI

Per informazioni sui corsi

S.D.C.

Corso MATTEOTTI 2 bis TORINO - Tel. 648.981
Via Faà di Bruno 72 Alessandria - tel. 445.366

ATTENZIONE!
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate

I GIORNI DEL RISPARMIO

DA OGGI AL 12 MARZO SCONTO DEL

15%

MOBILI, SOPRAMMOBILI, LAMPADARI, ACCESSORI BAGNO

IL VANTAGGIO C'È

E inoltre continua lo sconto del 15% su tutti i casalinghi.
Lo sconto verrà applicato alle casse sui prezzi esposti.

STANDA
UN MONDO NUOVO

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 10.3.1980 N. 95

LA DIFESA alla parola

Contro le macchie, le fermentazioni e le incrostazioni delle protesi dentali, la difesa è affidata ad una sola parola:

clinex
IL DENTIERIFICIO

VOLVO
l'auto senza età
ti invita a visitare il suo
PARCO OCCASIONI UNICO A TORINO
in CORSO DI GASPERI 38
Tel. 595666
Entrare a far parte del suo mondo, fatto di sicurezza e perfezione, non è poi così esclusivo come pensi.
Ti aspettiamo.
ZUGNO SERVICE

Il celebre studioso sulla psicosi del risveglio del vulcano

Il Vesuvio non deve far paura afferma il vulcanologo Tazieff

PARIGI — «*L'équipe degli scienziati che studia il Vesuvio dà pieno affidamento. Se dicono che non c'è pericolo il professor Gasparini, Luongo e gli altri colleghi c'è da credergli. Io per primo gli dò fiducia*».

Aroun Tazieff, il celebre vulcanologo francese, è appena rientrato a Parigi da un viaggio di studio, ma subito è stato informato della «*psicosi del risveglio*» del Vesuvio propagata fra la popolazione da «voci» incontrollabili, e tiene a sua volta a metter le cose a punto per evitare immotivati fenomeni di panico di massa nella gente che vive alle falde del vulcano.

Spiega Tazieff: «*Come regola generale, il terremoto non è un fenomeno prevedibile, mentre lo è, in linea di massima, un'eruzione vulcanica, che è preceduta di norma da diversi segnali premonitori ben conosciuti dagli studiosi. Naturalmente questa regola ha le sue eccezioni. Ad esempio, otto anni fa i cinesi riuscirono a prevedere un terremoto nelle regioni a Sud di Pechino. E le autorità poterono prendere i provvedimenti del caso. Ma non ricordo, in tempi recenti, eccezioni nel settore dei vulcani, almeno di quelli sotto osservazione*».

Prosegue il noto scienziato, che il presidente Mitterrand ha voluto alla direzione del Commissariato della protezione civile in Francia: «*Specialisti americani e sovietici hanno già fornito prove di questa possibilità di previsione delle eruzioni vulcaniche. E da parte mia, ritengo di poter precisare che la ripresa d'attività in un vulcano può essere regionevolmente prevista con circa un anno di anticipo*».

Secondo il professor Tazieff, quindi, non c'è alcun pericolo immediato per il Vesuvio. I segni premonitori che alcuni abitanti avrebbero notato negli ultimi tempi (periodici piccoli sommovimenti tellurici, comparsa di fumarole lungo i fianchi del monte, crepe nei muri delle abitazioni sorte come fungaie lungo le falde del Vesuvio) non dovrebbero perciò provocare l'allarme della popolazione.

«*L'osservatorio di Napoli è d'ottima levatura* — aggiunge Tazieff — *se la situazione dovesse evolvere, gli studiosi sono in grado di fornire valide informazioni alle autorità e alla gente che abita nella zona. Non ritengo quindi assolutamente ipotizzabile un improvviso e imprevedibile risveglio del Vesuvio. Naturalmente il fatto che il vulcano dorma da quasi mezzo secolo non significa affatto che la sua attività sia cessata. Il Vesuvio potrebbe quindi risvegliarsi in futuro, ma oggi la scienza possiede tutti gli strumenti adatti per prevedere con largo anticipo l'eruzione di un vulcano posto sotto osservazione*».

Conclude dunque il famoso vulcanologo francese: «*Se fosse necessario sono ovviamente pronto a recarmi a Napoli per consultarmi con i colleghi italiani. Ma non mi sembra che quest'allarme sia giustificato da dati obiettivi. Piuttosto* — termina Tazieff — *bisognerebbe scoprire come e da chi sono nate queste voci. In un recente passato, non abbiamo forse visto che l'allarme per il presunto bradisismo nella zona di Pozzuoli aveva alimentato una fiorente speculazione fondiaria?*».

p. pat.

Implicate 33 persone: in carcere anche una reginetta della sceneggiata

Droga dal Perù alla Francia, via Napoli

Napoli. Nunzia Mondella, l'attrice della sceneggiata nota come Nunzia Gretton coinvolta nel traffico di stupefacenti

NAPOLI — Un vasto traffico di sostanze stupefacenti, in particolare cocaina, importata direttamente dal Perù ed esportata da Napoli in Francia, in altri Paesi del Centro Europa e negli Stati Uniti d'America, è stato stroncato dalla polizia napoletana. Sono state arrestate sette persone tra cui una donna, l'attrice della «sceneggiata» Nunzia Mondella, di 34 anni, in arte Nunzia Gretton, conosciuta anche come la «regina della sceneggiata della mala». La giovane artista è accusata di aver ritirato agli aeroporti di Ciampino e Capodichino grossi quantitativi di droga.

Le persone implicate sono 33, delle quali cinque già detenute e due ancora irreperibili. Tra i ricercati Luigi Ammaturo, fratello del boss Umberto della *Nuova Famiglia*. Tra gli arrestati figurano personaggi di rilievo nella malavita organizzata, legati a Cosa *Nostra*, alla camorra e alla mafia siciliana. I reati contestati sono di associazione per delinquere, importazione, detenzione e spaccio di droga.

L'operazione era cominciata cinque-sei mesi fa. I sospetti si erano appuntati su Carlo Zippo, 56 anni, elemento di rilievo nel mondo dei traffici illeciti, legato al boss Tommaso Buscetta e al clan di una delle famiglie di Cosa *Nostra*, Carlo Gambino, deceduti anni or sono negli Stati Uniti. Zippo era anche ricercato dall'Fbi per spaccio di droga ed era riuscito a sottrarsi alla cattura riparando in Italia, dove ha già scontato 7 anni di carcere.

Controlli telefonici, pedinamenti, perquisizioni hanno consentito di stroncare l'attività della banda di cui Carlo Zippo era il cervello e si avvaleva dell'«amicizia» di Giuseppe Liguori, proprietario di un grande supermercato nella capitale, suocero di Michele Zaza, uno dei boss della *Nuova Famiglia*, arrestato il 15 febbraio scorso a Roma.

L'operazione è giunta a conclusione dopo l'arresto di Pasquale Forino, 32 anni, fratello di un giovane rimasto ucciso dai cutoliani e che per vendetta aveva fatto saltare in aria un'auto imbottita di tritolo davanti all'ingresso del carcere di Sollicciano, ha stroncato una sorta di «padrino» di Ottaviano. Forino è stato catturato tre giorni or sono sul «rapido» diretto a Zurigo.

Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati alcuni fucili, pistole, mitragliette, munizioni. **Adriaco Luise**

Comunicazione giudiziaria per Sollicciano

FIRENZE — Il sostituto procuratore Ubaldo Nannucci, titolare dell'inchiesta sulla costruzione del carcere di Sollicciano, ha emesso una comunicazione giudiziaria, in cui si ipotizza il reato di frode, nei confronti dell'ingegner Piero Camici, un collaboratore della ditta Pontello che aveva lavorato al progetto del nuovo carcere

Ha parlato con i magistrati perché il clan di Cutolo aveva deciso di ucciderlo

Adesso anche la camorra ha il suo pentito forse svelerà i retroscena del caso Cirillo

Con le sue rivelazioni ha già provocato retate a Milano e Roma - E' un ex luogotenente di don Raffaele

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Arresti a catena tra Roma e Milano, grandi alberghi sotto sequestro, conti correnti per centinaia di milioni bloccati nelle banche: due settimane fa, un'improvvisa operazione condotta in mezza Italia seminò per la prima volta il panico nelle file della camorra organizzata. Come era nata quell'improvvisa offensiva, chi aveva informato i carabinieri su nomi, indirizzi, attività?

La risposta arriva solo adesso, ed è una risposta che sembra anticipare per la camorra una sconfitta simile a quella che il terrorismo ha conosciuto dopo l'entrata in vigore della legge sui «*pentiti*». Anche questa volta, alla base di tutto, c'è un detenuto che parla: e si tratta di uno che nella «*Nuova camorra organizzata*», la sanguinaria formazione di Raffaele Cutolo, fino a qualche tempo fa contava davvero. Il suo nome, Pasquale Barra: il suo ruolo, almeno fino a pochi anni fa, quello di braccio destro di don Raffaele.

Da un paio di mesi, Barra è stato tirato fuori dal carcere — un ambiente che per lui era diventato pericolosissimo — e tenuto non si sa bene dove. Dicono si trovi, guardato a vista, controllato in tutto, anche nell'alimentazione, in una caserma dei carabinieri che da qualche tempo è diventata meta di una specie di pellegrinaggio. Vi si stanno recando, uno dopo l'altro, i giudici di mezza Italia: e tutti quelli che stanno conducendo indagini sulla camorra trovano in Pasquale Barra un testimone pronto a indicare nomi, raccontare dettagli, suggerire filoni di indagine.

Anche i camorristi, dunque, hanno un «*pentito*»? Pasquale Barra rifiuta sdegnosamente questa etichetta, e si arrabbia se qualcuno lo considera un traditore: semplicemente, a un certo punto l'organizzazione aveva deciso di farlo fuori. E lui ha deciso di difendersi. Per sopravvivere può solo sperare che magistratura e carabinieri smantellino quel che resta del clan di don Raffaele. Qualcuno gli ha promesso un occhio di riguardo da parte del tribunale, soprattutto se — come pare — con le sue rivelazioni Barra consentirà anche di alzare gli ultimi veli sull'affare Cutolo-Cirillo.

L'ex braccio destro del «*professore*» sta rispondendo, sembra, come meglio non avrebbe potuto: dalle sue deposizioni-fiume sono emersi centinaia di nomi (molti di affermati professionisti), una serie impressionante di indicazioni. «*Ce ne sarebbe per almeno duemila mandati di cattura*», commentano a Napoli i carabinieri.

Perché dunque Pasquale Barra ha abbandonato la «Nuova camorra»: o meglio, perché la camorra ha abbandonato lui? E' una storia di esecuzioni sempre più feroci all'interno delle carceri, una storia nella quale a un certo punto sembra che a Barra — «*braccio armato*» del potente Cutolo anche dietro le sbarre della galera — sia, come dire, un po' scappata la mano.

Arrestato nel '71 dopo una sparatoria coi carabinieri, il luogotenente di don Raffaele aveva ucciso una prima volta, nel '74: vittima, nel carcere di Benevento, un giovane detenuto, un certo De Caro. Pochi mesi dopo, nell'inferno di Poggioreale, nuovo intervento del «boia», ma questa volta in famiglia.

Nel carcere di Napoli era finito anche un altro dei luogotenenti di Cutolo, Antonio Cuomo. Un personaggio ambizioso che, prevedendo di tornare presto in libertà, stava pensando addirittura di togliere il potere a don Raffaele. Ma Cuomo aveva fatto l'errore di parlare di questo progetto con la sua amante: in carcere, allontanato da ogni di Cutolo, svelò il suo progetto, Barra, con l'aiuto di un altro camorrista, lo agguantò nel reparto di massima sicurezza.

Ma è l'ultima esecuzione a spingere il «boia» verso la condanna a morte: il 17 agosto di due anni fa, Barra con altri tre detenuti massacra nel carcere nuorese di Bad'e Carros nientemeno che Francis Turatello, personaggio importante, sotto a Milano di Ceriano Alberto e Luciano Liggio. Il mandante dicono tutti, è Cutolo: ed emissari mafiosi si recano a Ottaviano, da sua sorella, per chiedere conto. Alla «Nuova camorra» non resta che scaricare Pasquale Barra e condannarlo a morte. Per tre volte il «boia» sfugge alla sentenza: poi urla quando vede passare dinanzi alla sua cella un giudice di sorveglianza, gli racconta tutto, chiede di essere messo al sicuro.

L'accusa: associazione mafiosa

Salerno, maresciallo di Ps è arrestato (con altri 15)

SALERNO — Sedici arresti per associazione mafiosa. Tra essi figurano il maresciallo della polizia Raffaele Beraglia, di 35 anni, di Salerno, l'impiegato comunale Antonio Erra, di 49, addetto all'ufficio anagrafe di Salerno, il vigile urbano Giosuè Sapere, 45, il bancario Nicola Chirolla, di 30, il capostazione delle ferrovie dello Stato Giuseppe Costante di 43 e il geometra Andrea Buondonno, 40 anni.

La squadra mobile di Salerno aveva trasmesso giorni fa alla procura un voluminoso rapporto sulla nuova malavita organizzata di Salerno, dove i «clan» camorristici e mafiosi avevano rapporti con organizzazioni criminose del Centro-Nord d'Italia che operano a Roma, Firenze e Genova. Le indagini della mobile salernitana sono durate oltre un anno e si sono svolte in modo particolare negli ambienti degli usurai e dei giocatori d'azzardo, nonché degli estorsori.

In tribunale a Tempio Pausania per il processo ai rapitori

De André: Solo dopo il mio sequestro sono diventato indipendentista sardo

Assieme alla moglie si è costituito parte civile soltanto contro cinque dei dodici accusati

TEMPIO PAUSANIA — «*Chi è capo deve assumersi le responsabilità che gli derivano dalla sua condizione. Sono responsabilità d'ordine morale, sociale ed economico. Ecco perché io e mia moglie ci costituiamo parte civile nei confronti di 5 soltanto degli imputati del nostro sequestro. Sono gli ideatori e gli organizzatori del sequestro. Gli altri — i carcerieri, i vivandieri — erano soltanto esecutori di ordini. E nel caso nostro mai hanno aggravato la nostra condizione di prigionieri*». Così Fabrizio De André ha giustificato la decisione sua e della moglie Dori Ghezzi di non chiedere un qualunque risarcimento a sette dei dodici imputati comparsi ieri mattina in tribunale per rispondere del sequestro.

Al contrario, il padre del cantante, il prof. Giuseppe De André, ex amministratore delegato dell'Eridania e delle società editrici del *Resto del Carlino* e della *Nazione*, che ha condotto le trattative per il riscatto del figlio e della nuora e che ha pagato 550 milioni, afferma che «*tutti, mandanti ed esecutori, chi più chi meno sono responsabili e tutti, chi più chi meno, debbono pagare*». Dori Ghezzi, seduta accanto al padre del cantante, ha commentato: «*Meglio lo stress di Sanremo, che questo processo*».

Fabrizio De André e Dori, che dopo l'avventura avrebbero potuto dimenticare la Sardegna e l'hobby che li aveva portati fin qui, sono rimasti in questa terra che «*abbiamo imparato ad amare e comprendere solo dopo il sequestro. Prima ci piacevo perché è bella. Solo adesso sono diventato indipendentista sardo*».

Con gli imputati in gabbia nessun rapporto, neanche uno sguardo. «*Ci fa male vedere gente in manette*», ha detto il cantante; e la moglie: «*Non mi piace questo spettacolo. Per fortuna siamo all'ultimo atto*».

I due vennero rapiti dalla loro casa nella fattoria «*L'Agnata*», vicino a Tempio, la notte del 27 agosto '79. Vennero liberati dopo 8 mesi e subito dopo cominciarono i primi arresti. A sconfiggere la banda pensò il giudice istruttore del tribunale di Cagliari, Luigi Lombardini, il «*super-giudice*».

Tra gli imputati di «pentiti» ce ne sono ben cinque, ma uno soltanto compare a piede libero: il veterinario Marco Cesari di Radicofani (Siena).

Nel pomeriggio è cominciato l'interrogatorio degli imputati che si protrarrà fino a giorno 8; il 9 deporranno i due cantanti. La sentenza è prevista per la fine del mese.

Antonio Pinna

Rara medicina in elicottero da Roma ad Ancona

ROMA — Una rara medicina prodotta in Cecoslovacchia è stata portata in elicottero ad Ancona, perché ritenuta indispensabile per la terapia di un bambino colpito da encefalite erpetica e ricoverato in fin di vita nel reparto rianimazione dell'ospedale.

Informazione pubblicitaria

La calvizie non può essere trattata con semplicità

Un problema importante come la calvizie deve essere trattato con competenza, impegno, esperienza, serietà e garanzia

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Due capelli visti in sezione: quello riprodotto nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, nascondevi regolare fuoriuscita del cuoio capelluto; quello nell'illustrazione n. 2 è un capello destinato a cadere, perché non adeguatamente nutrito. I trattamenti CIMET mirano a ristabilire la normalità del cuoio capelluto e dei capelli.

Ogni giorno arrivano ai Laboratori CIMET, da parte dei lettori dei quotidiani, richieste di spedizione di prodotti per la cura dei capelli. «Essendo affitto — dicono press'a poco le richieste — da una persistente caduta di capelli e nella speranza di evitare la calvizie, Vi prego di spedirmi il vostro specifico, affinché possa in breve riacquistare etc.». E' la vecchia semplicistica concezione della cura dei capelli, del prodotto portentoso che, applicato al cuoio capelluto, restituisce ai capelli, sic et simpliciter, la loro vitalità, ne arresta la caduta, ne ripristina il colore della gioventù. L'esperto serio scuote il capo e risponde allo scrivente che non esiste la panacea, il rimedio adatto a tutto e a tutti, che è necessaria un'azione preventiva. E aggiunge che un metodo serio è basato sulla combinazione di fornide e di trattamenti e che alla base del problema sta una buona informazione su quanto, in questi ultimi anni, è stato fatto nella lotta contro la calvizie.

Può sembrare, quella che abbiamo riferito, una circostanza irrilevante, un episodio da rimanere circoscritto nell'ambito di un istituto che di lettere e di telefonate ne riceve quotidianamente a non finire, ma è tuttavia sintomatico. Vien fatto di chiedersi: quanta gente, per difetto d'informazione, segue delle vie sbagliate e compromette irreparabilmente le effettive possibilità di salvezza della propria capigliatura? La desolante constatazione che oltre il 40% degli uomini di 35 sopra dei quarant'anni sono, in Europa, affetti da calvizie sta a dimostrare le proporzioni del fenomeno e l'urgenza, per quanti non lo avessero già fatto, di affrontarlo con la dovuta serietà. Vi sono, dunque, alcune cose da conoscere intorno a tale problema, e noi desideriamo richiamarle qui in termini succinti. In primo luogo, la calvizie non va accettata come qualcosa di ineluttabile, contro cui è vano lottare. Esistono, viceversa, opportuni rimedi — che i Laboratori CIMET propongono sistematicamente a migliaia di persone — che hanno sicuramente modificato la prospettiva della calvizie.

Rimedi appropriati e tempestivi

La calvizie si manifesta inizialmente quando ancora la capigliatura è apparentemente intatta: il soggetto avverte un lieve prurito, nota che i capelli perdono il vigore e cadono in un tempo più o meno breve. Sullo primo il fenomeno viene preso, per così dire, sotto gamba, poi preoccupanti diradamenti appaiono alle tempie e guadagnano inesorabilmente la sommità del capo. E' a questo punto che il colpito si rende conto della gravità del danno, e cerca disordinatamente di correre ai ripari, si accosta colmo di speranza a un rimedio e, magari senza neppure il tempo di constatarne i risultati, lo abbandona per un altro, infine si arrende amareggiato e deluso. E' l'iter di tutti i calvi che ci circondano. Ora, non aspettate di giungere a questo punto, non rassegnatevi a quella risposta che, nella sua onestà professionale, l'esperto potrebbe darvi: «E' troppo tardi, signore, non c'è nulla da fare!». Forse per voi c'è ancora moltissimo da fare, ma dovete farlo subito, senza perdere altro tempo.

Esame gratuito e trattamento «case»

Due elementi restano ancora da porre in evidenza: cioè che l'esame preventivo è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante e che quanti abitano lontano dalla CIMET possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, mediante l'invio a domicilio dei trattamenti dopo il controllo gratuito eseguito in sede.

Implantologia

I Laboratori CIMET possono risolvere anche quei casi di calvizie molto avanzata con «l'implantologia» grazie ad uno speciale ed attrezzatissimo laboratorio. Questa protesi sia per quanto riguarda l'estetica, sia per quanto riguarda l'igiene stessa del cuoio capelluto è unica nel suo genere. La novità assoluta sta nel fatto che questo sistema lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto favorendo così le indecorosità funzioni dell'epidermide, che non assume nei confronti della implantologia quella naturale azione di rigetto, che avrebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo.

Per ritrovare quell'ottimismo che deriva dalla convinzione di avere, finalmente, trovato la strada giusta, è bene che seguiate come migliaia di casi sono stati trattati ormai con successo e come voi potreste entrare in questa fortunata casistica. E' anche opportuno che siate informati del fatto che nessun trattamento, ad infittimento, è intrapreso dai Laboratori CIMET senza un controllo preventivo e che questo esame è assolutamente gratuito. I Laboratori CIMET sono in grado di rilasciare, ad ogni cliente, un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito sia per coloro che si sottopongono al trattamento per il mantenimento dei propri capelli, sia per coloro che necessitano di una implantologia.

Ricordiamo a coloro che avessero interesse a farsi esaminare gratuitamente di fissare un appuntamento telefonico nel seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 19,30.

TORINO, corso Semmeller 38, telefono 011 859.413.
NOVARA, via XX Settembre 26, tel. 0321 391.724
ROMA, viale Liegi 42, telefono 06 864.8626
PESCARA, piazza Sacro Cuore 64, telefono 085 226.126
NAPOLI, via S. Lucia 38, telefono 081 411.196
BARI, via Dante 3, telefono 080 213.338
MESSINA, viale S. Martino is. 101 (Paiama Upim), telefono 090 293.2463
SALERNO, via Gregorio VII 12, telefono 089 221.973
CATANIA, corso Italia 266, telefono 095 372.863
PALERMO, via Roma 457, telefono 091 334.890
CAGLIARI, via Sonnino 57, telefono 070 663.253
SASSARI, via Manzoni 6, telefono 079 236.134

De Francesco inaugura il commissariato

Dopo l'attentato un corteo a Palermo contro la mafia

PALERMO — Il tricolore sventola a Palermo sull'edificio con il nuovo commissariato di polizia nel rione Brancaccio dove la mafia sparge il terrore con omicidi ed attentati. Dopo l'ordigno con più di un chilogrammo di tritolo che martedì pomeriggio ha distrutto una «Alfa Sud» della polizia nel parcheggio del palazzo e ferito tre agenti (uno è ancora grave), Palermo respinge la sfida della mafia.

Nella città disorientata dai ricorrenti spargimenti di sangue si leva forte ed autorevole la voce dell'alto commissario contro la mafia, il prefetto Emanuele De Francesco che, inaugurando il commissariato, ieri mattina ha assicurato: «*Non sarà un Forte Apache assediato dagli indiani ma un funzionale commissariato senza troppe carte protettive verso l'esterno. La polizia continuerà a far applicare a Brancaccio la Costituzione e le leggi dello Stato senza spirito di rivalsa*».

Nel rione Brancaccio sotto una fastidiosa pioggerella studenti, lavoratori ed i responsabili dei sindacati di polizia ieri hanno inscenato una manifestazione di protesta dietro a uno striscione con scritto «*Non vogliamo convivere con la mafia*», portato in corteo già sabato scorso da Bagheria a Castelvetrano durante una «*marcia della pace*» con settemila partecipanti nel «triangolo della morte» dove in autunno sono state uccise 25 persone.

In ospedale sono stazionarie le condizioni dell'agente Francesco Raiola, 25 anni, di San Giorgio a Cremano, vicino a Napoli che, operato la notte scorsa, forse avrà salva la gamba che si temeva dovesse essergli amputata. Sono migliorati invece gli altri due agenti ventenni.

Calano di tono intanto le reazioni degli inquilini dello stabile di 12 piani impauriti dall'arrivo della polizia. Anche se due di loro sono stati arrestati nelle indagini per l'attentato. Uno, Nicola Marino, per favoreggiamento professionale. L'altro, Giovanni Chiazzese, per concorso con ignoti. Il concorso contestato è «morale».

a. f.

L'operazione antimafia non è ancora finita

Milano, nella grande retata anche un amico di Turatello

MILANO — «*E' un mare magnum*», hanno detto avant'ieri alla Guardia di Finanza, a proposito dei sequestri di immobili e altri beni per centinaia e centinaia di miliardi, presumibili proventi di attività mafiose. Ed è un «mare» non solo immenso (basti pensare ai collegamenti con le indagini di Trento e di Roma), ma anche infido, come ogni vicenda di mafia, dove non ci sono prove né testimonianze.

E in questa vicenda — quando, per la prima volta, sono stati arrestati non dei «manovali» ma dei milionari — gli accusati devono rispondere unicamente di associazione per delinquere di tipo mafioso. Sarà complicato e faticoso provare la diretta responsabilità in reati specifici.

Fra le 32 persone arrestate il 15 febbraio, ci sono noti immobiliaristi e finanzieri (come Antonio Virgilio e Luigi Monti), commercialisti (Ernesto Agostoni), professionisti (fra cui un procuratore legale), impiegati, commercianti. Altri 20 accusati risultano latitanti, 164 persone sono state denunciate.

Ieri sono stati forniti i nomi di altri due arrestati: Savino Porcelluzzi e Libero Soncini. Nel primo caso l'ambiente è la malavita di medio livello. Porcelluzzi sarebbe complice di Angelo Epaminonda, un pregiudicato da tempo ricercato per traffico di sostanze stupefacenti e associazione per delinquere. Era, a suo tempo, collaboratore di Francis Turatello, ucciso nell'agosto 1981 nel supercarcere di Nuoro.

Libero Soncini deve rispondere di falsa testimonianza, perché, di fronte al magistrato, avrebbe avallato le versioni di Porcelluzzi cadendo in contraddizione.

Oggi probabilmente, dal Palazzo di Giustizia, si avranno altre informazioni. Il riserbo con cui viene condotta l'indagine è anche testimoniato dal fatto che, da Stresa e Forte dei Marmi, dove Antonio Virgilio, uno degli arrestati, aveva beni e attività immobiliari, e dove sono stati compiuti controlli e sequestri, nulla è mai trapelato.

a. f.

Fossano, l'insegnante ucciso da due studenti per vendetta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FOSSANO — Sono due studenti dell'istituto salesiano, M. N., 17 anni, Pianfei e L. M. di 18, Castagneto d'Alba, gli assassini di Mario Di Giovanni, l'insegnante di meccanica della scuola professionale, ucciso lunedì sera a martellate nel cortile del collegio. Uno ha già confessato il crimine ieri davanti al procuratore della Repubblica di Cuneo, dottor Campisi, dopo il fermo avvenuto martedì sera da parte dei carabinieri di Fossano.

I due minori hanno ucciso per vendetta. Mario Di Giovanni, confratello laico dei Salesiani e capo ufficio della scuola professionale per congegnatore meccanico, era un insegnante severo e negli ultimi mesi li aveva spesso richiamati per lo scarso rendimento negli studi. Sembra che a far scattare la molla della vendetta nella mente dei due ragazzi sia un episodio avvenuto pochi giorni fa. Era infatti scomparso un attrezzo dall'officina e il religioso aveva minacciato di informare la direzione della scuola.

M. N. e L. M., entrambi iscritti al secondo corso professionale e in collegio da due anni, hanno premeditato con lucidità l'omicidio. Dopo avere impugnato due martelli hanno teso l'agguato al loro insegnante vicino all'officina perché sapevano che ogni sera andava a preparare il lavoro per il giorno dopo.

Lo hanno colpito entrambi con furia selvaggia alla testa e trascinato vicino a un bidone della spazzatura dove lo hanno finito. Poi sono andati nell'officina, si sono lavati le mani sporche di sangue e infine hanno raggiunto i compagni di camerata che si preparavano per la notte.

Nel loro comportamento non un gesto insolito o un atteggiamento che potesse far sospettare qualcosa. L'assistente li ha visti mentre si mettevano a letto. Ma nella loro mente c'era il proposito di ritornare in cortile per completare il delitto. Infatti verso le due, quando tutti i compagni erano immersi nel sonno, sono scesi.

Nel buio i due studenti hanno trascinato il corpo dell'insegnante, ormai privo di vita, vicino al deposito del legname e dopo aver imbevuto la giacca con un liquido infiammabile hanno tentato di distruggerlo con il fuoco (il cadavere è stato trovato martedì mattina con il volto carbonizzato).

I carabinieri hanno cominciato a sospettare di loro nel tardo pomeriggio di martedì, appena hanno saputo che i rapporti fra i due studenti e l'insegnante erano tesi. Era solo un'ipotesi, ma che ha trovato le prime conferme quando negli armadi hanno scoperto gli asciugamani con leggere tracce di sangue.

In caserma M. N. e L. M. hanno fatto le prime ammissioni. Il primo a confessare è stato M. N. Al procuratore di Cuneo ha fatto un racconto lucido senza alcun rimorso per il crimine e senza la consapevolezza che lo attendono lunghi anni di carcere.

e. m.

Forse estradato Mario Genghini

PARIGI — La camera istruttoria della corte d'appello di Aix-en-Provence ha dato oggi parere favorevole alla estradizione del costruttore romano Mario Genghini, chiesta dall'Italia in base a un mandato di cattura dell'aprile 1981 per bancarotta e per falso in scrittura.

Ora spetta al governo francese decidere se estradare o meno il costruttore, arrestato in un grande albergo di Monaco nel novembre scorso.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

ESIM
ESPERTI SETTORE IMMOBILIARE
VIA BERTOLOTTI 7 - TORINO
cerca due giovani dinamici ed abili alle pubbliche relazioni cui affidare zona di Torino per acquisizione immobili tipo residenziale. Offrono trattamento provvigionale e fisso mensile.
TEL. 512.012

GIOVANE bella presenza stile internazionale buona cultura per segreteria direzionale disponibilità a brevi viaggi. Assicurasi ottimo inquadr. Presentarsi lunedì martedì dalle 9-12 c/o Tebusi via Cesare Battisti 81 Torino.
GIOVANE intraprende rapidissima carriera e mediante apprendistato remunerativo mensilità commerciale ricerca società finanziaria. Si richiede esperienza settore immobiliare assicurativo Piemonte. Tel. 011 549.826.
IMPIEGATA perfetta conoscenza contabilità francese inglese assume piccola azienda. Scrivere dettagliando curriculum: Pubblikompass 75 - 10100 Torino.
IMPRESA zona sede Torino cerca rappresentanti/e. Telefonare per ufficio 011 592.543.
INDUSTRIA metalmeccanica prima cintura Torino Ovest cerca disegnatore progettista impianti di movimentazione trasporto e automazione. Scrivere: Pubblikompass 63 — 10100 Torino».

Per un pratico inserimento nel lavoro
CERCANSI
giovani da addestrare come Programmatori/programmatrici per centri elettronici tue zone. Per colloquio nella tua città telefona
02 204.3366 - 02 670.0729
o scrivi: Boiardi, v. Passerini 59 - Milano

PRIMARIA azienda settore vendita ricerca impiegato di magazzino, gestione ordini, conducente personale esperienza. Telefonare 347.2044.
SE hai predisposizione al rapporto umano, se desideri lavorare nel campo automobilistico, se non hai più di 25 anni e vorresti fare qualcosa di costruttivo nella tua vita telefonaci per un appuntamento dalle ore 9 alle 12, dalle 15 alle 18 al 659.3142. Filiale Concessionaria Alfa Romeo.
SOCIETA' commerciale ricerca agenti intrattenimento autoaccessori e/o gommisti per vendita produzione marca di prestigio provincie AT, AL, Cn, Vc, Ao, No. Scrivere Sel Systems srl corso Duino 42 10129 Torino.
SOCIETA' Italo-svizzera d'importante organizzazione leader nel settore cerca per Novara e Vercelli e provincia agenti di vendita. Si richiede residenza in zona, auto propria, ottima presenza anche prima esperienza, età massima 30 anni. Offresi posizione di responsabilità e di carriera. Inquadramento di legge, guadagno 1 milione 800 mila - 2 milioni 300 mila mensili dimostrabile in fase di addestramento. Per colloquio nella provincia di residenza tel. ore ufficio allo 011 275.058.

9 Lavori a ore

domande

COSMETICA referenziata offresi ad ore solo pomeriggio. Tel. 681.557 dopo le 12.30.

10 Prestazioni consulenze

CONTABILE esperto/a semplice partita doppia, iva, organizzazione amministrativa offresi al saggio. Tel. 614.838.
DATTILOGRAFA offresi proprio domicilio per lavori di copiatura e battitura di qualsiasi genere. Telefonare 308.6864.
ESPERTA contabilità bilanci iva irpef e altre pratiche amministrative offresi part time. Tel. 707.1545.

GIORNALISTA 30 ANNI
cittadina francese, residente Torino, laureata, bilingue (francese-inglese-discreto parlato) specializzata stampa industriale, radio-visivo, stampa tecnica specializzata e formazione propone collaborazione professionale ad eventualmente stabile a grande-media azienda Italia Nord interessata sviluppare immagine, pubblicità e formazione quadri. Scrivere: «Pubblikompass 5489 — 10100 Torino».

11 Baby sitter

domande

BAMBINAIA referenziata eventuale piccolo aiuto offresi pomeriggio. Telefonare 707.1837.
SIGNORA 30enne con esperienza offresi custodia bimbo. Tel. 212.830.
UNIVERSITARIA ripetizioni elementare cerca lavoro come baby-sitter al mattino. Telefonare 755.785.

offerte

CERCO baby sitter e aiuto piccoli lavori domestici ragazza libera con patente. Tel. 829.3300 ore pasti.

15 Autovetture

AAAAAA. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincar.auto consegna subitissima A112 Junior Elite e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincar.auto, corso Principe Oddone 62, tel. 472.047; Lincar.auto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
AAAAAA. AFFARISSIMO vendo n. 5 Panda 45 nuove da immatricolare accessoriatissime a L. 6 milioni 600 mila chiavi in mano compresi optionals. Corri all'Automobile concessionaria Fiat in via Cassini 46 - Via Rosselli 25 - Corso Traiano 76. E' un affare per decisamente chiara da non perdere.
A.A.A. AUTOMEDIAN Fiat, via Geneve 261 - Torino, tel. 606.8553. Tutti i modelli Fiat nuovi pronta consegna. Usate: 127, 131 1.2, 127 1.6, Argenta diesel, 131 diesel, Golf diesel, CK diesel, GS Break come nuovo, Visa 650 come nuova, UNA 650, Beta coupé, Bmw 520 a mezzo altre. Valtetech.
ACQUISTA auto Gtte semestrali e usate vende nuove e usate permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.874.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 739.2364 Automarino piazza Marmo 15.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.342 (parco Italia).
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche incidentata. Vantaggiose garantite. Telefonare 351.267.
ACQUISTIAMO pagando massimo 186, Panda, 113, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Sirio, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 656.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincar.auto, corso Principe Oddone 62 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
ALFETTA 1.8 blu 1977 interno cielo ottime condizioni prezzo interessante vera affare con L. 500 mila anticipo e versamenti mensili di L. 180 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11. Tel. 521.1417.
AUTOCITY
Concessionaria Fiat-Lancia Autobianchi pronta consegna assistenza legislanti in giornata, vasto assortimento usato revisionato. Via Pianezza 307, tel. 739.6025.
AUTOGIANNINI vende spyder diversi modelli tutti garanzia Subaru 82 superaccessoriata. Tel. 859.959.
AUTOVETTURE SCOPTI
grossi e bassi in tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permuta dilazioni pagamento. Scopti corso Turati 15 tel. 504.339 - 508.879.
BENTLEY novembre 1972 blu metallizzato km 23 mila garanzia. Tel. 547.485 - 545.024.
BMW 318 320 635 recentissimi accessoriatissimi bellissimi. Motocar corso Ferrucci 24.
BMW 320 i km 10.000 accessoriata perfetta vendesi condizionatore Cas srl, via Pinelli 14, Torino, tel. 498.277.
BMW 320 318 i 520 in ottimo stato vende concessionaria Cas, via Pinelli 14, Torino, tel. 498.277.
BMW 320 i km 10.000 accessoriata perfetta vendesi condizionatore Cas srl, via Pinelli 14, Torino, tel. 498.277.
BMW 323 i accessoriatissima grigio metallizzato perfetto con garanzia vende permuta rateizza O.R.A., corso Sparia 11.
BMW 520 i km 10.000 accessoriata perfetta vendesi condizionatore Cas srl, via Pinelli 14, Torino, tel. 498.277.
BMW 530 i ultimo tipo canna fucile metallizzato km 35.000 tutti optionals ancora nuovo 735 i tutti optionals argento metallizzato km 44.000 garanzia. Tel. 547.485 - 545.024.
BMW 735 i accessoriata tetto apribile aria condizionata concessionaria Cas, via Pinelli 14, Torino, tel. 498.277.
CIVITALIA coupé rossa come nuova anno 1982. Tel. 547.485 - 545.024.
CONCESSIONARIO Leyland vende pervenuta recente Mini Metro nuova assoluta rateizzazione dell'usato Florauto via Stradella 82. Tel. 215.743.
CORSO Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.401.
CORSO Turati 26 nuova concessionaria Innocenti vende in garanzia Mc 6 con garanzia a prezzo conveniente. Telefonare 504.740 oppure 503.782.
CORSO Turati 26 nuova concessionaria Nissan vende in garanzia Persona 81 unibasso bianco pochi km in garanzia. Telefonare 504.740 oppure 503.782.

CK DIESEL PALLAS
rarissima ultimo tipo come nuova garanzia totale «Eurocasion» Franscar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 750.282.
DYANE 6 azzurro 81 come nuova in originale con L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 181.000. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.
FERRARI 308 GTB 6m 13.000, 400 i automatica km 20.000, 512 BB rosso nero. Tel. 547.485 - 545.024.
FIAT Panorama 2500 D 6 mesi prezzo sfata perfetto bianco vende permuta rateizza O.R.A., corso Sparia 11.
FIAT 127 CL 1981 azzurro metalizzato con appoggiatesta tenuta in garage vendo. Telefonare 558.0629 dopo ore 20.
FURGONE 50 HC-C BMW 525-CX 2000, Peugeot 304 familiare, 104 Fiesta, Escort, Taunus, Simca 1307, Zas R 18, Kadett, Kadett caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan, Bedford furgoni. Via Cigna 3.
GIULIETTA 1600 1980 unicoproprietario blu metallizzato perfetta con garanzia vende permuta rateizza O.R.A., corso Sparia 11.
GOLF GLD del 77 grigio metallizzato vende permuta rateizza Florauto via Stradella 82. Tel. 215.743.
GTI Golf 1981 rarissimo metallizzato argento, altro nero 1982 tetto apribile aria condizionata P7, A.T.S. macchinine 4 ten quadrati unico esemplare. Tel. 547.485 - 545.024.

LE UTILITARIE
sono
CITROEN
2 CV DYANE
LNA VISA
600 CC
da L. 5.366.000
«chiavi in mano»
FRANSCAR
CORSO V. EMANUELE n° 208
telefoni 741.2474/5
CORSO SEBASTOPOLI n° 272
telefoni 323.893/4

MANCINO Rolls Royce, Ferrari 308 GTBi, 208 GT4, Porsche Targa 3000, 924 turbo, Ferrari GTS 5-7000 km, Maserati Merak 3000 SS, Saab turbo, Bmw 323 i, 633 CSi, 733 735 745 turbo, Jupiter XJ6 4200, Mercedes 300 turbo diesel, Blazer, Toyota diesel, Land Rover diesel nuova, Volvo diesel, Audi coupé, Colt Mitsubishi nuova. Tel. 683.295, c.so Marconi 5 - Torino.
MASERATI 8 turbo 30 giorni km aperolis km 1500. Tel. 547.485 - 545.024.

MERCEDES BENZ
usate di prestigio
SELEZIONATE E GARANTITE
AUTOCENTAURO
Torino
corso G. Cesare 304, telefono 200.3320
Novara
corso della Vittoria 108, telefono 472.653
Aosta
(Quart) regione America, tel. 366.049

MERCEDES 280 SE meccanico blu metallizzato full optionals 8 mesi tel. 547.485 - 545.024.
MERCEDES 300 D 8 mesi verde metallizzato condizioni perfette minimo anticipo senza cambiali. Occasione eccezionale. Tel. 650.699.
MERCEDES 380 SE 81 metallizzato accessoriatissima perfetta Motocar corso Ferrucci 24.

OFFERTISSIMA 83
AUTOSTADIO
CONCESSIONARIA FORD
Una nuova vettura Ford con una meravigliosa bicicletta in omaggio
FINO AL 15 MARZO 1983
Corso Agnelli 22, telefono 336.252

OPEL Ascona 2000 diesel '80 perfetta unicoproprietario garantissima vende permuta rateizza O.R.A. corso Sparia 11.
OSART vende Fiat 127 L 3 porte 900 rossa anno '80 unicoproprietario via Frejus 12. Tel. 442.260 - 442.351.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Solera Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Solera Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1077 - 205.2005.
PEUGEOT 104 GL 5 porte '80 rosso meravigliosa con L. 500.000 di anticipo e versamenti mensili di L. 185.000. Euromotor, corso P. Eugenio 11, 521.1417.
PEUGEOT 104 ZS 1.360 nero '80 permuta accessori minimo anticipo e rateazioni vantaggiosissime Psa, Deidola 231.836.
PRIVATO vende Delta 1500 due anni. Telefonare 850.604 ore ufficio.
RANGE Rover 2 porte fine 80 bianco inurtato pochi km condizioni perfette vende occasione vende permuta rateizza Florauto corso Turati 15 D.
RENAULT 18 Turbo del 81 azzurro metallizzato come nuova pochi km unico proprietario vende permuta rateizza Florauto, via Giardelli 82, tel. 215.743.
RITMO diesel CL 82 blu scuro come nuova bellissima occasionissima unicoproprietario senza cambiali Deidola 231.836.
ROVER 3500 1978 perfetto accessoriatissimo vera occasione. Motocar corso Ferrucci 24.
SAAB Turbo 1981 grigio metallizzato motore APC con garanzia vende permuta rateizza O.R.A., corso Sparia 11, telefono 877.160.
SAAB Turbo 80/81 3 e 5 porte unicoproprietario tutti gli optionals inurtate pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Florauto corso Turati 13 D.
SENDA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 656.001.
127 Sport '79 vera occasione proprietario cerca con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 185 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

328.232 AUTOSTADIO
telefona e parlamo di automobili d'occasione. Vi daremo tutte le informazioni sulle nostre vetture d'occasione in vendita. Autostadio, corso Agnelli 22 davanti allo Stadio comunale.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assortimento nuovi e rotomotocarri. Tosa, corso Regina 87 Torino.

18 Acquisto alloggi

A. CASALEGNO cerca alloggi interi stabili in blocco o da ristrutturare ovunque in Italia, ruderi qualsiasi zona liberi o affittati. Tel. 839.8444.
A. CERCO alloggio e soffitto in Torino anche da ristrutturare pagamento in contanti. Tel. 482.805.
A. COMMERCIANTE acquista in Torino possibilmente zona signorile 1-2 camere e servizi. Tel. 359.234.
A. LUNGA immobiliare cerca in acquisto o acquisizione monoclocali alloggi vita in Torino o cintura. Tel. 758.855.
A. VILLA o palazzina anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Tel. 599.857.
ADEBISOGNANI libero presto 2 camere cucina prestasio piano alto con ascensore pago per contanti. Tel. 473.0118.
ACQUISTASI in Torino libero camera singola cucinino bagno con riscaldamento pagamento contanti. Tel. 741.3125.
ACQUISTASI S. Rita S. Paolo camere libero bagno purché libero e decorso pagamento immediato. Tel. 650.4090.
ACQUISTASI soffitto possibilmente con acqua interna pagamento vendo per contanti Telefonare 741.3125.
ACQUISTO alloggio libero subito per urgente matrimonio figlio pago contanti. Tel. 757.463 chiedere signora Flora.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro luglio) pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 817.591 chiedere sig. Orso.
ACQUISTO alloggi libero in Torino decorso 1/2 camere e servizi esclusi piani rialzati. Tel. 857.997 ore pasti.
ACQUISTO da privato alloggio 2-3 vani e servizi libero in Torino o prima cintura. Pagamento contanti. Tel. 443.102.

(continua)

QUANDO LA TECNOLOGIA E' ARTE

18 WORLD RECORDS

Guidare sportivo non significa soltanto velocità.

Guidare una sportiva Alfa Romeo vuol dire saper coniugare in modo intelligente la potenza con la sicurezza, il piacere della guida con l'aerodinamicità della linea, l'estetica con la tenuta di strada.

In una parola, la perfezione. E quando, parlando di sportive, si dice perfezione, il risultato è sempre uno solo. Anzi, tre. Le tre sportive Alfa Romeo. Nuove Spider, GTV e Sprint le tre versioni della perfezione sportiva.

Nuova Sprint
Un nuovo Quadrifoglio Verde chiede strada: la Sprint 1.5 CV. Cavalli che si scatenano oltre i 180 km/h, percorrendo il km da fermo in 31,6". Ben 7 record internazionali di velocità e durata, fra i 5.000 ed i 50.000 km, testimoniano del suo carattere decisamente sportivo.

Sprint è anche razionalità sportiva: 4 comodi posti e un ampio bagagliaio con portellone. Nelle versioni 1.5 105 CV oltre 180 km/h; 1.3 86 CV oltre 170 km/h.

Nuova GTV
Design, prestazioni, classe: la GTV è la più alta espressione della sportività Alfa Romeo. Sei cilindri ad iniezione elettronica le consentono di raggiungere i 100 km/h in soli 8,3".

Il completo dominio della strada è garantito dal ponte De Dion e dagli speciali pneumatici a profilo ribassato. All'interno un raffinato accostamento di materiali e dotazioni esclusive.

Nelle versioni GTV 6 2.5 e GTV 2.0 (130 CV, oltre 190 km/h).

Nuova Spider
Spider Alfa Romeo non è solo un'automobile; è una voglia, un modo di vivere, è il piacere di immergersi nella natura, avendo tra le mani un oggetto perfetto.

La sua linea è un modello di stile e di penetrazione aerodinamica.

Primavera, estate, autunno, inverno, la spider vive ogni stagione con brio e nel massimo confort.

Il suo motore ha le caratteristiche inconfondibili di un motore Alfa Romeo.

Nelle versioni 1.6 (104 CV, oltre 180 km/h) o a richiesta 2.0 (128 CV, oltre 190 km/h).

COUPON - CODE LEASING: per l'acquisto con comode rateazioni o la vendita in leasing.

Alfa Romeo

Viaggio nelle isole che tutti dimenticano dopo l'assedio delle vacanze estive

Chi si ricorda di Lampedusa?

«Siamo troppo lontani, vengono da noi in estate, poi è come se non esistessimo» - Alle Pelagie negli altri mesi la vita è molto dura - D'inverno i collegamenti sono difficili: il vento impedisce agli aerei di atterrare, il mare in tempesta blocca le navi - Per settimane [illegible] i rifornimenti, anche l'acqua scarseggia - Precaria l'assistenza sanitaria

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LAMPEDUSA — [illegible] abitanti delle Pelagie affermano che queste isole sono [illegible] Falkland d'Italia: [illegible] Paese straniero ne rivendica il dominio, il paragone viene suggerito [illegible] dalla lontananza, non solo in termini geografici, di questi pezzi d'Italia dalla Madre Patria. «*Siamo troppo spesso dimenticati* — dice il vicesindaco Felice Famularo, [illegible] scalo dell'Alì — *di noi la gente si ricorda soltanto d'estate, quando vengono i turisti. Poi finiamo nel dimenticatoio, per nove, dieci mesi, per il resto degli italiani è come non esistessimo*».

Rechiamizzate [illegible] dépliants turistici come le isole [illegible] vacanze, Lampedusa [illegible] Linosa soffrono il complesso dei parenti poveri. «*Non ci sentiamo cittadini di serie B* — prosegue Famularo — *anche se ci sono [illegible] urgenti problemi [illegible] risolvere, come quello dei collegamenti con la Sicilia, di cui si parla regolarmente ogni anno, nei mesi estivi, quando ne fanno le spese anche i turisti, ma che [illegible] dimenticati con l'arrivo dell'autunno*».

Come si vive in queste [illegible] lontano quando, passata l'euforia delle vacanze, finita l'invasione [illegible] turisti, gli abitanti si ritrovano [illegible] con i loro problemi, le loro ansie. [illegible] loro paure? A Lampedusa, che è il capoluogo, vivono 4432 persone, suddivise in 1347 famiglie. A Linosa, gli abitanti sono soltanto 436, 150 famiglie. Ovvio che qui si conoscono tutti, le famiglie [illegible] nella [illegible] parte imparentate tra loro ma, al contrario di quel che si potrebbe pensare, gli isolani sono gelosi della loro intimità, anche se costretti a vivere forzatamente insieme, staccati dal resto del mondo, per settimane, mesi, che sembrano [illegible] dover finire mai, difendono con orgoglio [illegible] loro privacy e con [illegible] «*stranieri*» sono di una cortesia asettica, formale.

Lampedusa. Gli abitanti [illegible] isole Pelagie lamentano la lontananza dalla madre patria. Ci si ricorda di noi, dicono, solo d'estate, poi per 9-10 mesi è [illegible] se non esistessimo. Finita l'invasione [illegible] turisti, rimangono soli [illegible] i problemi [illegible] rifornimenti, le ansie e le paure

A Lampedusa, una superficie di [illegible] chilometri quadrati, distante 205 chilometri d[illegible] siciliane il meno di [illegible] quelle tunisine, in mezzo al Canale [illegible] Sicilia, attraversato da correnti fortissime, battuto da [illegible] vento implacabile e, d'inverno, squassato da tempeste paurose, l'energia elettrica [illegible] arrivata [illegible] anni fa, [illegible] televisione soltanto da [illegible]. Ci sono collegamenti aerei giornalieri con Palermo e per [illegible] ve con Porto Empedocle. [illegible] regolarità di questi servizi esiste solo sulla carta: sovente d'inverno [illegible] vento impedisce agli [illegible] [illegible] atterrare. [illegible] mare in tempesta blocca le navi [illegible] che per settimane.

Come se non bastassero [illegible] inclemenze naturali, ci [illegible] mettono anche gli [illegible] a creare ulteriori difficoltà. Scioperi del personale marittimo, di quello [illegible] di terra [illegible] aerei, della Guardia di Finanza, condannano gli abitanti al [illegible] completo isolamento. Ne ha fatto [illegible] anche [illegible] cronista: [illegible] sciopero dei finanzieri ha impedito l'effettuazione dei voli d'astensione dal lavoro delle Fiamme [illegible] non permetteva di rifornire l'aereo [illegible] carburante, operazione che deve essere fatta alla presenza della Guardia di Finanza); [illegible] mare in tempesta ha ritardato la partenza della nave che è arrivata con parecchie [illegible] [illegible] ritardo dopo una [illegible] burrascosa, un viaggio estenuante [illegible] 10 ore [illegible] battello che sembrava sempre sul punto di rovesciarsi.

Un'avventura resa ancora più [illegible] suo epilogo per i passeggeri diretti a Linosa: la nave non può avvicinarsi alla banchina perché il fondale [illegible] troppo basso [illegible] si ferma a 200 metri [illegible] costa, i viaggiatori [illegible] trasbordati su una barca e non è impresa da [illegible] saltare dalla scaletta [illegible] questo guscio [illegible] noce che [illegible] onde spostano [illegible] continua. A Lampedusa l'attracco, che è sempre problematico, è [illegible] quantomai difficoltoso: a volte [illegible] accade che la nave non [illegible] la fa, allora [illegible] sposta a [illegible] dell'isola, al riparo [illegible] vento, ed aspetta — ore, giorni a volte — che [illegible] maltempo si plachi. «*Da anni chiediamo che [illegible] servizio venga svolto da una nave più affidabile, più veloce, sicura, almeno nei mesi invernali, [illegible] nostre proteste non [illegible] neppure prese [illegible] considerazione*», dice il vicesindaco.

Quando la nave non arriva, [illegible] per settimane, sono [illegible] grossi per gli isolani, perché mancano anche i rifornimenti. Carne, uova, latte, frutta, verdura, pasta, tutto arriva per mare. Anche l'acqua, portata [illegible] [illegible] cisterne [illegible] Marina Militare: sull'isola [illegible] esistono due dissalatori, ma uno solo [illegible] funzione e non è in grado [illegible] garantire il fabbisogno [illegible] acqua potabile indispensabile alla popolazione.

I più contrariati per [illegible] stato [illegible] cose sono gli studenti della scuola elementare, media e del liceo scientifico: [illegible] tutti distaccati a Lampedusa [illegible] e Linosa [illegible]. «*Per noi* — [illegible] Vincenzo Galli, professore di lettere al liceo — *è una situazione insostenibile. Per nove mesi [illegible] costretti a vivere lontano dalla famiglia, nell'impossibilità [illegible] raggiungerla [illegible] capita qualcosa [illegible] [illegible]. In questo modo è difficile [illegible] con profitto e serenità: [illegible] ci viene riconosciuta [illegible] indennità, dobbiamo pagare di tasca [illegible] l'affitto, non godiamo neppure della riduzione [illegible] sui prezzi dei biglietti [illegible] viene concessa agli isolani, per cui è già molto se, in [illegible] mesi, riusciamo ad andare a [illegible] due volte, a Natale e a Pasqua*».

Precaria l'assistenza sanitaria: a Lampedusa funziona una Guardia medica permanente, ma i medici non sono in grado di intervenire sui [illegible] ai gravi, bisogna richiedere l'intervento del Cirm (Centro Internazionale Radiomedico di Roma) e trasportare i malati in elicottero a Palermo e Catania. «*Se devo fare [illegible] radiografia [illegible] un esame specialistico* — dice Vincenzo, un pescatore — *devo spendere quasi centomila lire d'aereo per andare a Palermo. La mutua non corrisponde [illegible] indennizzo*».

Dice il dott. Giovanni Sferlazza, [illegible] ufficiale sanitario: «*A Lampedusa e a Linosa lo stato civile registra quasi esclusivamente [illegible] decessi. I bimbi [illegible] negli ospedali siciliani, qualche volta sulla nave o in aereo*». [illegible] dott. Sferlazza [illegible] sull'isola da 22 anni. «*Sono venuto per restarci una settimana, ma mi sono innamorato di questa [illegible] della sua [illegible] sa. Certo, la vita qui è più difficile che altrove, ma in tanti anni non [illegible] mai [illegible] il bisogno di andarmene*».

Anche gli isolani sono affezionati [illegible] loro terra: i giovani [illegible] i più irrequieti, [illegible] partono per «*andare in Marocco*», come dicono da queste parti: s'imbarcano sui pescherecci e vanno a lavorare in Atlantico, lungo [illegible] [illegible] africane, sovente i pescherecci si spingono anche fino a quelle americane. Ma appena hanno messo da parte un gruzzoletto, tornano sull'isola, comprano [illegible] pezzo di terra, costruiscono una casa e si [illegible]. «*Per noi giovani non ci sono molti divertimenti* — [illegible] Francesca, studentessa del terzo anno di liceo — *non ci sono possibilità di svagarsi, biblioteca, luoghi [illegible] incontro. D'estate [illegible] un'altra cosa, [illegible] l'arrivo dei turisti [illegible] movimento, vita, allegria. D'inverno... si invecchia, sognando evasioni impossibili*».

Francesco Fornari

Pagode di perle

Monaco di Baviera. Una gioielleria le offre ai «ricchissimi» che vogliono abbellire il salone. A parte il gusto, però questo [illegible] gode costruite con [illegible] perle coltivate costano oltre [illegible] milioni

Un appello al ministro della Giustizia francese

Il padre di Hamer chiede V. Emanuele sia processato

BONN — Geerd [illegible], il padre [illegible] giovane che cinque anni fa morì in seguito alle ferite provocate da [illegible] colpo [illegible] fucile sparato da Vittorio Emanuele di Savoia all'isola [illegible] Cavallo in Corsica, ha inviato un appello al ministro della Giustizia francese Robert Badinter, chiedendo che sia finalmente celebrato il [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele, cui come prescrive una sentenza della corte di cassazione francese.

L'appello è stato scritto [illegible] Hamer a Bonn dove è [illegible] per motivi professionali. «*Il processo, che non è [illegible] cominciato, rischia ora definitivamente di diventare [illegible] scandalo e una farsa gigantesca*», scrive Hamer al ministro Badinter. Il padre [illegible] vittima dell'isola [illegible] Cavallo afferma [illegible] il procuratore generale della [illegible] Corci, gli avrebbe ammesso che in questi cinque anni non è stato [illegible] praticamente niente e che tutta l'inchiesta deve essere ricominciata da capo.

Nonostante quella che definisce un'azione di insabbiamento e di rinvio che [illegible] ha costretto a lottare non solo [illegible] [illegible] avvocati di Vittorio Emanuele ma anche contro la Giustizia francese, Hamer dichiara [illegible] volersi dare [illegible] vinto e di avere intenzione di intraprendere nuovi passi [illegible], tra cui una denuncia [illegible] il giudice istruttore Hubert Brelon.

Una mostra sui restauri che hanno interessato un'ala dell'Ara Pacis

Rinasce una fetta di Roma imperiale

Riportata alla luce una parte dell'Orologio solare di Augusto, che sembrava ormai perduta per sempre

ROMA — Nello stesso giorno in cui si [illegible] tolte le transenne intorno alla [illegible] di San Lorenzo in Lucina — dove a lungo la Sovrintendenza archeologica [illegible] Roma ha lavorato, scavando nell'area [illegible] l'edificio e [illegible] zona circostante [illegible] Campo Marzio per riportare [illegible] luce una parte che sembrava ormai perduta dell'orologio solare di Augusto — nella vicina Ara Pacis si è inaugurata una mostra, che porta il titolo «*Per una metodologia di restauro e di restauro*» e [illegible] ta i risultati di un intervento di restauro [illegible] ha interessato appena una parte, sul fronte orientale dell'Ara.

E' una fetta della città [illegible] tempo imperiale che viene riproposta all'attenzione del cittadino, una testimonianza [illegible] quell'immagine di [illegible] che Augusto voleva fosse divulgata e accettata quando, deposte le vesti [illegible] condottiero assoluto padrone del destino degli uomini. Il Princeps promosse un'iconografia che [illegible] mostrava strenuo pacificatore [illegible] del mondo civile, sintesi vivente di tutte le virtù umane, [illegible] virtus e la clemenza, la giustizia e la pietas. L'Horologium Solarium e l'Ara Pacis nascono contemporaneamente. In questa epoca storica e frutto di un unico disegno politico-artistico. I due monumenti vengono inaugurati nel [illegible] a.C. Gravitano nella stessa [illegible] Li collegano stretti nessi, che vanno dal calcolo matematico agli studi di astronomia correlata con l'astrologia di tradizione tolemaica.

L'obelisco che ora si trova [illegible] centro di piazza Montecitorio, e che fu rinvenuto nella metà [illegible] 700 in Campo Marzio, gettava la [illegible] ombra sul reticolato di bronzo [illegible] disposte sul lastricato di [illegible] vasta piazza: questo era l'orologio stesso, la riproduzione simbolica dell'emisfero celeste sul piano. Solarium e [illegible] Pacis erano disposti in modo tale che la linea equinoziale li congiungeva, e l'ombra dell'obelisco penetrava nel recinto dell'Ara, toccando gli stipiti delle porte d'ingresso. Quando era il 23 settembre, giorno [illegible] nascita del Princeps, l'ombra proiettata dalla sfera sull'obelisco [illegible] dirigeva, seguendo l'asse Est-Ovest, verso l'Ara Pacis indicandone l'altare. Tutto sembrava confermare il destino di dominatore [illegible] Augusto, all'insegna della pacificazione del mondo. E l'Ara Pacis nasceva come perenne monumento alla virtus imperiale.

Il tempo ha lentamente congiurato contro il monumento. Nel 1938 gli venne costruito tutt'intorno quel contenitore che l'incapsula. Gli agenti atmosferici non hanno così potuto infierire direttamente sui marmi. I fregi, i bassorilievi. Ma i danni sono venuti ugualmente, dall'accumulo delle polveri, l'alternarsi delle patine stese nei precedenti [illegible]ri, l'ossidazione [illegible] perni metallici che collegavano [illegible] parti più antiche alle integrazioni recenti. Tutto [illegible] è stato registrato, quando, [illegible] il lavoro [illegible] ripulitura e restauro, [illegible] è fatta una prima radiografia della condizione [illegible] monumento. Mancavano non pochi originali. C'erano fratture, fessure, corrosioni delle antiche superfici, alterazioni cromatiche.

L'operazione veniva sponsorizzata dall'Italgas, che già ha fatto interventi del genere a Torino (finanziò la pulitura delle facciate [illegible] chiese [illegible] Carlo e [illegible] Cristina) e a Venezia [illegible] (contributi al [illegible] campanili del Canaletto). L'esecuzione [illegible] veniva affidata alla Cooperativa Conservazione Beni Culturali sotto la direzione della Soprintendenza Comunale e [illegible] la consulenza dell'Istituto Centrale del Restauro. La data, l'intervento è stato effettuato [illegible] piccole rispetto [illegible] tutto, e il resto chiede con urgenza le cure del [illegible] la pulitura [illegible] fatto piazza pulita [illegible] precedenti interventi. Che sono [illegible] numerosi, dopo [illegible] il ritrovamento dei resti dell'Ara nel 1568, e particolarmente sensibili [illegible] ad opera dello scultore Francesco Corradori.

Il monumento ha subito nei secoli integrazioni, restauri, rifacimenti, secondo tecniche diverse che testimoniano a loro volta il [illegible] conoscenza e di valutazione dell'opera che [illegible] aveva [illegible] volta [illegible] volta. [illegible] poteva tentare di riportare il manufatto al suo stato originario, o almeno a quanto è rimasto [illegible] [illegible] prima alesura. [illegible] anche questi interventi — è stato considerato — fanno parte della «storia» [illegible] un monumento. E per questo non sono stati eliminati. Ci sono stuccature fra originale e rifacimenti del Corradori, che permettono appunto di leggere — e quindi addirittura sottolineano — la distinzione di questi ultimi: è il contrario delle tecniche [illegible] restauro adottate un tempo, quando la bravura consisteva proprio nell'usare patine, marmi, polveri, [illegible] che [illegible] di far balzare agli occhi gli interventi integrativi.

Liliana Madeo

Scadenze per le domande

Trasferimenti di insegnanti

ROMA — Il 15 marzo per le scuole medie, il 26 per quelle secondarie superiori ed artistiche, il 31 per le scuole materne ed il 15 aprile per le elementari sono i termini utili, stabiliti [illegible] ministero della Pubblica Istruzione, per la presentazione delle domande [illegible] trasferimento degli insegnanti. [illegible] ruolo e non, delle scuole statali [illegible] l'anno scolastico [illegible].

[illegible] trasferimento in un'altra provincia, potranno presentare domanda anche i docenti nominati in ruolo [illegible] una sede provvisoria, nonché i docenti incaricati che hanno [illegible], dopo il conseguimento dell'abilitazione, l'immissione in ruolo.

Per la prima volta [illegible] potranno [illegible] trasferimenti anche per i posti [illegible] «nuove dotazioni di organici aggiuntivi», istituiti in base alla legge 270 sul precariato.

Il psi proporrà modifiche a legge Merlin

[illegible] — Il ministro Fortuna ha preannunciato che [illegible] psi presenterà [illegible] tempi brevi una proposta [illegible] legge [illegible] [illegible] difica [illegible] alcune [illegible] legge Merlin. Il [illegible] psi — in via di [illegible] — [illegible] stato predisposto [illegible] responsabile della [illegible] femminile del psi, Elena Marinucci, e da alcuni deputati tra cui [illegible] Fortuna, [illegible] sempre leader dei movimenti per i diritti civili.

L'on. Romita multato per intralcio al traffico

L'AQUILA — Il ministro per la Ricerca scientifica, on. Romita, è stato multato ieri mattina [illegible] intralcio al traffico [illegible] un vigile urbano dell'Aquila.

Il ministro assisteva all'inaugurazione dell'anno accademico all'Università. Nell'angusta piazza dei Gesuiti c'erano una trentina [illegible] «Alfa» [illegible] bia parcheggiate alla rinfusa, e si era formata una lunga coda di auto sirombazzanti. Dal vicino Comune sono giunti i vigili urbani, che hanno elevato contravvenzioni all'auto del ministro e a quelle del prefetto, del questore, degli agenti in borghese di scorta. In tutto, [illegible] di venti contravvenzioni.

[illegible] autisti, [illegible] agenti in borghese, che evidentemente non avevano accettato di [illegible] grado la multa, se hanno vivacemente discusso con i vigili. C'è voluto l'intervento [illegible] carabinieri di servizio per sedare gli animi.

AOSTA — Le due società italo-elvetiche che gestiscono il traforo del Gran San Bernardo hanno [illegible] l'aumento dei pedaggi. Per tutti i veicoli le tariffe aumenteranno del 15 per [illegible] [illegible] 20 marzo.

ice trophy
Alfa Romeo-IP 1983

Ti aspettiamo per offrirti la possibilità di provare sul ghiaccio i nuovi modelli sportivi. Vieni a ritirare l'invito personalizzato per partecipare all'ICI TROPHY '83, nostro gradito ospite.

Arcar - Corso Trieste 19 - Moncalieri - tel. 64.08.101
Bozzalla Franco - Via Valpellice 16bis - Pinerolo - tel. 50.04.44
Branca Luigi - C. Francia 197 - Leumann - Rivoli - tel. 95.93.807
C.A.R.E. - Strada Lanzo 177 - Borgaro Torinese - tel. 47.02.539
Car [illegible] - Stradale Torino 161 - Chivasso - tel. 91.12.982
Kit Car - Corso Belgio 101 - Torino - tel. 89.99.044
Sogea - Corso Siracusa 40 - Torino - tel. 32.99.333
Varto - Corso Moncalieri 15 - Torino - tel. 65.83.83

Alfa Romeo

A Mogliano in provincia [illegible] Treviso

Un bimbo [illegible] a scuola con [illegible] bomba a mano

Dice: «Me l'ha data [illegible] cugino militare»

TREVISO — Nella cartella, invece di Mazinga e delle macchinine, teneva una bomba a mano. Poi, tra i quaderni e il sussidiario, c'erano [illegible] cinque pallottole.

E' accaduto a Mogliano, un paese che si trova lungo la strada che [illegible] Venezia porta a Treviso, nella classe V C della scuola [illegible] di [illegible] Roma, la «Dante Alighieri». La bomba, un ordigno bellico [illegible] tipo Srcm, [illegible] esaminata dagli artificieri del comando di Mestre che, dopo averla distrutta, l'hanno definita inattiva.

Due giorni fa la maestra Francesca Muscolino [illegible] prende un alunno a palleggiare uno strano giocattolo [illegible] insospettisce e chiede di vederlo: il bambino lo consegna e, [illegible] risposta [illegible] domande dell'insegnante, afferma di aver [illegible] ricevuto [illegible] un cugino che sta prestando il servizio militare. Segue un'ispezione [illegible] cartella e la scoperta [illegible] pallottole.

La maestra requisisce e appoggia il tutto sul davanzale della finestra dell'aula. Finite le lezioni, se ne va a casa infilando nella borsetta bomba e pallottole. E' il marito a consigliarla di portare il pacchetto ai carabinieri e di sporgere regolare denuncia. Nel pomeriggio, da Mestre arrivano gli artificieri che provvedono ad esaminare l'ordigno. [illegible] scopre che non è pericoloso: «*Per fortuna* — aggiungono al [illegible] mando —; *se lo fosse stato avrebbe potuto [illegible] una strage*».

La storia [illegible] finirà [illegible]: le pallottole sono di cal. 7,65, [illegible] tipo che non è in dotazione all'esercito. Chi può averle consegnate a un bambino di dieci anni? I carabinieri di Mogliano [illegible] interrogheranno [illegible] scolaro [illegible] i suoi genitori. Per ora, di questa storia che è finita bene, non vogliono parlare. «*Non è successo nulla* — affermano —; *perché farne un caso?*».

G. B.

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centrale la pressione è in graduale aumento. L'aria fredda che affluisce sull'Italia si presenta instabile specie al Sud e sul medio versante adriatico.

tempo previsto: [illegible] regioni settentrionali da poco nuvolose a nuvolose [illegible] possibilità di [illegible] precipitazioni [illegible] occidentale.

temperatura: in diminuzione

venti: in prevalenza settentrionali. Al Nord ed al Centro deboli o moderati con locali rinforzi, al [illegible] moderati o forti.

mari: molto mossi.

	min	max		min	max
Bolzano	—1	10	[illegible]	9	17
Verona	1	12	[illegible]	9	13
Trieste	4	11	Campobasso	2	3
Venezia	2	12	Bari	3	10
Milano	4	12	Napoli	7	14
Torino	2	10	Potenza	2	8
Cuneo	0	7	R. Calabria	8	11
Genova	6	13	Messina	8	11
Bologna	5	16	Palermo	10	13
Firenze	8	11	Catania	6	[illegible]
Pisa	8	14	Alghero	7	[illegible]
Perugia	[illegible]	7	Cagliari	7	14

città estere

Amsterdam	9	11	sereno	Lisbona	6	20	coperto
Atene	7	13	sereno	Londra	4	7	coperto
Bonn	10	15	coperto	Los Angeles	10	19	pioggia
Belgrado	2	6	coperto	Madrid	1	20	sereno
Berlino	—1	3	coperto	C. del Messico	8	25	sereno
Bruxelles	8	8	coperto	Montreal	—9	2	coperto
Buenos Aires	17	24	pioggia	Mosca	—10	—7	neve
Il Cairo	6	20	sereno	New York	4	8	[illegible]
Copenaghen	—4	3	coperto	Oslo	—1	4	sereno
Dublino	6	10	pioggia	Parigi	8	8	coperto
Francoforte	—2	5	coperto	Pechino	3	8	[illegible]
Ginevra	2	7	coperto	Rio de Janeiro	21	30	coperto
Helsinki	—17	—7	sereno	Stoccolma	—4	—1	coperto
Hong Kong	16	17	pioggia	Sydney	22	28	[illegible]
Gerusalemme	3	10	coperto	Tokyo	5	11	[illegible]
Johannesburg	18	28	sereno	Vienna	3	9	[illegible]

Alfa Romeo

[illegible]
SU TUTTA LA [illegible] GAMMA [illegible]
RATEAZIONI
SENZA INTERESSI-SENZA IPOTECA
SENZA CAMBIALI
GRAZIE ALLA [illegible] EASING*
SOGEA
Concessionaria ALFA ROMEO
C.so Siracusa 40

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO direttamente da privato alloggio libero 2 camere finito salvo prezzo Eventuale pagamento contanti. Telefonare 396.820 ore pasti.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera finito servizi zona molto signorile. Tel. 830.732 ore negozio.

ACQUISTO per contanti libero camera finito cucinino bagno zona Cecchi Point Mirafiori Nord. Telefonare 36 mila Tel. 332.400.

ACQUISTO per comodi di affitto anticipando anche affitto o mensilità libero o arredato Tel 515.218.

ALLODIGI stanno chiedendo alloggi cerchi in ogni zona? Commerciale pagamento pronto! Agenzia serio pomeriggio 011 / 850.3605, corso Massimo d'Azeglio 33.

APPARTAMENTO signorile cerco appartamento 140-160 mq pago alto prezzo e regolare affitto. Tel. ore negozio 547.344.

ATTICO acquisto direttamente anche da ristrutturare 3/4 camere cucina terrazze. Tel. 585.590 dopo ore 16.

CASETTA o villetta libera anche da ristrutturare Torino o prima cintura acquisto contanti Tel 752.442

CERCO direttamente acquisto alloggio ottimo comodo mezzi pubblici Tel. 0141/823.34 sig. Giancarlo (ore negozio).

CENTRO CASA

serietà e garanzia. Noi non compriamo, soltanto l'incarico di trovarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellateci. Telefonate 513.831

CERCO causa trasferimento alloggio libero 3 camere finito cucinino servizi Tel 596.598 (possibilmente ore pasti).

CERCO in zona Piazza - S. Paolo appartamento libero di 6/7 camere più servizi pagamento per contanti Tel 747.912.

FILA cerco in Torino e prima cintura alloggio anche non libero ma occupato indicare ultima rata pagata. Telefonare 828.578.

GRIMALDI

vi aiuta a vendere rapidamente ed in contanti. Corso Re Umberto 31, telefono 534.727.

IMMOBILIARE SANPAOLO piaga contanti vasto alloggi, ville e palazzi qualunque zona Torino e cintura Tel 505.000

IMPRESA acquista in condominio fabbricato da ristrutturare, anche in pessimo stato. Tel. 635.210.680.

LIBERO Borgo Vittoria, Barriera Milano alloggiamo camere finito possibilmente ultimo piano. Pago subito Tel. 481.116.

MANSARDA libera subito 2-3 vetrate in Torino disponibile L. 10 mila telefonare 741.317.

MONOLOCALE o mansarda acquisto anche con pre-ammortamento pagamento veloce per contanti Tel. 530.181

NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case vuote alloggi purché libera massima serietà Tel. 747.165

PERMUTIAMO ogni 1-2-3-4 camere libero con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805

PRECOLLINA immediato cerca villa o alloggio in villa di 200 mq con parco pagamento contanti. Tel. 538.093.

PRIVATAMENTE acquisto camera libero servizi libero assenza agenzie Telefonare 532.190.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 782.474

RICERCO acquistare 2 camere cucina anche senza abitazione ma con ufficio centro Torino L. 50 milioni Tel 532.400

SABATELLI IMMOBILI Corso Al. D'Azeglio 60, tel. 655.356, acquista a pronto di mercato alloggi stabili vie e palazzi nuclei. Necessarie richieste documenti

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO A 839 6444 ad Pero (Mediavia) vendesi palazzina con giardino condominiale alloggi mq 85 a 67 milioni - mq 160 con garage milioni 60%

A.A.A.A. CASALEGNO B 839 6444 Giaveno (To) vendesi stabile recente (ristrutturato alloggi 2 camere finito servizi

A.A.A.A. CASALEGNO C 839 6444 libero Madonna di Campagna camere finito cucinino bagno terrazzo, occasione 50%

A.A.A.A. CASALEGNO D 839 6444 Nuovo via Castelgrado (Cumiana) 6 camere cucina bagni-cantina a locale piano corrente.

A.A. CASETTA libero sito in Nichelino 4 vani 800 mq giardino vendo L. 78 milioni. Tel Pavia 534.727.

A.A. GRAVIM. A libero via Madama Cristina signorile ingresso privato (portiere) balconcino 3 camere finito servizi mq 180 L. 165 milioni. Tel. 506.581.

A.A. GRAVIM. B libero via Mercurio (S. Paolo) adiacente chiesa cucina terrazzo bagno attenzione L. 62 milioni. Telefonare 506.581

A.A. GRAVIM. C libero via Bidone (piazza Duomo) recente soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto L. 103 milioni disponibile Tel. 506.581

A.A. GRAVIM. D libero corso Trapani in grande soggiorno camera cucina servizi L. 75 milioni. Tel. 506.581

A.A. GRAVIM. E appena via Lanzo (via G. Pietri) recente 2 camere finito cucinino servizi L. 78 milioni Tel. 506.581

A.A. GRAVIM. F libero via Bidone (Frascati) camere finito cucinino servizi L. 39 milioni disponibile Tel. 506.581

A.A. GRAVIM. G libero via Monterosa (Settimo Milanese) 2 camere finito cucinino servizi L. 68 milioni Telefonare 506.581.

A.A. GRAVIM. H libero via G.F. Re (Rocca Sinibalda) ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 67 milioni disponibile Telefonare 506.581.

A. ADIACENTE corso Corsica dopo nuovi camere cucina e servizi. Ampia disponibilità. Tel. 504.246

A. AERONAUTICA libero recente camera finito cucinino bagno ampia porta noce corazzate. Tel 411.417

A.C.B. affare libero recente camera finito cucinino bagno ingresso indipendente, soppalco permesso edificio Tel 833.136

A. TABATELLI IMMOBILI 682.860 adiacente Corso Regio Parco libero 3 camere cucina bagno. 81 milioni

A. BERIM libero corso Vittorio prima Porta Nuova appartamento 250 mq completamente ristrutturato. Tel. 518.901

A. BERIM libera zona piazza Statuto grande soggiorno 5 camere cucina doppi servizi. Permuta Tel 510.801.

A. BERIM libero zona corso Monte Grappa camere cucine bagni ingresso L. 35 milioni (ristrutturabili Tel. 518.901

A. BERIM libero inizio corso Umbria via con Bosco adiacenze camere cucine bagno ingresso Tel 510.901.

A. BERIM libero Barriera Milano via Tunisi economico camere cucina servizi L. 37 milioni (ristrutturabili Tel 510.901.

A. BERIM libero corso Principe Eugenio recente 2 camere finito cucinino bagno anche uso ufficio. Tel 510.901

A. BIGNORILE libero corso Re Umberto soggiorno 2 camere cucina 2 servizi dependance. Tel. 504.246.

A. 36.000.000 alloggi da 1/5 camere cucina bagno via N. Bianchi 114 vicinato Lu Case Tel 544.102.

ABBIATEGRASSO zona Chiesa libero signorile salone 4 camere ingresso taverna 2 servizi terrazzo box Ellepi Tel. 940.982.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO

la B.C.I. S.p.A. Intende liquidare gli unici 5 appartamenti residenziali nel signorile contesto residenziale e golf «Le Fronde» in comune di Bollengo Alt. e gravati a condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore uffici 632.644

ADIACENTE corso Peschiera recente 2 camere cucina bagno L. 30 milioni più mutuo, valutasi box. Tel. 738.863.

ADIACENTE corso Vercelli libero 2 camere cucina bagno 2 piani auto attuali L. 40 milioni più mutuo Tel 758.883

ADIACENTE via Bervino adiacenze 2 camere cucina servizi ristrutturata box mutuo. Eventualmente 649.781 - 553.204.

ADIACENTE via Di Nanni libera camera finito cucinino bagno 30 mq lire 35 milioni. Centralissimo, telefono 332.400

ADIACENZE corso Unione [redacted] (uscita Pinerolo) recente 2 camere finito servizi mq 95 L. 56 milioni. Tel 781.072.

AERONAUTICA libero 2 camere cucina servizi cantina L. 54 milioni Cabiaglio, tel. 700.194 (sabato aperto)

AFFARE 518.088 [redacted] via delle Orfane libero ampio 2 camere cucina terrazzo cantina box. Eventualmente [redacted] Tel. 519.

AFFARE 518.586 libero corso Biagio ampio 2 camere cucina terrazzo finito cantina L. 34 milioni disponibile Finanziamento 375.573.

AFFARE 518.586 libero corso Biagio ampio 2 camere cucina terrazzo finito cantina L. 34 milioni disponibile Finanziamento 375.573.

AFFARE 518.586 adiacente via Cigna vicinissima casa open-cucinetta 2/3 camere cucina terrazzo finito cantina box mutuo disponibile. Per informazioni telefonare ore ufficio 632.644

AFFARE 518.586 libero panoramico adiacente piazza Pitagora 2 camere finito cucinino L. 36 milioni disponibili.

AFFARE 518 586 libero adiacente largo Traforo 2 camere finito cucinino finito bagno cantina box mutuo. Telefonare 714.531

AFFARE libero via Bergia, 2 camere cucina bagno L. 36 milioni 500 mila. Tel. immobiliare 649.781 - 553.204.

AFFARE libero via Reggio camere cucina servizi L. 18 milioni 800 mila Tel. immobiliare 649.781 - 553.204.

AFFARE libero corso Corsica (piazza Caboto) 2 camere cucina servizi L. 60 milioni (ristrutturabili Galasso 741.3131.

AFFARE privato vende 3 camere a cucina zona via Cimabue a L. 54 milioni Poi, 2 [redacted] Tel 447.766

AFFARE zona precollinare S. Mauro-Savonera libero alcuni mq 120 in palazzina vendo L. 93 milioni Tel 843.018.

AFFARE vita panoramica nuova 300 mq circa abitazione con terreno orto pianeggiante 25 km da Torino. Tel 837.758.

ALLOGGIO casa moderna 3 camere cucina 2 bagni 2 giardini vendo 84 [redacted] corso Orbassano (parco Rignon). Tel 556.374

ALLOGGIO libero corso Trapani 2 camere finito cucinino ex bella casa vendo a prezzo L. 75 milioni. Tel 480.202.

ALLOGGIO libero zona Mondovicino camere soleggiate ampio ingresso cucina servizi box a prezzo da stimare. Telefonare 714.531

ALLOGGIO libero ristrutturato adiacenze corso Palermo camere cucina bagno cantina a terra 32 milioni. Telefonare 0147 24 642

ALLOGGIO LIBERO

Borgata Vittoria mq 60 camere, ingresso, cucinino, bagno, cantina, cortile stabile recente, istruzioni Piazza Lauro De Bosis. Immobiliare 385.836

ALLOGGIO libero camere finito cucinino con ampio terrazzo 4° piano con ascensore vendo in Largo Sempione Tel 653.829

APPARTAMENTO libero in palazzina con giardino (via Saluzzo) adiacenze 3 camere cucina 2 servizi box. Detratti 532.210.

APPARTAMENTO libero signorile corso Moncalieri Parco Millefiori vicinissimo 2 camere cucina 2 bagni box. Detratti 548.426.

ATTICO ristrutturato 60 camere finito cucinino servizi mq 25 mq L. 24 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 340.445.

ATTICO libero largo Bellardi terrazza 100 mq vedere 3 camere 3 bagni cucina lavanderia L. 180 milioni. Tel. 327.133.

ATTICO signorile Crocetta salone 3 camere cucina doppi servizi giardino ristrutturato box. Tel. Detratti 548.420.

AURORA via Cecchi ultimo 3 camere cucina angolo cottura servizi (70 mq) L. 39 milioni. Grimaldi 506.864.

AUTOPORTO Pescarito libero vendesi senza intermediari per ufficio o abitazione una camera + ampia cucina doppi servizi box. Telefonare 644.311 ore ufficio

AVIGLIANA corso portone casa libera con negozio magazzino cantina e alloggio abitabile di 3 camere cucina vendo L. 36 milioni Cabiaglio 700.194 (sab.)

BALDISSERO Villa panoramicissima soggiorno cucina due da pranzo 2 camere letto doppi servizi magnifica vista fornita L. 175 milioni Mutuo. Tel. 843.3487.

BAR super alloggio, forte passaggio in [redacted] Tel. 652.213

BARRIERA Milano alloggi 1-2 camere cucina servizi vasta cisa G.R. L'immobiliare vende Tel. 320.624

BARRIERA Milano (Rebaudengo) ebano recente camera cucina angolo cottura servizi mq 58 piano alto Tel. 781.072

BERGAMASCO 850.831 - 650.8649 corso Monte Cucco via Fattori libero luminoso salone 2 camere finito 2 servizi

BERGAMASCO 850.831 - 650.8649 corso Cagliari angolo corso Verona Allegri anche libero 1-2-3 camere cucina servizi L. 12 milioni 500 mila.

BERGAMASCO 850.831 - 650.8649 S. Salvario via Morgari libero signorile salone 4 camere cucina servizi.

BORGARO libero via Carmagnola stiamo 2 camere finito cucinino servizi L. 30 milioni ampio mutuo. Gabetto 741.3131.

BORGATA Paradiso (via Manzoni) libero recente 2 camere finito cucinino mq 60 L. 60 milioni Tel. 780.1220

BORGO Vittoria libera piano rialzato camere finito cucinino bagno L. 39 milioni 400 mila. Tel. 539.987.

BRUNO zona alle vendonsi in palazzina 2 alloggi occupati di mq 75 e 110 con giardino e box Monticone 361.332.

CARMAGNOLA piazza IV Martiri alloggio nuova signorile soleggiatissima ingresso salone cucina 2 camere servizi box mutuo agevolato Tel. 364.231.

CARMAGNOLA via Torino libero camere finito cucinino servizi, L. 30 milioni più mutuo Gramolo 640.8325

CASA oltre 100 camere mq 2000 bagni box ingresso verde cintura 350 milioni su affarini dintorni 443.602 - 350.3128.

CASABIANCA libero via Baccini Porta Nuova salone 3 camere cucina servizi L. 100 milioni dilazionabili. Tel. 531.318.

CASABIANCA libero signorile piazza Borgomanero camere finito cucinino servizi pt L. 42 milioni Tel. 531.208.

CASABIANCA libero signorile via Cigna 3 camere finito cucinino servizi piano 2° L. 73 milioni dilazioni Tel. 531.318.

CASABIANCA libero recente corso Cincia balconata camere finito cucinino servizi. L. 78 milioni Tel. 531.006

CASABIANCA 531 006 libero signorile corso Peschiera ingresso 3 camere finito cucinino servizi, L. 130 milioni.

CASABIANCA 531 318 occasione libera via Nizza 2 camere finito cucinino servizi pt L. 52 milioni permute dilazioni

[redacted] CASAMERCATO A 650.3805 libero corso Palestro signorile 3 camere 3 bagni cucinino servizi. Anche uso ufficio. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Lungo Tiburtina 2 camere cucina abitabile servizi L. 60 milioni rateali!!

CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Marino (S. Rita) palazzo 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato rateizzabile.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Chivasso via Gandolfo recente salone 2 camere cucina doppi servizi anche in permuta

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Giava (Valentino) recente 2 camere finito cucinino bagno. Occasione. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cavaglià (S. Donato) 2 camere cucina servizi L. 30 milioni rateali!!

CASAMERCATO E 650.3805 libero piazza Benincasa via Fabriano salone 3 camere finito cucinino 2 servizi

CASAMERCATO F 650.3805 libero Giaveno viale Rubiana recente 3 camere finito cucinino servizi Gilippini

CASAMERCATO F 650.3805 via Cervino (Bernezzo Milano) camera cucina servizi 16 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO F 650.3805 libero Volpiano via Brandizzo recente 2 camere finito cucinino servizi. Possibilità box.

CASAMERCATO F 650.3805 Settimo Torinese via Giacosa camere finito cucinino servizi 31 milioni rateali.

CASAMERCATO F 650.3805 libero Alpignano viale Kennedy 2 camere finito cucinino servizi Gilippini

CASAMERCATO F 650.3805 libero via Giuseppe via Pedro Cossa camere finito cucinino servizi. Gilippini

CASCINE Vica libero corso Francia camere finito cucinino servizi cantina L. 42 milioni dilazionabili Tel. 659.2001.

CASCINE Vica libero condizioni recente 2 camere cucina servizi box Tel. 554.288.

CASCINE Vica via Seminario 5° ed ultimo piano alloggio di mq 110 con terrazza. Dilazioni permute Tecnocasa. tel. 838.873 - 931.1205.

CASETTA indipendente S. Paolo luminosa ristrutturata soleggiata 2 camere finito cucinino servizi box mutuabile a soli contanti giardino Tel 816.220.

CASETTA libero finito 3 camere cucinino finito bagno magazzino abitabile finito cortile, L. 130 milioni. Telefono 599.762.

CASETTA nuova zona adiacente corso Trapani 3 camere bagni L. 50 milioni contanti più 30 milioni dilazioni. Fiduciaria immobiliare Tel. 555.955.

CASTIGLIONE Torinese appartamento libero di 2 camere cucina servizi box libero a L. 50 milioni a discorso Tel. Gamagli 011 3656.

CASTIGLIONE Torinese casetta libera indipendente soleggiata ristrutturata 2 camere bagno orto. Galetti 5787.

CAVORETTO libera villetta ristrutturata su 2 piani salone 3 camere cucina ripostiglio, giardino 700 mq Tel 668.7171.

CENTRALISSIMO libero via Arcivescovado ristrutturato 2 vani bagno per ufficio piedi-a-terra signorile. Tel 411.417.

CENTRALISSIMO signorile epoca torretta vista intera collina 2 camere 2 bagni più 2 mansarde Tel. 556.726 - 614.843.

CENTRO CASA 513.831 libero zona Molinette recente luminoso soleggiato camere cucinotta bagno L. 77 milioni dilazionati.

CENTRO CASA 513.831 libero Largo Regio Parco soleggiato 1 camera cucina ingresso bagno L. 30 milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Peyron splendida camera finito cucinino bagno ripostiglio L. 45 milioni

CENTRO CASA 513.831 corso Monte Cucco soleggiatissimi ultimo ascensore portineria 1-2-3-4 camere ingresso.

CENTRO CASA 513.831 casa d'epoca terzo ascensore open Belgio 4 camere cucina bagni L. 65 milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacenze piazza Nizza recente signorile salone 2 camere 6° piano L. 53 milioni

CENTRO stupendi stabile d'epoca 2 appartamenti di 120 mq L. 68 milioni 200 mq L. 180 milioni Telefonare 505.404.

CENTRO via Cernaia stabile d'epoca ampio appartamento 180 mq 3° piano libero subito soluzione o ufficio. Tel. 531.005.

CENTRO (via Cavaletti) libero angolo soggiorno camera cucina servizi 2 anni L. 25 milioni, Gramagli 506.484

CENTRO Via Principe Amedeo ascensore riscaldamento alloggi e prestigiosi uffici da L. 18 mensili possibili abbonamenti. Telefonare 531.005.

COLLEGNO corso Francia recente panoramico splendido 2 camere finito cucinino bagno L. 58 milioni. Gabetti 5787.

COLLEGNO corso Francia libero salone 2 camere finito doppi servizi L. 115 milioni dilazioni. Tel. 506.581 Or.V.Im.

COLLEGNO libero Regina Margherita 2 camere finito cucinino servizi cantina L. 68 milioni. Tel 959.2001

COLLEGNO libero corso Antipay (Borgata Paradiso) ampissima camera cucina doppi servizi mutuo dilazioni. Gabetti 741.3131

COLLEGNO vuoi vendere alloggio moderno 2 camere finito cucinino (Regina Margherita vicino corso Francia) o permutarlo con uno più piccolo Tel ufficio 533.210.

COLLEGNO (via Cavaletti) libero recente signorile ingresso soleggiato camera finito cucinino bagno 95 mq vendesi stabile/cantina, Centralissima, telefono 630.183.

COLLINA Baldissero Torinese alloggiamo 2 camere finito cucinino servizi terrazzi box auto L. 80 milioni. Trattabili 538.253.

COLLINARE monocamera con bagno interni in elegante residence alto reddito L. 31 milioni Tel. 536.962

COLLINARE

residenza zona S. Mauro alto tenore piscina privato vende indipendenti ultimi alloggi in palazzina signorile. Tel. 537.573 ore ufficio.

COMPRA vende libero soleggiato finito in stabile signorile attici panoramici 2-3 camere cucina bagno ampio terrazzo dilazioni Tel. 548.125

COMPRA vende libero adiacenze piazza Statuto appartamento 2 camere finito cucinino bagno. Telefonare 548.123.

COMPRA vende adiacenze corso Grosseto 3 camere 2 piani 2 vani cantina garage no Tel. 548.123.

COMPRA vende corso Agnelli vicino 2 appartamenti piano alto salone/2 camere finito cucinino bagno, da L. 95 milioni più box/garage. Telefonare 548.123.

COMPRA vende libero adiacenze C. Monte Grappa appartamento indipendente 5 camere bagno attico studio dilazione. Telefonare 548.123

COMPRA vende adiacenze Porta Nuova per ristrutturare trasformazione appartamenti: libero una camera cucina, occupati 1-2-3 camere cucine servizi vicinato, più L. 14 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123.

CASAMERCATO E 650.3805, libero Cambiolo via Vivaro recente signorile salone 2 camere cucina bagni box auto. Prezzo interessante. Telefonare 548.123

COMPRA vende libero c. Regio Parco piano rialzato adatto uffici-abitazione: una camera cucina servizio box auto. Prezzo interessante. Telefonare 548.123

(continua)

CHI VIAGGIA MEGLIO

Perchè Atahotels è una grande catena alberghiera con una lunga e prestigiosa tradizione di ospitalità.

Dalle Alpi alla Sicilia il nome Atahotels vi garantisce soggiorni senza confronti, qualunque sia il vostro motivo di viaggio.

Chi parte per il mare più bello, sceglie Atahotels.

Potete fermarvi a Taormina nello splendore di un antico convento, il San Domenico Palace Hotel; oppure nel modernissimo Grande Albergo Capotaormina, o nel suggestivo Naxos Beach Hotel di Giardini Naxos. Potete fermarvi a Santa Margherita Ligure nel raffinato ambiente dell'Imperial Palace Hotel. Oppure all'isola di Ponza, al Grand Hotel Chiaia di Luna. Potete godervi la splendida natura del Tanka Village a Villasimius-Cagliari, con tutta la vostra famiglia.

Chi parte per la montagna più bella, sceglie Atahotels.

Per le vostre vacanze in montagna, Ataholtes vi offre i panorami più suggestivi: lo splendido Miramonti Majestic Grand Hotel, nell'impareggiabile scenario di Cortina d'Ampezzo.
L'accogliente Hotel des Alpes sulle grandi piste di Courmayeur-Entrèves. Il Grand Hotel Sestrière, al Sestrière: incomparabile gioiello delle Alpi piemontesi.

Chi organizza i meetings migliori, sceglie Atahotels.

Atahotels vi permette di scegliere soltanto l'albergo giusto nella giusta località: vi garantisce attrezzature modernissime per meetings e congressi di qualsiasi dimensione.

Ma non basta.

Atahotels è un approdo sicuro anche per i vostri viaggi d'affari. A Torino l'Hotel Concord, a Milano Il Leonardo da Vinci. A Bolzano l'Hotel Alpi, a Firenze il Savoy Hotel. A Palermo il Villa Igiea e il Grand Hotel et des Palmes; a Catania l'Excelsior Grand Hotel. Atahotels vi offre soggiorni di tranquillità a cura anche nell'oasi verde di Salsomaggiore Terme con il Grand Hotel et de Milan, il Grande Albergo Centrale Bagni, l'Albergo Regina.

SCEGLIE ATAHOTELS.

ATAHOTELS

TRADIZIONE NELL'OSPITALITA': IN CITTA', ALLE TERME, IN MONTAGNA, AL MARE.

Atahotels è una società del Gruppo SI

È IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO

TV COLOR GRUNDIG

UNA STRAORDINARIA AZIONE DI VENDITA PER POCHI GIORNI

RICHIEDETE INFORMAZIONI AL VOSTRO RIVENDITORE DI FIDUCIA

Scontro su orario e salario: i sindacalisti abbandonano la trattativa

Per i tessili è subito la rottura Calzaturieri: negoziati positivi

MILANO — La trattativa per il rinnovo del contratto degli [illegible] nella [illegible] è durata meno [illegible] due ore; poi i sindacalisti hanno abbandonato il tavolo [illegible] negoziato dicendo: «Così è inutile andare avanti. Siamo disponibili a nuovi incontri quando voi, industriali, avrete qualcosa [illegible] diverso da proporci». Anche se nei fatti [illegible] tratta di [illegible] rottura i [illegible] sindacati preferiscono parlare di sospensione.

Le cose [illegible] meglio, invece, per l' [illegible] mila calzaturieri. E' stata [illegible] la discussione sulla prima parte del contratto (quella riguardante i diritti sindacali e l'informazione); si proseguirà lunedì della [illegible] settimana «con la possibilità [illegible] continuare anche martedì e mercoledì». Per i calzaturieri Ferrari (Uil) ha detto: «Siamo entrati [illegible] merito [illegible] problemi senza pregiudiziali e questo fatto [illegible] positivo». Lia Lepri [illegible] ha [illegible] «costo ottimismo».

I tessili hanno rotto [illegible] orario e salario, cioè [illegible] [illegible] temi che stanno diventando un ostacolo per tutti i [illegible] contrattuali. [illegible] delegazione degli [illegible] [illegible], guidata da Colli, stando alle informazioni non ufficiali, di fonte sindacale, avrebbe subito respinto qualsiasi ipotesi di aumento salariale e [illegible] riduzione dell'orario di lavoro. L'accordo Scotti [illegible] costo del lavoro, è noto, prevede aumenti mascherati [illegible] mensili [illegible] di [illegible] mila lire nel 1983, di 35 mila [illegible] nel 1984 e di 40 mila lire nel 1985 e [illegible] rispetto [illegible] tetti inflazionistici [illegible] del 13 per cento [illegible] del 10 per cento nel 1984.

Gli imprenditori, nell'incontro di ieri, hanno assicurato che, a causa dei soli incrementi dell'indennità [illegible] contingenza e degli altri [illegible] tassi contrattuali esistenti, i tessili nel [illegible] raggiungerebbero [illegible] il 14 per [illegible]. «Quasi, quasi — ha commentato Ferrari — [illegible] seguirli in questo ragionamento dovremmo restituire qualcosa, invece di avere gli aumenti previsti dal ministro Scotti».

Cavigioli [illegible] ha detto: «Proponevamo un contratto a costo [illegible] dando una interpretazione distorta dell'intesa del [illegible] gennaio scorso. I dirigenti della Federtessile intendono assicurare [illegible] parti positive dell'intesa raggiunta al ministero del Lavoro riguardanti [illegible] aumenti retributivi e l'orario».

I lavoratori [illegible] hanno retribuzioni mediamente più basse [illegible] altre categorie industriali per cui una rigorosa applicazione del [illegible] per [illegible] sulle loro paghe ridurrebbe gli spazi e impedirebbe qualsiasi avvicinamento [illegible] livelli degli altri settori.

Per l'orario, [illegible] i sindacalisti, [illegible] risposta degli industriali [illegible] stata assolutamente negativa nel senso che non intendono [illegible] [illegible] 40 ore annue previste dall'accordo Scotti, sostenendo che i tessili hanno già usufruito di riduzioni degli orari che adesso devono essere riassorbite.

L'associazione degli imprenditori ha replicato all'atteggiamento sindacale sostenendo [illegible] che «il sindacato [illegible] sottratto all'invito [illegible] applicare l'accordo Scotti, [illegible] non [illegible] [illegible] al rispetto dei tetti inflazionistici [illegible] [illegible] [illegible] 10 per cento». Il tentativo della delegazione della Federtessile, Colli, ha dichiarato: «L'accordo raggiunto al ministero del Lavoro [illegible] obiettivo la difesa [illegible] potere d'acquisto [illegible] delle retribuzioni nette. Per i [illegible] nel 1983 si raggiungerebbe già il 14 per cento con la contingenza e uno scatto di anzianità previsto dal vecchio [illegible] trattò. [illegible] chiediamo [illegible] puntuale applicazione dell'accordo, sempre disponibili al colloquio con il sindacato».

La Federazione unitaria dei tessili (Cgil, Cisl, Uil) [illegible] convocato per [illegible] a Milano i delegati [illegible] delle varie province. [illegible] [illegible] è scaduto nel maggio dell'anno scorso; [illegible] [illegible] stato [illegible] alcune riunioni di [illegible] di sciopero; allo stato dei fatti è «inevitabile che scatti» decise altre agitazioni».

Per [illegible] calzaturieri [illegible] [illegible]-tali hanno avanzato [illegible] alcune richieste sull'orario: il settore, [illegible]lo a forti [illegible] stagionali, avrebbe bisogno [illegible] una maggiore flessibilità nell'uso della forza lavoro per cui occorrerebbero la settimana [illegible] [illegible] libera (ai lavoratori [illegible] più [illegible] questo periodo [illegible] [illegible] recupererà con giorni [illegible] [illegible] altri) e 60 ore di straordinario assicurate. Il [illegible] [illegible] [illegible] qualche disponibilità per le «settimane a orario libero» osservando però che 16 [illegible] troppe, ha respinto ipotesi di straordinaria non contrattato.

Sergio Devecchi

Il piano chimico prevede tagli per diecimila posti

[illegible]A — Il piano per la chimica, illustrato ai sindacati [illegible] alle Regioni in un incontro alle Partecipazioni statali, è [illegible] pronto per il Cipi, che dovrebbe riunirsi per [illegible] intorno al 20 marzo.

[illegible] tale data dovrebbe prima svolgersi una riunione interministeriale [illegible] Tesoro, Industria, Partecipazioni [illegible] Bilancio per un'analisi delle competenze finanziarie che permetterà anche di definire la [illegible] degli investimenti globali per il periodo '83-'87.

Il documento presentato ieri [illegible] sottosegretario Ferrari [illegible] dal [illegible] del ministro per la Chimica, Pasquino, conferma un esubero complessivo nel settore di circa 10 mila 400 addetti di cui circa 7000 riguardanti la Montedison e 3400 gli impianti Eni di provenienza [illegible] Montedison. [illegible] questi ultimi tuttavia potrà esservi un recupero di altre [illegible] addetti attraverso interventi che [illegible] hanno effettuati dall'Enoxy e dall'Eni Chimica.

Il piano chimico che, a quanto si apprende, dovrebbe prevedere investimenti per 1500 miliardi, non è infatti che la sintesi dei precedenti piraici già presentati a suo tempo al Cipi.

Già 30 mila le «Uno» vendute in Italia

BARI — L'ultimo modello della Fiat è partito molto bene: sono già oltre 30.000 le «Uno» che circolano sulle strade italiane. Lo ha reso noto Eugenio Trucchi, della direzione commerciale Fiat Auto, a Bari per presentare ai giornalisti del Centro-Sud la «Panda 30 Super» e le nuove «127».

«La "Uno" — ha ricordato Trucchi — è [illegible] lanciata sul mercato quando era [illegible] pronto uno stock di trentamila vetture (giornalmente ne vengono prodotte duemila) e quindi non [illegible] è stata nel cliente la psicosi [illegible] "quanto devo attendere prima di averla"». Trucchi si è poi detto convinto che la «Uno» potrà portare ad una inversione di [illegible] nel [illegible] [illegible] situazione in [illegible] calante. Nell'81 si [illegible] infatti vendute [illegible] nostro Paese un milione 715 mila vetture, nell'82 un [illegible] ne 668 mila.

«Il segmento delle mille di cilindrata — ha proseguito il dirigente [illegible] — è però passato lo scorso anno dal 28,1 al 29,4 e non è azzardato prevedere con la "Uno" un rafforzamento di questa tendenza con un aumento nella [illegible] del mercato di [illegible] [illegible] punti». Trucchi ha infine [illegible] che l'ultimo modello [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] presente negli showroom [illegible]; dopo il Salone [illegible] di Ginevra, che [illegible] lanciato in aprile in Francia, Svizzera e Repubblica Federale Tedesca.

Alfa: si vota per i nuovi delegati

MILANO — I ventimila lavoratori degli stabilimenti «Alfa Romeo» di Arese e del Portello (Milano) stanno votando per rinnovare il consiglio di fabbrica. Alle operazioni di voto partecipano anche i dipendenti in cassa integrazione. Per lo stabilimento di Arese (circa [illegible] mila dipendenti compresi [illegible] impiegati) i [illegible] [illegible] conosceranno probabilmente oggi, [illegible] per i duemila lavoratori [illegible] stabilimento del Portello gli scrutini saranno fatti domani.

Del nuovo consiglio di fabbrica faranno parte circa 370 delegati.

Erano assenti in Commissione Scotti, Goria e Schietroma, impegnati [illegible] Fanfani

Rinviato il vertice sulle «baby pensioni» i sindacati e la maggioranza sono divisi

L'unica intesa [illegible] su due punti: «scoraggiare» i [illegible] per le donne sposate, rispettare i diritti acquisiti

[illegible] — E' slittata a martedì l'attesa soluzione per il problema [illegible] pensioni-baby nel pubblico impiego, che avrebbe dovuto aver luogo ieri in [illegible] alla commissione [illegible] della Camera. Il [illegible] [illegible] ufficiale è stato indicato nell'assenza dei ministri Goria, Scotti e Schietroma impegnati in [illegible] incontro a [illegible] [illegible] Chigi con il presidente Fanfani, ma [illegible] sa che il rinvio è [illegible] [illegible] anche dal permanere [illegible] notevoli [illegible] [illegible] fra i partiti [illegible] maggioranza [illegible] fra alcuni di questi e il governo, nonché da [illegible] emergenti all'interno della federazione Cgil-Cisl-Uil.

Finora soltanto su due aspetti si è delineata la possibilità di un accordo: 1) L'abolizione della franchigia [illegible] cinque anni a favore delle donne sposate, per cui una lavoratrice non potrà più andare in pensione a 34 o 35 anni di età con poco più di [illegible] [illegible] di [illegible]. 2) Il riconoscimento integrale [illegible] diritti acquisiti a chi abbia optato per la pensione anticipata prima del 25 gennaio, data [illegible] decorrenza del tanto discusso decreto governativo.

Per il resto, la battaglia è completamente aperta e il suo esito [illegible] quanto mai incerto, data la crescente preoccupazione di scontentare una larga fascia di lavoratori. Fra gli stessi democristiani [illegible] emersi ieri, [illegible] commissione [illegible], orientamenti diversi: gli onorevoli Pezzati e Borruso si [illegible] dichiarati favorevoli al mantenimento della «scivolo», cioè il trattamento [illegible] contingenza maturato a gennaio, sul quale ormai [illegible] [illegible] [illegible] adesioni di quasi tutti i partiti, ma insistono perché non si tagliino neppure i futuri [illegible] incrementi dell'indennità. [illegible] l'on. Cristofori ha precisato [illegible] il gruppo parlamentare [illegible] è favorevole alla [illegible] [illegible] scatti futuri [illegible] contingenza «per sopprimere il fenomeno del pensionamento anticipato».

[illegible] socialdemocratico Bellucci, tentando [illegible] forzare la [illegible] ha espresso compiacimento «per il pieno accordo degli altri partiti di maggioranza [illegible] mantenimento per intero degli scatti [illegible] [illegible] da corrispondere anche dopo il collocamento a riposo», mentre lo stesso [illegible] Cristofori per la [illegible] e il presidente della commissione Lavoro, on. Salvatore, socialista, hanno negato tassativamente che nel [illegible] della [illegible] sia stato [illegible] raggiunto [illegible] qualsiasi accordo. «L'assenza dei ministri — ha detto [illegible] — [illegible] lo [illegible] avrebbe consentito. Domani, comunque, vedrò il ministro Scotti per valutare quali margini esistano per ricomporre le posizioni della maggioranza».

La federazione [illegible] punta [illegible] un riordinamento organico [illegible] [illegible] previdenziale, più che a provvedimenti-tampone [illegible] tutto slegati l'uno [illegible]. La Cisl si rende però conto che non [illegible] può fare [illegible] guerra di religione sulle pensioni-baby dei pubblici dipendenti, tanto più [illegible] considerazione del clamoroso abuso [illegible] [illegible] ne è fatto soprattutto nei [illegible] anni.

[illegible] Uil, invece, [illegible]'è zero contro il governo. In un documento inviato ieri ai ministri competenti e ai gruppi parlamentari, afferma: «L'articolo 19 (cioè quello sulle pensioni-baby) è l'unico non concordato di un decreto i cui contenuti sono stati contrattati, punto per punto, con i rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori. [illegible] solo. L'iniziativa del governo è in contrasto anche con [illegible] lettera del «lodo Scotti», che [illegible] prevedeva espressamente [illegible] esame congiunto dell'insieme delle misure di riforma previdenziale e pensionistica» e, pertanto, rappresenta uno «strappo» dell'intesa che non giova certo alla sua credibilità». Il documento propone, poi, una [illegible] di aggiustamenti e modifiche.

Gian Carlo Fossi

Roma. Il ministro del Lavoro, Vincenzo Scotti

I nuovi Cct vanno [illegible] ruba

ROMA — I risparmiatori hanno riservato un'«ottima accoglienza» alla nuova [illegible] per 3500 miliardi [illegible] Certificati [illegible] credito del Tesoro, biennali e quadriennali, prenotabili [illegible] 1° al 9 marzo [illegible] con rendimento [illegible] previsto del 22% circa. A quanto si apprende in [illegible] [illegible] ori l'andamento dell'operazione — al termine dei primi due giorni di [illegible] — [illegible] in linea con quello largamente positivo registrato [illegible] [illegible] sione [illegible] dai precedenti collocamenti di Ccf. Si conferma così la tendenza del mercato a ridurre le preferenze per i Bot a breve scadenza [illegible] a vantaggio delle forme di investimento a media.

Franco Prati amministratore della Ventana

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Ventana, che [illegible] è riunito ieri sotto la presidenza [illegible] Bruno [illegible], [illegible] [illegible] amministratore delegato Franco Prati. La [illegible] ciata appartiene alla Fiter, finanziaria del gruppo Fiat per le attività [illegible] turismo e dei trasporti.

La produzione [illegible] aumentata del 52%

Impennata delle vendite [illegible] auto Usa in febbraio

DETROIT — Forte aumento della produzione automobilistica negli Stati Uniti, dove le [illegible] statunitensi hanno registrato [illegible] [illegible] un incremento [illegible] livelli [illegible] produzione del [illegible] rispetto [illegible] un anno prima. Nel mese, sono infatti uscite dalle [illegible] americane oltre [illegible] mila vetture, contro poco più di 322 mila [illegible] stesso mese del 1982. L'incremento conferma l'andamento estremamente positivo registrato già a gennaio. [illegible] i primi [illegible] [illegible] dell'anno, infatti, la produzione statunitense di [illegible] è cresciuta del [illegible] rispetto ai depressi livelli [illegible] un [illegible] prima, per [illegible] le 930 mila unità.

		[illegible] 1983	febbraio [illegible]	variaz. sull'anno
GENERAL MOTORS	auto	[illegible]	[illegible]	[illegible] + 35,97%
FORD	auto	[illegible]	98.779	+ 35,16%
	totale	[illegible]	[illegible]	+ 22,19%
CHRYSLER	auto	[illegible]	[illegible]	+ 88,33%
	totale	[illegible]	[illegible]	+ 81,73%
AMERICAN MOTORS	auto	[illegible]	[illegible]	+338,89%
	totale	18.779	[illegible]	+ 85,22%
VOLKSWAGEN	auto	[illegible]	[illegible]	— 48,13%
	totale	5.433	13.310	— 38,85%
Totale settore	auto	[illegible]	[illegible]	+ 51,72%
	autocarri	[illegible]	[illegible]	+ 19,21%
Totale		[illegible]	[illegible]	+ [illegible]

Fino a giugno, 15 giorni il [illegible]

Cassa integrazione [illegible] per 230 nella Cartiera di Arbatax

[illegible] — [illegible] nubi [illegible] addensano sul futuro produttivo e occupazionale [illegible] Cartiera di Arbatax (Gruppo Fabbri). La direzione aziendale [illegible] comunicato ieri mattina al consiglio di fabbrica un «piano» che prevede, fino alla fine di giugno, la fermata di una delle due linee di produzione per 15 giorni al mese e la conseguente [illegible] [illegible] integrazione ordinaria di [illegible] lavoratori per lo stesso numero di giorni.

Il consiglio di fabbrica e le organizzazioni sindacali territoriali Cgil, Cisl, [illegible] ritengono che da parte della proprietà e della dirigenza [illegible] fatti paiono avanti [illegible] l'obiettivo di dare a Arbatax una soluzione duratura per il futuro.

Oggi è prevista un'assemblea generale [illegible] dipendenti per decidere «azioni di mobilitazione» che tendano a trovare una soluzione ai problemi della Cartiera.

I rappresentanti dei lavoratori hanno respinto, definendo [illegible] «arrogante», il comportamento della proprietà. Secondo il sindacato il piano presentato dall'azienda porta diritti al fallimento.

Intanto, ieri mattina, nell'incontro con [illegible] direzione i [illegible]sindacalisti hanno accettato il piano di rotazione per gruppi [illegible] [illegible] lavoratori predisposto [illegible] i 58 operai attualmente [illegible] [illegible] integrazione [illegible].

Francia, scioperi alla Citroën

PARIGI — Sciopero di 24 ore con la partecipazione di circa il 60% del personale negli stabilimenti della «Citroën» di Aulnay-sous-Bois, nella regione parigina, indetto dalla centrale sindacale comunista «Cgt» per protesta contro il licenziamento o la minaccia di licenziamento di 13 dipendenti tra i quali alcuni delegati del sindacato.

REPUBBLICA ITALIANA
R.G.N. 1292/82 A
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
il pretore di MESTRE ha pronunciato la seguente
SENTENZA
nella causa penale contro BUCCHERI Giorgio, n. Acl Catena (Ct) 7-5-1935, res. Torino, Via B. Luini, n. 122
imputato
art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 e successive modificazioni per aver emesso un assegno bancario dell'importo di L. 3.000.000 sul Banco di Napoli (sede di Torino) senza che presso il traente esistessero i fondi necessari (mancanza di fondi). In Mirano il 20-4-1982. Recidivo specifico. Fatto di particolare gravità per importo assegno.
(Omissis)
P.Q.M.
Visti gli artt. 483, 487, 488 C.P.P. dichiara l'imputato colpevole e lo condanna a gg. 24 di reclusione e L. 120.000 di multa. Sospende condiz. Spese pubblicazione sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino. Divieto emissione assegni bancari per anni uno.
Mestre, li 12-10-82.
Il Cancelliere Dott. Celano — Il Pretore Dott. Mariani
Per estratto conforme
Mestre, li 16 febbraio 83
Il Cancelliere

PRETURA UNIFICATA DI COMO
Pubblicazione di condanna penale
Il Pretore di Como
In data 20-1-1983 ha emesso la seguente sentenza penale contro: Detti Nadia Bellora, nata a Torino il 18-3-1923, [illegible] a [illegible] str. Moncalvo.
Imputata
del reato di cui all'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso un assegno bancario di L. 3.499.600, senza che presso il trattario vi fossero fondi per il pagamento.
Acc. in Rovellasca il 15-5-82.
Fatto grave per l'importo del titolo.
Omissis
Condanna
l'imputata [illegible] [illegible] Bellora alla pena della reclusione per giorni 15 e della multa in L. 200.000, oltre al pagamento delle spese processuali. Pena sospesa.
Impone alla stessa il divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno. Ordina la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una volta, a spese della condannata sul quotidiano «La Stampa».
Como, 20-1-83.
Il Pretore Lia dr. Sagliaschi
Per [illegible] conforme all'originale.
Como, 25-2-83.

[illegible] DI [illegible]
Il Pretore [illegible] data 1-12-1982 ha reso la seguente sentenza contro Del [illegible] [illegible]le Vincenzo, [illegible] [illegible] Caltiglione M.R. [illegible] 27-10-1955 ivi residente, imputato [illegible] di emissione conti[illegible] [illegible] assegni [illegible] vuoto in [illegible] e Colleoorvino [illegible] 30-10-1981, [illegible] [illegible] [illegible] omettiera assegni bancari e postali per [illegible] anno.
Ordina la pubblicazione su «La Stampa» [illegible] Torino.
Per uso pubblicazione.
Pesaro, li 24-2-83
Il Direttore di Sezione (rag. G. Pesce)

[illegible] DI PECETTO TORINESE
[illegible] di [illegible]
Avviso di licitazione privata per lavori di potenziamento dell'Acquedotto comunale
Realizzazione di serbatoio monovasca di 250 mc.
Per partecipare alla gara, per un importo a base d'asta di L. 52.476.000, soggetto a [illegible] la impresa interessata dovrà [illegible] far pervenire entro il giorno 10 marzo [illegible] domanda in carta legale, con la quale si chiede di essere invitati.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
Pubblicazione a norma dell'art. 7 della legge 2-2-1973, n. 14.
Il SINDACO Carlo Barbiani

REGIONE [illegible] PROVINCIA [illegible]
COMUNE DI [illegible]
Licitazione privata 1° esperimento
Il Sindaco in [illegible] all'art. 7 Legge 2-2-1973 n. 14 rende nota la gara d'appalto con offerta in [illegible] di
Esecuzione rete fognaria
importo [illegible] di [illegible] L. 146.542.820.
Le condizioni [illegible] contenute nell'apposito progetto e relativo capitolato speciale visibili presso la Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio.
[illegible] domande di partecipazione in [illegible] [illegible] [illegible] pervenire [illegible] Comune entro 10 giorni [illegible] data del presente avviso.
Netro, li 2 marzo 1983.
Il SINDACO Angelo Roj

PRETURA DI BORGOMANERO
Il Vice Pretore di Borgomanero in data 22-12-1982 ha pronunciato la seguente sentenza contro Saitus Dario, nato a Varallino il 23-4-1926 e res. a Santo Calende via Manzoni n. 42, imputato del reato di cui all'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso in Borgolavezzaro il 14-6-1982 un assegno bancario privo [illegible] [illegible] [illegible]
condanna il suddetto alla pena di mesi 1 di reclusione e L. 200.000 di multa. Pena sospesa. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto su «La Stampa» di Torino e la divieto al Salina di emettere assegni bancari per anni 2
Per estratto conforme all'originale.
Borgomanero, li 11-2-1983
Il Cancelliere (dr. A. Di Pasquale)

COMUNE DI CAREMA
Provincia di Torino - C.A.P. 10075
Avviso di licitazione privata
Appalto lavori di ripristino acquedotto comunale
Importo a base d'asta L. 120.313.188
Procedura di cui all'art. 1 lett. b) della legge 2-2-1973 n. 14
Termine richiesta inviti di inviti in carta legale al Comune di Carema - Piazza della Chiesa n. 3, entro 15 giorni dalla presente pubblicazione.
La richiesta di invito non vincola questo Comune
IL SINDACO (Fernando Perlo)

[illegible] DI [illegible]
Prov. Vercelli
Il Sindaco rende noto che il PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 43 in data 22-12-1982, è depositato presso la segreteria e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi (dal 21-2-83 al 23-3-83) durante i quali chiunque può prenderne visione.
Carisio, li 14-2-83
IL SINDACO (Palmiro Luciano)

gabettimark
terziario e industriale
per vendere, acquistare o affittare un ufficio, un negozio, un magazzino, un capannone industriale e comunque per bene investire.
gabetti
Milano - Corso Venezia, 3 - Tel. 02/7[illegible]

ALFA ROMEO
VETTURE DI SERVIZIO
Filiale [illegible] Torino
Via Botticelli, [illegible] - Tel. (011) 202222/4

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

L'Espresso
COMUNISTI A CONGRESSO.
E' un altro P.C.I.
ECONOMIA.
La caduta del dio Petrolio.
a
1.000 LIRE
oggi in edicola.

Presidente del Consiglio e ministri al lavoro per riequilibrare i conti dello Stato

Il governo cerca un argine al deficit a 71 mila miliardi

Ieri a Palazzo Chigi Fanfani ha presieduto una riunione ristretta in vista del vertice di oggi - Si escludono nuove stangate, ma ci saranno correttivi sui decreti della sanità e previdenza che dovranno essere ripresentati - Probabile fiscalizzazione del prezzo della benzina

ROMA — Il «tetto» di 71 mila miliardi al deficit pubblico per l'83 può essere mantenuto, a condizione però «di certi strumenti». Lo ha ribadito ieri il ministro del Tesoro Goria al termine del preverti ce di Palazzo Chigi sulla spesa pubblica. Fanfani, alla vigilia dell'odierno «gabinetto economico», ha voluto tenere una riunione ristretta con Goria e i ministri del Bilancio, Bodrato, dell'Industria, Pandolfi, e del Lavoro, Scotti, per una prima valutazione sui conti pubblici.

Gli strumenti da adottare verranno probabilmente decisi oggi, così come si dovrà tagliar corto al «balletto» di cifre sullo sfondamento del tetto. C'è chi lo limita a 3-5 mila miliardi, chi parla di 10 mila miliardi e chi addirittura arriva a 15 mila. Ma per conoscere l'esatta entità del «buco», che non pochi esperti collocano tra gli 8 e i 10 mila miliardi, si dovrà attendere la relazione di Goria sul rendiconto di cassa relativo al primo bimestre dell'anno. Il documento sarà consegnato alle Camere la settimana entrante.

Da Palazzo Chigi si tiene comunque a ribadire una volta di più che la manovra di aggiustamento non si tradurrà in una nuova stangata fiscale. Esclusa quindi l'eventualità di ulteriori tasse, nell'odierno vertice governativo si studieranno dei correttivi al programma, partendo dalla ripresentazione dei decreti sulla previdenza e la sanità, ormai prossimi a decadere per la mancata conversione in legge nei termini costituzionali. Nella riscrittura dei provvedimenti, di conseguenza, i ministri economici dovrebbero tener conto delle esigenze di bilancio. Queste le ipotesi allo studio.

1) È probabile ribasso del prezzo della benzina, dovuto alla crisi dell'Opec, sarà probabilmente fiscalizzato, come è già avvenuto nelle due precedenti riduzioni. Gli automobilisti così continuerebbero a pagare la «super» al prezzo di oggi, ma nelle casse statali entrerebbero diverse centinaia di miliardi.

2) Il decreto sui tagli alla sanità sarà ripresentato nel testo originario, senza cioè tener conto delle riduzioni al tetto concordate in sede di Commissione parlamentare.

3) Nel decreto sulla previdenza potrebbe essere reinserita la norma relativa al non pagamento del primo giorno di malattia, una misura che dovrebbe garantire risparmi per circa 1500 miliardi. Ma questa misura è duramente contestata dai sindacati.

4) Si parla anche dell'avvio operativo dell'ormai mitica revisione delle pensioni di invalidità, concesse finora con estrema facilità. Un provvedimento del genere, però, ha sempre incontrato forti resistenze fra i democristiani, anche se l'iniziativa è stata rilanciata dalla Cisl e dalla Confederazione Resistenza che potrebbero essere scavalcate dall'imminente scadenza elettorale amministrativa.

5) Si ridiscuterà lo stanziamento per il Fondo investimenti e occupazione (Fio), passato in 6500 miliardi nella finanziaria, ma «allargato» a 10 mila miliardi dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione.

6) C'è, infine, il problema della gestione di tesoreria, recentemente «impinguata» dall'anticipazione di 8000 miliardi della Banca d'Italia.

Il vertice di oggi dovrebbe portare un po' di chiarimento, ma non si tratta di decisioni facili e non sono da escludere quindi nuove riunioni prima delle scelte definitive.

Emilio Pucci

La Banca del Lavoro ribassa il «prime rate» al 19,50%

ROMA — Per la prima volta una banca italiana applicherà ufficialmente un «prime rate» (il tasso d'interesse applicato alla clientela di maggiore importanza) inferiore a quello indicato dall'Assobancaria: la Banca Nazionale del Lavoro ha infatti annunciato che il suo «prime rate» è stato ridotto al 19,50 per cento contro il 20 per cento fissato il 14 gennaio scorso dall'Abi. Si tratta della prima applicazione concreta della decisione dell'Assobancaria di «liberalizzare» il «prime rate».

La decisione è stata presa dal Comitato esecutivo della Bnl e segue l'indicazione che il consiglio d'amministrazione del maggiore istituto di credito italiano aveva dato nel gennaio scorso quando propose che ogni banca fissasse autonomamente il proprio «prime rate». Il nuovo «prime rate» della Bnl decorre dal primo marzo.

L'annuncio della Banca Nazionale del Lavoro è giunto a pochi giorni dalla riunione del Comitato esecutivo dell'Assobancaria prevista per martedì 8 marzo che dovrebbe nuovamente fare il punto sui problemi del costo del denaro in un momento in cui si fanno sempre più pressanti le richieste degli imprenditori e del mondo politico per una riduzione del tasso d'interesse. E' possibile che la decisione della grande banca romana influenzare i comportamenti degli altri istituti di credito così come ripercussioni si potrebbero avere anche sui livelli del «top rate» (il tasso d'interesse massimo praticato da ciascuna banca), anche esso «liberalizzato» recentemente dall'Abi.

Il presidente della Banca Nazionale del Lavoro Nesi ed il direttore generale Bigaardi, in una dichiarazione, sottolineato che «la decisione adottata di ridurre di mezzo punto il prime rate Bnl costituisce un'altra tappa lungo la strada da tutti auspicata della riduzione del costo del denaro».

IL LEASING È UN BUON INVESTIMENTO

CASH MANAGEMENT

PICCOLI RISPARMI E GRANDI CAPITALI

Sicurezza

Il "CASH MANAGEMENT", servizio di gestione di impieghi a breve termine, ha per oggetto investimenti di sicuro interesse: titoli del mercato monetario, accettazioni bancarie, certificati di deposito e soprattutto crediti derivanti da operazioni di leasing assistiti da polizza assicurativa di primarie Compagnie.

Liquidità

Gli investimenti del "CASH MANAGEMENT" hanno tutti scadenze brevissime e brevi. Questa caratteristica, comune a tutti gli impieghi "CASH MANAGEMENT", consente ai nostri Clienti di programmare agevolmente prelievi parziali o totali del loro denaro.

Rendimento

L'incremento di valore dei conti dei nostri Clienti è stato, negli ultimi 12 mesi, pari al 23,16% al netto di ogni nostra commissione. Inoltre, i Clienti che hanno richiesto impieghi a più lunga durata e cioè a 6 - 12 - 18 mesi, hanno ottenuto incrementi di valore superiori.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI A

Istituto Milanese Fiduciario spa

20124 Milano - Via Settembrini, 11 - Tel. (02) 2870088 - Telex 313871

10123 Torino - Via [illegible], 29 - Tel. (011) 536947-531497

L'Istituto Milanese Fiduciario è una società del Gruppo Istituto Finanziario Milanese spa

Sette Paesi dell'organizzazione più il Messico discutono dei prezzi

Mezza Opec si riunisce oggi a Londra forse nel weekend summit a Losanna

PARIGI — Il centro dell'attività diplomatica dei leaders dell'Opec, alla ricerca di un accordo in seno all'organizzazione per la riduzione del prezzo del greggio e per la fissazione di nuove quote di produzione dei singoli Paesi, si è spostato, ieri sera, da Parigi, dove nei giorni scorsi si sono svolte ripetute riunioni dei Paesi Opec e anche non Opec, a Londra: qui, oggi, si svolge infatti un mini-vertice al quale saranno presenti Venezuela, Arabia Saudita, Emirati Arabi, Kuwait, Algeria, Indonesia e Nigeria. Sarà presente anche una delegazione del Messico, che non fa parte dell'Opec.

Partendo per la capitale britannica il ministro venezuelano, Calderon Berti, tra i più attivi nell'opera di mediazione tra i contrastanti posizioni dei colleghi, ha dichiarato che i rappresentanti dei produttori di greggio «devono ancora discutere dei dettagli di prezzo e delle quote di produzione» facendo intendere un accordo sul nuovo assetto dell'offerta non è ancora cosa fatta nonostante gli indubbi progressi che sono stati fatti nelle ultime settimane, dopo che la Nigeria, assillata da necessità finanziarie, aveva unilateralmente ridotto il proprio prezzo di 5,5 dollari e aveva così reso ufficiale lo scollamento che già da tempo si era manifestato sul fronte dei prezzi tra i 13 Paesi dell'organizzazione dei produttori.

Calderon Berti ha aggiunto che un vertice straordinario dell'Opec non sarà convocato se non ci sarà un preventivo accordo. C'è tuttavia da sottolineare la notizia data ieri sera dall'agenzia specializzata Ap-Dow Jones secondo cui un albergo nei pressi di Losanna è stato contattato per una possibile conferenza straordinaria dell'Opec, che potrebbe cominciare sabato lunedì o anche martedì.

Da Parigi ieri sera sono partiti per Londra anche i ministri del petrolio degli Emirati Arabi Uniti, Al Otaiba, e dell'Arabia Saudita, Yamani. Quest'ultimo ha affermato ieri via confidenziale che il prossimo vertice dell'Opec dovrebbe ribassare il petrolio di 5 dollari, portando perciò il prezzo di riferimento da 34 a 29 dollari. Ha aggiunto che l'Arabia Saudita preferirebbe però un ribasso di 6 dollari.

Mentre i Paesi produttori si affannano per riformare un fronte unico dei prezzi e della quantità estratte per evitare una micidiale guerra tra di loro vengono pubblicati dall'agenzia Europe i dati sui consumi di prodotti petroliferi nell'82 nella Comunità europea: essi denunciano un calo medio del 3% rispetto all'81.

r. o. s.

La flessione dei consumi di greggio

Quanto, in migliaia di tonnellate, le flessioni dei consumi di prodotti petroliferi nel 1982 e la loro variazione, in percentuale rispetto al 1981.

	Tutti i prodotti	Benzina
Germania	104.200 (— 5,8%)	23.525 (+1,3%)
Francia	92.271 (— 5,9%)	—
Italia	(— 5,9%)	12.160 (—0,1%)
Paesi Bassi	58.700 (—20,8%)	(—2,4%)
Belgio	37.900 (— 2,2%)	2.650 (—2,7%)
Lussemburgo	1.010 (— 2,0%)	208 (—1,0%)
Regno Unito	67.201 (+ 1,2%)	18.100 (+2,5%)
Irlanda	4.375 (—15	975 (—4,5%)
Danimarca	10.560 (— 4,8%)	1.414 (—2,2%)
Grecia	(— 0,4%)	1.510 (+4,4%)
Comunità	397.527 (— 5	82.948 (+0,6%)

Martedì discuterà il governo, ma dc e liberali sono perplessi

Equo canone: Nicolazzi proporrà di rinviare gli sfratti di due anni

Con cambio i canoni d'affitto verrebbero aumentati del 25% - Proteste dei sindacati e proprietari

Roma. Il ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi

ROMA — *La proroga per due anni dei contratti d'affitto ex bloccati è l'ipotesi di cui più si discuterà nell'incontro fra i cinque partiti della maggioranza per riformare l'equo canone, rinviato a martedì prossimo. Pare che il ministro dei Lavori pubblici, Franco Nicolazzi, potrà presentarvelli con un progetto già definito. Intanto le organizzazioni dei proprietari e degli inquilini protestano perché il ministro non le ha consultate, e criticano l'uno o l'altro punto delle intenzioni da lui espresse.*

Un altro capocaldo del progetto di Nicolazzi, come è noto, dovrebbe essere un rialzo dei canoni in misura di circa il 25%: Cgil, Cisl e Uil hanno già risposto che un provvedimento del genere sarebbe contrario all'accordo fra governo, imprese e sindacati per limitare l'aumento del costo del lavoro e frenare l'inflazione.

La proroga dei contratti d'affitto non riguarderebbe quelli già «non soggetti a proroga» ormai scaduti da tempo e disdetti o rinnovati per altri 4 anni. Riguarderebbe invece quelli «già soggetti a proroga» ovvero quelli che prima della legge sull'equo canone erano a fitto bloccato. Di questi, ultimi, una parte è già scaduta il 31 dicembre: si tratta di quelli più vecchi, anteriori al 1953. La parte più consistente deve ancora scadere: il 30 giugno prossimo, quelli stipulati fra il 1953 e il 31 dicembre, quelli stipulati dopo il 7 novembre 1978.

Si tratta di oltre metà dei contratti di affitto di abitazioni, e si teme una valanga di disdette: la legge sull'equo canone, come è noto, alla scadenza del contratto permette al proprietario di liberare l'appartamento anche se non ne ha bisogno per sé o per i familiari. Non tutte le disdette vengono poi mantenute, ma spesso il prezzo è che l'inquilino accetta di pagare più dell'equo canone.

Finora, l'ipotesi di proroga per due anni, lanciata da Nicolazzi, non va molto bene ai liberali e ad almeno una parte dei democristiani: per questo, all'incontro dei cinque partiti martedì prossimo, occorrerà discutere. Anche la Confederazione della proprietà edilizia si oppone: sostiene che non ha senso continuare a tutelare una categoria di inquilini già favorita finora, per giunta sulla base dei livelli di reddito di 6 anni fa (il «contratto soggetto a proroga» poteva far famiglia con reddito inferiore a 6 milioni nel 1977).

La proroga, ovviamente, non impedirebbe al proprietario di dare disdetta per «urgente necessità» propria o dei parenti stretti (figli, nipoti, genitori, nonni).

Interscambio tra scuola e industrie

ROMA — E' stato inaugurato a Milano il terzo corso sulle relazioni industriali promosso dall'Interind e dall'Ifap in collaborazione con l'Università Bocconi.

Al corso (quattro mesi a tempo pieno) partecipano giovani laureati precedentemente selezionati.

● **Torino** — Domani alle ore 10, si svolgerà all'Unione Industriale di Torino un incontro degli industriali produttori di maglieria e calzetteria operanti in Piemonte. Interverranno Ugo Micheletti, vicepresidente per i rapporti sindacali dell'Associazione nazionale di categoria «Maglificio» e Luigi Pistrinelli, responsabile dell'Ufficio sindacale dell'Associazione.

L'iniziativa è inserita nel quadro di una vasta consultazione della base imprenditoriale

Acciaio: De Michelis e Pandolfi a Bruxelles

ROMA — Tempi sempre più stretti per la siderurgia italiana. A giugno la Cee dovrà approvare il piano comunitario di ristrutturazione per il settore e l'Italia non ha presentato il proprio, non almeno nella stesura definitiva. Anche l'incontro in programma oggi a Bruxelles tra i ministri De Michelis e Pandolfi con i commissari competenti avrà carattere interlocutorio in quanto non è stato ancora definito un piano globale per il pubblico e per il privato.

All'esame della Commissione Cee si trova intanto il vecchio piano Finsider, approvato dal Cipi nell'ottobre dell'81.

Alla Fim non si nascondono le preoccupazioni per questo incontro a Bruxelles. «Dall'ottobre — ha detto il segretario nazionale della Fim, Giovanni Italia — non abbiamo risposte alle nostre richieste d'incontro (l'ultima con telegramma il 24 febbraio) con i ministri. Per quanto riguarda in particolare la Finsider, il cui piano di ristrutturazione non è stato ancora ufficialmente presentato — ha aggiunto — abbiamo invece avuto conferma di un incontro che si svolgerà giovedì 8 marzo tra Iri-Finsider da una parte e Fim Federazione unitaria dall'altra».

Fit Ferrotubi commissario per società collegate

ROMA — Il ministro dell'Industria Pandolfi ha messo in amministrazione straordinaria una serie di società collegate alla «Fit-Ferrotubi», la società siderurgica già commissariata con decreto del 9 dicembre 1982.

Straordinario delle società collegate è stato nominato Emilio Naggi, commissario della «Fit».

Due gruppi in corsa per comprare la Toro

MILANO — Un altro pretendente si sta facendo avanti per acquistare il pacchetto di maggioranza (il 57%) della Toro Assicurazioni ora detenuto dalla Centrale Finanziaria. Si tratta, secondo indiscrezioni raccolte in ambienti bancari di Milano e Torino — di un gruppo immobiliare lombardo con forti interessi nel settore assicurativo.

Nel frattempo proseguono le trattative con il gruppo piemontese costituito da Fiat, Ifil, Ribetti, Ferrero e molto probabilmente da altri imprenditori, che agiscono tramite una finanziaria gestita da Mediobanca, fiduciaria della Banca Nazionale del Lavoro.

La società finanziaria acquisirebbe il 57% della Toro per poi collocarne una parte in Borsa.

Nell'82 è salito a 3,8 miliardi

Raddoppia l'utile della Sici-leasing

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Sici ha esaminato il progetto di bilancio 1982 che evidenzia un risultato ante imposte di circa 3800 milioni a fronte di 1800 milioni dell'anno precedente.

L'attività di leasing ha segnato un incremento del 50% sull'esercizio precedente, con 131 miliardi di nuovi contratti (87 miliardi nel 1981). La Sici ha realizzato anche finanziamenti a medio termine su macchine e veicoli industriali per circa 50 miliardi.

I risultati raggiunti danno una importante conferma al programma di sviluppo del settore dei servizi finanziari annunciato l'anno scorso dalla capogruppo Ifil. Quest'ultima, oltre a controllare l'Ifilfactoring, la fiduciaria Fidam, la Compagnie Fiduciaire, la CFI - Consulenza Finanziaria per le Imprese e la Finanziaria Immobiliare Andegari, detiene partecipazioni di rilievo nel Lloyd Adriatico di Trieste nonché nella Banca Cesare Ponti di Milano e nella Banca Brignone di Torino.

La Sici conta di realizzare nel 1983 un ulteriore progresso secondo il trend degli ultimi esercizi, che hanno visto la società divenire una delle più dinamiche nel settore parabancario.

A sostegno dei programmi di sviluppo la Sici ha stipulato nel 1982 mutui a medio termine e prestiti per 75 miliardi. Inoltre ha consolidato la propria presenza sul mercato, affiancando alla propria rete di uffici ed agenzie accordi di collaborazione con agenzie di primarie società di assicurazioni (all'azionariato Sici partecipano anche Sai e Generali).

questo annuncio appare a titolo informativo

IMI

50.000.000.000

Serie speciale TVF 1983–1993

Emissione a tasso variabile convertibile in obbligazioni a tasso fisso

DROP–LOCK

il prestito è stato sottoscritto da:

Banca Nazionale dell'Agricoltura
Banco di S. Spirito
Cassa di Risparmio di Torino
Istituto Bancario S. Paolo di Torino
Monte dei Paschi di Siena
SIGE S.p.A.

COMUNE DI MATHI
Provincia di Torino
Avviso di licitazione privata
IL SINDACO RENDE NOTO
E' indetta gara di licitazione privata col metodo di cui all'art. 1, lett. a, della Legge 2-2-1973, n. 14, senza limite di ribasso o di aumento, per l'appalto dei lavori di «AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE».
Importo a base d'asta L. 140.344.960.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 6 per un importo non inferiore a L. 300.000.000.
Le domande, in carta da bollo da L. 3000, dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico Comunale entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
L'Amministrazione comunale si riserva di scegliere le suddette domande.
Mathi, 24 febbraio 1983.
IL SINDACO
Musso rag. Pietro

Provincia di Torino
Avviso di licitazione privata
IL SINDACO RENDE NOTO
E' indetta gara di licitazione privata col metodo di cui all'art. 1, lett. a, della Legge 2-2-1973, n. 14, senza limite di ribasso o di aumento, per l'appalto dei lavori di «AMPLIAMENTO DELLA FOGNATURA COMUNALE - TRATTO DI VIA PIAVE».
Importo a base d'asta L. 104.892.362.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 10-A) per un importo non inferiore a L. 150.000.000.
Le domande, in carta da bollo da L. 3000, dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico Comunale entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
L'Amministrazione comunale si riserva di scegliere le suddette domande.
Mathi, 24 febbraio 1983.
IL SINDACO
Musso rag. Pietro

MATHI
Provincia di Torino
Avviso di licitazione privata
IL SINDACO RENDE NOTO
E' indetta gara di licitazione privata col metodo di cui all'art. 1, lett. a, della Legge 2-2-1973, n. 14, senza limite di ribasso o di aumento, per l'appalto dei lavori di «AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA».
Importo a base d'asta L. 68.038.100.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 10-L) per un importo non inferiore a L. 70.000.000.
Le domande, in carta da bollo da L. 3000, dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico Comunale entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
L'Amministrazione comunale si riserva di scegliere le suddette domande.
Mathi, 24 febbraio 1983.
IL SINDACO
Musso rag. Pietro

I MERCATI [redacted], [redacted] USA TORNA [redacted]

L'oro [redacted] 430 [redacted] La [redacted] è in [redacted]

LONDRA — Dopo il gravissimo crollo di lunedì, il futuro dell'oro appare [redacted] nuovo un po' più brillante: [redacted] è stato infatti fissato a Londra a [redacted] netti l'oncia, con un apprezzamento [redacted] sedici dollari rispetto alla quotazione di martedì a 414. La quotazione pomeridiana è stata leggermente inferiore a quella del fixing del mattino a 421 dollari.

Il metallo giallo ha recuperato parte del terreno perso anche a Zurigo, dove ha quo[redacted] in conclusione di giornata 529,25 dollari contro 412,50 il giorno prima.

[redacted] leggermente l'argento a quota al fixing londinese 10,90 [redacted] contro 10,68 martedì.

[redacted] ripresa della quotazione dell'oro sta giovando — a parere degli esperti — l'allentamento della tensione sul [redacted] petrolifero, che era [redacted] indicata [redacted] causa principale della flessione [redacted] prezzi.

D'altro canto i problemi petroliferi continuano ad essere riflessi sui mercati valutari: la flessione della sterlina continua [redacted] mercato del [redacted] di Londra, e ieri, in apertura, la valuta britannica ha toccato un nuovo record rispetto al dollaro, scendendo [redacted] 20 centesimi al di sotto del livello di 1,50. Lo scorso anno la sterlina aveva toccato il [redacted] minimo di 1,60 dollari.

La Banca d'Inghilterra è subito intervenuta con massicci acquisti bloccando un ulteriore slittamento della moneta, che ha ripreso leggermente quota fermandosi a 1,5045.

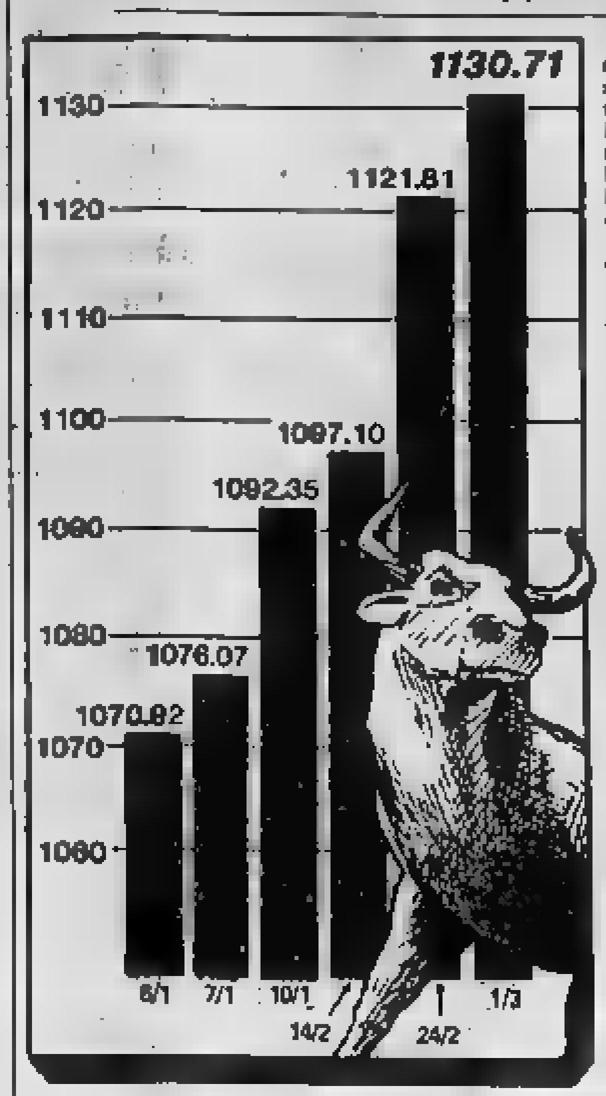
Il dollaro [redacted] perso terreno anche ieri [redacted] mercati internazionali. In Italia, la moneta statunitense è scesa a 1402 lire [redacted] delle contratta[redacted] flessione di oltre 7 punti — a vantaggio della lira — rispetto a martedì.

Quest'ultima ha perso terreno sul [redacted] invece scarse variazioni sulle altre valute [redacted] Sme; ha guadagnato però qualcosa su quelle al di fuori dello Sme.

Infine nove giorni dopo [redacted] maxisvalutazione del 30% del cruzeiro, decisa dal governo, il Brasile ha ripreso [redacted] politica delle minisvalutazioni.

Ieri, infatti, è [redacted] in vigore la decima svalutazione dall'inizio dell'anno, [redacted] all'1,889%. Dall'inizio dell'anno il cruzeiro risulta così [redacted] tato del [redacted]

Wall Street alle stelle



NEW YORK — Le previsioni [redacted] strazione Usa [redacted] a [redacted] ripresa [redacted] nell'anno in [redacted] saranno rivedute alla luce [redacted] prospettive più favore[redacted] determinate [redacted] calo dei prezzi petroliferi e di recenti segni di una ripresa economica più accentuata. Lo ha detto in un'intervista pubblicata dal New York Times [redacted] Feldstein, capo dei consiglieri economici della casa Bianca.

Proprio ieri il ministero per il Commercio Usa ha annunciato che nello scorso mese di gennaio l'indice composto dell'economia americana ha registrato un aumento del 3,6 per cento, il maggiore dal 1950 ad oggi. Secondo il ministero, ciò è un chiaro segno che il passaggio dalla recessione alla ripresa è già in atto.

Secondo Feldstein, comunque, [redacted] prospettive [redacted] favorevoli [redacted] determinare una riduzione [redacted] progettato deficit di 180 miliardi [redacted] nel bilancio per l'anno fiscale 1984, che comincia il primo ottobre.

Le dichiarazioni della Casa Bianca hanno mandato [redacted] Street alle stelle. [redacted] di [redacted] ha continuato a [redacted] dopo il record messo a segno martedì, quando ha concluso a [redacted] 1130,71. L'indice [redacted] Jones ha registrato infatti a mezzogiorno un incre[redacted]to di 6,18 punti.

A causa di una nuova norma della Cee

[redacted] allevatori [redacted] perderanno quest'anno oltre il 10 [redacted] cento

ROMA — Importiamo carne bovina per 3500 [redacted] l'anno, ma la nostra zootecnia continua a essere «punita»: prima i problemi [redacted] l'Iva (solo in parte rientrati), ora ci si [redacted] anche la Cee, con una nuova classificazione delle carni, che significherà miliardi perduti per i nostri allevatori. Perché questa nuova classificazione avrà effetti così catastrofici? Lo ha spiegato martedì a Roma il presidente del Comitato nazionale carni, Remo Bedoni, in una conferenza stampa organizzata dall'Aia (Associazione italiana allevatori).

La Cee ha deciso, [redacted] campagna 1983-84, di classificare in modo unico tutte le carni bovine provenienti [redacted] partner, che potrebbe anche essere un provvedi[redacted] innocuo, se non si ripercuotesse sul prezzo d'intervento, [redacted] sul prezzo pagato dalla [redacted] agli allevatori quando [redacted] scende di prezzo e dev'essere ritirata e stoccata.

La classificazione unica non è giusta, secondo Bedoni, perché in questo modo si pone [redacted] produzione italiana [redacted] livello di [redacted] o francese, mentre la [redacted] carne è diversa, anche perché deriva da animali allevati in stabulazione, mentre in Francia e Germania gli allevamenti sono per la massima parte allo stato brado.

Ma [redacted] la qualità della carne è diversa. All'estero, infatti, la presenza di grasso frammisto alla carne e anche grasso di copertura, è un elemento di pregio; in Italia, invece, questi elementi [redacted]zano il prodotto, che il consu[redacted] vuole invece magro.

Secondo l'Aia, dunque, l'adozione della griglia dovrebbe essere rimandata almeno di un anno. E quando [redacted] avverrà, bisognerà istituire una nuova categoria di vitelloni sino a [redacted] mesi di età anche se questo è solo un palliativo perché si prescinde sempre dalle caratteristiche organolettiche, che sono determinanti nella formazione del prezzo.

Si può quantificare il danno derivante [redacted] nostri allevatori da questa nuova norma?, è stato chiesto a Bedoni.

«L'adozione della nuova griglia — ha detto — *e quindi del prezzo unico all'intervento comporterebbe per i produttori italiani una perdita di circa il 12%, pari a circa 150 mila lire per ogni vitello allevato, che non potrà assolutamente essere compensata né dalla rivalutazione dei prezzi agricoli (4,5%), né d[redacted] parità verde (5,5%)».*

La [redacted] ha detto il segretario dell'Aia Fortunato Tirelli, è che la Cee, da [redacted] l'85% delle carni da [redacted] importate, vuole ulteriormente punirci, e quindi far accrescere la nostra dipendenza dall'estero in [redacted]sto settore.

l. b.

Un nobile italiano [redacted] sparito [redacted] i risparmi [redacted] migliaia [redacted] funzionari Cee

Il crack del conte fa tremare Bruxelles

BRUXELLES — Un grosso scandalo finanziario sta sconvolgendo il mondo tranquillo di Palazzo Berlaimont, ove lavorano circa novemila dipendenti della Commissione della Comunità economiche europee. Un ex alto funzionario della Cee, il [redacted] Giorgio Ghirardi Dandolo, vicepresidente di una banca bruxellese dichiarata fallita, è fuggito in Olanda portando con sé una somma pari a 2 miliardi 400 milioni di lire che [redacted] stati depositati dai risparmiatori, in [redacted] parte funzionari essi stessi della Commissione europea.

Al momento, le autorità belghe e i servizi [redacted] sicurezza interni [redacted] Cee stanno controllando se, a vari [redacted], [redacted] siano [redacted] collusioni all'interno [redacted] Commissione [redacted] che abbiano permesso alla banca [redacted] Commercial et Financier» [redacted] rastrellare decine di miliardi di risparmi, tramite complicate manovre sui mutui ipotecari, tra i dipendenti della [redacted] Questa banca, che aveva sede nella elegante Franklin Roosevelt, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Bruxelles con un passivo di oltre venti miliardi di lire.

I debiti sono stati contratti con venti banche bruxellesi, di cui la principale è [redacted] «Société Générale de Banque», [redacted] maggiore del Belgio. Presidente della «Banque de Credit Commercial et Financier» [redacted] il barone olandese Richard Van Wyck, che aveva preso la cittadinanza belga proprio per svolgere un'attività finanziaria a Bruxelles.

La banca, tuttavia, ha svolto attività semillegali nel Lussemburgo e ha corso rischi sui mercati dei cambi al punto da accumulare [redacted] montagna di [redacted] rispetto [redacted] sua [redacted] patrimoniale. Sono seguite inevitabilmente la bancarotta e la fuga del suo vicepresidente, conte Ghirardi Dandolo.

La polizia belga e quella olandese stanno ora dando la caccia al nobiluomo italiano, che sarebbe fuggito assieme a una ragazza di cui era intimo amico. Secondo alcune fonti, però, il conte romano si troverebbe già in Somalia. La giustizia belga è severissima verso i responsabili di reati finanziari e le pene previste ammontano a vari anni di galera.

L'indice [redacted] perso l'1,48 per cento

Prevale [redacted] e [redacted] B[redacted] scend[redacted]

MILANO — Mercato azionario condizionato dall'offerta, con l'indice in calo per l'assorbimento della stessa offerta a prezzi un po' sacrificati. In alcuni comparti, come quello industriale, non è mancata una discreta tenuta (Fiat —0,04%, Olivetti +0,37%, Montedison —1,25%) ma per assicurativi e bancari le vendite hanno fatto registrare ribassi anche sensibili. L'indice ha perso l'1,48%.

Ras, per esempio, ha perso il 2,48%, Generali l'1,82%, Alleanza il 3,09%; hann[redacted] fatto registrare ribassi superiori al 2% anche Italia, Milano, Pondiaria e Latina; Toro è stata ritoccata del 3,14%.

Bancari: Lariano —7,01%, Cattolica del Veneto —3,84%.

MONETE

[redacted]

Sterlina v.c.	[redacted]
[redacted]	142.000-152.000
Marengo it.	120.000-130.000
Marengo sv.	125.000-145.000
Marengo fr.	126.000-145.000
Marengo bel.	115.000-130.000
20 Doll. oro	660.000-710.000
Krugerrand	610.000-630.000
Argento (*)	487-400
Platino (*)	18.000

(*) Per grammo, iva esclusa.

Il ristretto di Milano

MILANO — Anche il «Ristretto» ha accusato una battuta d'arresto nel movimento rivalutativo. Ristrette quasi interamente le iniziative del denaro, sono riaffiorate evidenti le scarse capacità di assorbimento del materiale posto in vendita, la cui sistemazione ha richiesto in qualche caso sacrifici piuttosto accentuati nei prezzi.

Titoli	Quotazioni	
Credito Agrario Bresciano	6.590	(6.990)
Credito Popolare Siracusa	6.300	(6.300)
Terme di Bognanco	620	(600)
Italiana Vita	30.000	(32.530)
La Previdente	12.700	(13.800)
U.B.A.	8.600	(8.650)
Banca Briantea	29.500	(29.000)
Banca di Legnano	3.350	(3.745)
Banca Ind. Gallaratese	26.100	(25.500)
Banca Centro-Sud	9.450	(10.450)
Banca Prov. Napoli	6.700	(6.750)
Banca Pop. Comm.-Industria	21.000	(21.800)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	34.700	(35.950)
Banca Provinciale Lombarda	34.000	(35.500)
Banca Subalpina	9.710	(10.220)
Banca Popolare Bergamo	35.900	(36.200)
Banca Popolare Crema	42.000	(43.500)
Banca Popolare Intra	14.800	(15.380)
Banca Popolare Lecco	12.350	(12.630)
Banco di Chiavari	12.000	(12.300)
Banca Naz. Agricoltura	7.000	(8.530)
Banca Tiburtina	5.350	(3.400)
Banca Popolare Lodi	25.900	(29.400)
Banca Popolare Luino-Varese	17.300	(19.500)
Banca Popolare Milano	28.000	(29.900)
Credito Commerciale	16.100	(16.850)
Banca Pop. Palazzolo	13.500	(14.700)
Banca Pop. Novara	[redacted]	(53.585)
Credito Bergamasco	37.500	(37.800)
Finance ord.	16.410	(18.450)
Finance priv.	8.010	(7.950)
Bieffe	3.481	(3.580)
Creditwest	5.600	(5.850)
Fretta	2.450	(2.510)
Uco	2.530	(2.340)
Zerowatt	2.550	(2.400)

REDDITO [redacted]

Titoli	Torino	Milano	Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO			ICIPU vent. 6%	74 20	75 90
Rendita 5%	50	46 90	» » 7% III	67,70	63 10
C. Cr. Tes. 1/10/82 I	—	—	IMI 6% XXVI	73 90	73 20
» » » 1/10/82 II	—	—	» 7% XXIX	74 20	75 40
» » » 1/12/82	—	—	» 7% XXXVIII	64 90	64 90
» » » 1/1/83	—	—	Torino Assi 5,50% '90	62	64
» » » 1/6/83	100 00	100 75	» » 5,50% '87	81 50	84
» » » 1/10/83	99 90	99 95	S. Paolo 6%	86	85
» » » 1/11/83	99 90	99 90	» » 6% conv.	86 90	86 90
» » » 1/12/83	99 85	100	» » 6%	90 00	90 90
» » » 1/3/84	98 60	98 40	» » 7%	73 90	80 10
» » » 1/4/84	98 85	98 75	» » 8%	64 90	78
» » » 1/6/84	97 80	97 90	» OO.PP. 6% ex 6%	44	44 90
B.T.O. 18% 1983	—	—	» » 6%	47 90	48
» 18% 1983	100 50	100 10	» » 7%	84	85
» 12% 1983	94 90	94 90	[illegible]	88	[illegible]
» 12% 1984 I	91 80	91 90	» » 6% Sud	90 60	87 90
» 12% 1984 II	94 40	94 75	P. Piem. Val. AO. 6%	88	88
» 12% 1984 III	91 70	91 90	Viscosa 6% '84	—	—
» 12% 1987	82 90	82 30	RIV 5,50%	71	71 70
OBBLIGAZIONI			OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 6% '88 I	85 20	84 85	Ausiliare 12% 79/84	—	240
» » '88 II	71	73	Falck 13% 81/88	—	90 10
» 7% '73	83	84 90	[redacted]	—	46 60
[redacted]	86 10	[redacted]	[redacted]	[redacted]	231 75
» [redacted]	—	—	IMP 13% 81/88	—	[redacted]
» '77 indiciz. II	140 60	141 15	Interbanca 8% 79/89	—	298
» [redacted] 79/89	90 90	90 90	Int Alfa 7% 79/88	[redacted]	87
Enel '80/'87 indiciz.	87 60	87 65	Int Credit[redacted]	102 00	101
Enel '82 indiciz. III	164	163 80	La Centrale 13%	90	97 80
I.R.I. 6% '85	89 75	92 90	Magona 12% 79/88	—	206 15
Autostrade 6% '68 I	70 10	[redacted]	[redacted]	112 90	113 10
» 6% '69	60 60	60	Med. Metalli 13% 81/91	00 00	99 70
OO.PP. 6%	62 75	64 55	Med. Olivetti 12% 79/89	240 50	230
» 7%	61 20	62 60	Med. S. Spirito 7% 73/88	240	245
» Int. St. 6% IV	60	70 00	Med. Snia 13% 81/90	180	[redacted]
» Int. St. 7% IV	62 60	64 30	Olivetti 13% 81/91	94	[redacted]
» [redacted] 6% 66	60 70	62	Pierrel 12% 79/85	—	203
» » 7% 72 I	60 10	62 40	Pierrel 13% 81/88	—	181 60
» Autostr. 7% II	60 10	62	Pirelli 13% 81/91	[redacted]	186
FF.SS. 6% '67	73 60	77 55	S. Paolo Istit. 12[redacted]	274	267
» 7% '72 II	60 10	64	Tranno 12% 79/84	—	421
A.F.S. 7% '70	67 90	69 90	IFIL 10% 81/87	221	221
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	68 70	78 70	Cart. Burgo 13% 81/88	66 50	68 30
P.S. Agr. 7% II	58 50	[redacted]	Unicem 14% 81/87	[redacted]	[redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Contanti (Milano) 1-3	2-3	Esportazione (Milano) 1-3	2-3	Ufficiale Ufc (Milano-Roma) 1-3	2-3
Dollaro Usa	1400	1401	1400,5	1402,50	1400,2	1403
Dollaro Usa l. p.	1390	1390	—	—	—	—
Dollaro canadese	1125	1125	1147,1	1142,5	1147,1	1142,45
E.C.U.	—	—	—	—	1320,3	1318,72
Marco tedesco	573	572	577,90	576,66	577,77	576,050
Fiorino olandese	518	518	522,10	522,11	[redacted]	522,00
Franco belga	27,00	27,00	[redacted]	29,315	29,307	29,21
Franco francese	202,75	203	203,82	203,90	203,62	203,80
Sterlina	2120	2120	2126,4	2113,70	2125	2113,50
Lira irlandese	1870	1870	1917	[redacted]	1914,5	1910,25
Corona danese	161	161	162	162,25	162,56	162,30
Corona norvegese	193	193	[redacted]	[redacted]	196,30	196,20
Corona svedese	186	186	[redacted]	187,75	188,20	187,795
Franco svizzero	675	675	684,30	[redacted]	684,00	684,41
Scellino austriaco	[redacted]	82,10	82,405	[redacted]	82,402	82,315
Escudo portoghese	12,50	12,25	15	15	15	15
Peseta spagnola	10,50	11	10,715	[redacted]	10,716	10,687
Yen giapponese	5,65	[redacted]	5,920	5,919	5,929	5,916
Dinaro taglio gr.	16	16,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	[redacted]	14	—	—	—	—
[redacted]	1360	[redacted]	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	2-3	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4500	—	34500
Bonifiche Ferr.	31000	— 700	300
Eridania	7750	— 220	[redacted]
Ind. Buitoni P.	3820	— 80	4000
I. Buit. P. r.	3382	— 6	500
Ind. Zuccheri	2850	— 200	32900
Milanagr. Vill.	6300	—	1100
Perugina	2075	— 5	[redacted]
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	31000	— 900	[redacted]
Ausonia Ass.	1388	— 12	7000
C. Ass. Mi ord.	13800	— 300	2250
C. Ass. Mi risp.	9200	+ 150	2050
C. Latina or.	705	— 15	36000
C. Latina priv.	687	— 15	10000
Fire	6810	—	1000
FIRS risp.	610	— 60	6000
Generali	121000	— 3000	20650
Italia Ass.	14700	— 210	3300
L'Abeille Ral.	37500	— 400	325
[redacted]	47000	— 1200	1225
[redacted]S	136800	— 3600	11000
SAI	15300	— 500	14450
SAI priv.	15200	— 550	300
Toro Ass. ord.	12601	— [redacted]	25450
Toro Ass. pr.	10000	— [redacted]	66550
BANCARI			
B. Comm. Ital.	34570	— 250	12725
Banco Roma	33010	— 340	5775
Banca Lariano	5230	— 470	27300
Cred. Italiano	3639	— 175	72500
Cred. Varesino	6101	— 164	45300
Interbanca pr.	22800	— 500	12600
Mediobanca	64300	— 1500	9950
B. Catt. Veneto	6850	— 250	25300
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	9060	— 60	18750
Burgo priv.	3140	— 25	750
Burgo risp.	n.r.	—	—
De Medici	1585	—	1000
Mondadori	5801	— 79	6000
Mondadori pr.	5800	— 30	6000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2487	— 52	120500
Pozzi-Ginori	120	+ 0 50	40000
Pozzi-Ginori r.	97	+ 1 50	18000
Eternit	480	— 90	7000
Eternit priv.	485	— 5	2000
Italcementi	36700	— 680	6600
Italcementi r.	37800	—	—
Unicem	17280	— 180	3700
Unicem risp.	13080	+ 240	4000
CHIMICI - GOMMA			
Boero	6870	—	—
Caffaro	450	— 4 50	70000
Caffaro risp.	485	+ 7	8000
Farmit. Erba	7095	— 16	102500
Italgas	1211	— 25	212000
Lepetit	26800	+ 400	1100
Lepetit priv.	26700	— 100	—
Mira Lanza	22725	— 75	3250
Montedison	137 25	— 1 75	6870000

Titoli	2-3	Variaz.	Quantità trattate
Perlier	6190	—	—
Pierrel	1416	—	34000
Pierrel risp.	790	— 4	54000
Saffa	4400	— 50	4700
Saffa risp.	4170	+ 65	500
Siossigeno	15700	— 150	1650
[redacted]			
La Rinasc. [redacted]	380	— 2 75	3065000
La Rinasc. p.	236 75	— 3 25	270000
Silos	4860	— 30	6500
Standa	4140	— 60	17600
Standa risp.	4060	[illegible]	500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1366	— 25	6000
Ausiliare	5000	— 60	1000
Autostr. To-Mi	6060	— [redacted]	[redacted]
Italcable	19219	— 21	16000
NAI	45	— 1	280000
Nord Milano	1950	+ 400	—
SIP	1961	+ 12	407500
SIP risp.	2000	+ 7	60500
ELETTR[redacted]			
Magneti M. or.	735	+ 10	8000
Magneti M. r.	791	+ 40	3600
Tecnomasio	264 50	— 0 50	30000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2650	— 17	31000
Agricola	15350	— 1300	4300
Bastogi IRBS	238 50	— 2 50	472000
Bonif. Siele	33060	— 500	6600
Borgosesia o.	7000	— 300	400
Borgosesia r.	3180	—	—
Brioschi	1416	— 15	400
Buton	2520	— 30	6000
La Centrale	2570	— 65	237400
La Centrale r.	1730	— 60	123700
Euromobiliare	3840	—	1600
Fidis	3181	+ 36	40000
Fin. Breda	7180	+ 360	48500
Finmare	63 75	— 0 25	—
Fimrex	1310	+ 60	6000
Finsider	80	+ 1	100000
Fiscambi	3480	— 70	8500
Gemina	410	— 10	102500
Gemina risp.	380	— 10	13800
Generalfin	148	— 11	25000
GIM	2960	— 70	3000
GIM risp.	3200	—	3500
IFI priv.	4466	+ 66	165000
IFIL	6040	— 210	12800
IFIL risp.	4350	— 180	6100
Invest	2305	— 34	33000
Italmobiliare	73500	— 1540	5735
Mittel	1120	— 145	9000
Partec. Fin.	820	+ 110 50	9800
Pirelli & C.	2860	— 25	39600
Pirelli SpA	1573	— 13	164000
Pirelli SpA r.	1556	+ 2	7000
Raine	10850	—	—
Raine risp.	10000	—	—
Riva Finanz.	6480	— 120	3300
Serom	1650	— 11	—
SME	1050	+ 11	2500
SMI	1850	— 40	6600
SMI risp.	1815	— 25	2600
STET	1840	+ 11	275500
Terme Acqui	1145	— 2	4000

Titoli	2-3	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	6901	— 69	12000
B.I.I. ord.	880	— 8	162000
B.I.I. risp.	680	— 8	51000
COGE	1200	— 20	24500
COGEFAR	1400	—	8000
Cont. Acqua	201	— 4	100000
De Angeli Frua	2300	— 50	7000
G. Imm. Rom.	1570	— 10	102500
Iniziative Ed.	25010	+ 10	3500
ISVIM	10000	— 100	100
La Milano C.	6145	— 144	8800
La Milano C. r.	5290	— 10	105
Risanamento	10570	— 75	3600
SIFA	2150	+ 30	286000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2419	— 1	1260000
FIAT priv.	1873	— 27	660000
Franco Tosi	19100	— 750	4800
Gilardini	6150	— 50	6600
Olivetti ord.	2875	+ 10	431500
Olivetti priv.	2550	— 30	73500
Olivetti risp.	2450	— 81	36300
Westinghouse	21850	+ 150	446
Worthington	2705	— 30	12500
MINERARI - METALLURGICI			
Breggi Izar	679	— 15	46500
Cant. Metal.	8490	— 120	7100
Dalmine	726	—	260000
Falck ord.	1629	— 91	1500
Falck risp.	1665	— 55	500
Ilssa-Viola	700	—	—
La Magona	4730	— 20	1500
[illegible]	875	+ 5	3000
[redacted]	2980	—	—
[redacted]			
[illegible]	24 50	— 0 25	2100000
Cantoni	3225	— [redacted]	2200
Cucirini	1940	— 50	1500
Cascami Seta	4400	—	—
Eliolona	1650	—	500
FISAC	7850	— 150	100
FISAC risp.	7885	—	—
Linif. e Can. o.	3390	— 5	4000
Linif. e Can. r.	1880	— 45	10000
Marzotto ord.	1840	— [redacted]	[redacted]
Marzotto risp.	1881	+ 11	—
Olcese Venez.	47	— 0 75	[redacted]
Rotondi	6250	—	—
Snia Visc. o.	948	— 22	417000
Unione Man.	37300	+ 150	—
Zucchi	3790	+ 29	1000
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2495	+ 10	600
Acq. De Ferr. r.	2410	— 50	1000
Acqua Potabili	2750	— 1	100
Calzat. Varese	2900	— 80	—
Cavarzere	1520	— 230	30000
CIGA Hotels	4651	— 84	98800
CIR	4210	+ 140	29000
CIR risp.	4290	—	300
Jolly Hotel	6380	— 40	2500
Pacchetti	58	— 2	75000
Tranno	13000	— 20	2000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	2-3	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4400	+ 100
Eridania	8000	—
Florio	100	— 1
Milanagr. Villeria	6300	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	13600	— 260
Comp. Ass. Milano risp.	9200	—
Comp. Latina ord.	720	—
Comp. Latina priv.	690	—
Generali	121250	— 1800
RAS	137800	— 1700
SAI	15350	— 250
SAI priv.	15400	— 300
Toro Ass. ord.	12700	— [redacted]
Toro Ass. priv.	10000	— [redacted]
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	34300	— 500
Banco di Roma	33300	— 300
Credito Italiano	4100	— 70
Interbanca priv.	22800	— 100
Mediobanca	64200	— 500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	9160	— 75
Burgo priv.	3100	— 100
Burgo risp.	10000	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	120	—
Pozzi Ginori risp.	92	—
Eternit ord.	500	—
Eternit priv.	510	—
Unicem	[redacted]	— 330
Unicem risp.	12300	— [redacted]
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	1216	— 30
Mira Lanza	23000	+ 250
Montedison	138	— 3
[illegible]	1390	+ 25
Pierrel	1420	—
Pierrel risp.	800	—
Saffa ord.	4400	— 30
[redacted] risp.	4300	— 130
[redacted]	1100	—

Titoli	2-3	Variaz.
[redacted]		
Rinascente ord.	382	— 3
Rinascente priv.	272	— 2
Silos Genova	6000	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1380	—
Autostrade TO-[redacted]	6060	— 70
Italcable	13250	— 50
NAI	46	—
SIP	1935	— 35
SIP risp.	[redacted]	— 50
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	730	— 40
M. Marelli r.	730	— 30
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	[redacted]	— 3
Borgosesia ord.	[redacted]	— 300
Borgosesia risp.	3250	—
Centrale	2580	— 50
Centrale risp.	1800	— 10
Fidis	3100	—
Finsider	87	—
GIM	[redacted]	—
GIM risp.	[redacted]	—
IFI priv.	[redacted]	— 15
IFIL	[redacted]	—
IFIL risp.	4000	—
Invest	[redacted]	— 30
Mittel	[redacted]	—
Fiscambi	[redacted]	—
Pirelli & C.	2700	— 25
Pirelli S.p.A.	[redacted]	— 15
Pirelli S.p.A. risp.	[redacted]	— 10
SAROM	1500	—
[redacted]	286	— 6
SMI	[redacted]	—
SMI risp.	[redacted]	—
SIFA	[redacted]	+ 30
STET	[redacted]	— 5
[redacted] - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	600	—
B.I.I. risp.	[redacted]	—
Cond. Acqua	[redacted]	—
Fer-Co	[redacted]	+ 2

Titoli	2-3	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	1800	—
I.P.I.	1740	—
ISVIM	10700	—
Risan. Napoli	10790	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	1015	+ 35
FIAT ord.	2437	+ 22
FIAT priv.	1870	— 8
Gilardini	6100	—
Olivetti ord.	2840	— 30
Olivetti priv.	2550	—
Olivetti risp.	2540	—
Westinghouse	21900	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	725	— 10
Fornara	231	+ 6
Talco Grafite	30000	—
TESSILI		
Cantoni	2300	— 30
Fisac	7700	—
Fisac risp.	7700	—
Snia Viscosa ord.	945	— 20
DIVERSI		
Acqua potabili	2750	—
CIGA	4600	— 175
CIR	4150	— 50
CIR risp.	4300	—
Pacchetti	58	— 5
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.B. Spirito 7% 73/88	[redacted]	—
M. Mont. 7% 73/88	73	—
M. Oliv. 12% 79/88	235	— [redacted]
Mira Lanza 12% 77/82	[redacted]	
IRI Stet 7% 73/88	90	—
B.I.I. 12% 80/88	146	— 1
La Centrale 12% 81/88	88	—
Generali 12% 81/88	235	—
M. Metalli 13%	88	—
M. Snia 13% 88	88	—
Olivetti 13% 81/91	95	— 4
Pirelli 13% 81/91	107	+ 3

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
25/5/83	83	96,217	17,80
25/8/83	174	92,047	18,70
25/2/84	[redacted]	[redacted]	18,80

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 2-3		Rimb.	Emiss.
Capital Italia	doll.	11,86	—
Fonditalia	»	20,76	—
Interfund	»	12,19	—
Int. S. Fund	»	—	—
Multinvest	»	—	—
Italfortune	»	10,30	11,07
Italunion	»	8,88	9,21
Mediol. Sel.	»	13,50	14,50
Rominvest	»	13,82	14,44
Rasfund	lire	9.500	—
Tre R	»	14.771	—
Imi	»	1.063,634	—
Eur '80	fr. sv.	153,57	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	1-3	2-3
Londra	410,50	430
Zurigo	417	431
Parigi	418,60	430,00
New York	414	430
Milano (lire al grammo)	18.000	19.000
Hong Kong	407	424,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	18,750	19,000
7 gg	18,875	19,032
15 gg	18,500	18,875
1 mese	18,750	19,125
2 mesi	18,875	19,250
3 mesi	19,000	19,375
6 mesi	19,375	19,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 1-3	2-3	Francoforte (in marchi) 1-3	2-3	Londra (per sterlina) 1-3	2-3	Parigi (in fr. fr.) 1-3	2-3
Dollaro	2,0625-2,0645	2,0625-2,0645	2,4400-2,4410	2,4250-2,4300	1,5035-1,5050	1,5055-1,5065	6,9090-6,9095	6,8795-6,8810
Franco svizzero	—	—	118,34-118,50*	118,28-118,40*	3,1030-3,1120	3,0990-3,0000	336,45-336,60*	336,470-336,110*
Franco francese	29,75-29,82*	29,80-29,82*	35,25-35,31*	35,23-35,25*	10,431-10,436	10,3636-10,3750	—	—
Marco	84,50-84,61*	84,45-84,50*	—	—	3,6745-3,6790	3,6690-3,6830	283,34-283,42*	283,360-283,440*
Sterlina	3,1100-3,1163	3,0910-3,0972	3,670-3,683	3,650-3,663	—	—	10,420-10,440	10,3600-10,3800
Yen	0,8662-0,8671*	[redacted]	1,0230-1,0250*	1,0227-1,0230*	360,00-360,15	360,00-357,42	[redacted]	2,8617-2,8673*
Lira	0,1463-0,1465*	0,1463-0,1466*	1,723-1,724**	1,720-1,724**	2121,5-2126,5	2113,75-2117,40	[redacted]	4,9860-4,9110**

* per cento ** per mille unità

L'inchiesta della Procura su 6 assessori socialisti, i capigruppo pci e dc, funzionari, tecnici e imprenditori

La bufera sulle giunte torinesi

Comune e Regione al centro dell'indagine per presunte irregolarità riguardanti l'Istituto cartografico e il Centro municipale di elaborazione - Le accuse formulate dai giudici: interesse privato in atti d'ufficio, associazione per delinquere, frode nelle pubbliche forniture - Diciassette comunicazioni giudiziarie e un ordine di cattura - Perquisizioni per tutta la notte: all'alba è scattato il blitz dei carabinieri

Il vicesindaco Enzo Biffi Gentili esce dal suo ufficio in caserma dei carabinieri di Venaria per essere sentito dai magistrati

Chiarezza e rapidità

La magistratura ha aperto un'inchiesta su uomini pubblici della città, funzionari, imprenditori. Amministratori comunali e regionali sono scossi da un vento di bufera. Le 18 persone inquisite sono tutte, o quasi, note, ricoprono cariche di prestigio e di responsabilità.

L'invio di comunicazioni giudiziarie, anzi l'inizio ripetiamo, significa essenzialmente che a carico di una persona la magistratura ha deciso di indagare su un'ipotesi di reato. Essere inquisito o accusato non significa essere incriminato, e incriminazione non significa condanna.

Sono momenti di un iter giudiziario che va, appunto, dalla comunicazione all'ordinario di reato a giudizio e quindi alla sentenza del tribunale oppure al proscioglimento in istruttoria. Un cammino spesso lungo, talvolta lunghissimo.

Ci auguriamo che sia rapido. E' stata aperta un'inchiesta penale i cui sviluppi, al momento, sono imprevedibili. Aspettiamo con fiducia che la magistratura compia il suo lavoro. La città ha diritto di conoscere come vanno le cose pubbliche. Chiarezza dunque e rapidità.

Il comunicato della Procura ha certamente già contribuito a dissipare dubbi, voci, chiacchiericci. Quel poco che la magistratura poteva dire, l'ha detto e chiaro. Ora, e ha fatto bene.

Carabinieri in Comune e in Regione, momenti di confusione, personale disorientato: ieri alle 5 è scattata una massiccia operazione di polizia giudiziaria con la perquisizione delle abitazioni del vicesindaco Enzo Biffi Gentili, degli assessori municipali Carla Spagnuolo e Libertino Sclcolone e del capogruppo dc a Palazzo civico Giuseppe Gatti. L'ordine è partito dalla magistratura e in prima mattinata è proseguito negli uffici di assessori municipali e regionali.

Sotto accusa 18 persone, tra cui, oltre al vicesindaco, sei assessori citati e al consigliere democristiano, vi sono numerosi altri amministratori (ne diamo l'elenco a parte), sul conto dei quali è stata aperta un'inchiesta per alcune presunte irregolarità riguardanti l'Istituto cartografico e i centri di calcolo regionale e comunale.

Quali siano queste presunte irregolarità è ancora tutto da accertare, ma pare che il capo d'accusa principale nasca da un dossier di 24 pagine in mano alla procura della Repubblica, frutto della confessione di Adriano Zampini, uomo d'affari con ufficio in piazza Bodoni, titolare della «Iuppiter», la società che vinse una gara d'appalto per costruire l'Istituto cartografico regionale all'ultimo piano del Palazzo del lavoro.

Adriano Zampini, fermato già martedì e interrogato per tutta la notte, avrebbe vuotato il sacco, bontà sua, inquirenti di far scattare l'operazione di polizia giudiziaria che ieri ha portato agli ordini di accompagnamento per il vicesindaco Enzo Biffi Gentili, per suo fratello Nanni, Libertino Sclcolone, Gianluigi Testa, Giuseppe Navone e Aldo Quraino, segretario dell'assessore Sclcolone. Nel pomeriggio al sono iniziati gli interrogatori di questi sei, nella caserma dei carabinieri di Venaria.

Da questa sede le notizie trapelate sono pochissime. Tante invece le riunioni avvenute a Torino, a Palazzo civico e nei partiti. L'operazione giudiziaria ha preso tutti alla sprovvista. Il sindaco Novelli l'ha saputo poco dopo le 16, mentre era a Milano al congresso comunista e mentre stava parlando Berlinguer. Anche Quagliotti, capogruppo del pci, era nel capoluogo lombardo per le assise del suo partito, alle quali è stato eletto delegato. E' stato avvisato anche il sindaco, nel primo pomeriggio era a Torino.

La sorpresa peggiore l'hanno avuta tuttavia coloro che alle 5 e le 7 sono stati svegliati dai carabinieri. Gli appartamenti di Carla Spagnuolo, Enzo Biffi Gentili, Libertino Sclcolone e Giuseppe Gatti sono stati passati minuziosamente al setaccio. Stessa sorte è toccata più tardi agli uffici di questi quattro e di altri amministratori pubblici, funzionari, tecnici del Comune e della Regione, dove tra le 10,30 e le 11 ora difficile entrare in Comune, mentre in Regione (piazza Castello) non si notava nulla di strano.

Verso mezzogiorno, sul filo delle perquisizioni era tutto finito, tutti i uomini pubblici venivano accompagnati nella caserma di Venaria. La notizia, rimbalzata nelle sedi di partito, nelle segreterie dei politici, era arrivata ai responsabili dei partiti. I cui telefoni incominciavano a squillare. Nessuno riusciva a capire quali potevano essere i capi d'imputazione: tante congetture, umori, confusione.

Alle 14,30 l'auto del sindaco è entrata a Palazzo civico, poco dopo l'ha raggiunto il capodelegazione in giunta del psi, Giuseppe Rolando. Un vertice, la riunirà più presto la giunta, preceduta da un giro d'opinioni con i maggiori interessati alla vicenda non ancora sottoposti ad interrogatorio dai giudici e con le segreterie dei partiti.

Poco prima delle 19 gli assessori e Novelli hanno diramato un brevissimo comunicato. *«In ordine agli accertamenti disposti dall'autorità giudiziaria* — è scritto — *l'amministrazione comunale dichiara di non avere nulla da temere dalle indagini che s'intendano effettuare nei confronti di chicchessia»*. Ancora: *«La giunta capitolina esprime piena fiducia nell'operato della magistratura, si augura che tali accertamenti avvengano con la massima sollecitudine al fine di chiarire in fondo i fatti, di dare serenità all'operato degli amministratori e a tutta la cittadinanza»*.

Anche dal pci e dal psi (riuniti con urgenza) sono arrivate note e prese di posizione che riferiamo a parte.

In serata e nella notte a Venaria sono proseguiti gli interrogatori dei sei colpiti da ordine di accompagnamento. Hanno visti politici (fra i quali il segretario cittadino della dc, Claudio Artusi) al di fuori dell'elenco fornito dai magistrati. Forse sono stati chiamati in veste di testimoni. La vicenda, anche per il riserbo mantenuto dai giudici, ha risvolti ancora oscuri, tanto che alcuni degli inquisiti ieri, alle domande dei cronisti, rispondevano: *«Stiamo cercando anche noi di capire»*.

Un carabiniere mostra uno dei testi

Chi sono le persone finite sotto inchiesta

Sei assessori, due capigruppo

Tra i destinatari delle comunicazioni giudiziarie emesse dalla magistratura figurano il vicesindaco di Torino e due assessori comunali; tre assessori regionali e un assessore e alcuni loro collaboratori e segretari. Ecco i nomi.

Giovanni Astengo, 68 anni, professore di urbanistica all'Università di Venezia. E' assessore regionale all'Urbanistica nella legislatura '75-80 e fu il padre dell'Istituto cartografico regionale sistemato nel Palazzo del Lavoro sul lato di via Ventimiglia. Attualmente è consigliere regionale e presidente della II Commissione. La comunicazione giudiziaria è stata consegnata ieri mattina alla segreteria della Commissione a Palazzo Lascaris, essendo il prof. Astengo assente.

Michele Moretti, socialista, 69 anni, assessore regionale al turismo, tempo libero, sport, tori e navigazione interna, pesca. E' stato consigliere comunale fino al 1975, ricoprendo anche la carica di assessore alla Statistica e al Turismo. Commenta: *«Sono del tutto tranquillo, non riesco a capire il motivo di questa comunicazione giudiziaria»*.

Gianluigi Testa, socialista, 42 anni, laureato in scienze politiche, consulente aziendale. E' assessore regionale dal 1980, titolare del bilancio e programmazione, finanze, tributi, patrimonio e demanio, economato, ragioneria centrale e decentrata, legale e contenzioso, personale e organizzazione.

Claudio Simonelli, socialista, 48 anni. E' assessore regionale alla programmazione socio-economica, bilancio pluriennale, urbanistica, ambiente e gestione opere pubbliche, caccia. Commenta: *«Non so quali imputazioni possano muovermi, attendo le contestazioni che il giudice mi farà»*.

Massimo Locci è segretario particolare dell'assessore Simonelli; **Maria Grazia Ferro** è funzionario regionale addetta alla segreteria dell'assessore Testa; l'architetto **Antonio Sebastino** è stato stretto collaboratore dell'assessore Astengo durante la passata legislatura e ora è all'assessorato turismo e tempo libero.

A Palazzo Civico le comunicazioni giudiziarie sono state sei: le hanno ricevute tre assessori del psi, un consigliere dc ed uno pci, entrambi capigruppo del loro partiti, un funzionario amministrativo. Ecco i loro nomi.

Enzo Biffi Gentili, 38 anni, vicesindaco, il assessore all'arredo urbano ed ha il coordinamento degli uffici tecnici. Venne eletto nel pci nel 1975, passò agli indipendenti nell'estate '76 e dal 1 dicembre dello stesso anno entrò nel psi. Nell'ottobre '79 divenne assessore all'edilizia in posto del dimissionario Alessio. Rieletto nell'80 ha sempre ricoperto la carica di vicesindaco.

Libertino Sclcolone, 42 anni, socialista, è stato eletto nel '75. E' all'annona fino all'ottobre '78, poi vicesindaco e assessore agli affari generali, nell'80 ha le deleghe sul patrimonio e alle opere pubbliche.

Carla Spagnuolo, 38 anni, fino al 1980 capo gabinetto della giunta regionale e stretta collaboratrice dell'allora presidente Viglione, è stata eletta nelle liste del psi. E' assessore al legale, ai servizi demografici, alla statistica e al decentramento.

Beppe Gatti, 40 anni, democristiano da sempre, capo gabinetto tecnico del ministro Bodrato, venne eletto nel 1975. E' capogruppo della dc al consiglio comunale.

Giancarlo Quagliotti, 44 anni, comunista, è da tre legislature nella saletta rossa. Da luglio al novembre del 79 è stato assessore. Ha sempre ricoperto importanti incarichi nel partito. E' stato capogruppo prima e dopo l'interregno di Giuliano Ferrara. Da lunedì è vicesegretario regionale del pci.

Il funzionario comunale che avrebbe ricevuto una comunicazione giudiziaria è **Aldo Comino**, che fa parte della segreteria dell'assessore Sclcolone.

Ancora altri due personaggi hanno ricevuto l'avviso del giudice. Sono **Giovanni Biffi Gentili**, detto Nanni, 30 anni, fratello dell'attuale vicesindaco, membro dell'esecutivo e del direttivo della federazione socialista e consigliere comunale a Borgaro; e **Giuseppe Navone**, 77 anni, costruttore edile (fra l'altro, cominciò i lavori del carcere delle Vallette), ex vicepresidente del Torino.

Il comunicato della Procura

Il procuratore aggiunto della Repubblica, dott. Francesco Marsichi, ha consegnato ieri verso le 17 ai giornalisti, davanti alla caserma dei carabinieri di Venaria, un comunicato con l'elenco dei colpiti da procedimento penale e i relativi addebiti. Ecco il testo.

«A seguito d'indagini eseguite dai carabinieri della Compagnia di Venaria e direttamente dalla procura della Repubblica di Torino, questo ufficio ha iniziato procedimento penale nei confronti di: **Zampini Adriana, Biffi Gentili Vincenzo, Biffi Gentili Giovanni, Spagnuolo Carla, Sclcolone Libertino, Navone Giuseppe, Cumino Aldo** in ordine ai reati di cui agli articoli 416-81 capoverso, 110, 324, 356 codice penale (associazione per delinquere, reato continuato, concorso di più persone, interesse privato in atti d'ufficio, frode nelle pubbliche forniture).

«Ed ancora, limitatamente al reato di cui all'art. 324 codice penale (interesse privato in atti d'ufficio) nei confronti di **Gatti Giuseppe, Rosset, Testa Gianluigi, Ferro Maria Grazia, Moretti Michele, Badini Franco, Quagliotti Giancarlo**; infine in ordine al reato di cui agli articoli 110, 112 §1 capoverso, 324, 356 codice penale (concorso aggravato di più persone, reato continuato, interesse privato in atti d'ufficio, frode nelle pubbliche forniture) nei confronti di **Simonelli Claudio, Locci Massimo, Astengo Giovanni e Sebastino Antonio**.

«Mentre per i reati contestati allo Zampini è stato notificato allo stesso in data odierna ordine di cattura, sono in corso gli interrogatori di **Biffi Gentili Vincenzo, Biffi Gentili Giovanni, Sclcolone Libertino, Navone Giuseppe, Testa Gianluigi, Cumino Aldo**, nei confronti dei quali è stato emesso ogni ordine di accompagnamento.

«Nei confronti dei rimanenti indiziati è stata notificata comunicazione giudiziaria».

Da mesi i carabinieri indagavano sul giallo politico-amministrativo

Nella caserma di Venaria sfilano davanti ai giudici gli indiziati

L'indagine portata avanti per mesi nel più assoluto riserbo dai militari della compagnia di Venaria e sfociata ieri mattina nella clamorosa operazione ha richiesto la collaborazione di tutti gli ufficiali dell'arma di Torino e della Provincia. Era necessario colpire contemporaneamente i protagonisti di questo non ancora chiarito giallo politico-amministrativo.

Tre i magistrati, a coordinare le mosse dei carabinieri il procuratore aggiunto Marsichi, i sostituti Mazzaganti e Vitari più De Crescenzo, che quattro dell'altra mattina e fino alle tre di ieri pomeriggio impegnato con un sottufficiale del nucleo operativo in una perquisizione (non si è saputo, avrebbero riempito una «137» rossa di scatoloni zeppi di documenti).

Le prime notizie sul clamoroso blitz filtrano dagli stessi ambienti politici travolti dalla tempesta scatenata, pare, dalle rivelazioni di un intermediario d'affari, Zampini, circa operazioni a suo dire poco pulite fra amministratori pubblici e imprenditori privati.

Le indiscrezioni rimbalzano fra Procura della Repubblica, comando dei carabinieri, le segreterie dei partiti, il Comune e le redazioni dei giornali. I primi ad essere interpellati sono i carabinieri che si trincerano dietro un riserbo totale. Poi una prima conferma indiretta nella caserma di Venaria il centro delle indagini.

L'assessore Sclcolone

Dal vicino municipio si affannano impiegati e amministratori. Qualcuno addirittura in strada a cercare la confidenza dell'amico per capire ciò che sta avvenendo: *«Ma politici di Venaria non ce ne sono, però!»*. *«Perché allora questo trambusto nella caserma?»*. Le domande hanno poche risposte.

Tutti gli uffici della caserma sono occupati dai magistrati impegnati negli interrogatori. Si sussurra che i testi sono talmente tanti da dover essere ospitati nelle camerate e in ogni locale libero. Entrano ed escono uomini e donne, qualcuno arriva con i propri mezzi, altri accompagnati dai carabinieri. Ora qualche momento di tensione per i flash dei fotografi. Alle 15,30 la prima persona che esce, tenuta per le braccia da due carabinieri. E' Zampini. L'uomo è pallido, tesissimo, sale a fatica sulla «gazzella» che parte in direzione di via Monza e poi verso Torino.

Alle 17,30 giunge il primo politico «conosciuto»: Libertino Sclcolone. Loden e cappellino blu, scende da una «Golf bianca accompagnato dall'avvocato Mittone. Nel breve tragitto tra il parcheggio e la caserma è tempestato di domande: *«Non so, non so nulla* — dice —. *Mi hanno chiamato i carabinieri, ma non so perché»*. Non passano 5 minuti e tutti i giornalisti vengono invitati ad entrare in caserma.

Letteralmente ammassati poco oltre l'ingresso, vedono spuntare dalle scale che portano alla sala-riunioni della caserma sotterranei, uno dei magistrati. Apre un foglietto, sei nomi, capi d'imputazione e le diverse posizioni degli uomini politici coinvolti nello scandalo. Ogni ulteriore domanda non trova risposta. *«Non possiamo dire nulla di più senza disturbare l'andamento delle indagini. I fatti contestati abbastanza recenti, risalgono agli ultimi anni. Signori è tutto, non posso dire di più»*.

Il comunicato piace per un ultimo supplemento e ripetersi che, però, nel giro di pochi minuti riprendono corpo facendo risiedere tutti nel caos precedente. Arrivano alle 19,30 il vicesindaco Biffi-Gentili e mezz'ora dopo il democristiano Artusi. *«Domani, domani, gli interrogatori continuano. Domani potremo dirvi qualcosa di più»*, taglia corto il giudice De Crescenzo.

Pci e psi: «Attendiamo con grande fiducia»

Per tutta la giornata, riunioni nelle sedi dei partiti - Il sindaco tornato d'urgenza dal congresso di Milano - La giunta regionale: «Nulla da temere dall'organo collegiale»

Sorpresa, preoccupazione, piena fiducia nell'operato della magistratura. Queste le prime reazioni degli ambienti politici dopo il «terremoto» giudiziario con la serie di provvedimenti emessi dalla procura della Repubblica nei confronti di numerosi pubblici amministratori.

Nelle segreterie dei partiti politici, soprattutto di psi, pci e dc, i telefoni hanno cominciato a diventare caldi nelle prime ore del pomeriggio quando sono rimbalzate le prime notizie dei provvedimenti della magistratura. La preoccupazione s'è mescolata all'incertezza sia sui provvedimenti, sia sui capi d'imputazione, sia sulle vicende che hanno dato il via all'inchiesta. Comprensibile dunque l'imbarazzo generale. In gioco c'è soltanto la carriera di questo o quell'esponente politico o l'immagine dei partiti coinvolti ma anche la stessa sorte delle giunte locali.

Non a caso il sindaco Novelli ha preferito rientrare subito da Milano dove assisteva ai lavori del congresso nazionale del pci. Lo stesso ha fatto il capogruppo comunista in Consiglio comunale Giancarlo Quagliotti. Per tutto il pomeriggio comunque si sono tenute riunioni nelle sedi dei partiti, al Comune, in Regione.

Tra i primi a riunirsi i segretari regionale, provinciale e cittadino del pci, Trivelli, Dalfara e Franca Prest. I socialisti *«esprimono la propria ampia fiducia nell'operato della magistratura* — si legge nel comunicato loro emesso — *nella certezza che sarà indirizzato alla ricerca vera della verità evitando di prestare il fianco a strumentalizzazioni politiche sempre possibili quando sono interessati i pubblici amministratori»*. I socialisti *«certi della correttezza che ha sempre informato l'azione amministrativa delle giunte alle quali rinnovano la propria fiducia auspicano che l'indagine giudiziaria in campo si svolga il più rapidamente possibile onde poter restituire alla città e alla comunità regionale la serenità necessaria per superare questo difficile momento di crisi»*.

Il comitato regionale e la federazione torinese pci hanno espresso *«preoccupazione per l'iniziativa di magistratura»* hanno precisato che *«non è in discussione il dovere dell'autorità giudiziaria di condurre indagini»*. I comunisti — si legge nel comunicato — *«si sono sempre battuti perché trasparenza e correttezza ispirassero ogni atto amministrativo. Preoccupa però che sugli accertamenti giudiziari possano incorrere strumentalizzazioni e la diffusione nell'opinione pubblica di un clima di sospetto nei confronti di amministratori pubblici e partiti»*.

Per evitare *«manovre politiche e campagne scandalistiche è essenziale che si faccia luce con rapidità»*. Al proprio capogruppo Quagliotti, alla giunta comunale e regionale i comunisti riconfermano *«piena e totale fiducia»*.

Lo stesso Quagliotti ha dichiarato di essere *«molto sorpreso della comunicazione giudiziaria ricevuta. Appena saputo del fatto sono immediatamente rientrato a Torino per mettermi a disposizione dell'autorità giudiziaria. Non conosco i fatti* — ha aggiunto — *che sono alla base della comunicazione. Sono certo comunque di poter dimostrare ai magistrati la mia totale estraneità a qualsiasi atto illecito»*.

La giunta regionale ha sollecitato *«un rapido accertamento dei fatti nulla da temere da parte dell'organo collegiale del governo regionale»*. Ha ribadito inoltre la sua fiducia nella magistratura *«ed è pronta a collaborare per tutto ciò che possa chiarire la propria competenza»*.

Giuseppe Navone

Pci e psi: «Attendiamo con grande fiducia»

Per tutta la giornata, riunioni nelle sedi dei partiti - Il sindaco tornato d'urgenza dal congresso di Milano - La giunta regionale: «Nulla da temere dall'organo collegiale»

Sorpresa, preoccupazione, piena fiducia nell'operato della magistratura. Queste le prime reazioni degli ambienti politici dopo il «terremoto» giudiziario con la serie di provvedimenti emessi dalla procura della Repubblica nei confronti di numerosi pubblici amministratori.

Nelle segreterie dei partiti politici, soprattutto di psi, pci e dc, i telefoni hanno cominciato a diventare caldi nelle prime ore del pomeriggio quando sono rimbalzate le prime notizie dei provvedimenti della magistratura. La preoccupazione s'è mescolata all'incertezza sia sui provvedimenti, sia sui capi d'imputazione, sia sulle vicende che hanno dato il via all'inchiesta. Comprensibile dunque l'imbarazzo generale. In gioco c'è soltanto la carriera di questo o quell'esponente politico o l'immagine dei partiti coinvolti ma anche la stessa sorte delle giunte locali.

Non a caso il sindaco Novelli ha preferito rientrare subito da Milano dove assisteva ai lavori del congresso nazionale del pci. Lo stesso ha fatto il capogruppo comunista in Consiglio comunale Giancarlo Quagliotti. Per tutto il pomeriggio comunque si sono tenute riunioni nelle sedi dei partiti, al Comune, in Regione.

Tra i primi a riunirsi i segretari regionale, provinciale e cittadino del pci, Trivelli, Dalfara e Franca Prest. I socialisti *«esprimono la propria ampia fiducia nell'operato della magistratura* — si legge nel comunicato loro emesso — *nella certezza che sarà indirizzato alla ricerca vera della verità evitando di prestare il fianco a strumentalizzazioni politiche sempre possibili quando sono interessati i pubblici amministratori»*. I socialisti *«certi della correttezza che ha sempre informato l'azione amministrativa delle giunte alle quali rinnovano la propria fiducia auspicano che l'indagine giudiziaria in campo si svolga il più rapidamente possibile onde poter restituire alla città e alla comunità regionale la serenità necessaria per superare questo difficile momento di crisi»*.

Il comitato regionale e la federazione torinese pci hanno espresso *«preoccupazione per l'iniziativa di magistratura»* hanno precisato che *«non è in discussione il dovere dell'autorità giudiziaria di condurre indagini»*. I comunisti — si legge nel comunicato — *«si sono sempre battuti perché trasparenza e correttezza ispirassero ogni atto amministrativo. Preoccupa però che sugli accertamenti giudiziari possano incorrere strumentalizzazioni e la diffusione nell'opinione pubblica di un clima di sospetto nei confronti di amministratori pubblici e partiti»*.

Per evitare *«manovre politiche e campagne scandalistiche è essenziale che si faccia luce con rapidità»*. Al proprio capogruppo Quagliotti, alla giunta comunale e regionale i comunisti riconfermano *«piena e totale fiducia»*.

Lo stesso Quagliotti ha dichiarato di essere *«molto sorpreso della comunicazione giudiziaria ricevuta. Appena saputo del fatto sono immediatamente rientrato a Torino per mettermi a disposizione dell'autorità giudiziaria. Non conosco i fatti* — ha aggiunto — *che sono alla base della comunicazione. Sono certo comunque di poter dimostrare ai magistrati la mia totale estraneità a qualsiasi atto illecito»*.

La giunta regionale ha sollecitato *«un rapido accertamento dei fatti nulla da temere da parte dell'organo collegiale del governo regionale»*. Ha ribadito inoltre la sua fiducia nella magistratura *«ed è pronta a collaborare per tutto ciò che possa chiarire la propria competenza»*.

Giuseppe Navone

Specchio dei tempi

Da Torino a Milano: voli pindarici e allucinante - Sui platani non s'è mossa foglia - Burocrati, programmazione ed utopia - Un chiodo lo sbilfi in faccia - Chi ha visto a Lacento un socio di Arthur?

Un lettore ci scrive:

«Quanti, con voli pindarici, hanno ipotizzato i futuri collegamenti tra Torino e Milano non si sono scontrati della amara, odierna realtà. Basta pensare che oggi, per essere a Milano (da Torino) per le 8 del mattino, ci sono due possibilità: prendere il treno delle 2,38, viaggiare alla raccapricciante velocità di 37 km/h ed essere a Milano alle 6,35 dopo soli 237 minuti (4 ore!), prendere il treno delle 5, essere a Milano per le 6,40 ed arrangiarsi fino alle 8 in qualche delle sale d'attesa.

«Dalle 6,40 fino alle 8,45 (quando va bene) non è previsto alcun treno in arrivo da Torino. Una qualsiasi azienda privata avrebbe certo da tempo ravvisato la necessità economica di formare un treno "intercity", magari anche di sola prima classe, con arrivo previsto intorno alle 8. Ma, chissà, le FF.SS. oltre che essere pachidermicamente farraginose sono anche prive di qualsiasi appiglio con la realtà.

«Petizioni e proteste hanno finora portato uno striminzito ed insignificante anticipo di un quarto d'ora del rapido "333", che invece arrivare alle 9 tirate alle 8,45. Questa lettera, non supportata da occupazioni di binari ne da politici, entrerà nel nulla, e i si troveranno nelle sale condizionate continueranno a contribuire al deficit petrolifero andando in macchina candidati per incidenti automobilistici».

Alberto Maria Guerri
(pendolare esacerbato)

Una lettrice ci scrive:

«Ho atteso (e con me hanno atteso molti cittadini) una risposta da parte delle autorità competenti alle lettere della lettrice che si chiedeva perché città non si curano i platani con la medicina, come si usa fare in Francia, battere brutalmente piante belle da secoli e così importanti per il nostro benessere fisico.

«Una risposta sarebbe stata accolta a fugare dubbi e interrogativi».

Lola Borghetti

Un lettore ci scrive:

«Si è iniziato il periodo di presentazione di tutti i modelli di dichiarazione ai fini fiscali, e cioè dichiarazione dei redditi annuale, mod. 770, 101, 102, 740, 750, 760 ecc.

«Ritengo che uno Stato moderno dovrebbe aver predisposto i modelli e le relative istruzioni già prima dell'inizio dell'esercizio di competenza (ciò, ad esempio, si dovrebbero avere pronti entro il 31-12-1982 i modelli di competenza del 1983).

«Verifico, invece, che tali modelli vengono emanati "sbagliati" (come è successo per il numero di partita Iva nella dichiarazione annuale) solamente 1 mese prima della scadenza.

«Ritengo, inoltre, che tali modelli dovrebbero essere predisposti in modo tale che, nel corso degli anni, non debbano essere modificati, poiché si sarebbero dovute prevedere delle caselle vuote da utilizzare mano a mano che nuove esigenze lo richiedano.

«Mi rendo conto che, data l'inettitudine dei nostri burocrati, tutto ciò è utopia, ma non è vietato sperare che prima o poi qualche ministro di turno dei soliti si ne renda conto».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare una tra le cose più ridicole che mi siano mai capitate. Lo scorso 15 febbraio, in occasione della partita Juventus-Arsenal, mi sono recato a sciare a Sauze d'Oulx e, dopo interminabili code ormai di prammatica, ho avuto la piacevole sorpresa di vedermi chiudere gli impianti di risalita dalle 13,45 alle 14.

«Ora, posso capire che gli addetti agli impianti non possano digiunare, ma sarebbe più logico sostituirli per un paio d'ore piuttosto che bloccare come fantasmi gli sciatori quanti hanno sborsato ben 18 mila lire in un giorno infrasettimanale.

«Non so se altre località abbiano adottato questo sistema, ma di quanto io ne possiedo Sauze è fortunatamente l'unico. Spero che altri come me reagiscano a queste assurde imposizioni perché è proprio ora che la finiamo di farci prendere in giro».

Segue la firma.

Una lettrice ci scrive:

«Ti sarei moltissimo grata se potessi aiutarmi a ritrovare il cane smarrito ieri sera in Antica Venaria (Lucento): madia inglese, pelo lungo anche sul muso, bianco e macchie nere, [illegible] Mirko, con un orecchio diritto e uno abbassato, assomiglia al cane che appare in "La Stampa" col giornale in bocca».

Paola Lusana

Inps, indennità per malattie

L'Inps ha informato i datori di lavoro sulle diverse limitazioni per l'indennità di malattia e maternità stabilite dal decreto legge del 10 gennaio.

Per malattia e maternità dal 1 gennaio '83 in poi i datori di lavoro dovranno sostenerli sempre da liquidazioni di indennità (erogata direttamente dall'Inps a chi ne ha diritto) per i lavoratori che, negli ultimi 12 mesi, non hanno goduto 30 giorni di lavoro fra loro dipendenze.

Per i lavoratori con almeno 30 giorni di lavoro negli ultimi 13 mesi si dovranno liquidare le indennità, entro il limite di 180 giorni per anno solare, per un periodo di malattia e maternità non superiore a quello di attività lavorativa alle loro dipendenza nel periodo di 12 mesi; se l'evento si prolunga o se il lavoratore ha avuto altro anche altrove l'ulteriore indennità sarà versata dall'Inps.

Sono equiparati all'attività lavorativa le ferie, le festività nazionali e infrasettimanali retribuite, i permessi retribuiti, le «assenze giornaliere» (in caso di settimana corta)

Nella [illegible] Cardiochirurgia delle Molinette

Già 25 malati attendono un'operazione sul cuore

Si ricomincerà la prossima settimana - I lavori sono andati a rilento, «ma vogliamo la massima sicurezza» - Il Centro [illegible] Novara

Il rinnovato Centro di cardiochirurgia alle Molinette, inaugurato il 22 [illegible], ma rincorà a funzionare la [illegible] sima settimana. Le stanze [illegible] due [illegible] ospitano già 25 mala- [illegible] in [illegible] intervento chirurgico, una delle due camere operatorie è pronta, l'altra sarà completata lunedì con il trasferimento dell'attrezza- [illegible] da quella [illegible] riserva per le emergenze. Il vecchio [illegible] sigla [illegible] scono- [illegible] [illegible] la Fun- [illegible] lo sosteneva e [illegible] parla solo [illegible] Cardiochirurgia universitaria) fu [illegible] nel settembre [illegible] 1981 e i lavori di ristrutturazione [illegible] andati avanti più a lungo [illegible] previ- sto.

Anche il trasloco al [illegible] tratto, si sarebbe dovuto [illegible] chiudere a fine gennaio. Invece [illegible] passata tutta la prima settimana di marzo. «*Nel frattempo* — dice il sovrintendente sanitario delle Molinette prof. Neri — *il prof. Monteverde e tutta la sua équipe hanno continuato a lavorare risolvendo un buon numero di emergenze e urgenze, anche durante lo sciopero dei medici*».

Da gennaio ad [illegible] febbraio [illegible] stati [illegible] 46 interventi, appunto le «urgenze» e [illegible] «emergenze» di cui 44 [illegible] circolazione extracorporea. «*Ma non si creda che i due non a cuore aperto non siano difficili e gravi; pensiamo soltanto a un aneurisma*» dice [illegible] il prof. Neri. Il quale [illegible] nasconde le difficoltà che do- [illegible] essere affrontate: «*Contiamo di partire la prossima settimana, [illegible] penso che il [illegible] [illegible] sarà di raddoppio; soltanto verso la fine arriveremo [illegible] regime di tre interventi al giorno per cinque giorni la settimana che ci siamo fissati e che riteniamo sia quello [illegible] sicurezza. Naturalmente la cari [illegible] ur- [illegible] si potrà anche arrivare al quarto*».

E la Lanto [illegible] emodinamica?

«*Una sala sarà pronta [illegible] l'estate. Per [illegible] continuerà a lavorare in quella che usiamo [illegible] tempo, di cui è [illegible] sabile il dott. Camerin*».

La seconda sala?

«*Sarà preparata successivamente, ma io penso che ne occorrerà una terza, [illegible] è urgente [illegible] tutto il Piemonte. E questa terza emodinamica [illegible] tempo che durerà [illegible] affidata alla Divisione di cardiologia [illegible] proprio per il [illegible] compito di far fronte alle urgenze. E [illegible] perché le moderne terapie dell'infarto fanno sempre più ricorso al controllo emodinamico*».

Metterete il sistema computerizzato?

«*Ritengo che l'angiografia digitale [illegible] andare alla radio-diagnostica del prof. Cirillo. E' chiaro [illegible] potrà sostituire in modo invasivo [illegible] ni interventi dell'emodinamica, ma [illegible] tutti. Cioè, ci saranno sempre esami da [illegible] guire in anestesia totale*».

Tre interventi al giorno [illegible] cinque giorni la settimana e [illegible] 45 settimane l'anno fanno poco più di 550 interventi l'anno. [illegible] Piemonte, come è noto, ne occorrono [illegible]. [illegible] Il vecchio problema. A che punto è la Cardiochirurgia a Novara?

«*A ottobre dovrebbero essere finite le due camere operatorie. E' aperta [illegible] procedura per l'organico. [illegible] personale verrà [illegible] specializzarsi a Torino. L'intenzione è di affidare la direzione [illegible] Cardiochirurgica novarese [illegible] un universitario*». Potrebbe essere un completamento del decentramento, almeno come specializzazione.

Infine [illegible] cardiochirurgia infantile. [illegible] progetto prevede il rinnovo dell'emodinamica [illegible] il completamento della rianimazione «*Il personale c'è ed è qualificato, basta dargli la possibilità di lavorare*».

Domenico Garbarino

Verifiche sulla sicurezza dopo la tragedia dello Statuto

Chiude «Milanese sport» Controlli nei supermercati

Il provvedimento per il magazzino di [illegible] Peschiera deciso dall'assessore Bianco - I locali giudicati inagibili - Il caso dei circoli privati

Il titolare Aldo Milanesio nel [illegible] negozio di c. Peschiera

[illegible] magazzino «*Milanese Sport*» [illegible] corso Peschiera da lunedì è chiuso al pubblico per ordine dell'assessore al commercio, Luisa Bianco. Motivo: l'inagibilità dei locali. Perché l'attività possa riprendere dovranno cioè essere realizzate alcune modifiche strutturali richieste dall'assessorato all'[illegible] privata [illegible] un controllo avvenuto nei [illegible].

«*Una procedura normale* — ha commentato un commerciante — *che, sino alla domenica del rogo dello "Statuto" consentiva ai proprietari di compiere il [illegible] magazzino aperto. Dopo, tutti si sono fatti più scrupolosi e hanno stabilito che occorreva chiudere i locali al pubblico, anche per piccoli interventi*».

Di rigore degli uffici competenti si è quindi abbattuto anche su «*Milanese Sport*», dove che nei giorni scorsi erano stati chiusi cinema, teatri, sale [illegible] ballo. Ma, stando alle indiscrezioni che circolano, la commissione di controllo avrebbe già [illegible] grandi magazzini, [illegible] sale da ballo, e altri [illegible]. Per tutti c'è [illegible] di adeguare strumenti di [illegible] la capienza dei locali.

Un [illegible] a parte poi vie- [illegible] per i circoli privati e un'ulteriore [illegible] per le scuole private. [illegible] ultima categoria di ditte, secondo indiscrezioni, sarebbero stati accertati casi di affollamento pericoloso. Nei prossimi giorni saranno approfonditi i con- [illegible] ed intensificati i sopralluoghi, anche negli stili privati, [illegible] «*contenitori [illegible] bambini*» [illegible] le adeguate strutture [illegible] prevenzione incendi e quindi fuori [illegible] norme di [illegible].

★ L'esecutivo dei delegati del Comune [illegible] ricordato [illegible] con un telegramma l'opportunità di tenere [illegible] ti le norme di sicurezza. «*Al fine [illegible] di salvaguardare l'incolumità dei lavoratori in occasione [illegible] pubbliche manifestazioni* — è scritto nel documento — *si consiglia la realizzazione dell'impianto a terra stabilito a norma di legge per le apparecchiature elettriche e i pali metallici*».

Elezioni del 23 marzo, i programmi

Ateneo: le liste sinistra e laici

La prima punta sul diritto allo studio, la seconda difende la rivalutazione del merito

La «*Lista unitaria* [illegible] sinistra» [illegible] presentato ieri il suo [illegible] in [illegible] delle elezioni universitarie del 23 marzo. Raggruppa i militanti delle federazioni giovanili del pci, pri, [illegible] pdup, studenti del collettivi [illegible] facoltà e delle associazioni «*Circulus*» e «*Circolo semaforo*».

«*La lista è nata soprattutto dal movimento [illegible] base e dalle esperienze associative*» hanno spiegato i suoi rappresentanti. Fra [illegible] obiettivi: «[illegible] *difesa degli studenti con particolare riguardo al diritto allo studio* [illegible] *tende a rivalutare il merito*.

Ma [illegible] cerca anche la [illegible] un'Università più qualifi- [illegible] nella didattica e [illegible] ricerca. Fra le proposte: l'istituzione [illegible] un tirbio di studio prelaurea che [illegible] accesso al lavoro; un ufficio universita- [illegible] che [illegible] da collegamento [illegible] dell'occupazione

★ Anche [illegible] lista «*Comitati [illegible] riformisti, Lega degli [illegible] universitari di area liberale, democratica e [illegible] lista*» [illegible] esposto il [illegible] gramma. Essa rappresenta il «*polo laico*». Vi [illegible] studenti delle [illegible] gio- [illegible] del pri, pli, psdi. [illegible] «*anche molti che [illegible] sono riconosciuti nel programma*».

«*Noi vogliamo* — spiegano i candidati — *rappresentare i problemi dell'Università e dei suoi iscritti, [illegible] pregiudizi*.

La [illegible] punta, [illegible] l'altro, sulla rivalutazione [illegible] merito. «*E' un discorso difficile* — spiegano — *ma occorre farlo. L'Università non può garantire l'ingresso a tutti*» [illegible] a [illegible] di studio sotto forma [illegible] prestiti d'onore che gli interessati potranno restituire dopo la laurea.

[illegible] punta sulla competitività dei servizi offerti (mense, alloggi) per rendere migliore il servizio. Sembra inoltre indispensabile «*cercare strumenti che [illegible] isolati fra di loro gli studenti e l'Università stessa*».

temperatura [illegible] ieri	
massima	+10,5
minima	+ 2
media	+ 6,1

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1023 mb; umidità 73 per cento. Temperature: massima +10,2; minima —0,9; [illegible] +4,7. Previ- [illegible] cielo in prevalenza poco nuvoloso, visibilità buona salvo locali riduzioni per foschie nelle prime ore del mattino. Venti deboli o calmi. Temperatura in lieve diminuzione. Sole: sorge 7.04, tramonta 18,58. Temperature [illegible] so anno a Torino: [illegible] +14,8; min. +4,1.

Processo al chirurgo che operò [illegible] ragazza rimasta paralizzata

Aveva promesso: «Potrà camminare» ma Franca morì dopo l'operazione

Condannato a un anno e [illegible] mesi per omicidio colposo il dott. Gian Aldo De Donato - I periti: «Era una operazione inutile» - La parte civile: «Ha illuso il padre, vendendo speranze»

[illegible] finita male [illegible] il chirur- [illegible] Gian [illegible] De Donato. [illegible] anni, a [illegible] [illegible] la morte di [illegible] ragazza avvenuta nel giugno '78: la terza sezione penale (pres. Jannibelli, p.m. Rinaudo, canc. Capaccio) lo ha ritenuto colpevole [illegible] omicidio colposo e [illegible] ha inflitto [illegible] [illegible] e 4 mesi [illegible] carcere con la condizionale, ma [illegible] le generiche. Un brutto colpo per [illegible] medico, che vantava contatti a livello internazionale con luminari della chirurgia e sosteneva di aver praticato interventi difficilissimi [illegible] ogni [illegible] mondo («panzane» aveva scritto il giudice istruttore nel rinvio a giudizio).

La vicenda. [illegible] Lotacono, una ragazza [illegible] di 22 anni, era rimasta paralizzata alle gambe nel '72 per un colpo di pistola. Con [illegible] in- [illegible] era riuscita ad acquistare una [illegible] indipendenza nei movimenti (era iscritta a scienze biologiche con ottimi risultati) senza però [illegible] la funzionalità degli arti. Una prima operazione a Roma non aveva [illegible] i risultati sperati.

Nel '76, qualcuno suggerì alla giovane che [illegible] [illegible] specialista di Torino avrebbe potuto aiutarla. [illegible], la [illegible] [illegible] mise in contatto [illegible] il chirurgo [illegible] Aldo De Donato. Il 10 giugno '78 Franca entrò nella clinica «Maria Au- [illegible] ausiliatrice» di via Peyron 42: il giorno dopo [illegible] operata e morì. Nel referto medico si parlò di broncopolmonite.

Il prof. De Donato

Il padre, Guglielmo Lotacono, [illegible] il fatto alla [illegible] gistratura e poi si costituì parte civile con l'avv. Romana Vigliani. Una perizia [illegible] prof. Balma Bollone accertò che prima dell'intervento alla ragazza [illegible] [illegible] fatti [illegible] [illegible] clinici necessari. L'opera- [illegible] [illegible] servire a «[illegible] perare» una paraplegia, ma, per il perito (a cui si a- [illegible] poi anche i professori Fasano, Pattono, Minetto) era [illegible] tutto inutile: la lesione provocata dalla pallottola era, infatti, irreversibile. Per Franca Lotacono [illegible] c'era almeno speranza di riprendere a camminare.

Ha [illegible] [illegible] parte civile Romana Vigliani: «*L'imputato ha illuso il padre di Franca dicendo: Stia tranquillo, [illegible] figlia camminerà. Ha venduto solo speranze, per Franca [illegible] c'era possibilità di riprendere a camminare e l'operazione fu [illegible] sbaglio*».

Franca morì per choc cerebrale. Il chirurgo ha sostenuto di [illegible] cercato di recuperare tra le tante necrotizzate le [illegible] ancora buone. Si legge nel rinvio a giudizio: «*Nella storia esistono casi [illegible] geni incompresi e derisi ma [illegible] il [illegible] [illegible] dott. [illegible] Donato che appartiene se [illegible] alla categoria [illegible] degli sbruffoni mistificatori*». Ma non tutti sono di questa opinione: al [illegible] molte donne tra il pubblico, parenti del chirurgo, gli hanno espresso solidarietà. De Donato ha accolto la [illegible] ta a capo chino.

★ Carlo Castaldi, 50 anni, via Baltimora 47-4, dipendente Aem, sciava ieri sulla pista 29 [illegible] Oretax, sopra Cervinia, quando è caduto. Ha battuto la [illegible] è stato trasportato con un elicottero dell'Air Zermatt a Cervinia. Da qui, con un'ambulanza privata, lo sciatore è stato trasferito al Cto dove è giunto in serata. Si sospettava avesse riportato [illegible] frattura di [illegible] vertebre, le sue condizioni non appaiono invece preoccupanti.

Saper spendere

Bombole più leggere

Denuncia un lettore: qualcuno vende il gas in bombole da 14 chili al [illegible] [illegible] 15 chili

[illegible]: *ho comprato bombole da 14 chili, [illegible] se fossero da 15; il commerciante la vendeva allo stesso prezzo*».

Conclude il lettore: «*Chiedo a noi di fare chiarezza e di ottenere che i negozianti che trattano queste bombole si [illegible] [illegible] pratta ad adeguarsi. Altrimenti non è ipotizzabile il reato di truffa?*».

★ *Concediamo ai commercianti anche il beneficio del dubbio, prima [illegible] [illegible] rare l'ipotesi della truffa [illegible] [illegible] che come esiste molta ignoranza ed inesperienza tra i consumatori, così è lo stesso tra i negozianti, una categoria nella quale, specie negli ultimi tempi, entrano talvolta persone impreparate e superficialmente preparate per essere un buon operatore esperto.*

Il presidente del sindacato rivenditori gas in bombola [illegible] dell'Associazione Commercianti [illegible] Torino, Celeste Carrer, è stupito: «Non mi risulta alcuna speculazione del genere. Certo qualcuno potrebbe sbagliare; magari chi ha confidenza con il cliente e gli dice di servirsi [illegible] solo, si ritrova poi con il cliente che ha scelto, senza accorgersene, la bombola [illegible] 14 anziché quella richiesta da [illegible] Ma sono episodi rari, casi».

I prezzi delle diverse bombole (prezzo fissato dal Cip e quindi non modificabile) sono ben chiari: [illegible] per [illegible] bombole [illegible] [illegible] chili: [illegible] per quelle da 14: 14.640 per quelle da 15; 25.886 per quelle da 25 chili. Tutto escluso il trasporto, che nella provincia di Torino costa 2250 lire.

Commenta Celeste Carrer: «Se però ci accorgessimo che qualcuno specula, ben conoscendo le difficoltà che già [illegible]no nella nostra categoria, siamo pronti ad intervenire diffidandolo. Potrebbe essere utile a questo scopo conoscere [illegible] let- [illegible] tore i nomi dei rivenditori presso i quali hai [illegible] trovato l'errore». Chi si serve [illegible] [illegible] in bombole, [illegible] munque, faccia attenzione: tra i 14 e i 15 chili la differenza è piccola, [illegible] [illegible] dimensioni, sia [illegible] pesso (circa [illegible] litri), [illegible] nessuna truffa è consentita.

★ [illegible] ha bisogno di un disinfestante a [illegible] di erbe, «*per snellire qualche giorno [illegible] manpiate e bevute di troppo*». In suo [illegible] [illegible] l'erborista, Giuseppe Morello, [illegible] [illegible] ricetta: «*Malva fiori, bottoni, foglie, taglio tisana, 40 gr; foglie di parietaria, taglio tisana, 30 gr; coda [illegible] cavallina, [illegible] taglio, [illegible] gr; foglie di menta piperita, stesso taglio, 10 gr; gramigna radice, taglio minutissimo, 40 gr; barbana radice, taglio minutissimo, 30 gr; liquirizia radice, taglio minutissimo, 20 gr; il tutto ben mescolato; due cucchiai in mezzo litro di acqua fredda [illegible] mettere su una fonte di [illegible] lore, lasciar bollire per cinque minuti, colare ancora tiepido, filtrare*».

★ Un bel cavalliere al burro? Bianca lo prepara [illegible] «*Salare e [illegible] a vapore per [illegible] minuti; tritare [illegible] uovo sodo e un ciuffo di prezzemolo, [illegible] con il succo [illegible] mezzo limone, [illegible] sul cavalfiore*».

Simonetta

La micrografia per le imprese

«*La micrografia [illegible] servizio [illegible] imprese*» è stato il tema di un convegno che si è svolto ieri presso l'Unione Industriale. Durante la giornata una decina di relatori operanti nei [illegible] settori pubblici e privati, ha illustrato [illegible] proprie esperienze applicative del microfilm.

La manifestazione, che ha ripreso il filo [illegible] [illegible] discorso interrotto in Italia parecchi anni fa, ha sottolineato [illegible] massima utilità di una tecnologia «matura». In tal [illegible] è stata ribadita la [illegible] di promuovere una serie di se- [illegible] di approfondimento e aggiornamento [illegible] diversi aspetti della micrografia.

Metalmeccanici sciopero di [illegible] ore

Oggi, sciopero nazionale di 4 ore dei metalmeccanici delle aziende aderenti alla Confindustria e alla Confapi. Sono [illegible] perciò quelle pubbliche (trattative con l'Intersind) che effettueranno due ore entro [illegible] fine settimana e lo stabilimento Miraflori, interessato dalla [illegible] integrazione, dove l'astensione [illegible] rimandata al 10 marzo.

Le modalità so- [illegible] dai singoli consigli di fabbrica d'orientamento [illegible] di ritardare l'entrata [illegible] fabbrica.

echi di cronaca

Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli
nel deposito della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3. Vicino a corso Unità d'Italia) [illegible] a [illegible] esposizione

TV [illegible] 472.510 Videocolor [illegible]
[illegible] immediati, tecnici specializzati, diretto senza lentezze 8-22.

Uova, pollame e verdure: in [illegible] conviene!
Sono prodotti freschi, tutti e venduti [ore 15-19] in via Cavoretto 31 (3ª fermata di c. Alberto). tel. 781.207.

Volete sposarvi?
Rivolgetevi la Vostra scrittura con discrezione «Proposte Matrimoniali» ogni più condizione, massima riservatezza. Troverete sicuramente vostra sposa «Il Focolare», via Eustachio 45, Milano, tel. 02 223.360

Messaggi urgenti
CERCASI [illegible] aiuto cuoco giovane. [illegible] Telefo- [illegible] 2.
[illegible] azienda settore edile ricerca impiegato di magazzino, gestione ordini, conduzione personale, esperienza. Telefonare 967.2044.

DORIA
candidato a 6 premi Oscar
RICHARD GERE DEBRA WINGER

UFFICIALE E GENTILUOMO

ASTOR
Voglia di vivere
Voglia di diventare GRANDI
SARANNO Ffamosi

ALAN PARKER

ARCO
Dopo «ANIMAL HOUSE» e «BLUES BROTHERS» l'ultimo film di [illegible] LANDIS
UN LUPO MANNARO AMERICANO A LONDRA

TORINO
SEX-RETURN V.18
[illegible] E [illegible] VIZIOSE

MAFFEI
HARD V. 18
ETHER: [illegible] PARTICOLARI [illegible] UNA [illegible] MOGLIE

OGGI LA PERLA
MANFREDI - POZZETTO
un'accoppiata unica [illegible] irripetibile

Tra [illegible] film e l'altro scegli Ritz

Domani all'OLIMPIA
[illegible] AFFASCINANTE!
IN VERSIONE DOLBY-STEREO
CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR
[illegible] FRANCO ZEFFIRELLI

La Traviata

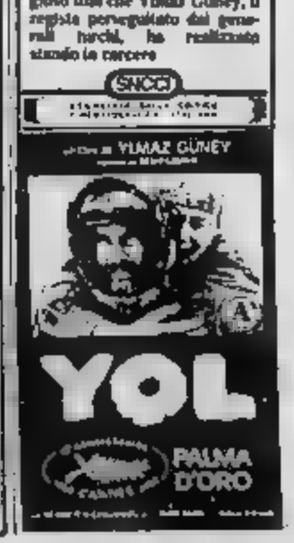
Ritz
IDEAL
Attenzione! Sparano a vista... Raffiche di risate!
MA PAOLO VILLAGGIO ORNELLA [illegible]

BONNIE e CLYDE ALL'ITALIANA

Ritz
VITTORIA
Simpatia e divertimento con il comico del momento!
ROBERTO BENIGNI
tu mi turbi

Ritz
Centrale d'Essai
UNICO, SUPERBO!

ARLECCHINO
«STREPITOSO»
«Favoriti... ha portato a segno un colpo da maestro...»
LA NAZIONE

Un trionfo all'ARISTON
Con un'opera di grande qualità cinematografica. Finalmente anche a Torino il coraggioso film che Yilmaz Güney, il regista perseguitato dai generali turchi, ha realizzato stando in carcere
SNCCI


PER FAR GIRARE [redacted] AFFARI.

Annuario Seat della Siderurgia e Meccanica: un perfetto meccanismo informativo per permettervi di lavorare meglio; 100.000 operatori economici in 236 categorie. "Siderurgia e Meccanica" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

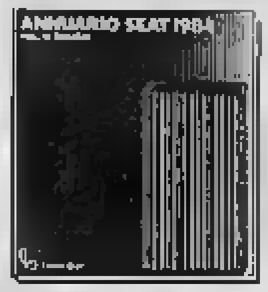
PIU' ENERGIA NEI VOSTRI AFFARI.

Annuario Seat dell'Elettrotecnica, Termotecnica e Attrezzature Industriali: un consulente [redacted] tutte le vostre decisioni quotidiane, un prezioso insieme di informazioni tecniche e commerciali; [redacted] operatori economici in 226 categorie. "Elettrotecnica, Termotecnica e Attrezzature Industriali" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 [redacted] 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

LA FORMULA GIUSTA PER LAVORARE MEGLIO.

Annuario [redacted] Chimica, Materie Plastiche e Medicina: non solo nomi, ma un giusto insieme di informazioni e dati, [redacted] strumento di [redacted] indispensabile [redacted] lavorare meglio; 70.000 operatori economici in 166 categorie. "Chimica, Materie Plastiche e Medicina" è uno dei 10 Annuari SEAT. 10 volumi, 1.250.000 operatori [redacted] 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

PER COSTRUIRE AFFARI [redacted]



Annuario Seat d[redacted] tutte le informazioni per dare una buona [redacted] di notizie [redacted] lavoro; [redacted] operatori [redacted] in 132 categorie. "Edilizia" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il [redacted] italiano.

IL SISTEMA PIU' COMODO PER LAVORARE MEGLIO.

Annuario Seat dell'Arredamento: tutte le informazioni utili sulle aziende italiane del settore, facile da consultare, preciso ed aggiornato; 140.000 operatori economici in 138 categorie. "Arredamento" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

INFORMAZIONI SU MISURA.

Annuario Seat dell'Abbigliamento ed Estetica: un panorama completo e particolareggiato di tutto il lavoro italiano del settore; 175.000 operatori [redacted] in 171 categorie. "Abbigliamento ed Estetica" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

UN [redacted] [redacted] INFORMAZIONI.

Annuario Seat del Turismo e del Tempo Libero: tutto ciò che [redacted] sapere di questi settori dell'economia italiana, dallo sport alla musica, dal cinema agli alberghi; 115.000 operatori economici in 116 categorie. "Turismo e Tempo Libero" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 [redacted] 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

COME COLTIVARE MEGLIO I PROPRI AFFARI.

Annuario Seat dell'Agricoltura ed Alimentazione: un mezzo di informazione completo ed affidabile, un mezzo pubblicitario a grande diffusione; 105.000 operatori economici in 125 categorie. "Agricoltura ed Alimentazione" è uno dei 10 Annuari SEAT; [redacted] volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

UN CARICO DI NOTIZIE.

Annuario Seat dei Trasporti, Cartotecnica ed Editoria: un volume carico di informazioni su tutto il lavoro italiano del settore, 185.000 operatori [redacted] in 207 categorie. "Trasporti, Cartotecnica ed Editoria" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.250.000 operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

UN CAPITALE DI INFORMAZIONI.

Annuario Seat del Credito, Assicurazioni e Servizi per le Aziende: ricco di informazioni complete ed aggiornate sugli operatori [redacted] nomici nazionali del settore; 200.000 operatori economici in 211 categorie. "Credito, Assicurazioni e Servizi per le Aziende" è uno dei 10 Annuari SEAT; 10 volumi, 1.[redacted] operatori economici, 10 settori specifici, tutto il lavoro italiano.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COMFAI vende libero zona Madonna di Campagna palazzina nuova costruzione a 2 piani soggiorno pranzo cucina 2 camere 2 servizi giardino mq 350 2 posti auto coperti. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero zona Francia appartamento piano terreno adatto studio abitazione 3 camere cucinotta bagno dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero adiacenze corso Montegrappa appartamento 1 camera cucina servizio dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI 2 vende libero adiacenze p. Adriano in palazzotto d'epoca con giardino condominiale appartamento adatto ufficio-abitazione 3 camere cucina bagno volendo box auto, dilazioni. Tel. 548.123.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Siracusa in stabile signorile spaziosissimo saloncino 2 camere cucinino bagno.

CONSULEDILE 533.322 offre adiacente corso Re Umberto in stabile signorile appartamenti prestigiosi da mq 170 a mq 250 a prezzi di sicuro interesse.

CONSULEDILE 533.322 vende presso corso Casale saloncino camera cucina ingresso bagno rimesso a nuovo. L. 65 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende Collegno moderno conveniente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 39 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende liberi in stabile moderno zona Parella 1/2 camere tinello cucinino ingresso 1/2 servizi da L. 38 milioni a L. 70 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero vero affare Carmagnola recente, centrale camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni.

COOPERATIVA collina Cavoretto villette unifamiliari a schiera ampio terreno giardino privato. Tel. 508.721.

CORSO Galileo Ferraris (via Pastrengo) libero ampio 2 camere cucina servizi piano alto recente C. 11 363 570.

CORSO Francia Collegno libero signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 140 milioni. Immobiliaresuperga 447.3316.

CORSO Marconi libero salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Box auto. Prezzo conveniente. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 556.958.

CORSO Moncalieri (adiacenze piazza Zara) stessa casa appartamenti liberi ed occupati di varie metrature. Tel. 505.839.

CORSO PESCHIERA

vende libero alloggio di camera cucina bagno riscaldamento L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 339.701 negozio.

CORSO Peschiera libero recente signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi Immobiliaresuperga 447.3316.

CORSO Principe Eugenio signorile lussuosi fuso su 2 piani salone cucina 3 letto box 2 auto Ravinale 842 831.

CORSO Regina adiacente stessa casa recente salone 1/2 camere cucina servizi liberi ed occupati. Tel. 516.820.

CORSO Sebastopoli angolo via Barletta vendo libero alloggio soggiorno mq 150 salone 2 camere doppi servizi terrazzo piano 4°. Tel. 720.402.

CORSO Svizzera prestigioso salone ingresso 3 camere tinello 2 servizi 5° piano. Tel. 747.008.

CORSO Torino, Beinasco (Fornaci) in residenza signorile soggiorno camera cucina 2 servizi terrazzo. Tel. 781.013.

CORSO Traiano libero signorile spazioso 2 camere tinello cucinino servizi cantina ogni comfort. Tel. 505.923.

CORSO Trapani via Levanna libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 72 milioni. Tel. 445.460.

CORSO Trapani libero piano alto 2 camere cucina abitabile servizi mq 75 ogni comfort. Tel. 505.921.

CORSO Vercelli adiacente libero in palazzina signorile salone 4 camere cucina 2 servizi 2 posti auto. Tel. 530.882.

CORSO Vinzaglio (Valentino) libero prestigioso soggiorno cucina camera domestica doppi servizi Studio Godoni 530.871.

CRESCENTINO (VC)

vendonsi direttamente alloggi sbalzo subito 2 camere letto cucina saloncino, residenza ai Fiori con verde privato giochi bambini. Minimi acconti mutuo lunghe rateazioni. Ufficio vendite via Fedele 37/B ore 9/19 sabato compreso, festivi 9/13. Tel. 0161 943 082.

CRIMEA 585.801 vende libero via Carlo Capelli 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio e cantina.

CRIMEA 585.801 vende libero corso Grosseto piano 8° camera tinello cucinotta terrazzo L. 45 milioni dilazionati.

CRIMEA 585.801 vende libero via Bigliani fronte Cto camera cucina ingresso bagno rimesso a nuovo L. 44 milioni.

CRIMEA 585.801 vende libero corso Racconigi ampio 3 camere cucina ingresso bagno cantina L. 68 milioni dilazionati.

CRIMEA 585.801 vende libero corso Grosseto recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno 3 terrazzi p. 4°.

CRIMEA 585.801 vende libero via Genova 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 ripostigli cantina e solaio.

CRIMEA 585.801 vende libero via M. Lessona ampio camere cucina angolo cottura bagno L. 40 milioni dilazionati.

CROCETTA corso De Gasperi libero 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina; termo ascensore. Gabetti vende 5787.

CROCETTA in stabile d'epoca signorile libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina possibilità mutuo. Grimaldi Re Umberto 28, tel. 518.012.

CROCETTA ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 114 milioni. Grimaldi, tel. 505.917.

CROCETTA libero prestigioso salone studio 3 camere cucina tripli servizi mq 240 ottima posizione. Tel. 548.183.

CROCETTA libero subito casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 80 milioni. Immobiliaresuperga 443.752.

CROCETTA libero signorilissimo recente doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi permute Saim 445.460.

CROCETTA libero corso De Gasperi ampio 4 camere cucina termo bagno ascensore tono mutuo. Deimmo 741.3131.

CROCETTA via Lamarmora libero appartamento al 1° piano doppio ingresso in parte piano terra e seminterrato totale 460 mq. Grimaldi 500.464.

CROCETTA via Morosini libero 4° piano 5 camere cucina servizi signorile mq 110 permute. Telefonare 530.621.

CROCETTA via Lamarmora libero in stabile d'epoca signorile salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Finci 505.891.

[redacted] PRINCIPE EUGENIO

[redacted] frazionato

stabile [redacted] ristrutturato [redacted] comuni, appartamenti spaziosissimi

liberi e occupati

2-3 camere, tinello, cucinino, bagno; saloni, 1-3-4 camere, cucina, due servizi; negozi e uffici di varie metrature; posti auto. Forte mutuo fondiario San Paolo e dilazioni. Si esaminano eventuali permute.

COMFAI 548.123

DAVIDIMMOBILIARE vende Grugliasco alloggi 3-4 vani servizi uso ufficio abitazione. Ampie dilazioni. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero Santa Rita prestigioso salone 3 camere cucina tripli servizi box 3 auto. Tel. 779.012.

DOLCI 700.189 corso G. Cesare 137 nuovo 3 camere cucina termo bagno no ascensore L. 25 milioni più mutuo.

DOLCI 700.189 Collegno via Sella 3 nuovo 2 camere cucina servizi L. 78 milioni meno mutuo dilazioni.

DOLCI 700.189 Collegno corso Antony libero 2 camere tinello servizi recente L. 60 milioni dilazioni.

EDILCASE A vende in v. Mongenero 283 alloggi di camera cucina servizi L. 13 milioni 500.000. Importante vendiamo anche senza contanti con massimo dilazioni. 548.154.

EDILCASE B vende in Strada Del Drosso 140 (Mirafiori) bellissimi appartamenti liberi arredati soggiorno-cucina, camera letto, bagno, da L. 31.400.000. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende via Bagetti 33 (Piazza Benefica) bellissimo appartamento libero due camere cucina bagno lire 71 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE D vende v. Ventimiglia (zona Italia 61, fronte collina) signorilissimo appartamento libero salone 3 camere cucina biservizi box auto. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende in corso Vittorio Emanuele angolo via Sant'Anselmo appartamento signorile libero, ristrutturato mq 210 mutuo. Tel. 548.154.

EDILCASE F vende in via Gatta 7 appartamento libero signorile ristrutturato salone 3 camere cucina tripli servizi. Tel. 548.154.

EDILCASE G vende in via Sette Comuni 48 (Mirafiori) appartamento libero di camera tinello cucinino bagno lire 34 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE H vende in c. Giulio Cesare 114 appartamento molto panoramico di 3 camere, cucina, bagno. Prezzo conveniente L. 52 milioni dilazionati. Tel. 548.154.

EDILCASE L vende in via Carlo Alberto 44 (angolo corso Vittorio) in stabile signorile appartamento libero (mq 364) 10 vani (frazionabili) adattabile ad uffici. Prezzo veramente interessante. Tel. 548.154.

EDILFIDUCIARIA via Bianzè (zona Francia) signorile 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA zona Frejus 1 camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA villa unifamiliare a Gassino (15 km da Torino) salone 3 camere cucina servizi e piano mansardato. Terreno 1400 mq box. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero via Campana piano alto 4 camere cucina servizi volendo box L. 90 milioni. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero via Luini ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero corso Rosselli (L. Rita) 2 camere cucina abitabile servizi. Tel. 513.853.

EDILFIN A Crocetta (corso De Gasperi) salone 3 camere cucina biservizi piano alto porticato. Tel. 506.845 564.156.

EDILFIN B corso Cosenza libero 2 camere tinello servizi costruzione 1970 lire 70 milioni, dilazioni. Telefonare 506.845.

EDILFIN C corso Montegrappa libero camera tinello cucinotta piano alto termo lire 50 milioni. Telefonare 506.845.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Avigliana via Don Balbiano presso stazione vendiamo eleganti appartamenti di soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi da L. 65 milioni 200 mila compreso mutuo agevolato fondi Gescal fino a 30 milioni, box auto semplici e doppi, giardini privati e condominiali. Consegna autunno 1983. Per informazioni telefonare Cedil-Edilcase 011.548.154.

ELITE CASE A 505.536 vende libero attico S. Salvario recente saloncino 3 camere cucina biservizi lavanderia terrazzo termo ascensori portineria.

ELITE CASE B 502.918 vende adiacente via Vigliani camera cucina ingresso termo bagno buon reddito. Facilitazioni.

ESIM A libero centralissimo corso Palestro piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi casa d'epoca ascensore portineria dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM liberi Cascina Vica stessa casa soggiorno 1-2-3 camere cucina servizi recente da L. 41 milioni. Tel. 958.1525.

ESIM libero Borgata Paradiso recente piano alto panoramico salone 2-3 camere tinello cucinotta biservizi posto auto dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero precollina via L. Del Carretto signorile 2 camere tinello cucinino servizi volendo box. Tel. 512.012.

ESIM libero precollina strada del Laura casetta con 2 appartamenti 3 camere cucina servizi 2 box giardino. Tel. 512.012.

ESIM libero precollina via Romani ristrutturato luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 512.012.

ESIM libero primo corso Peschiera signorile 1970 salone studio 2 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.012.

ESIM libero via Nizza soggiorno camera cucina servizi completamente ristrutturato L. 48 milioni. Tel. 512.012.

ESIM Moncalieri recentissimo 1 camera tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM Moncalieri recente uso ufficio o abitazione soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi. Tel. 958.1525.

ESIM Rivoli casetta indipendente 2 camere cucina servizi terrazzo cortile posto macchina L. 30 milioni. Tel. 958.1525.

ESIM Rivoli liberi luminosi stessa casa soggiorno 1-2-3 camere e servizi da L. 47 milioni agevolazioni. Tel. 953.4307.

ESIM Rivoli villa bifamiliare libera soggiorno camere cucina servizi abitabile rustico più mq 1300 di terreno box 3 auto facilitazioni. Tel. 953.4307.

ESIM Volpiano liberi stessa casa recente soggiorno 1-2 camere cucina servizi da L. 60 milioni e mutuo. Tel. 512.012.

ESIM Z libero fronte collina (piazza Chiesa) signorile salone 3 camere cucina biservizi piano alto volendo box facilitazioni permute. Tel. 512.012.

EUROCASE A 647.470 nuovo adiacente corso Potenza due camere tinello servizi luminoso piano alto termo ascensore pagamento dilazionato.

EUROCASE B 613.725 libero Studio camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni termo ascensore dilazionando.

EUROCASE C 613.748 libero corso Agnelli camera cucina servizi L. 32 milioni e mutuo.

EUROCASE D 613.831 libero corso Regina camera cucina portinaio servizi interno pagamento facilitato.

EUROCASE E 556.367, libero via Michele Coppino camera tinello cucinino spaziosissimo, facilitazioni pagamento.

EUROCASE F 549.749, libero D[redacted] Vecchia 2 camere cucina ristrutturato 3° piano L. 57 milioni dilazionabili.

EUROCASE G 540.642, libero corso Vercelli 2 camere tinello 85 mq colpevolati, ascensore. L. 54 milioni dilazionabili.

EUROCASE H 556.347, libero Collegno camera tinello cucinino 50 mq 3° piano ascensore L. 45 milioni dilazionabili.

EUROCASE I 531.003 libero Santa Rita (via Bligny) 3 camere cucina servizi 100 mq casa 10 anni 2° piano L. 86 milioni dilazionabili volendo box.

EXPOCASE

A corso Montecucco liberi casa recente prestigiosi salone o saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 505.208.

EXPOCASE B libero corso Sebastopoli casa signorile 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 52 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE centro libero via Mazzini ristrutturato soggiorno 1/2 camere cucina servizi ascensore L. 80 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE corso Palermo libero salone 2 camere cucina servizi ingresso mq 110 termo ascensore L. 85 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE corso Rosselli affare signorile camera cucina abitabile servizi ingresso cantina L. 27 milioni. Tel. 504.263.

EXPOCASE corso Traiano libero soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 75 milioni. Tel. 505.458.

EXPOCASE Rivoli libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 110 L. 85 milioni. Tel. 505.458.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Santa Rita termo centrale ingresso camera cucina bagno, solo L. 22 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crimeroce (mq 78) ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi, L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia panoramico ingresso 2 camere cucina bagno, L. 65.500.000.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 in corso Peschiera (quasi corso Francia) signorile panoramico saloncino 2 camere cucina bagno. Volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Genova via Gorizia mq 60 camera tinello cucinino bagno. Piano alto termo ascensore.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 occasione per realizzo via Savigliano via Braglio termo centrale 3° piano spazioso ingresso camera cucina bagno L. 35 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso G. Cesare stato perfetto 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni.

FIMINTER Spa, libero centro via San Secondo appartamento da ristrutturare di 130 mq, L. 63 milioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa, occupato adiacenze via G. Reni 3 camere tinello cucinino servizi ingresso. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa, libero corso Siracusa attico panoramico di soggiorno 2 camere cucina servizi, dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa, libero adiacente corso Montevideo prestigioso 5 camere cucina biservizi ingresso. Tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero adiacente piazza Rivoli monoappartamento di camera cucina servizi ingresso. Tel. 696.7121.

FINCI libero corso Agnelli signorile 2 camere soggiorno cucina servizi piano alto posto auto coperto. Tel. 505.891.

FIRIM libero presso via De Sanctis ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 545.902.

FIRIM libero presso corso Casale piano alto camera tinello cucinino servizi ristrutturato L. 20 milioni. Tel. 581.758.

FIRIM libero corso Principe Oddone vero affare 3 camere cucina servizi minimo contante L. 35 milioni. Tel. 509.897.

FIRIM libero Pozzo Strada piano alto camera tinello cucinino servizi minimo contante L. 16 milioni. Tel. 545.902.

FIRIM libero presso corso Siracusa recente signorile 3 camere cucina servizi box dilazioni permute. Tel. 581.758.

FIRIM libero presso Mercati Generali spazioso 2 camere cucina servizi minimo contante L. 35 milioni. Tel. 545.902.

GABETTI 5787 vende libero Mirafiori piazza [redacted] recente camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni 500 mila.

GABETTI 5787 vende libero Cascina Vica corso Francia recente spaziose camere cucina bagno L. 43 milioni.

GABETTI 5787 vende libero adiacente corso Francia via G. Collegno, salone 3 camere cucina bagno uso ufficio, mutuo.

GABETTI 5787 vende adiacente via Orsiera Vigliani vi[redacted] Mirafiori, camera tinello cucinino bagno L. 16 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Cascine Vica corso Francia recente 2 camere cucina bagno con mansarda mq 100 da mutuo.

GABETTO in palazzina vendonsi [redacted] mansarde 100 mq circa giardino privato condominiale [redacted] box. Tel. ufficio 537.716 - 517.225.

GABETTO TORINESE

In frazione [redacted] vendiamo signorilissimi appartamenti in costruzione varie superfici giardino privato condominiale piscina tennis. Edilcase tel. 548.154.

GRUGLIASCO in palazzina signorile giardino condominiale vendo alloggio libero mq 80 box doppio. Tel. 364.491.

IFIM A libero appartamento collinare (Eremo) in palazzina su tre piani ristrutturata 6 vani più servizi box posto auto. Telefonare 741.2634 - 749.718.

IFIM A libero presso corso Stati Uniti via Bricherasio in stabile prestigioso salone 2 camere camera di servizio cucina biservizi bilingresso box auto. Tel. 515.582.

IFIM B libero corso Rosselli soggiorno camera cucinino servizi L. 64 milioni dilazioni. Tel. 749.718 - 741.2634.

IFIM B libero Gran Madre in stabile signorile 2 camere tinello cucinotto bagno. Dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM C libero corso Siracusa soggiorno camera cucinotta servizio mq 75 L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 741.2634 - 749.718.

IFIM C precollina mansarda in palazzina d'epoca soggiorno camera cucina bagno termo ascensore. Tel. 515.582.

IFIM D libero Crocetta (via San Secondo) ottimo uso ufficio 2 ingressi 3 saloni 5 camere servizi dilazioni e/o permute. Tel. 749.718 - 741.2634.

IFIM D libero corso Massimo luminoso saloncino 4 camere cucina studio tre servizi box auto. Telefonare 515.582.

IFIM E liberi presso corso Raffaello signorile [redacted] salone 3 o 4 camere [illegible] anche uso studio e/o ufficio. Telefonare 515.582.

IFIM E libero presso corso Ferrucci 2 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 749.718 - 741.2634.

IFIM F libero corso Vittorio (piazza Rivoli) 2 camere tinello cucinino servizi L. 64 milioni dilazionabili. Tel. 749.718 - 741.2634.

IFIM F libero presso piazza Carducci in stabile signorile camera tinello cucinino servizio mutuo e dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM G libero presso piazza Bertoni in casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 749.718 - 741.2634.

IFIM H libero Pozzo Strada in stabile decoroso luminoso soggiorno camera cucina bagno L. 57 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IL MATTONE

vende libero piazza Crispi camera cucina bagno riscaldamento L. 30 milioni sufficienti L. 10 milioni. Tel. 532.760.

IL MATTONE

vende libero Borgata Paradiso signorile in piano alto 2 camere tinello cucinino L. 65 milioni. Tel. 531.927.

IL MATTONE

vende libero in stabile signorile corso Rosai (Borgo San Pietro) camera tinello cucinino. L. 46 milioni. Tel. 532.760.

IL MATTONE

vende libero S. Paolo 3 camere cucina piano rialzato L. 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 531.927 - 532.760.

IL MATTONE

vende libero mansarda zona Crocetta in stabile d'epoca con ascensore L. 32 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 532.760.

IL MATTONE

vende liberi stessa casa Pozzo Strada alloggi camere cucina ingresso bagno. L. 36 milioni dilazioni. Tel. 531.927.

IL PORTICO libero S. Rita recente termo ascensore ingresso 2 camere soggiorno cucinotta servizi. Tel. 535.544.

IL PORTICO piazza Vittorio libero piano ammezzato per ufficio studio 4 vani e servizio mq 110. Tel. 535.544.

IMMOBILIARE RIZZA 472.858 Rosta appartamento panoramico su 2 piani in villa bifamiliare 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni posto auto giardino.

IMMOBILIARE RIZZA via Berthollet da ristrutturare libero mq 87 con servizio centrale 2 arie L. 25 milioni. Tel. 472.858.

IMMOBILIARE RIZZA in zona Regio Parco libero 3° piano camera cucina servizio termo cantina L. 23 milioni. Tel. 472.858.

IMMOBILIARETORO vende via Mattone, 2 camere cucina bagno. Minimo contanti mutuo dilazioni. Tel. 549.781 - 553.854.

IMPRESA vende in Candiolo centro alloggi con riscaldamento autonomo da L. 51 milioni. Tel. 320.580.

IMPRESA vende in Vinovo [redacted] bassissimi alloggi signorili mq 126 con giardino privato taverna o mansarda. Tel. 664.104.

IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 90 a 150 mq sufficienti 30% contante mutuo 8%. Tel. 350.029.

[redacted] vende direttamente alloggi in palazzina tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano, alti mutui basso tasso. Dilazioni. Villaggio I Laurì via Stupinigi, Vinovo. Tel. 610.368. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

INVIMM vende in via S. Massimo quasi angolo corso Vittorio mansarda libera L. 16 milioni. Tel. 518.283 - 518.985.

IPI A 511.382 libero vicinanze corso Marconi in stabile signorile d'epoca, 2 saloni, 4 camere, cucina, doppi servizi, posto auto.

IPI 511.382 libero in San Mauro stabile del 1981 saloncino, 2 camere, cucinotta, bagno, box. Mutuo fondiario.

IPI 511.382 libero vicinanze corso Giambone piano alto ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

IPI 511.382 libero piazza Adriano in stabile signorile ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno, servizio.

IPI 511.382 piazza Racconigi appartamenti liberi e occupati: 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Mutuo fondiario.

IPI 511.382 vicinanze via Roma in casa d'epoca ristrutturata, 4 camere, cucina, bagno, servizio. Mutuo 40%.

IPI 511.382 vicinanze corso Umbria ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno 31 milioni.

IPI 511.382 vicinanze Largo Racconigi in casa d'epoca 2 camere, tinello, cucinino, bagno 41 milioni 500 mila.

[redacted] 61 libero recentissimo piano 9° soggiorno cucinotta 2 camere servizi panoramico prezzo affare. Tel. 516.229.

LARGO Gozzano adiacente in casa recente libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni. Grimaldi Re Umberto 28, tel. 518.012.

LARGO Toscana via Guyon ingresso camere tinello cucinino bagno cantina L. 23 milioni vero affare Saim 445.460.

LEINI' alloggi nuovi riscaldamento autonomo 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 870.8849.

LEINI' frazione Tedeschi villetta nuova costruzione di soggiorno 2 camere cucina biservizi garage lavanderia mq 130 terreno privato mq 4600. Tel. 536.078.

LEINI' vendo costruzione di 2 camere cucina bagno con 2000 mq terreno e L. 96 milioni vera occasione. Tel. sera 920.7471.

LIBERO centralissimo piazza Lagrange stessa casa abitabili soggiorno camera cucina bagno minimo 40 milioni. Tel. 5[redacted] ore pasti.

LIBERO centrale vendiamo in costruzione ristrutturate monocamera e alloggi. Telefonare 536.078.

LIBERO stessa casa monolocali 1/2 camere cucina servizi da L. 17 milioni dilazionabili. Grimaldi. Tel. 505.917.

LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi case abbastanza recenti semicentrali ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 360.3605.

LIBERO A piazza Statuto semimansardato soggiorno 2 camere cucina bagno. Alfieri. TC Immobili 489.789.

LIBERO A via Madama Cristina da ristrutturare 2 camere cucina L. 18 milioni e mutuo TC Immobili 489.789.

LIBERO A via Bacchi prestigioso salone 4 camere cucina 2 bagni mq 200 (box in affitto) permute. Tel. 489.789.

LIBERO adiacente via G. Bruno camera soggiorno cucinino bagno termo ascensore sufficienti L. 30 milioni. Tel. 447.1238.

LIBERO adiacente Pellerina recente 3 camere cucina servizi L. 83 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 650.7083 - 650.7784.

LIBERO adiacente piazza Statuto 4 camere cucina servizio giardino privato L. 78 milioni. Agenzia Torino Nord 779.712.

LIBERO Barriera Milano via Monterosa 87, camera cucina bagno riscaldamento L. 38 milioni dilazionando. Tel. 480.356.

LIBERO Barriera di Milano ottima camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni 500 mila Grimaldi 505.494.

LIBERO Borgo Vittoria via Breglio 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq L. 65 milioni dilazioni. Tel. 441.787.

LIBERO camera tinello cucinino servizi mq 60 casa signorile piano rialzato via Usseglio prezzo affare. Tel. 364.481.

LIBERO Carrara in palazzina signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box mansarda 80 mq Mediocase 335.9070.

LIBERO centrale via C. Alberto saloncino 2 camere tinello bagno e L. 65 milioni recessione. Tel. 857.382.

LIBERO centrale via Gioberti corso Re Umberto riscaldamento ascensore 13 camere 3 bagni cortile con grande salone e 3 locali al piano negozi. Prezzo interessantissimo. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 556.956.

LIBERO Collegno corso Francia 88, 2 camere tinello cucinino bagno cantina (piano 3°) Lux Casa vende. Tel. 546.476.

LIBERO corso Siracusa signorile salone 2 camere cucina ingresso bagno cantina. Per informazioni tel. 702.301.

LIBERO corso Sebastopoli piano alto 2 camere tinello cucinino servizi tutti i comfort Grimaldi. Tel. 505.917.

LIBERO corso Francia signorile salone 4 camere cucina doppi servizi. L. 156 milioni. Tel. 650.7083.

LIBERO corso Vercelli camera cucina ampia ingresso servizi L. 31 milioni 500 mila. Dilazioni Holding 569.288.

LIBERO corso Trapani 102 luminoso camera cucina bagno box. L. 83 milioni mezzo mutuo e dilazioni. Maiore 756.825.

LIBERO

corso Massimo d'Azeglio prestigioso alloggio fronte Valentino mq. 300 doppi ingressi da scale indipendenti, divisione, adatto studio e abitazione. Tel. 485.755.

LIBERO corso Agnelli affare, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, vendo, L. 29 milioni, ampie dilazioni. Tel. 483.479.

LIBERO corso Unione Sovietica zona corso Traiano vendesi 3 camere tinello recente. Tel. 011.793.301.

LIBERO corso Montecucco camera tinello cucinino estremamente signorile occasione L. 74 milioni con box. Tel. 650.6491.

LIBERO corso Regina angolo via Bossi adattissimo camera cucina bagno termo ascensore L. 42 milioni. Tel. 473.661.

LIBERO corso Potenza spazioso, 2 camere, tinello, bagno tutti i comfort mq 86, vendo dilazionando. Tel. 488.756.

LIBERO corso Benedetto Brin alloggio 1° piano 3 camere cucina servizi riscaldamento mq 104. Tel. 530.821.

LIBERO frazione Garbole (Volvera) anteprima in nuova signorile palazzina 3 vani L. 52 milioni 500 mila. Tel. 857.382.

LIBERO Immobiliarelara vende via Migliori camera cucina servizio. Pagamento facilitato. Tel. 649.781.

LIBERO Immobiliarelara Santa Rita camera cucina angolo cottura bagno. Pagamento facilitato. Tel. 553.704.

LIBERO Mirafiori recente ingresso camera tinello cucinino servizi 60 mq L. 48 milioni. Grimaldi 505.494.

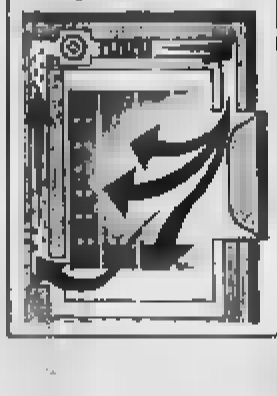
LIBERO Parella soggiorno camera cucina servizi ingresso balconi mq 75 L. 57 milioni. Grimaldi 567.0105.

(continua)

LAVA, CENTRIFUGA E IN PIU' TURBOASCIUGA.

IL [redacted] SISTEMA [redacted]

Turbomatic rivoluziona l'asciugatura grazie alla ventilazione TURBO. Il potente getto d'aria calda attraversa la biancheria e rende l'asciugatura rapida ed omogenea.



ASCIUGATURA PROGRAMMATA.

Turbomatic consente di effettuare lavaggio e asciugatura del carico normale senza [redacted] intervento manuale intermedio. Basta programmare il lavaggio desiderato e Turbomatic si dispone automaticamente sul giusto tipo di asciugatura: intensa per i programmi cotone, delicata per i programmi misti.

ELIMINATI I VAPORI ESTERNI.

L'asciugatura a "ciclo chiuso" elimina il problema dell'emissione di vapore all'esterno dell'elettrodomestico: basta con il fastidioso umido nell'ambiente!

[illegible] STO GRADO D'ASCIUTTO.

capi pronti da stirare

capi lava e indossa

asciutto secco per capi pesanti

Turbomatic consente asciugature differenziate ed elimina gli errori di asciugatura, grazie ai "sensor" che regolano i tempi e il grado di calore a seconda del risultato desiderato.

Candy TURBOMATIC

UN NUOVO ELETTRODOMESTICO

NUOVO?

NUOVO.

BEDFORD CF 2300 DIESEL.

Bedford CF è attuale, per questo è sempre nuovo. Oggi disponibile anche in over-drive, porta laterale scorrevole e cambio automatico a richiesta, cromature [redacted] opaco, nuovi interni.

Miglior rapporto in assoluta qualità-prezzo, costi di esercizio e manutenzione estremamente ridotti, motore GM diesel 2.3: tutta l'esperienza e la tecnologia avanzata General Motors.

Bedford CF 2.3 diesel: sempre nuovo, sempre più attuale.

BEDFORD GENERAL MOTORS

Presentato a Milano «Dancin'», musical in tre tempi di perfezione assoluta

Bob Fosse e il suo dio: il ritmo

Lo spettacolo è stato creato nel 1978 solo approda in Italia per una breve «tournée» - Un'apologia delle musiche americane

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — La *Broadway music* è materia di insegnamento in molte scuole di spettacolo degli Stati (se non ricordo male, la si insegnava all'Actor's Studio di Lee Strasberg), ma come disciplina quasi di routine, da complementare nel bagaglio espressivo dell'attore-danzatore.

Di questa danza di «intrattenimento» è di «intrattenimento» Fosse fatto, invece, con gesto di intelligente provocazione, la prima esclusiva di un celebre *musical*, Dancin' del 1978, che è approdato in Italia, per una breve *tournée*, ed ha avuto la prima nazionale l'altra sera al Lirico, gremito in ogni ordine di posti.

A *Dancin'* Fosse non fa mistero d'aver lavorato, a varie riprese e con varia intensità, per quindicina d'anni. Il problema non per lui cosa includere praticamente sterminato repertorio musicale e coreutico americano in uno spettacolo di tre tempi della durata di due ore soltanto: e come giustificarvi, non praticata, l'esclusione dell'altra componente tradizionale del *musical*, cioè la parola della prosa, ad una sia pur mille

La chiave di volta del suo progetto doveva essere quella di evidenziare il nella danza e musica, il valore del ritmo. *Dancin'* non è infatti un'antologia delle varie forme musicali americane (anche se molte d'esse visivamente presenti), swing, bebop, dall'sfrocubano all'hard rock) e neppure il cantata e ballata dei varii stili di danza (anche se, a loro volta, li ve- scorrere tutti e quasi, con un'inserzione pudica per di balletto classico): è una sorta esaltata, vibrante apologia valori di musica e danza, al punto del loro congiungimento.

Lo si capisce presto nella prima parte, delle tre la più breve, tre numeri in tutto, quando la compagnia — quattordici danzatori, di formazione e provenienza assai diverse — si produce in una serie di assoli e figurazioni che le percussioni dell'orchestra vengono via via ideando, in un parodico impasto di stridii e chiocciolii di timpani, piatti, celesta, triangoli.

Nella parte, cin' nion, e figurazioni alla Fred Astaire, con uomini e fino bianco e paglietta, propone un'altra idea di ritmica, d'una nettezza vertiginosa, quella dei palmi delle mani battuti a *claquette* sulle cosce; e, subito dopo, *Fourteen Feet* è come la dimostrazione che può fare ritmo soltanto con la sinuosità sussultoria corpo, avendo i piedi imprigionati in pesanti zoccoli di legno.

terza parte, potrebbe essere, è sotto questo profilo la meno coerente: giacché spettacolo, scandito finestra dietro il sottile e severo assunto dimostrativo del «tutto è ritmo», rientra dalla porta in lunga, animatissima, vibrante di *swinging music*, *Benny's number* (dove Benny è il clarinettista Goodman) un grandioso squarcio di *musical* tradizionale, ancorché muto, con ballerini e lustrini e ballerine nei gonnellini a spacco, Manhattan Anni Trenta.

Poi un'indiavolata parodia dei mai troppo lodati valori nazionali, *America*, con ballerini con patria sulle maniche, riafferma di nuovo, in modo elittico, il ritmogeato-danza: e siamo oramai al solo virtuosistici di uno spettacolo d'una sconcertante linearità (a qualcuno parrà persino semplicistico) nell'assoluta perfezione.

Guido Davico Bonino

Una scena del gruppo di Bob Fosse ha debuttato a Milano e il 12 marzo sarà in scena anche a Torino

Questa sera in tv: parla il nazista Wolff

ROMA — Il generale Karl Wolff, capo supremo delle SS in Italia, dopo la caduta di Mussolini nel luglio del 1943, ebbe l'ordine di Hitler di tenersi pronto nel caso di un arrivo degli americani a Roma a deportare in Germania il Papa e i Cardinali, portandosi anche i tesori e gli archivi vaticani; nel caso la reazione internazionale fosse stata rilevante la destinazione sarebbe stata il Liechtenstein.

Questa è una delle ammissioni che il generale Wolff fa stasera a «Tg 2 Reporter».

Ancora una volta fuori dalle aule di un tribunale, il generale Wolff, che oggi ha 84 anni, accetta di parlare del suo passato.

Durante l'intervista il capo delle SS parlerà dal massacro Ardeatine e in particolare della reazione del Vaticano. Wolff rivela che il massacro aveva suscitato presso la Santa sbalordimento e orrore e che l'Osservatore Romano aveva condannato la strage. Ma che non era nelle intenzioni del Papa di prendere ufficialmente posizione: data la sua situazione precaria perché era circondato truppe tedesche praticamente compresso nel suo territorio.

Presentato a Milano «Dancin'», musical in tre tempi di perfezione assoluta

Bob Fosse e il suo dio: il ritmo

Lo spettacolo è stato creato nel 1978 solo approda in Italia per una breve «tournée» - Un'apologia delle musiche americane

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — La *Broadway music* è materia di insegnamento in molte scuole di spettacolo degli Stati (se non ricordo male, la si insegnava all'Actor's Studio di Lee Strasberg), ma come disciplina quasi di routine, da complementare nel bagaglio espressivo dell'attore-danzatore.

Di questa danza di «intrattenimento» è di «intrattenimento» Fosse fatto, invece, con gesto di intelligente provocazione, la ria prima esclusiva di un celebre *musical*, Dancin' del 1978, che è approdato in Italia, per una breve *tournée*, ed ha avuto la prima nazionale l'altra sera al Lirico, gremito in ogni ordine di posti.

A *Dancin'* Fosse non fa mistero d'aver lavorato, a varie riprese e con varia intensità, per quindicina d'anni. Il problema non per lui cosa includere praticamente sterminato repertorio musicale e coreutico americano in uno spettacolo di tre tempi della durata di due ore soltanto: e come giustificarvi, non praticata, l'esclusione dell'altra componente tradizionale del *musical*, cioè la parola della prosa, ad una sia pur mille

La chiave di volta del suo progetto doveva essere quella di evidenziare il nella danza e musica, il valore del ritmo. *Dancin'* non è infatti un'antologia delle varie forme musicali americane (anche se molte d'esse visivamente presenti), swing, bebop, dall'sfrocubano all'hard rock) e neppure il cantata e ballata dei varii stili di danza (anche se, a loro volta, li ve- scorrere tutti e quasi, con un'inserzione pudica per di balletto classico): è una sorta esaltata, vibrante apologia valori di musica e danza, al punto del loro congiungimento.

Lo si capisce presto nella prima parte, delle tre la più breve, tre numeri in tutto, quando la compagnia — quattordici danzatori, di formazione e provenienza assai diverse — si produce in una serie di assoli e figurazioni che le percussioni dell'orchestra vengono via via ideando, in un parodico impasto di stridii e chiocciolii di timpani, piatti, celesta, triangoli.

Nella parte, cin' nion, e figurazioni alla Fred Astaire, con uomini e fino bianco e paglietta, propone un'altra idea di ritmica, d'una nettezza vertiginosa, quella dei palmi delle mani battuti a *claquette* sulle cosce; e, subito dopo, *Fourteen Feet* è come la dimostrazione che può fare ritmo soltanto con la sinuosità sussultoria corpo, avendo i piedi imprigionati in pesanti zoccoli di legno.

terza parte, potrebbe essere, è sotto questo profilo la meno coerente: giacché spettacolo, scandito finestra dietro il sottile e severo assunto dimostrativo del «tutto è ritmo», rientra dalla porta in lunga, animatissima, vibrante di *swinging music*, *Benny's number* (dove Benny è il clarinettista Goodman) un grandioso squarcio di *musical* tradizionale, ancorché muto, con ballerini e lustrini e ballerine nei gonnellini a spacco, Manhattan Anni Trenta.

Poi un'indiavolata parodia dei mai troppo lodati valori nazionali, *America*, con ballerini con patria sulle maniche, riafferma di nuovo, in modo elittico, il ritmogeato-danza: e siamo oramai al solo virtuosistici di uno spettacolo d'una sconcertante linearità (a qualcuno parrà persino semplicistico) nell'assoluta perfezione.

Guido Davico Bonino

Una scena del gruppo di Bob Fosse ha debuttato a Milano e il 12 marzo sarà in scena anche a Torino

FILM FILM: «Yol» di Güney, Palma d'oro a Cannes

Prigionieri erranti nella Turchia ferita

Un'inquadratura di «Yol», un fil diretto dal carcere

villaggio sui monti al passo pietoso in una marcia notturna e nella tormenta che rappresenta una amorosa, ma rigorosa esecuzione per freddo e fatica. Il prigioniero Omer arriva al confine siriano, tra i compassionevoli curdi, per vedere il fratello ucciso dai soldati e si dà alla macchia, straniero in patria, misconosciuto fra le sconosciute.

C'è anche, nel lungo viaggio verso l'illusione della casa il prigioniero che all'orizzonte dei suoi, per aver tradito, per aver ceduto alla paura, provocando l'uccisione del cognato durante una fuga; e chi vorrebbe semplicemente ricostruire una famiglia.

donne, in Yol, hanno grande rilievo, quelle della Turchia più profonda, trattate come cose da abbattere, quelle che nella durezza dei costumi trovano la via della scelta e si ribellano, quelle un'emozione di modernità, insofferenti pazienza, quelle più e desolati che mai si siano visti sullo schermo.

Dice Güney: un salto di civiltà la Turchia compiere l'Impero una dittatura, ma lavoro una specie collettivo. Il discorso è stato interrotto prima terrorismo diffuso e violentissimo (di destra, soprattutto, e sinistra), poi dalla repressione dei militari E la Turchia sta lì ai confini d'Europa un'infezione coperta cattive bende».

Reggiani

«Yol» di Yilmaz Güney, collaborazione di Serif Goren, con Necmettin Cobanoglu, Turik Akan, Halil Ergun. Produzione turco-svizzera a colori. Drammatico. Da vedere. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Premio nazionale cinematografici Cinema Ariston di Torino, Cinema Augustus di Roma.

I prigionieri affollano davanti all'ufficio della direzione: arrivati! I permessi? In Turchia il regime militare tiene per gli oppositori e i criminali comuni grandi campi concentramento vige, esattamente, «delle licenze»: tanto i prigionieri, a gruppi, ottengono di trascorrere alcuni giorni presso i famigliari, poi devono tornare in carcere pena detenzione definitiva. Ma come è difficile soltanto compiere il viaggio andata e ritorno.

Yilmaz Güney conosce bene le prigioni turche, è il maggior regista Paese ricordare, tra gli altri suoi film, Il gregge ed è anche già noto esiliato politico. meglio dire il noto fuggitivo: dopo essere stato condannato assassinio, con l'accusa di avere ucciso un giudice durante una rissa, e per solidarietà con gli estremisti di sinistra, ha continuato a dirigere film carcere, scrivendo sceneggiature a dettagli di ripresa per il fido amico Giören. della lavorazione di Yol è scappato in Svizzera e lì ha montato la pellicola fortunosamente trafugata all'estero. Non solo, il film vinto il Festival Cannes e adesso Güney ha girato una nuova storia turca in terra straniera. Il muro, sempre con minaccio dell'estradizione sul capo.

Il romanzesco è completo, non prevarica sulla lucidità del regista: una interviste sulla situazione turca, vedi soprattutto i suoi film. Yol ne abbiamo parlato varie volte noi) non è un'opera di ambigua pedagogia politica, è un bellissimo della Turchia vista attraverso gli uni, gli odi e le speranze popolari. Il suo «storia di gente» dove il sapiente realismo scioglie in una solidarietà mai retorica o astratta.

Alcuni prigionieri del campo ottengono una settimana di licenza per far visita alle famiglie. Che cosa troveranno? ritorneranno? Il film ne segue alternativamente quattro nel viaggio, l'ampia Turchia sempre più interna e segreta. Il prigioniero Seyit deve affrontare la tradizione, deve cidere, combattendo i famigliari, la moglie nella ha tradito e s'è prostituita.

Egli non ha l'animo farlo, ma ubbidisce a modo suo, portando la moglie dal

Via col è scacciato

ROMA — La trasmissione televisiva del kolossal cinematografico «Via col vento» è stata rinviata a metà aprile. Il congresso comunista di Milano e la «diretta» della partita di ritorno Juventus e Aston Villa hanno sconvolto la programmazione dei dibattiti di politica.

La trasmissione del partito comunista, fissata per ieri sera dovrà in onda il 9 marzo, quella democrazia cristiana verrà giovedì marzo per evitare la concomitanza, sulla Rete Due, con la partita di Torino per la Coppa dei Campioni, mentre Tribuna politica riservata al presidente del Consiglio avrà luogo il 23 marzo.

E la Rai (per sottrarre spettatori a quest'ultima tribuna politica) ha vista di nuove costretta a rinviare la messa in di «Via col vento» (prevista per il 21 e 22 marzo), perché la seconda parte — Rete 2 tv — avrebbe coinciso, sulla Rete 1 tv, con la trasmissione del presidente del Consiglio.

Da ieri la rassegna «Dieci registi italiani: dieci racconti italiani» per tv tre

A St-Vincent è nato il telefilm italiano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ST-VINCENT — I networks, oltre che sul film, puntano sul telefilm la della offensiva di primavera, e stanno per invadere il video di serials vecchi e nuovi. Il telefilm è diventato uno dei problemi fondamentali della programmazione televisiva. volta tolta anabbiava come sottoprodotto cinematografico: oggi lo teme e lo si riverisce, ed è oggetto tavole rotonde e studi a livello universitario, come accadrà a fine maggio nel grande convegno internazionale del telefilm a Chianciano.

E' un fenomeno che naturalmente preoccupa la Rai la quale, sul piano pratico, sembra però incerta: ha rinunciato da quel di a «Dallas» dopo averne un rapido ciclo di poche puntate; rinunciato a metterci in lizza per l'acquisto di altri serials americani del genere petrolio-miliardi-beghe familiari; e punta soprattutto su cicli polizieschi di medio livello, attingendo anche alla dignitosa produzione inglese. E' chiaro che la Rai non può rincorrere i networks e può poggiare fortune una «Dallas». Ma nemmeno può ignorare il telefilm, e particolare la spinosa questione di una produzione nazionale.

In questo campo si è perso troppo tempo a causa di accordi che in concreto sempre falliti e cinema, e un'idea precisa sul fare il telefilm in Italia non ha.

Ora coraggiosamente scende in lizza la Rete Tre e a St-Vincent, nella sala dell'Hotel Billia, offre questa settimana una rassegna i cui titolo è esplicativo: «*Dieci registi italiani; dieci racconti italiani*», rassegna che andrà subito in onda, a partire da sabato 12 marzo con replica domenica successiva.

Qui la scelta è inequivocabile. Anzitutto c'è la tendenza europea, a quella americana, ricavare il telefilm da un'opera letteraria, una tendenza comune a tv dall'Inghilterra all'Unione Sovietica; e poi c'è la volontà di creare un breve film di qualità, il nome del regista primo piano, e quindi di dissociarsi politica produttiva americana che cancella la figura dell'autore.

Chi non conosce il regista «Dallas» e di «Dynasty», o meglio chi si è mai accorto nello scorrere di un serial si alternano dietro la macchina da presa, diversi registi mentre il prodotto non cambia?

L'avvio della manifestazione di Saint-Vincent è stato affidato a Il matrimonio di Caterina di Comencini, da un racconto di La Cava. E' un quadro di costume della provincia meridionale negli Anni Cinquanta; una ragazza di trent'anni, e perciò considerata «vecchia», viene genitori ad un giovanotto che si rivela odioso bellimbusto, cacciatore piccole doti e seduttore serve: il giovanotto è cacciato via, ma la piange e mormora: «*A piaceva che così*».

D'è il migliore Comencini in cinquanta minuti: gusto della commedia umoristica e amaro dei sentimenti nascosti, e un occhio attento alla condizione sociale. Il tutto con un taglio secco ed stili interpreti (tra Melato e Stefano Madia) che recitano senza recitare.

Nel secondo telefilm, Il commissionario un racconto di Mario Pomilio, confessione un individuo che si infiltrato un ministero a Roma e si passare alto funzionario creandosi così una personalità (grande Bonacelli), viene fuori un Fiorentano Vancini alle prese con un ritratto estremamente complesso e difficile mostra epicale, propensioni per grotte

Un avvio dunque molto promettente per una rassegna che tuttavia pone non indifferenti problemi e interrogativi realtà e sul futuro del telefilm nazionale e sulla stessa Rete Tre che ha promosso l'operazione. di questo parleremo la prossima volta.

Ugo Buzzolan

Il diabolico pendolo di Poe

Mentre sulla Rete 1 si conclude la seconda parte il film per la tv *Racconto* due città (1979), Jim Goddard, Dickens, c'è un'altra riduzione di opera letteraria sulla Rete 3, una delle più magistrali e raccapriccianti novelle Poe. Il pozzo e il pendolo, tradotta immagini nel 1961 Roger Corman.

La novella è l'analisi di un terrore folle, inestetato: di che i monaci dell'Inquisizione hanno condannato ad re da gigantesca lama: lame e si sempre più, a esserci scampo, anche perché della prigione si apre un pozzo.

Corman, per un film ungherese normale, è stato purtroppo costretto a costruire sopra la straordinaria idea di Poe una convenzionale vicenda in adulterio e di vendetta.

Tuttavia, il meccanismo diabolico del pendolo e resta indiscutibilmente un clima «alla», di forte e mistero, che il sa con ritmo scenografia geometrica e accorto uso del protagonista, Vincent Price, è affiancato da un'attrice specialista dell'horror, Elsie.

Arriva l'aviazione terroristi, addio

una vince di *Ian Sharp*, con *Lewis Collins*, *Judy Davis*, *Richard Widmark*, *Robert Webber*. Drammatico, a colori. Gran Bretagna-Usa 1982. Cinema Ambrosio.

Le gesta delle squadre che compongono le «Special Air Service» (Sas), particolarmente addestrate, in Inghilterra, nella lotta al terrorismo, hanno dato origine prima al romanzo «The Tiptoe Boys» di George Markstein, poi a questo film che usa come titolo il motto del «Sas». *Chi osa vince* («Who Dares Wins»).

Dal libro lo sceneggiatore Reginal Rose e il regista già televisivo Ian Sharp hanno derivato una vicenda complessa, non priva di notevole tensione all'epilogo. Ossia quando le teste di ruolo dello «Special Air Service» vengono impegnate con molta durezza a scatenare l'attacco ai terroristi pacifisti che, introdottisi nella sede ambasciata americana a Londra, hanno sequestrato a scopo di ricatto, durante un pranzo ufficiale, il ministro Esteri inglese e il segretario di Stato le rispettive mogli e un cospicuo assortimento di militari e politici d'alto rango.

Per sbloccare la preoccupante situazione gli uomini del — uno dei quali si è infiltrato tra i terroristi fingendosi innamorato dell'ardimentosa donna che li guida — penetrano nell'ambasciata calandosi spettacolarmente da vari elicotteri, hanno ragione dei sovversivi, neutralizzano il piano criminoso e liberano ostaggi.

In questa ampia sequenza il film ha un suo nerbo; prima convince assai meno, specie per l'improbabile descrizione di quei terroristi che si nascondono dietro la facciata d'un movimento antinucleare.

tra l'infiltrato e la facoltosa Frankie, sovversiva numero uno, i connotati del fotoromanzo stante la presenza di un'attrice intensa: l'australiana Judy Davis, già conosciuta con piacere ne *La mia brillante carriera*. la irretisce e Collins; compiti del terrorizzato banchetto, Richard Widmark e Robert Webber, il generale che resta ammazzato.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 21,35. 23,20
12,30 D.S.E.: Schede storia - Le sette meraviglie del mondo: «Il tempio a Efeso»
14 — Miva, Heather Parisi, Cristo Lionello in Al Paradiso, musiche di Antonello Falqui e Michele Guardi, orchestra diretta da Gianni Ferrio. puntata (replica)
15,30 Cagliari - Ciclismo: Sassari-Cagliari
16 — Mister Fantasy, musica da vedere, di Massimo Magagni
17,05 Direttissima con la tua antenna - Remi - 10 foto, una storia - Ulisse 3d
18,20 Tg1 cronache: Nord chiama Sud - Sud Nord
Ecocci qua: risate con Stanlio e Ollio
19 — Italia Fatti, persone e personaggi in diretta Studio 3 Roma: collegamento con l'Osservatorio astronomico di Monte Mario a Roma; un intervento chirurgico estetico. Regia di Lucio Testa
19,45 Almanacco del giorno dopo
20,30 Racconto di Sue Sceneggiato Dickens, regia di Goddard Peter Cushing. Seconda e ultima puntata
21,45 Pattinaggio: Billy-Real

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,15; 23,35
12,30 Meridiana: Un soldo, due soldi di E. Giacobino, A. Bartolini, G. Ghidini
13,30 D.S.E.: Centomila perché. Domande e risposte, conduce Carla Macelloni
14 — Tandem, ore in diretta Studio 7: Dorsemon - Videogames - Bionda, telefilm - Quiz: Pasoli lontani, sfida fra i ragazzi di Roma e Bari -
16 — D.S.E.: I diritti lavoratio (1° puntata): «La salute»
16,30 Pianeta, programmi tutto il mondo, presenta Bruno Modugno
17,35 Dal Parlamento
17,40 pagina di Raffaele Crovi, Roberto Guiducci e Valerio Riva
18,50 Cuore e batticuore, con Mitzell Wagner e Stefanie Powers, regia di Peter Medak
20,30 Reporter, Tg2: intervista a Monaco a Wolff capo delle SS in Italia: risponderà stragi Ardeatine e Marzabotto
21,20 Appuntamento al cinema, a cura dell'Anicagis
21,25 Il pianeta Totò, di Giancarlo Governi. Il principe della risata raccontato in 20 puntate. Brani dal film: I tartassati - Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi
22,25 Tg2 Sportsette, appuntamento giovedì - Pallacanestro:

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,35
17,20 Del conservatorio di Concerto sinfonico «I pomeriggi musicali» di Milano, direttore Luisa Rosada. Musiche di Tomasi, Nazon, Gallapiccola, Chailly
18,30 L'orecchiocchio. Quasi un quotidiano tutto di musica, a cura di Lionello De Sena
19,30 Tv3 Regioni. Cultura, spettacolo, eventi, costume
20,05 D.S.E.: Vivere la musica, creatività e lavoro di gruppo
Un ponte sulla Manica: di Beatles, di Lionello De Sena e Paolo Zaccagnini, condotto da Fabrizio Zampa
22,10 Ultimo spettacolo, terrore terrore. 3 maghi per 7 film, a cura di Enrico Ghezzi. Il pozzo e il pendolo (1961), regia di Roger Corman. Con Vincent Price, Barbara John Kerr

Barbara Steele in «Il pozzo e il pendolo», rete 3

Italia 1

10 — Due ragazzi che si amano, film
12 — Vita da strega, telefilm
14 — I cavalieri, telenovela
14,50 terrore, film Gianni
16 — Gli mas nella prateria; Febbre d'amore; Phyllis; Magnum P.I.; M.A.S.H.; Soldato Benjamin; Agenzia Rockford, telefilm
23,50 Grand Prix n. 8

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,45; 24
9 — Telescuola
18 — Per i più piccoli
18,20 Per i ragazzi
19,25 La d'Avignone, telefilm
19,55 Il regionale, tutti della Svizzera italiana
20,00 Tiramisù e tentazione, stazioni cantonali balneari
23,05 Giovedì sport - Calcio: Coppe europee

Canale 5

12,30 Bis, gioco a
13 — Il pranzo è servito
13,30 Aspettando il domani, Sentieri; Una vita da vivere; General Hospital
18,30 L'albero delle mele
19 — Il mio amico Arnold, telefilm
19,30 Popcorn
19 — L'albero delle mele, telefilm
19,30 Baretta, telefilm
Superflash, con Mike Bongiorno
23,10 Campionato di basket Nba

Capodistria

Telegiornale: 17; 21,25
13,30 Cordiale sperto
17 — Con noi... in studio
17,10 La scuola
18 — Chi guadagna perde tutto, telefilm
19,30 Tg - Punto d'incontro
19,45 Chirurgia della
20,15 Alla prossima, trasmissione musicale
21,15 Vetrina veneziana
21,40 Chi conosce l'arte, sera

Rete quattro

10,30 El Tigre, film
11,55 Special Branch
13,15 Marina, novela
14 — Il mondo di Suzie Wong, film con William Holden
18,30 Star Trek, telefilm
19,30 Vegas, telefilm
20,30 Maurizio show
21,40 La supertestimone, film di Franco Giraldi, Monica Vitti, Ugo Tognazzi
23,30 La beffa di mezzanotte

Montecarlo

Telegiornale: 18,30; 23,45
14,30 La comiche di Beppe Cribbins
15 — Insieme, con Dino
15,50 La freccia nera
16,35 Billy il bugiardo, telefilm
19,30 Gli allari sono al
20 — Victoria Hospital
20,30 Solo 51-13, telefilm
21 — Chrono, attualità automobilistica
Kitter e borde, film
23,10 Police Surgeon

Eurotv

12,15-13,30 animali
14,05 Cuore selvaggio, telefilm
14,30 I fuorilegge, film di Vergano, Gassman
16,35 Appuntamenti alle Ande, film
18,05 Cartoni animati
19,45 Penelope, telefilm
20,30 Rio e Gino Spettacolo comico-musicale condotto da Ric e Gian
0,05 Daniele Kristinat strip-tease, film

Rete A

Telegiornale: 13; 18,20; 19,50; 23
10,30 Tessa, film con William Holden
12 — Love boat, telefilm
15,30 Nel due sconosciuti, film
18,30 Anche i ricchi piangono
19 — Barnaby Jones
20,30 Fiesta, film di Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak
22,15 Sulle strade della California

Alla radio

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 20,57; 23.

6,05, 7,40, 8,30 Combinazione musicale; 7,18 Gr1 lavoro; 9,02 Radio anch'io '83. 11,10 Top and pop, 11,34 Leonardo da Vinci. 12,25 La diligenza; 13,35 Master, 14 Il pappone. 17,30 Master-under 18, 19,25 Radiouno jazz '83. 20,20 Football americano; 22,27 Audiobox; 22,40 Teleluna - Stereouno

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6,00, 7,26 I giorni; 6,48 Corrina e Adorio; 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali, 12,48 «Ellero musicale», 13,41 Sound track, 19 I demoni, 16,32 Festival, 17,32 Le ore della musica, 18,32 Il giro del sole, 20,10 Una serata rosa shocking; 21 Nessun dorma ...; 21,30 Viaggio verso notte; 3131 notte.

Giornali radio: 6,45; 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 19,15; 20,45; 23,53

7, 8,30 Concerto mattino; Prima «Ore 0»; 11,48 Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 18,30 Un certo discorso, 17 Le fiabe della paura; 17,30-19,15 Spaziolire; 21 The Rake's Progress di Stravinsky - Stereosera.

NEI CINEMATOGRAFI

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546 147): «T.D.» (Prima d'oro al Festival di Cannes) (drammatico). Ap. 14,30; ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ARLECCHINO (corso Buenos Aires 37, tel. 667 190): Storia di Piera, nascita Hooper, Hanna Schygulla, Marcello Mastroianni. Col Vietato 18. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ASTOR (via Vochi 6, tel. 518 518): Bersaglio fantasi di Alan Parker (musicale drammatico). Or 16,40; 18,30; 22,10.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 535 714): chiuso per lavori
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 606): E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Peter Coyote (fantascienza). Or.: 16, 18,15, 20,25, 22,30.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 119): Apocalypse now di Francis Ford Coppola, con M. Brando R. Duvall (drammatico). Colori. Vist. 14 Or.: 16,10; 19,10; 22 L. 4000
CRISTALLO (via Cosio 5, tel. 890 711 00): Bianco, Rosso e Gialloro Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingresso 4500.
DORA (via Gramsci 9, tel. 643 427): Mississippi in fiamme, Richard Gere, Debra Winger (drammatico). Or.: 15,40; 18; 20,15 22,30.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600 760): Il buco nell'acqua di Francis Brunet, Montagnè Melato, Gerard Depar Col Vist. 14 Or 16,30; 18,30; 20,30 22,30 L. 4500.
HOLLIDAY STUDIO (v le Matteotti di Collegno 7, tel. 215 813): chiuso per ferie
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541 573): Bonnie e Clyde all'italiana, Paolo Villaggio, Ornella Muti Colori, Cinevo 16.40; 18.40; 20.40 22.30 L. 4500
LILLIPUT (via XX Settembre 15 (int., tel. 537 100): Cinque giorni una estate di Fred Zinnemann con Sean Connery (drammatico). Ap. 16,15. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX (Galleria San Federico, tel. 541 253): Il cacciatore, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason (drammatico) Ap 15,40 Fem 15,50, 18,20; 20,30; 22,30.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683 304): Ellen Burstyn portentosi di una giovane moglie (rapd americano) Colori Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso 4500.
METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650 54 70): Fatta eroina di una disgrazia. Colori Vietato 18. Orario 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40; 22,30 L. 4000
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 500): Salvador, Riggs Romeo, Non voglio Vedere Non vedo Or.: 15, 16,50, 18,45, 20,35, 22,30
OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532 ed): Un segno lungo un giorno di F. Coppola con F. Forrest, R. Hunter, T. Garr, Fotografia V. Storaro (commedia spettacolare - versione Workprint). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
ORFEO (piazza Carina, tel. 839 67 01): Meglio la carne di pesce. Vist 18 Ap. 15, ult 22,30 ingresso L. 4000
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 43, tel. 748 965 1): chiuso per restauri
REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530 886): Cinque Colt. Vist. 18. Ap. 16, ult 22.
REPOSI (via XII Settembre 15, tel. 531 400): Cane e gatto di Bruno Corbucci con Bud Spencer Tomas Milian (comico) Or 16,30 18,30 20,30, 22,30
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): Una lama per tutti di Robert Benton con Meryl Streep, Roy Scheider Tecnic Vist. 14. Or 16,30 18,30, 20,30, 22,30.
STUDIO UNO (via Acqui 2, tel. 630 541): Fitzcarraldo, regia di Werner Herzog Palma d'oro miglior regia Festival di Cannes 1982, con Klaus Kinski, Claudia Cardinale Tecnic. Non vist mgr 4000 Adds 2000. Orario 18, 19, 22.
VITTORIA (via Roma 23a, tel. 511.799): Tu mi turbi, Rocco Siffredi, Ginger Lynn Corbil (divertente). Or.: 15,40; 18; 20,15 22,30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 5 - p. Hotel, tel. 561.264): Grand Hotel Excelsior, A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi. Ore 20,30; 22,30.
AL CORSO (corso Regina Margherita 134, tel. 521 3145): chiuso
ALFIERI (via Cherasco Alfieri 77, tel. 397 197): chiuso
ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 654 671): Un tuffo nell'azzurro assolutamente di Lembi, regia John Landis con D. Haughton J. Aguilar. Vist 14 Ingr 3500 Ads 2000 Ap 20 ult 22,30
ARTIFICI MAGNETIC CENTER (via Artisti, tel. 531 374): chiuso
FIAMMA (via Cigna 72, tel. 626.741): Ghost Busters, Bill Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver. Vist 14 Ap 15 ult 22,30 Ingresso 4000
GARDEN (via Madama Cristina 24, tel. 650 20 21): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
GIULIO CESARE (corso Giulio Cesare 220, tel. 290 300): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
GOLDEN (via Pier Carlo Boggio 20, tel. 737 344): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
HOLLYWOOD (via Monte Bianco 69/a, tel. 780 271): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
MONTE BIANCO (via Monte Bianco 69/a, tel. 780 271): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
NUOVO (corso Trapani 91, tel. 235 619): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
PLAZA (via Medici 30, tel. 655 165): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
QUATTRO FONTANE (via Quattro Fontane 23, tel. 650 265): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
REALE (piazza Carignano 3, tel. 506 116): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
ROMA (via Lanzo 47, tel. 780 302): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
ROYAL (via Roma 255, tel. 743 400): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
SUPERGA (via Torino 31, tel. 514 305): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30
VENTIMIGLIA (via Ventimiglia 15, tel. 653 260): Victor Victoria, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (musicale). Ap 15 fem 16,30 18,30 20,30 22,30

VISIONI

ALESSANDRIA (via [illegible] 18, tel. 511.293): Bosse sconto. Laura Levy. Vist. 18. Orario: 14.05; 16.45; 17.25; 18.05; 20.45; 22.30
CONTINENTAL (via Nizza 349, tel. 597 068): Il tempo della mela 2. (Il film di Claudio Petraglia) con Bonnie [illegible] casu, Denise Grey. Non vist. [illegible] 20 22,30
FORTINO (via Cigna 42, tel. 486.557): L'inseguito, di William Friedkin, con Max Von Sydow, Linda Blair. Vist 14 Or. spett. 20.15; 22.15.
JOLLY (via Valdengo 130, tel. 290 101): Blade Runner con Harrison [illegible], Rutger Hauer, Sean Young. Non vist. (fantascienza avventurosa). Ore 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON (via Valdengo 8, tel. 749.23.62): Blade Runner (ha vinto un film di Alan Parker in lug Syriosid Syriosk. Ap 20, ult. 22.30

ZONA CENTRO

ASSO [illegible] MOVIE CLUB (via Principe [illegible] 3/L, tel. 544 077): Omaggio a Jacques Tati: Monsieur Hulot nel suo quartiere (il film con Jacques Tati, ore 18; 20,15; 22,30 (ultima giornata).
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518 046): Tutti i giorni due film diversi [illegible] 18 alle 20 Lire diciassette - diciassette. Ingr. soci
CINECLUB (via Millefanti 15, [illegible] 531.982): dalle 14,30 alle 24 continuo. Aperitivo. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 347.719): Car Crash, John Travolta A. Obregon. Ap 17,30
S. RITA: Rosa al dì tra lesi ani (i seduttori dell'arca perduta). Ore 18,30; 21

ZONA FRANCIA

DELFINO (Corso Trapani 3, tel. 749.38.43): Heavy metal di Gerard Pirlerson (animazione) V 14
ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.20 07): Rashomon di A. Kurosawa con T. Mifune Ore 20,30; 22,30 (ultimi oggi)

ZONA MILANO - R. PARCO

MANON (largo G. Cesare 105, tel. 267.674): Mostly erotica. Vist. 18 Ap. 22,15, ult. 22.30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 30, tel. 667.668): Relax III. Tecnic. Diretta e interpretata da Sylvester Stallone. Ore 18.30 e 22,15.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Ultra porno sexy. V. 18
CARMAGNOLA
LUX: Vibrazioni sessuali. V. 18
MAGNENTA: E. T. [illegible] Non vist
CHIVASSO
POLITEAMA: Calda e bella.
CIRIE'
CATALANO: E. T. l'extraterrestre.
ITALIA: Passagna proibita.
IVREA
POLITEAMA: Arrivano i mini.
LANZO
CATALANO: L'altra metà della porno bocca. V. 18.
[illegible]
VITTORIA: [illegible] porno college. V. 18
MICHELINO
SUPERGA: Vizi privati tu che mi vizi dal vizio di vivere. Lino Banfi
[illegible]
MODERNO: E.T. l'extraterrestre.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Bonnie e Clyde all'italiana.
ITALIA: Voglia di sesso. V. 18.
NUOVO: Il nonno Tarzello.
PRIMAVERA: Amanda masochista.
RITZ: Pasti ad una mano.
SANSICARIO
SANSICARIO: Frankers.
SESTRIERE
FRANTEVE: Guai.
SETTIMO
GARIBALDI: Orgasmo Aerogenitivo. V. 18.
SUSA
CENISIO: Pane d'amore perduto.
VALPERGA
AMBRA: Voi vuoti la che mi vien da ridere.
VENARIA
DANTE: Mandrillus Baby. Vist

In vendita i cinema di Amati?

ROMA — Quale sarà la sorte del «circuito Amati»? Che fine farà l'impero cinematografico romano a qualche anno dalla morte [illegible] suo fondatore?

In questi giorni stanno acquistando ulteriore consistenza le voci di un imminente acquisto della più grande catena romana di cinema da parte della società «Aruba [illegible]», presieduta da Leonardo Di Donna che ne affiderebbe la gestione alla «Titanus», la società di distribuzione [illegible] cinematografica della quale controlla il pacchetto azionario.

Ventisei sale (13 delle quali di proprietà) distribuite in 13 società, l'impero Amati è oggi controllato all'80 per cento [illegible] eredi del suo fondatore e al 20 per cento da altri soci.

[illegible] ziaria sostanzialmente florida (18-20 miliardi di [illegible] previsti per l'83) si contrappone un'esposizione [illegible] oltre dieci [illegible] dovuta a vecchie passività che i responsabili [illegible] circuito sembrano per il momento orientati ad ingigantire attraverso [illegible] vendita (parziale o totale) delle sale.

La sorte del circuito [illegible]ati sta a cuore in primo luogo ai 320 lavoratori dipendenti che [illegible] scorso anno, grazie alla mediazione del Comune, concordarono [illegible] proprietà una [illegible] costo [illegible] lavoro e degli organici [illegible] cambio di un consolidamento [illegible] della società.

Oggi, di fronte alla mancata attuazione di tale consolidamento e nell'imminenza di [illegible] vendita, i lavoratori chiedono il congelamento [illegible] ogni trattativa segreta e [illegible] massima trasparenza dell'operazione [illegible]. [illegible] diritto ad un'informazione preventiva.

I due attori all'Alfieri in una commedia [illegible]

Il caso di Gaber e Melato in cerca d'un perduto amore

TORINO — Il caso di Mesopadre a Maria, commedia in due atti di Giorgio [illegible] e Sandro Luporini, regia [illegible] stesso Gaber, ha esordito l'altra sera all'Alfieri gremito di pubblico [illegible] «sonata per voci recitanti» racconta il tardivo appuntamento di due ex amanti, [illegible] quarantenni, in una casa di campagna che ospitò, due anni prima, una loro grama relazione.

Lui, con moglie e figlio sedicenne a casa, fingendo un'arrendevole tenerezza, una remissività affettuosa, se [illegible] abbarbicato [illegible] alle [illegible] di una realtà tutta ordine, che è poi lo specchio fedele del suo arido egoismo, della sua narcisistica insensibilità.

Lei, all'opposto, tra incert[illegible] e ansiolitici, è caotica e centrifuga, una di quelle animale che per un nonnulla volan via dal loro nido: ma sotto quella nevrotica labilità ha una sua misura di verità interiore.

Replica di una storia che ha già avuto luogo, quell'immotivato reincontro, contrappuntato di tenerezze improvvise, venato di nostalgie irrefrenabili, ma scandito, soprattutto, da inattese aggressioni reciproche, in cui la sordità eco del possesso di un tempo s'annulla oggi in furia devastatrice, non può che concludersi, sommessamente, nella conferma d'una doppia solitudine.

Il copione di Gaber-Luporini [illegible] il rischio di manieristiche variazioni [illegible] per una sua glissiana secchezza, un'ombra [illegible] ruvido risentimento; [illegible] non stinge nel patetico perché istintivo nel [illegible] narratore [illegible] un [illegible] vero, [illegible] un autobiografico dispetto [illegible] le occasioni perdute [illegible] della vita.

A renderlo poi a[illegible] — pur nella [illegible] ostentata di quel palcoscenico nero e nudo, recinto [illegible] lame degli spots e solcato dalle elegiache [illegible]ni di un Beethoven e di un Dvorak seguiti dalle Joannes Trio — pensano i due interpreti che mostrano un'intesa e un'omogeneità [illegible] rese assai notevoli.

Puntuto e aggressivo, Gaber volutamente potenzia quella goffaggine rancorosa, quella balordaggine maldestra che è la sigla, persino fisica, del suo proporsi ad «antipatico» irresistibile per vocazione.

La Melato dimostra, ancora una volta, il talento superiore di cui è dotata: quella malinconia fonda [illegible] sguardo, l'incupirsi [illegible] voce nei momenti [illegible] sconforto e, a contrasto, [illegible] scattare felino del corpo minuto, il vibrare allo spasimo di tutta la persona sugli scuti di [illegible] lacerazione a lungo repressa, sono due registri [illegible] gamma [illegible] questa attrice di razza.

g. d. b.

Giorgio Gaber e Mariaggela Melato: una sonata per voci recitanti

Tannhauser inaugura il Maggio

FIRENZE — «Tannhauser» di Wagner inaugurerà il 27 aprile il 46° Maggio Musicale Fiorentino. La regia [illegible] di Karl Michael Gruber, che farà il suo debutto nella lirica in Italia. L'interpretazione di artisti tedeschi con l'orchestra ed il coro del Maggio. Il programma comprende un ciclo di concerti di Brahms con l'orchestra di Los Angeles diretta da Carlo Maria Giulini.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20 Turno E Il ratto dal serraglio di Wolfgang A. Mozart
ABUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: domani «prima» ore 20.30 Teatro Piccolo Compagnia Il Gheriniello in Il mare e la casa di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi. Prevendita Adua, ore 17-19,30, tel. 274 2279 e via Roma 69 ore 9-19, tel. 544.562 - 556 749.
ALFIERI (536.447): ore 21 ult. 4 giorni, M. Marchi - G. Gaber in Il caso di Alessandro e Maria, Pren [illegible]
ALGHERO-ITINERARI: Stagione Sinfonica Pubblica 1982-1983. Oggi e domani ore 21: 18° Concerto. Direttore Anton Ros-Marbà, violinista Christian Altenburger. Brahms: Canto del destino op. 54, per coro e orchestra (su testo di Hölderlin). Berg: Concerto per violino e orchestra. Mozart: Sinfonia in do maggiore K.551 (Jupiter). Orchestra Sinfonica e Coro del Teatro Regio Piemonte Italiana. Il coro è diretto da Gianni Costanzo. Posti a numerati. L. 5000 - ridotto L. 3000, ridotto L. 2000. Prevendita presso negozio oggi dalle 16 alle 18. Auditorium - via Rossini 15, Torino
ALFIERI: [illegible] VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518.046): ore 21 Claudia Lawrence in Un po' stanno via per cheek. Tecnic in cui la M. Pat, Al. Stagliano. Collab. grafica di Aldo Trionfo e Lele Luzzati. Musica in scena di Mario Migliardi Gabbani.
CENTRALINO CLUB (tel. [illegible] via Cigna 72): Ore 21 Claudia Lawrence in Un po' stanno via per cheek. Tecnic in cui la M. Pat, Al. Stagliano. Collab. grafica di Aldo Trionfo e Lele Luzzati. Musica in scena di Mario Migliardi Gabbani.
COLOSSEO: (v. Madama Cristina 71): Ore - Tv e Cirp - Recital presentano Riccardo Fogli - Unico concerto domani sera ore 21,15. Prev. Centro Metro, ore 10-12; 15-19. Tel. 631 034.
CONSERVATORIO: ore 21 concerto di musiche rossiniane. Flavio Lotti Cocbardi, soprano; Martine Dupuy, mezzo soprano; Roberto Cognazzo, pf
DISCO - INCONTRI DI DANZA CONTEMPORANEA: ore 21 Artedanza Compagnia di Dante Balbo Cesare de Carlotta Ikeda in Zarathoustra. Tel. ore 656 652 - 660.467. Ultimo giorno.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 Alessandro Haber in Segreteria telefonica. Testo e regia di Amedeo Fago. Scene in allestimento. Tel. 544 562
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Vanocco ore 10 e 14.30 Il Teatro dei Piccoli Principi presenta Musica, divertimento e altre diavolerie
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - III DIPARTIMENTO: Scuola di via Parini 2, ore 10 e Scuola di via Cellini ore 14.30 la Comp. Fregoli-Cichero e Lamponella presenta Pril.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola di via Bertola 56, ore 10, e Scuola di via Sacchetti 9, ore 14.30 il Teatro Stabile di Torino presenta L'albero maestro di Piero Ferrero, regia di Franco Passatore.
NUOVO: ore 2-3 e 5-6 Pomeriggio Musicale con il pianoforte preparato della Fondazione Agnelli. Tel. 655 [illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE (v. Cavour [illegible]): [illegible]
ARLECCHINO: ore 21 Folchi
BELLE ARTI: ore 20-21 balla Isabel
CLUB 84: ore 21 danza
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia
EDEN: 21 Flocky e Raffaele
FARO: 21 Ronny, esordi M. D'Amico
LA PERLA: ore 10,30-21 danza
LE PARADIS (v. S. Massimo 64, tel. 830.770): ore 21 Nico Fidenco
LE RON: ore 21 Ron Musardo
ODEON: 15,30-21 Generali Sound Impianto omaggio alle donne.
PRINCIPE: ore 15,30 Il Quadrifoglio
TROCADERO: ore 21 La Nuova Felicità.

BAR GIORGIO - Valentino - Gianpiero - Gianluca orch. Dino Nevera.
[illegible] - PUNTO BAR (C. Belgio 9, tel. 533 492): Bernard Thomas, Angelina, Pietro Cerrito.
SKALER DISCOTECA: ore 21.

EXE PUB (v. Magna 14): ore 19-1; 21-3.

GALLERIE E MUSEI

DOCUMENTA: Paolo Sandulli
ESPERANZIANTE: Bruno Lucas
POGLIANO (Rivoli 9): A. Richmond
ORSINI (p. Solferino 7): I Mappini nel quadro acquarelli, tempera.
LA BUSSOLA (via Po 9): Felice Casorati. Un quadro
LA QUOTATA - Arti: Oliviero Mazzotta.
LE IMMAGINI: Paola Pizzarelli
NARCISO: I 6 di Torino (Scanavi, Champ, Ostinelli, Levi, Mercuri, Pinuccio)
PIRRA (Carrozzi 32 - tel. 877 344): Retrospettiva di pittori italiani e francesi
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Ciacorna 1, 877.510): Ceramiche Chini per l'architettura
VIOTTI: Dame Sana

[illegible] HARMONETTA (Teatro Gianduia, via [illegible] 9): ore 10-12; 15-19.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Pedalo di Ingrid Bergman (1915-1957), ala 16 a 21,15. Arte di Tirando e L. Maggiorani con I Bergman, C. Boyer, C. Laughton (Il Ladro 1948, min. 125).
ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: dalle 9-12,30, 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. [illegible] delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; [illegible]; 14-18, lunedì chiuso, [illegible]
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-17,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 10-12,30; 15-17,30; chiuso lunedì e martedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ampliamento e riordino delle raccolte
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): 9-12 - 15-18; Festivi: 9-18, lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12,30, 14,30-18
MUSEO NAZ[illegible] RIA (Mole): giovedì 9-12,30; [illegible] e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso
PALAZZO REALE (p. Castello): febbraio e marzo chiusi.
MUSEO DI STORIA NATURALE «L. BOSCO» (viale Thovez 37): domenica, 9-12.

L'ingresso gratuito è limitato per Gabinetto Disegni e Stampe [illegible] ore 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, ore 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

Stasera [illegible] Petruzzelli di Bari [illegible] direzione di Gracis

Kabaivanska, una Butterfly nell'orrore dell'atomica

BARI — *Terzo grande debutto lirico al Petruzzelli, dopo Montserrat Caballé nella Forza del destino e Katia Ricciarelli nella Traviata è oderna la volta di Raina Kabaivanska che debutta stasera in Madama Butterfly. L'opera di Puccini doveva essere diretta da Daniel Oren ma il maestro è tornato in Israele per il servizio militare; lo sostituisce Ettore Gracis, [illegible] interpreti Nazzareno Antinori e Franco Sioli.*

Si tratta di un allestimento «rivoluzionario», concepito con tecnica cinematografica, che il regista [illegible] Frezi — alla sua prima esperienza lirica — intravede in un periodo successivo allo sgancio della bomba americana su Nag[illegible]ki e Hiroshima. «Nove anni [illegible] a Spoleto — ricorda il regista — [illegible]ndo e vedendo *The man from the East* del giapponese Blocio Yamash'ta mi impressionò fortemente il canto di una giovanissima ghelaha che veniva troncato nella sua gioia dallo scoppio della bomba di Hiroshima. Era il segno della prepotenza americana [illegible] infrangeva il sogno [illegible] quella ragazza e i sentimenti del suo popolo. Pensai subito a *Madama Butterfly* e al rapporto tra Cio-Cio-San e Pinkerton: l'ufficiale americano aveva fatto esplodere la sua Hiroshima nel cuore della ragazza di Nagasaki, con i medesimi presupposti psicologici che sarebbero stati quelli dei suoi successori. E così ravvisai nel canto [illegible] quella ragazza una forza addirittura superiore alla stessa distruzione provocata dalla dirompente esplosione».

«Per questo considerazioni — *aggiunge Melo Freni — Madama Butterfly* va riletta nella sua più autentica chiave di attualità, avvalendosi di tutti quegli elementi che possono e devono farne una pausa di riflessione morale e politica. Niente di flebasco e di astratto. Nè per niente quella [illegible] Cio-Cio-San non è una favola, né una novella, ma una tragica storia (e non solo d'amore) dei nostri giorni».

Melo Freni sta discutendo gli ultimi particolari della scena e delle luci con l'architetto Cimmaruti che ha diretto l'équipe del corso di scenografia dell'Accademia delle Belle Arti di Bari nella realizzazione dell'opera. In palcoscenico [illegible] c'è un'imponente *struttura di legno a gradini che simboleggia la collina di Nagasaki: la struttura si muove, si apre, si disintegra. Quali difficoltà sono sorte durante l'allestimento di questa Butterfly?*

«Nessuna. Devo dare atto ai fratelli Pinto di un'ottima gestione del teatro Petruzzelli, lanciato ormai inseguito [illegible]. Quest'opera nasce dal Sud perché io sono [illegible] L'équipe dell'Accademia ha realizzato alla perfezione la collina che si muove».

Altre innovazioni di regia nell'opera?

«Ho introdotto un coro reci[illegible] teatro giapponese e nostro, classico. È un coro che interpreta anche con la gestualità i sentimenti, amore, inganno, attesa. Le luci sono sfumate come l'affatto so[illegible]».

v. c.

Liz-Burton biglietti a ruba

[illegible] — Il debutto, al Lunt Fontanne Theatre di Broadway, è fissato per l'11 maggio. Ma, trattandosi della rimificazione — sia pure solo nella scena — di Liz Taylor e Richard Burton, la campagna pubblicitaria ha già avuto inizio.

La vendita dei biglietti per «Vite private» di Noel Coward, la [illegible] da scelta [illegible] il debutto dell'appena f[illegible] «Elizabeth [illegible]ri Group», è già iniziata da alcune settimane.

La Taylor ed il suo sposo, il produttore Zev Bufman, hanno organizzato l'impresa nei minimi dettagli. «Vite private», che successivamente andrà a Washington e Los Angeles, verrà in precedenza registrato per essere distribuito in televisione.

Sono [illegible] programma anche altre due produ[illegible] con attori [illegible], [illegible] e [illegible].

Broadway

Jo Squillo, come si provoca [illegible] il rock post-moderno

TORINO — Paris di Dalla [illegible] fosse Malcolmmcmme, e Gianna Nannini è una «di un'altra generazione». Jo Squillo (Giovanna Coletti all'anagrafe) ha 20 anni ma il soprattutto terribilmente «dff»: rockettara tutta post-moderna, da almeno cinque anni traversa brutalmente le scene underground milanesi con gruppi tanto acidi quanto corti di vita (una era la Kandeggina Gang, prima band femminile), e certa stampa di gran prestigio le p[illegible] attenzione: *Alfabeta* ha analizzato i testi delle sue canzoni, *Stern* le ha dedicato addirittura una copertina.

Un bel viso rotondo, belle labbra, Jo Squillo ha una personalità prepotente. Al Massaua, l'altra sera, con il suo gruppo Electrix, un breve concerto — una decina di canzoni — è cominciato con un [illegible]lenzio di gelo e qualche urlo «Nuda», ed è finito con gli spettatori urlanti che volevano salire sul palco.

Il materiale offerto non [illegible] di prima qualità; ma interessante per alcune ricerche di ritmo e soprattutto per i begli esperimenti sulla voce. Jo narra di esser cresciuta alla scuola di Demetrio Stratos e cita John Cage, ma ha di suo un'indiavolata presenza scenica, una capacità di mobilitare e di mettere il pepe addosso.

Iscritta all'Accademia di Brera Jo Squillo parla di «arte totale» e disdegna il rapporto con le case discografiche: «*Sono tutti ignoranti, non hanno idee, mi cercano ma non sopiono le cose mie*». E lei [illegible] tutto da sola, con una piccola etichetta autogestita, la «30th Secret», un palo di 45 giri, un album («Giri senza paura») la cui canzone-vessillo è «*Violentami*», interpretata anche l'altra sera, che provoca su un tema, il pianeta donna, al quale lei è molto sensibile. Come si fa conoscere? «Con i concerti: l'unico scorso ne ho *fatti 134*».

m. ven.

Jo Squillo

Domani ROMANO e GIOIELLO
IL FILM CHE E' GIA' ENTRATO NELLA STORIA DEL CINEMA

3 GENERAZIONI AL CINEMA!
CONTINENTAL FARO
MASSAUA S. PAOLO
per i quindicenni, entusiasti per le avventure di SOPHIE...
per i quarantenni, genitori con tanta carica di vita
per la terza età, perché la nonna è il personaggio più scatenato del film!
e dunque vi aspettiamo tutti

CRISTALLO
RAMBO... ma RAMBO è il più forte
Prima di questo film il calcio era una cosa seria... anche gli arbitri, le corna e alcune altre cose...! Ma voi preparatevi a ridere «grosso»!
Da sabato al NAZIONALE

IL FILM CANDIDATO A [illegible] PREMI OSCAR
MIGLIOR FILM [illegible] MIGLIOR ATTORE PAUL NEWMAN
MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA JAMES MASON
MIGLIORE SCENEGGIATURA [illegible] MIGLIORE REGIA [illegible] LUMET
OGGI grande PRIMA al LUX

Orario: 15,50 - 18,20 - 20,15 - 22,30

CONTI - T. STABILE [illegible]
Alessandro Haber in SEGRETERIA
Regia di Amedeo Fago
Scene e costumi di Lia Manzella
Musiche di Dimitri Nicolau
Spett. in abb. - Tel. 544542

[illegible] COLOSSEO TEATRO
Via Madama Cristina 71 - Torino
G.R.P. Tv presentano G.R.P. Radio
RICCARDO FOGLI
UNICO CONCERTO
Venerdì 4 marzo ore 21,15
Prev. casa disco, ore 10-12; 15-19
Tutti gli ordini

ARCI e RADIO FLASH presentano
Lunedì 7 marzo ore 21,15 al [illegible]
ENZO JANNACCI in «Pensione Italia»
Prev. e prenotazioni Flora & Ilda (Via Vitoli 8/a) Arci Casa Isolino

GRP Tv e GRP Radio
Presentano il 10 marzo
AL PALASPORT
SAXON
Prevendite:
PALASPORT TEL. 336917
RODEO - PIOLA & FOLI
JELLOWBUMARINE - TOP MUSIC
RADIO DRUGLIARIO CENTRALE
BIRRERIA CHARLIE CHAPLIN
RADIO ASTI DOC - BIRRERIA PETRARCA

LE CUPOLE
Carrù (Cuneo)
Questa sera
I NOMADI

CENTRALINO CLUB
Via delle Rosine 18 - Tel. 837500
Sabato e domenica recital di
BRUNO LAUZI
Ingresso Assoc. dalle 18 in Sede

[illegible]
Ore 21 ballo liscio
CON GARA DI BALLO FRA IL PUBBLICO

COPPA CAMPIONI

A Birmingham un gol di Rossi al 1' e, dopo il pareggio di Cowens, il raddoppio di Boniek

Juve senza paura, l'Aston Villa ko

Michel Platini è stato, con Bettega e Brio, tra i migliori della Juventus a Birmingham

I bianconeri, pur subendo a tratti la pressione degli avversari, non si sono mai fatti intimorire e hanno potuto arrotondare: traversa e quasi autorete di Gibson, palo di Rossi nella ripresa - Ottima prova generale, ma lucidissimi in particolare Platini e Bettega

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIRMINGHAM — Battuto l'Hvidovre Copenhagen e il Colonia di Liegi, adesso l'ostacolo Aston Villa. In una serata uggiosa, umida, su un terreno appena molle ma in buone condizioni, il primo round dei quarti di finale di Coppa Campioni si è consumato in 90' di battaglia dura, in uno stadio stracolmo (46 mila spettatori) dalle cui gradinate il grido dei circa 3 mila supporters italiani si è fatto sentire non poco.

Juventus nella formazione prevista, gli avversari senza lo squalificato Evans e Bremner. Subito mischia accesissima, ma la Juve al segnale d'avvio dell'arbitro tedesco Eschweiler ha colpito gli avversari con un colpo che poteva essere da ko. I bianconeri avevano battuto il calcio d'inizio, e subito si erano portati in avanti costringendo Cowens al fallo su Platini. Partendo dalla punizione, l'azione si era sviluppata sulla sinistra, Bettega aveva controllato bene la palla allargandola per Cabrini, il quale vinto un dribbling su Williams centrava nel vivo dell'area dove la difesa inglese si parava come imbambolata, colta di sorpresa dallo scatto anticipato di Paolo Rossi che gli veniva incontro alla sfera e l'infilava in rete con un secco colpo di testa sulla destra di Spink.

Scosso, l'Aston Villa ha cercato immediatamente di replicare mentre da parte bianconera si delineavano le marcature, peraltro previste. Brio, autore di un'ottima gara di combattimento su Withe, Gentile a marcare Shaw, molte iniziative, a destra della juventina come previsto, Tardelli a controllare Morley con appoggio di raddoppio di marcatura da parte di Bonini ma la velocità dell'estrema sinistra dell'Aston Villa è stata una costante spina nel fianco.

La prima replica efficace ai gol di Rossi è stato un tiro-cross di Mortimer dal limite dell'area, finito di poco sul fondo alla destra di Zoff. Salvava quindi Scirea in recupero su Blair, terminava fuori all'8' una bordata di Williams. Il contropiede bianconero si sviluppava al 10' con efficacia. La palla partiva da Bettega, finiva a Platini che trovava di nuovo Bettega appostato in avanti al limite dell'area. Sul centro dell'attaccante Gibson, terrorizzato dallo scatto di Rossi lo anticipava ma con un colpo di testa mandava la palla a rimbalzare contro la traversa. Insistevano i bianconeri, Cowens si toccava indietro per Cabrini la cui staffilata bassa dal limite si perdeva sul fondo alla sinistra di Spink.

Si riportava sotto l'Aston Villa al 18', su corner calciato dalla sinistra da Cowens, saltava alto su tutti l'avanzato difensore McNaught e schiacciava in rete, appoggiandosi però chiaramente su Bettega. L'arbitro tedesco Eschweiler annullava, tra gli ululati della folla del Villa Park. Al quarto d'ora al portava Shaw sulla destra, si scontrava duramente con Gentile, si rialzava zoppicando ma doveva poi cedere, nel finire del tempo, il posto a Deacy.

La Juventus cercava di spostare il gioco nella metà campo opposta, in palleggio. Molto efficace e lucido Platini, attento Bettega a trasformare la palla aspettando scambi con i compagni, esperto, combattivo ma troppo impreciso Boniek che sprecava per precipitazione alcune situazioni favorevoli ai bianconeri.

Insistevano i bianconeri infittendo i loro contrattacchi e preoccupando chiaramente l'Aston Villa, soprattutto con Paolo Rossi che lottava come non mai in questa stagione. Pubblico tornava in copertura, cercava e trovava spazi svariando dal centro alla destra del fronte offensivo. I contrattacchi bianconeri rompevano chiaramente il ritmo degli inglesi, ancora Boniek sprecava al 37' un contropiede aperto da un colpo di testa difensivo di Bettega, il polacco non vedeva Rossi che intanto finiva in fuorigioco.

Il finale del tempo vedeva un'occasione dell'Aston Villa, prima Shaw era sfortunato in area, quindi andava fuori di poco una gran botta di Blair dal limite.

In apertura di ripresa i blu-granata cercavano di colpire la Juve nella sua metà campo largo, cercando la testa di Withe, ma i bianconeri rompevano gli attacchi avversari con repliche che ora veloci, ora volutamente rallentate, tenendo palla e costringendo spesso gli inglesi al fallo. Era pronto Zoff a deviare in angolo al 6' una bordata dal limite di Gibson.

Riprendeva l'Aston Villa, su ritmi sostenuti ed arrivava all'1-1. Con la difesa juventina in affanno, Cowens si tuffava al limite dell'area del portiere per inflettere di testa la palla centrata da Gibson. L'arbitro Eschweiler frenava lo scatenato Aston Villa con una ammonizione a Deacy e fallo su Rossi, Gentile era costretto a «pizzicare» Shaw due metri fuori area per bloccarne lo slancio.

Perdeva in vivacità Rossi in attacco, Bettega continuava a non trovare una sufficiente lucidità, e al 18' Zoff era costretto ad una difficile deviazione su centro di Morley che finendo sulla testa di Cabrini.

Lo show di Platini portava la Juve alla vittoria: i bianconeri andavano vicini al gol all'81' quando Bettega guadagnava con astuzia una punizione da metà campo, il francese batteva con prontezza in profondità liberando Rossi il cui tiro deviato da Spink finiva contro il montante alla sinistra del portiere. Passava un minuto e per l'Aston arriva il k.o. La palla viaggiava di Cabrini, a Bettega a Platini, il quale lanciava Boniek che trovava finalmente tutta la sua carica e si lanciava sul pallone con rabbia per battere Spink con una violenta botta sotto la traversa.

Finiva con un trionfo meritato dei bianconeri una partita difficile, sofferta a tratti fine dominata tatticamente, tecnicamente, giocata con grande intelligenza e soprattutto senza mai rinunciare allo spirito offensivo che è alla base delle scelte fatte da Trapattoni al momento di decidere la formazione. Il ritorno del 16 marzo è chiaramente più facile contro un Aston Villa che ha dimostrato grandi qualità agonistiche: i bianconeri non snobberanno certo l'avversario.

Bruno Perucca

Aston Villa-Juventus 1-2

ASTON VILLA: Spink; Shaw (40' Deacy), Gibson; Bremner, McNaught, Mortimer; Blair, Shaw, Withe, Cowens, Morley.

JUVENTUS: Zoff; Gentile, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Bettega, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek.

Arbitro: Eschweiler (Germania Ovest).

Reti: 1' Rossi, 56' Cowens, 82' Boniek.

Spettatori paganti 45.511 per un incasso di circa 340 milioni di lire.

COPPA CAMPIONI

Detent. Aston Villa (Inghilterra) - Finale: 25 maggio '83

QUARTI		And.	Rit.
Widzew Lodz (Pol.)	Liverpool (Ingh.)	3-0	18/1
Aston Villa (Ingh.)	Juventus (Italia)	1-2	16/1
Dinamo Kiev (Urss)	Amburgo (Occ. O.)	0-1	12/1
Sporting L. (Port.)	Real Sociedad (Sp.)	—	12/1

COPPA COPPE

Detentore Barcellona (Spagna) - Finale: 11 maggio

QUARTI		And.	Rit.
Paris St. Germain (Fra)	Waterschei (Belgio)	—	20/1
Austria Vienna (Austria)	Barcellona (Sp)	0-2	16/1
Inter (Italia)	Real Madrid (Sp.)	1-1	12/1
Bayern Monaco (Occ. O.)	Aberdeen (Scozia)	2-0	12/1

COPPA UEFA

Detent. IFK Goteborg (Svezia) - Finali: 18 maggio '83

QUARTI		And.	Rit.
Bohemians P. (Cec.)	Dundee U. (Scozia)	1-0	16/1
Kaiserslautern (O.)	Ips. Crolevs (Ingh.)	—	16/1
Roma (Italia)	Benfica (Port.)	1-2	16/1
Valencia (Spagna)	Anderlecht (Belgio)	—	—

Inglesi sgomenti in affanno per le prodezze dell'attaccante

Paolo Rossi è tornato Mundial

DAL NOSTRO INVIATO

BIRMINGHAM — Anche gli italiani anglofili, quelli per i quali un inglese che spula è un signore che costruisce le formiche, hanno faticato ieri sera ad apprezzare prima del match Aston Villa-Juventus, Birmingham la brutta, la sloppervella di Birmingham, la stadio per fachiri cattivi di Birmingham, e quel giornale di Birmingham con la prima pagina Spink, il portiere dell'Aston Villa, intento a divorare spaghetti e le scritte a caratteri di «Il mangiavivi».

L'atmosfera è stata di tensione quasi fino all'inizio del match. Poi troppa polizia, fuori dello stadio, in campo, sulle gradinate, per quello che è parso il panorama inglese, e appelli bilingui, più accorati che drammatici, dello speaker.

Poi c'è stato il gol di Rossi, con una manovra proprio disegnata da Juventus, calligrafica, spiegata e poi imposta, un gol didascalico, con tutte le cosine belle e classiche del football: il controllo di palla, il colpo di tacco, il cross, il colpo di testa.

Un gol di un quasi dimostrativo: ecco, si gioca, questo è un tipico schema d'attacco, questo è un tipico movimento difensivo, visto? E adesso che continui pure la partita.

E la partita è cominciata, con quel dettaglio dell'1-0 bianconero che muove una parte, ma ora intanto stato ripristinato quel sentimento che ripagò e sovvenzionò gli avversari degli azzurri nelle tre ultime partite di Spagna: il terrore di Rossi. Fu questo sentimento, spalmato su brasiliani, polacchi, tedeschi, ad aiutarci a vincere il «Mundial». E' stato per questo sentimento che Gibson, al 12', ha spedito la palla sulla traversa, terrorizzato dalla presenza più che dal movimento di Rossi.

E' stato per questo che è mancata — fino all'avvento faticoso di una riorganizzazione mentale —, una regola, una volontà persino nella marcatura di Rossi. Mc Naught e Bremner in certi momenti sembravano addirittura fuggire; o scaricarsela. E a un certo punto Mc Naught ha scavalcato un pallone sulla testa di Rossi come per eseguire un esorcismo, come se quello fosse un fenomeno stregato, maledetto, da abbattere.

E è venuta, come se fosse stata in Spagna nel luglio 1982, ha preso a volere due partite, quella di Rossi e l'altra. E la gente italiana (3000, tutto sommato felicemente mandolinistica) è presto ad essere ogni massa centravanti, quella inglese a detestare ogni sua agitarsi, anche il semplice spostarsi al piccolo trotto.

Gioco di squadra, il football ieri sera al Villa Park è stato anche questione di uomo, e certi momenti così incastonata fra avversari atterriti, tutti intorno a lui ma nessuno davvero su di lui, da apparire là davanti una specie di ciceroncello dell'Aston Villa, più che un prolungamento della Juventus. C'è stato, vero, anche tutto il resto, ma la partita è andata avanti aspettando Rossi, un altro gol di Rossi, qualcosa di Rossi.

E' verso la fine del primo tempo questa attesa è sembrata pervadere anche la Juventus. Boniek addirittura si è come dagli affari: tanta, ci è pensato Rossi. E per fortuna che ai difensori bianconeri Rossi appariva ipotesi lontana, valida lontana, e non standogli vicini non venivano troppo condizionati dall'attesa del suo miracolo e allora facevano le cose serie e giuste del calcio normale, spazzavano via palloni, si alzavano bene di testa, costruivano la muraglia.

All'inizio della ripresa, con il gol del pareggio, è sembrato che il sentimento di terrore fosse stato lasciato dagl'inglesi nello spogliatoio, e che intanto la Juventus avesse smarrito una certa sua sicurezza di genesi messianica. E in effetti si vedeva un football, come dire?, meno affascinante ma più sereno, non condizionato, molto giocato da Platini e frequentato persino da Boniek.

E quando, all'81', Rossi tirava e il portiere mandava sul palo, veniva come ripristinato il terrore. E Platini, vedendo tutto l'Aston Villa coagulato, faticosamente e mentalmente, attorno a Rossi, lanciava Boniek che segnava.

E insomma era rinnovata, per delega e dopo un avviso (quel palo) la magia internazionale di un atleta, una fortuna, peraltro meritata, legittima, che lui trova e dispensa agli amici, bianconeri e azzurri, quando passa il confine e che in Italia non funziona. Anzi.

Gian Paolo Ormezzano

Per andare in semifinale

● La JUVENTUS, dopo il 2-1 esterno, a Torino può vincere, pareggiare, oppure perdere 1-4. Viene eliminata solo se perde per 5-0, 4-1, 3-2. Con una sconfitta per 3-1 va ai supplementari.

● La ROMA, per 3-1, passa il turno soltanto Liepaya vince per 2-0, 3-1, 3-2, 4-3. Vincendo 4-0 viene eliminata, il 3-1 ai supplementari.

● L'INTER, dopo l'1-1 casalingo, si qualifica per le semifinali se il 16 marzo a Madrid pareggia con un punteggio superiore (2-2, 3-3) oppure se vince con qualunque punteggio. Con l'1-1 va ai supplementari.

Jeri sera Ariston

BIRMINGHAM — Il permesso dell'Uefa ad usare in Coppa maglie sponsorizzate è subordinato di gara in gara al «placet» della Federazione della squadra ospitante. La Football Association, molto puritana in materia, ha detto «non considerando» che la partita avrà una larga diffusione in tv.

Dirceu e compagni non battono in Mitropa i ceki dello Zilina

Verona pigro, soltanto un pari

Il brasiliano Dirceu

— Il Verona, che non sente molto questo impegno internazionale, ha dovuto accontentarsi del pareggio nell'incontro di Mitropa con la più combattiva squadra cecoslovacca dello Zilina, la quale nell'andata era battuto per 4-0.

Già nel primo tempo si è riscontrata una maggior determinazione da parte degli ospiti, cui il Verona opponeva offensive più tecniche, ma condotte con scarso spirito aggressivo. Lo Zilina passava in vantaggio al 38', con un'azione in profondità impostata da Zvarik e conclusa da Gofia, con un pallonetto.

Comunque anche i gialloblù avevano le loro brave occasioni, con un tiro di Penzo al 17' che sfiorava il palo ed una punizione di Dirceu, deviata prodigiosamente in angolo da Ziak.

Alla ripresa l'impiego di Fanna ha vitalizzato il gioco del Verona, il quale, dopo aver corso due seri pericoli con un tiro a fil di traversa di Gofia ed un'azione di Kinier che ha calciato sul corpo di Terrazin, perveniva al pareggio al 73', su rigore concesso per un atterramento di Oddi in area trasformato da Dirceu. r. r.

Verona-Zilina 1-1

VERONA: Terraneo; Oddi, Fedele; Tricella (dal 46' Bruni), Tesser, Spinosi; Marangon, Sacchetti, Dolce, Dirceu, Penzo (dal 71' Tricella).

ZILINA: Ziak; Kinier, Zvarik; Turianik, Strapak, Nemcky, Vincere, Nocar, Gerhat (15' Bernic), Gofia, Mistal.

Arbitro: Fanhier (Germania Est).

Reti: 38' Gofia, 73' Dirceu (rigore).

Tv Montecarlo, una gaffe toglie un gol alla Juventus

Ieri sera Telemontecarlo, che poteva godere di un indice di ascolto senza precedenti per via diretta Aston Villa-Juventus, ha certamente visto diminuire il suo indice di gradimento. L'ingordigia di trasmettere molti «spot» pubblicitari sfruttando il grande avvenimento (fatto è il collegamento Birmingham iniziano con due minuti di ritardo, quando già la Juventus aveva segnato.

Telemontecarlo non è nuova ad exploits del genere, lo scorso mese mancò l'avvincente partenza del Gran Premio di Detroit di Formula 1 per lo stesso motivo. Questa volta la beffa è stata ancor più atroce. Il tardivo replay, trasmesso alla fine del primo tempo, non ha certo ripagato i telespettatori del lucido mancato.

Ironia della sorte ha voluto che chi seguiva il Tg1, a quanto prevedibilmente non era molto interessato alla partita, potuto godersi questo gol per la prontezza giornalistica questa volta della Rai, che ha colto al volo la notizia.

Le tivù private bombardano con la pubblicità in ogni occasione: questa volta la bomba è scoppiata loro in mano.

E. Fo.

COPPA COPPE

A S. Siro, in vantaggio dopo un quarto d'ora con Oriali, raggiunta al 59' da Gallego per un clamoroso infortunio del portiere

L'Inter con una papera di Bordon regala il pareggio al Real

errori di Juary hanno impedito ai nerazzurri di arrotondare il punteggio - Annullato per fuorigioco un gol di Altobelli all'inizio della ripresa - Un salvataggio sulla linea; poco della rete degli spagnoli - Vano serrate finale

MILANO — Il primo boato della Coppa delle Coppe è per gli spagnoli ma non è affatto un'accoglienza festosa. Un vero ruggito accompagna i giocatori del Real mentre si scaldano sul verdissimo tappeto di San Siro: per Stielike, che a quanto pare non riscuote molta simpatia forse per l'attacco dialettico fatto a Mueller, piovono addirittura arance che lo costringono a spostarsi verso il centro del campo.

Di Stefano recupera due dei tre infortunati: l'olandese Metgod e il difensore Bonet, mentre l'Inter presenta la formazione già annunciata, con Mueller e Babato interni e Marini libero. Altobelli è riuscito a smaltire il mal di gola che l'ha colpito alla vigilia della gara, ma i medici hanno evitato di fare ricorso ad antibiotici per non debilitarlo. Viene annunciato anche l'incasso ufficiale: esattamente un miliardo 65 milioni e 810 mila lire, nuovo record del calcio italiano, uno dei più alti della serie del europeo. Sugli spalti 80 mila persone, il massimo per San Siro. I paganti esattamente 78.248, ma urlano come se fossero in centomila.

L'arbitro turco Tokat è lo stesso che diresse la partita dell'Inter a Craiova contro l'Universitatea; portò fortuna ai nerazzurri

Marcature secondo le previsioni: Bonet su Altobelli, San José su Juary, Collovati su Santillana e Baresi su Juanito. Stielike fa il «pendolare» tra centrocampo e difesa. Mueller sembra in serata. Al 2' crossa bene in area, ma Bonet fa buona guardia; insidioso il traversone di Altobelli dallo stesso punto in cui ha precedentemente il tedesco, splendente Juary ostacola Mueller, portandogli via praticamente un pallone d'oro. Mueller ha di stizza nei confronti del negretto che fa una gran voglia di ma sbaglia tutto. anche Metgod con un tiro da venti metri su punizione; ma la mira è approssimativa, diciamo pure alta.

Gli spagnoli impegnano Bordon con Santillana e quasi subito dopo l'Inter passa in vantaggio. E' il 15'. Fallo su Oriali ad un metro dall'area di rigore. Mueller si appresta al tiro, ma Oriali anticipa tutti, riesce a bucare la barriera con un pallonetto che raso-terra entra in rete. Il Real Madrid accusa il colpo, aumenta la confusione nelle sue file.

Ora l'Inter prende tempo, Baresi insiste a passare indietro la palla a Bordon ma la gente, nonché qualche compagno, è d'accordo. Si scuotono i nerazzurri scattando in contropiede (23') dopo che Oriali ha portato via la palla a Stielike con una finta. Juary viene lanciato sulla sinistra, parte con il suo scatto irresistibile, quando è il momento di stringere nell'area piccola sente l'avversario e calcia via in malo modo. Se uno non ha un cuore da leone anche può farselo perché gioca in Coppa e col miraggio di 10 milioni di premio.

Nonostante Juary, l'Inter quando prende mette in crisi la difesa del Real, che è solida nella versione centrale ma sparisce i fianchi, anche perché i centrocampisti rientrano come dovrebbero mentre l'Inter, al contrario, forma nella zona nevralgica del campo un buon baluardo con Oriali, Bagni, Babato ed un Mueller abbastanza mobile.

L'Inter non aggredisce, si limita in pratica ad inculare timore al Real che chiama in Bordon soltanto una volta (39') una bella uscita di pugno. L'Inter potrebbe rispondere con qualcosa di meglio, ma Juary, il solito Juary, in piena area, invece di tirare, che sia quattro metri indietro è così l'occasione sfuma. L'Inter, comunque, chiude il primo tempo senza problemi.

Segna l'Inter ad inizio di ripresa (52') con Altobelli, ma l'arbitro è prontissimo ad annullare su precedente segnalazione del guardalinee. In effetti Altobelli era solo ad un metro dalla linea di porta quando Bergomi ha traversato dalla destra pescando appunto «Spillo» solo.

Si riscalda la partita (55') quando Bonet atterra Oriali quasi a metà campo; fra una pioggia di arance l'arbitro ammonisce il difensore, mentre lo speaker prega caldamente i tifosi di non gettare oggetti in campo. Mischia pericolosa per l'Inter (56') quando Angel di testa impegna Bordon che para in tuffo sulla palla gli sfugge ma Marini è piazzato sul palo salva la brutta situazione.

Fa incredibilmente il Real al 59' con una gran botta da trenta metri di Gallego Bordon, sorpreso, ferma il pallone, poi se lo fa sfuggire sul fianco, lo rincorre vanamente lo ferma ormai oltre la linea. Immaginarsi il disappunto tra i nerazzurri ed i tifosi, dopo una gara generosamente condotta in attacco.

Dopo questo clamoroso colpo di scena che gli ha regalato fortunosamente un preziosissimo 1-1, il Real logicamente si è chiuso in difesa, reagendo ordinatamente all'affannoso ma inutile serrate finale dei nerazzurri. Non tutto è ancora perduto ma a Madrid l'Inter troverà le cose ancora più

Giorgio Gandolfi

Inter-Real Madrid 1-1

INTER: ; Bergomi, Baresi; Oriali, Collovati, Marini; Bagni, Mueller, Altobelli, Babato, Juary.

REAL MADRID: Agustin; San José, Camacho; Bonet, Gallego; Juanito Pineda), el, Santillana, like, Pralle.

Arbitro: Tokat (Turchia).

Reti: 15' Oriali, 59'

Il capitano dell'Inter, Oriali, autore del primo gol

Bologna: rimane il vicepresidente

BOLOGNA — Il consiglio direttivo del Bologna nella tarda serata ha respinto all'unanimità le dimissioni di Enzo Martinelli, vicepresidente in carica, che aveva sostituito Fabbretti. Il gesto di Martinelli, amareggiato dal comportamento dei giocatori che non si dimostrano seri professionisti, era inteso anche a sensibilizzare l'opinione pubblica.

Oggi Martinelli, il presidente del consiglio dei revisori dei conti dottor Bocchini, ed il segretario generale, Farné, avranno un incontro a Milano con il presidente della Lega, Matarrese.

La prossima settima potrebbe essere quella decisiva per le sorti del Bologna, un risultato positivo domenica contro il Perugia potrebbe favorire alcune importanti intese sia a livello di acquisizione di nuovi soci, sia per l'individuazione di un presidente. Corre voce che la società inglese La Casamate abbia aperto un discorso di sponsorizzazione con i nuovi dirigenti

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Parella signorile ampia camera cucina abitabile servizi cantina. Ispezionabili, Grimaldi. Tel. 809.017.

LIBERO piazza Madama Cristina splendida ristrutturata 2 stanze cucina terrazzo bagno svedese L. 42 milioni trattabili. Tel. 320 048 - 321 945

LIBERO piazza Madama Cristina camera cucina svedese L. 30 milioni trattabili. Grimaldi 328.848 - 321.945.

LIBERO piazza Gabetino (via Di Nanni) ottimo stato camera cucina servizi ampio balcone. Tel. 650 7063 - 650 7784.

LIBERO Piazza Adriano 3 camere cucina bagno cantina ampio terrazzo ogni comfort. Trattabili. Tel. 447.4944 Grimaldi.

LIBERO piazza Caduti (via M. Cristina) 2 camere cucina servizi L. 34 milioni trattabili. Tel. 650 7063 - 650 7784.

LIBERO rustica signorile corso U. Bovio splendida 2 camere livello cucinetta doppi servizi ristrutturato. Tel. 650.7063.

LIBERO S. Salvario piano alto ingresso 3 camere cucina servizi cantina tutti i confort. Grimaldi, tel. 505.317.

LIBERO subito via Magellano 2 camere cucina bagno in casa d'epoca L. 70 milioni trattabili. Tel. 500.012.

LIBERO ufficio di 3 vani piano rialzato adatto studio medico, Largo Duchino 104. Prezzo L. 30 milioni. Fiduciaria immobiliare, telefono 558.958.

LIBERO Vanchiglietta soggiorno camera cucina servizi giardino condominiale L. 34 milioni. Medicasa 388 183

LIBERO vendesi zona internazionale nuovo appartamento libero/uso due camere livello cucinetta servizi con Telefonare 244 111 ore ufficio.

LIBERO

via Alassio ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 46 milioni. Tel. 595 808.

LIBERO via Barolo vendesi alloggio camera e cucina 4°, telefono 441.148

LIBERO via Feroni signorile soggiorno camera angolo cottura servizi box auto servizio portineria Medicasa 335.907/0

LIBERO via Finalmarina recentemente ristrutturato 2 stanze cucina bagno solo L. 75 milioni stabile anche uso ufficio o studio medico. Fiduciaria immobiliare Tel 558 956.

LIBERO via Magenta vero affare 3 camere cucina servizi L. 36 milioni ampia metratura. Tel. 650 7063 - 650 7784

LIBERO via Turati mq 180 ingresso salone 3 camere livello cucina doppi servizi cantina il Portico Tel 835.944

LIBERO via Valperga Caluso (ristrutturato) 2 camere cucina servizi L. 44 milioni. Grimaldi 506 484.

LIBERO zona Lucento re. pria 2 camere cucina bagno 3 balconi quarto pro L. 50 milioni trattabili. Tel. 500.012.

LIBERO zona Negri Parco grande vendo 3 camere cucina servizi da ristrutturare 41 milioni 000 mila trattabili. Tel. 308 393.

LIBERO 2 camere livello cucina ingresso bagno camera Consigno su Corso Francia piano alto Tel. 705.301.

LIBERO 3 camere livello cucina ingresso doppi servizi cantina abitabile quarto piano Duelle piano 5°. Tel. 705.301.

LINGOTTO piano alto libero ingresso camera livello cucinino servizi cantina L. 30 milioni più mutuo. Grimaldi, Via Umberto 20, tel. 511.012.

LUMARMORE libero salone 3 camere cucina doppi servizi bagni box abitazioni pertinute. Tel. 340.231 Gueli.

LUCENTO vicini stadio case appartamenti 1 2 camere cucina e box a partire da L. 15 milioni. Grimaldi, tel. 799 114.

MANSARDA corso Francia libero signorile 3 vani soggiornante arredato L. 35 milioni più mutuo. Sabre 487.741

MANSARDA zona Monviso vero cucina vero soggiorno vero servizi recentissima costruzione L. 20 milioni e 10 milioni dilazione Tel. 383 445.

MANSARDE libere corso Raffaello signorile con abitabile libero piano 400 mq. attiguo L. 300 mila mq. Tel. 447.484.5/6.

MARE' VENDE

piazzetta Maria Teresa in palazzo d'epoca appartamento libero e di rappresentanza mq 130. Tel. 521.1391.

MARAFIORI adiacenze corso Unione Sovietica libero recente 3 camere livello cucinetta bagno pagamento dilazionato vendo Campidoglio, telefono 532.409

MARAFIORI vani 4 doppi servizi recente piano casa 1-2-3 camere livello cucina servizi terrazzo verde. Tel. 595.010 pomeriggi

MIRABOLA libero Cenisia 2 camere livello abitabile servizi. Tel. 599.513.

MIRABOLA libero adiacente Piazza Maggiolo 3 camere livello cucinino servizi box. Tel. 599 513.

MONCALIERI corso Parini libero 3 camere cucina servizi L. 34 milioni più mutuo Grimaldi 540 8326.

MONCALIERI Testona 2 camere livello cucinino servizi 90 mq circa 61 milioni pluriennalizzabile box. Grimaldi 540 8326.

MONDOCAMERA libera subito in stabile completamente ristrutturato via Massena vendesi L. 33 milioni Asca Appia 531.272.

MONDOCAMERE residenza ospitale strada Maddalena L. 22-37 milioni vendonsi arredati ristrutturati prego. Studio Cadoni, tel 530.871.

MICHELINO 4° piano libero ingresso soggiorno cucinino camera ripostiglio bagno cantina L. 37 milioni. Tel. 621.452.

NICHELINO libera camera livello cucina servizi L. 34 milioni più mutuo. Grimaldi 540 8326.

NICHELINO libera recente camera livello cucinino servizi veranda terreno recintato 2 stanze cucina servizi terrazzo box mq 250 orto Tel 653 3030

RUSTICI confinanti zona Banca ristrutturazione approvata 100 mq alloggio casaforte verde. Telefonare 553.564.

S. MAURO libero mai abitato soprastante 7 camere cucina 2 servizi box, ha 2% Mercadante, tel. 599 513.

S. MAURO Torinese in nuova costruzione appartamenti liberi di salone 3/3 camere cucina da L. 50 milioni e mutuo Tel. 911 2767.

S. PANCRAZIO vendesi villa signorile ristrutturata cucina 3 camere 2 servizi per ravvivarsi giardino. Invece 4 515.346.

S. PAOLO libero subito 2° piano camera cucina servizi esterno L. 20 milioni 500 mila. Grimaldi 506 484

S. RAFFAELE Cimena Alto 25 km da Torino villa libera unifamiliare soleggiata panoramica giardino Gabetto 5707.

S. RITA libero stabile casa signorile 1 2 3 pezzi cucina ingressi Grimaldi, tel. 752 118 (sabato aperto)

S. RITA libero adiacente via S. Marino camera livello cucinino servizi L. 25 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383 440.

S. RITA piazza Pizzigoni libero splendido 2 camere livello servizi volendo box. G.M. L'immobiliare vende. Tel. 320 524.

S. RITA privato vende alloggio libero giugno: camere livello cucinino servizi, anche uso ufficio. Tel. 0173 362 364

S. RITA vende libero piano rialzato. 3 camere livello cucinino. Immediato Montezemolo 391.382.

S. RITA via Filadelfia libero signorile alto 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box recentissima giardino. C.V.I. 340.670.

S. SALVARIO libero mq 170 cielo prestigiosa villa grande ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina il Portico vende. Tel. 835.944.

SABBIONI via Carlo Cattaneo Porta recente in palazzina 3 camere livello cucinino bagno camera mutuo Galetti vende 5767

SBARRA, libero recente salone 2 camere livello bagno ristrutturato mutuo in Santa Rita. Tel. 515 727 - 618 732.

SBARRA, libero 2 camere livello cucinino bagno, facilitazioni pagamento in corso Francia. Tel. 515.727 - 645.291.

SBARRA, libero 3 camere livello cucinino bagno cantina. Immediato Montezemolo 391.382.

SETTIMO in casa recente libero salone 2 camere cucina servizi cantina posto auto L. 50 milioni più mutuo. Grimaldi, Re Umberto 20, telefono 515.012.

STUPENDA vende (fabbricato borgata Ceopolla libera mansarda salone angolo cottura cameretta camera letto bagno box auto giardino privato stabile L. 12 milioni contanti 25 milioni dilazione mutuo. Tel 355.6673.

TAIT A libero zona S. Rita ampia 3 camere livello cucinino ingresso bagno terzo ascensore L. 55 milioni. Tel. 508.691 - 506.882.

TAIT B libero Mirafiori Sud ampio 4° piano 3 camere cucinetta bagno terzo ascensore L. 28 milioni Tel. 508.691.

TAIT C libero 3 camere cucina ingresso bagno terzo ascensore in via De Sanctis L. 65 milioni 800 mila. Tel. 508.691.

TAIT E libero corso Francia (Caselne Vitali) 3 camere cucina ingresso bagni L. 60 milioni 500 mila. Tel. 508.691.

TORINO vendesi alloggio quinto piano ascensore due camere livello cucinino ripostiglio e servizi. Telefonare 0121 71.900 - 011 805.0181.

TRANA centro paese in palazzina signorile vendo alloggio nuovo mq 130. Una vera occasione. Tel. 388.491.

TRANA Pavli vende villa uni bifamiliare con ampio portico terreno mq 1850 circa L. 210 milioni. Tel. 800.0288.

TRANA villetta da finire con semiarredo 2 camere salone bagno mansarda L. 75 milioni. Tel. 908.7721.

TRO FARELLO Cambiano vile signorile libera composta da due appartamenti indipendenti rispettivamente di salone 2 camere cucina bagno e salone 2 camere soggiorno cucina servizi terrazzo. Fabbricato indipendente uso autolavaggio per 4 auto prezzo economico. Tel. 560.953.

URBE vendesi piedi-a-terra arredati tutti servizi impeccabile investendo per reddito garantito a libero, affare L. 27 milioni 000 mila. Alla 490.218.

USAV 747.726 vende libero zona Mercalli Giovanni Lanza salone 2 camere cucina in palazzo d'epoca.

USAV 747.729 vende zona Montevecchio Pinerolese ampio appartamento 2 camere livello e camera mansarda 2 posti auto.

USAV 747.729 vende zona Nichelino libero camera livello cucinino servizi recente costruzione mutuo a dilazioni.

USAV 747.729 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina ristrutturato pochissimo investire e nuovo.

USAV 747.729 vende libero zona Parella piano rialzato camera livello cucinino bagno ripostiglio cantina. Il Portico 835.944.

USAV 747.729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi soleggiato 2 camere livello cucinino bagno cantina.

USAV 747.729 vende prestigiosa strada Marchesa Cavalli ingresso 4 vani spaziosi liberi/uso box lordano 2600 mq.

UTIP 647.826 libero adiacente via Garibaldi in stabile rinnovato 3 camere cucina bagni ascensore dilazioni e mutuo.

UTIP 647.826 libero via Montevecchio 4 camere cucina cantina autorimessa L. 8 milioni contanti più ampia rateazione.

UTIP 647.826 libero Crocetta via Vespucci salone 3 camere cucina bagno, L. 120 000 000 dilazionabili.

UTIP 647.826 libero adiacente via Montevecchio via Chiesole 3 camere cucina L. 75 milioni contanti più dilazioni.

UTIP 647.826 via Cibrario 3 camere cucina bagno ascensore L. 70 milioni contanti più ampia rateazione.

VENDESI via Bidone in stabile signorile alloggio composto di piano 2 composto da ingresso 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina a L. 45 milioni. Per informazioni tel. 531.061.

VENDO 2 alloggi liberi comuni di camera cucina bagno ottimo piano vendo anche mobili zona precollinare. Tel. 657.477

VIA Alfieri 4 zona San Paolo 2-3-4 camere arredabili da L. 6 milioni e camere vende Luci Case. Telefonare 648.478.

VIA Carlo Alberto libero ristrutturato alto 2 letti salone cucina 3 servizi 4° piano ascensore. Tel. 530.871.

VIA Filadelfia adiacente stessa casa libero: salone 2-3 camere cucinino servizi cantina, L. 60 milioni più dilazioni. Grimaldi, Via Umberto 20, tel. 518.012.

VIA Genova vendesi appartamento signorile 5° piano salone 2 camere cucina, doppi servizi. Tel. ufficio 657.713 - 511.225.

VIA Segantini libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio accessori L. 60 milioni immobiliare europa 443.268.

VIA Vanchiglia attico libero terzo accesso ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina. Il Portico 835.944.

VILLA adiacente Chieri villetta unifamiliare ottimo perfetta vendesi, Studio Cadoni, telefono 530.871.

VILLA adiacenze Castiglione unifamiliare vendo villetta accomodatissima vendesi Studio Cadoni, tel. 530.871.

VILLA libera Settimo privato vende 4 camere doppi servizi taverna garage mansarda giardino corte recintato 2 posti auto. Telefonare 521.2580 pasti

VILLA libera prima cintura Torino recente 10 no 2 piani mq 250 abitabili più giardino dilazioni. Tel. 650 7073 - 650.7784.

VILLA Orbassano (adatta signorile unifamiliare vendo libero. Piazza Immobiliare. Telefonare 364.491.

VILLA prestigiosa a Rivalta in residenza vendesi Rennes 842.631 - 842.802.

VILLA Rivoli costruttore recente L. 350 milioni vendesi. Studio Cadoni, telefono 530.871.

VILLA unifamiliare libera in Mirafiori, salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino, L. 133 milioni. Tel. 615.787.

VILLE in Travesio posizione centrale prestigiosa signorili con giardino complete servizi imprese vende. Telefonare 644.0151.

VILLETTA presso Castelnuovo D. Bosco nuova ottima ispezionata terreno in piano 5000 mq L. 65 milioni. Tel. 447.1238.

VINOVO vendesi struttura villa in lotto con mansarda più giardino cinta. Tel. 966.1676.

VOLPIANO libero appartamento di 2 camere livello cucinino ampio mansarda box auto attiguo. Tel. 611.2767.

ZONA piazza Cesare 3 camere cucina servizi cielo recente vendo libero L. 58 milioni. Telefonare 364.491.

ZONA Duomo 2 camere cucina ingresso bagno 1° piano lire 52 milioni eventuale mutuo Telefonare 779.441.

TS.500.000 casa con riscaldamento centrale ingresso camera cucina bagno via Germanasca. Fiduciaria immobiliare 558.958.

20 Domande affitto

ABBIGLIAMM ufficio commerciale alta rappresentanza, preferisce zona centrale. Tel. 770.518.

AFFERMATA società cerca per propria sede in Torino locali uso ufficio 3/4 vani. Tel. 522.340.

AFFITTEREI villa o casolare con 40 camere, saloni, cortile ecc. Torino o dintorni, eventuali 15. spio albergo. Tel. ore pasti 011 977.3071.

ALLOGGIO due camere livello servizi privato cerco affittare Torino o dintorni. Scrivere Pubbeompass 1036 — 10100 Torino.

BANCARIA e impiegato statale cercano 3 vani e servizi zona S. Salvario Ambienti o limitrofi. Telefonare 748.6134 - 812.

CERCO 2 camere per servizio preferibilmente zona centro. Referenze. Tel. 538.749.

CONIUGI cercano libero 2 camere servizi anche cinque mesi L. 200.000 telefonare 630 761 pomeriggio.

CONIUGI piemontesi ambedue impiegati referenziabili cercano alloggio 3/4 vani e servizi. Tel. 725 489 - 736.719

CONIUGI senza figli desiderano stabile residenziale cercano in ambito alloggio vuoto 2-3 vani servizi in stabile decoroso zona Lucento Madonna Campagna Borgo Vittoria. Telefonare 733.507 ore pasti.

FAMIGLIA massima referenze quattro persone adulte cerca 4 locali cucina servizi. Telefonare con fiducia 502 677.

IMPIEGATO tecnico solo referenziato 2 camere cucina servizi zona centro-semicentro o limitrofe. Telefonare 749 812 - 812.

OPERAIO e impiegata cercano camera cucina servizi zona Milano Bodoira Torinese o limitrofe. Tel. 748 833 842.

PROFESSIONISTI solo referenziati cercano alloggio in Torino Telefonare dopo le ore 19 al 326 0214.

REFERENZIATO cerca appartamento o monolocale uso transitorio seconda casa. Telefonare 555 865.

SIGNORA sposata attualmente alloggiante molto zona Campidoglio, Parella, S. Paolo, Rebaudengo. Tel. 011 823.5684 ore pasti.

SIGNORA sola permanente cerca camera cucina servizi zona Giulio B. Grande Tarantini. Telefonare pasti 472 022 - 454 108

SOCIETA' cerca per proprie sede ufficio piano terreno ev cortile o giardino mq 120 in zona centrale. Tel. 500.348.

SOCIETA' ricerca per proprie selezionate clientele alloggi ammobiliati ed uno bilocale 8/12 mesi. Tel. 548.600.

21 Offerte affitto

A. A pochissimi passi affittasi alloggio zona Risorgimento ingresso soggiorno 2 camere 2 servizi. Tel. telefonico 730.550.

A. CROCETTA ufficio prestigioso mq 300 piano rialzato divisibile in due (doppi ingressi) eventuale box. Tel. 531.918.

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Carcheremo di risolvere il vostro problema stanno alloggi stanno cercando! Tel. 752.987 Immobiliare Lurese.

A. STUDIO PENTO 547.4223 offre appena 2-3 vani moderni zona centrale da L. 250 mila mensili casa non residenti.

A. UNICASE prima proprio S. Mauro salone 2 camere cucina 2 bagni box in stupendo residenziale. Tel 334.929.

ABBIAMO arredato bene bilocale con servizi semicentro affitto a referenziati persone bene. Rubelotimmobili 751.826.

ABBIAMO in Torino alloggio arredato uso transitorio a non residenti. Tel. Ah/m 748 107.

AFFITTASI alloggi ammobiliati di camera livello servizi e 2 camere livello servizi stessa casa. Tel. 518.902.

AFFITTASI adiacenze corso Duca ufficio 4 vani ingresso servizi 1° piano Baldi tel. 011 502.518.

AFFITTASI alloggio Crocetta Via piano rialzato vani 4 e mezzo uso studio medico o ufficio Tel. 521.1254

AFFITTASI Crocetta stessa casa ufficio 3-5 vani servizi a partire da L. 250 mila mensili Telefonare 369.183.

AFFITTASI Crocetta recentemente non ristrutturata casa signorile 3 camere livello cucinino servizi arredato 500 mila mensili. Tel. 369.183.

AFFITTASI S. Rita ufficio 2 vani servizi L. 200 mila mensili. Telefonare 369.183.

AFFITTASI signorile appartamento arredato recentemente ristrutturato referenziati per uso transitorio. Tel. 510.748.

AFFITTASI vicinanze corso Tiziano ufficio signorile 4 ampi vani-servizi L. 800 mila mensili. Tel. 369.183.

AFFITTASI zona Lancia ufficio 4 vani servizi, L. 350 mila mensili, Telefonare 369.183.

ARREDILIATI stabile in casa signorile appartamento 4 studenti o pied-à-terre. Tel. 745.010.

APPARTAMENTO centrale signorile (via Vincenzo Vela) in palazzina con cortile piano rialzato di salone 3 camere cucina tre bagni due ingressi box manovrabile con fine box e giardino arredati a L. 1 milione 400 mila mensili (non spese. Scrivere Pubblicompass 8421 — 10100 Torino.

(continua)

COPPA UEFA — La squadra giallorossa allo stadio Olimpico non perdeva da quasi un anno

Clamoroso: la Roma sconfitta dal Benfica

I portoghesi hanno dato alla squadra di Liedholm una grande lezione di «zona» - Chiusi i rivali a centrocampo, li hanno affondati con rapide azioni - Contrasto sui gol: autoreti o no? - Rigore di Di Bartolomei

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Il Benfica ha dato alla [illegible] una [illegible] lezione di [illegible] e i giallorossi, invincibili nella rete portoghese, hanno silenziato le loro maglie e sono caduti all'Olimpico con un tonfo clamoroso. Era quasi un anno che la squadra di Liedholm non perdeva in casa, dove peraltro, dall'inizio di stagione, aveva sempre ottenuto il successo. Ed erano tre anni che Tancredi [illegible] incassava un gol davanti al suo pubblico in partite di Coppa.

Tutto questo, record, speranze di qualificazione e sogni di grandezza europea sono crollati ieri pomeriggio contro il Benfica. E un pubblico immenso ha arrotolato le bandiere sorpreso e deluso, il pensiero già rivolto alla sfida di domenica prossima con la Juventus.

Ha vinto il Benfica della zona, e adesso il ritorno a Lisbona lascia poco spazio alla speranza. Per passare il turno la Roma dovrà segnare almeno [illegible] gol, ma onestamente dopo aver visto la disposizione in campo delle due squadre rimane difficile pensare che i giallorossi possano compiere il miracolo.

I portoghesi hanno giocato una partita magistrale per attenzione e acume tattico.

[illegible] 1-2

ROMA: Tancredi; Nela, Vierchowod; Ancelotti, Falcao, Maldera; Conti, Prohaska, Pruzzo, Di Bartolomei, Iorio.
BENFICA: Bento; Pietra, Humberto; Alvaro, Bastos Lopes, Carlos Manuel; Nene, Filipovic (76' Elio José), Alves, Chalana (78' Diamantino), Shu.
Arbitro: Brummeier (Austria).
Reti: 62' e 69' Filipovic, 86' Di Bartolomei su rigore.
Spettatori: 83.342 paganti, incasso 967.232.000 lire.

Hanno atteso la Roma a centrocampo, l'hanno chiusa e soffocata, hanno rilanciato la manovra offensiva con rapidi tocchi argiranti, hanno segnato [illegible] gol e [illegible] senza affanni il ritorno dei rivali, hanno infine sfiorato il gol in molte occasioni e con estrema facilità nei minuti conclusivi quando la Roma, più con la volontà che non col cervello cercava con disperazione la rete dell'improbabile e ingiusto pareggio.

Even Goran Eriksson, giovane tecnico svedese del Benfica, ha vinto la [illegible] per[illegible] del maestro Liedholm, il quale, [illegible] pomeriggio di [illegible] dell'Olimpico, ha [illegible] la sua tattica rivolgergliela contro, come un boomerang, ed ha ammirato nel Benfica il futuro tattico della Roma, come in uno specchio critico. Più esperto di zona, più abile e scaltro nel creare gli spazi entro cui affondare i suoi colpi, il Benfica ha avuto anche il merito di impostare una gara offensiva.

Del resto era prevedibile: su quattro partite in trasferta, quest'anno, i portoghesi ne hanno vinte ben tre e pareggiata una, segno che lo [illegible] non è improvvisato. E' stato notevole, ad esempio, vedere come le [illegible] punte Filipovic e Nené chiudevano [illegible] Nela, Di Bartolomei e Vierchowod a formare [illegible] specie di grappolo [illegible] negli spazi che si aprivano sulle fasce, naturalmente, [illegible] prontissimi ad [illegible] Chalana, a sinistra, e Carlos Manuel nel settore opposto.

Sulla vittoria del Benfica pesa soltanto, se vogliamo essere sottili, la [illegible] due gol. Il risultato è giusto [illegible] le conclusioni non sono così limpide come il gioco [illegible] in mostra. C'è persino un mistero. Dopo la partita i giallorossi hanno giurato [illegible] si trattava di autoreti, i portoghesi naturalmente, chiedevano gloria piena. Noi raccontiamo quanto abbiamo visto, e se gli occhi possono anche sbagliare, sicuramente non è sbagliato il giudizio: autoreti o no, il Benfica niente ha [illegible] alla Roma e al suo pubblico.

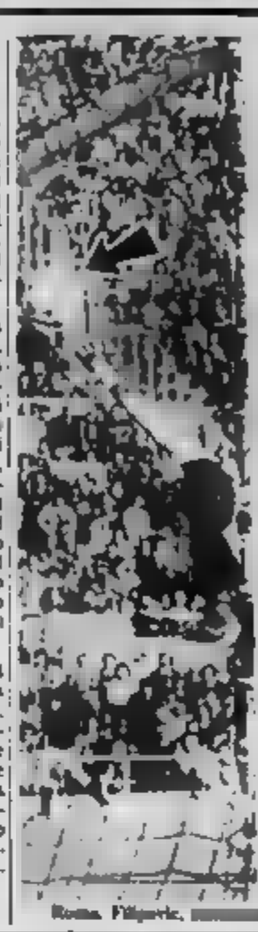
Al 62' Alves, guanti neri e cervello fino, ha lanciato lungo sulla destra per Filipovic. Netto controllo, rimpallo fortunato su Nela [illegible] che ci faceva fuori zona!) e pallonetto di destro sull'uscita di Tancredi. Vierchowod, in recupero, sfiorava di palla con la punta del piede. Secondo noi la deviazione è stata influente. In precedenza c'era stata un'occasione per parte: al 21' Pruzzo aveva [illegible] oltre la traversa, sciaguratamente, su tocco di Falcao e al [illegible] Tancredi era volato per la deviazione su colpo di testa da due passi [illegible] solito Filipovic. E così si era chiuso il primo tempo, [illegible] Benfica in vantaggio e la [illegible] all'intervallo.

Dopo un rigore invocato [illegible] per una caduta in area di Iorio a contatto [illegible] Bastos Lopez [illegible] al [illegible] raddoppio del Benfica. L'azione si è sviluppata sulla sinistra [illegible] dove i portoghesi avanzavano con [illegible] facilità. Il cross è stato di Chalana ed il tiro al volo di Filipovic. In verità il portoghese [illegible] colpito più la gamba di Ancelotti, in disperato recupero, che [illegible] la palla: Tancredi è [illegible] di sale ed il pallone è quasi scivolato in rete a 3 di palo. [illegible] proprio bisogna parlare di autorete, questa potrebbe essere l'occasione buona.

Fatto è che il Benfica era in vantaggio [illegible] 2-0 e la Roma, abulica come mai è capitato [illegible] vedere [illegible] assistere alla partita degli avversari più che cercare di giocare [illegible] propria. Il pubblico taceva, il Benfica dava lezione di calcio. Poi [illegible] Roma accorciava le distanze, al [illegible] con un calcio di rigore messo a segno [illegible] Di Bartolomei. Il [illegible] stato di Pietra, [illegible] di [illegible] nel tentativo di anticipare Iorio [illegible] colpo di testa. L'arbitro nell'occasione ha [illegible] di avere buoni occhi.

Chi si aspettava un finale di fuoco è rimasto deluso. La Roma ha tentato poco e male. Il Benfica ha risposto con belle manovre corali: alla fine sembrava persino che facesse allenamento. [illegible] preferiva il [illegible] alla conclusione in gol. Il Lisbona, hanno promesso poi i portoghesi nei spogliatoi, faranno davvero sul serio.

Carlo Coscia



Roma, Filipovic, [illegible] l'intervento di Vierchowod, batte [illegible] un pallonetto Tancredi

Prudente come Liedholm

Eriksson [illegible] molto presto: «Niente è [illegible]»

ROMA — Sven Goran Eriksson, allenatore [illegible] Benfica vincitore, [illegible] imparato dal suo maestro [illegible] l'[illegible] dialettica. *«Niente è [illegible]. Manca ancora una partita. Le probabilità di qualificazione sono [illegible] per noi e 50 per loro». Ma come? Dopo aver vinto fuori casa? «E' [illegible] facciamo 51 per il Benfica e 49 per la Roma».*

Eriksson si è presentato così ai giornalisti, applicava la tattica anche fuori dal campo. *«La Roma è stata l'avversario più forte che [illegible] incontrato quest'anno, però il Benfica ha giocato la sua miglior partita. Credo che il risultato [illegible] giusto. Anzi [illegible] avremmo potuto [illegible] anche un paio di gol in più».* Qualcuno ha detto: [illegible] ha dato lezione di [illegible] a Liedholm. E lui: *«A Liedholm [illegible] posso dare lezioni, ho tutto da imparare». Viste le risposte, sta imparando in fretta.*

«Avete visto? Ho promesso una [illegible] d'attacco ed ho mantenuto [illegible] parola. Mi piace il calcio offensivo, per questo forse non perdo in Coppa [illegible] partite [illegible] quanto [illegible] supposta crisi del Benfica, sabato contro l'Estoril abbiamo semplicemente cercato i due punti per risparmiare forze. Anche in questo abbiamo avuto ragione».

I giornalisti svedesi che gli stavano attorno come api al fiore ridevano, i portoghesi avevano gli occhi lucidi e scrivevano tutto sui taccuini, anche le virgole. Lo stesso con i giocatori, pacche sulle spalle e sorrisi.

Filipovic, l'eroe, è stato chiamato a gran voce. Allora, gol tuoi o autoreti? *«Gol miei, poi miei. Forse il secondo è stato deviato da qualcuno, ma dentro finito lo stesso. E così sono sei, sei gol in Coppa. La Roma? Buona squadra, ma a dire il [illegible] mi [illegible] un po' delusa».*

e. co.

Cade l'Olimpico dopo [illegible] anno

La [illegible] non perderà in casa praticamente da un anno [illegible] marzo [illegible] 0-1 all'Olimpico contro la Juventus. In questa stagione in particolare aveva infilato una [illegible] quanta fino a ieri l'altro [illegible]: 10 successi [illegible] 11 in campionato, 3 in Coppa Uefa e 2 in Coppa Italia.

Caro giallorosso: «Battiamo la Juve poi [illegible] a Lisbona»

Tancredi: «Sulle reti ci [illegible] state deviazioni decisive di Vierchowod e Ancelotti»

ROMA — *Giallorossi a «lezione» di [illegible] I giocatori [illegible] dal campo frastornati e perplessi, battuti dalla stessa tattica felicemente collaudata in campionato. Liedholm, come al solito, non [illegible] scompone troppo, ma è la [illegible] rauca a tradire gli [illegible] nervi tesissimi in panchina. «Abbiamo incontrato una squadra ottimamente impostata — è il commento del tecnico — che si muoveva [illegible] grande rapidità. [illegible] noi [illegible] avuto buone occasioni. Non so dire se il [illegible] è giusto considerando che [illegible] subito due autoreti».*

Però la Roma [illegible] sembrata sotto tono. «Difficile giudicare la mia squadra. Quando [illegible] gioca in [illegible] la prima partita [illegible] avversari possono sfruttare meglio il contropiede come puntualmente si è verificato».

Coppa compromessa? «Non sarà facile andare a Lisbona per rimontare la [illegible] nel calcio le sorprese [illegible] sempre possibili».

Liedholm si dimostra assai [illegible] nel «girare la frittata». «Abbiamo sfatato il [illegible] favorevole, dell'Olimpico. Meglio che sia accaduto adesso che domenica prossima contro la Juventus. E' chiaro che non siamo [illegible] in [illegible] per perdere. Però teniamo [illegible] più al campionato. Abbiamo la possibilità di tentare la conquista dello scudetto. I ragazzi sono concentrati».

I giocatori tentano qualche [illegible] giustificazione per la sfortuna [illegible] due gol subiti. Si [illegible] un «piccolo giallo» *che viene [illegible] chiarito dagli intervistati.* «Sul [illegible] tiro di Filipovic, Vierchowod ha toccato con la punta del piede — dice *Tancredi* — La palla mi [illegible] sorvolato inaccandosi in rete. Anche sulla seconda marcatura sono stato ingannato da una deviazione di Ancelotti».

Pure Vierchowod ammette [illegible] *aver toccato la palla in occasione del primo gol, sorprendendo Tancredi.* «Ho ribadito [illegible] parte le due reti — *aggiunge il difensore* — [illegible] non ci [illegible] stati troppi pericoli. Non bisogna farsi ingannare [illegible] pressione dei portoghesi [illegible] secondo tempo. Trovandoci in vantaggio, ci siamo sbilanciati in avanti e così hanno potuto fare bella figura. Io credo che avremo un impegno più facile sul loro terreno. Ma [illegible] pensiamo alla Juventus. Potrebbe essere la gara decisiva per lo [illegible] riusciremo a vincere, potremo gettare tutte le nostre energie nella lotta che ci separerà a Lisbona».

Ma il coro unanime dei giallorossi che ci riesce a cogliere fra «le righe», appare abbastanza chiaro. Il Benfica si è rivelato più forte

[illegible]o Bianchini

Pertini [illegible] parla della Roma [illegible] s'arrabbia [illegible] la Nazionale

In tribuna anche l'avv. Agnelli: «I giallorossi avevano già in mente la Juve»

ROMA — Il Capo dello Stato Sandro Pertini, è giunto quasi improvvisamente all'Olimpico. La sua presenza è contribuita a rendere [illegible]ta di molte personalità politiche e sportive, la tribuna d'onore.

Il presidente appariva arzillo e pimpante. Ha avuto parole di grande elogio per il Benfica, *«ma non lasciatemi parlare della Roma* — ha aggiunto sorridendo — *altrimenti mi metto nei guai con i miei tifosi».*

Pertini ha colto l'occasione per battere sul tasto che più gli sta a cuore: la Nazionale, di cui è un grandissimo tifoso. *«Gli [illegible] mi stanno deludendo* — ha detto senza peli sulla lingua — *mi hanno tolto la gioia [illegible] conquistata nel mondiale».*

Spettatore interessato, l'avv Gianni Agnelli il quale ha colto l'occasione per «contattare» i prossimi avversari della Juventus.

Agnelli appariva di buon umore, prontissimo a rispettare alla inevitabile domanda [illegible] giornalisti: qual è il suo giudizio sulla Roma? *«Non mi [illegible] che si [illegible] impegnata molto. Ho già nella mente la Juventus. Purtroppo non [illegible] potuto seguire i bianconeri a Birmingham per impegni urgenti in Italia».*

Pensa che domenica si deciderà all'Olimpico lo scudetto? *«Ma io credo che la Roma l'abbia già vinto».*

m. b.

Barbaresco arbitrerà Roma-Juventus

MILANO — La superfida dell'Olimpico fra [illegible] e Juventus verrà [illegible] Enzo Barbaresco, 50 anni, internazionale, [illegible] professione impiegato di banca a Cormons. Nella sua lunga carriera vanta complessivamente 160 gettoni di presenza in serie A. Fra le gare di questo campionato figurano un pala [illegible] Roma fra [illegible] e sconfitta patita dal giallorossi a [illegible] contro la Sampdoria.

SERIE A
(7ª giornata ritorno)

Avellino-Napoli	Longhi
Catania-Verona	Bianciardi
Fiorentina-Cesena	[illegible]
Inter-Pisa	Agnolin
Roma-Juventus	Barbaresco
Sampdoria-Ascoli	D'Elia
Torino-Cagliari	Benedetti
Udinese-Genoa	Menegali

SERIE B
(3ª giornata ritorno)

Arezzo-Varese	De Marchi
Bari-Milan	Mattei
Bologna-Perugia	[illegible]
Campob.-Foggia	Gaffreda
[illegible]	Polacco
Cavese-Pistoiese	Fabrizi
(campo neutro Latina)	
Como-Reggiana	Esposito
Cremonese-Lazio	Pieri
Monza-Palermo	Pezzella
Sambened.-Lecce	Altobelli

Un [illegible] a Hernandez

Quattro squalificati in [illegible] A

MILANO — *Il giudice sportivo ormai ha una tabella anche per i petardi. A seconda della loro [illegible] applica multe più o meno pesanti. L'Ascoli, ad esempio, si è visto infliggere un'ammenda di 2 milioni e 250 mila lire in quanto i petardi sono esplosi «con fragore particolarmente rilevante», le palle [illegible] sono lanciate [illegible] alcuni tifosi [illegible] un guardalinee di Cesena-Roma sono costate alla società romagnola un milione e [illegible] mila lire.*

Fra i giocatori, quattro squalificati. Gennaro (Catanzaro), Hernandez (Torino), Occhipinti (Pisa), Iachini (Genoa).

In serie B, anche il Milan paga a caro prezzo alcune palle di neve, esattamente 2 milioni e 750 mila lire. Nove giocatori sono stati squalificati.

In Coppa Campioni [illegible] basket [illegible] rinnova la sfida Milano-Madrid nel vecchio salotto che [illegible] del Simmenthal

Billy-Real al Palalido: molto più che un revival

Vincere per [illegible] punti

Si gioca oggi il penultimo [illegible] girone finale [illegible] Coppa Campioni. In programma le sconfitte[illegible]ma Armata Emmezeta-Cibona a Mosca, Billy-Real a Milano (Palalido, ore 21,30) e Maccabi-Ford a Tel Aviv (18,30). L'ultimo turno, la settimana prossima, prevede Ford-Armata, Billy-Maccabi e Real-Cibona.

La classifica dopo 3 turni dice Ford p. 12, Real e Billy 10, Maccabi e Armata 8, Cibona 6. La prima due classificate giocheranno la finalissima di Gennaio il 30.

Se il Billy batte i madrileni di 5 punti si avvantaggia nel doppio confronto diretto e [illegible] finale tutta [illegible] (campioni d'Europa [illegible] campioni d'Italia) diventa quasi [illegible]. Le formazioni:

BILLY: 5 D. Boselli, 6 F. Boselli, 8 D'Antoni, 9 Ferracini, 10 Premier, 11 Meneghin, 12 Galanda, 13 Rossi, 14 Innocenti, 15 Gianelli.

REAL: 4 Brabender, 6 Rooney, 8 Lorente, 9 [illegible], 10 Martin, 11 [illegible], 12 Rullan, 13 Dalipagic, 14 Barriuga, 15 Delibasic.

Il doppio confronto calcio-basket [illegible] Milano e Madrid ripropone un gemellaggio fra l'Inter e il club capitanato di via Caltanissetta che tu realtà vive concreta per [illegible] periodo dopo il '66 quando nel Consiglio del [illegible] Simmenthal campione d'Europa entrò Giannarco Moratti, figlio dell'artefice dell'Inter più grande. Picchi e Guarneri erano tifosi affezionati delle «scarpette [illegible] e la domenica correvano in tutta fretta [illegible] San Siro al Palalido.

Si giocarono anche strane [illegible] ad handicap fra le due squadre: Giacinto Facchetti riuscì per fino a segnare tre canestri al Simmenthal e Sandro Riminucci fece due gol al portiere Sarti. Il menaille «Intercluh» e la neonata rivista «Giganti del basket» avevano un unico editore, Ciullani, genero di Moratti, e [illegible] pagina di pubblicità fissa, quella della [illegible] in scatola.

I tempi sono cambiati, l'Inter è un po' più piccola di quella d'allora e [illegible] tifa più basket, il Simmenthal si chiama Billy ed ha almeno il vantaggio di essere tornato campione d'Italia (per la ventesima volta) l'anno scorso, di giocare in Coppa Campioni e non in Coppa Coppe e di essere in [illegible] la finalissima. Neppure il Billy, del resto, tifa più Inter. Toni Cappellari, il [illegible] milanista d'antica fede e i Gabetti, «owners» del club, sono altrettanto fedeli alla bandiera [illegible].

E' dunque un gemellaggio un po' forzato questo che oppone [illegible] il Real Zanussi-basket al Billy dopo aver messo [illegible] il Real Zanussi-calcio sulla strada dell'Inter. Il ritorno all'antico è però ravvivato [illegible] fatto che ai giochi al Palalido, il vecchio salotto [illegible] il Simmenthal di Bill Bradley e Rino [illegible] vide strut la sua prima gloria europea, anziché in Palazzone di San [illegible] ceduto in prestito al congresso del pci.

Il Billy non ha ritenuto d'opporsi [illegible] richiesta di un partito che, oltretutto, fa parte della maggioranza che amministra [illegible] E, in cambio del sacrificio imposto alle sue casse (35-40 milioni d'incasso anziché almeno 60) e ai suoi tifosi (il Palalido ne potrà capitare meno di [illegible], ha ottenuto la diretta televisiva integrale. Si comincia perciò in ora decisamente notturna, le 21,30: proprio come una volta, nella preistoria.

Il match è decisivo per il Billy e per il Real. I milanesi devono vincere di almeno 5 punti, [illegible] portarsi all'attivo nella differenza-canestri. All'andata, giocando male, Meneghin e compagni si fecero battere per 78-82 da un Real tutt'altro che travolgente. Quella vittoria rilanciò i madrileni, dopo che la sconfitta in casa con il [illegible] li aveva [illegible] quasi fuori dalla [illegible].

[illegible] Billy ritrova un [illegible] diverso. Lo si è visto una settimana fa a Cantù, dove per domare le «furie ciclamino» ci vollero una Ford capace della più [illegible] partita [illegible] e tutto il [illegible] fattore-campo.

Per mettere [illegible] questo [illegible] vivo, Dan Peterson [illegible] dunque presentare [illegible] sera (anzi, stanotte) il miglior Billy possibile, [illegible] si sa bene qual è un Billy scorbo. [illegible] freddo, chiuso, aggressivo ma [illegible] schiuma alla bocca, avaro nel meditare su ogni palla, cercando pazientemente buoni tiri degli esterni o soluzioni vicine per la possente pattuglia dei lunghi.

Difficile credere che Peterson si sia davvero illuso per i 65 punti segnati a Zagabria e per i 118 ritirati al Cidneo, al punto da pensare di poter fare a gara col Real a «ritmo 100». Contro il Real ogni pallone buttato e ogni tiro sbagliato costano quattro punti, per [illegible] di quel contropiede sistematico che — tra l'altro — richiede che l'avversario di Dalipagic (Dalipagic) non [illegible] mai a rimbalzo offensivo, se non vuole [illegible] puntualmente trafitto dalle lunghe aperture verso il terribile «Zorro» jugoslavo.

Gianni Mendebelli

Hinault ritirato, ultima tappa al gregario Madiot

Braun vince il «Sardegna» oggi la Sassari-Cagliari

DAL NOSTRO INVIATO PARTICOLARE

[illegible] — *Madiot partecipa [illegible] delle vittorie di tappa [illegible] straniere, due (Italiane, a parte [illegible] cronometro) e il Giro della Sardegna non sfugge a Braun che già l'aveva vinto nel 1980. Si potrebbe dire «secondo tradizione»: gli stranieri [illegible] inviti applicano [illegible]*

Oggi in TV

RETE 1

Ciclismo — [illegible] 15,20: Sassari-Cagliari.
Basket — Ore 21,45: 3° tempo [illegible] Billy-Real Madrid.

RETE 2

Basket — Durante «Sportsette» [illegible] Maccabi-Ford.
Calcio — Durante «Sportsette». Europei.

campione olimpico ha 27 anni e le maggiori imprese le ha ottenute su piste: [illegible] titoli mondiali nell'inseguimento, due medaglie d'oro ai Giochi di Montreal.

«E' [illegible] la prima volta [illegible] carriera che posso contare su una squadra tutta per me». Ha [illegible] nel palco, sfogliando [illegible] Pravi. «Il quale [illegible] contribuito [illegible] maniera decisiva a trovare proprio la extravia lo sponsor».

Braun ha costruito la vittoria con un'azione di forza nella tappa di lunedì, quando è scappato in discesa assieme a Frazier e Masciarelli, battendo [illegible] fuga che sembrava impossibile, per oltre 70 chilometri, e guadagnando circa [illegible] minuti al gruppo.

Tappa veloce e stretta anche quella conclusiva, ma spiegato nel finale uno dei tanti tentativi è andato a segno. L'ha operato il ventiquattrenne Madiot, compagno di squadra di Hinault il quale non è partito, per i dolori al ginocchio destro e per un po' di bronchite, e non correrà nemmeno le due corse belghe [illegible] previste in programma domenica e lunedì. Madiot ha ratificato alla cassa del giovane e brillante Petito (finito a 20") e del gruppone (a 29") regolato da Gavazzi.

Proprio Gavazzi è uno dei favoriti nella Sassari-Cagliari, una «classica» di poco più di 200 chilometri che si corre oggi. Puntano al successo anche Saronni (il quale ha guadagnato ieri [illegible] preziosi e fondo nella breve corsa a tappe), De Wolf, Braun, Frazier, Montovani, Bontempi e Argentin. Il percorso non presenta difficoltà altimetriche, salvo i [illegible] primi cinquanta chilometri. E' prevedibile pertanto una conclusione in volata. Non correrà, oltre ad Hinault, tutto il suo squadrone.

c. v.

Ordine d'arrivo: 1 Madiot (Francia), km 131 in 3h51'02", media 39,215; 2 Petito a 20"; 3 Gavazzi a 29"; 4 De Wolf; 5 Lemond; 6 Mantovani; 7 Perani; 8 Martinelli; 9 Noris; [illegible] Vandi.

[illegible] finale: 1 *Braun (Germania) in 15h56'41"; 2 Frazier a 41"; 3 Madiot a 1'47"; 4 Gavazzi a 2'09"; 5 De Wolf a 2'10". 6 Papamiarti; 7. Pirie; 8 Lytle, 9, Noris a 3'12";*

● A Reggio Calabria mancano ancora luogo il sorteggio degli incontri di Coppa Davis fra Italia e Irlanda: da domani si gioca.

● A Pinerolo, sul campo della «Cavalleriza Cagrilli» si svolgerà domenica prossima il concorso ippico interregionale, organizzato [illegible] mento la Perla di Orbassano, in collaborazione [illegible] comando della Regione militare Nord-Ovest.

Rohrl, Alen e Vudafieri davanti alle Audi nel rally

Portogallo, Lancia in [illegible]sta

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

LISBONA — *Tutto come da programma nella prima tappa del Rally del Portogallo, nono episodio del campionato del mondo marche. Al termine di 152 chilometri (66 di prove speciali) sulle colline intorno a Cascais, tre Lancia sono al comando della gara. In testa c'è il tedesco Rohrl, con un tempo complessivo di 3'35", che precede di 27" Markku Alen e di 1'05" l'italiano Vudafieri.*

I piloti della Casa torinese hanno approfittato della presenza dell'asfalto nelle prime nove prove del rally per sferrare il loro attacco. Il risultato è quello che s'è detto: Mikkola, quarto, è staccato di 1'06" con l'Audi Quattro; Blomqvist (che tutti indicano il peggior cliente per i colori Lancia) è quinto con una vettura analoga a 1'21".

Therier (R5 Turbo) è sesto a 1'25" mentre la vincitrice della passata edizione [illegible] «Portogallo», Michele Mouton, si trova in settima posizione a 2'13" da Rohrl.

Il successo della Lancia Rally — una berlinetta con motore sovralimentato (compressore volumetrico) — è confermato dalle cifre da gara: 9 prove, 9 vittorie, di cui sei di Rohrl e tre di Alen (una ex-aequo con Mikkola).

Ieri sera alle 22 i 73 equipaggi [illegible] in gara sono partiti per la seconda tappa, da Estoril a Povoa [illegible] Varzim, altri 555 km con 5 prove speciali [illegible] km in totale), tutte su asfalto. La vera battaglia con la Audi è rimandata ai prossimi giorni, quando si Nord del Paese i concorrenti troveranno strade sterrate.

Eugenio Ferraris

● **Scatta stasera** alle 21 da Palermo il rally Targa Florio, prima prova del campionato italiano, con tutti i migliori equipaggi: Cinotto Tabaton, Cunico e Capone con le Lancia Rally, Cerrato e Lucky (Opel Ascona), Bussetti e Tony (Ferrari), Ormezzano, Bentivogli, Biberasco e Spataro (Alfa Romeo).

● **La Ferrari** ha effettuato ieri alcuni test sulla pista di Fiorano: Arnoux ha girato in 1'11"42, Tambay in 1'10"47, ma con due vetture diverse: oggi la squadra viene presentata prima della partenza per Rio.

● **La Renault** ha annunciato che per il 1983 non fornirà i propri motori turbo alla Ligier (la scuderia francese non sarebbe in grado di approntare per tempo una vettura adatta al propulsore).

● **Scarlatini** ha l'influenza e non potrà gareggiare sabato e domenica agli europei indoor di atletica a Budapest. Dopo il forfait della Dandolo la squadra azzurra sarà formata da 16 atleti.

● **Basket:** anticipate a sabato in A2 Udinese-Marigliano-Pavia-Ferrara (ore 20,45) e Riunite Reggio E.-A. Eagle Vigevano (21). Cover Roseto-Bay Bergamo si gioca domenica a Rieti, campo neutro.

La situazione resta grave, [illegible] l'edema regredisce

Cassanelli, ora c'è [illegible]speranza

PALERMO — Claudio [illegible] sanelli va meglio. La speranza che riesca a farcela prende sempre più corpo. Tra ieri notte e ieri mattina infatti il pugile emiliano è uscito dal coma profondo ed è entrato nel coma «moderatamente vigile», cioè i medici definiscono quello meno grave. Nel pomeriggio ha tirato fuori la lingua quando un medico gliela ha chiesta, segno che incomincia a comprendere. Ha anche aperto gli occhi, alzato una gamba, respirato da solo.

Maurizia, la moglie, e Franca, la sorella, sono apparse rasserenate. Portano in faccia tutta l'angoscia che le ultime ormai da tanti giorni [illegible] la signora Maurizia: *«Forse verrò da Bologna un professore, faremo un consulto. Non [illegible] proprio mai spiegarsi».*

Sul miglioramento [illegible]logico di Cassanelli ad ogni modo il professor Primo Vanadia, primario [illegible] Centro di rianimazione dove il pugile è ricoverato, è stato cauto.

«Cassanelli ha [illegible]ntemente dimostrato di stare meglio, stiamo orientati verso la fase del recupero ma è ancora in una via da cui può sempre [illegible] indietro. Intendiamoci, è la via giusta, ma il giocatore [illegible] ancora rispondere al [illegible] e non ha [illegible] meno una [illegible] Appena per prova lo abbiamo fatto respirare, ha dimostrato di soffrire».

L'esame della Tac al quale il pugile è stato sottoposto tra le 18,40 e le 19,40 ha evidenziato lo stato generale di miglioramento del ventottenne pugile che — hanno ribadito i medici — se sopravviverà, ovviamente non potrà tornare a combattere.

Il professor Guido Pinsto che gli ha fatto le lastre ha detto: *«L'edema [illegible] moderatamente regredito. Non abbiamo visto focolai di emorragia più evidenti di quelli che abbiamo scorto due giorni fa, non abbiamo visto neppure alcuna lesione».*

m. f.

LA STAMPA
Direttore responsabile: Giorgio Fattori
Vicedirettori: Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussatti, Francesco Paolo Mottoli, Alfonso Ferrero (assist.), Luigi Damiano, Giovanni Pecoraro
Stabilimento tipografico Fiat-Grafica S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
[illegible] Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 84
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 31-12-1982

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI piccolissima zona signorile tranquilla giardino bonsai parcheggio no cucina. Tel 680.788

CAMBIO alloggio 3 camere e cucina ottimo stato zona Lanzo cambio Torino. Tel 390.904.

CORSO Francia – Via Nizza in stabile d'epoca appartamento signorile uso ufficio 8 camere e servizi. Tel. 834.348.

DUE camere servite parzialmente arredate in villa diese casa vuota servizi cucina primo secondo casa. Tel. 510.758.

GRIMALDI 447.8544/8 Corso Ferrucci ampio 3 vani servizi 2 ripostigli solo lavoro ufficio affittasi ristrutturato.

LOCALE immobiliare Di Salvatore affitta a riservato particolarissimo mononucleare non idoneo ad abitazione. Tel 587.183.

LABORATORIO ufficio affittasi Barriera Milano posizione 4 locali altro 2 locali studio/abitazione. Tel. 502.407.

PARTICOLARMENTE ospita a due famiglie di medici con studi ad ambulatori affitta villa d'epoca con parco cartello abbinato fisco, vasti locali sotto tegola. Scrivere Pubblikompass 7354 — 10100 Torino.

PIED-A-TERRE panoramissimo stanza confortevole ingresso due balconate cucinetta bagno camera piano alle spontane L. 65 mesi. Pallabili accludere. Tel 831.048.

PIED-A-TERRE agile e signorile direttamente privata casa a minimo frazionamento 140-250 mila lire uso esclusivo. Tel. 521 735.

PRIVATO affitta Barriera villeggia grazioso salone cucinetta bagno posto auto, solo uso esclusivo non condiviso. Telefonare 443.136.

RESIDENCE Dalla Rosa Prati Corso Giulio Cesare offre in villa moderni monolocali arredati completi ogni confort. Telefonare 309.670.

RIVOLI alloggio in condominio mq 250 3° e 4° piano permanenti mq 600 mila mensili. Telefonare 0124 29 617.

S. PAOLO affittasi arredati a non residenti Torino mono-bilocali da L. 100 mila mensili anche casa. Tel 329 2337.

SEDE centrale ufficio arredato servizio di segreteria recapito postale telefonico della periferia zona Centro Tel 850 2151.

SOFFITTA affitta studente universitario no abitazione servizi esterni L. 60 mila mensili più cauzione Tel. 953 7054.

STUDIO CODONI affitta ufficio abitazione Chivasso casa epoca metraggio mq 170 Tel. 630 871.

UFFICI arredati centrali corso esposizione recapito postale telefonico totale servizi. Via Sacchi 16 tel 543.776.

UFFICI arredati segretaria recapito telefonico e postale sale riunioni servizi Via C. Alberto 36, tel. 513.020.

UFFICIO centrale stabile signorile affittasi a professionisti rappresentazione Tel 510.744.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel 348.777 - 344.607 Valperga

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale ristrutturata confortevole affitta camere singole e doppie con riscaldamento per lunghi periodi. Tel. 857.586

24 Mobili, arredi

BARDIVERO da di più! Un mobile disegnato e prestigio, qualità e certezza di un buon investimento. Dilazioni di pagamento. Via Belfiore 45 angolo via V. Cavour. Lunedì pomeriggio aperto.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO rimorchio 70 mila lavabile, lapidazione 100 mila, intaso 70 mila Tel. 805.9502.

DECORATORE serio compresenza valocemento camere 90 000, tappezzerie 130 mila livelli 15 mila. Tel 325 978.

DECORATORE tappezzerie rimorchio compresa ultro e scala verniciature porte e pareti modici prezzi. Telefonare 727.464.

31 Lezioni, traduzioni

PER lezioni private scuola media inferiore e per lezioni di recupero e tecnica. Telefonare 707.1845.

33 Matrimoniali

PARALACHIA vistosa 32enne area giapponese-dinamico conoscerebbe buona posizione vacanze-cultura amabile sport, viaggi e natura, condivisibile acuto matrimonio dolce, bella libera max 35enne. Scrivere «Pubblikompass 8580 — 10100 Torino».

VEDOVO distinto, solo, [redacted] doti morali, buona posizione, considerabile vedova, nella prestanza, età pari, max 55enne, scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere «Pubblikompass 8580 — 10100 Torino».

VEDOVO piemontese benestante ottima posizione relazionerebbe allo scopo matrimonio con signora/ina. Scrivere «Pubblikompass 588 — 10100 Torino».

30ENNE bionda alla edile classe dinamica personalità sbocciata avventura intrapprendente relazionerebbe scopo matrimonio max 50enne distinto solido gradevole posizione sociale o indipendente gradevolissimo. Scrivere «Pubblikompass 5496 — 10100 Torino».

AGENTE piemontese sono giovane conoscerebbe buona posizione rimarcabile preferibile bionda semplice ma seriamente interessata. Scrivere «Pubblikompass 5497 — 10100 Torino».

36 Nautica

NAUTICAFIN', Moncalieri Po 31, battelli semi-chiusi, anche citta 6 metri, motore con sa 71-3. Telefonare 837.358.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Gemini 6 modelli a partire da L. 1 milione 750 mila, carretti appendice 15 modelli a partire da L. 350 mila Vallasco. Fabbrica omonimi Cooperativa Sestriere 18 ottava 3° Esposizione 3° pubblicazione fino a domenica 6 marzo Tel 011 290 020 - 254 176.

DETHLEFFS stock invenduto di caravans contrattato in grande eccezionale occasione rimanente italiano pronto in sede anche senza anticipo senza cambiam fino a 48 mesi. Assortimento visto da L. 800 mila Toro, v. Monte Rosa 164.

NOLEGGIO CAMPER
viaggi-vacanze-sport
10 autocamper da 3 a 5 posti
ABRATE [redacted]
telefono 472.702
via Principessa Clotilde 43 - Torino

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migrano da appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shitzu Dachshund Schnauzer nani volpini Pomerania Boston. Tel 011 940.0773.

42 Antiquariato

GALLERIA Pace Torino c. Cairoli 32 tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900 massima serietà.

Nuova 127 Diesel
berlina e Panorama

Nuova 127 Panorama Diesel (anche [redacted] versione benzina)

Nuova 127 berlina Diesel

LA DIESEL PIÙ CONVENIENTE

Ha il prezzo più competitivo
6.990.000 lire, IVA esclusa, [redacted] versione berlina
7.450.000 lire, IVA esclusa, [redacted] versione Panorama

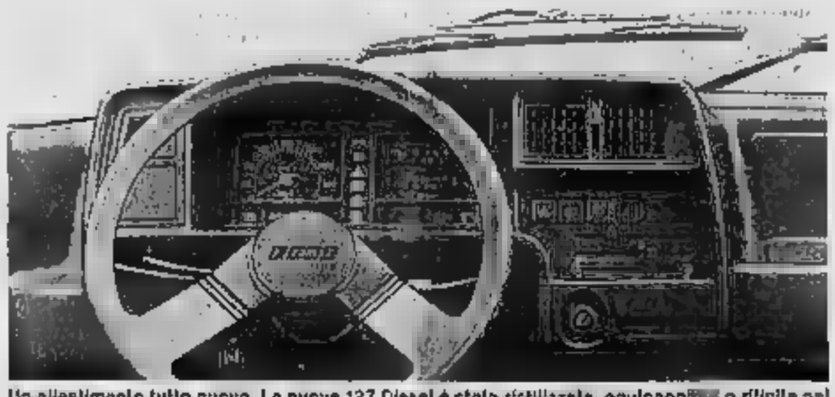
Paga il superbollo più basso
300.000 lire all'anno: bastano poche migliaia [redacted] chilometri per ammortizzarlo

È la [redacted] che [redacted]
Fa 21 km [redacted] un litro [redacted] gasolio viaggiando [redacted] 90 all'ora

Una autonomia eccezionale
Oltre 1000 chilometri con [redacted] pieno (la Panorama [redacted] serbatoio [redacted] 52 litri)

La 5ª marcia di serie
Riduce i consumi e [redacted] menta la silenziosità

Grande capacità di carico
Arriva a 1170 dmc nella versione Panorama: insuperata [redacted] la sua categoria



Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso tutta l'Organizzazione di vendita Fiat.

Un ritestimonio tutto nuovo. La nuova 127 Diesel è stata ristilizzata, equipaggiata e rifinita nei minimi particolari: senza economia. Nuova la plancia completa e super-rifinita. Nuovo il [redacted] a 2 razze. Nuovo il morbido rivestimento di sedili e portiere. Molta la migliorie [redacted] di riscaldamento potenziato, sterzo più leggero, sedili anteriori su guide a scorrimento dolce, servofreno di serie a [redacted] versione Panorama. Nuova utilizzazione esterna con il frontale ca[redacted] dalle 5 barrette inclinate.

FIAT

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie oro argento banconote Scrivere Montealegre Europrimo, c. Vittorio Em. 83/E, To Tel 340 365.

COLLEZIONISTA da privati acquista monete nazionali ed estere massima valutazione Tel. 771 803.

PRIVATO acquista francobolli Italia, Vaticano, S. Marino Telefonare 328.508 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. L. 18.900.000 Caramagna 650.3805 vendo rustico indipendente 2000 mq prato servito da acqua luce presa. Pagamento in 36 mesi.

A.A.A.A.A. L. 34.500.000 Caramagna 650.3805 vendo nel Canavese casetta indipendente ristrutturata terrazzo giardino. Pagamento rateale 5 anni.

A.A.A. CASALEGNO 830.5444 vendo casetta un'altra in costruzione con giardino cortile Torino, possibilità mutuo disponibile.

A.A. NEPPEGIA vendo semiindipendente mobile in costruzione a Villanova d'Asti, con terreno di mq 1800 eventuale permuta di alloggio in Torino Telefonare 818.030 - 9680 865.

A. RUSTICO collina da ristrutturare Astigiano 45 km da Torino 4 camere poi-fico vendo terreno coperto mq 2600 luce acqua L. 32 milioni dilazionabili. Telefonare 0141 64 342.

A. RUSTICO collina da ristrutturare Astigiano 40 km Torino 4 grandi locali scala interna terreno circostante mq 770 L. 24 milioni dilazionabili. Telefonare 0141 40.505.

A. SABASTELLI IMMOBILI 655.350 Genevignano (km 4 Castello Fossano) fabbricato con strada asfaltata acqua luce lavoro mq 457 L. 13 milioni 500 mila rate senza interessi per 1 anno.

A. VENDESI Finale Ligure Centro Albenga Alassio S. Stefano Cristoforo appartamenti in villini varie misure varie metrature pronti e in costruzione a partire da L. 47 milioni compreso mutuo e/o dilazioni. Tel 011 263 301.

A Albenga imperia P.M. a Borgo Versan imponente Castelborgo vende direttamente alloggi panoramici in costruzione con viste mare a partire da 45 milioni Possibilità di mutuo e facilitazioni pagamento. Tel Torino 011 707.0638, Venedì 0182 91 708, Albenga 0182 51.779.

A Cristallo centro turistico estivo invernale Valle Po vendesi in palazzina con giardino centro paese alloggio libero 2 camere cucina bagno a lire 40 milioni. Telefonare 011 267.848.

A L. 6.900.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende nel Canavese rustico di 2 vani libero di 3 lati adiacente strada asfaltata. Pagamento rateale senza interessi per 6 mesi. Telefonare 058-233 - 058.303.

A Pragelato vendo alloggio nuova palazzina bilocale cantina a L. 35 milioni. Tel. 0121 9700.

A 20 km da Torino collina Chivasso vendo casetta rustica con progetto ospitante panoramica soleggiata a lire 25 milioni. Telefonare 0141 54.052.

A 24 km nel Chianese privato vende casa ristrutturata indipendente 1000 mq giardino pianeggiante. Tel. 910 295.

ACQUISTO casetta villetta o rustico vicinanze Torino pagando in contanti. Tel 599 642.

ACQUISTO grossa cascina minimo 100 mila mq in buona ubicazione Torino Provincia Saluzzese Tel. 011 557.778.

AFFARE S. Stefano Mare monolocale nuovo sul mare vendesi. Tel. 011 293 301

AGENZIA Carignano vende 100 mt mq. alloggio arredato ingresso cantina cucina bagno balcone. Tel. 0122 80.617.

ALASSIO

Ideal centrale vista mare ampio soggiorno camere cucina servizi terzo piano ascensore da vendere. Tel. 012.012 Edim

ALASSIO, Ospedaletti impresa vende alloggi terzo autonomo, ottimi posizioni e prezzi da 65 milioni Telefonare 0183 69 660.

ALBENGA con L. 20 milioni investe in chiavi del vostro alloggio. Il resto mutuo/dilazioni. Tel 0182 538 65.

ALBENGA vuole acquistare sul mare l'alloggio per la vostra vacanza? Telefonate senza impegno allo 0182/50 573. Troverete mono e bilocali con terreno autonomo e ristrutture signorili. Mutui e dilazioni.

ALLOGGIO Pramollo (100 mt Bluelonza) 2 camere bagno cucina cantina terrazzo giardino vendo 25 milioni Tel. 733.8132.

ANDORA 50 mt mare 3 camere cucina bagno ristrutturato mq 100. Tel 503.891

BARDONECCHIA via Medail per ingresso veicolare mono-bilocali vendesi pertinenze in loco finiti. Immobiliare 510.317.

BORDIGHERA
In palazzina libero arredato: 3 letti salone cucina doppi servizi dipendenza terrazzetta giardino privato 3ox 3 auto, L. 330 milioni. Telefonare 0184 440.434 Sig.

BORGO San Dalmazzo (15 km da Cuneo e Entraque) vendo palazzo pronti subito da L. 20 milioni più mutuo. Telefonare 011 200 5978.

BUSSO zona villeggiatura vita panoramica su 2 piani composta ingresso 2 salone soggiorno 3 camere 2 servizi cucina servizi box doppio locale cantina autolocale giardino con acqua orto proprietà cinta L. 177 milioni 000 mila Vendo. Tel 0141 556 75.

CALABRIA a Scalea a S. Maria del Cedro impresa Silvestre vende direttamente ai compratori residenziali ed ville trattamenti mono-bi-trilocali a partire da 18 milioni 000 mila mutuo 40% mutuo. Massima tecnologia. Per informazioni Torino 011 597.014, Scalea 0985 20.044, Napoli 081 201.366.

CALABRIA in villaggio sul mare con parco sportivo e negozi più ristoranti vendesi mono-bilocali pulti soggiorno da 15 milioni 000 mila. Visite gratis. Telefono 011 761 001.

CALABRIA Scalea Residenza Azzurra appartamenti bi-trilocali 800.000 mq disponibili Soc Cunsa 0171 55.500, Milano 02 845.6211, Bologna 051 376 000, Roma 06 518 0051, Torino 011 5561 ricerca su.

CANAVESE 18 km Torino fabbricato civile 400 mq con terreno 2300 mq, bassi fabbricato 100 mq vendo in blocco L. 110 milioni trattabili. Tel. 512 918.

CARMAGNOLA nuovo libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi ampio terrazzo 3° piano cantina box auto libero settembre L. 85 milioni. Grimaldi 567.0105

CASA collinare Govone centro paese con terreno 50 km Torino vendesi. Tel 011 561 134.

CASA
libera abitabile indipendente cortile vendo L. 10 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 0184 91.933.

CASA vendesi Val Susa 30 km da Torino 3 camere salone cucina servizi soleggiato panoramico L. 85 milioni. Tel 394.387.

CASA stupenda posizione panoramica finemente nuovo comodo passo Sanfront Val Po acquisita vera tenuta privata vendo L. 25 milioni Tel 0175/75.345 pre pasti.

CASAMERCATO A 011 850.3805 cerca per proprio clientele ruolini, caserta, cascine, baite, ville in zona sua. Pagamento contanti. Agente autorizzato sorveglianza.

CASAMERCATO 850.38 05 vende rustici, cascine, cascine, ville, campagne montagna, mari Varia agelle, mutui.

CASAMERCATO 850.3805 vende liberi Cuorgnè S. Lucia bi-trilocali da lire 33 milioni dilazionabili.

CASCINOTTA [redacted] Pinerolese vari locali fabbricato rurale su due piani e 3000 mq terreno. Ottimi 058 9483 vendo.

CASCINOTTA libera 10.000 mq terreno 8 camere bagno stalla fienile servizi vacanze Cavour Bibiana vendo. Telefonare 0121 71 274.

CERRUTI vendesi villa 7 posti letto con ampio giardino vista mare mt. 1200 mare prezzo interessante. Tel 011 293.301.

CHALET
unifamiliari Alta Valle Susa posizione splendida soleggiatissima dalla fondamenta al prezzo di 1 alloggio in condominio favorisce di pregio imprese pronte. Tel 011 502 110.

CORSO Piano Audi impresa vende cascine e schiera da 60 e 115 mq giardino privato vende condominiale lavoro giugno locazione splendida posizione Tel 700.1229 ore ufficio.

COURMAYEUR La [redacted] privato vende alloggetto arredato soleggiatissimo in piccolo condominio due vani servizi lavatoio cantina panoramico esterno. Tel. 011 558.154.

CUMIANA vendesi cascina 1000 mq terreno circostante libera vendesi. Tel. 0121 31.902 - 011 805 9707.

ESIM ASTI
Corso 10, telefono 0141 354.074
[redacted] perti [redacted] immobili
RUSTICI [redacted]
VENDE PERMUTA
nelle zone di Villafranca - S. Damiano - Villanova - Montegrosso d'Asti - Roccaverano, Tanaro - Castel Alfero - Immobili situati e locati con giardino fino a 6000 mq subito contanti e/o da mettere. Da L. 25 milioni a L. 36 milioni e oltre, facilitazioni di pagamento.

ESIM libero Castelnuovo Don Bosco recente autonomo 2 camere doppio cucinotta servizi. 3 milioni. Tel 012.012.

ESIM Torino vile lungomare Liberta 3, camere cucina servizi finemente mansarda box giardino. Tel. 956 1526.

EUROCASE Ceresole vende appartamenti liberi bilocali servizi arredati box auto piscina fontanin. Telefonare 547.470.

FINALE Ligure entrata in fondo ristrutturata vendonsi alloggi. Agenzia La Finalese. Tel. 019 692.953.

FISPAO
FIDUCIARIA S. PAOLO S.p.A.
vende
in Calamandrana
(Canelli-Asti)
azienda agricola
ettari 16, [redacted]
a vigneti Doc
oltre fabbricati.
Telefonare 512.222

FRUSSASCO vendesi villetta libera con 1500 mq terreno pianeggiante. Tel. 0121 71.903 - 011 9043.811.

GIAVENO Bennato Vista Lago 3 camere cucina doppi servizi balconi giardino panoramico box e giardino. Tel. 936 1526.

GIAVENO Cascinetta appartamenti liberi bilocali servizi arredati box auto piscina fontanin. Telefonare 547.470.

GRUGLIASCO Cascina vende appartamento libero bilocali servizi arredati box auto piscina fontanin. Telefonare 547.470.

IMPERIA Piani Cascina vende appartamenti liberi bilocali servizi arredati box auto piscina fontanin. Telefonare 547.470.

IMPERIA Piani Immobiliare vende villa libera villa alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel. 537.7052 pomeriggio.

GRIMALDI Imperia libera [redacted] alloggi in palazzina su 2 piani con terreno a km 1,5 dal mare, 07 ambienti. Tel. 0183.273.219.

GV Via Chisone a Pomaretto vendesi casetta stupenda posizione panoramica con terreno a L. 23 milioni. Telefonare 0121 93 92.

INVIMMI ricerca cascine con giardino nelle valli di Lanzo Susa Pellice Chisone. Tel. 515.283 - 519.985.

IPI Valle d'Aosta Ayas loc. S. Jacques locanda soggiorno a 1700 m vendiamo mo[redacted] e bilocali in casa ristrutturata da L. 65 milioni. Telefonare 511.362 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Pila complesso Alpe Isabbonchi 03 sulle piste vendiamo monolocale con balconcino posto auto piscina tennis e palazzo. Mutuo al tasso del 5%. Tel. 511.362 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta S. Pierre comodo ed abitabile località a 500 m idoneo punto di partenza per lo sci vendiamo in palazzina ristrutturata appartamenti varie dimensioni da L. 24 milioni Tel. 511.362 - Aosta 0165 43.741.

IPI 511.362 libero Bardonecchia, vicinanze Ricky Hotel, ampio ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi.

LANZA vendo rustico abitabile con terreno panoramico, servizi da sistemare, acqua, luce, L. 25 milioni Tel. 0173 362.364.

LANZO

CONDOMINIO CONCORDE
50 mt mare vendonsi bi-trilocali nuovi semiarredamento. Tel. 019 671 98142.

MILAZZO villa bifamiliare 3 piani 7 camere servizi magazzini adiacenti vista mare mq 800 inutelo. Tel. 511 054.

MORDER vendonsi ultimi alloggi tre 2% 10 anni Courmayeur. Telefonare 011 293.301.

OSPEDALETTI in casa signorile vendesi appartamento con ampia terrazza vista mare possibilità giardino condominiale bilocali doppi servizi doppi ingressi più 80 mq giardino privato completamente arredato L. 48 milioni. Gabetti Finerolo vende. Tel. 0121 22.851.

[redacted] Immobiliare. Pianezza/immediata limitrofa vendesi villa alloggi case, rustiche acquisto vendita. Tel. 537.7052 pomeriggio.

ORMEA (Cn) centro turistico a 1400 mt ogni confort villetta 4 posti letto giardino privato. Telefonare 011 540.9871.

PASQUA Isola d'Elba prenotarsi miniappartamenti arredati proiziona incantevole in parco vista mare. Tel. 0565/908.419 - 903.4749.

PIETRA Ligure (Borgio Verezzi) 50 mt mare residence Chelva con piscina attrezzature sportive. Tel. 019 585.306-7. Riaperture il 28 marzo.

S. STEFANO al Mare affitta 5 posti mare e monti 230 mila maggio 260 mila giugno 350 mila. Tel. ore serali 040 3987.

SARDEGNA Porto Rotondo Golfo Marinella Piccolo Pevero affittasi appartamenti mensili/estivi. Tel 011 513.721.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 7 milioni affitto 1/5-15/10 alloggi completi giardino barbecue piscina Chambons Fenestrelle. Tel 0121 217.60.

AL mare affittiamo appartamenti ristrutturati villaggio anche quindicinalmente. Nazar Valverde Cervarolo. Tel. 0547 96 845 65 213.

AL mare affittiamo appartamento e villa a partire da L. 60 mila settimanali sull'Adriatico, nelle pinete di Romagna. Richiedete catalogo illustrativo a: Viaggi Benelux, via Alighieri 9 - Ravenna, tel. 0544 33.180 (ag. Ipeb).

ALGHERO Lido in residence con piscina affittasi bimonolocale appartamento 2-3 posti letto. Tel. 011 851-553.

CALABRIA mare villaggio Voluto affittansi villette/ville anche settimanalmente mini-appartamenti. (0962) 31.088.

CERIANA affittasi alloggi centralissimi ultimi posti/ville mese settembre. Tel. ore pasti 0525 76.727.

DIANO Marina settembre affittasi mobilmente miniappartamento ammobiliato. Telefonare 770 760 ore pasti.

DIANO sul Mare, libera spiaggia, affitta alloggetti signorili 2/3/4 posti, minimo 15 giorni. Tel. Ore - 300 528 ore 15-16.

ESTATE al mare Lido Adriano Ravenna mare affittiamo confortevoli appartamenti a ultime Pasqua vantaggiosi. Tel. 0544 494.356.

GARESSIO 2000 (Cn) centro turistico a 1400 mt ogni confort affitto 4 posti letto giardino privato. Telefonare 011 540.9871.

PASQUA Isola d'Elba prenotarsi miniappartamenti arredati proiziona incantevole in parco vista mare. Tel. 0565/908.419 - 903.4749.

PIETRA Ligure (Borgio Verezzi) 50 mt mare residence Chelva con piscina attrezzature sportive. Tel. 019 585.306-7. Riaperture il 28 marzo.

S. STEFANO al Mare affitta 5 posti mare e monti 230 mila maggio 260 mila giugno 350 mila. Tel. ore serali 040 3987.

SARDEGNA Porto Rotondo Golfo Marinella Piccolo Pevero affittasi appartamenti mensili/estivi. Tel 011 513.721.

47 Alberghi, pensioni

AL mare, tra i lidi della Riviera, ad Arma di Taggia bassa/centrale vacanze serene nel nuovo appartamento arredato completamente. Ascensore tv tennis vasto giardino parcheggio. Settembre lo sconto del 15% dal 26/9 al 20/3, interpellateci! Residence Riviera Tel. (011) 331.758 - (0184) 43.900.

ALASSIO Hotel Diamond via delle Palme tel. 0182 45.148 camere con servizi giardino tennis nuova stagione 20.000 complessivamente.

ALASSIO Hotel Diamond via delle Palme 0182 45.148 camere servizi giardino tennis nuova stagione 20.000 complessivamente.

ALASSIO pensione da Stefano aperta tutto l'anno vicino mare menu a scelta retta giornaliera 17.000. Tel. 0182 48.806.

ALASSIO soggiorno «Windsurf» tutto per 20 mt mare cucina casalinga fitness centrale 17.000 Tel. (0182) 42 030.

ALASSIO Soggiorno Piazzetta arredato sul mare cucina casalinga L. 16 mila tutti i pasti soggiorni Tel 0182 42.703.

LOANO pensione Villa Marisa 70 mt mare cucina casalinga camere con servizi. Tel. 019 660.270 L. 15 mila inverno.

PIETRA Ligure pensione Paola (019) 645.183 sul mare ristrutturata fantasia. Inverno 15.500 riscaldamento compreso.

49 Informazioni

ALLA Bianca investigazioni coniugi invalidità infortuni, ovunque, Via Bruno Buozzi 6 angolo via Roma. Tel. 534.515.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contenuti modelli. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 022 - 538.802.

ROMONDIAL investigazioni controlli prevenzione assicura informa con indagini accurate via S. Francesco da Paola 42 tel. 531.181.

51 Occasioni

MERCATINO del Mobile vasto assortimento camere letto app. Strada del Fortino 34 parcheggio. Tel. 298.349 dopo ore 18.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GRIELLENIA compra ora argento monete giovani piani massimo. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A. COMPERIAMO argenteria orafi/ma gioielleria vecchie antiche valutando massimo. Tel 856.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTA anche/ma mobili massimo/medio basso/no argenti argentate alloggi max serietà Corso RR. Tel. 737.764.

A.A. SCOMBERO alloggi ville compro/quadri tappeti argenti mobili 800 oggetti vari Tel 578 241, Parisi.

ACQUISTA antiquario mobili oggetti anche vetrinette piume d'oca mobili specchio alloggi/cantine Tel. 485.460 ore pasti.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando martedì, Via Bligny 47, 508.0561 ore negozio.

ASTROLOGA carismatica medium risolve vostri problemi la lontano persone amate legge chiaroveggente etc. discreta. Tel. 748.0023.

CARTOMANTE Maria medianeità radicata dalla nascita risolve persone contrastate legge passato presente etc. Tel. 308 7138.

COMPRO libri antichi manoscritti grandi collezioni Treccani libri libri vari. Tel. ore negozio 832.7720.

DA Nino compra e vende mobili usati in stile e moderni. Abiti uomo fallimentari. Via Cigna 7, telefono 232.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora. Immediato inserimento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel 749 5702.

MACCHINE per scrivere. Calcolatrici nuove e di occasione. Con garanzia sconti. Via Cavour 9 bis 540 078.

MAGIA «Cinzia veggente carismatica risolve/risolve ogni problemi d'amore ritorno amore gioco donne/uomini fa tornare la persona amata telefonami e pentirai presto!!! Tel. 696.8773 solo donne, via Nuraton 12 - Torino.

Argo consiglia risolve problemi amore affetti fa tornare la persona amata. Tel. 0141 540.76 via Carducci 36 Asti.

MATERASSI e reti tutte le misure a modo e standard consegna veloce in tutta Italia via Servais 15 tel. 749.5134.

MOBILI usati moderni in ottime condizioni, Pasquini, via Cino 2, telefono 267.386.

Per i 107 [illegible] è l'ultimo giorno di lezione

I vigili vanno [illegible] scuola Si esercitano in strada

Sono 30 donne e 77 uomini che hanno partecipato al concorso Da lunedì scorso [illegible] stati impegnati in quattro incroci

Uno dopo l'altro gli allievi vigili imparano a dirigere il traffico con/sbo degli incroci

Per [illegible] allievi vigili del Comune di Torino [illegible] l'ultimo giorno di scuola. Dopo cinque mesi di lezioni teoriche e di «esercitazioni» su strada, nei prossimi giorni [illegible] inseriti negli organici delle sezioni territoriali e dei vari servizi centrali.

Incomincerà così il loro nuovo rapporto con i problemi [illegible]la città. [illegible] i molteplici compiti che comporta la loro divisa e le difficoltà di un rapporto non [illegible] facile con [illegible] automobilisti.

Un primo approccio in realtà c'è già stato. Le 30 donne e i 77 uomini che hanno partecipato a questo 21° concorso sono già stati impegnati, con apprezzabili risultati, durante il periodo caldo [illegible] «zona blu» a [illegible] di Natale. In quei giorni affiancarono superiori e istruttori in borghese [illegible] [illegible] lasciò al braccio; le divise, già ordinate, non erano ancora pronte.

[illegible] lunedì [illegible], invece, vestiti di tutto punto in divise fiammanti e coperti da impermeabili e stivaloni, sono comparsi in quattro incroci cittadini: [illegible] Dante angolo corso Massimo d'Azeglio; corso d'Azeglio angolo corso Bramante; corso Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris; corso Sebastopoli angolo corso Unione Sovietica. Una quattro giorni densa di esercitazione nelle segnalazioni manuali con i semafori spenti.

Gli automobilisti hanno chiuso un occhio di fronte alle piccole code formatesi talvolta in alcuni [illegible]. Un sacrificio fatto volentieri in prospettiva di avere, da domani, un piccolo stuolo di «civich» a tutela del sempre più caotico traffico cittadino

Il fenomeno [illegible] è considerato eccezionale né preoccupante

Tempo di febbre e malesseri ma non è una vera influenza

Dice il medico: «Si tratta [illegible] modesti [illegible] infiammatori, [illegible] è stato isolato un virus» - [illegible] le scuole e gli uffici registrano molte [illegible]

Forme febbrili e malesseri che in qualche caso possono assomigliare, nei sintomi e [illegible] decorso, a vere e proprie influenze, hanno decimato nei giorni scorsi le presenze negli uffici e soprattutto nelle scuole. Per fortuna il fenomeno, che non ha mai assunto aspetti preoccupanti, [illegible] in lieve attenuazione.

Il dott. Orsolini, [illegible]sabile della medicina di[illegible], afferma: «*Non c'è eccezionalità. [illegible] tratta [illegible] modesti fatti infiammatori, faringiti, tracheiti*». La guardia medica, che la scorsa settimana [illegible] stata subissata, specie [illegible] notte, da telefonate, [illegible] [illegible] in questi ultimi giorni a circa 3-400 chiamate per «influenza».

Diciamo «influenza» tra virgolette perché, spiega la dott.ssa Migone, [illegible] servizio di igiene pubblica e profilassi delle malattie infettive, «*sono forme febbrili che saranno anche di origine virale ma virus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tanti tipi, non per forza sono influenzali. [illegible] mi risulta che a Torino ci siano stati isolamenti di virus, come invece è capitato a Roma e Genova*».

Un rapido controllo in alcuni istituti scolastici della città ha dato questi responsi. Elementari: alla Baricco di corso Peschiera 380 la scorsa settimana le aule [illegible] semideserte, ieri mancavano 6 insegnanti, circa 5 in media erano [illegible] allievi assenti per classe. Alla [illegible] Amicis di via Massena i bambini a casa rientrano nella norma stagionale; alla Kennedy di via Facchinetti 102 le assenze non sono eccessive; alla Parini di corso Giulio Cesare 28 la situazione è definita normale.

Scuole medie inferiori: alla Manelli di via Sant'Ottavio 7 da [illegible] mese l'«influenza» [illegible] stringe a casa circa il 30% di alunni; alla [illegible]auro di via Orsini 94 bronchiti e febbri stanno scemando dopo una settimana abbastanza disastrosa; [illegible] Alvaro [illegible] via Biella il periodo critico è stato tra il 16 e il 20 di febbraio.

[illegible] medie superiori. Istituto tecnico Einaudi di via Braccini: mancano un sesto dei professori (circa 20) e nelle aule le assenze sono circoscritte, [illegible] media, a 5; al liceo Segre di [illegible] Pinco 14 il personale è abbastanza decimato [illegible] gli allievi resistono, circa 4 le assenze per classe.

Una «città del commercio»

[illegible] presentato ieri a Chieri, nel corso di una conferenza stampa, il progetto [illegible] cooperativa a responsabilità limitata «*Centro commerciale chierese*», presieduta [illegible] Ferdinando Vergnano e composta da operatori locali. Un [illegible] progetto è [illegible] stato presentato dalla Coop Piemonte.

La [illegible]a del «*Centro commerciale chierese*» si è ispirata [illegible] tecniche più moderne nel campo del commercio. «*E' prevista un'area di vendita* — precisano i rappresentanti della cooperativa — *di 6250 metri quadri, un'area di deposito di 2150 metri quadri, più aree pedonabili e superfici comuni per altri 1670 mq.; l'area espositiva occuperà 1125 metri quadri. Non mancherà un parcheggio per facilitare i clienti e [illegible] questo scopo sono riservati 13.890 metri quadrati*».

Per la [illegible] centro la cooperativa ha un'opzione [illegible] su una superficie di 41 [illegible] metri quadrati nella zona C 43 del piano regolatore [illegible] Chieri, compresa fra le strade [illegible] Riva di Chieri e Pessione. Propone anche, in cambio di uno sconto degli oneri di urbanizzazione, la creazione di [illegible] terminal per linee di autobus con [illegible] un'area-deposito in grado di ospitare fino a 20 automezzi. Tutto lo studio è stato predisposto dall'Iscom Piemonte.

In quanto alla ripartizione merceologica, la Despar con alimentaristi chieresi e [illegible] della cooperativa [illegible] la parte alimentare non specializzata di [illegible] metri quadrati, alla quale si aggiungono nel progetto [illegible] punti di vendita specializzati alimentari e non. Tra i negozi previsti, oltre panetteria-pasticceria, [illegible] fresca, pescheria, [illegible] inseriti anche esercizi di abbigliamento sportivo, maglieria, camicie, giocattoli, [illegible] hi-fi, casalinghi, ferramenta, profumeria, [illegible] zature, pelletteria.

RISERVATO AI CAMPEGGIATORI

Se tranquillo vuoi andare in montagna oppure al mare

da zio oscar devi comprare

[illegible] associati A.O.S.C.A.A. sono a Vostra disposizione al Salone delle Vacanze fino al 6 marzo con tutta la loro esperienza e professionalità

ABRATE [illegible] SPORT
AUTOCARAVAN FERRERO
AUTOCASA [illegible] Mario [illegible]
CARAVAN G.R.
CARAVAN [illegible] REU
CENTRO CARAVAN MAFFEI
CISALPINA
COARVA
[illegible]
CAMPING MARKET
CENTRO ROULOTTES [illegible]
CARAVAN PARKING
DOG [illegible]
DEALE&SANDRI
F.G.R. [illegible] Vincenzo
MICHELE SPORT
MOTTO Franco
NOVA Camping
ROLLER - Rilate
SETTEBELLO CARAVANS
TO-RO Roulottes
ZANCARLI [illegible]

Con fiducia [illegible] sicurezza [illegible] strade delle [illegible]

VIENI A TROVARCI AL SALONE DELLE VACANZE

ASSOCIAZIONE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
[illegible] «NUOVA COLLABORAZIONE» TORINO - Tel. 540.182
PER conoscere leggi e normative che regolano il rapporto [illegible] lavoro domestico
PER essere assistiti nelle controversie
PER conteggi liquidazioni e paghe
PER calcoli e pagamento contributi
[illegible] dei Soci il 7-3-1983 ore 15

CEDO SCUOLA di Lingua Inglese bene avviata, ottima clientela
Scrivere a PUBLIKOMPASS.83 10100 TORINO

Un nuovo servizio meteorologico

Bardonecchia saprà se avrà sole o neve

Un'apposita apparecchiatura fornisce bollettini giornalieri e settimanali validi al 90 per cento

Il Comune di Bardonecchia ha istituito un servizio meteorologico per i cittadini e [illegible] amanti dello sport bianco. Attraverso un ricevitore di carte meteorologiche, installato nel municipio, vengono ricavati i dati per bollettini giornalieri e settimanali del tempo che vengono esposti lungo le vie della cittadina. L'apparecchiatura, che viene seguita da un tecnico comunale e [illegible] un rappresentante [illegible] Cai, riceve i dati dei centri installati in Italia, Inghilterra, Francia e Germania che, a loro volta, li captano dai satelliti.

Questi [illegible] vengono poi elaborati tenendo conto di temperature, pressioni ecc. e trasmessi in cartine meteorologiche. «*Secondo una statistica di diverse settimane* — precisa il sindaco Cibello — *sono risultati esatti all'85-90 per cento. Anche [illegible] popolazione [illegible] si è dimostrata favorevole all'iniziativa [illegible] queste previsioni; infatti, mentre molte volte è stato previsto brutto tempo nel Nord, noi [illegible] previsto sole e così si è verificato*».

La conca di Bardonecchia è infatti molto influenzata dai [illegible] correnti provenienti dalla vicina [illegible]. Questi dati sono inoltre molto utili per le previsioni di eventuali valanghe che potrebbero interessare la conca di Bardonecchia.

Direttore banca morto a Ivrea

Improvvisa morte ieri mattina del direttore della Banca Commerciale di Ivrea Vinicio Calcante, 54 anni, abitante in via Favaro, per un attacco cardiocircolatorio, mentre si stava sottoponendo ad un piccolo intervento chirurgico per l'estrazione della radice di un dente nello studio del dottor Alessandro Zauner [illegible] Bollengo. I funerali oggi alle ore 16.

Da un paio di giorni il direttore [illegible] [illegible] [illegible] indisposto a [illegible] di un fastidioso ascesso. Ieri mattina aveva appuntamento con il dottor Zauner, del quale era anche amico, per sottoporsi all'estrazione del dente. Il medico pare gli abbia [illegible] [illegible] dose di analgesico molto leggera per alleviargli il dolore dell'estrazione.

Ad operazione conclusa il ragionier Calcante, accompagnato dalla moglie Rosa Civra, è stato colto da malore e s'è accasciato sulla poltrona del medico

★ Due persone [illegible] giunte prive [illegible] vita ieri mattina tra [illegible] 11.10 e le 11.30, al pronto soccorso dell'Astanteria Martini. Sono Giuseppe Pautasso, 55 anni, strada Fornacino 221, Leinì, e Cristina Tosco, 82 anni, lungo Dora Firenze 27.

Primi risultati di un'operazione dei carabinieri a Gassino e a Settimo

Otto persone arrestate [illegible] cintura per detenzione d'armi, droga, furto

Blocchi e perquisizioni domiciliari effettuati dalla compagnia di Chivasso hanno consentito gli arresti - A Volpiano arrestato [illegible] [illegible] sorpreso a rubare in [illegible] magazzino edile

Nell'ambito di un'operazione [illegible] la criminalità nella cintura ad Est di Torino, i carabinieri della compagnia di Chivasso hanno effettuato [illegible] serie di blocchi stradali e perquisizioni domiciliari che hanno portato all'arresto di alcune [illegible].

Durante i controlli dei carabinieri a Gassino, Settimo e Volpiano sono [illegible] arrestate otto [illegible] per detenzione abusiva di armi, spaccio [illegible] droga e per furto.

Le operazioni sono incominciate a Gassino, quando nel corso di una perquisizione in via Riva Doria [illegible] abitate fuori numerose cartucce e una pistola calibro 7,65. Sono state così arrestate per detenzione abusiva di armi la quarantunenne Elisabetta [illegible] ed il convivente Ciro Fulani, 42 anni, originari di Reggio Calabria. A Settimo è stato arrestato per detenzione e spaccio [illegible] droga il ventitreenne Pasquale Lorenti, residente in via Torino 3, nella cui abitazione sono stati trovati [illegible] tre grammi di eroina.

★ A Settimo [illegible] sono stati arrestati [illegible] flagranza di furto aggravato nei pressi del magazzino Standa: stavano nascondendo indumenti. Sono Pietro Antonelli di 48 anni con [illegible] sorella Esmeralda di 25 e la ventenne Nadia Picci.

★ Per furto i carabinieri di Volpiano hanno arrestato il nomade jugoslavo Ahmetovic Bekrija, 49 anni; è stato sorpreso a rubare materiale edile nel magazzino di proprietà del cinquantaduenne Sergio Damba, residente a Volpiano, via Cresto 38.

★ In esecuzione ad un ordine di carcerazione emesso dalla pretura di Ivrea i carabinieri hanno tratto in [illegible] sto [illegible] Leasolo Benedetta Carbone, 33 anni. [illegible] scontare un [illegible] di detenzione per violazione al foglio di via.

★ Travolta da un'auto, ieri mattina, in corso Trapani [illegible] golo via Lancia, Maria Spina, 48 anni, via Vittime di Bologna 11, è stata soccorsa alle [illegible] da una collega di lavoro, Calogera Di Vincenza, 48 anni, via Spalato 84. La Spina sembrava in gravi condizioni; [illegible] Martini [illegible] via Talana, dove i sanitari le hanno riscontrato un trauma cranico, è stata trasferita al Cto. Indagini sono in corso per scoprire chi è l'automobilista pirata che ha investito la donna lasciandola sull'asfalto

★ Caduto lungo una rampa delle scale di casa, Giorgio Tunisetti, 83 [illegible] Rivoli, strada Tetti 41, ha riportato una frattura cranica. Dopo i primi soccorsi all'ospedale locale, è stato trasferito al Centro traumatologico.

Primario cade [illegible] si ferisce

Il primario del reparto chirurgia dell'ospedale di Chivasso, prof. Mario Trubbi, 59 anni, ha avuto ieri un incidente mentre scendeva la scalinata d'ingresso del nosocomio chivassese.

Scivolato sui gradini, è caduto procurandosi una complicata frattura al gomito del braccio destro; subito soccorso dal personale e dai medici dell'ospedale, gli è stata diagnosticata una prognosi di sessanta giorni.

Dopo i primi interventi urgenti, il prof. Trubbi si è fatto trasferire all'ospedale di Novara, dove è ora ricoverato, perché questa è la città in cui risiede con la famiglia.

Ivrea, condanne per minacce

Per minacce nei confronti di pubblici ufficiali, sono stati condannati dal tribunale di Ivrea, Egidio Vanin, 22 anni di Peroso Argentina, e Ivano Colombo, [illegible] anni, [illegible] Fenestrelle. Il primo, condannato a otto mesi di reclusione, [illegible] minacciato con [illegible] coltello [illegible] carabinieri intervenuti per sedare una lite con un conoscente; il secondo, condannato a 5 mesi di reclusione, con la sospensione condizionale della pena, aveva minacciato i carabinieri

★ Il tribunale [illegible] Pinerolo ha condannato a sei mesi di reclusione la trentenne Maria Angela Cuccinello per oltraggio a pubblico ufficiale.

Usl 33-farmacie accordo siglato

Da ieri mattina le dieci farmacie private di Nichelino, Vinovo, Candiolo e None, non chiedono più il pagamento delle medicine ai mutuati, concludendo un periodo di agitazione che aveva [illegible] non pochi disagi alla gente della zona.

Da oltre [illegible] [illegible] durava il braccio di ferro [illegible] [illegible] Usl 33 e i farmacisti, culminato [illegible] la denuncia [illegible] magistratura fatta da questi ultimi per ottenere il pagamento delle fatture arretrate il cui importo, al 31 dicembre '82 superava il miliardo.

La decisione dei farmacisti di sospendere la loro azione è maturata dopo una serie di incontri con i dirigenti [illegible] Usl, l'ultimo dei quali si è svolto l'altra sera.

Al termine il dottor Erbetta che rappresentava i colleghi delle farmacie ha detto: «*Finalmente siamo arrivati ad un accordo perché una parte del credito relativo alle fatture dell'82 ci è stato corrisposto (cinquecento milioni circa). Per il resto abbiamo avuto assicurazione che ci verrà liquidato [illegible] appena arriveranno alla Usl i soldi dalla Regione.*

Giorno per giorno

Borgo Vittoria

Nei locali di via Sospello 139/3, stasera, ore 21, tavola rotonda su «*Il consultorio*».

Santa Rita

In via Filadelfia 208, stasera, ore 21, incontro con i cittadini per assicurare un collegamento tra la sottocommissione per l'assistenza sociale della circoscrizione e la sottocommissione comunale che tratta [illegible] problemi della droga.

La città e i giovani

Incontri del giovedì sulla città [illegible] dai giovani socialisti nella sede [illegible] Palestro 10. Stasera, ore 20.30, si parlerà de «*La città e i giovani*». Seguiranno relazioni sul mondo culturale, il problema [illegible] tossicodipendenza, i trasporti, il decentramento.

Vanchiglia Vanchiglietta

Stasera, ore 20.30 via Morgrando [illegible] consiglio circoscrizionale aperto [illegible] «*Decentramento: tariffe, esame e proposte*».

Società me[illegible]

La «Società Medica» dell'ospedale Maria Vittoria, in collaborazione con la Circoscrizione San Donato-Campidoglio e l'Aisa, ha indetto per i mesi di marzo, aprile e maggio un ciclo di conferenze, a cadenza settimanale, sui temi della salute.

La prima conferenza si svolgerà/no tutte presso la sede del Comitato di quartiere in via Saccarelli 18) sarà tenuta domani [illegible] alle ore 21 [illegible] prof. Bossi, primario [illegible] rologo dell'ospedale M. Vittoria, che parlerà su: «Vecchio e [illegible] in tema di arteriosclerosi [illegible] cerebrale».

Il computer [illegible] Futurama

La conferenza «*Il futuro del computer e la creatività umana*», primo incontro di divulgazione [illegible] scientifica nell'ambito della rassegna Futurama, con i prof. Dertouzos e Negroponte del Mit (Massachusetts Institute of technology) di Boston, avrà luogo nella sala convegni [illegible] Fondazione Agnelli di via Giacosa 38 domani alle 21 e non questa sera, come precedentemente annunciato.

BabyStyle

Comunicato a tutte le Mamme!

«Per il nostro XXV Anno di attività ci siamo rinnovati»

VENERDI' 4 MARZO ALLE ORE 18

Vi attendiamo con i Vostri bimbi per [illegible] cordiale merenda e un trattenimento con il CLOWN DEL CIRCO MEDINI

Gradite sorprese per tutti!

Via Domodossola 9 - TORINO - Tel. 77.44.81

PASQUA [illegible] MAROCCO

In autopullman Gran Turismo [illegible] traghetto

12 giorni in pensione completa dal 24 Marzo [illegible] [illegible] Aprile

Torino - Sete - Tangeri - [illegible] - Volubilis
Moulay [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible]
Casablanca - [illegible] - Tangeri - [illegible] - Torino

PREZZO PER PERSONA Lit. 1.100.000
(+ 20.000 Tassa d'iscrizione)

Informazioni e prenotazioni:
WTO VIAGGI - Corso Brescia 77/c
Torino - Tel. [illegible] - 855.430
e presso tutte [illegible] agenzie [illegible] viaggio

Mediconf
Convenzioni in [illegible] PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA PROMOZIONALE
ANCHE A RATE SINO A 36 MESI
TORINO VIA DOMODOSSOLA 63 - TEL. 761 581

LA STAMPA

Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un [illegible] economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola [illegible] vol più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

[illegible] - via Vanchiglia n. 25 - Torino
BONARDI - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. [illegible] - Torino
[illegible] - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. [illegible] - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli La Stampa e Publikompass, oppure telefonando allo (011) 650.21.65, oppure presso gli sportelli [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

Affittasi ufficio [redacted] compresi 36 servizi.

Se cerchi un ufficio pronto - per lavorare subito - senza problemi, IOS è la soluzione più flessibile ed economica che potevi immaginare.
Vieni domattina, sistemi la macchina nel tuo parcheggio privato, prendi un caffè nel nostro bar e scegli subito l'ufficio che ti serve per lavorare.

IOS ti offre una scelta amplissima. Definisci il tuo spazio vitale per il tempo che ti serve, **senza investimenti o problemi di gestione e manutenzione**.
Intorno a te tutta una realtà che supporta il tuo lavoro.
Serve il telex? Pronto. Una lettera dattiloscritta? Pronta. Una sala riunioni? Pronta. 36 servizi a tua disposizione, se servono e quando servono.

I.O.S.
INTERNATIONAL OFFICE SERVICE
Via Egeo,18 - 10134 Torino - Tel. 011/55811 - Telex 213230 IOS TO I

Formula I.O.S., spazio e tempo per lavorare "su misura"

IL REGISTA SOVIETICO AL REGIO

Ljubimov prepara «Lulu» in grigio

Il regista Yuri Ljubimov e lo scenografo David Borovski

Nel laboratorio teatrale del Teatro Regio si stanno svolgendo in questi giorni le prime riunioni per la messa in scena di *Lulu*, l'opera in cartellone della stagione lirica. Sono presenti il regista, il russo Yuri Ljubimov, arrivato ieri a Torino, lo scenografo David Borovsky, il direttore artistico del Regio Piero [illegible]. La scenografia, il [illegible] tutta dominata dal grigio.

Alla seduta manca il [illegible] d'orchestra. Il maestro ungherese Zoltan Pesko: arriverà nei prossimi giorni. [illegible] interprete una ragazza molto simpatica. Dice Ljubimov: «*L'opera di Berg rispecchia la vita: è già un classico anche dal punto di vista musicale. Quando venne rappresentata nel '37, Berg venne stroncato [illegible] pietà, si diceva che la sua musica non era [illegible] considerarsi tale: oggi, per fortuna, [illegible] si usano più questi metri [illegible] valutazione*».

Il regista sovietico, capelli grigi ed occhi [illegible] vivacissimi, è in Italia oltre che per «Lulu», anche per l'allestimento di [illegible] un'opera di Modest Musorgskij che andrà in scena al teatro San Carlo di Napoli.

In novembre aveva fatto [illegible] sopralluogo [illegible] teatro Regio ed aggiunge: «*Rispetto ad altri [illegible] lirici l'ente torinese è più organizzato, si lavora meglio con professionisti*».

Le prime riunioni [illegible] problemi esclusivamente tecnici. [illegible] seguito [illegible] gli aspetti estetico-musicali. «*Per quest'opera — spiega Ljubimov — è difficile trovare una resa scenica originale. Berg [illegible] un suo teatro musicale molto particolare: [illegible] il lecito fare [illegible] paragone di questo tipo, quello che ha fatto Berg in campo musicale è paragonabile [illegible] rivoluzionario [illegible] che [illegible] Brecht*».

Per la realizzazione della *Lulu* Ljubimov [illegible] in attesa dell'autorizzazione da parte del ministero della Cultura sovietico: un problema burocratico che si spera venga facilmente risolto in breve [illegible].

r. g.

LE ATTIVITA' DELL'«ESERCITO» A TORINO

I soldati della salvezza

Ispirò personaggi [illegible] George Bernard Shaw [illegible] Bertolt Brecht (il maggiore Barbara e Santa Giovanna [illegible] Macelli): è l'Esercito della Salvezza. Oggi trovo per la strada è un po' difficile incontrare [illegible] fanfara «punta di diamante dell'attività evangelica».

La sede torinese è in via Principe Tommaso [illegible]: una sala di culto e un salone per le [illegible] sociali. Riunioni due volte [illegible] settimana [illegible] [illegible] una esposizione dedicata alla lettura del testo biblico. I «soldati» torinesi sono circa una quarantina: li guida il maggiore Danilo Moretto, ministro del culto, ufficiale a tempo pieno.

Moretto, di origine polesana, quarantotto anni, [illegible] convertito in seguito «ad una profonda ricerca interiore da cui derivò l'inizio di [illegible] nuova vita». La signora Moretto è pure [illegible] ufficiale dell'Esercito: privilegio lasciole dal matrimonio: naturalmente collabora nell'attività del marito.

[illegible] una vocazione speciale a predicare [illegible] — dice Moretto — per questo stiamo cercando di organizzare una fanfara anche se in formato ridotto». *Infatti solo [illegible] uno strumento: per essere completa la fanfara dovrebbe comprendere ben [illegible] elementi, ma il maggiore [illegible] accontenterebbe [illegible] sono persone.*

Ogni soldato contribuisce secondo le proprie possibilità al mantenimento della comunità: il signor [illegible] è uno stipendiato dell'Esercito [illegible] predicare e raccogliere [illegible] fili. L'attività principale dei salvatisti è l'assistenza ai poveri; per loro organizzano un caffellatte tutti i pomeriggi, in inverno raccolgono indumenti usati. «Venite [illegible] — conclude il maggiore Moretto — la domenica [illegible] 10,30 o alle 17».

g. z.

L'INIZIATIVA DELLA FONDAZIONE AGNELLI

Futurama oggi

Ieri ha preso il via «Futurama», l'iniziativa della Fondazione Agnelli che si articola in una mostra di tecnologie avanzate, una mostra della città e della casa del futuro, una serie di 50 film di fantascienza, oltre conferenze di divulgazione [illegible] scientifica che saranno svolte da esperti di [illegible] mondiale, uno spettacolo permanente di multivisione.

La mostra delle tecnologie, che si intitola [illegible] «Frontiere tecnologiche», sarà inaugurata l'11 [illegible] Corraggio 5 e resterà aperta per tutto il mese.

L'altra mostra, dedicata alla città e alla casa del futuro, è aperta da ieri al Nuovo, dalle 10 alle 23. Sempre al Nuovo si svolgono [illegible] proiezioni [illegible] Multivisione Futurama, che ci [illegible] pone di ripercorrere la lunga [illegible] della tecnologie [illegible] origini fino all'avanguardia attuale. Il racconto di questo sviluppo di [illegible] avviene per grandi [illegible] energia, agricoltura, alimentazione, salute, [illegible]. Gli spettacoli si svolgono alle 15, 16, 17, 18.

Nell'ambito [illegible] iniziativa della Fondazione Agnelli saranno programmati al Teatro Nuovo anche i 50 film [illegible] fantascienza: l'appuntamento di oggi, alle 15,30, è con [illegible] lia di presentazione della rassegna, che s'intitola [illegible] «50 anni del film di fantascienza».

Le conferenze scientifiche [illegible] svolgeranno non al Teatro Nuovo, ma nella sede della Fondazione, in via Giacosa 38.

UTI

RADDOPPIATE IN 3 ANNI E TRIPLICATE IN 5 ANNI IL VOSTRO CAPITALE

INVESTENDO IN OBBLIGAZIONI DELLA VALFINA INVESTIMENTI S.p.A. Cap.Soc. 1.000.000.000

rendimento attuale:

23,14%

INTERESSE COMPOSTO INDICIZZATO AI BOT A SEI MESI

GIA' AL NETTO [illegible] SUL REDDITO

PER INFORMAZIONI

VALFINA INVESTIMENTI S.p.A.
[illegible] Andrea Doria 15 - Tel. (011) 549822

Fondato un nuovo club alla Crocetta

Giardini visti [illegible] Lions

Un bel giardino può essere un'opera d'arte e di poesia insieme. Strettamente collegato agli eventi storici [illegible] là, ha subito successive evoluzioni. Rampe di scale, fontane monumentali, nicchie, padiglioni, terrazze, balaustre e portici, erano caratteristiche del giardino all'italiana, che ebbe il massimo splendore durante il Rinascimento.

Abbondanza di acqua anche nella linea [illegible] con opere di più ampio respiro e vasti parterre fioriti o verdi. Improvviso «salto di qualità» agli inizi del 1700 in Inghilterra: il giardino perse ogni barriera, tutto divenne elemento essenziale del paesaggio.

Numerose diapositive hanno illustrato la conferenza del [illegible]. [illegible] Visti, agronomo, esperto [illegible] architettura paesaggistica, durante il primo meeting organizzato [illegible] Lions Torino-Crocetta. Costituitori nei giorni scorsi su iniziativa [illegible] alcuni dirigenti e professionisti, il [illegible] è guidato dal direttore Api, Federico Gai, presidente, coadiuvato da [illegible] Pavesio e Franco Onorato; segretario è stato eletto Spartaco Gorelli; tesoriere, Giuseppe Rodi; cerimoniere, Marcello Marenco.

c. [illegible]

Filmati, musiche, [illegible], [illegible] «made [illegible] scarafaggi»

Quando i Beatles sono anche [illegible] mania

McCartney e Lennon

Ancora Beatles con «Free Music». Gli organizzatori di «Beatlesmania», il ciclo di manifestazioni [illegible] il ventennale della fondazione [illegible] celebre quartetto di Liverpool, danno appuntamento a tutti gli appassionati, questa sera (ore 21,30), all'Harvey Club di via Volta 8.

Saranno proiettati su schermo gigante filmati dei concerti degli «scarafaggi», e [illegible] balleria [illegible] [illegible] musica dei quattro baronetti.

Sempre «Free Music» darà ancora vita, nei prossimi giorni, a serate analoghe al «Pub [illegible]», di corso Principe Oddone 44: le manifestazioni di «[illegible] tlemania» [illegible] concluderanno [illegible] una grande festa [illegible] «Studio 3», [illegible] [illegible] il locale [illegible] via Nizza riaprirà i battenti dopo i lavori di [illegible] strutturazione.

Le precedenti serate nel nome dei Beatles hanno riscosso un notevole successo, [illegible] solo tra coloro che avevano 18-20 anni ai tempi d'oro del quartetto, ma anche tra i giovanissimi: segno evidente che, a distanza di [illegible] decenni, e ad onta di tutte le nuove mode musicali, il «Beatles sound» è ancora di grande attualità.

g. f.

RISTORANTE

DELLA PACE

DAL 1570 A CESARE

Via Roma 34 S. MAURO T.SE - Tel. 822.1120

CUCINA TIPICA PIEMONTESE

Specialità funghi - Rane - Lumache ecc.
Sale per ogni tipo di banchetto e colazioni
[illegible] lavoro
Ampio parcheggio riservato

Sono gradite le prenotazioni
Chiuso il lunedì

INCONTRO CON [illegible] HABER, STASERA AL GOBETTI

Se l'attore è nemico dell'autore

Alessandro Haber

Quattro giorni fa, a Firenze, Alessandro [illegible] ha [illegible] il costume bianco impuro di Mefistofele, e [illegible] [illegible] entra nella maschera un po' turrolina dell'attore che [illegible] riesce ad interpretare il suo spettacolo. Quattro giorni fa [illegible] *Faustus* di Marlowe, regia di Flavio Ambrosini, [illegible] e *Segreteria telefonica*, scritta, diretta e interpretata da Amedeo [illegible] giunto al teatro [illegible] dopo un'esperienza di [illegible] negrafo cinematografico.

Due spettacoli senza soluzione di continuità. [illegible] cos'è, Haber, frenesia, sdoppiamento, ambizione?

«*L'camaleontismo. Io sono un po' camaleonte; ho la possibilità [illegible] pelle, entrare con facilità [illegible] altro personaggio. Finito Doctor Faustus, che riprenderemo l'anno prossimo, ho chiuso una porta. Dello spettacolo mi è rimasto qualcosa, si capisce, ma come in sogno. Per me l'importante è dare tutto nel momento in cui bisogna darlo. Segreteria telefonica, oltre tutto, è una ripresa, quindi era già preparato*».

Lo spettacolo, spiega Amedeo [illegible] il rapporto [illegible] l'attore e l'autore, mira a ricostituire l'unità (infranta) tra l'uno e l'altro. «*Questo è il teatro — dice — e a questo do[illegible] il teatro. In Segreteria telefonica l'autore non dice all'attore che spettacolo vuol fare, [illegible] l'attore [illegible] all'[illegible] che [illegible] fa di sogno uno spettacolo. Non comunicano, ecco perché lo spettacolo non si farà*».

Parabola tragicomica [illegible] commedia[illegible], *Segreteria telefonica* girerà l'Italia [illegible] tutta la primavera. In estate, [illegible] ber e Fago dovrebbero [illegible] rsi in Grecia per girarvi un film, in stretta [illegible] te. Loro, la separazione [illegible] autore e interprete, sembrano averla sepolta.

o. g.

Psicanalisi all'Alfieri per i Venerdì letterari

L'appuntamento di domani con i Venerdì Letterari è al Teatro Alfieri, alle ore 18. E[illegible] Fachinelli terrà una conferenza dal titolo «L'orologio di Freud». Il tema è «Claustrofilia e tempo libero in psicanalisi».

L'ultima generazione di psicanalisi freudiani, di fronte ai problemi emergenti in una società che [illegible] intravedere [illegible] [illegible] le [illegible] collettive delle [illegible] [illegible] ha trovato in Fachinelli l'esponente [illegible] più combattivo e audace, [illegible] e trasparente, [illegible] anche scrittore e conservatore.

«MUSICA, [illegible] E CULTURA» AL PICCOLO REGIO

L'età classica parte da Gluck

TORINO — *Si è inaugurato al Piccolo Regio il terzo ciclo [illegible] «Musica, [illegible] e Cultura», la serie [illegible] manifestazioni coordinate da Enrico Fubini che, nell'arco di cinque anni, intende mettere a fuoco il po[illegible] della musica nella coscienza culturale e nella storia moderna.*

Seguiti nei due anni passati Medio Evo, Rinascimento e Barocco fin cofirmiche della prima annata, raccolte in un volumetto, sono in distribuzione [illegible] Piccolo Regio), il ciclo di quest'anno è dedicato all'Età classica e si presenta con [illegible] nuova formula: conferenze nella prima parte parranno otto, ai martedì fino al 3 maggio), concerto, spettacolo, semplificazione nella seconda.

La serata inaugurale, dedicata a «Gluck e le metamorfosi del melodramma [illegible] Settecento», è stata affidata a Paolo Gallarati, che del nodo tematico della riforma melodrammatica, de [illegible] a Gluck, ha fatto da anni il campo prediletto di studi.

Con [illegible] segna della miglior tradizione illuministica, Gallarati ha spiegato, distinto e documentato le linee portanti della riforma [illegible] Gluck e Calzabigi, [illegible] forza emergente in una [illegible] melodrammatica giunta all'esaurimento.

Nella seconda parte [illegible] serata, si sono risentiti con piacere alcuni brani dell'Orfeo ed Euridice realizzato [illegible] Cooperativa Teatro dell'Angolo, con i fantasiosi, caratteristici burattini di Anna Sogna, Giovanni Moretti ha spiegato [illegible] le tecniche e la scelta di questo Orfeo e con demiurgiche indicazioni ne ha guidato lo svolgimento.

Alpinismo in Europa

La squadra [illegible] accademica di alpinismo, di ri[illegible] da [illegible] campagna invernale [illegible] Monte Bianco, passerà da Torino. Oggi alle 18, a Palazzo a Vela, ci sarà un incontro con gli appassionati.

L'iniziativa rientra nel programma di assemblee promosse dal Club alpino accademico [illegible] in col[illegible] Passeggeria alle Sport.

Istituto tecnico parificato

ATHENÆUM

geometri - ragionieri

[illegible] Varaita 3 [illegible] via [illegible]

NO AI TOPI!

CON L'ULTRASUONO RATASON

Prova gratuita senza impegno

SIAS - Tel.: [illegible]

PIANOFORTI A NOLO

da lire 30.000 [illegible]

[illegible]

C.so V. Emanuele, 86 TORINO Tel. 544.652

RESTAGNO

Il nostro taccuino

Si preparano al Tamigi — Stasera alle 21 al Teatro di via Juvarra 15, si svolgerà la serata di presentazione della regata sul Tamigi '83. Sarà presentata la squadra dei canottieri del Fiat Aviazione. Organizzano i Centri di attività sociali Fiat.

Vino e salute — Alle 21, presso il salone E.F.A.T., via Massena 20 si svolgerà un incontro su «Il vino è salute», organizzato dalla delegazione provinciale dell'Onav (Organizzazione internazionale assaggiatori vino). Relatori Giuseppe Bighieri e Pier Luigi Sacco Botto.

Circolo della stampa — Si svolgerà [illegible] in [illegible] Stati Uniti 27 la conferenza del prof Norberto [illegible] premio Circolo della Stampa 1982, sul tema «La democrazia difficile».

Al Conservatorio — Lella Cuberli, soprano, e Martine Dupuy, mezzosoprano, accompagnate al pianoforte da Roberto Cognazzo, terranno stasera alle 21, al Conservatorio, un concerto a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Disegni in mostra — Domani alle 21 si svolgerà nella sede della circoscrizione Cavoretto Borgo Po (ex Fiat) la mostra dei disegni di John Varosio, pittore appartenente al gruppo «Cenacolo», fondatore della Compagnia «Bartolomeo e C.», che si p[illegible]pa di aiutare i barboni.

All'Auditorium — Stasera alle 21, per la stagione sinfonica pubblica della Rai, saranno eseguite musiche di Brahms, Berg, Mozart. Dirige l'orchestra Rai Antony Ros Marbà, solista il violinista Christian Altenburger. Il concerto sarà replicato domani.

Per i bambini — Domani alle 18, in via Domodossola 9, sarà presentata la Nuova Baby Style, che si è rinnovata nel 25° anno di attività. I bambini sono invitati a partecipare: saranno intrattenuti da un clown del circo [illegible].

Alla Campus — Il professor Michele Salvati stasera alle 21 parlerà, presso la sala della Libreria Campus, sul tema «Gli ostacoli politici ed economici [illegible] piena occupazione».

Miao's party — Arci e Radiofiasi presentano al Big di corso Brescia il Miao's party. Alla consolle Mister Miao proporrà le ultime novità da Usa e Inghilterra. Filmati [illegible] Rolling Stones e a mezzanotte pizza per tutti.

In mostra da Berna a Torino

«Da Berna a Torino» [illegible] titolo di [illegible] doppia mostra d'arte contemporanea in cui [illegible] Brunell Reti Ingold e Rudolf Mattes presentano, in due spazi differenti, opere che appartengono ad entrambi. Anche l'inaugurazione della mostra è avvenuta in due tempi: in un primo tempo a «Marginalia Delle Forme D'Arte» in via Lagrange 29, poi nello studio di Gianni Caruso al «Mulino Feyles» in corso Tassoni 56.

Aperti fino al 12 marzo con orario 17-19, esclusa la domenica, in questi due cosiddetti «spazi di artista», Ingold e Mattes offrono i risultati degli sviluppi mentali e materiali il cui punto di partenza è [illegible] [illegible] biglietti ferroviari del viaggio da Berna a Torino.

«*Diverse operazioni: libro, opere [illegible] muri, nastro registrato, sono riducibili alla [illegible] struttura, ma sono anche aperte a un numero potenzialmente infinito [illegible] applicazioni*», [illegible] scritto in proposito Franco Torriani nel testo introduttivo alla mostra.

Per «Marginalia» questa esposizione è una ulteriore proposta di interdisciplinarietà delle arti, mentre per il «Mulino Feyles», secondo Gianni Caruso, «è un salto che si compie [illegible] informazione a livello internazionale». Rappresenta inoltre un primo passo di contatto con il quartiere, in questo caso San Donato, che ospita un punto [illegible] riferimento artistico e culturale come il «Mulino».

m. ma.

Le televisioni private

Telecity

12 — Telefilm La strana coppia
12,30 Cartoni
[illegible] Telenovela Laura
14,15 Telefilm Peyton Place
15,10 Telefilm L'uomo invisibile
16,10 Viva, per ragazzi
[illegible] Telefilm Peyton Place
19,55 Telefilm La strana coppia
20,30 Film L'assalto di guerra
22 — Telefilm Moving On
23 — Telefilm La strana coppia
23,30 Asia di Arte Orientale

Videogruppo

11,30 Telefilm
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Asta antiquariato
15 — Guida alla sopravvivenza
15,30 [illegible] Scavolini Pesaro - [illegible]
17 — Grande Lau
18 — Calcio mondiale: il campionato spagnolo
19 — Videomusica
19,30 Il 30 minuti
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film La grande carovana
22,30 Telefilm Gunsmoke
23,30 Videomusica
24 — Rugby in pista

Telecupole

13 — Telenovela Viale Donne
14 — Film La rivincita dell'uomo
15,30 Chi fa da sé fa per tre
16 — Cartoni
18 — Telefilm Grizzly Adams
19,20 Scenaggiato Filippo Reural
20,10 Video Mix (musiche e immagini)
20,40 Telefilm Cargo Passato
21,30 Premiato caffè
23,10 Film Tre soci

Videouno

12 — [illegible] Betty White
12,25 [illegible]
13,25 Film Il colonnello Gaunda
14,55 Film Chi l'ha vista morire
16,30 Film Una sparo facendo
17,50 Documentario
18,30 Continuazione
18,45 Concerto
20,15 Tarlino [illegible] quartieri [illegible] città
20,45 Telefilm Betty White
21,10 Film La vendetta della cameriera di ferro
22,30 Dentro la pagina
22,40 Film Una sparo facendo

[illegible] Vitti nel film «La supertestimone» di Giraldi, su Reto 4 alle [illegible] 21,40

[illegible]

10,30 Film Cause [illegible]
12,45 [illegible]
13 — [illegible] Mi[illegible]sha
13,30 Telefilm L'Uomo Tigre
14,25 Telefilm Cuore selvaggio
14,30 Film I fuorilegge
16 — [illegible] pizzetta
16,35 Film Degli Appennini [illegible] Ande
18,05 Telefilm L'Uomo Tigre
18,35 Telefilm L'orsacchiotto Misha
19,30 [illegible] Teatro di Francesco Podrecca
19,45 Telefilm Penelope
20,15 Programma [illegible]
20,30 Rio e Gian Graffi (comico musicale)
0,05 Film Daniele brinosat chiamato Lassa, con Han Davey, Elke Sommer
1 — Film Tarlino contesta del vizio
2,30 Film Winchester 73
4 — Film L'imbroglio
5,30 Film I due orsacchi

Sesta Rete Indipendente

16 — Cartoni
19 — Film L'incontro di Ryan
17,30 Il mondo degli animali
18 — Film Lassiamoci la pelle
20 — Telefilm Jumbo Jumbo
21 — Film Non desiderare la donna d'altri
22,30 Telefilm Sherlock Holmes
23 — Film L'isola dei piaceri proibiti

Italia 1 (Antenna Nord)

12 — Telefilm Vita da strega
13 — Ritorno da scuola
14 — Telenovela Gli emigranti
14,50 Film Mi vedrai tornare
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La casa nella prateria
19 — Telefilm Febbre d'amore
20 — Telefilm Streghe per amore
[illegible] Telefilm Magnum P.I.
21,30 Telefilm Mash
22,10 Telefilm Soldato Benjamin
22,50 Telefilm Agenzia Rockford
[illegible] Grand Prix n. 9
0,40 [illegible] Don August
1,30 Telefilm Rawhide

Tele [illegible]

13 — Film La fotomacchina
14,30 Telefilm Addio a [illegible]
16 — Telefilm Harry O
16 — Telefilm Baretti
17 — Film Classe di ferro
18,30 Telefilm Sherlock Holmes
19,10 Suggestione di colori
19,30 Medicina oggi
20 — Telefilm Harry O
21 — Film Due pistole per tre spioni
22,30 Pianeta[illegible]

[illegible]

Elefante

14 — Film Il pellicano lo gallina
16,30 Telefilm Gloria per giorno
16,50 Mirapo (1° parte)
17 — Telefilm Piccoli gangster
17,30 Mirapo (2° parte)
[illegible] Telefilm Pilot [illegible] corso
19 — Pecolapo & soft
19,30 Telefilm Gloria per giorno
20 — Per mare e vela
20,32 Telefilm Mannay fa per tre
21 — Telefilm Thriller
22,30 Telefilm Il segreto di Al Capone
23 — Telefilm The Rookies
0,30 Erotismo
1 — Film Intorno mezzo

Telesubalpina

19 — [illegible]
14,30 Anziani attivi
15 — Film Mark Donegal
16,30 Film L'aquila e il topo
18 — Mitologia che ci sta
18,30 Telefilm Megalomany
19 — Terza pagina: Una volpe, una città
20,30 Film La volpe
22 — Meeting Fatti alla partenza
22,30 Film Sentenza due stelle

Nuova Manila

10 — Film Sally [illegible] al mare
12 — Il Quotidiano (giochi e cucina)
13 — Il mondo degli animali
13,30 Telefilm L'ultimo dei [illegible] cani
14 — Telefilm Splendori e miserie delle cortigiane
15 — Telefilm Romance
16 — Telefilm Ragazze Marina
16,30 Il condominio (variété)
17,30 Le nuove [illegible] di Lassie
18 — Folklore napoletano
19 — Il mondo degli animali
19,30 Rallye di Montecarlo
20 — Film Le scorie della [illegible] società
21,30 Tatanka
0,30 Buonanotte con le [illegible] tasse

Studio [illegible]

10 — Cartoni
11 — Film Il figlio di Montecristo, con Joan Bennett, Louis Hayward, George Sanders
12,45 Canzone oggi
13 — Telefilm Agenzia Interim
14 — Film Kit Carson, la grande avventura, con [illegible] Andrews, Lynn Bari, John Hall
16,45 All'Isola
16,15 Film Il mago di Oz, con Frank Morgan, Judy Garland
19,[illegible] Telefilm I bandidi del re
20,40 Film Notti moscovite
22,30 Canzone oggi
23 — Film Il [illegible] di Lubitsch, con Shelley Winters, Alan Arkin, Louise Fletcher

Retequattro

8,50 Novela Grande de Pedro
10,30 Film El Tigre
12 — Telefilm Speciali Branch
12,50 Telefilm Mi benedica padre
13,15 Novela Marina
14 — Novela Grande de Pedro
14,50 Film Tempesta su Washington, di Otto Preminger con H. Fonda, C. Laughton, Don Murray
18,30 Cartoni
18,50 Telefilm Star Trek
19,30 Telefilm Vegas
20,30 Maurizio Costanzo show
21,40 Film La supertestimone, di Franco Giraldi, con Monica Vitti
23,30 Match di boxe
0,30 Telefilm Incubo
1,45 Film I racconti del terrore, con Vincent Price, Peter Lorre

SPECIALE SPOSI

VIAGGI di NOZZE

prezzi speciali

[illegible] AGENZIA VIAGGI

TORINO - Via XX [illegible] 31 - Tel. [illegible] 547.388

OGGI SU STAMPA SERA

I GIOCHI DELLA GIOVENTU'

4000 piccoli atleti a Palazzo a Vela

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

ACQUA MINERALE
S.BERNARDO
SORGENTE ROCCIAVIVA

COSÌ
NATURALE
CHE...

S.Bernardo

ALT N.66687/11-5-1982 MIN 54%

Regolamento predisposto dalla Comunità Curone, Grue e Ossona

Si potrà andar per funghi con un «salato» tesserino

Costerà dalle 40 alle 100 mila lire e sarà rilasciato a quanti si recheranno nei boschi di proprietà altrui - Norme più rigide per salvaguardare la natura

SEBASTIANO CURO- — La giunta della Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, presieduta da Vincenzo Capelli, ha predisposto, in armonia con l'[illegible]sita legge regionale su «*Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale*», una bozza di regolamento per [illegible] dei funghi nel territorio comunitario. «*Il nostro territorio* — spiega Vincenzo Capelli — *è di prevalente [illegible] e la popolazione, in gran parte, proprietari di boschi che traggono reddito dai prodotti che vengono dal bosco e sottobosco. Ragionevole, allora, che tale patrimonio venga salvaguardato e tutelato. Anche perché i ricercatori settimanali e domenica raccolgono indiscriminatamente porcini e ovuli, senza riguardo per la natura, distruggendone riproduzione e specie*».

Per tutti questi motivi la giunta della Comunità montana Valli Curone, Ossona e Grue ha predisposto il regolamento, inviandolo a tutte le amministrazioni comunali interessate, per eventuali suggerimenti di modifiche, per arrivare in tempi brevi all'approvazione. Sono dieci gli articoli del regolamento.

La raccolta — articolo primo — è consentita soltanto a [illegible] provvisto degli appositi tesserini rilasciati dalla Comunità montana: dovrà portarlo in modo [illegible] (attaccato al vestito) e in caso di richiesta dovrà esibire un documento con fotografia per provare la sua identità. I [illegible] saranno rilasciati a minori inferiori ai 10 anni. La raccolta — articolo secondo — potrà avvenire nelle zone «a [illegible] *fungino*» che saranno delimitate dalla Comunità su segnalazione dei vari Comuni.

I tesserini saranno rilasciati gratuitamente a tutti i proprietari di terreni a vocazione fungina. A pagamento — si prevedono cifre oscillanti tra le 40 e le 100 mila lire — verranno rilasciati agli altri abitanti della Comunità e a quanti vengono da fuori. Norme precise vengono impartite sulle modalità di [illegible] per evitare danni alla natura e all'ambiente. Nessun mezzo [illegible] potrà transitare lungo i percorsi fuoristrada, i sentieri di montagna, le mulattiere, le piste e le [illegible].

La sorveglianza è affidata al Corpo forestale, alle guardie di caccia e pesca, agenti di polizia locale, urbana e rurale, alle guardie giurate. Sono, ovviamente, previste sanzioni amministrative per quanti trasgrediscono.

La Comunità montana impiegherà per opere di sistemazione di strade interpoderali e forestali e per opere di forestazione nelle zone a vocazione fungina individuate dai Comuni i fondi che derivano dalla vendita dei tesserini.

Il m.

Inizia un corso sulla micologia

A Viguzzolo - Prima lezione sabato 5 marzo

VIGUZZOLO — *Un nutrito gruppo di appassionati ha partecipato all'assemblea [illegible] all'Ami (Associazione micologica tortonese) [illegible] conto, dopo un solo anno di attività, ben 700 iscritti.* «Dalla fondazione dell'associazione micologica — *ha spiegato dopo l'incontro [illegible] al presidente Olinto Ingrumo* — siamo riusciti a tutelare gli interessi dei nostri iscritti proponendo la modifica ad una legge ingiusta che regolava la raccolta dei funghi. Prima, infatti, era solo possibile raccogliere [illegible] chilogrammo di funghi [illegible] persona, dal primo gennaio invece la Regione Piemonte ha modificato la legge: gli appassionati possono raccogliere sino a un massimo di 5 porcini ed ovuli per persona e venti funghi per ogni altra qualità, senza limitazione di grandezza. Per i chiodini, poi, non esistono limiti di raccolta».

Tra i programmi dell'Ami c'è la pubblicazione di una rivista informativa per tenere i contatti con i [illegible] prima edizione uscirà in settembre quando l'attività di ricerca dei funghi è più intensa. Sotto l'aspetto didattico l'associazione ha deciso di dare inizio sabato 5 un corso informativo sui funghi, in cinque lezioni: 5, 12, 19 e 26 marzo, 30 aprile. **c. r.**

Conferma dell'assessore regionale all'urbanistica a un'interrogazione pli

Numerose licenze edilizie illecite date dal Comune di Pontecurone

Al sindaco, la magistratura aveva già inviato un avviso di reato - Intervento del servizio vigilanza

PONTECURONE — «È accertato [illegible] in diverse località, più precisamente nella zona di corso Tortona, corso Togliatti e del [illegible]ra, sono state [illegible] numerose concessioni edilizie in contrasto con le norme del vigente programma di fabbricazione [illegible] prevedevi la redazione preventiva dei piani di lottizzazione che invece sono stati predisposti». *Questo ha affermato l'assessore regionale all'Urbanistica Claudio Simonelli rispondendo ad una interrogazione dei consiglieri regionali Bastianini, Marchini e Torbiglio del gruppo liberale, sulla situazione del Comune di Pontecurone dove recentemente ha avuto luogo l'istituzione dei servizi e rilascio urbanistico regionale.*

«L'amministrazione comunale — *ha aggiunto l'assessore Simonelli* — ha contraddetto ai rilievi della Regione in modo ritenuto non accettabile ed è stata [illegible] rivedere gli [illegible] illegittimi». *I consiglieri liberali interrogati si sono dichiarati soddisfatti della risposta dell'assessore, che hanno invitato a seguire gli ulteriori sviluppi della vicenda riferendone, se del caso, nuovamente in consiglio regionale.*

Sulla vicenda delle presunte irregolarità edilizie, tra l'altro, c'è anche un'iniziativa della magistratura. Al sindaco comunista Giancarlo Prati, infatti, è stato inviato un avviso di reato da parte del pretore di Tortona.

Qualche [illegible] fa c'era stata in consiglio comunale un'interpellanza dei consiglieri di minoranza Stabbi, [illegible] Capitani, che chiedevano risposta scritta su quali norme erano state rilasciate numerose concessioni edilizie, [illegible] primo agosto 1977 [illegible] all'entrata in vigore della «legge Nicolazzi».

«Tutte le concessioni rilasciate hanno ottemperato le leggi ed i regolamenti vigenti, particolarmente le disposizioni regionali. Tali concessioni hanno avuto il parere favorevole della commissione igienico-edilizia del Comune», *Questo invece è risposta del sindaco.*

Ma interveniva il comitato urbanistico regionale (Curc) che constatava come gli interventi contenuti nel piano pluriennale di attuazione (Ppa) non fossero indirizzati sulle planimetrie del piano di fabbricazione e che non erano rispettati i rapporti fissati per legge fra edilizia residenziale pubblica e privata.

Di qui la sospensione del [illegible] e la richiesta dell'intervento del servizio di vigilanza dell'assessorato regionale all'urbanistica per verificare la legittimità e meno [illegible] concessioni rilasciate dall'amministrazione comunale dopo l'approvazione del Ppa, nel 1976, e dopo la successiva modificazione, nel 1977.

Le conclusioni sono appunto quelle esposte dall'assessore Simonelli rispondendo all'interrogazione dei consiglieri regionali liberali.

f. m.

Firenze — I provvedimenti della Lega, in serie C/2, bocciato per una gara.

Nuova ambulanza alla Croce Verde

[illegible] consegna durante [illegible] a [illegible]

OVADA — Domenica entrerà in servizio [illegible] autolettiga [illegible] Verde ovadese. Si tratta di una «Volkswagen [illegible] che dovrà soprattutto [illegible] trasporto di malati particolarmente gravi, quando si renderanno necessari, come spesso avviene, trasferimenti dall'ospedale ovadese ad altri nosocomi specializzati. La [illegible] ambulanza è dotata di respiratori speciali e apparecchiature per l'esigenza [illegible] possibile installare di volta in volta apparecchiature che il medico ritenga necessarie.

Il costo è di 30 milioni di lire e la Croce Verde [illegible] la [illegible] di [illegible] pere [illegible] anche grazie ai premi [illegible] in palio [illegible] mostra «Casa [illegible] (tra cui l'Alfasud) che [illegible] sono stati ritirati dai vincitori e quindi devoluti, tramite il Comune, alla benemerita associazione.

La [illegible] domenica, dopo la cerimonia religiosa, si concluderà in piazza Assunta, alle 11,45, con la benedizione dell'autolettiga: sarà l'occasione per [illegible] ovadesi di stringersi attorno alla Croce Verde ed ai suoi [illegible] militi anche [illegible] gesto di riconoscenza per l'importante attività di servizio [illegible] collettività. Nel 1982 i chilometri percorsi dalle autolettighe sono stati 224 mila per un totale di 2792 servizi.

Importante è [illegible] anche il contributo della sezione donatori sangue che nell'82 [illegible] fornito all'ospedale ovadese 366 flaconi di plasma.

[illegible] della nuova autolettiga sarà suor Terzilla (al secolo Anna Poli) della Congregazione delle suore di S. Anna di Piacenza, che due anni fa il presidente [illegible] Pertini nominò [illegible] della Repubblica.

r. bo.

Sindacati di polizia aperta polemica

ALESSANDRIA — *Una spiacevole polemica a base di comunicati stampa contrapposti è sorta fra i due sindacati di polizia, il Siap (autonomo) ed il Sialp (unitario).*

Motivo la manutenzione e la ristrutturazione dei locali dell'ospedale alessandrino destinati a ricoverare dei detenuti. Il segretario del Siap ha informato che alcuni giorni fa una delegazione composta dal presidente nazionale [illegible] magistrato, Giuseppe Bianchini, e dai consiglieri Gaetano Ferraro, Vincenzo Di [illegible] e Luciano Andolfo, ha avuto un incontro con il presidente dell'Usl [illegible] Giuseppe Vignolo, per risolvere il problema.

Pronta la risposta del Sialp che in un [illegible] successivamente a quello del Siap precisa di aver incontrato il senatore Vignolo giorni prima dei colleghi dell'altro sindacato e smentisce «ogni forma di paternità circa il [illegible] ottenuto l'Usl ha stanziato una cinquantina di milioni per i lavori; ndr), frutto esclusivamente [illegible] lavoro e cooperazione fra Sialp e Federazione unitaria ospedalieri».

(p. b.)

SERIE C2 Avviate trattative c[illegible] i fratelli Calleri, titolari dell'Ivrea

Ceralogli «cede» l'Alessandria?

Necessari capitali freschi per la società, ma il presidente vuole ampie garanzie

ALESSANDRIA — *Le ultime stagioni dell'Alessandria, malgrado gli indubbi miglioramenti che sono seguiti al cambio della panchina, con l'arrivo di Mirko Ferretti al posto di Gianpiero Ghio, dimostrano che [illegible] quale allestire una formazione in grado veramente di garantire la risalita, e di permanenza, in C1 occorrono nuovi elementi.*

È altrettanto evidente che per tale operazione occorrono capitali e gli attuali dirigenti dell'Alessandria, tenuto conto anche che malgrado la risposta positiva dei tifosi quest'anno il bilancio dovrebbe chiudere con un «buco» di trecento milioni almeno, non sembrano più disponibili.

«Se non troviamo nuovi soci, capitale fresco, a fine campionato ho l'intenzione di [illegible]», avrebbe commentato il presidente Nando Cerafogli durante il viaggio di ritorno dalla trasferta di Carbonia.

[illegible] soci, capitale fresco. E' quanto gli attuali dirigenti dell'Alessandria Calcio hanno ripetendo dall'inizio della stagione e non sono mancate trattative [illegible] qualcuno disposto ad affiancarsi a Cerafogli in C. nella conduzione della società. Allora le trattative non portarono effetti positivi, l'ipotesi di allargare la base societaria non fu però abbandonata e proprio negli ultimi giorni sarebbero stati presi alcuni contatti con gruppi che avrebbero dimostrato qualche interesse per l'Alessandria.

Tra questi possibili interlocutori — ed è lo stesso Nando Cerafogli [illegible] ammetterlo — ci sono anche i fratelli Marco e Giorgio Calleri, titolari della «Mondialpol», nota agenzia di investigazione privata, [illegible] partiti dall'Ivrea Calcio (Marco Calleri [illegible] è il presidente).

L'Ivrea, con notevoli investimenti finanziari, è stata rafforzata, la squadra, però, sino ad oggi non ha dato quei risultati sperati. Di qui, forse, l'[illegible] dei fratelli Calleri di entrare nell'Alessandria, per [illegible] con un'opportuna campagna acquisti di preparare una squadra da C1.

Le trattative, comunque, [illegible] soltanto all'inizio e non interessano soltanto i titolari della «Mondialpol». Prima di arrivare ad un accordo, questa è l'impressione, occorrerà del tempo, anche perché questi capitali stanno bene, ma occorrono garanzie, onde evitare ripercussioni negative per l'[illegible]

PANORAMA ALESSANDRINO

Valenza — Cala l'oro ma non l'interesse degli operatori stranieri per l'oreficeria cittadina. Una delegazione di fotografi di Johannesburg, capitale del commercio di diamanti e pietre preziose, ha visitato lo Studio Photocrom di Mirko Giordano. L'intenzione dei sudafricani è quella di realizzare nel loro Paese un'edizione locale dell'opuscolo «Gold di Valenza», che presenta una rassegna fotografica a colori dei gioielli valenzani. C'è stato uno scambio di informazioni e si sono gettate le basi per diffondere anche in Sud Africa la conoscenza della produzione orafa [illegible]

Voghera — [illegible] la tradizionale «Veglia [illegible] fante» la sezione cittadina dell'associazione nazionale del fante riprenderà l'attività per l'anno 1983. La «veglia» avrà luogo sabato sera al castello di San Gaudenzio di Cervesina e sarà preceduta [illegible] da una cena sociale. Suonerà l'orchestra del fante.

Casale — Il presidente della Provincia Angelo Rossa ha proposto — in un recente incontro tra il Comprensorio casalese e l'amministrazione provinciale — la costituzione nel Casalese di un comitato promotore, con [illegible] di coordinamento e valutazione degli aspetti ambientali [illegible] una nuova centrale nucleare a Trino.

Voghera — Importante appuntamento per gli allevatori, tecnici ed operatori del settore zootecnico, martedì [illegible] Nella sala [illegible] di [illegible] Bellocchio, organizzato dalla Camera di commercio di Pavia e dalla sezione fiere e [illegible] dell'ente pro Oltrepò di Voghera, si terrà il 7° convegno sulla zootecnia con riferimento alla produzione vitelli da carne. I lavori si inizieranno alle 9,30.

Varzi — Il prof. Ugo [illegible] è il nuovo presidente del «Gruppo [illegible]pini alta Valle Staffora». E' stato nominato alla fine di una affollata assemblea di «penne nere» convocata per rilanciare l'associazione. Pizzardi sarà affiancato [illegible] dai vicepresidenti, [illegible] Bruggi e Franco Quaglini. Le mansioni di segretario sono state affidate a Ugo Galli.

Rivanazzano — Si concludono venerdì [illegible], alla biblioteca popolare «Paolo Migliora», gli incontri dedicati all'educazione alimentare. La quarta ed ultima serata sarà dedicata all'alimentazione nelle scuole. A trattare l'importante argomento è stata chiamata la dottoressa M. A. Canale, medico scolastico. Verrà [illegible] quel [illegible] partecipare la [illegible] [illegible] [illegible] tratterà del tema trattato.

Calcetto nella palestra G.I.

Impianti carenti per il nuovo sport

Mentre nell'Alessandrino aumentano i fans

ALESSANDRIA — Lo hanno definito il «calcio del futuro», ma in città è [illegible] arduo anche solo dargli un presente: parliamo del «calcetto». Il [illegible] [illegible] di coperto che, sull'onda [illegible] «superfornero» disputato [illegible] Palasport di Milano, sta facendo proseliti in tutta Italia.

E' stata la Lega Uisp, nelle scorse settimane, a [illegible] d'impegno [illegible] realizzare il primo [illegible]neo alessandrino, che servisse per far conoscere e promuovere questa [illegible] disciplina sportiva. [illegible] subito [illegible] [illegible] fare i conti con ostacoli forse inattesi: il Palazzetto dello Sport di Lungotanaro San Martino, unica struttura cittadina dove si può fare sport in maniera decente, è logicamente [illegible] di impegni per gli allenamenti e le partite [illegible] [illegible] squadre di pallacanestro, pallavolo, pallamano.

Impossibile trovare posto anche per il calcetto. Senza scoraggiarsi l'Uisp si è rivolta allora a Valenza: sembrava fatta, ma all'ultimo [illegible], [illegible] il programma già varato, è arrivata la doccia fredda di un «no» con tante scuse.

Marca il personale per assenza [illegible] d'apertura del Palasport. Nonostante tutto il torneo ha preso il via, nei giorni scorsi, alla palestra G.I. di Alessandria, ottimo impianto ma del tutto inadeguato. E' ospitato nel vecchio palazzo della Gil, ma la palestra [illegible] forse l'ideale per il «premilitare», non per un gioco che ha mobilitato, in pochi giorni, ben [illegible] squadre da dieci giocatori l'una [illegible] un numero [illegible] spettatori decisamente superiore al previsto.

Durante gli incontri, [illegible] tengono ininterrottamente [illegible] 19.30 alle [illegible] ogni) mercoledì e giovedì, il pubblico si assiepa alla meglio ai bordi, si accalca nei corridoi; il gioco comunque piace, diverte. Per [illegible] finali e le semifinali, finalmente, è stato [illegible] il Palasport alessandrino. Da quello che si è visto finora dovrebbe essere un successone.

p. b.

BASKET Campio[illegible] di Promozione

Duello a distanza tra Covemi e Arar

ALESSANDRIA — Continua il duello a distanza tra Covemi e Arar Castelspina nel campionato di Promozione di basket maschile. Nell'ultimo [illegible] il Castelspina del presidente Peluco e di mister Testa ha avuto facilmente ragione del Blindauto (95 a [illegible] il punteggio finale), nello stesso tempo il Covemi del presidente Manzavelli ha superato l'A.Z. di Asti per [illegible] a 58 con un'eccezionale prestazione di Ferrari — 36 punti realizzati — assieme a Robaldo trascinatore della squadra.

L'Arar Castelspina, a due punti dalla capolista Covemi, dovrà affrontare, sabato prossimo a Casale, il Molinetto, sarà la prova generale in attesa [illegible] gran derby, nel turno successivo, alla palestra Fermi di Alessandria, [illegible] le due aspiranti [illegible] promozione, [illegible] che l'Arar Castelspina intende raggiungere ad ogni costo, ma che gli [illegible] sono disposti a concedere.

(f. m.)

ALESSANDRIA — Sabato pomeriggio la Cucine Forte (serie D maschile di basket) va ad Alba alla ricerca di una quasi impossibile vittoria. Dopo l'inattesa sconfitta interna con l'Agnelli Torino, per 93-89, la situazione di classifica degli alessandrini è disperata: si trovano in piena zona retrocessione ed hanno fallito anche l'occasione di agganciare i torinesi ed aumentare con il numero delle squadre in lotta per la salvezza.

«L'Alba ci aveva già battuti di misura in casa — *dice il presidente Paolo Zucco* — ma i due punti questa volta possono essere decisivi».

(p. b.)

ALESSANDRIA — A meno di un miracolo l'Alessandria Basket Club (basket femminile) da l'addio alle speranze di promozione in A, dopo la seconda sconfitta consecutiva nel girone finale, a Cesano Boscone, per 67-62. E' probabile fra l'altro che la partita, su cui ha pesato un incredibile arbitraggio casalingo, possa avere altre ripercussioni negative. L'allenatore dell'Abc, Roberto Ricchini, è stato infatti espulso e difficilmente potrà essere in campo, sabato prossimo, nella lunga e difficile trasferta di Thiene.

Un'espulsione che stupisce perché Ricchini, conosciuto come uno dei più flemmatici «coach» cittadini, non aveva mai subito nella sua carriera un simile provvedimento. «Non ho offeso l'arbitro — si giustifica il mister —, ho solo chiesto giustizia».

Ma il direttore di gara, che aveva appena concesso alle locali un canestro dopo quattro falli consecutivi in attacco non rilevati, non ha saputo giustificarsi ed ha indicato a Ricchini la via degli spogliatoi.

(p. b.)

ALESSANDRIA — Il [illegible] Banca Mobiliare (basket femminile) accede alle semifinali [illegible] play-off del torneo di Promozione e punta decisamente al salto di categoria. Nel retour-match con il Borgomanero, valevole per i quarti, le alessandrine, che già si erano imposte in trasferta, hanno dilagato: 113-51.

Quindi solo un piacevole allenamento in vista dei prossimi [illegible]pi impegni. Domenica il Jeans riposa in attesa di conoscere il nome dell'altra semifinalista che uscirà dallo scontro fra Dor. Lima e Verbania.

(p. b.)

CASALE — Dopo aver espugnato il campo del Fiat Lecco (85-67, dopo un tempo supplementare) il [illegible] Basket affronta domenica alla palestra «Lucardi» i lombardi del Mobilieter, diretti avversari nella lotta per la salvezza nel campionato di basket di C1.

«Sarà un incontro per noi molto difficile — *afferma l'allenatore casalese Giorgio Scienza* —. Il Mobilieter è sempre stato per noi una squadra ostica; d'altra parte dobbiamo assolutamente vincere per sperare nella permanenza». *Con l'importante successo ottenuto in Liguria i cestisti casalesi hanno raggiunto in classifica proprio il Lecco ed il Mobilieter a quota 18, [illegible] si è attestato anche il Cus Torino che domenica ha vinto in trasferta contro il Farabolt.*

(g. d.)

[illegible] scuola e lo sport

ALESSANDRIA — «*La scuola e lo sport*» questo il tema [illegible] prossimo mese provinciale dello sport, giunto all'ottava edizione, che il terzo, come sempre [illegible] iniziative della Provincia, dal 1° maggio al 5 giugno. Sono state centinaia le proposte giunte in questi giorni all'assessorato provinciale allo Sport, presentate da associazioni sportive, Comuni, Pro Loco: si prevede quindi anche quest'anno un [illegible] gio ricchissimo di iniziative.

«*Abbiamo scelto di abbinare scuola e sport* — dice l'assessore provinciale allo Sport Rita Camera — *perché riteniamo che in questa direzione si possano fare passi importanti al fine di tutelare la salute fisica e mentale dei nostri giovani, per la quale così l'attività sportiva può rappresentare un valido supporto. È necessario però una maggior coordinazione fra le varie iniziative sorte negli [illegible] [illegible] fale intento*».

(p. b.)

Maltempo poche trote

TORTONA — Non è stata un'apertura fortunata quella di domenica per gli appassionati della trota. Il cattivo tempo, che al [illegible] su tutto il Tortonese, ha consigliato la maggior parte dei pescasportivi di rinunciare alla giornata di apertura, rimandando il tutto ai prossimi giorni, quando si spera torni il sole.

Per i pochi che hanno rischiato, incuranti del freddo e della [illegible] caduta nella notte di sabato, i cestini [illegible] risultati non molto ricchi. Hanno avuto la possibilità di divertirsi maggiormente quanti avevano scelto come luogo di pesca il torrente Scrivia, nelle zone di Tortona, Villalvernia e Serravalle Scrivia. [illegible] Pipa alla vigilia aveva effettuato le ultime semine.

Le trote, tutte d'allevamento [illegible] state facile preda. Chi invece si è avventurato lungo i torrenti Curone e Borbera, dove i salmonidi erano stati liberati

(g. r.)

Mentho Lyptus Extra Forte.

E respiri forza 9.

Nove pastiglie che sprigionano tutta la forza balsamica del mentolo e dell'eucaliptolo, per dare sollievo alle vie respiratorie e rinfrescare la gola.

Oggi Mentho Lyptus ha un prodotto in più: Mentho Lyptus Extra Forte, dedicato a chi ha preferenze molto decise.

Scegli Mentho Lyptus Extra Forte e regalati una immediata sensazione di sollievo.

[illegible] Lyptus Extra Forte.

La nuova extra forza balsamica.

Un prodotto HALLS

«Congrue cifre» nei bilanci dell'83

Comune e Provincia per l'Università

Gli stanziamenti potrebbero servire all'apertura dell'Istituto superiore in [illegible] che il governo approvi il secondo [illegible]

ALESSANDRIA — Le amministrazioni provinciale e comunale alessandrine sono decise a stanziare, nei bilanci per il 1983 che stanno per essere approntati, «congrue cifre» per poter dar vita al consorzio ritenuto l'elemento primo [illegible] per avviare il [illegible] di una Università [illegible] Alessandria e di un istituto superiore per il governo locale. [illegible] scuola speciale di amministrazione pubblica [illegible] di dare diplomi universitari dopo [illegible] triennio a giovani provenienti [illegible] media superiore.

Quando gli amministratori parlano di «congrue cifre» non quantificano gli importi, comunque è dato per scontato che complessivamente l'impegno non dovrebbe essere [illegible] inferiore ai 300-250 milioni. Una cifra, fanno notare alcuni esperti dei [illegible] che dovrebbe consentire, in attesa dell'eventuale parere favorevole del governo per la facoltà universitaria (dovrebbe rientrare nel discorso di una seconda Università in Piemonte) [illegible] quanto meno il via all'Istituto superiore per il governo locale.

Questo tipo di scuola speciale, che potrebbe essere avviata con l'anno scolastico 1983-'84, non necessita di autorizzazioni governative, ha [illegible] sia collegata ad una facoltà di scienze politico-amministrative e economiche di una delle Università oggi esistenti nella zona (Torino, Milano, Genova e Pavia) ed in questo senso sembra che ci sia la massima disponibilità.

«Per quanto — afferma Andrea Poca, assessore comunale alla Pubblica istruzione — *riteniamo che l'Istituto di studi interdisciplinari amministrativi e di governo locale possa essere il primo ad essere avviato, [illegible] tempi relativamente brevi*». Per tale istituto è già stata anche ipotizzata la possibile sede: si tratta [illegible] di [illegible] Chiara, [illegible] proprietà [illegible] Curia vescovile alessandrina (e l'autorità religiosa [illegible] avrebbe difficoltà a metterlo a disposizione per un'iniziativa di alto valore culturale). Al «B [illegible]», [illegible] alcuni locali [illegible] al Consiag (consorzio per la scuola di perfezionamento in discipline aziendali) per il corso sulla finanza aziendale e il controllo di gestione, ci sarebbe [illegible] per il nuovo istituto.

Ma, come è stato ribadito durante il consiglio provinciale aperto (vi hanno partecipato parlamentari, amministratori regionali, rappresentanti delle forze sociali, imprenditoriali e sindacali), l'obiettivo deve essere la seconda Università in Piemonte, con facoltà ad Alessandria, Novara e Vercelli (il consigliere liberale Armando Gerini, tuttavia, ha fatto presente che non va scordata Asti, che gradirebbe una facoltà di agrarie).

«Il governo — ha detto l'on. Carlo Nespolo — *deve fare il piano quadriennale per cui si è impegnato (doveva essere pronto per metà febbraio), importante è pertanto questo lavoro che viene svolto dagli enti locali, per esercitare la pressione necessaria. E' giusta una politica di rigore, ma per sostenerla bisogna fare programmi, anche nel settore universitario, anziché limitarsi, come ha fatto sinora il governo, a ratificare spezzoni universitari esistenti*». Sulla necessità di un deciso intervento governativo si è espresso anche l'on. Renzo Patria.

Oggi sciopero (otto ore) dei chimici

ALESSANDRIA — Come già martedì scorso nel Novese, scioperano oggi, per otto ore, gli altri 3000 lavoratori chimici delle industrie dell'Alessandrino i cui punti di forza sono rappresentati dalla Montefibre (ex Montedison) di Spinetta Marengo e dalla Iri di Quattordio. Nella fabbrica [illegible] Spinetta verrà attuato il presidio da parte delle maestranze e dei sindacalisti.

La decisione che ha portato allo sciopero è stata presa dalla Fulc, la Federazione unitaria dei lavoratori chimici, dopo la contrastata trattativa del febbraio scorso per il rinnovo del contratto di lavoro che, secondo i sindacalisti, ha fatto registrare da parte della Aschimici, l'organizzazione padronale, ancora punti di forzatura rispetto alla piattaforma sindacale ed alla stessa intesa del gennaio scorso [illegible] sindacato, governo e Confindustria.

«Le resistenze padronali — afferma Giancarlo Mandrino della Fulc — si registrano particolarmente sul salario e sull'orario di lavoro: nel primo caso è in gioco l'indennità di turno e di trasferta, mentre nel secondo caso si pretende di compensare la riduzione dell'orario annuo con la liberalizzazione del ricorso al lavoro supplementare».

Anche altri punti rappresentano motivo di contrasto. «Abbiamo riscontrato forzature — aggiunge Mandrino — sia sul problema dell'as- [illegible] che su quello dell'ambiente [illegible] lavoro ed anche su alcuni aspetti normativi: in genere insorge [illegible] tentativo [illegible] escogitare procedure che di fatto limitino in maniera inaccettabile l'iniziativa ed il ruolo del sindacato». (r. sc.)

Non [illegible] in ruolo i nuovi assunti

Ispettorato lavoro con organico ridotto

I controlli non possono essere effettuati

ALESSANDRIA — *Si parla spesso dell'importanza che la lotta [illegible] fiscale e contributiva potrebbe avere per risanare i deficit dello Stato. Ma gli organismi che devono condurre tale battaglia si trovano spesso in difficoltà. E' il caso dell'Ispettorato provinciale del lavoro: Cgil, Cisl e Uil denunciano la grave situazione in cui sono costretti a lavorare, in tutta Italia, gli impiegati degli ispettorati. Fra l'altro [illegible] giovani funzionari, assunti per potenziarne l'attività sono ancora in attesa dell'inquadramento in ruolo.*

«In pratica il nostro — dice [illegible] dei neo assunti — è solo un compito d'accompagnamento, cioè possiamo soltanto accompagnare il funzionario [illegible] ruolo nella sua ispezione: questo pur avendo superato il prescritto [illegible] [illegible] da [illegible] anni». [illegible] *Alessandria le possibilità di controllo sono così dimezzate, poichè la massa dei nostri funzionari non possono agire autonomamente, ma devono seguire gli altrettanti ispettori di ruolo.*

[illegible] *contare [illegible] lo Stato [illegible] provvede allo stanziamento dei fondi necessari alle trasferte, con il risultato che [illegible] un [illegible] delle ispezioni vengono compiute fuori [illegible]*. «Sorge spontaneo domandarsi — dice il sindacato in un documento — quali risultati potrebbero essere raggiunti per [illegible] finanze statali se all'attività ispettiva fosse destinato adeguato personale». *Infatti, pur ad organico ridotto, [illegible] in regione [illegible] state recuperate evasioni contributive delle aziende per un totale di oltre 90 miliardi circa e dei quali [illegible] solo Alessandria.*

p. b.

Era il responsabile dell'ufficio estero della Cassa di Risparmio

Iniziato il processo all'ex bancario per l'ammanco di quattro miliardi

L'imputato è contumace - Dopo l'inizio del dibattimento i giudici si ritirano in camera di Consiglio per discutere le eccezioni [illegible] parte civile - [illegible] Ilecito giro di speculazioni causò il [illegible] «buco»

ALESSANDRIA — I giudici del [illegible]nale — presidente Marcello Di Bernardino — si sono [illegible]pati ieri pomeriggio di una clamorosa vicenda: un «buco» di almeno quattro miliardi causato [illegible] di Risparmio dal [illegible] Angelo Catti, 50 anni, abitante con la famiglia a Spinetta Marengo, caposervizio dell'Ufficio esteri, considerato un funzionario modello e molto attivo fino al momento della scoperta del colossale ammanco.

L'imputato non si è presentato al [illegible]: fuggì prima che il procuratore della [illegible] pubblico [illegible] Buzio — che poi lo ha rinviato a giudizio per peculato e falso — firmasse nei suoi confronti ordine di [illegible].

Appena aperta l'udienza i rappresentanti della parte civile (Cassa di Risparmio) prof. Nuvoloni e avv. Caniggia hanno sollevato una serie di eccezioni allo scopo di ottenere il rinvio degli atti processuali al giudice per una nuova istruttoria.

Angelo Catti

In particolare la parte civile sostiene che il reato di peculato contestato al Catti venga mutato in quello di truffa. Si sostiene, infatti, che il funzionario non ha sottratto denaro della Cassa di Risparmio ma ha truffato l'Istituto Bancario S. Paolo che in tal modo verrebbe a subire il grosso danno (alcuni miliardi) [illegible] invece secondo il reato di peculato [illegible] dal giudice istruttore sarebbe stato dell'Istituto di credito di cui Catti era dipendente.

[illegible] grossa cifra dovrebbe pertanto essere [illegible] rimborsata alla Cassa di Risparmio dal S. Paolo che potrebbe poi rivalersi sull'imputato.

I giudici dopo tre ore di camera di consiglio hanno deciso di rinviare gli atti all'accusa affinchè precisi meglio il capo d'imputazione.

L'ex funzionario è all'estero, non si sa dove. In tribunale erano presenti ieri solo il difensore, avvocato Mario Boccassi, e il legale di parte civile, avvocato Giovanni Quaglia, rappresentante della Cassa di Risparmio che della grossa somma sottratta è riuscito a bloccare solo [illegible] milioni [illegible] crediti [illegible] Angelo Catti su una banca svizzera.

Forse travolto [illegible] speculazioni. Il funzionario, [illegible] godeva della massima fiducia [illegible] superiori (in pratica [illegible] creato [illegible] esteri della Cassa di Risparmio, segnandone una rapida crescita) aveva dato vita ad [illegible] illecito giro. Attraverso le banche estere corrispondenti della Cassa di Risparmio alessandrina, riusciva ad ottenere versamenti in Svizzera su conti con nomi falsi e di comodo, versamenti che una persona di sua fiducia provvedeva poi ad [illegible].

Giocando sulla oscillazione dei cambi, Angelo Catti acquistava e rivendeva valuta estera [illegible] confluite la differenza sul conto aperto a Ginevra a intestato ad un amico

g. c.

I comunisti contro [illegible] delibera

Casale risparmia chiuse due scuole

Sono l'elementare e la [illegible] di Popolo

CASALE — La decisione di chiudere la scuola elementare e materna di Cantone Orassi, a Casale Popolo, con il trasferimento dei novanta alunni nell'edificio scolastico di Cantone Chiesa, è stata approvata dalla maggioranza (l'opposizione comunista ha invece espresso voto contrario) che martedì [illegible] in consiglio comunale ha ratificato le due delibere approvate d'urgenza dalla giunta. Contro tale provvedimento, già in passato, si [illegible] schierati il consiglio di quartiere, i genitori e gli organismi scolastici.

«*I motivi della chiusura* — ha detto l'assessore alla Pubblica istruzione, Paolo Arrobio — *sono la costante diminuzione della popolazione scolastica ed il conseguente intento dell'amministrazione [illegible] ridurre i costi con un risparmio annuo di circa 54 milioni*».

L'amministrazione ha pure assicurato un nuovo servizio di scuola-bus per i [illegible] che [illegible] Cantone Orassi dovranno raggiungere Popolo Chiesa. Numerosi gli interventi dei pci: dopo una sospensione richiesta dal suo gruppo, il consigliere Gianni Abbate ha letto un comunicato in cui si denuncia all'opinione pubblica la decisione presa dalla giunta

La coppia, di Novi, accusata [illegible] un assistente sociale e dai vicini [illegible] casa

Rinviati a giudizio 2 giovani coniugi maltrattarono il loro unico bambino?

Il piccolo sarebbe stato picchiato in diverse occasioni - La madre soffrirà di [illegible]

NOVI — Marco Coffani e Claudia Rapetti, due coniugi di [illegible] anni, abitanti in via Vaccari 6, lui (invalido) operaio [illegible] uno stabilimento dolciario, lei casalinga, hanno un unico figlio, Mauro, nato il 15 gennaio 1980: per lungo tempo, [illegible] maticamente, con crudeltà, lo hanno percosso calpestandogli anche lesioni con morsi e con una spazzola di ferro.

L'inumano comportamento della giovane coppia il venerdì alla [illegible] in quanto il procuratore della Repubblica, Enrico Buzio, ha rinviato entrambi a giudizio del [illegible] per rispondere di maltrattamenti.

Marito e moglie negano: ammettono solo [illegible] «qualche volta» percosse il bambino — [illegible] episodi si sarebbero ripetuti fino al settembre [illegible] anno quando Mauro era [illegible] piccolo — per «correzione».

I segni dei morsi, dicono, si potevano riscontrare su di lui quando [illegible]va dall'asilo nido dove, [illegible] quanto emerso dalle indagini, veniva condotto anche se malato e dove spesso appariva [illegible]to, pieno [illegible] e di escoriazioni, agitato, pronto ad attaccarsi alle gonne delle altre madri mentre accoglieva e accolti baci l'arrivo dei genitori.

A dare il via alle indagini, svolte dai carabinieri su richiesta dell'autorità giudiziaria di Alessandria, era stato lo scorso ottobre un esposto dell'assistente sociale del Comune, convalidato dalle testimonianze di alcuni vicini di casa (*«Molto spesso* — avevano detto — *il piccolo Mauro piangeva disperato e [illegible] modo convulso e recava evidenti segni di gravi percosse»*), e da un referto medico.

Quando — aveva due anni — Mauro Coffani era stato operato d'ernia la madre non gli era accanto in ospedale e solo saltuariamente lo assistette durante [illegible] convalescenza.

Problemi economici: Marco Coffani rimase a lungo disoccupato e [illegible] salute (Claudia Rapetti ora in cura da un neurologo) hanno senza dubbio contribuito a scatenare la violenza dei coniugi. Contemporaneamente alla segnalazione dell'assistente sociale, la magistratura fu informata da una denuncia [illegible] che provocò l'intervento del giudice tutelare. La situazione attualmente dovrebbe essere un po' migliorata: il bimbo comunque resta affidato ai genitori.

g. c.

Morta la donna ustionata a Valenza

VALENZA — E' morta ieri al Cto di Torino dove era stata ricoverata il 25 febbraio scorso per ustioni riportate in seguito all'incendio di una boccetta di alcol. Rosina Amisano [illegible] Mortara, 82 anni, che abitava in viale Repubblica 53 con il figlio Silvano di 50 anni. (r. sc.)

Si è conclusa dopo due anni la «carriera» dell'orafo Giuseppe Mario [illegible]

Estradato dalla Svizzera il cervello delle rapine alla «Pagano e Novelli» di Valenza e a Basilea

Giuseppe Mario Breda

ALESSANDRIA — La lunga avventura di Giuseppe Mario Breda, 40 anni, nato a S. Giovanni in Croce (Cremona) e trasferitosi poi a Valenza, dove abitava [illegible] via Manzoni 51, orafo-rapinatore, si è conclusa dopo due anni e l'uomo si trova ora rinchiuso nella camera di sicurezza della questura alessandrina, in attesa di [illegible]terrogato dal giudice istruttore Alfredo Martinelli.

Contro Giuseppe Mario Breda ci sono pesanti accuse e, durante la sua latitanza, è stato colpito da diversi ordini di cattura. Sarebbe infatti la «mente» di almeno tre rapine (una è sospettato anche di altre imprese analoghe), una commessa a Valenza, due a Basilea. [illegible] Breda, che parla correntemente cinque o sei lingue ed ha «entrature» in Olanda, nel mondo dei gioiellieri e dei commercianti di pietre preziose, oltre a partecipare in prima persona alle rapine, le organizzava e poi si occupava di riciclare il bottino (che ammonterebbe il miliardo di lire).

La sua «carriera» ha inizio il 19 marzo 1981 con l'assalto al laboratorio orafo «Pagano e Novelli», a Valenza, in via Rosselli 8, che fruttò circa trecento milioni in pietre preziose e gioielli. Sugli complici, in quell'occasione, i valenzani Pietro Magnaghi e Sergio Rumi, di 35 e 40 anni, e il novarese Piero Ciromini, di [illegible].

Breda poi si trasferì a Basilea dove, nell'aprile dello stesso anno, partecipò alla rapina ad una gioielleria («Aux Bijoux», bottino 66 mila franchi svizzeri) e nel giugno addirittura all'ufficio postale di colpo fruttò 375 mila franchi svizzeri, quasi mezzo miliardo di lire).

Ma ormai il cerchio si stringe: la polizia alessandrina, che sospetta di Mario Breda per il «colpo» alla «Pagano e Novelli» fornisce i suoi connotati all'Interpol; quindi alcuni funzionari, tra cui il capo della Squadra mobile Romolo Panico, si recano in Svizzera per collaborare [illegible] indagini dei colleghi elvetici.

Alla fine Giuseppe Mario Breda, nel febbraio 1982, viene arrestato dall'Interpol ad Amsterdam, in Olanda, e consegnato alla magistratura svizzera. Gli inquirenti elvetici dopo un anno di pazienti ricostruzioni hanno ora chiuso l'istruttoria relativa alle rapine commesse a Basilea e ieri l'orafo-rapinatore è stato consegnato alla Squadra mobile alessandrina.

Tocca adesso al giudice Martinelli [illegible] le fila dei molti casi [illegible] che vedono protagonista Giuseppe Mario Breda: oltre alla rapina [illegible] «Pagano e Novelli» [illegible]rà far luce anche su un furto avvenuto ai danni [illegible] gioielliere milanese Pietro Galeazzi, 51 anni, che aveva consegnato al Breda due smeraldi (valore 70 milioni) per farli «periziare» e non li ha più rivisti.

p. b.

Chiedono salari e [illegible]00 assunzioni

Polemici i forestali «La Regione che fa?»

ALESSANDRIA — La validità del settore forestale in provincia per le sue funzioni produttive, sociali, agrituristiche, ecologiche ed idrogeologiche è stata ribadita dal direttivo provinciale dei lavoratori forestali che nell'occasione hanno nuovamente polemizzato con l'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste denunciando «la grave carenza della Regione Piemonte nell'affrontare una materia di così grande e rilevante importanza per le popolazioni delle zone interessate e per l'assetto del territorio».

In particolare, l'assessorato [illegible] viene accusato [illegible] leggerezza per avere delegato al problema «enti impreparati alla gestione [illegible] forestale» [illegible]. «Il direttivo — afferma il responsabile della Fisba-Cisl Leopoldo Robotti — è stato concorde nel chiedere alla Regione l'utilizzo di tutti i lavoratori forestali attualmente nelle zone [illegible]ate e montane».

Il direttivo dei lavoratori forestali ha pure deciso di chiedere [illegible] Regione la costituzione di un ente regionale per la forestazione che valorizzi il territorio montano sia sul piano forestale che ecologico e turistico e, per garantire il regolare pagamento dei salari a fine [illegible] la creazione [illegible] una apposita finanziaria. Inoltre è stata fatta presente [illegible] necessità di preparare in tempi utili i programmi di intervento per il 1983.

r. sc.

Interessante iniziativa della Provincia

«La parigina» in giro nei teatri di 7 città

ALESSANDRIA — *Sono numerose le iniziative di promozione culturale realizzate dall'assessorato alla Pubblica istruzione e Attività culturali della provincia. In questo ambito rientra la rappresentazione della commedia [illegible] Henry Becque «La parigina» che, messa in scena nei giorni scorsi a Ozzano, sarà ripetuta, a partire da sabato 5 marzo, in sette Comuni della provincia.*

La [illegible] tappa di questo «tour» artistico è Valmacca, cui seguiranno — tutti gli spettacoli sono alle 21 — Predosa (13 marzo), Fubine (18 marzo), Viguzzolo (26 marzo), Felizzano (9 aprile), Castelnuovo Scrivia (16 aprile) e Cassine (21 maggio). «Con questa iniziativa — dice l'assessore Pietro Gallo — la Provincia intende proseguire un'esperienza di collaborazione con i piccoli Comuni in campo culturale, consentendo loro di allestire spettacoli teatrali che, diversamente, per [illegible] finanziarie, non potrebbero essere autonomamente realizzati».

A mettere in scena e portare in giro per la provincia «La parigina» sono i componenti *l'Istituto d'arte drammatica «I Pochi» di Alessandria con la regia di Ennio Dolfuss che della scuola è il direttore.*

La spettacolo costituisce una delle creazioni più equilibrate del teatro francese del secondo Ottocento e dopo essere stato a lungo osteggiato, ottenne il consenso e sostegno della critica. I personaggi de «La parigina» sono disegnati magistralmente e la decisione di scegliere per il «tour» artistico in provincia questo testo è derivata dall'intenzione dell'Istituto d'arte drammatica di fornire una ulteriore informazione su uno dei tanti modi di scrivere per il teatro.

«La Parigina» è [illegible] storia di una straordinaria convivenza a tre, in un ambiente dove l'adulterio ha assunto un aspetto di regolarità, quasi di dignità, e in esso si alternano incontri e [illegible]tri da una parte con il marito e dall'altra con l'amante ufficiale. Sotto la superficie della ricerca si agita il profondo pessimismo di Becque.

g. c.

Condannato per minacce

CASALE — Accusato di minacce nei confronti della titolare di un [illegible], il casalese Rosario Vinci, 42 anni, abitante in via XX Settembre, già detenuto per minacce e favoreggiamento della prostituzione, [illegible] condannato dal pretore ad un mese di reclusione.

Invitato ad uscire dal locale pubblico, dove si era recato in compagnia di una prostituta, Rosario Vinci aveva minacciato di far saltare il cervello alla titolare, se quest'ultima avesse richiesto l'intervento della polizia, ma la donna [illegible] si era lasciata intimidire.

(s. d.)

CINEMA

VITTORIA: Kaos, principe guerriero (avv.)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Hair (musicale).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Cherie Call (sexy)
[illegible]: Vado e vivo da solo (comico)
ITALIA: Querelle (drammatico)
MODERNO: Bonolis e Clyde all'inferno (comico)

RIVALDA
LUCI: Eraserhead (thriller)
[illegible]: [illegible] del piacere (sexy).
TORRAZZA: Una donna tutta sola (dramm.)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il falcone (avv.)

TORTONA
MODERNO: Il conte Tacchia (comico)
SOCIALE: La moglie perversa (sexy)
VERDI: Bruce Lee, vivo invece (arti marziali).

VALENZA PO
SOCIALE: L'inganno (dramm.)

VOGHERA
ARLECCHINO: Montenegro tango (dramm.)
[illegible]: E.T. [illegible] (fantasc.)
[illegible]: [illegible] quanti tu che mi vieni da ridere (comico).
[illegible]: [illegible] forse [illegible] Italo (dramm.).

TV

[illegible]

23,30 L'amante di guerra: storia d'amore contrastata dalle vicende di guerra

TELEMONTEBIANCO
21,10 La vendetta della mascherata di ferro: [illegible] Medioevo, [illegible] giovani coraggiosi cavalieri in lotta contro l'astuto e crudele Astolfo (1961)

TELECUPOLE
20,10 Video mix
20,40 Telefilm Carga Pesada
21,30 Previsioni caffè
23,10 Film Tre soldi

ERREUNO TV
20,40 Film Il piccolo gigante
22,10 Cronache piemontesi
22,20 Grande schermo
22,50 Tel-Tg
23,00 (Secondi sport. Calcio: Coppe europee
23,50 Tel-Tg
24 — Film L'ostaggio legge in dieci ore

QUARTA RETE
1 — Intorno mezzanotte: vita difficile e solitaria di un cacciatore di pellicce canadese (1903)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303. Casale [illegible] 0142 - 54.782, Tortona 872.381; Valenza 942.778; Acqui 0144 - 26.28, Novi L. 0143 - 29 68, Ovada 0143 - 80.343

FARMACIE
Alessandria: Denon, corso Roma; notturna: S. Stefano, via Milano. **Acqui**: Bollente, corso Italia. [illegible] Valeriano, [illegible] Valeriano. **Novi**: Delegliano, via Roma. **Ovada**: Moderna, via Cairoli. **Tortona**: Centrale, piazza Duomo. **Valenza**: Vigand, via Cavour. **Voghera**: Sgarella, via [illegible].

GUARDIA MEDICA
[illegible] telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775. Casale: 78.381; Novi: 741.387; [illegible] 81.777; Tortona: 813-981; [illegible] 952.601; Voghera: 45.888.
Numero [illegible] a selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (306 + numero interno)

TAXI
Piazza Libertà 83 [illegible]
Stazione ferroviaria 51 632

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.

BIBLIOTECA
Dalle 9 alle [illegible] dalle 14,45 alle 18

BENZINAI
[illegible] (dalle 22,00 alle 7,00)
Agip, via Marengo 150; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (autolavaggio); Chevron, corso Acqui.

Casale Monferrato — Con il film «Violette Nozière», [illegible] Claude Chabrol, al [illegible] venerdì al cinema Silvio Pellico, [illegible] Pinelli, il ciclo «Volti di donna», una rassegna che traccia [illegible] figure femminili, organizzata dal Gruppo cinema Casale. Due le proiezioni, alle 20 e 22,15.

Arquata Scrivia — Questa [illegible] cinema Borsa, prosegue il ciclo «America stella e strisce» con la proiezione del film «Rocky I» del regista John Avildsen. Il cineforum è organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con il circolo culturale «Eu Barche».

SUPER DISCOTHEQUE — COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.109

GIOVEDI'
3
MARZO
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

DISCOTECA TUCANO 185
GIOVEDI' 3 MARZO
POT-POURRI' DI [illegible]
ANNI '60 e '70
VENERDI' 4 MARZO
Liscio con [illegible]
[illegible] 5 MARZO
[illegible] BAND
DOMENICA 6 MARZO (pomeriggio)
APRO-DISCO con i D.J. [illegible] e EROS
(sera) [illegible] D'ANDREA [illegible]

OGGI SU STAMPA SERA
le ultime notizie della vostra provincia
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

Cinque milioni dagli «Amis d'la pera» per aiutare gli inserimenti

«Dar lavoro agli handicappati» non è rimasto un vuoto slogan

I fondi raccolti con spettacoli teatrali e folcloristici - Collaborazione [illegible] Comune

Una scena di «Na storia 'ó burgh»: lo spettacolo in piemontese presentato dalla compagnia «Brolfério» [illegible] contributo alla raccolta dei fondi che gli [illegible] pera» destinano agli handicappati

ASTI — Per gli handicappati un lavoro significa non soltanto sicurezza economica ma lasciarsi alle spalle [illegible] ginazione e «diversità». Affinché [illegible] molti giovani astigiani questa non resti solo una speranza gli «Amis d'la pera», una delle maggiori associazioni [illegible] citta. [illegible] promosso una generosa gara di solidarietà a favore di chi è meno fortunato.

Sono stati raccolti cinque milioni che serviranno per finanziare un programma di tirocinio di lavoro in fabbriche ed enti della provincia. [illegible] gli incassi di [illegible] anno di spettacoli della compagnia teatra- [illegible] che ha portato in scena [illegible] la commedia «[illegible] storia d'burgh», del gruppo sbandieratori e del gruppo delle maschere [illegible] borgo. Saranno utilizzati [illegible] garantire [illegible] alcuni ragazzi handicappati [illegible] un'esperienza di lavoro di due [illegible] che potrà risultare decisiva per rendere possibile un'assunzione.

E' un modo per celebrare [illegible] dell'handicappato che si è appena concluso non con [illegible] retorica ma [illegible] una concreta manifestazione di solidarietà. All'iniziativa collabora anche il Comune i cui operatori seguiranno i corsi dei ragazzi che riceveranno [illegible] piccolo premio [illegible] incentivazione.

[illegible] all'impegno degli «Amis d'la pera» potrà allargarsi un'esperienza di reinserimento sociale che in quattro anni ha già consentito di sistemare [illegible] un posto di lavoro in fabbriche ed enti pubblici della provincia a venticinque giovani handicappati.

Nella conferenza stampa in cui è stata illustrata l'iniziativa, il sindaco Guglielmo [illegible] e [illegible] operatori del Comune hanno fatto il punto [illegible] sul servizio che deve affrontare ora gravi difficoltà.

«Per gli handicappati il lavoro significa poter stare con chi è normale, acquistare nuove possibilità nella famiglia e con la gente — ha spiegato una delle operatrici, Annalisa Ubertone —, [illegible] *indispensabili gradualità e la partecipazione* [illegible] compagni [illegible] lavoro».

Sul futuro dei giovani handicappati c'è il punto interrogativo legato [illegible] legge che ha bloccato [illegible] collocamento obbligatorio proprio in un momento in cui la crisi tiene lontano dalla fabbrica anche migliaia di lavoratori normali. C'è il rischio che dopo anni di sforzi [illegible] e prevalere [illegible] tesi [illegible] chi [illegible] sempre osteggiato l'ingresso [illegible] fabbrica degli handicappati e si sviluppi un'assurda rivalità tra disoccupati.

«Per questo ci è scelta la strada del [illegible] *di lavoro* [illegible] *finalizzato all'assunzione* — ha spiegato il sindaco —, *il mercato del lavoro* [illegible] *è infatti favorevole* [illegible] *assunzioni e tra i giovani c'è un certo numero di casi più gravi* [illegible] *richiedono gradualità».*

La mobilitazione degli «Amis d'la pera» [illegible] si esaurirà [illegible] [illegible] la raccolta [illegible] questo fondo. *«Quest'anno festeggeremo il ventennale della nostra associazione* — ha spiegato Rino [illegible] uno dei dirigenti —. *Saranno proprio handicappati e assistiti i destinatari delle nostre iniziative».*

Domenico Quirico

Nizza: ieri è tornato in classe lo studente sospeso dal preside

Anche i professori contrari alle «iniziative» di Svampa

I docenti del liceo scientifico forse andranno dal provveditore agli [illegible]

NIZZA — Nonostante il maltempo ieri gli alunni dello Scientifico sono rimasti ancora fuori dall'edificio scolastico continuando lo sciopero di protesta contro il preside Giuseppe Svampa. [illegible] studenti ieri hanno redatto un documento inviato al provveditore e al preside in [illegible] si esprime ancora solidarietà [illegible] lo studente Filippo Saraco- [illegible] sospeso per quattro giorni, [illegible] si protesta [illegible] il provvedimento che viene giudicato *«arbitrario in quanto dettato* [illegible] *motivi* [illegible] *risentimento personale».*

Lo studente era stato [illegible] sposo venerdì scorso (dopo che il preside aveva sciolto una assemblea studentesca) per *«recidiva di comportamenti* [illegible] *turbano* [illegible] *regolare andamento della scuola».*

Ieri scadevano i quattro giorni [illegible] sospensione e Saraco- [illegible] accompagnato [illegible] tutti i suoi compagni di classe, ha fatto ritorno a scuola. Gli altri studenti hanno invece continuato compatti lo sciopero.

Anche i venti professori dell'Istituto hanno preso [illegible] sizione nei riguardi dell'operato [illegible] preside. Nei giorni scorsi infatti avevano chiesto [illegible] convocazione del Collegio docenti per discutere della situazione educativa e disciplinare dopo il provvedimento di sospensione del Saraceo.

Cambiano i numeri civici

ASTI — Sono in corso i lavori di aggiornamento [illegible] [illegible] civica degli edi- [illegible] [illegible] strade cittadine. Tale aggiornamento era stato deliberato nell'aprile dello [illegible] anno dal consiglio comunale in base alle variazioni apportate al piano topografico su tutto il territorio comunale. L'intervento [illegible] aggiornamento [illegible] interessato diverse strade e piazze tra cui anche corso Dante.

Quanto prima i lavori di sostituzione degli attuali [illegible] ri civici raggiungeranno anche via Brofferio, Strada [illegible] Bernardino, le vie Carducci, Natta, Giobert e San [illegible] oltre a Piazza Marconi, piazza della Liberta, viale Partigiani, strada [illegible] Lazzaro, strada delle Quaglie.

Il preside ha respinto questa richiesta definendola «immotivata», convocando successivamente il Collegio con un altro ordine del [illegible]. I docenti non hanno accettato questo atteggiamento e ieri si [illegible] riuniti per decidere quale posizione assumere nei confronti del professor Svampa.

E' probabile che stamane [illegible] delegazione degli insegnanti [illegible] rechi [illegible] Provveditore [illegible] informare il provveditore di questa situazione. A loro volta gli studenti, in attesa [illegible] [illegible] risposta del provveditore, sembrano intenzionati a terminare la [illegible] protesta per cui domani le lezioni dovrebbero tornare regolari.

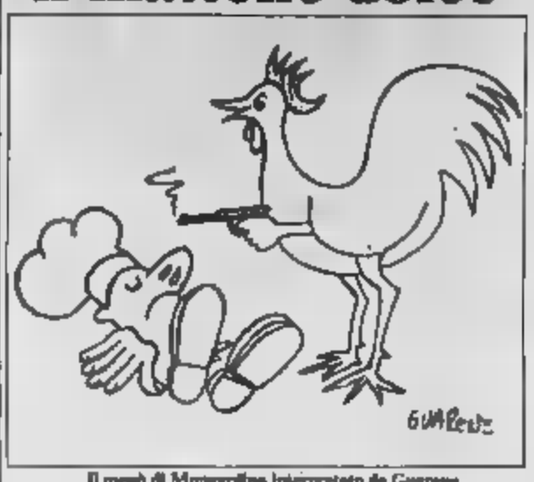
f. in.

Asti — S'inizia [illegible] 5 marzo alle [illegible] nell'ex [illegible] di San Marzanotto la serie di conferenze organizzate dall'assessorato all'Agricoltura del Comune per la formazione dei piani agricoli zonali.

[illegible] — Secondo [illegible] 00 anni, corso Torino 150, è stato derubato nella sua abitazione della somma di trecentomila lire, e oggetti d'oro.

Penultimo appuntamento alle sagre

Mongardino offre il mattone dolce



Il menù di Mongardino interpretato da Guarene

ASTI — *Penultimo appuntamento questa sera, giovedì,* [illegible] *i menù* [illegible] *tradizione gastronomica astigiana, presentati dal «Festival delle sagre».*

E' di scena la Pro loco di Mongardino, che presenta un menù di quattro portate: vitello tonnato all'uso astigiano, tagliatelle [illegible] *sugo* [illegible] *ne, pollo farcito* [illegible]

della classica finanziera alla piemontese, e «mattone dolce». Per accompagnare i piatti, Dina Barbera, prodotti nei vigneti della zona, e una grappa [illegible]

[illegible] *questo quarto appuntamento con il Festival delle sagre si sono mobilitate* [illegible] *cuoche del paese. Particolare cura è stata riservata alla preparazione* [illegible] *«mon», il tipico dolce di* [illegible] *ricetta non* [illegible] *volgarità e cioccolato, che è una tradizione della zona.* [illegible] *dolce semplice, che concludeva* [illegible] *rari giorni di festa i pranzi contadini.*

«Molti lo definiscono [illegible] *versione* [illegible] [illegible] *pudding inglese — spiega il presidente della Pro loco, Giuseppe Conti —, ma la ricetta è originale delle nostre campagne».*

[illegible] *I buongustai, che affolleranno il «Cortinone» di Palazzo Pogliani, un altro piatto è la ri*[illegible] *di pollo, preparata con il contorno classico della grande cucina piemontese, la finanziera, piatto difficile, che ha veramente impegnato le cuoche di Mongardino.*

Il prezzo fisso è di novemila lire. Il Festival delle sagre si concluderà sabato e domenica, con il menù preparato dalla Pro loco di Penango. **d. g.**

Mentre si attende l'esito della causa [illegible] i licenziamenti

Forse un imprenditore privato potrebbe rilevare la Mecort

CORTIGLIONE — La «Lemfoerder» ha ribadito il suo «no» a un nuovo coinvolgimento della Mecort, la ditta di cui è proprietaria e per la quale ha decretato [illegible] messa in liquidazione con la conseguente perdita del posto di lavoro per i 160 dipendenti. E' [illegible] Francesco Anaclerio, il legale che cura gli interessi in Italia del gruppo tedesco, a riconfermare la decisione della società.

Per la Mecort restano dunque aperte solo le soluzioni [illegible] un intervento [illegible] Finmeccanica, già proprietaria della ditta, o [illegible] un imprenditore privato. [illegible] questo proposito ultimamente si [illegible] parlato dell'in- [illegible] [illegible] un industriale che sarebbe disposto ad affittare [illegible] con la garanzia da parte della «Lemfoerder» dell'arrivo delle commesse. Ma per [illegible] il sindacato è molto cauto per non creare pericolose illusioni tra gli ex dipendenti.

[illegible] attende prima la conclusione [illegible] ricorso intentato [illegible] contro i licenziamenti. Nella prima udienza che si è tenuta lunedì [illegible] pretura di Nizza, grazie alla mediazione del pretore Aldo Perrua, qualche piccolo risultato si è già ottenuto. I lavoratori sono senza alcuna forma [illegible] retribuzione dal novembre [illegible]. La società su invito del pretore pagherà le liquidazioni dovute, in attesa dell'esito [illegible] ricorso. Se [illegible] sarà sfavorevole alla «Lemfoerder» [illegible] somme pagate verranno considerate come acconto sugli stipendi arretrati.

Società e sindacati s'incontreranno [illegible] valutare [illegible] possibilità [illegible] posticipare la data [illegible] licenziamenti, avvenuti il [illegible] novembre; al [illegible] di un espediente tecnico per tentare il ricorso [illegible] cassa integrazione straordinaria.

f. in.

Derubato macellaio

[illegible] — Furto nella macelleria [illegible] paese, [illegible] danni del titolare, Giuseppino Velonta, [illegible] [illegible]. Verso l'ora di [illegible] il macellaio si trovava nel retro del negozio, in piazza Balbo 18. I ladri sono entrati nella bottega, portando [illegible] il [illegible] setto contenente il denaro incassato nella mattinata. [illegible] duecentomila [illegible]. Il Velonta, avendo sentito [illegible] il campanello della [illegible] è rientrato in negozio, ma i ladri erano già spariti. Il furto è stato denunciato (l. b.)

Ladri «affamati» di formaggi

ASTI — Bartolomeo [illegible] Ballo, 45 anni, ha denunciato ieri in questura il furto del suo furgone, targato AL 427749, parcheggiato in piazza Liberta. Sull'automezzo si trovavano prodotti di caseificio per un valore di due milioni. Un altro furto è stato [illegible] nell'interno del mercato ortofrutticolo, ai danni [illegible] «Polenghi Lombardo». Il rappresentante, Carlo Pesando, [illegible] anni, ha denunciato il furto di alcuni quintali di prodotti caseari del valore di tre milioni.

Stasera in cartellone [illegible] Comunale

Teatro a Moncalvo arriva «Zingari»

Regina Bianchi e Mariano Rigillo protagonisti di «Zingari»

[illegible] — [illegible] *protagonista dimenticato del teatro italiano è di* [illegible] *questa* [illegible] *al Teatro Comunale per la stagione di prosa. La cooperativa «Teatro oggi» presenta «Zingari» di Raffaele Viviani, nell'allestimento curato da Mariano Rigillo.*

Rigillo, che con Regina Bianchi è anche protagonista dello spettacolo, prosegue nella riproposta [illegible] *opere maggiori dell'autore napoletano, da tempo trascurato dalla critica.*

[illegible] *dei motivi di richiamo di questo allestimento è costituito dalle musiche che sono dello stesso Viviani, rielaborate da Eugenio Bennato, fratello del noto cantante Edoardo.*

Il costo del biglietto (posto unico) è di lire 7500.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Vado a vivere da solo con J Café (1982, comico).
POLITEAMA: Rambo con S. Stallone (1982, azione).
SPLENDOR: Qualcuno volò sul nido del cuculo di M. Forman con J. Nicholson (drammatico)
VITTORIA: Monsignore (1982, drammatico).

CANELLI

BALBO: Possession.
RAGNO D'ORO: riposo.

MONCALVO

NUOVO: riposo

NIZZA

AURORA: Sessualità pornografica.
LUX: Pilota [illegible] uno [illegible] della morte (1982, azione)
SOCIALE: E.T. di S. Spielberg (1982, fantascienza).
[illegible]: riposo

SAN DAMIANO

LUX: [illegible] [illegible] vive [illegible] (azione).
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

[illegible] TURNO

[illegible] diurno: [illegible] Savona 136; notturno, Beronciani, [illegible] Secondo [illegible].
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tedino, [illegible] di 21.
Nizza: Balbo, via Carlo Alberto.

GUARDIA [illegible]

Centralino telefonico [illegible] 353.558; Nizza 721.971; Canelli [illegible] Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 628.444; Montechiaro 408.188; San Damiano 975.910; Castiglione 966.719; Villafranca 933.644; Cocconato 485.069; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6458; Villanova 94 [illegible]

[illegible] UTILI

Croce [illegible] 53.345; [illegible] (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.56.21; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Asti 53.42.12; Telefonia ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.606.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato [illegible]; Ufficio [illegible] Pubblicompass 32.222

PANORAMA DELL'ASTIGIANO

Castelnuovo Don Bosco — Quart'ultimo appuntamento domani (alle 21) con la conferenza organizzate dall'assessorato comunale all'istruzione presso la Biblioteca civica Sebastiano Filipello. Il professor Calì di Nizza, docente presso [illegible] facoltà [illegible] dell'Università di Milano, parlerà su «La medicina [illegible] lavoro». I prossimi appuntamenti, [illegible] scadenza quindicinale, sono con «Notizie di economia», «Il Castelnovese nel Medioevo» e la «Fotografia».

Nizza — Domani sera, venerdì, al Teatro Sociale la compagnia del teatro comico di Franco Barbero presenterà la commedia di Mario Amendola «Il galletto in città». Il lavoro è reduce da tre mesi di rappresentazioni al Carignano di Torino. Il protagonista, per gli [illegible] di una soubrette, veste i panni di un'altra persona, generando così una serie di equivoci. Con Franco Barbero sul palco saranno anche Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta, Luca Sportelli.

I «galletti» si stanno preparando per il decisivo derby [illegible] domenica

L'Asti al completo contro l'Alessandria

ASTI — Domenica si giocherà al Comunale il derby fra Asti e Alessandria, il secondo consecutivo dopo quello disputato dai «galletti» domenica scorsa a [illegible]. L'ultima sfi- [illegible] stadio astigiano fra le due squadre risale all'inverno del 1980: si imposero i grigi per 3-0.

Sulla panchina dell'Asti sedeva da poco il «messicano» Angelo Domenghini che [illegible] giorni fa, questa volta alla guida del Derthona, ha ri[illegible] il «Mocagatta». L'Alessandria ha 20 punti, l'Asti è a quota diciotto.

L'allenatore Neri [illegible] la calma [illegible] furtato anche dalle buone notizie sulle condizioni di Moretti uscito anzitempo domenica a Casale per dei [illegible] inguinali che lasciavano presagire poco di buono.

Le cose sembrano essersi messe per il [illegible] e Moretti, ex di turno come il compagno Lorenzo Cascella, ha dichiarato di non voler assolutamente mancare l'appuntamento col derby. Stesso [illegible] per Marchese toccato duro ad una caviglia. Il giocatore [illegible] sarà. Il [illegible] [illegible] di poter contare sulla rosa [illegible] completo (salvo ovviamente infortuni all'ultima ora) è già un buon punto di partenza.

Anche [illegible] il gioco il tecnico astigiano non ha segreti: pure contro i [illegible] vuole un Asti essenziale e determinato, pratico anche a scapito dello spettacolo. *«La squadra gioca con più attenzione* — ha detto — *ma soprattutto* [illegible] *capito che è importante lottare con l'agonismo per cercare il risultato. Lavorando* [illegible] *questo senso e con la* [illegible] *tranquillità potremo arrivare* [illegible] *salvezza senza soffrire sino all'ultimo».*

f. c.

Asti — Franco Vercelli, portacolori dell'Asti Nuoto ha preso parte al «Criterium Primaverile di Nuoto» svoltosi a Loano ottenendo [illegible] buona prestazione sui [illegible] stile libero, distanza che [illegible] frutto [illegible] nuotatore il tempo di 35" netti. Ve[illegible] [illegible] poi preso parte alla gara dei 200 stile [illegible] ro

Asti — Sono state rinnovate le cariche della sezione astigiana «Giovanni Gerbi» dell'Unione veterani sportivi. Presidente Giuseppe Graziano Consiglieri: Giovanni Viarengo; Luciano Terzuolo, Michele Serra, Alessandro Picco, Pietro Nosenzo, Luigi Nosenzo, Vittorio Mosino, Dolores Argentero Delmonte, Michele Canobbio, Vincenzo Bona, Aldo Amerio e Paolo Alloero.

Venerdì [illegible] X la 1ª [illegible]
LISCIO con
ROMANINA
BANCHERO
Ore 24 Mezzanotte di cuoco
Dancing Music - Hall
[illegible]. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
Sabato [illegible] e domenica pomeriggio e [illegible]
I CARAVAN

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO [illegible]
Questa sera LISCIO Romagnolo - Sabato sera LISCIO Piemontese
Domenica pomeriggio e sera BALLO [illegible]
Servizio pullman gratuito da ASTI - NIZZA - CANELLI

union factoring
Piazza Maria Teresa, 6
10123 TORINO
Tel. (011) 874.785
CON NOI IL TEMPO VOLA
[illegible] vostro servizio per trasformare immediatamente in contante le vostre fatture

1983 GRANDE ANNATA [illegible] LA
LOMBRICOLTURA
l'azienda
"RED VALLEY"
leader della Lombricoltura vi propone di acquistare [illegible] allevamento di LOMBRICHI rossi [illegible] California
a prezzo 1982
Per informazioni e acquisti siamo a vostra disposizione al
0141/291.291 - 291.229 Mongardino (Asti)

UTIP
UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
ASTI - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55675
TORINO - Corso Re Umberto 8 Tel. 011/547828
Valutazioni gratuite
Mutui e facilitazioni
Acquisti solo col 30% in contanti
ASTI
ZONA CENTRO
Via Quintino [illegible] vicinanze piazza [illegible] vendiamo piano terreno composto di 3 ampie camere per circa [illegible] mq adatto [illegible] ufficio libero subito.
Via Riva [illegible] grazioso appartamento composto di ingresso soggiorno 2 camere [illegible] servizio [illegible] tina e garage a L. 62.900.000
C.so Dante adatto anche per ufficio vendiamo [illegible] rialzato composto di ingresso tinello con [illegible]. [illegible] bagno camera ampia terrazza e cantina in stabile decoroso. L. 26.900.000.
Via XX Settembre ingresso cucinotta letto sala ripostiglio bagno e cantina. L. 19 milioni 800 mila.
Centralissimo [illegible] adatto anche per ufficio vendiamo [illegible] alloggio di 3 [illegible] e [illegible] tinello bagno e due cantine. L. 43.900.000.
Vicinanze stazione vendiamo al secondo piano in bel solido edificio appartamento libero di 7 camere cucina servizi [illegible] L. [illegible] milioni 900 mila.
Via P. [illegible] vendiamo alloggio libero di recente costruzione 3 camere [illegible] pliglio servizi ampio balcone e cantina a L. 45.900.000.
Via P. Micca vendiamo monocamere con angolo cottura bagno e terrazzino [illegible] da L. 13.400.000.
Centralissimo zona piazza Statuto vendiamo ampio locale da ristrutturare di circa 240 [illegible] parzialmente trasformato adatto ufficio o abitazione. L. [illegible] milioni [illegible] lira.
[illegible] [illegible] appartamento libero di 4 camere cucina bagno balcone cantina e due magazzini. L. [illegible].
Centralissimo [illegible] giardini pubblici vendiamo libero panoramicissimo [illegible] tico con superattico di [illegible] 3 vani molto ampi [illegible] mq con più ingressi, signorile prezzo [illegible].
Centralissimo [illegible] e ristrutturato anche nelle parti comuni vendiamo 4 [illegible] mere bagno cucina e [illegible]. L. 40 milioni 900 mila.
Corso Alfieri zona S. Caterina vendiamo appartamento [illegible] in ingresso soggiorno cucinino 2 camere e servizio L. 27.900.000.
S. Caterina in zona commerciale vendiamo [illegible] negozio libero con retro servizi cantina ed ampia vetrina buon investimento L. 41.900.000. Altro leggermente più ampio e continente volendo [illegible] L. 44.900.000.
Via Roero [illegible] appartamento libero al 2° piano composto di 3 camere cucina servizio ripostiglio balcone e cantina L. [illegible].
ZONA NORD
Corso [illegible] in edificio signorile [illegible] centemente rinfrescato [illegible] o ampio appartamento libero composto di ingresso corridoio salone balcone 3 camere tinello cucinino ripostiglio cantina e garage [illegible] finiture L. 129.900.000.
Via Negaro in stabile signorile di [illegible] costruzione vendiamo [illegible] libero di circa 140 mq di [illegible] cucina abitabile corridoio con capace ripostiglio ampio box cantina L. [illegible].
ZONA SUD
Corso Savona bella [illegible] soggiorno cucinotta completamente rifatta a nuovo L. 8 milioni 500 mila.
Negozio [illegible] vetrina e retro da L. 14 milioni 900 mila.
ZONA C.SO XXV APRILE
Corso XXV Aprile vendiamo mutui [illegible] gozio angolari recentissima costruzione [illegible] ampio [illegible] con 3 vetrine cucina bagno antibagno. L. 56 milioni 900 mila.
Via Catalani vendiamo box nuovo a L. 10.900.000 vendita soggetta a Iva 2%.
Via Duca d'Aosta vendiamo bell'appartamento composto di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio e balcone buone finiture edificio ben tenuto L. 41.[illegible]
ZONA VIALE PILONE
[illegible] ippodromo per [illegible] [illegible] ca [illegible] tutti i servizi pronta [illegible] appartamenti composti di due camere cucina soggiorno o [illegible] tenzino uno [illegible] [illegible] partire [illegible] L. [illegible] [illegible] mila [illegible] auto, mutuo fondiario dilazioni.
Villaggio [illegible] Fedele piano ingresso [illegible] [illegible] bagno ripostiglio cantina 2 balconi. L. 25 milioni 600 mila.
[illegible]
SAN PIETRO
In corso [illegible] ottima [illegible] in casa di [illegible]a costruzione vendiamo 5° piano [illegible] ascensore composto di ingresso sala cucinotta 2 camere bagno 2 balconi [illegible] a L. [illegible] [illegible].
Corso Casale vendiamo [illegible] ingresso 3 camere bagno cucinino ripostiglio balcone e cantina. L. 36 milioni [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] 4° [illegible] con [illegible] sore vendiamo bell'appartamento libero composto di ingresso [illegible] [illegible] cina abitabile 2 camere [illegible] 2 balconi e cantina L. 58.900.000.
Corso [illegible] vendiamo box auto da L. 15.300.000.
Corso [illegible] vendiamo in [illegible] di recente costruzione appartamenti [illegible] posti di: tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina e [illegible] da L. [illegible] [illegible] cucina [illegible] separata [illegible] bagno 2 balconi [illegible] e [illegible] rage [illegible] L. 70.900.000.
Corso [illegible] vendiamo appartamento [illegible] [illegible] 2 [illegible] cucinino bagno ripostiglio [illegible] cantina L. [illegible].
Corso [illegible] vendiamo casa libera su due piani composta di salotto [illegible] [illegible] bagno ripostiglio 2 [illegible] [illegible] sottotetto garage doppio e cantina riscaldamento centrale L. 97.900.000.
[illegible] L. [illegible] vendiamo in graziosa [illegible] di 2 alloggi appartamento libero [illegible] piano terra: entrata cucina 3 camere servizi [illegible] [illegible] giardino L. [illegible].
Zona Valgera Residenziale in com- [illegible] 3 piccoli edifici vendiamo appartamento composto [illegible] ingresso [illegible] [illegible] 3 camere [illegible] cantina garage [illegible] [illegible] Lire [illegible].
VENDE

La novità interessa due incroci

Cambia il traffico da oggi in centro

CUNEO — Due importanti novità, da oggi, nel traffico cittadino: il Comune ha deciso, infatti, una snellitura della circolazione stradale nei più importanti «nodi» del centro, di apportare modifiche negli incroci di corso Nizza con corso Brunet e corso Giolitti e in quello di Largo Garibaldi

Corso Nizza - Corso Brunet

Da oggi per chi proviene da «monte» è vietata la svolta a destra all'incrocio per corso [illegible]. Chi deve proseguire verso il viale Angeli, deve svoltare prima dell'incrocio, cioè per via Piave (tra l'Aci e la Farmacia comunale) e, quindi, in piazza Cottolengo, dove è stato istituito il divieto di sosta nella strada che la costeggia.

In questo modo è possibile dimezzare i tempi di attesa all'incrocio semaforico per [illegible] prosegue per il corso Nizza verso Piazza Galimberti. Ieri i tecnici del Comune hanno predisposto la segnaletica verticale e orizzontale.

In sostanza, con questa modifica sono utilizzabili due corsie di marcia [illegible] piazza Galimberti ed è notevolmente diminuito il tempo di attraversamento dell'incrocio per effetto dell'abolizione della svolta a destra.

In questo complesso semaforico in un secondo tempo saranno apportate ulteriori modifiche, per consentire la svolta contemporanea a destra (verso Giolitti per chi proviene da piazza Galimberti o a sinistra (verso lo stesso corso, per chi proviene da monte)

Largo Garibaldi

Per agevolare quanti sono diretti verso la discesa Marconi e Borgo Gesso e per la [illegible] Mondovì (e sono la maggior parte) lunghe file di auto in attesa del «verde» si registrano a ogni ora della giornata) è stato istituito il divieto di svolta a sinistra (per chi proviene dal monumento della Resistenza per il viale Angeli) verso piazza Galimberti.

In questo modo saranno fin da oggi utilizzate due — anziché tre — corsie di marcia verso, appunto, la discesa Marconi e verso il Lungo Gesso Giovanni XXIII; il [illegible] di svolta a destra sarà [illegible] soltanto per il tempo dell'attraversamento pedonale.

In [illegible], sarà praticamente pressoché continuo il deflusso degli autoveicoli [illegible] la discesa Marconi, con l'annullamento dei lunghissimi tempi di attesa.

Chi deve andare [illegible] Corso Nizza, può svoltare a sinistra, prima dell'incrocio, in via Statuto [illegible], dopo l'incrocio, in piazza Boves per sboccare in via Roma.

Questi due provvedimenti si imponevano da tempo: i due incroci interessati erano letteralmente ingolfati dal traffico a causa delle lunghe [illegible] ai semafori. [illegible] la circolazione dovrebbe diventare molto più scorrevole, con risparmio di tempo e di carburante.

Giorgio Ravaioli

Mario Di Giovanni, insegnante all'Istituto professionale di Fossano, è stato ucciso da due ragazzi di 16 e 17 anni

La drammatica confessione dei due allievi

I carabinieri li hanno prelevati a casa, a Castagnito e a Pianfei, e accompagnati in caserma - Ieri mattina l'interrogatorio in procura

Uccidere a 16 anni

Il delitto di Fossano lascia increduli, data la giovanissima età degli uccisori, 16 e 17 anni.

Non è la prima volta che un minorenne si rende responsabile di un omicidio così crudele e anche in questo si ripropone l'interrogativo: che cosa ha armato la mano a due ragazzi?

Lasciamo ai periti e ai giudici il loro compito. Ma una considerazione si impone fin d'ora: la sproporzione del delitto rispetto al movente (un atteggiamento severo da parte dell'insegnante) rivela una fragilità culturale, prima ancora che morale, che deve far meditare. Il fatto che L.M. e M.N. abbiano potuto pensare e poi attuare l'uccisione dell'insegnante dimostra anche che in fondo [illegible] lo conoscevano bene, che [illegible] li ha aiutati a scaricare in modo costruttivo un potenziale distruttivo che si è poi scatenato irreparabilmente.

Una vicenda così tragica lascia molte vittime: il professor Di Giovanni; i due giovani uccisori, che si trovano di fronte il baratro di una pena commisurata alla gravità del fatto; le famiglie, schiantate da un incubo immenso. E in fondo siamo vittime tutti, vittime di noi stessi, che non sappiamo guardare negli occhi gli altri (specialmente i nostri ragazzi), non sappiamo parlarci da amici, non sappiamo uscire dal nostro guscio per aiutare gli altri a uscire dal proprio.

l. o.

Fossano. L'uccisione del prof. Mario Giovanni ha sollevato sensazione tra gli abitanti e gli studenti

I commenti degli abitanti: incredulità e sgomento

Una violenza che Fossano non aveva ancora conosciuto

FOSSANO — Sgomento e incredulità": queste le reazioni in città che appare traumatizzata dal feroce assassinio dell'insegnante salesiano Mario De Giovanni e scoperta che a ucciderlo sono stati due giovani allievi della stessa scuola professionale.

Ai salesiani si evitano i commenti. Il direttore, don Romano Zucchi, preferisce non rilasciare dichiarazioni prima che tutta la vicenda sia stata ufficialmente chiarita.

Le prime reazioni sono apparse improntate soprattutto a incredulità, in quanto Fossano, negli ultimi quarant'anni, ha conosciuto rari episodi di violenza. L'assassinio di Mario Di Giovanni ha veramente sconvolto la popolazione. «Per la nostra città — commenta Mangaliello, assicuratore — è indubbiamente un grosso trauma. I valori tradizionali sono molto [illegible] e l'episodio diventa difficile da accettare. E' una dimostrazione dello stato di sfacelo di questa società che però credevamo molto lontana dal nostro modo di vivere».

Chi lo conosceva continua a mettere in risalto la disponibilità dell'insegnante verso i ragazzi.

Afferma Luisella Enria, studentessa: «Ce lo hanno descritto come persona che prendeva a cuore i problemi degli alunni. Come si può arrivare ad ucciderlo?».

Alcuni tentano un'analisi più approfondita della situazione di questa provincia. Dice Irene Tomasini, insegnante: «Ci eravamo illusi che una certa violenza fosse estranea alla nostra zona. Tuttavia, certi fatti accadono anche come conseguenza di una tensione che ormai appare irrefrenabile». Massimo Ulliredo studente: «E' la spirale della violenza quotidiana che si manifesta in molti piccoli episodi e finisce in sfoghi assurdi. Probabilmente i problemi giovanili che [illegible] anche a Fossano rischiano di determinare episodi [illegible] questo: inaudito e inaccettabile». Si insiste ancora sulla inspiegabilità del delitto e sulla ferocia con cui è stato commesso. «Sono fatti — commenta Antonella Paschetta, macellaio — che presuppongono una motivazione più lontana. Indice di un qualcosa che per questi ragazzi non andava per il giusto. Purtroppo anche da noi si stanno seguendo i pessimi esempi che giungono dalle grandi città».

Aggiunge Antonella Picco, dipendente di una tipografia: «Sono rimasta annichilita perché mi è parso impossibile che certe cose potessero accadere anche a Fossano.

Andrea Cornaglia

Vedere servizio in altre pagine

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FOSSANO — Un delitto terribile, meditato giorni, contro un insegnante [illegible] avuto la «colpa» di redarguire severamente i suoi allievi, probabilmente di minacciare provvedimenti, forse l'espulsione dal collegio. La crudeltà dell'uccisione di Mario Di Giovanni, 42 anni, responsabile del reparto di meccanica all'Istituto professionale dei salesiani, supera ogni immaginazione. Due ragazzi, convittori [illegible] L. M., 16 anni, di Castagnito d'Alba, e M. N., 17 anni, di Pianfei, hanno confessato ai carabinieri il delitto, dopo essere stati messi alle strette nella serata e nella notte tra martedì e mercoledì.

Erano tornati a [illegible] in seguito alla decisione presa a mezzogiorno di martedì di chiudere il Centro professionale per un giorno, in segno di lutto per la tragica fine del fratello [illegible] dei salesiani, assassinato e bruciato davanti [illegible] del collegio, vicino a una legnaia.

Le indagini condotte [illegible] carabinieri di Cuneo e Fossano hanno avuto subito [illegible] sbocco positivo. Martedì pomeriggio, setacciando le camerate degli studenti, era stato trovato [illegible] sanguinante sporco di [illegible] nell'armadietto di uno dei due. Un sopralluogo [illegible] all'ospedale di Fossano aveva fatto [illegible] registrare [illegible] che M. T. si era fatto medicare una ferita al mignolo destro, prima di tornare a casa.

I carabinieri [illegible] hanno perso tempo: da Castagnito e da Pianfei i [illegible] hanno riportato i ragazzi nella [illegible] di Fossano. Dopo è trascorsa [illegible] drammatica [illegible] quella successiva al delitto, tra [illegible] misteriosi, silenzi, incredibili verità: a [illegible] ucciso loro — ragazzi [illegible] classe meccanici — il professor Di [illegible]anni, dopo averlo attirato davanti all'officina, l'altra sera, con una scusa. Sferrati colpi di martello, un'arma che si erano procurati in mattinata, decisi a «chiudere il conto» con un insegnante severo, meticoloso, un professore [illegible] in passato li aveva puniti per qualche [illegible] cantia.

Colpire il capo la vittima, vederla [illegible] l'interno dell'istituto, rincorrerla e darle l'ultima mazzata; poi togliere la giacca al Di Giovanni, darle fuoco, gettarla addosso all'uomo per deturpargli il viso, renderlo quasi irriconoscibile; e cercare di far aprire le grate, rompere un vetro per accedere ai servizi e togliersi [illegible] di sangue.

Tutto questo intorno alle 21; dopo una giornata normale per tutti, ma non per i due ragazzi che stavano per consumare la loro personale vendetta. Ieri mattina sono stati portati a Cuneo per essere interrogati dal procuratore della Repubblica, dottor Sebastiano Campisi, al quale avrebbero reso il loro [illegible] confessione.

All'ingresso [illegible] Procura [illegible] i genitori dei due ragazzi, ancora sbigottiti davanti a tanta crudeltà. Una madre con gli occhi gonfi per il pianto e la stanchezza [illegible] notte insonne; un padre che guardava nel vuoto. Gente [illegible]; famiglie numerose di lavoratori, distrutte da un delitto che per loro è ancora più inspiegabile. Vi [illegible] a casa il proprio figlio perché il collegio è [illegible] chiuso e sentire il racconto di un omicidio che riguarda altri; poi aprire la porta ai carabinieri, venuti certamente a raccogliere una testimonianza. In più, e scoprire invece che il ragazzo non dormirà nel proprio letto, né per quella [illegible] né per molte altre. Si diventa all'improvviso oggetto delle [illegible] paese, ci è [illegible] trasformato quel giovane in un omicida.

Giuseppe Grosso

Il servizio fotografico è di Piero Goletti

Il professore ucciso, Mario Di Giovanni

Il preside cambia l'orario e i pendolari lo contestano

SALUZZO — Protesta all'Istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» per le [illegible] all'orario scolastico deciso dal provveditorato agli studi. Sostanza: il provveditore ha disposto che d'ora [illegible] la scuola dovrà effettuare un orario di lezione «pieno» e non più elastico, come è stato fatto finora per esigenze degli studenti pendolari che frequentano gli istituti.

La decisione ha causato l'immediata protesta del Consiglio di istituto e, soprattutto, dei 200 alunni che ieri mattina hanno deciso di scendere in agitazione prevedendo anche di disertare [illegible]. Molto probabilmente [illegible] ne le aule dell'istituto [illegible] saranno deserte.

«Vedremo il da farsi sul momento — è stato detto ieri a scuola — siamo comunque decisi a proseguire nella nostra azione per tutelare il diritto allo studio. Se infatti l'orario sarà modificato molti di noi saranno praticamente impossibilitati a venire a scuola».

Da qualche anno l'istituto ha organizzato un particolare orario scolastico con le lezioni orarie che, anziché essere di [illegible] minuti, [illegible] di 50 minuti, per consentire ai numerosi studenti pendolari (che [illegible] circa l'80 per cento degli alunni) di usufruire dei treni e degli autobus. Così ogni mattina le lezioni hanno inizio alle 8,15 e terminano alle 12,30 mentre il martedì e il giovedì si prosegue — dopo [illegible] di intervallo — sino alle 17,30.

«Ora con il nuovo orario — dicono gli studenti — usciremo alle 13,05 perdendo le coincidenze con i mezzi pubblici per tornare a casa. Il martedì e giovedì [illegible] potremo nemmeno fare l'intervallo».

a. ge.

Qui lo hanno aggredito

Qui gli hanno dato fuoco

Il prof. Di Giovanni è stato ucciso nel cortile (a sinistra). Poi il corpo è stato trascinato in un angolo, dove i due allievi hanno cercato di bruciarlo

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Storia di Piera
FIAMMA: Rambo.
ITALIA: riposo
NAZIONALE: La casa.

ALBA
CORSO: La capra.
EDEN: Attenti a quei P2.

BEINETTE
ASTRA: Albergo a ore.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Il tunnel dell'orrore.
DON BOSCO: [illegible]

BOVES
NUOVO: Campo rotti [illegible] servizio di leva.

BRA
IMPERO: Fitzcarraldo.
POLITEAMA: Ufficiale e gentiluomo.
[illegible]: Vedo e vivrò da solo.

BUSCA
LUX: Diabolico imbroglio.

CARAGLIO
[illegible]: Vacanze erotiche di una minorenne.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo

CEVA
DORIA: Il tunnel dell'orrore.

CHERASCO
GALATERI: Bramosia dei sensi.

DRONERO
[illegible]: Manhattan baby.

FOSSANO
ASTRA: riposo
IRIDE: Easy rider.
POLITEAMA: Cristina F.

MONDOVI'
CORSO: Teatro comico piemontese, con Franco Barbero
ITALIA: E.T. l'extraterrestre.

PIASCO
LA ROSA: B.O.B.

RACCONIGI
SOCIALE: riposo
SAN GIOVANNI: riposo
[illegible]
ROSA LANTESE: [illegible] passaggio.

SALUZZO
CIVICO: Dio li fa poi li accoppia.
ITALIA: Super hard love.
SPLENDOR: Malamore.

SAVIGLIANO
AURORA: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
RITZ: Pelle di abisso.

FARMACIE
Cuneo: Basso Angelo, corso Nizza
[illegible] Moretta, corso Langhe
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele
Ceva: Boero, via Marenco
Fossano: Rolfondo, via Roma
Mondovì: Zitta, via Mondovì
Saluzzo [illegible] Martino, [illegible] Piemonte
Savigliano [illegible] piazza Santarosa

Quattro lezioni a Bra

Impariamo la botanica

BRA — La prima fase di «Adottiamo un albero», censimento delle piante di particolare valore ambientale, al quale sono invitati a contribuire tutti i braidesi ma specialmente gli alunni [illegible] scuola dell'obbligo, prende il via [illegible] alle 14,30 nella nuova sede della scuola media n. 3 con una conferenza del professor Oreste Cavallo, conservatore di scienze naturali al museo Eusebio di Alba, sul tema «Flora arborea delle nostre zone».

Le lezioni successive saranno tenute da Mauro Airaudi e Ermanno [illegible] Biagi («Gli alberi in città»), Sandro Barchiesi («L'erbario»), Alberto Hofmann («I boschi d'Italia»). Cesare Leonardi e Franco Stagi (consiglieri della sezione di Modena di Italia Nostra, autori del libro «L'architettura degli alberi»). Seguirà in aprile una lezione pratica all'aperto.

g. m.

ALLE TV PRIVATE

TELECUPOLE
20,10 Video mix
20,40 Telefilm Carga Pesada
21,30 Premiato caffè
23,10 Film Tre notti

ERREUNO TV
20,40 Film Il piccolo gigante
22,10 Cronache piemontesi
22,20 Grande schermo
23,05 Giovedì sport. Calcio: Coppa [illegible]
23,50 Tel-Tg
24 — Film L'unica legge in cui credo

QUARTA RETE
1 — Inferno bianco: *vita difficile e solitaria di un [illegible] di pellicce canadese* (1953)

VIDEOGRUPPO
20,30 La grande carovana: *gioielli e forte contro dei West in rivolta vedrete su [illegible] alla drammatica giornata*

QUINTA RETE
20,30 Cagliostro: *vicende del conte Cagliostro, avventuriero, mago, guaritore, profeta per le corti d'Europa* (1975)
23,15 Roma a mano armata: [illegible] *massacro per far piazza pulita della delinquenza non pensa ai codici e alla psicologia* (1976)
24,45 Ride al diavolo: *tutte anita aiuta amico a ritrovare documenti per i quali poteva essere ricattato* (1965)

TELECITY
23,30 L'amante di guerra: *storia d'amore contrastata dalle vicende di guerra*

ECONOMICI

VENDO fisarmonica cromatica, semiseria, tastiera [illegible] corso Piave 32, tel. 0173/363.877.

COMUNE DI BELVEDERE LANGHE
Provincia di Cuneo

Avviso di deposito di piano regolatore generale comunale

IL SINDACO
rende noto che

- con deliberazione n. 4 del Consiglio comunale, in data 10 febbraio 1983, è stato adottato il Piano Regolatore generale [illegible] a norma dell'art. 15, 5° comma, della Legge regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo stesso è depositato presso la Segreteria del Comune per la durata di giorni 30 a partire dalla data odierna; chiunque può prenderne visione

Belvedere Langhe, 24-2-1983

IL SINDACO
Pautasso [illegible]

CRIMACO — STUDIO 80 — CUNEO S.S. 20 — BORGO SAN DALMAZZO
[illegible] liscio e ballo liscio
Orchestra spettacolo I LANGAROLI
per voi giovani DISCOTECA

Cristi — dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA SUPERLISCIO
Con LA NUOVA ERA
(al MODERNO) [illegible]

GALVANOTECNICA s.r.l.
TRATTAMENTI GALVANICI
DI ZINCATURA
OSSIDAZIONE ANODICA
Via Castelliero, 8 - 12040 CORNELIANO D'ALBA
Tel. (0173) 619.173

arcotherm
GENERATORI MOBILI
DI ARIA CALDA
SGELANO - ASCIUGANO
ESSICCANO
[illegible] soluzione per ogni problema [illegible] riscaldamento
arcomat
LAVATRICI AD ACQUA [illegible]
L'ASPORTAZIONE RAPIDA
DI OGNI TIPO DI SPORCO,
[illegible]
GRASSO
IDROSABBIATRICE
BREVETTATA
La soluzione [illegible] ogni problema di lavaggio
Per informazioni e dimostrazioni gratuite telefonare
arcom CHERASCO - tel. 0172/48.050-48.189
Cerchiamo agenti per zone libere

GALLERIA arte 90
12100 CUNEO - VIA XX SETTEMBRE, 32
TELEFONO (0171) 64.360
dal 24 febbraio al 20 marzo 1983
ESPONE
CARLO GIORDANA
Orario: 16,30-20
(escluso domenica)

ipifim
prest[illegible] a [illegible]
finanziamenti fiduciari 24 ore - mutui su auto
cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 817008
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65247

BOTTEGA — DANCING MAXI DISCOTECA — CASALGRASSO (CN) - tel. 081/44334
DISCO [illegible]
DOMANI SERA
Serata di liscio
con
I MACARIO'S
FANTASY:
la scelta giusta, di un locale giusto, per una serata giusta, con gli amici giusti.

LE CUPOLE — [illegible] CATHEDRAL
QUESTA SERA
I
NOMADI

Per un primario stabilimento di un nuovo moderno nella zona di CUNEO
CERCHIAMO
DONNE da inviare alla produzione ad richiesta di più rappresentanze
PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per centri elaborativi
Brevi addestramento tenuto a CUNEO
Assenti nel settore non più rara
Per colloquio a CUNEO telefonare 02/301 3366 - 02/8900729.
Ognuno scrivi: INFORMATICA SOLIDA, Via Palestro 32 - 20124 MILANO

SIGNORA
5 anni esperienza studio professionale
cerca lavoro come
IMPIEGATA o COMMESSA
anche mezza giornata
zona SAL[illegible]SE o prima cintura di TORINO
Tel. (011) 674.458

TRIBUNALE DI ALBA
Avviso di vendita immobiliare con incanto.
Si avvisa che il giorno 16/3/1983 h. 11,30 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili [illegible] nel fallimento Liberani & C. s.n.c.
I lotto: in Comune di Monticello d'Alba: partita 2190 F. 8 e 11 terreni (incolto, bosco e vigneto) per totali are 141,92
Prezzo base L. 8.500.000, aumenti minimi L. 500.000.
II lotto: in Comune di Monticello d'Alba - F. 7 n. 258 fabbricato uso civile abitazione con piano terra e due fuori [illegible] Capannone artigianale di 158 mq circa.
Prezzo base di L. 100.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000.
III lotto: in Comune di Monticello d'Alba - F. 7 n. 259/1 fabbricato rurale di vecchia costruzione.
Prezzo base L. 8.000.000, aumenti minimi L. 500.000
[illegible] in regolare bollo [illegible] ore 13,30 del giorno [illegible] l'incanto unitamente al deposito per spese pari al 15% ed al deposito per cauzione pari al 10% del prezzo base.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Civile del Tribunale di Alba.
Alba, li 15/2/1983.
Il Cancelliere
(dr. C. Bapetti)

U.S.S.L. n. 66 [illegible] S. Pio V MONDOVI'
L'Amministrazione dell'U.S.S.L. n. [illegible] di Mondovì rende noto che precederà ad indire gara a licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 1 lett. b) della legge 2-2-1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento, per il seguente lavoro:
Costruzione locali per scuola [illegible] professionali a polisettoriali previsti [illegible] ampliamento ospedaliero di Mondovì.
Importo base d'appalto: L. 433.270.167
Il termine di presentazione delle domande per richiesta di partecipazione alla gara scade il 20° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio dell'U.S.S.L.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Per ulteriori eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico dell'U.S.S.L.
Il Presidente
(prof. Giuseppe Ferrero)
Mondovì, li 22-2-1983
[illegible] Pretorio dell'U.S.S.L. il 1-3-1983.

CINE ARISTON
ORMEA
Via G. S. Cagna 27
Venerdì 4 [illegible] marzo
Domenica 6 marzo
verrà proiettato il film
BINGO BONGO
con ADRIANO CELENTANO

abitpel
[illegible] vera pelle a L. 298.000
GIUBBINI vera pelle a L. 129.000
GIACCHE uomo-donna vera pelle a L. 179.000
PANTALONI vera pelle a L. [illegible]
e nel settore tessuto vasto assortimento anche in ABITI
CERIMONIA in pura lana vergine
ABITO uomo elegante più
CAMICIA colore più
CRAVATTA seta pura
e TUTTO AL SALDO
abitpel
meno
[illegible] trovi lo stesso articolo a meno [illegible]
Aperto solo il pomeriggio.
Sabato e domenica tutto il giorno

Si stanno concludendo le stagioni invernali ed ecco arrivano nuovi appuntamenti con gli spettacoli

Cuneo andrà in altalena sugli specchi del teatro

Da venerdì [illegible] al 24 aprile [illegible] quinta edizione di «Alternativa»

CUNEO — Appena il tempo per chiudere i battenti sulla fortunata celebrazione di Carolina Invernizio (che ha rilanciato con [illegible] po' di sorpresa il nome di Cuneo in tutta la penisola) e per l'assessorato al... ricomincia da 14. Sono quattordici, infatti, gli spettacoli teatrali che si affacciano [illegible] cartellone [illegible] edizione di «Teatro alternativo» che [illegible] l'edizione 1983 ha come sottotitolo «Altalena [illegible] specchi».

Una nuova «fatica» per l'assessorato alla cultura, che organizza la rassegna insieme con Regione, Teatro dell'Angolo di Torino e con lo Stabile. Un grosso cartellone (che s'inizia venerdì 11 marzo) con gruppi italiani, [illegible] e inglesi, arricchito da laboratori, mostre, seminari, un convegno italo-franco-svizzero e soprattutto una sezione tutta particolare dedicata al teatro per ragazzi.

Il [illegible] per quasi due mesi [illegible] Chiesa di San Francesco e Teatro Toselli, in attesa (e con la speranza) che possa riaprire anche il Monviso, dopo le disavventure dalla chiusura perché sprovvisto di [illegible] porta frangifuoco.

«E' [illegible] manifestazione che cresce anno dopo anno — presenta Nello Streri, assessore per il Cultura e "inventore" di Teatro Alternativa —, un appuntamento cui, nonostante le ristrettezze economiche, [illegible] potevamo mancare. Abbiamo concluso da poco la stagione teatrale [illegible]: Alternativa ne è l'ideale proseguimento».

Per i giovani sono state preparate speciali forme di abbonamento a prezzi molto vantaggiosi. [illegible] punta sugli [illegible] da [illegible] prossimo s'inizierà la vendita delle tessere.

[illegible] dieci spettacoli a scelta la tessera costa 25 mila lire (15 mila per i giovani e gli studenti). Oltre all'assessorato per la cultura in via Roma sono in vendita alla redazione de «La Stampa», via XX Settembre 30, e alla libreria «Moderna», corso Nizza 46.

Il cartellone. Teatro Alternativa si apre venerdì con la compagnia acrobatica cinese dei Guangxi (già presentata con successo a Domenica Inc.) e si conclude il 24 aprile con il gruppo italiano «Il cerchio di gesso». In mezzo tanti altri gruppi: dal Teatro Daggide al Teatro dell'Elfo, dalla Compagnia Nuova opera dei burattini alla Cuneo Teatro (l'unico gruppo locale, che presenta «Bertoldo a corte»), dal Teatro [illegible] ad Alfredo Coen. Due le compagnie straniere: gli inglesi Shoer Madness (che presentano un'opera di Shakespeare) e la compagnia di mimi spagnoli «Els Joglars» con «Olimpic Man Movement».

Un ruolo importante in Teatro Alternativa è giocato [illegible] sezione per i [illegible] un'iniziativa lanciata con molto successo [illegible] anno. «Abbiamo a disposizione undici gruppi — precisa Streri — che presenteranno gli spettacoli negli asili nido, nelle materne e nelle elementari della città e [illegible] alcuni altri [illegible] del comprensorio. Per i ragazzi delle medie [illegible] cambiato la formula: [illegible] i giovani a muoversi, ad andare a teatro».

Luigi Sugliano

Originale iniziativa a Limone

[illegible] la ginnastica si farà in discoteca

LIMONE — [illegible] sera [illegible] il corpo e alla attività ginniche per mantenersi sempre in forma e [illegible] un fisico ideale. La proposta di «Gin e Music» di Cuneo e del gruppo «Danza Rock» Il Cavaglio è per venerdì alle 22, nella [illegible] ca «Tutù» (ex Origene) di Limone.

«Sta nascendo un vero e proprio culto per il fisico — dice Anna Biengino, titolare dello studio ginnico "Gin e Music" di Cuneo —, lo dimostrano l'aumento dei corsi ginnici, il numero delle persone che occupano il proprio tempo libero dedicandosi allo sport, l'interesse e lo spazio che i mezzi di informazione dedicano a questa nuova moda. La spiegazione del successo è semplice: essere in forma fisicamente vuol essere più belli ma soprattutto più sereni e rilassati».

Per un'ora e mezzo quadricipiti, polpacci e addominali saranno al centro di una serata del titolo: «Musicalmente in linea». Le esibizioni e gli esercizi, infatti, saranno accompagnati da brani di «disco music» e di «rock moderno». Un abbinamento che ha ottenuto molti consensi: «Fare gli esercizi accompagnati dalla musica, al ritmo del disco — dice Simonetta De Zordo, 17 anni, una delle ragazze di "Gin e Music" — è più divertente, più stimolante, ti aiuta a non sentire la fatica».

Per primo si [illegible] il gruppo di [illegible] Biengino, che presenterà esercizi di ginnastica ritmica, e quello di danze [illegible] di Caraglio (diretto da Giordana, Di Tioli Goggi), poi sarà [illegible] volta [illegible] culturismo con gli atleti del centro «Hubert e Diamond» di Torino, che hanno partecipato recentemente al campionato piemontese, per dare dimostrazione di quali risultati si possono ottenere praticando questa disciplina assai dura, ma più efficace dello «jogging» per chi vuole mantenersi in forma.

«Pochi sanno che anche a Cuneo e nella provincia ci sono centri, palestre dove si può imparare la ginnastica secondo gli insegnamenti di Jane Fonda o il rock acrobatico — conclude Anna Biengino —; per questo abbiamo deciso di organizzare questa serata: per far sapere appunto che per chi vuole dedicare un po' del tempo libero alla cura del proprio corpo, le strutture e i corsi non mancano».

p. p. l.

Domani «Candida» ad Alba e poi tanta buona musica

L'assessore Demaria lamenta una scarsa partecipazione ai concerti

ALBA — *Domani al Corino sarà presentato lo spettacolo teatrale «Candida» di George* [illegible] *Shaw, unica rappresentazione che Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice terranno in Piemonte. Si tratta* [illegible] *nuova traduzione di Tullio Kezich portata in* [illegible] *dalla Compagnia stabile* [illegible] *Arti con la regia di Gianfranco De Bosio,* [illegible] *e costumi* [illegible] *Gianfranco Padovani. «Scritta alla fine del secolo scorso e rappresentata per la prima volta nel 1897, Candida è l'opera più famosa di Shaw e certamente* [illegible] *più rappresentata — commenta il professor Gianfranco Alessandria, dell'Accademia albese delle arti —. Definita un monumento del «teatro* [illegible] *conversazione», quella commedia brillante, sempre attuale, è un capolavoro del dialogo. Si intreccia sulla classica relazione triangolare tra due uomini e una donna e riflette molti elementi* [illegible] *biografici dell'autore che, nella vita privata, fu lungamente legato a questo intreccio».*

Arnoldo Tieri, Giuliana Lojodice e Antonio Meschini in «Candida»

Con questo spettacolo, per il quale sono già arrivate numerose prenotazioni, anche da altri centri della provincia, si conclude [illegible] *stagione teatrale albese promossa dall'Accademia* [illegible] *Arti in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, che sta già organizzando quella* [illegible] *Lo conferma l'assessore alla cultura Enzo Demaria. «Il programma* [illegible] *è* [illegible] *cora definito nei dettagli — dice — ma in linea di massima intendiamo riproporre* [illegible] *proiezione di film all'aperto, con ingresso libero, che tanto successo ha avuto l'anno passato. Oltre le proiezioni nell'area* [illegible] *della Moretta intendiamo organizzarne anche nel quartiere* [illegible]. *Stiamo* [illegible] *ricerca dell'area idonea. Per quanto riguarda il* [illegible] *sarà allestito un palcoscenico all'aperto nel cortile della* [illegible] *— continua Demaria — che sarà utilizzato non solo per spettacoli teatrali promossi dal Comune, ma anche da gruppi, associazioni che operano in città e nella zona per i loro spettacoli».*

Frattanto è iniziata ad Alba la stagione dei concerti di musica classica a cura del Comune e dell'associazione «Amici della musica». «Mentre per il teatro l'interesse è [illegible] *notevole — sottolinea l'assessore — ne riscontriamo un po'* [illegible] *per la musica, nonostante la presenza* [illegible] *un certo numero di appassionati. Proprio lunedì scorso abbiamo avuto un buon* [illegible] *spettacolo con i Bollati Teatro Regio, ma la partecipazione non è stata* [illegible] *cente. L'amministrazione comunale intende compiere qualche sforzo per* [illegible] *attenzione a interesse specia tra i giovani proprio ora che in città è stata aperta una scuola di musica».*

La stagione albese prevede altri [illegible] *concerti: lunedì 7* [illegible] *(sala Fenoglio) Paola e Silvio Mosca al pianoforte e violoncello; giovedì 17 marzo (sala Fenoglio) concerto jazz con il Franco D'Andrea Quartet. Lunedì 21 marzo (coro della Maddalena) orchestra mandolinistica* [illegible] *Torino,* [illegible] *Fenoglio) Jean Micault al pianoforte. Mercoledì* [illegible] *aprile (Teatro Moretta) gruppo cameristico monregalese. Infine venerdì 22 aprile (sala Fenoglio)* [illegible] *jazz con Gianfranco Gobbato.*

Gianfranco Fiori

Fiera agricola di Bra dal 26

BRA — Si terrà dal 26 marzo al 4 aprile in uno spazio espositivo ristrutturato — come l'anno scorso — in piazza [illegible] **la seconda Fiera agricola di Primavera, tranche delle attività economiche del Braidese e del Roero.**

La novità della seconda edizione è rappresentata dal coinvolgimento dell'Ente manifestazioni; i cui vicepresidenti [illegible] **Bosi e Domenico Bogetti hanno partecipato con il sindaco Piero Fraire e il presidente «Libera Associazione del Roero», Umberto Ambrois, e il responsabile della ditta che curerà l'allestimento della** [illegible] **gina, Gabriele Mi[illegible] alla** [illegible] **sentatore.** (g. n.)

Dal prefetto al ministero [illegible] ai giudici [illegible] Napoli

Chiesta la sospensione dei soggiorni obbligati

Le delegazioni delle Valli Maira [illegible] Varaita, dopo il corteo [illegible] tedì nelle strade di Cuneo, hanno espresso la loro preoccupazione

CUNEO — Ha ottenuto un primo risultato la manifestazione di protesta per le vie di Cuneo degli abitanti delle Valli Maira e Varaita contro l'invio in soggiorno obbligato a Castelnuovo a Acceglio di due pregiudicati napoletani: il prefetto Leonardo [illegible] mesi, infatti, ha assicurato ai sindaci dei due Comuni il suo intervento presso il [illegible] di Grazia e Gi[illegible] e la corte d'appello di Napoli per far revocare i provvedimenti.

Quando il sindaco di Acceglio [illegible] annunciato [illegible] valligiani che stazionavano davanti alla prefettura la decisione del dottor [illegible], ai è spento il clamore della manifestazione, che si era svolta in perfetto ordine.

Gli amministratori e gli abitanti delle Valli Maira e Varaita attendono ora la risposta del ministero e del tribunale di Napoli.

«Se non sarà revocato il provvedimento — dice il sindaco [illegible] Accoglio, Riccardo Benvegnù — i consiglieri comunali dei due paesi rassegneranno [illegible] le dimissioni».

g. fe.

Gli abitanti delle valli Maira e Varaita sfilano a Cuneo

Una interessante conferenza [illegible] Teatro Comunale

La tragedia dei desaparecidos se ne parlerà domani a [illegible]

BUSCA — «La tragedia degli scomparsi in Argentina non è dovuta semplicemente a [illegible] macabro disegno del [illegible] me al potere, ma è strettamente [illegible] legata [illegible] difficile realtà sociale del Paese in cui sopravvivono forti interessi politici e economici legati alle forze multinazionali».

Così riassume il [illegible] pensiero un medico originario di Borgo San Dalmazzo, Giuseppe Bonatto, esiliato in Italia [illegible], che ha conosciuto in Argentina la repressione e il carcere.

Parlerà domani sera [illegible] 21) al Teatro Comunale di Busca [illegible] tema «Argentina: realtà e prospettive», affrontando in particolare i problemi economici, sociali e culturali.

Al dibattito, organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca Civica, interverranno anche il dottor Franco Dini, immigrato nel 1972, sulla questione storica e un professore di filosofia, Hector Rosso, esiliato nel 1977 (ora abita a Costigliole Saluzzo), che porterà la propria testimonianza personale.

I dati più attendibili riferiscono di 10 mila «desaparecidos» nell'Argentina della [illegible] militare, che dopo l'avventura delle Falkland ha portato il [illegible] sull'orlo del disastro economico. [illegible] l'inflazione annua galoppante superiore al 150 per cento.

Ma nello Stato latinoamericano, [illegible] cui gente ha tanti legami anche di [illegible] famiglie italiane, si avvertono anche i primi sintomi di cam[illegible], [illegible] un ritorno (in ot[illegible] [illegible] la [illegible] verso i [illegible] democratici. «La democrazia non è un fatto acquisito, ma [illegible] fatto che si conquista», dice l'assessore alla Cultura Pierpaolo Rosso, sottolineando [illegible] significato del dibattito sull'Argentina.

l. c.

1 problemi disciplinari complicano la vita al pericolante Cuneo

Fantini escluso dalla rosa dei titolari «E' troppo scorretto verso il pubblico»

[illegible] — Per Claudio Fantini, il campionato '82-'83 è già finito. Con un comunicato il Cuneo Alpitour ha reso infatti [illegible] noto *«escluso dalla rosa* [illegible] *titolari per comportamento gravemente offensivo nei confronti del pubblico e dei dirigenti».*

Una [illegible] di episodi poco piacevoli tra Fantini e i tifosi, l'ultimo in occasione dell'incontro con il Vado, hanno indotto i dirigenti [illegible] severo provvedimento. *«Anche nei momenti più delicati* — dice la direzione — *non* [illegible] *perdere il rispetto per il pubblico. Era già successo lo scorso anno con il portiere Accorsi e purtroppo si è reso necessario, almeno come allora, riproporre l'esclusione dalla rosa».*

La vittoria a Pinerolo (2-0) in «Coppa Piemonte» [illegible] comunque ridato un po' di fiducia al Cuneo Alpitour. *«Prima di rinunciare a rimanere nell'interregionale* — dice il [illegible] trocampista Giulio [illegible] — *vogliamo lottare sino all'ultimo».*

E' [illegible] segno di [illegible] che viene da uno dei giocatori biancorossi più generosi, ma la situazione rimane estremamente difficile. Per ottenere la salvezza il Cuneo dovrebbe ritrovare d'incanto la miglior condizione e sperare nel crollo di qualche formazione che ora veleggia in una posizione discretamente tranquilla.

Restano da giocare nove gare; diciotto punti a disposizione, dodici-tredici [illegible] quali dovrebbero finire a favore dei cuneesi. E' un traguardo ambizioso e difficile, per [illegible] squadra che, nelle ultime sette domeniche, ha racimolato appena tre punti e che ha mostrato problemi abbastanza evidenti.

Che [illegible] ha portato il Cu[illegible] all'ultimo posto [illegible] classifica? Valutazione ottimistica [illegible] capacità tecniche [illegible] giocatori, rendimento insufficiente [illegible] uomini. Fantini e Bongiovanni in particolare, che lo scorso anno erano stati punti di forza e l'assenza per malattia di Buseaglia, spiegano in qualche modo le delusioni di un to[illegible] affrontato con ben altre ambizioni.

Si è iniziato giocando con spavalderia e scialando qualche punto prezioso. [illegible] quando [illegible] si è resi conto che occorrevano punti a ogni costo, la squadra ha mostrato i limiti evidenti e ha pagato a caro [illegible] [illegible] di [illegible] uomo [illegible] d'ordine a [illegible] campo, mentre in attacco Dogliani, bravo ma troppo solo, non poteva bastare nonostante l'ottimo bottino personale di nove gol. Adesso al Cuneo rimane solamente la speranza. Per continuare a coltivarla però [illegible] risultati decisivi, a cominciare [illegible] difficile partita di Borgomanero [illegible].

In preparazione [illegible] volata finale la squadra disputerà sabato al «Paschiero» (ore 15) il [illegible] del primo tu[illegible] [illegible] «Coppa Piemonte» [illegible] il Pinerolo. Contro gli uomini di Sattolo e Rabitti i cuneesi hanno fatto [illegible] sia in «Coppa Italia» (1-1 e 3-0) sia in «Coppa Piemonte» (2-0); hanno ceduto l'intera posta (0-1) nell'unico [illegible] che veramente contava [illegible] campionato.

Gualtiero Franco

Cambia la situazione dopo la prima di ritorno nella Seconda Categoria

Sconfitta a sorpresa per la Clavesanese Ora è [illegible] Moretta a guidare la classifica

CUNEO — *Grossa sorpresa nella prima giornata del girone di ritorno nel campionato* [illegible] *Seconda Categoria, girone M. La Clavesanese, incontrastata capolista per tutta l'andata, è* [illegible] *sconfitta* [illegible] *nette e ha ceduto il primo posto al Moretta, vincitore sul proprio terreno contro il Cuneo Sportiva Saetta. Alla ripresa del torneo, dopo la pausa invernale, soltanto quattro dei sette incontri in programma sono stati disputati, a causa dell'impraticabilità di molti campi da gioco, ancora ricoperti dalla neve.*

I nervosismi della Clavesanese hanno subito la sconfitta a [illegible] *del Beinette in un in[illegible] [illegible] in cui ci sono stati quattro espulsi. I padroni di* [illegible] *si sono* [illegible] *superiori sul piano atletico, controllando la partita per tutto l'arco dei novanta minuti.*

Rotonda vittoria (quattro a uno) del Moretta contro il Cu[illegible] Sportiva Saetta. La capolista si è ripetuta, ancora una volta, dell'ottima prestazione [illegible] *bomber Ferrarese,* [illegible] *di una tripletta. «Siamo stati ingenui a* [illegible] *troppa libertà* [illegible] *del Moretta — dice l'allenatore del Saetta Gianni Di Caglie — siamo* [illegible] *in formazione rimaneggiata per le assenze di Galliano, Basso e Catalfano».*

Un dubbio rigore concesso dall'arbitro a tempo scaduto e messo a segno [illegible] *Pasero ha permesso al Vernuolo di pareggiare il derby col Manta. E' stato un incontro nervoso, giocato su un terreno in pessime condizioni. Il Manta ha messo in mostra un miglior assetto di squadra e avrebbe meritato di conquistare la vittoria.*

Valanga di reti (otto) tra Savigliano e Garessio. Hanno vinto i padroni di casa per sei a due, con tripletta di Casse, doppietta di Patruno e gol di Mignani. Il campo allentato ha favorito il gioco duro e a farne le spese è stata l'ala dei saviglianesi, Curti, costretto a lasciare il terreno di gioco dopo appena venti minuti per infortunio al ginocchio.

Bernardino Andreis

VERZUOLO - MANTA 1-2 — Verzuolo: Lorusso; Martina, Dellabella; Verra, Rosso, Pasero; Almar, Paoletti (Bruna dall'80), Bertero, Cozzolino (Ribero dal 46'), Ramonda. Manta: Anghilante; Demaria, Novo; Audetto, Falco, Colmo; Forcolin (Tuninetto [illegible] 75'), Bocca, Campana, Sandri, Carle. Reti: Forcolin, Campana, Ramonda, Pasero.

[illegible] 81 - GARESSIO 6-2 — Savigliano: Lis Alesso; Supertino, Chiavassa; Merola, Insalare, Zambetti; Curti (Vassallo dal 20'), Bosio, Patruno (Ambroglio dall'85), Mignani, Casse. Garessio: Durando; Salvalico, Parodi; Roberi, Bologna, Pirlo; Rizzo, Troiso, Zoppi, Aschero, Scariato. Reti: Patruno (2), Aschero, Mignani, Roberi, Casse (3).

MORETTA - CUNEO SPORTIVA SAETTA 4-1 — Moretta: Tunno; Sapino, Billone; Tancredi, Demichelis, Ghirardi; Pignata, Giordana, Cagliero, Orillo, Ferrarese. Cuneo Saetta: Milano; Colombero, Giuliano; Valvoletto, Bertaina C., Peron; Bruno (Gerbaudo dal 50') Bergaina R., Prato (Gandolfo dal 65') [illegible] Garelli, Bali; Ferrarese (3), Giuliano, Cagliero.

BEINETTE - CLAVESANESE 3-2 — Beinette: Giordanengo; Bergese, Levrone; Galfrè, Esposito, Rostagno; Paoletti (Viglione dall'80'), Bertona, Ghigo, Grosso, Alongi. Clavesanese: Mina; Biestro, Protto; Gorga, Barbiero, Mosca; Barello, Bernardi, Ferrero, Cavallo, Roggero, Reli: Galfrè, Ferrero, Bertone, Roggero, Alongi.

Rinviate: Robilante-Cavallermaggiore; Fiamme Gialle-Pedona; e Marene-Scarnafigi.

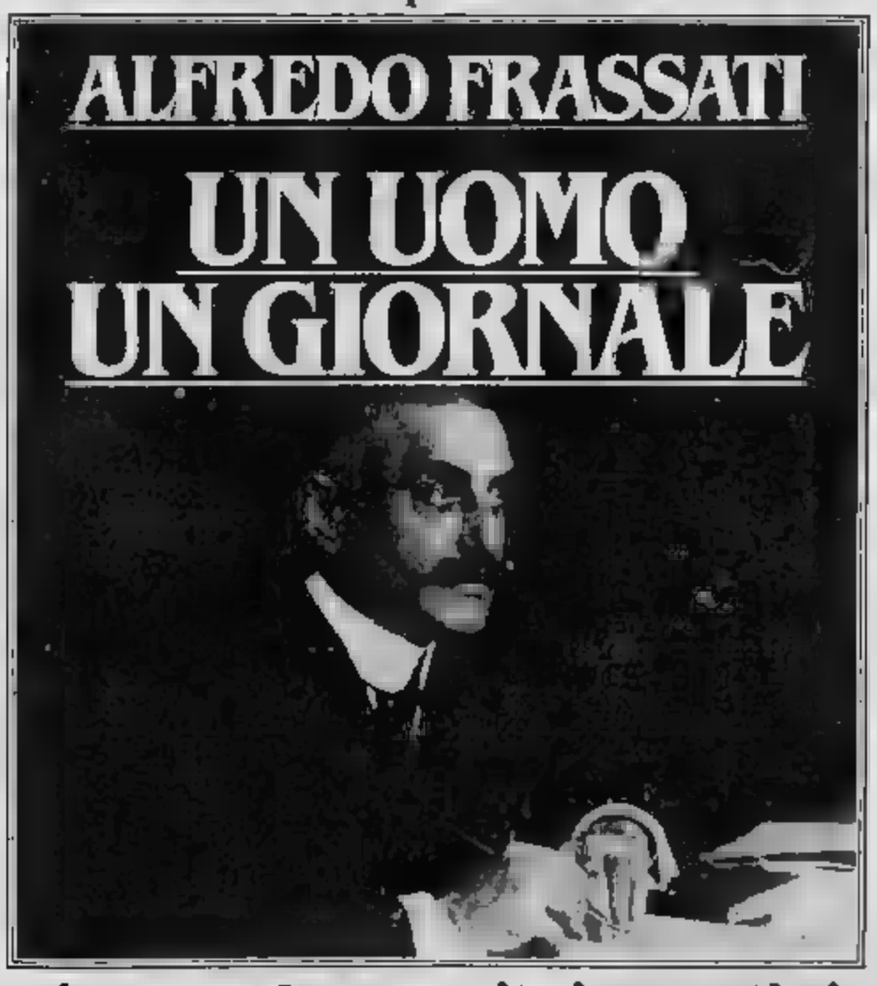
Classifica: Moretta punti 23, Clavesanese 21; Cuneo Saetta, Robilante, Verzuolo e Beinette 16; Savigliano 12, Fiamme Gialle, Pedona e Cavallermaggiore 13; [illegible] 11; Manta e Marene 7, Scarnafigi 5.

[illegible] turno: Beinette-Robilante; Marene-Verzuolo; Garessio-Cavallermaggiore; Clavesanese-Fiamme Gialle; Manta-Cuneo Saetta; Pedona-Moretta; Scarnafigi-Savigliano 61.

La grande tradizione laica e liberale de La Stampa attraverso la vita e il pensiero del suo ideatore

ALFREDO FRASSATI

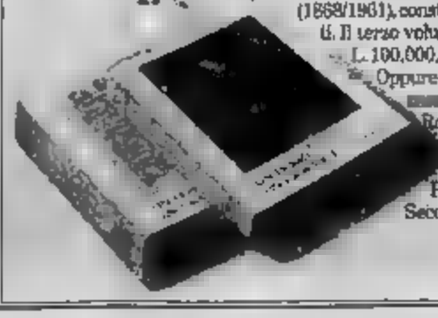
UN UOMO UN GIORNALE



Con il terzo volume, uscito in questi giorni, Luciana Frassati conclude la biografia del padre

L'opera completa, un'affettuosa e lucida analisi della figura di Alfredo Frassati (1868/1961), consta di tre volumi, ognuno suddiviso in due parti. Il terzo volume, in due tomi, è ora disponibile al prezzo di L. 100.000, presso il Salone La Stampa di via Roma 80, Torino.

Oppure può essere richiesto contrassegno alle Edizioni di Storia e Letteratura, via [illegible] Roma, tramite l'apposito coupon. I due volumi precedenti sono ancora disponibili, in un limitato numero di copie, alle seguenti condizioni:
Primo volume, due tomi, L. 80.000.
Secondo volume, due tomi, L. 80.000.



Ritagliare, compilare e inviare su foglio di Edizioni di Storia e Letteratura - Via Lamarmora 12 - 10128 Roma

Desidero ricevere contrassegno al prezzo speciale di L. 80.000 (spese postali comprese) il terzo volume in DUE TOMI, UN GIORNALE di Luciana Frassati

[illegible] _____

[illegible] _____

[illegible] _____

CAP _____ Città _____

Un investimento di [illegible] miliardi nei prossimi [illegible] anni

La Sant'Andrea cambia vestito e programma?

L'azienda [illegible] dovrebbe aprire [illegible] all'elettronica

NOVARA — La Sant'Andrea, industria leader nel settore [illegible], investirà quattro [illegible] prossimi dieci anni per fronteggiare la crisi del settore e mettere le premesse per una struttura produttiva e organizzata, il più competitiva possibile.

Un piano che si pone questi obiettivi è stato presentato alle [illegible] organizzazioni sindacali [illegible] lo stanno discutendo con i lavoratori.

Per [illegible] è previsto un incontro fra le parti all'Associazione industriali. [illegible] sono i lati positivi del programma, ma esiste anche il rovescio della medaglia perchè l'attuazione [illegible] diversi interventi porterà un'eccedenza [illegible] sonale superiore alle cento unità.

[illegible] questo il giudizio del sindacato metalmeccanico [illegible] piuttosto cauto. «*E' un piano unilaterale che trascura gli aspetti finanziari e può passare sopra a quello [illegible] settore nazionale* — dicono alla Fim — *indispensabile per un rilancio e un consolidamento dell'azienda.*

«*Per quanto riguarda [illegible] problema occupazione si tratta di sperimentare criteri diversi per utilizzare [illegible] "casse". Rifiutiamo, [illegible] esempio, l'espulsione [illegible] lavoratori, [illegible] la integrazione [illegible] ore, e chiediamo una qualificazione dello stabilimento di Cressa, il cui ruolo resta indefinito*».

Il piano prevede infatti il trasferimento da Cressa a Novara [illegible] tutte le lavorazioni non termo-tecniche e quindi una riorganizzazione dell'intero stabilimento

[illegible] di produttività e quindi diminuzione [illegible] costi saranno ottenuti con un investimento [illegible] l'acquisto [illegible] macchine operatrici, impianti altamente [illegible] e l'introduzione delle tecniche [illegible] avanzate con largo ricorso all'elettronica.

E' previsto anche un [illegible] sviluppo nel settore meccanico-tessile perchè [illegible] Sant'Andrea possa presentarsi alla rassegna mondiale del settore (l'Itma '83 in programma in ottobre a Milano) con alcune nuove macchine.

Le spese per questo programma [illegible] di ricerca [illegible] di [illegible] miliardi e mezzo. Particolare [illegible] attenzione [illegible] alla professionalità con corsi all'interno dell'azienda e presso organismi specializzati

r. a.

Crisi alla Pantoplastik Personale dimezzato?

Il provvedimento riguarderebbe circa [illegible] operaie

BORGOLAVEZZARO — [illegible] «Pantoplastik», [illegible] produce sacchi di plastica per fertilizzanti occupando circa [illegible] dipendenti, intende dimezzare il personale.

[illegible] La comunicazione in questo senso è arrivata alla [illegible] Federazione lavoratori chimici (Fulc) che ha richiesto immediatamente un incontro con l'azienda per [illegible] quali siano i problemi e cercare di scongiurare il pericolo.

L'incontro fra organizzazioni sindacali e proprietà è programmato [illegible] questa mattina [illegible] dell'Associazione [illegible]. Nel pomeriggio poi è previsto [illegible] un'assemblea in fabbrica per discutere la situazione con i lavoratori.

Se il piano andasse in porto, sarebbe un duro colpo soprattutto [illegible] l'occupazione femminile della zona.

I sindacati hanno interpellato subito l'amministrazione comunale di Borgolavezzaro e il sindaco [illegible] ha convocato, [illegible] domani sera a Palazzo Langoni, un'assemblea aperta con tutte [illegible] forze politiche e sociali della zona e naturalmente i lavoratori della «Pantoplastik».

L'azienda, [illegible] una quindicina di anni fa, è stata ristrutturata nel 1976 investendo [illegible] e mezzo. Ora sarebbe entrata in crisi perchè [illegible] la [illegible] commessa da parte dell'industria pugliese «Irb» (industrie riunite Bicocari) che è capo all'Anic.

«*Il mancato rispetto del contratto con quest'azienda — dicono alla Fulc — ha avuto anche strascichi giudiziari ma a quanto pare non esistono [illegible] positivi.*

r. a.

La [illegible] emessa ieri dal tribunale di Novara

Condannati a 33 anni i rapinatori di Gattico

I parenti degli accusati inveiscono contro la parte lesa - Movimento per [illegible] telefonata anonima che ritarda di alcuni minuti l'udienza

NOVARA — Dopo otto [illegible] di sottilissime schermaglie tra la pubblica [illegible] e i sei avvocati difensori, il tribunale ha emesso ieri sera la sentenza [illegible] anni complessivi e il pagamento di 60 milioni alla parte civile) nei confronti dei tre giovani imputati dell'ormai nota azione definita [illegible] «rapina all'arancia meccanica», avvenuta il 12 marzo dello scorso anno a Gattico, a casa [illegible] famiglia Garuglieri.

Paolo Di Menza, 28 anni, dovrà scontare [illegible] anni [illegible] clusione, Franco Milani, 22 [illegible], è [illegible] condannato ad 11 anni e Glauco Zapponi, 26 anni, a 10 anni.

Tutti sono stati riconosciuti colpevoli, la sentenza ha provocato la protesta dei familiari [illegible] imputati che si sono scagliati verbalmente contro le parti lese, presenti in aula.

Enrica Garuglieri, figlia del medico Guido, è stata soccorsa per un lieve malore mentre [illegible] forse dell'ordine [illegible] di calmare [illegible] esagitati dei presenti.

Il [illegible], dottor Corrado Canfora, al termine della sua requisitoria, aveva chiesto la condanna a 12 anni per ciascun imputato, non facendo alcuna distinzione [illegible] chi aveva usato violenza e chi, con il suo comportamento, aveva permesso che il resto si compisse.

Non così ha deciso il tribunale che ha voluto distinguere [illegible] i vari momenti di partecipazione [illegible] episodio [illegible] esame.

L'identificazione dei responsabili e il loro arresto, avvenuti [illegible] decina [illegible] giorni dopo [illegible] terribile [illegible] vissuta dalla famiglia Garuglieri, [illegible] stati possibili grazie alle precise indicazioni fornite principalmente [illegible] Enrica che anche marietà in sala era stata inflessibile nella sua accusa.

[illegible] I [illegible]. I rapinatori [illegible] per circa [illegible] bloccati sotto il tiro delle armi i Garuglieri e alla fine violentarono la giovane.

L'accusa [illegible] quindi sostenuto che [illegible] possibilità del riconoscimento, malgrado i travisamenti, è stata chiara e precisa. Specialmente la ragazza non ha avuto [illegible] quando [illegible] parlato [illegible] [illegible] primo «aggressore».

«*Uno sguardo che non dimenticherò mai* — [illegible] ribadito [illegible] Enrica — *e che ho ripetuto, tale e quale, quando Paolo Di Menza mi è stato messo di fronte in questura [illegible] il riconoscimento*».

Contro queste tesi [illegible] sono battuti i sei difensori: Ruffier [illegible] Sinaldi per Milani; Paolo [illegible] Allegra per Di Menza; [illegible] Grosso e Cocco per Zapponi.

Tutti hanno sostenuto [illegible] trattava di un processo indiziario «*che si [illegible] dei riconoscimenti fortuiti e [illegible] pettivi*».

[illegible] comprendendo la situazione in cui si [illegible] le vittime, i difensori [illegible] hanno potuto fare [illegible] meno [illegible] gettare nella mischia qualche illazione nei loro interventi.

Le conclusioni dei difensori sono state per la completa assoluzione, per insufficienza di prove.

Di Menza — Glauco Zapponi — Franco Milani

[illegible] tutto sembrava concluso c'è stata la replica del p.m. [illegible] parte civile, alle quali [illegible] seguite quelle [illegible] difensori che hanno fatto slittare [illegible] sentenza nel tardo pomeriggio, dopo due ore e mezzo di camera di consiglio.

La seconda udienza aveva avuto in mattinata una breve sospensione dopo [illegible] telefonata anonima giunta al centralino della questura che annunciava una «bomba» al palazzo [illegible] giustizia.

[illegible] stato fatto il solito [illegible] pralluogo e poi è ripresa [illegible] normale attività giudiziaria.

Liliano Laurenzi

Cresce la psicosi: [illegible] persone [illegible] si [illegible] visitare

Gravellona: aumentano i casi di epatite virale

Quintali [illegible] cloro versati nell'acquedotto - Difficoltà in [illegible] quartieri Ancora sconosciute le cause - Accusa all'inceneritore di Mergozzo

GRAVELLONA TOCE — Sempre preoccupante la situazione sanitaria nella cittadina, dove il numero dei colpiti dall'epatite virale continua ad aumentare: [illegible] i casi sarebbero saliti a quaranta, sempre [illegible] nelle stesse zone [illegible] l'epidemia è nata: Fedemonte e [illegible] Mazzola.

[illegible] diffondendo anche la psicosi dell'infezione; molta gente dice di provarne i sintomi e vuole essere sottoposta [illegible] a controlli congestionanti [illegible] e rendendo ancora più difficile l'opera dei sanitari.

Intanto nessuna novità si è registrata per quanto riguarda l'individuazione delle cause di trasmissione del virus, è come cercare un ago in un pagliaio.

Certo, l'epidemia preoccupa, [illegible] di [illegible] del fatto che rammenta il tetano, richiede l'isolamento [illegible] pazienti, lunghi periodi di riposo e l'osservanza di particolari cautele per evitare complicazioni.

Questa sera saranno [illegible] mensi nella rete idrica comunale 30 quintali di cloro, per una disinfezione radicale [illegible] infezioni, [illegible] quindi che la popolazione lasci scorrere l'acqua e usi concentrazioni di disinfettante superiori ai limiti di tollerabilità.

Sono stato isolato dall'acquedotto le acque sorgive, questo ne ha limitato la portata lasciando interi quartieri quasi all'asciutto.

Il Comune si è rivolto alla Regione per il finanziamento di lavori di pronto intervento che permettano un migliore sfruttamento dei pozzi artesiani per ovviare all'inconveniente.

A partire [illegible] ogni, [illegible]

Scippata della borsetta a Galliate

[illegible] — Lo scippatore [illegible] che prende [illegible] mira le donne [illegible] in [illegible] volante quando [illegible] segnale [illegible] in [illegible] (all'incrocio con [illegible] rompendo il vetro [illegible] destra per rubare la borsetta che sta sul [illegible] anteriore è tornato all'azione. Questa volta la vittima è Rosanna Barengo, [illegible] anni, di Malvaggio (Milano).

[illegible] la borsetta [illegible] circa mezzo milione in contanti, un assegno firmato, [illegible] l'importo in bianco, i documenti, oltre [illegible] alcuni oggetti personali. E' successo ieri, intorno alle 11,15 in pieno centro.

Mentre si allarga [illegible] polemica sui dipendenti comunali

Domodossola: vigile urbano licenziato per assenteismo

[illegible] — L'amministrazione comunale [illegible] ritirerà [illegible] dichiarazioni fatte dal [illegible] Giovanni Fornaroli sull'attività dei dipendenti del municipio.

[illegible] Il primo cittadino [illegible] che la maggioranza dei lavoratori [illegible] il suo dovere, ma non mancano [illegible] [illegible] dipendenti che invece lasciano [illegible] molto a desiderare nell'espletamento delle loro mansioni.

La ritrattazione pubblica [illegible] è chiesta dai dipendenti comunali che [illegible] anche un'ora di sciopero per protestare [illegible] [illegible] dichiarazioni del primo cittadino.

Della questione si è parlato [illegible] seduta della giunta [illegible] municipale: [illegible] assessori hanno manifestato la loro solidarietà. [illegible] anche perchè la sua relazione su quanto accade negli uffici comunali a [illegible] [illegible] alcuni dipendenti [illegible] già stata [illegible] accusa in precedenza.

E' stato solo precisato che lo smarrimento [illegible] pratiche di un'opera pubblica, che comporterà un esborso non indifferente in interessi [illegible] civi, si riferiva genericamente ai meandri [illegible] burocrazia e non specificatamente agli uffici del Comune di Domodossola.

Nella [illegible] seduta la giunta ha anzi formalizzato il licenziamento [illegible] un dipendente, il vigile Sergio Volpari, per [illegible].

Al vigile è stato contestato il fatto [illegible] non essersi presentato [illegible] al lavoro per circa [illegible] mesi senza giustificato motivo.

Il regolamento interno prevede [illegible] [illegible] decadenza dal posto dopo dieci giorni di assenza ingiustificata. La polemica sulla situazione dei dipendenti comunali si sta intanto allargando a macchia d'olio.

In un documento [illegible] solidarietà con i loro colleghi [illegible] [illegible] poliuogo, i dipendenti del Comune di Villadossola lanciano pesanti accuse verso l'amministrazione del [illegible] industriale. Queste riguardano soprattutto il funzionamento della commissione paritetica — [illegible] da rappresentanti del Consiglio comunale — «*Questa commissione* — si afferma una [illegible] del consiglio dei delegati e della [illegible] no di studio per i problemi del personale — *dopo aver funzionato in modo bonario e irregolare per [illegible] casi ora non viene neanche convocata. Così l'amministrazione, a suo piacimento, ha assunto dipendenti, ne ha spostati altri e ha modificato [illegible] mansioni anche a un delegato sindacale.*

s. v.

Nessun voto contrario in Comune per [illegible] nuovo progetto

Il piano regolatore di Gozzano potenzierà l'edilizia popolare

GOZZANO — Un nuovo piano regolatore, dopo le travagliate vicende del 1973.

Lo strumento urbanistico adottato dal consiglio comunale nell'adunanza dell'altra sera ha richiesto una lunga elaborazione (il nuovo incarico fu dato nel 1977).

«*Assumendo [illegible] carica quattro mesi fa* — illustrò l'attuale sindaco, Rino Goli —, *mi sono fissato come impegno prioritario il completamento del progetto, a [illegible] contenuto [illegible] non rispettato i tempi previsti*».

Il piano, che disciplinerà l'attività urbanistica gozzanese 'del prossimo' quinquennio, ha avuto il voto favorevole degli undici consiglieri di maggioranza presenti (dc, alleanza padi, psi, psi), si sono astenuti i [illegible] comunisti [illegible] quarto era assente). I tre socialisti e il rappresentante missino.

Nessuno ha votato contro, e questo è un altro motivo di soddisfazione per il sindaco Goli (alleanza padi): «*Anzi, ho apprezzato* — dice — *le motivazioni di astensione dei socialisti, che saranno tenute nel debito conto*».

Il piano determina in particolare la capacità residenziale e produttiva [illegible] paese riguardo ai centri vicini di Borgomanero e Briga: La [illegible] della [illegible] deve essere sottratta alla spontaneità e complessivamente riorganizzata.

Autore dei [illegible] progetti è lo [illegible] urbanista: l'architetto Franco Prini.

Le previsioni residenziali per i prossimi cinque anni sono di 1138 vani per [illegible] volume di 115 mila metri cubi di costruzione.

Per quanto riguarda l'edilizia economico-popolare, il piano conferma la zona di Monterosso, che sarà potenziata per migliorare la vita associata del rione e stabilisce inoltre due nuove zone: una vicina all'abitato della frazione Baraggia e un'altra nell'area dell'istituto Gentile.

In quest'ultima [illegible] il piano individua «il nuovo cuore del [illegible] abitato di Gozzano». In aderenza [illegible] nucleo antico del borgo, [illegible] essa [illegible] prevista la creazione di un «nucleo di rivitalizzazione» (con tutte le attrezzature necessarie) che produrrà in Gozzano il [illegible] «effetto urbano»: vale a dire la trasformazione da paese in piccola città.

Il progetto vuole salvare l'intera fascia del territorio comunale [illegible] [illegible] sul lago d'Orta, «*per rare peculiarità dell'ambiente*», costituito [illegible] parco di Villa Lussara, le colline moreniche e le sponde della Cogna.

f. a.

Novara: due giovani

Avevano [illegible] droga

NOVARA — Due giovani, sospettati [illegible] spacciare sostanze stupefacenti, sono caduti nella rete della polizia [illegible] Il ha sorpreso [illegible] circa cento «stecchette» [illegible] hashish [illegible] grammo l'una.

Sono così finiti in carcere, l'altra notte, Massimo Romano, di [illegible] anni, abitante [illegible] Viviani, e Gianfranco Dosa, imbianchino, di 28.

Entrambi [illegible] stati denunciati per detenzione e sospetto [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. Il magistrato che li ha interrogati in carcere [illegible] [illegible] l'arresto. I due [illegible] sono tossicodipendenti.

Da qualche tempo ormai gli agenti della questura tengono particolarmente d'occhio [illegible] zona di Sant'Agabio, specialmente la piazza del mercatino dove [illegible] riunivano i tossicodipendenti.

r. a.

Quattro i partiti della [illegible] amministrazione

La giunta di Stresa esce dalla crisi domani in Consiglio [illegible] l'accordo

STRESA — La [illegible] dell'amministrazione civica dopo il [illegible] dc-psdi, è stata risolta: domani sera [illegible] Consiglio comunale. Il sindaco neo-eletto, Alessandro Validitara (dc), annuncerà l'accordo a quattro (dc-psi-pripli) e il varo della nuova Giunta nella quale entreranno tutti e 4 i partiti.

La dc [illegible] al sindaco avrà [illegible] (Giuseppe [illegible]ni, Alberto Galli, Giuseppina Foracchia); le altre faziori manderanno direttamente in Giunta il loro [illegible] consigliere: il pensionato [illegible] [illegible] [illegible] il farmacista [illegible] per il pri e l'ingegnere Alberto [illegible]dri per il [illegible].

La [illegible] maggioranza, disponendo [illegible] 10 [illegible] su [illegible] si reggerà grazie [illegible] annunciata [illegible] «benevola» astensione del consigliere missino Gianbattista [illegible] mentre all'opposizione si schiereranno i socialdemocratici (3 seggi) e i comunisti (4 seggi).

All'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale [illegible] domani sera (si riunirà il Palazzo dei Congressi) figura al primo punto [illegible] [illegible] d'atto delle dimissioni [illegible] dei 3 assessori del psdi (Albino Pastore, Claudenzio Carnaghi, Egisto Reami e Luciana Chiesa) rimasti in [illegible] [illegible] avevano annunciato, solo per l'ordinaria amministrazione fino al raggiungimento dell'accordo.

Seguirà l'elezione dei nuovi assessori.

A [illegible] [illegible] polemiche sulla composizione della nuova Giunta sono già aperte. Intanto, che una certa spaccatura si sia verificata [illegible] [illegible] file dei psi a causa del voto determinante dei rsi.

p. b.

Durante lo sciopero [illegible] Montefibre

Sono quattro i proiettili per i Sindi di Verbania

VERBANIA — [illegible] giudice istruttore Giuseppe Viola ha prosciolto [illegible] istruttoria. [illegible] l'accusa [illegible] [illegible] stradale, il sindaco [illegible] Ramoni, il sindacalista della Fulc Giuseppe Calandra, e due operai della Montefibre, Angelo Mangilli e Armando Leonardi, membri dell'esecutivo di fabbrica.

Erano [illegible] indiziati di reato dopo la manifestazione che [illegible] 16 gennaio dello scorso anno aveva provocato prolungati intoppi nel traffico sulla [illegible] [illegible] del Lago Maggiore, [illegible] un lungo e lento corteo di dimostranti che protestavano per l'annuncio di [illegible] licenziamenti della [illegible] tefibre, fatti poi rientrare 8 giorni più tardi.

La procura aveva ravvisato nella manifestazione il reato [illegible] [illegible] stradale e [illegible] [illegible] provocatori [illegible] [illegible] e i tre [illegible] che [illegible] nella prima fila del corteo.

Di diverso avviso il giudice istruttore che ha prosciolto i quattro indiziati.

Lo [illegible] primo cittadino, quattro sindacalisti, due parlamentari e [illegible] operai [illegible] no stati raggiunti da nuove comunicazioni giudiziarie per gli stessi reati nelle manifestazioni effettuate in città i primi di gennaio da operai della Cartiera Pisalpina in sciopero.

a. c.

Una mostra di Gianni [illegible]

NOVARA — Si è aperta con successo nei giorni scorsi alla galleria «Rotaroca» di via Andrea Costa [illegible] personale del pittore Gianni Dova, nato a Roma nel 1925, ma perfezionatosi all'Accademia di Belle Arti di Brera avendo come [illegible] [illegible] Funi e Carpi. [illegible] 1946 firma il Manifesto del Realismo «Oltre Guernica» [illegible] è stato con Crippa e Fontana uno dei protagonisti del Movimento Spaziale Italiano.

..comunque gabetti.

S. MARTINO
In condominio di 3 piani appartamenti 3° piano composto da ingresso cucina abitabile, pranzo 2 camere letto, bagno, balcone, cantina, posto macchina garage L. 82.000.000

C.SO XXIII MARZO
In nuova costruzione appartamento 4° piano mq 120 circa, ingresso, soggiorno, cucina 2 camere 2 bagni, balcone, box, riscaldamento autonomo L. 98.000.000

C.SO TORINO
In condominio ottimo stato appartamento di 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, e cantina L. 75.000.000

S. CESARE
Nuovo appartamento primo intervento, 4° piano ascensore, composto da: ingresso, grande cucina abitabile, salone, 2 camere, riposiglio, 2 bagni, cantina e posto auto

GALVANI
In recente condominio piano rialzato appartamento composto da: ingresso, soggiorno cucina camera letto bagno cantina L. 75.000.000

In signorile complesso, libero appartamento mq abitabili, composto da: ingresso, salone, cucina, 3 camere 2 bagni, terrazzo, cantina, box posto riservato L. 110.000.000

VIA ALFIERI
Libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, studio, 3 camere, doppio bagno, ampio box, posto L. 75.000.000

ANGOLO DELLE ORE
Adiacente corso Vittorio 3° piano appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, guardaroba, cantina, solaio; mq 130 circa L. 49.200.000

MUTUO CASA GABETTI 40%

gabetti
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel.

Siamo una
Società leader
nel proprio settore e cerchiamo PERSONALE DINAMICO con molta voglia di guadagnare
Esaminiamo anche proposte part-time
Per un primo colloquio informativo presentarsi venerdì c.m. a Novara in via M. Greppi 1/A, [illegible] piano, suonare P e B.

Azienda attenta
AMBOSESSI
Ciri disponibilità immediata.
Richiesta cultura media-medie superiori, bella presenza.
Offresi retribuzione superiore alle medie, previdente di legge.
Interessante possibilità di carriera.
Presentarsi presso il NOVAGEP V.le Cesarina, 8/B - [illegible] ing. Castelli

PER COMPERARE LA TUA CUCINA vieni dove la costruiscono!
Una vastissima gamma di modelli esposti con successo in tutta Europa, ora per la provincia di NOVARA/VERCELLI e VALLE D'AOSTA
VENDUTI ANCHE DIRETTAMENTE
CENTRO DI VENDITA, PROGETTAZIONE E INFORMAZIONE FOSS S.P.A.
Via Cavour, 6 - 13011 Borgosesia (Vercelli)
tel. 0163/21471-2-3 / 21452-3 - Telex Intedom. 210319 FOSS

LA MAGA ESMERALDA
riceve problemi d'amore e d'affari
Riceve per appuntamento in Via Torino 31/A angolo V.le G. Cesare tel. 458 202 - NOVARA

Sabato u.s.
è stato smarrito un cane di razza collie, color bianco e fulvo.
Ricompensa
a norma di legge a chi sarà in grado di riconsegnarlo ai proprietari.
Telefonare [illegible] (0324) 86.394

ORNALDI Italia Celeste [illegible] nuova [illegible]
Ottima posizione
ORNALDI [illegible] Agenzia Centralissima libera vista [illegible] mq 3600 di terreno e progetto per costruirvi [illegible] L. 230.000.000.
ORNALDI Irena Betsie di Lago libera vicinia e schiera in residence sul lago con piscina, campo da tennis comune. L. 175.000.000.
ARONA - C.so Libertà/ang. n. 18
Tel. 0322-41.824

CERCANSI
AGENTI DI COMMERCIO
[illegible] settore [illegible] zona [illegible] di sicura affidabilità e buona volontà. Zona operativa Novara, Vercelli e limitrofi.
[illegible] richiesta auto propria.
Inquadramento Enasarco, condizioni ispose ed incentivi.
Telefonare ore ufficio 0322-861.834

SEGRETARIA
buona [illegible] inglese, [illegible] tedesco
cercasi
per uffici Borgomanero.
Telefonare [illegible]

stefanel
VILLA
libera subito
MARANO TICINO:
3 locali, servizi, mq 110 ca. Cantinato, box, mansarda. Terreno mq 1500 ca. Conveniente
Sede NOVARA Tel 0322 46.466

VERBANIA
adiacente tribunale
VILLA
mq 125 più [illegible]
doppio box,
giardino mq 1000
0323/642.110

PILLA DISTILLERIA
ricerca
Agente mono [illegible] plurimandatario per la zona [illegible] Novara e provincia
Tel. sabato 5-3 dalle ore 8 alle ore [illegible]
al [illegible] 0382/81.274
sig. Maggioni

In tutto il Piemonte
Prov.
NOVARA
[illegible] 62 - 66 [illegible]
con 42 Novara Città

TEGOLE
Le vere tegole originali canadesi della
[illegible]
ESSO [illegible]
[illegible] PRODUCTS
[illegible] Canada limited
PREVENTIVI INFORMAZIONI
per le prov. [illegible] Novara [illegible] Vercelli
TRIVELLATO DINO
C.so Italia, 27
NOVARA
Tel. [illegible] 32.258

ERMALDI OMEGNA PROPONE
OMEGNA: in condominio, libero appartamento composto da: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, 2 balconi, cantina. Posto auto L. 44.000.000.
OMEGNA: in condominio al 1° piano, appartamento composto da ingresso, soggiorno camera, cucina abitabile, servizio, balcone L. 30.000.000
GRAVELLONA: libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, ripostiglio, balcone, servizio, cantina L. 48.000.000
MONTEBUGLIO: regione La Piana in stupenda posizione panoramica libera casetta indipendente con terreno così composta p.t., soggiorno, cucina, servizio, 1° p. camera, servizio, ampio terrazzo
OMEGNA: regione Pendice, piccolo chalet composto da ampio locale con zona letto, angolo cottura, servizio. Terreno Terrano mq 660 L. 22.500.000.
PONTARETO D'ARDGNA: frazione Cacciarella, libera casa indipendente ristrutturata. P.t.: cucina abitabile, soggiorno con camino, servizio 1° p.: 2 camere. Sottotetto abitabile L. 45.000.000.
OMEGNA - 0323/62.833
V. IV [illegible]
...l'importante è il metodo!

Studio Leasing
- Locazione macchinari, attrezzature, autovetture, autocarri (conto proprio, conto terzi), imbarcazioni.
- Leasing immobiliari [illegible] negozi, uffici, capannoni.
- Contratti [illegible] misura» per specifiche esigenze degli imprenditori.
- Rapidità nella conclusione di contratti di importo elevato.
Borgomanero - Tel. 0322/845093
Novara - Tel. [illegible]

La premiazione avverrà al Teatro Borsa alle 15

Novara pronta per la festa del suo campione: Saronni

Quattro biciclette in premio agli studenti che interverranno

Il campione del mondo Giuseppe Saronni durante una volata vittoriosa. [illegible] lo festeggerà

NOVARA — La premiazione di Giuseppe Saronni, [illegible] del referendum «La Stampa», in programma domani pomeriggio [illegible], sarà un po' la festa dello sport locale.

Sono stati invitati infatti tutti i dirigenti delle società ciclistiche [illegible] provincia e i campioni di un tempo come Piemontesi, Colombara, Fornara, Pippo Fallarini, i fratelli Barale, Oioli e Giacone, l'ultimo ciclista novarese impostosi a livello dilettantistico in campo [illegible] e internazionale.

I biglietti d'invito sono poi stati distribuiti nelle scuole medie [illegible].

Accanto ai campioni del passato, alle giovani speranze del nostro ciclismo e agli studenti, ci saranno anche i dirigenti sportivi di altre discipline a [illegible] le massime [illegible] provincia e della città [illegible] le quali il sindaco Armando Rivera che consegnerà [illegible] targa all'illustre cittadino.

Le [illegible] riservate ai piccoli ospiti in sala, muniti di biglietto d'invito numerato, [illegible] molte. Si partirà dal sorteggio di una super bicicletta [illegible] offerta da Colnago, lo sponsor di Saronni.

Altre tre biciclette [illegible] ragazzi della «Bianchi-Piaggio» [illegible] sorteggiate tra gli studenti intervenuti.

Alcune società sportive cittadine come il Novara Calcio [illegible] Telemontecarlo Baseball Novara (altre potrebbero aggiungersi) hanno poi messo a disposizione [illegible] attrezzature sportive che [illegible] assegnate sempre ai ragazzi.

A tutti gli ospiti sarà poi [illegible] poster [illegible] Saronni realizzato per l'occasione [illegible] stesso [illegible] distribuito, sabato mattina, in tutte [illegible] scuole medie di N[illegible].

Sarà proiettato anche un film sulla vita [illegible] Giuseppe Saronni. [illegible] che [illegible] scuole si stanno [illegible] organizzando con [illegible] insegnanti per intervistare il campione che, sabato, parteciperà poi alla Milano-Torino.

L'appuntamento dunque è per domani alle 15.

r. n.

Pugilistica Verbania

La boxe soddisfazione del Lago

Ottimi i piazzamenti nella graduatoria nazionale

VERBANIA — Ancora una volta [illegible] «Società Pugilistica» [illegible] riesce a mantenere un buon posto in graduatoria nazionale e ottenere, con il primo piazzamento nella graduatoria regionale, anche la qualifica di «Società modello».

Una bella soddisfazione per il presidente Dante Martinelli, il vicepresidente Savino Gesu, l'allenatore e preparatore Matteo del Grosso, e per il direttore sportivo Luigi Garibaldi, [illegible] ex pugile di buona fattura che [illegible] abbia ritrovato [illegible] nel [illegible] incontro [illegible] tuttalasmo e prestanza giovanili.

Tra i pugili in forza meritano [illegible] citazione particolare Valerio Stabile, [illegible] welter [illegible] incontri disputati, 8 vinti, 1 pari, 2 persi); Andrea Zucco, peso welter (18 incontri disputati, 12 vinti, 3 pareggiati, 1 [illegible] Michele Lafratta, peso leggero (19 incontri: 12 vittorie, 3 pari, 3 persi).

Un welter molto potente è Luca Nesci, [illegible] elemento giovane, che [illegible] disputato finora 9 incontri, quattro vinti, due pareggiati, tre persi.

Antonio Lariolonda, peso medio massimo, ha disputato 13 incontri; ne ha vinti 5, pareggiati 4 e [illegible] altrettanti [illegible] due per [illegible] dovuto a ferita, [illegible] sino al [illegible] con il campione italiano dilettanti della categoria.

La dirigenza [illegible] «Pugilistica Verbania» conta su [illegible] lui per conquistare il titolo [illegible] nale.

a. c.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,30 Rio e Glen grattini
24 — Telefilm [illegible] americani style

RETE A

20,30 Film Storico: durante ricco picnic organizzato dai nobili, nascono amori, litigi e tragedie (1956)
22,15 Telefilm Sulle [illegible] California
23,20 Film La spia che saltò dal cielo

TELENOVA

20,30 Film Io non scappo... fuggo: allo sbarco degli alleati in Sicilia, due soldati fuggono travestiti da Hitler e Mussolini (1970)
22,15 Telefilm [illegible]

RETE 8

20,30 Maurizio Costanzo show
21,40 Film La supertestimone: donna dopo aver fatto condannare un uomo per omicidio, crede di essersi sbagliata e per riparare lo [illegible] (1971)
23,30 Sport La boxe di mezzanotte

G.B.P.

20,30 Io non scappo... fuggo! allo sbarco degli alleati in Sicilia, due soldati fuggono travestiti da Hitler e Mussolini (1970)
22,20 Telefilm Codice 3

CINEMA

NOVARA

ASTRA: Barbara e le mogli viziose.
COCCIA: La storia di Piera.
ELDORADO: Rambo.
EXCELSIOR: L'altra faccia della Torino violenta.
FARAGGIANA: Riposo.
VITTORIA: Chi osa vince.
S. CUORE: Gli anni spezzati.
ARALDO: Blade runner.

ARONA

LUX: In viaggio con papà.
SIDERNO: I camionisti.
ROMA: Pink Floyd (The wall).

[illegible]

NUOVO: Amici miei atto II.
MODERNO: Attila flagello di Dio.

TRECATE

VITTORIA: Americani pigioli.
COMUNALE: Triangolo erotico.

DOMODOSSOLA

CORSO: Cane e gatto.
CINEUNO: Arancia meccanica.

ONEGNA

SOCIALE: La barca è piena.

VERBANIA

[illegible] Britannia Hospital.
ARISTON: Saranno famosi.
VIP: Executor.
SOCIALE (Pallanza): Quella folle [illegible] (Intre): [illegible] Burlesca.

[illegible]

ARLECCHINO: Il tempo delle [illegible] n. 2.
ASTORIA: Le capre.
CAGNONI: Una lama nel buio.
MARCONI: Rambo.

Vigevano offre [illegible] scuola

VIGEVANO — Proseguendo nelle iniziative a carattere educativo, la biblioteca comunale ha invitato i presidi delle scuole medie inferiori e i direttori didattici delle elementari ad aderire al progetto denominato «Natura a scuola».

Esso offre la possibilità di tenere lezioni in collaborazione [illegible] il Wwf locale.

I corsi saranno dedicati alla risaia, al parco del Ticino e alla flora e fauna delle Alpi.

Verbania mostra motociclo

VERBANIA — E' stata inaugurata ieri la «Terza rassegna verbanese del ciclo e motociclo». La manifestazione, che dura una settimana sotto i portici chiusi del palazzo di Città a Pallanza, vuole evidenziare le ultime novità dei due settori.

Gattico — Nella rassegna dei pittori del gruppo «Narcisus» che si [illegible] a Como alla galleria «Paroma Arte» è presente l'artista Sergio Floriani di Gattico.

PRESCRIPTIVES

da oggi anche a Novara

Un trattamento di bellezza efficace e semplice per pulire, vitalizzare e proteggere la pelle.

Per presentarLe questa novità Le regaliamo la Sua personale analisi della pelle e una preziosa crema anti-rughe.

PROFUMERIA TORGANO Corso della Vittoria [illegible]
PROFUMERIA MARINI Via Rosselli 14/A

dal 7 al 12 Marzo - Novara

I corridori partono dalla Svizzera

Il Giro del Verbano ecco tutte le tappe

VERBANIA — Organizzata dal Velo Club [illegible] Brissago (Canton Ticino) sarà disputata domenica 13 marzo una gara ciclistica, che è ormai un classico appuntamento di fine inverno per i patiti delle due ruote: «Il Giro [illegible] Lago Maggiore».

La manifestazione riservata [illegible] categorie «élite» e «professionisti» prenderà [illegible] via dalla piazza [illegible] municipio di Brissago [illegible] e passerà il confine Italo-svizzero 4 minuti più tardi per scendere attraverso Cannobio, Cannero, Oggebbio, Ghiffa fino su Verbania.

Proseguirà, poi sempre costeggiando il lago per Stresa e [illegible], passerà [illegible] lombarda a [illegible] Calende, per ritornare attraverso Iapira, Monvalle, Laveno, Porto Valtravaglia, Luino, Maccagno, sino al posto di confine di Zenna-Dirinella.

L'arrivo — dopo gli attraversamenti di Magadino, Locarno, Ascona — è previsto a Brissago [illegible] le 11,40 e il mezzogiorno.

I chilometri da percorrere sono 108. La media delle edizioni precedenti ha oscillato attorno [illegible] 45 orari.

La gara è a livello internazionale e gli organizzatori si dicono certi della [illegible] di una numerosa rappresentativa italiana.

a. e.

A Macugnaga i funerali [illegible] Bettineschi

MACUGNAGA — Personalità [illegible] mondo alpinistico e sportivo, esponenti del Cai hanno partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Luciano Bettineschi, il «gatto dei [illegible]», stroncato a [illegible] cinquant'anni da un collasso.

La guida era stata protagonista di eccezionali imprese alpinistiche: [illegible] compiuto fra l'altro la prima ascensione invernale [illegible] Punta Dufour, la più alta cima [illegible] massiccio alpino.

[illegible] feretro è [illegible] portato a spalle [illegible] guide di Macugnaga, da [illegible] alla chiesa parrocchiale. Alle onoranze funebri erano presenti esponenti delle stazioni del [illegible] corso alpino di tutta l'Ossola.

m. p.

I novaresi hanno vinto per 3 set [illegible] 1 contro il Lasalliano di Torino

La pallavolo azzurra non si rassegna

Ora [illegible] tornata in [illegible] per essere [illegible] [illegible]a serie «A2» - Vuole raggiungere il Mondovì

Il capitano [illegible] azzurri Kurmanov mentre schiaccia a [illegible] (Foto Finotti)

NOVARA — La [illegible] azzurra [illegible] [illegible] sabato scorso [illegible] lizza per [illegible] «A-2» andando [illegible] vincere a Torino ai danni [illegible] Lasalliano.

E' stato un [illegible] netto (3-1) ma tutt'altro che facile.

Infatti i padroni [illegible] casa, allenati dall'ex novarese Barbagallo, avevano vinto il primo set per [illegible] facendo temere agli azzurri l'arrivo della terza sconfitta consecutiva.

Nel secondo set, il più combattuto, si è decisa la gara.

I novaresi, guidati da [illegible] [illegible] grande forma, hanno reagito dimostrando che non volevano assolutamente cedere. E' stato [illegible] altalenarsi di vantaggi e di rimonte fino al 17-15 per il Novara.

Caricato dal successo parziale [illegible] il sestetto azzurro ha poi liquidato il conto ai torinesi con due set rapidi: 15-3 e 15-10, mettendo [illegible] un gioco di prim'ordine.

I tentennamenti della gara precedente, dovuti alle imperfette condizioni [illegible] alcuni elementi, [illegible] stati cancellati e [illegible] Novara si torna [illegible] a [illegible] nella conquista di quel secondo posto [illegible] da diritto a disputare un mini-torneo a tre [illegible] la promozione nella [illegible] superiore.

L'avversario [illegible] re [illegible] Mondovì che sabato [illegible] [illegible] seccamente battuto a Milano dal Vittorio Veneto e [illegible] [illegible] [illegible] lunghezze di vantaggio nei confronti [illegible] novaresi.

Questi ultimi dovranno affrontare sabato la trasferta di Reggio Emilia mentre il Mondovì andrà a Torino per vedersela con il Lasalliano.

Una vittoria [illegible] Novara e una eventuale sconfitta dell'attuale seconda in classifica porterebbero le due antagoniste sullo stesso piano.

Poi la decisione [illegible] presa nello scontro [illegible] che [illegible] giocherà al Palasport [illegible].

m. s.

c'é tutto un mondo che guida Saab

Saab [illegible] preziosa berlina firmata Saab

[illegible] [illegible] 4 porte:
[illegible] a iniezione 118 CV DIN • Consumo medio 8,4 l. [illegible] 100 km
• [illegible] marcia economica • Doppio circuito frenante incrociato • Servosterzo
[illegible] [illegible] noi per una prova [illegible]

novara turbo s.r.l.

ESPOSIZIONE - VENDITA: Via G. [illegible]lei n. 17 - NOVARA - Tel. 453.242
ASSISTENZA - RICAMBI: [illegible] n. 26 - NOVARA - Tel. 402.290

SAAB guida l'evoluzione tecnologica

Premiazioni nel capoluogo [illegible] piloti [illegible] alle squadre

«Novara corse» tira le somme Il 1982: un anno di successi

NOVARA — L'annuale appuntamento per la premiazione [illegible] piloti e dei navigatori della «Novara Corse», anche se non si è tinta di tricolore ha dimostrato la [illegible] tecnico-organizzativa di questa «scuderia» che ha chiuso il bilancio [illegible] 1982 con nove primi posti assoluti, [illegible] secondi, tre [illegible] e un'altra serie di piazzamenti [illegible] fino [illegible] decimo assoluto.

Presenti i dirigenti della società, capitanati dal vicepresidente Paolo Conti, quelli [illegible] l'Automobile [illegible] con il presidente Pietri e il direttore Fadda. I maggiori riconoscimenti [illegible] [illegible] al pilota [illegible] Cuccirelli e alla navigatrice Giovanna Muttini, primi nella [illegible] del campionato sociale, grazie alle cinque vittorie ottenute al rallies delle Palme, [illegible] Miglia, del Salento, Puglia e Lucania e della Lanterna.

[illegible] secondo posto Franco Uzzeni e Fausto Bondesan, vincitori di tre rallies: del Brianteo, del Vini e delle Valli Ossolane. L'altro successo assoluto è della coppia Cane-Tito e Orlando nel Rally «11' minuti».

Per quanto riguarda la classifica piloti, dopo Cuccirelli e Uzzeni, che hanno guadagnato 122 e 102,66 punti, si trovano: Riccardo Airoldi (52,42), Michele Cane (57,10), Daniele Fogagnolo (39,87), Enzo Barbarigo (36,00), Federico Cane (36), Giuseppe Tacchini (23,61), Carlo Ghielmi (19,39), Farina [illegible] (18,33) per fermarci al decimo posto.

Nella speciale classifica «navigatori», dopo Giovanna Muttini (122) e Fausto Bondesan [illegible] [illegible] piazzati: Luciano [illegible] (48,30), Rolando Mautini (30,31), Alfredo Gattone (29,87), Giorgio Ceretti (28,40), Paolo Ardizzola (28,33), Pier Giorgio Fobelli (23,51), Riccardo Perazzi (16,28) e Roberto Zanone (7,53).

[illegible] momento della premiazione Paolo [illegible] ha voluto osservare che la classifica nascente vede gli equipaggi della «Novara Corse» al secondo e al quinto posto assoluto.

«Abbiamo contesa l'assoluto alla Fiat — ha detto — e quindi ritenteremo quest'anno. La "Novara Corse" parteciperà con i propri equipaggi ai campionati nazionali della 1ª e 2ª zona, ai [illegible] internazionali e, inoltre, [illegible] alcune gare del campionato europeo».

Il presidente dell'Automobile Club di Novara, Pietri, dava poi [illegible] annuncio: «Quest'anno il rally "111 minuti" partirà da Novara [illegible] dare al capoluogo [illegible] prestigio di una manifestazione salita a livello nazionale in ricordo di Achille Varzi nel 35° anniversario della sua scomparsa».

Una serata davvero importante per l'au[illegible] no[illegible] che merita [illegible] conclusa con [illegible] profilo dei vincitori.

Carlo Cuccirelli ha incominciato l'attività nel 1971 con [illegible] navigatore. Due anni dopo [illegible] al volante e ottiene la sua prima vittoria assoluta nel 1977 a Sondrio con una «Porsche gr. 4».

Poi la lunga serie [illegible] vittorie con la conquista della seconda piazza assoluta quando già sembrava sicura [illegible] sua vittoria.

l. l.

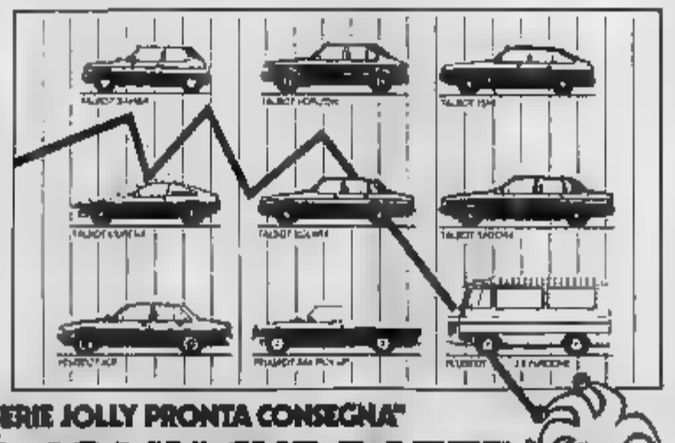
Gara [illegible] caccia [illegible] Sizzano e Ghemme

NOVARA — L'Enalcaccia, in collaborazione con il Circolo cinofilo del Sesia, organizza per domenica prossima, nella zona di ripopolamento e cattura tra Sizzano e Ghemme, una gara di caccia (senza sparo) per cani da ferma su selvaggina naturale.

La competizione sarà valida per [illegible] il titolo provinciale 1983 e come prova per il secondo trofeo «N. A. V. I.».

Sono previste diverse categorie, [illegible] premi ai primi tre classificati.

(r. f.)



"SERIE JOLLY PRONTA CONSEGNA"

IL JOLLY CHE BATTE L'INFLAZIONE

Scegli dalla vasta scelta garantita Peugeot Talbot disponibile, un Jolly nuova fiammante con prezzo di un Jolly Prima Consegna

- Le proposte si [illegible] del 1° Marzo 1983 (IVA e prezzo compresi)
- Solo un miliardo di sconto! (con rottamazione presso la P.S.A. Finanziaria S.p.A.)
- 48 mesi senza cambiali (finanziamento presso P.S.A. Finanziaria S.p.A.)

Il Jolly [illegible] dal Concessionario dal 12 Marzo

OGGI IL PREZZO DEL 1° MARZO 1982 DA:

PALMISANO CARDONE S.R.L.

VIA VERBANO 104 - NOVARA

[illegible] tel. 471.200 ASSISTENZA tel. 471.777 RICAMBI tel. 471.363

dal [illegible] all'usato con garanzia e [illegible]

PEUGEOT TALBOT SERIE JOLLY PRONTA CONSEGNA. L'AFFARE DELL'ANNO.

DR VI PROPONE le nuove macchine per scrivere elettroniche

Una vasta gamma di macchine per scrivere elettroniche all'insegna dell'economia, dell'affidabilità e delle novità del settore, garantite da un'assistenza tecnica che da sempre sostituisce una scelta di fiducia.

DR

Da sempre. Per il vostro ufficio.

NOVARA [illegible], 3 viale XX Settembre, 18 tel. 27241 [illegible]

IL GIORNO DOPO A VARAZZE GLI OPERAI PIU' BRAVI DEL MONDO NON SANNO DOVE

Ma i lavoratori hanno fiducia nel magistrato

Varazze. «Fabbrica occupata» anche per i Cantieri Baglietto è arrivata la crisi peggiore

I Baglietto riapriranno

I duecento dipendenti seguono con attenzione i primi movimenti del curatore fallimentare - Ieri corteo in città - Il sindacato intransigente: «Chi sfrutterà le aree del porto dovrà anche occuparsi dell'azienda» - Il lavoro può riprendere subito

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VARAZZE — Cantieri Baglietto, il giorno dopo il fallimento. Su uno dei cancelli della portineria uno striscione del consiglio di fabbrica testimonia che l'azienda è stata «occupata» dalle maestranze.

Dopo l'assemblea di martedì pomeriggio alla quale è intervenuto il dott. Vincenzo Ferro, magistrato del tribunale di Savona giudice delegato al fallimento, sono stati posti i sigilli. Negli uffici si aggira Ivo Dall'Orto, liquidatore. Il dott. Luigi Campora, commercialista di Savona, curatore fallimentare.

E' in corso l'inventario, si contano anche gli spilli. E' palpabile la sensazione che la magistratura voglia vedere chiaro nei libri contabili del cantiere. Di cassa, secondo indiscrezioni, sarebbe rimasto poco. Tra gli operai circolano voci di possibili colpi di scena, di responsabilità sul piano penale.

La vicenda è ripiombata in una fase critica, di tensione, forse stanno prendendo corpo delle semplici illazioni. I circa 200 dipendenti del Baglietto seguono con estrema attenzione i primi movimenti del curatore fallimentare e del giudice delegato anche perché attendono il pagamento degli arretrati e per l'altro i creditori, in media di almeno 3 milioni di lire.

Mario Baroncelli, l'imprenditore bolognese che si è fatto avanti e ha dichiarato l'intenzione di salvare i cantieri, sta consultandosi coi propri legali, ma nelle ultime ore ha perso la fiducia degli operai che lo ritengono di aver mantenuto gli impegni e arrivano al punto di ritenerlo corresponsabile di sotterranei e quanti mirano a inserirsi nell'operazione soltanto a fini speculativi sulle aree del porto turistico.

Ieri mattina, dalle 9,30 alle 11, gli operai del cantiere in per le vie del centro. Sono anche in municipio, i rappresentanti del consiglio di fabbrica hanno consegnato lettere-invito al sindaco, agli amministratori comunali e ai segretari dei partiti politici per invitarli all'assemblea aperta di stamane.

«*La fase dell'occupazione* — dice Antonio Apa, Fim provinciale — *arriverà in uno spirito di fattiva collaborazione con la magistratura. Il giudice Ferro ha parlato ai lavoratori molta chiarezza, tutti quanti hanno apprezzato il suo comportamento. Una volta conclusa la fase dell'inventario da parte del fallimentare, il giudice Ferro potrebbe concedere l'autorizzazione alla ripresa del lavoro, in attesa che il tribunale conceda l'esercizio provvisorio*».

La preoccupazione maggiore riguarda il fatto che la sentenza di fallimento non blocchi troppo a lungo l'attività del Baglietto e provochi una rarefazione della clientela. «*Qualcosa da fare è rimasto* — prosegue Apa — *e se altre commesse non ritornano sul cantiere il lavoro potrà riprendere con sufficiente regolarità*».

Il problema di fondo, in modo, resta quello di trovare nuovi acquirenti che garantiscano la piena occupazione e il rilancio della seconda azienda di Varazze.

Al sindacato sono decisi a dare battaglia perché il progetto di ampliamento del porto turistico sia realizzato contestualmente all'operazione salvataggio del cantiere. «*Chi si farà avanti per lo sfruttamento urbanistico della zona* — osserva Antonio Apa — *dovrà anche pensare al Baglietto, offrendo tutte le garanzie necessarie. Ogni più che mai questa nostra posizione è di assoluta intransigenza e chiederemo a tutti di schierarsi su questo fronte*».

Una prima verifica è in programma stamane, proprio all'interno dei Cantieri Baglietto, dove, dalle 9,30 in poi, si svolgerà l'assemblea aperta alla quale sono state invitate tutte le forze politiche e sociali non solo di Varazze ma dell'intera provincia.

Ivo Pastorino

Gli appuntamenti

VARAZZE — Il primo appuntamento col «problema Baglietto» è per oggi, alle 9,30 si svolgerà un'assemblea aperta all'interno del cantiere, che da lunedì pomeriggio è occupato dai lavoratori. Sarà una riunione di massa, gli operai si aspettano parole chiare.

L'occupazione è stata concordata con la magistratura. All'assumersi personalmente la responsabilità dell'iniziativa sindacale sono stati i segretari della Fim provinciale Apa, Marrozzi e Scavenzo, della Uilm e Cavaliere, della Fiom e Nuvolo del consiglio di fabbrica.

Il prossimo appuntamento (la data precisa non è stata ancora fissata ma è imminente) sarà col consiglio comunale di Varazze. Il sindaco Giuseppe Badano ha ribadito, non più tardi di ieri, l'impegno a dedicare un'intera seduta all'esame di questo problema che aggrava ulteriormente la situazione economica e occupazionale, da tempo già in crisi per la vicenda del Cotonificio Ligure e la chiusura di alcune aziende artigianali.

L. p.

Una tradizione lunga intere generazioni «Com'erano diversi i vecchi proprietari»

La gente di Varazze riconosce in Baglietto, «la Ferrari del mare», a prima vista - In tutti grande rispetto per i fondatori, ma dubbi sulle ultime gestioni - I ricordi dei maestri d'ascia e quelli dei loro nipoti

VARAZZE — *Mentre il corso della lunga l'Aurelia, un grosso motoscafo fende il mare proprio davanti ai cantieri Baglietto. «E' uno dei nostri», dice un operaio e lo osserva mentre si allontana verso l'orizzonte. «Gran bella barca», aggiunge. A Varazze tutti riconoscono in «Baglietto» a prima vista. «Sono le Ferrari del mare», ricorda un carpentiere, entrato in azienda nel 1943. E' già il morale, tra un paio di mesi lo attende la pensione. «Chissà come andrà a finire — prosegue — e se avrò la liquidazione».*

«Non è facile portare il discorso sul fallimento in Varazze: i cantieri sono un orgoglio cittadino, vi hanno lavorato intere generazioni, una parola di troppo, detta in un momento di comprensibile rabbia, potrebbe suonare blasfema come una pugnalata alla schiena di un vecchio amico».

Alla fine, però, qualcosa si riesce a strappare. «Ho collaborato alla costruzione di centinaia di imbarcazioni, sono occupato nel reparto falegnameria dal 1[illegible] — dice uno dei partecipanti al corteo — e devo riconoscere che i tempi dei vecchi Baglietto erano un'altra cosa. Si lavorava con lo spirito dei fondatori, la conduzione era familiare. Poi, gli eredi hanno voluto fare il passo più lungo della gamba, attuando l'industrializzazione senza disporre all'altezza. Privato abbiamo ancora dei macchinari che risalgono quasi all'inizio del secolo. Se la qualità della produzione si mantiene ai altissimi livelli il merito è nostro».

Molti gli indugi, i ricordi fioccano. «Quando nel cantiere c'erano ancora l'ingegner Vittorio e il commendator Bernardo — racconta un vecchio maestro d'ascia — era un vero piacere lavorare. Non trascuravano il minimo particolare».

Forse che la produzione dei Baglietto ha risentito della concorrenza della plastica? «Le barche di legno sono sempre le migliori, le più apprezzate dagli intenditori — ribatte immediatamente un anziano falegname — non sono certo queste le ragioni del fallimento provocato, a mio parere, solo da una cattiva conduzione. E poi anche noi lavoriamo con la plastica e l'alluminio. La qualità è sempre eccezionale. La settimana scorsa c'è stata la prova, in mare aperto, di una barca di 23 metri che è riuscita a sfiorare la velocità di 41 miglia all'ora mentre, secondo il progetto, non avrebbe dovuto andare oltre le 38. Il proprietario è rimasto a bocca aperta, si è a lungo complimentato con noi del cantiere».

Un giornale sportivo nella tasca dei pantaloni, 20 anni appena compiuti, da un paio occupato ai Baglietto: Ho seguito la strada del nonno, sottolinea con orgoglio un giovane operaio ribadisce i concetti dei suoi colleghi coi capelli grigi. «Nella fase di amministrazione controllata, venti mesi circa — dice — abbiamo realizzato un utile che supera il miliardo di lire. L'azienda, dunque, è sana, l'importante è saperla guidare. E' la miglior credenziale per chi vorrà rilevare i cantieri di Varazze».

L. p.

Operai allestiscono yacht: un'operazione che scomparirà?

Genova: Regione lavori fulminei

Ieri lectio brevis anche in Consiglio

Per permettere ai comunisti di raggiungere Milano - Gli strascichi del convegno pci

GENOVA — Consiglio regionale fulmineo, ieri mattina a Genova: *lectio brevis* come a carnevale, a scuola, negli Anni Cinquanta, per consentire ai rappresentanti del pci, come vuole un *gentlemen's agreement* consolidato, di prendere parte al congresso nazionale del loro partito.

Poche pratiche secondarie smaltite in fretta e senza polemiche, a parte l'«atmosfera» nella buvette. I grandi temi di confronto in Regione sono tutti rimandati. Un dato specifico, comunque, ieri mattina è emerso. Bene o male, anche se molte critiche piovono tutti i giorni all'istituzione, la Regione, come ente, è ormai al centro del dibattito e alla Regione tocca svolgere un ruolo politico di promozione economica e sociale.

E' il primo strascico del convegno culturale ed economico dei pci di sabato e di domenica scorsi. Le interpretazioni del «rialzo» weekend genovese ieri si sprecavano: chi è il «vincitore» morale della manifestazione? Meoli, organizzatore, oppure Teardo, le cui tesi economiche e amministrative hanno ottenuto la «benedizione» ufficiale a platealo di De Michelis e di [illegible]? E come avrà preso il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, fautore dell'alleanza a tutti i costi con il psi, le indirette tirate d'orecchi dei due «big» del suo partito?

Sono tutti interrogativi che riassumono i temi generali della politica ligure nei prossimi due o tre mesi. Ormai gli appuntamenti sono già fissati e precisi. In primo luogo, dopo il congresso del pci, comincerà la discussione sul bilancio, non tanto interessante per i contenuti tecnici, già scontati, quanto per gli sviluppi politici.

In secondo luogo si aprirà il [illegible] e proprio [illegible] sul «rimpasto» della giunta, quel provvedimento che dovrebbe [illegible] governo stabile in via Fieschi sino al [illegible].

Durante il consiglio regionale, i rappresentanti del psi hanno presentato un'interpellanza per «conoscere quali iniziative siano state prese affinché il Tubettificio Ligure possa essere salvaguardato e riprendere in pieno la propria attività produttiva». Sindacalisti e lavoratori sono stati ricevuti, subito dopo l'intervento [illegible] (psi), dal presidente Teardo e dai capigruppo.

p. l.

L'operazione della Guardia di Finanza ad Albisola

Bloccato uno spacciatore aveva 5 chili di hashish

Sono state arrestate altre cinque persone - La droga viene dal Libano

[illegible] — La guardia di finanza di Genova ha inferto un duro colpo agli spacciatori di droga del Ponente. Dopo un mese di indagini, sono state arrestate cinque persone e 5300 grammi di hashish «libanese» (la qualità più pregiata) sono stati sequestrati.

L'operazione, ancora in corso, ha fatto registrare sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza di Albisola Superiore, un importante colpo di scena.

Luigi Abela, 27 anni, nativo di Gela, residente a Genova in piazza Adriatico 5/1, è stato bloccato mentre stava uscendo, a bordo della sua Alfetta 2000 bianca, poco prima del casello di Albisola. Gli uomini del maggiore quarto gruppo [illegible] della guardia di finanza hanno agito a colpo sicuro. Nell'Alfa Romeo dello spacciatore c'erano cinque chili di hashish, divisi in altrettanti «pani» da un chilo, confezionati in sacchi di juta.

Sopra, stampigliata con vernice nera, l'immagine di una donna armata di mitra. Un marchio inconfondibile, già altre volte incontrato nelle varie operazioni antidroga condotte dalla guardia di finanza genovese. L'hashish, purissimo, proviene dalle fabbriche clandestine del Libano.

Gli inquirenti sono riusciti a risalire a Luigi Abela, una pedina importante del racket, dopo l'arresto, avvenuto un mese fa, di due ragazze, Palmira Reale, [illegible] anni, di Savona, e Gabriella Candolfo, [illegible] anni, di Genova (entrambe senza fissa dimora).

Le due donne, legate [illegible] un'amicizia «particolare», sono state trovate in possesso di [illegible] etto di hashish, sempre della qualità di quello sequestrato l'altro notte ad Albisola.

In seguito emersi altri indizi e sospetti, hanno portato direttamente a due africani, Joffet Francis Isoebahi, 28 anni, e Richard Osilos Abbenes, 31 anni, kenyota. I due avevano due etti di «libanese rosso».

Le indagini, a questo punto, sono arrivate alla svolta decisiva. La guardia di finanza, in possesso di dati estremamente precisi, ha atteso il corriere della droga, che si stava dirigendo (con frequenze [illegible] o meno mensili) nel Ponente, per ritirare il «mercato» sa[illegible]. Luigi Abela, l'uomo dell'Alfa Romeo, aveva infatti un appuntamento con un «contatto» locale. La squadra antinarcotici non [illegible] ha dato il tempo di portare a termine il suo incarico.

Crescono i controlli sulla sicurezza nei locali pubblici: particolare attenzione per tutte le scuole

Un'assemblea alla Novaro

Imperia: all'incontro parteciperà il comandante Natale Inzaghi

IMPERIA — Mercoledì prossimo, alle 10,15, nelle medie Novaro, assemblea organizzata dal comitato genitori sul tema: «*Norme di sicurezza nelle scuole*». All'incontro parteciperà l'ing. Natale Inzaghi, comandante del vigili del fuoco di Imperia. «*La riunione è aperta anche ai genitori di altre scuole. Il problema della sicurezza, tornato d'attualità dopo la tragedia di Torino, interessa tutti e i soluzione resta la prevenzione*», dice il presidente dei genitori, Marino Siragusa.

Alle medie Novaro il problema era già stato sollevato due anni fa. «*Qualche inconveniente è stato risolto, ma occorre accertare i tempi della completa ristrutturazione*». In Comune è pronto un progetto esecutivo. «*Sarà consegnato entro fine mese* — dice il consigliere delegato all'istruzione Goriero — *ma per concludere tutta l'opera, o strizzi, ci vorrà del tempo*».

Il costo sfiora i due miliardi, in progetto anche la realizzazione di una nuova palestra, per magistrali e medie, che dovrebbe sorgere nel terreno ex Omni sottostante l'edificio. «*La ristrutturazione edilizia e il potenziamento delle misure di sicurezza* — aggiunge Goriero — *interessano anche altre scuole di Imperia, specialmente gli edifici più vecchi*».

Nell'attesa dei maxi-progetto che cosa si sta facendo? «*Da settimane gli operai sono al lavoro nel complesso Novaro* — risponde il consigliere delegato —: *sostituzione porte nei servizi igienici, riparazione persiane, vetri, ristrutturazione delle scale, riorganizzazione del posteggio-moto. I tecnici stanno predisponendo un impianto di allarme antifurto e incendio. Contemporaneamente* — conclude Goriero — *è in corso un lavoro complesso, allargato a tutte le scuole imperiesi, in collaborazione con i presidi e i vigili del fuoco per risolvere eventuali carenze*».

Sarà anche il numero degli estintori manuali in dotazione, alcuni edifici ne erano addirittura sprovvisti!

m. f.

Albenga, un caso che fa discutere

E' quello dell'Istituto «Pacini» - Le uscite non offrirebbero le garanzie necessarie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ALBENGA — Molti edifici scolastici, o meglio molti locali adottati sommariamente a scuola, dispongono di tutte le precauzioni per garantire la sicurezza degli alunni in caso di incendio. Il programma di interventi si è intensificato dopo la recente tragedia del cinema di Torino.

L'assessore alla Pubblica istruzione del comune di Albenga, prof. Renato Casillo, in [illegible] segnalazioni di capi d'istituto ha avuto una riunione coi presidi e i direttori didattici per valutare i singoli casi e determinare i provvedimenti da prendere.

Un controllo analogo è in corso in tutto il distretto scolastico di Albenga che comprende i Comuni della costiera e nell'entroterra.

Ad Albenga il caso più clamoroso è quello dell'edificio scolastico Tommaso Pacini che capita giornalmente quasi 600 alunni dei corsi elementari e medi e il liceo classico Giovanni Pascoli. L'edificio, costruito a ferro di cavallo su tre piani fuori terra, dispone di tre ingressi-uscite comuni ai [illegible] istituti. C'è una porta centrale, una dal lato fiume un'altra su via Mameli. Quest'ultimo ingresso e le scale in caso di necessità non possono essere utilizzate dalle medie e dal liceo, e vi sarebbe un eccessivo affollamento davanti alle altre due porte.

L'edificio Pacini è una scuola in piena regola ma l'[illegible] si verifica perché qualche anno fa dal fratto terminale del corridoio è stata ricavata un'aula che ostruisce il passaggio o lo rende problematico.

L'assessore Casillo afferma: «*Sono state date istruzioni per sgomberare il corridoio tanto più in questo momento non c'è [illegible] di uscite*». Un altro inconveniente è costituito dai portoni d'ingresso che si aprono all'interno molto pesanti e difficilmente manovrabili in caso di [illegible] sarebbero una trappola.

Analoga la situazione per le porte che immettono nel cortile interno. Altri edifici [illegible] a scuola che non dispongono di uscite di sicurezza sono il San Domenico sull'omonima piazza, il centro storico (sede del primo circolo didattico con alcune aule e del distretto scolastico) e le elementari di Pontelungo presso il convento francescano.

Questo è quanto emerso dalle prime valutazioni. Quasi tutte le scuole infine tranne quelle di costruzione più recente debbono uniformare l'impianto elettrico alle disposizioni tecniche dettate dalla Comunità europea. «*Per l'edificio Pacini che necessita di una ristrutturazione* — afferma l'assessore Casillo — *è già in corso un finanziamento di oltre 600 milioni*».

Giuseppe Morchio

ECONOMICI
INDUSTRIA [illegible] sono aperti per sono vicini [illegible] Ventimiglia Sanremo a «Pubblicampo» [illegible] — 20123 Milano

Il sindaco Ventimiglia a Imperia

I «blitz» nel Comune Lorenzi dal prefetto

VENTIMIGLIA — Nella giornata di martedì si è svolto in prefettura a Imperia l'incontro richiesto da Ventimiglia al prefetto, Vasco [illegible] sandrini.

La delegazione, capeggiata dal sindaco Aldo Lorenzi, ha esposto la grave situazione in cui si trova l'amministrazione civica dopo i clamorosi episodi dei giorni scorsi che hanno visto i carabinieri compiere vari «blitz» negli uffici comunali sequestrando documenti riguardanti in generale l'attività edilizia e, in particolare, i progetti concernenti le opere di urbanizzazione primaria e secondaria in tre importanti realizzazioni in cantiere cioè l'autoporto, la ristrutturazione di Villa Veronoff a Grimaldi, e i nove palazzetti della zona di Nervia.

Questa indagine è stata avviata dalla procura di Sanremo a seguito di molteplici esposti, firmati anche da cittadini e amministratori, oltre che dal partito comunista.

Si è appreso anche se ufficialmente non è stata rilasciata alcuna dichiarazione, che il prefetto ha assicurato la propria disponibilità, perché «in un clima più disteso anche se accuse precise non sono state ancora mosse dalla magistratura) venga a crearsi a Ventimiglia, ancora scossa dai problemi riguardanti gli attentati dei mesi scorsi, dei quali la città è stata vittima negli ultimi tempi».

Il primo cittadino si è dichiarato: «*Si è parlato anche troppo di queste cose e forse anche a sproposito e in toni scandalistici. Una dei punti su cui tanto io quanto i miei collaboratori ci siamo soffermati durante l'incontro con il prefetto, è il modo un po coreografico di come sono state fatte le operazioni negli uffici comunali della città di confine, cioè con uno schieramento di forze dell'ordine in assetto mentre sarebbero stati sufficienti pochi uomini e in borghese*».

l. m.

Risveglio dell'Ateneo genovese grazie a nuove iniziative culturali

Università finito il lungo sonno

La nascita della «Costa e Nolan» - A Lettere riaza la testa un gruppo di giovani docenti

GENOVA — *Risveglio culturale all'Università di Genova? Dopo anni di vita grigia soprattutto nelle roccaforti facoltà umanistiche, e dopo il periodo assai deprimente che ha coinciso con la vicenda delle Br (due docenti di lettere, Gianfranco Faina e Guido Fenzi coinvolti in prima persona), si sta assistendo a una ripresa imprevista. L'Università lascia i suoi ambiti tradizionali per avventurarsi nel mondo dell'editoria anche con poco passato e poco presente in Liguria.*

Così è nata, pochi mesi fa, e l'annuncio è stato dato ufficialmente ieri l'altro in sofisticata casa editrice «Costa e Nolan» che si ispira nome a Bruno, filosofo nolano, presidente della Società di bracheriana genovese, di cui è emanazione. Negli uffici sofisticati della società di mediazione, il dottor Umberto Costa, operatore giustamente noto nel settore navale, ha chiamato intorno a sé tre docenti universitari più noti: Germano Celant esperto di storia dell'arte e docente a Los Angeles, Edoardo Sanguineti, cattedratico di letteratura italiana, deputato del pci, poeta e critico, ed Eugenio Buonaccorsi, docente di storia del teatro.

Borghetto in agitazione

BORGHETTO S. S. — I dipendenti del Comune di Borghetto S. Spirito hanno dichiarato lo stato di agitazione (astensione dagli straordinari) che si protrarrà fino al mese termine indicato per un incontro con l'amministrazione.

All'origine della protesta vi sarebbe il rifiuto del sindaco Pier Luigi Bovio (pci) di concedere l'aula consiliare per una assemblea del personale che si è svolta ieri mattina nel corridoio e per le scale.

(a. b.)

La «Costa e Nolan» vuol diventare una specie di «Adelphi» e propone, in tiratura e titoli limitatissimi, testi sofisticati di teatro e letteratura, in parte di autori contemporanei italiani e stranieri in parte classici «minori» semisconosciuti in grosso pubblico, alcuni volumi, lo fa intendere il professor Buonaccorsi, potranno costituire il testo per futuri corsi universitari.

A lettere, hanno stabilito la testa un pugno di giovani insegnanti del settore storico e geografico a Genova, la linea interdisciplinare pedagogia-storia come in Francia si sta favorendo strada Massimo Quaini, Francesco Surdich Claudio Costantini, Giorgio Gerione e altri. Si sono riuniti e hanno dato vita alla casa editrice «Herodòtos», che pubblica importanti testi geografici, geologici, economici. Accanto è prevista la pubblicazione di opere storiche e letterarie medievali.

Da parte delle facoltà scientifiche, invece, prosegue la trattativa d'un progetto che ormai quasi vent'anni fa esperienza la collaborazione la facoltà di architettura e la casa editrice «Sagep», l'unica azienda strutturata in Liguria con criteri «milanesi». Il professor Ennio Poleggi e la sua «equipe» collaboratori stanno preparando nuove opere sulla Genova del Medioevo e del Rinascimento, e sugli insediamenti genovesi nel Mediterraneo.

Insomma, c'è una Genova culturale timida» e più aperta a conoscere e a farsi conoscere, sia pure marciante sui binari istituzionali dell'università. «Nessuna prospettiva provinciale», ha detto sorridendo il professor Edoardo Sanguineti, l'altro giorno, presentando il programma «Costa e Nolan», a rispondendo indirettamente ad eventuali accuse di limitatezza di campo.

Paolo Lingua

Il campione del Mondo Giuseppe Saronni in occasione della manifestazione ha fatto visita al suo grande amico Martini di Chiusavecchia

Mobilificio Martini

Via IV Novembre, 33 - 102
[illegible] Chiusavecchia (Im)
Telef. (0183) 52.596 - 52.482

Verrà eletto nel prossimo Consiglio comunale Vittorio Torcello, repubblicano

Dopo un «buco» di tre anni a Finale arriva il presidente dell'Azienda

Dal 1980 l'ente [illegible] «scoperto» - Mario Bazzi, socialdemocratico, [illegible] dimesso dopo l'incarico avuto nel '75 - Dovrà essere rinnovato anche il consiglio d'amministrazione

FINALE L. — A quasi tre anni di distanza dall'inizio della legislatura, il ridimensionato presidenza dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Finale Ligure sta per essere definitivamente sciolto. Nel prossimo Consiglio comunale, convocato per venerdì [illegible] infatti eletto il nuovo [illegible] del socialdemocratico Mario Bazzi. In carica dal 1975 e dimissionario a termine di legge dal 1980, e di tutto il Consiglio di amministrazione.

Come presidente sarà eletto il repubblicano [illegible] Torcello, un esperto e soprattutto appassionato di turismo, gradito per le sue proposte e per le sue capacità in molti ambienti del settore. In [illegible] ha già retto, a cavallo degli [illegible]'74 e '75, le sorti dell'azienda quando fu nominato commissario prefettizio.

La sua non è certo una nomina a sorpresa [illegible] che maggioranza sin dai primi mesi dell'attuale legislatura aveva trovato una convergenza sul suo nome. Mentre in contrapposizione [illegible] dc ha sempre proposto l'elezione del suo consigliere, Giacomo Mamberto, un tecnico e operatore nel settore. Non è escluso che su questo punto all'ordine del giorno, anche se [illegible] ci [illegible] nella votazione, si accenda una vivace discussione [illegible] maggioranza e minoranza.

«Ho saputo solo qualche giorno fa che le commissioni avevano finalmente terminato i loro lavori» — commenta Torcello —. *Spero che ora in consiglio ci sia una semplice formalizzazione della mia nomina, sfiorando un'inutile quanto sterile bagarre tra i partiti. L'azienda non è un ente politico, e meglio, lo è soltanto un punto di vista economico e perché funzioni è necessario un'unità di intenti da parte di tutte le componenti».*

Il suo tempo numerose iniziative di Torcello furono ben apprezzate da molti ambienti, [illegible] ma poi rimasero per vari motivi [illegible] nel cassetto. Tanto per citarne qualcuna: l'itinerario gastronomico tipico ligure dell'entroterra e la realizzazione del Festival nazionale del film [illegible]. Ma di programmi per ora non ne vuol sentire parlare: *«Non mi sembra corretto in questo momento»* — continua Torcello — *Ho le mie idee e le voglio riferire in una fase successiva quando sarà funzionante anche tutto il consiglio di amministrazione [illegible] ogni [illegible] l'azienda deve essere soprattutto [illegible] un punto di riferimento per mettere insieme voci diverse, a tutto favore della promozione turistica».*

[illegible] quanto riguarda il [illegible] di amministrazione, tutto è ancora in alto mare e solo venerdì sera, dalle varie votazioni, si conosceranno i [illegible] dei componenti. L'unica [illegible] che si spera è che diventi un consiglio operante, a differenza [illegible] precedente che, [illegible] soprattutto negli ultimi tempi, [illegible] a riunire [illegible] maggior parte [illegible] riunioni [illegible] la [illegible] legale dei suoi componenti.

Alberto Dressino

Il cimitero chiuso? «E io vi denuncio»

SAVONA — Vittorio Bovolo, meglio conosciuto come «Ciccillin», re del carnevale [illegible], ha denunciato ai carabinieri di Savona, i responsabili del [illegible] di Zinola «colpevoli» di aver chiuso con catene e lucchetto il cancello del camposanto durante lo sciopero di martedì.

«Io — dice Ciccillin — non ho nulla da obiettare sullo sciopero del personale ma mi ritengo leso nei miei diritti e quindi ristretto nella mia libertà quando ieri mi si impedisce di svolgere una mansione personale alla quale tengo molto».

[illegible] mattina, come tutti i giorni, Vittorio Bovolo è andato [illegible] per pregare sulla tomba [illegible] moglie. Il cancello [illegible]. Un cartello avvisava: «Chiuso per sciopero». L'uomo ha scrollato invano il cancello.

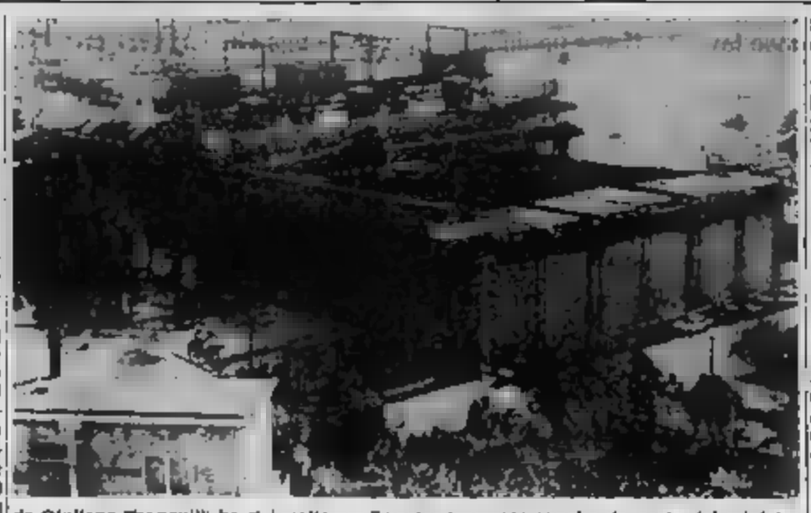
Non avendo ottenuto nessuna risposta ha raggiunto il comando dei carabinieri e [illegible] ad un sottufficiale ha scritto il [illegible] esposto-denuncia. «Mi sono deciso a fare questo passo — spiega — dopo avere meditato sull'articolo 13 della Costituzione che nel primo [illegible] dice: "La [illegible] persona è inviolabile", il quarto comma poi precisa [illegible] viene punita ogni violenza fisica e morale [illegible] compiuta o sottoposta a restrizione di libertà».

La sua decisione è [illegible] condivisa da [illegible] persone che quella mattina avevano trovato il cancello del camposanto sbarrato. Ora [illegible] domanda [illegible] al vaglio degli inquirenti

Una proposta nuova avanzata quasi a sorpresa [illegible] molti enti [illegible]

Le Funivie trasferite a Vado?

La stazione «Miramare» lascerebbe il porto di Savona - Bisognerebbe costruire anche un nuovo tratto di impianto in direzione Valle Bormida - Crescono intanto i timori sulla costruzione del terminal del carbone



SAVONA — La stazione «Miramare» delle Funivie potrebbe essere trasferita [illegible] porto di Savona a quello di Vado Ligure, e i «carrelli» che trasportano il carbone a San Giuseppe di Cairo non passerebbero più per i quartieri di Valloria, Villetta e Marmorassi ma, [illegible] una [illegible] linea, andrebbero a costeggiare il torrente Quiliano, risalirebbero i monti e, a circa metà percorso, ritornerebbero sull'attuale linea sino a destinazione.

E' questa [illegible] nuova, per certi [illegible] sorprendente, [illegible] di un documento, di [illegible] oggi si è venuti a conoscenza, approvato il 10 febbraio scorso in [illegible] riunione alla quale hanno partecipato il presidente della Provincia, i sindaci di Savona e Vado ed i presidenti della Camera di Commercio e dell'Ente del Porto.

Il documento è già stato discusso, martedì sera, dal consiglio [illegible] comunale di [illegible], che [illegible] ha preso atto dopo una discussione piuttosto accesa, durante la quale il consigliere de Giuliano Tranquilli ha riconfermato la sua più ferma opposizione alla realizzazione del terminal. Ma al più è sfuggita la «novità» vera del documento, e cioè quella di spostare da [illegible] a Vado-Zinola la linea funiviaria a cielo aperto, in attesa che si possa realizzare il nastro-trasportatore [illegible] costruzione del terminal carbonifero di [illegible] è indissolubilmente legata alla centrale termoelettrica di [illegible] Pancarana, sulla cui immediata realizzazione [illegible] molti dubbi, anche da parte del ministro Pandolfi. Quali [illegible] ragioni questi tentennamenti? I presunti elevati costi [illegible] approvvigionamento [illegible] terminale [illegible] Giuseppe. I problemi di carattere ecologico e di costi relativi all'abbattimento dei fumi e delle ceneri e alla desolforazione degli scarichi nell'aria.

I responsabili degli enti [illegible] vonesi contestano questi dubbi [illegible] che il terminal potrà anche rifornire la centrale di Vado e che i costi dell'investimento per l'intero impianto raggiungono, ai prezzi attuali, i [illegible]4 miliardi, e non i 750 indicati da altri. Rilevano anche che la spesa può essere ulteriormente ridotta, installando [illegible] nastro trasportatore [illegible] capacità di 2000 tonnellate/ora, anziché le [illegible] come previsto dal progetto.

Non si fa però [illegible] [illegible] flessione del [illegible] dell'olio combustibile che sicuramente gioca a favore di chi si oppone alla [illegible] terminal e delle centrali a carbone.

Comunque, [illegible] per scontato che l'impianto di Bastida venga realizzato e che esso entri in funzione tra sei o sette anni, gli enti [illegible] prevedono che il terminal [illegible] bonifero venga costruito in due [illegible] prima comprenda la realizzazione immediata [illegible] opere a mare, degli impianti sbarco, dello stoccaggio coperto in banchina e [illegible] collegamento [illegible] Centrale Enel di Vado, [illegible] riforma attraverso [illegible] il ponte dell'ex Formiche, la cui concessione [illegible] deve [illegible] a scadere tra alcuni anni. Inoltre, verrebbe realizzato il collegamento funiviario cui abbiamo accennato. In questa prima fase, [illegible] trebbero essere sbarcati 4 milioni di tonnellate annue di carbone, di cui 2 e [illegible] per la centrale di Vado, il resto per l'ex [illegible] ed il parco [illegible] Giuseppe.

La seconda fase [illegible] il completamento del terminal [illegible] la sistemazione [illegible] trasportatore (e, a questo punto, la funivia Zinola-San Giuseppe cesserebbe di funzionare) e l'ammodernamento e potenziamento del parco [illegible] Giuseppe per il servizio delle centrali [illegible] Bastida e Tavazzano.

Nicolo [illegible]

Prime conclusioni [illegible] polizia stradale sulla sciagura

L'auto di Ballone a Vispa è uscita di strada da sola

Non sarebbe stata [illegible] da un'altra vettura - Una testimonianza

CARCARE — Ieri [illegible] gli uomini del distaccamento [illegible] polizia [illegible] di Carcare hanno compiuto un nuovo sopralluogo sul posto dell'incidente in località Vispa [illegible] mercoledì sera ha perso la vita un giovane di Millesimo, Andrea Dotta, e tre studenti, Pietro Bellone, Luca Cacere e Luigi Butera, [illegible] gravemente feriti.

E' stata esaminata [illegible] mente l'auto, una «Lancia Delta», che è schiantata contro un platano. Sono state dissipate le voci che circolavano in Valle Bormida secondo cui sarebbe stata urtata da un'altra vettura. Sulla fiancata infatti [illegible] no [illegible] ce. La parte [illegible] è andata letteralmente in frantumi.

L'albero è entrato nella parte anteriore imprigionando i quattro passeggeri. L'urto era stato violentissimo. Pezzi d'auto sono volati a decine di metri. Intanto è stato anche rintracciato un autista che ha incrociato l'auto pochi secondi prima dello schianto.

«Stavo salendo dall'autostrada — ha raccontato al maresciallo Manopoli —, *ero fermo allo stop quando ho visto passare la "Lancia Delta". A quell'ora non passava nessuno. Quando ho affrontato la salita del Vispa ho visto l'auto schiantata contro l'albero. Poi sono arrivate altre macchine ed abbiamo dato l'allarme».*

Intanto sono sensibilmente migliorate le condizioni dei feriti. Anche per Pietro Bellone, l'autista, i medici hanno ribadito la prognosi. La guarigione per tutti e tre è molto lunga. Andrea Dotta, con i tre amici (erano tutti appassionati di tennis), tornavano da Savona dove si erano allenati sui campi del «Prugoni», in vista di un torneo di Coppa Italia. Per Andrea il tennis e lo studio, frequentava il liceo classico di Carcare, erano due ragioni di vita.

Il padre Enzo, un artigiano, ha deciso di organizzare un torneo alla memoria del figlio: *«Penso — ha detto — che sia il modo migliore per ricordare il nostro Andrea. Lo [illegible] ha lasciato un vuoto incolmabile».*

g. p. c.

Ieri nella chiesa di San Domenico [illegible] svolti i funerali di Piscopo

A Savona arrestati due spacciatori ma la droga continua a fare vittime

Un altro giovane all'ospedale per overdose - Si intensificano le operazioni della polizia

SAVONA — [illegible] svolti ieri mattina nella chiesa di San Domenico, i funerali di Massimo Piscopo, il giovane di [illegible] anni [illegible] sabato sera [illegible] [illegible] eroina. Al rito funebre, celebrato da don [illegible] Pamparino, erano presenti pochi [illegible] dei ragazzi e i familiari. Tra la gente alcuni tossicomani visibilmente [illegible] anche spacciatori.

Don Pamparino nell'omelia (al suo fianco c'era il senatore Franco Varaldo) ha parlato di carità cristiana ed del coraggio [illegible] per un giovane ancora [illegible] vittima di qualcosa più grande di lui. La madre di [illegible] ha pianto e lungo sulla bara, chiara, confortata da amici e parenti.

Intanto la squadra mobile ha intensificato le indagini. Il primo risultato delle retate successive alla morte di Piscopo [illegible] ha portato in carcere due spacciatori. Sono Michele Macciardi, 22 anni, [illegible] Comotto 6/3, [illegible] Enzo Cicalese, di [illegible] anni, originario [illegible] Savona, ma residente a Montecatini Terme. Un sottufficiale della squadra mobile ha [illegible] Cicalese mentre passava [illegible] mattina di «ro» ed un tossicomane nella centralissima via Mistrangelo. Quest'ultimo, [illegible] stretto, ha [illegible] il nome [illegible] spacciatore. Cicalese è [illegible] fermato pochi minuti dopo [illegible] sua volta ha [illegible] agli agenti [illegible] per conto di Michele [illegible].

Nelle tasche dei due [illegible] state [illegible] banconote per oltre mezzo milione. Inoltre Michele Macciardi era in [illegible] nesso di [illegible] pistola calibro 6 non denunciata.

Le indagini per identificare il trafficante [illegible] eroina che ha fornito a Massimo Piscopo la dose mortale sono a buon punto. Le [illegible] potrebbe [illegible] imminente.

Intanto al pronto [illegible] del [illegible] Paolo ancora un'overdose. Il drogato salvato dalla morte con la solita iniezione di Narcan (l'antidoto specifico per l'eroina) è Sergio Borelli, 25 anni, via Astengo 4. E' stato accompagnato, ormai in stato [illegible] all'ospedale. Il giovane, ancora sofferente, [illegible] si è ripreso dalle crisi, ha firmato il modulo [illegible] dimissioni volontarie ed ha lasciato il San Paolo.

Negli ultimi dieci giorni c'è stata una vera e propria ondata di ricoveri di giovani per overdose. Il più grave è stato quello [illegible] Corrado Romano, trovato agonizzante da un amico in pieno centro.

g. p. c.

Il comandante dei «vigili» [illegible] riferito al procuratore

SAVONA — L'ingegner [illegible] Timillilli, comandante [illegible] vigili del fuoco di Savona, si è incontrato ieri [illegible] il procuratore Boccia. Timillilli è stato incaricato, [illegible] ne ad altri tecnici, di [illegible]tare le cause che hanno [illegible] l'esplosione di Albisola. Al termine del colloquio con il [illegible] giurato, il comandante dei vigili del fuoco non [illegible] dichiarazioni. «E' stata solo una prima prova [illegible] contatto — dicono in [illegible] — le conclusioni [illegible] perizia sono ancora lontane. [illegible] alle prime indiscrezioni sembra che l'incidente si sia innescato in una [illegible] ben precisa: quella che esclude la [illegible] [illegible] ricollocamento come fonti principali del disastro.

Nel [illegible] del primo sopralluogo, [illegible] giorni dopo le [illegible] pio, i tecnici misero a nudo le tubazioni dell'azienda del gas [illegible] proprietà di Luigi Giustini, [illegible] di [illegible] che [illegible] la [illegible]. A poca [illegible] dalle macerie [illegible] prima «sorpresa»: l'impianto presenta una vasta fenditura, vicino, tra l'altro, [illegible] condotto di una vecchia fognatura, collegata alla trattoria «Stella».

Resta da stabilire che [illegible] provocato, materialmente, l'esplosione. Con [illegible]a probabilità una stanza della pensione, [illegible] l'ingresso, si è saturata sino a trasformarsi in camera di scoppio. E' bastata poi una scintilla per far [illegible] aria la casa di via Colombo.

m. mi.

In via Stalingrado a Savona

Si schianta contro autotreno in sosta

SAVONA — Gravissimo incidente stradale [illegible] notte in via Stalingrado. Un panettiere di 21 anni, Salvatore Orrù [illegible] residente in via Buonfi, si è schiantato con il suo ciclomotore contro il rimorchio di un autotreno parcheggiato al ciglio della strada. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Paolo di Savona per sfo[illegible] [illegible] base cranica.

Il fatto è avvenuto all'una e trenta nei [illegible]si del cavalcavia della linea ferroviaria. Orrù stava dirigendosi [illegible] corso Tardy e Benech. Per cause non ancora accertate ha perso il controllo della moto ed è finito contro lo spigolo posteriore di un autotreno targato Catanzaro. Il giovane è finito sotto le ruote dell'automezzo.

g. p. c.

Salvatore Orrù

Partiti i lavori per il miglioramento [illegible]

E Varazze pensa all'estate

L'opera più importante il prolungamento [illegible] «Lungomare Europa»

VARAZZE — *Com'è solito fare da tempo durante i mesi invernali, anche quest'anno l'amministrazione comunale ha in [illegible] o fare partire [illegible] brevi alcuni importanti interventi [illegible] per la spiaggia e per altre [illegible] turistiche.*

«Ci rendiamo conto — ha detto Gianni Delfino, democristiano, assessore ai Lavori Pubblici — che il turismo, specie in questo momento, è l'asse portante [illegible] nostra [illegible] mia e siamo impegnati appunto a migliorarne le strutture».

L'opera di maggior respiro partirà entro il 15 marzo. [illegible] dall'allungamento del lungomare Europa, la splendida passeggiata a mare nel levante cittadino che corre attualmente per oltre trecento metri a fianco del litorale. Ora il lungomare Europa verrà portato avanti, sempre in direzione levante, di altri 525 metri. La spesa per questa nuova «tranche» di lavoro è di 322 milioni ed entro l'estate 83 la nuova passeggiata a mare sfiorerà dunque il chilometro di lunghezza.

Contemporaneamente al lungomare Europa, saranno interessati ai lavori anche buona parte degli arenili [illegible] lo affiancano, dove sorgeranno molti e [illegible] ovale spiaggette, in grado di offrire nuovi spazi al sempre più massiccio afflusso estivo di turisti.

Intanto, è partita l'opera di rifacimento del litorale in due aree piuttosto vaste dell'arenile varazzino. Si tratta dei 150-200 metri di spiaggia compresi tra il [illegible] «S. Caterina» e l'albergo Savoia e dell'area ben più grande dei «Tre Pontini», sempre [illegible] levante cittadino, dopo Villa Araba.

Sotto il tratto di lungomare Europa già esistente, gli operai del Comune stanno lavorando da parecchi giorni ad un intervento destinato sia ad ampliare la grandezza della spiaggia che a facilitare il rifacimento dei fondali, grazie a gettate di massi. Anche qui si tratterà di spiagge libere, destinate a fare [illegible] scopo quando Varazze «scoppierà» di bagnanti.

«Anche se i lavori di rifacimento [illegible] abituali — ha detto [illegible] Delfino — che questi ultimi, tutti nella zona a levante, rappresentino effettivamente un "investimento" turistico [illegible] garantirà alle nostre spiagge una maggiore ricettività estiva».

r. lg.

La Società

VALENTE s & g

VENDITORE AUTORIZZATO FIAT

AutoFossati

è lieta di annunciare l'apertura di un nuovo punto di vendita auto in

VILLANOVA D'ALBENGA

Via [illegible] Libertà, 41

Vi invita all'inaugurazione, domenica 6 marzo, alle ore 11

Dimissioni alla Pro Loco per la piazza concessa al Festival dell'Unità

Sfrattato il Luglio millesimese

Fra gli altri avrebbero dovuto esibirsi Franco [illegible] e I Nomadi - Una polemica rovente

MILLESIMO — Il «Luglio Millesimese», una tra le feste più popolari della Valle Bormida, quest'anno, dopo [illegible] secolo e mezzo dalla sua nascita, non si farà. La Pro Loco ieri mattina [illegible]-consegnato in Comune i [illegible] delle manifestazioni (tra l'altro era previsto un concerto dei «Nomadi» e di [illegible] Battiato) per protestare [illegible] la decisione di concedere piazza Italia e il campo sportivo, [illegible] settimana di luglio, al Festival dell'Unità.

«Un'idea assurda — commenta Gianni Pregliasco — *che offende tutti i millesimesi. Il Comune ha ceduto alle pressioni del pci rinunciando così ad una tradizione che dura [illegible] quasi 150 anni». Non è [illegible] lo un caso vero e proprio. Da [illegible] parte la Pro Loco, dall'altra i comunisti. Negli scorsi [illegible] i Festival dell'Unità a Millesimo si era sempre svolto ad agosto. Ma, si sa, luglio garantisce, in modo particolare in Valle Bormida, un clima migliore, il rischio che [illegible] spettacoli saltino per la pioggia quasi non esiste, l'alta Valle Bormida è piena di villeggianti.*

Particolari, questi, che non sono sfuggiti alla locale sezione del [illegible] comunista che ha chiesto [illegible] ottenuto [illegible] l'amministrazione comunale (la giunta è pci) di spostare [illegible] data della sua festa.

«Molti — dice Pregliasco — *sono indignati. Secondo me questo è un abuso. Non sono solo i soci della Pro Loco a protestare. E' [illegible] il paese che si sente derubato [illegible] uno dei suoi più antichi diritti».*

[illegible] segno di protesta l'intero consiglio direttivo [illegible] Loco si è dimesso. Non è escluso che il caso finisca sui banchi del Consiglio comunale.

«La questione — dice Ubaldo Benini, segretario della sezione del pci — *è ancora tutta da definire. Non credo tuttavia che si debba fare [illegible] guerra per una storia di feste, tanto più che quest'anno luglio ha cinque domeniche. Noi ci accontenteremo [illegible] settimana. La Pro loco ha a disposizione tutto il mese per la sua festa».*

[illegible] Pro Loco la pensano diversamente: *«Sono saltati tutti i nostri programmi. Avevamo già il contratto firmato con i Nomadi il 16 luglio, sarebbe venuto Franco Battiato, per la prima volta avremmo portato in Italia un gruppo folkloristico provenzale che avrebbe [illegible] un [illegible] gratuito per tutti i millesimesi. [illegible] che [illegible] in Comune è molto strano. Sappiamo ad esempio che la Polisportiva [illegible] chiesto [illegible] domenica di luglio [illegible] sua manifestazione. Dal Comune è stato risposto un secco no. [illegible] "Luglio Millesimese", era stata la [illegible] ma si [illegible] tocca. E' invece per il pci non ci sono stati problemi».*

g. p. c.

Gli incendiano l'auto per 5 volte

SAVONA — Incendio doloso [illegible] l'altra [illegible] [illegible] via S. Antonio nel quartiere di piazza [illegible]. Ignoti hanno incendiato la Golf dell'operatore portuale [illegible] Zanin, [illegible] stesso via. E' la [illegible] volta che gli [illegible] prendono [illegible] mira le auto di Zanin. (m.mi.)

Millesimo si [illegible] un [illegible]

MILLESIMO — Cambio di guardia in consiglio comunale a Millesimo. L'assessore Dante Serra si è dimesso per motivi familiari. Al [illegible] posto è stato chiamato il consigliere Angelo Bona, comunista, vicesegretario della locale [illegible] sezione del pci.

L'avvicendamento è avvenuto [illegible] l'altra sera. **(g. p. c.)**

ESTRATTO DI [illegible]
PER LA PUBBLICAZIONE DEI GIORNALI

([illegible]diario Ministeriale 12-6-51 n. 3994)

Il Pretore di Cairo Montenotte

in [illegible] 4-1-83 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa

CONTRO

[illegible] GIOVANNI nato a Rocca Umbra il 23-6-36 e residente a Genova Pontedecimo Via S. Quirico, 88/1A;
GENTILE NICOLO' nato a Gagliano Castelferrato il 28-4-50 e residente a Genova Via Dei Droghieri, 1/3;
ORLANDO FILIPPO nato ad Arignì il 6-11-33 e residente a Genova Cornigliano Via D'Acri, 8/19;

IMPUTATI

Del reato ex art. 110, 612 n. 1 e 720 cpv. e 1 C.P. per essere stati colti, in concorso fra loro, mentre prendevano parte ad un giuoco d'azzardo (poker), all'interno della trattoria «Da Palmiro» in Carcare la sera del 22-2-82.
Con la recidiva reiterata infraquinquennale per il Fumanti, reiterata specifica ed infraquinquennale per l'Orlando, reiterata infraquinquennale per il Gentile.

(Omissis)

P.Q.M.

Visti gli art. 483, 488 e.p.p. dichiara Fumanti Giovanni, Gentile Nicolò e Orlando Filippo colpevoli [illegible] loro a. commesse loro le attenuanti generiche [illegible] equivalenti alle aggravanti contestate, li condanna [illegible] pena di L. 400000 di ammenda ciascuno, nonchè al pagamento in solido delle spese processuali. Concede al solo Fumanti la sospensione condizionale della pena.
Ordina la confisca di quanto in sequestro e la pubblicazione della sentenza, a cura della cancelleria ed a spese solidali dei condannati, per un sol giorno nei giornali «Il Secolo XIX» e «La Stampa» pagina di cronaca di Savona.

(Omissis)

Cairo M.tte, li 4-1-83

Il Cancelliere — Il Pretore
F.to Grammatico — F.to Pinesi

Visto - Savona 16-1-83
Il Procuratore della Repubblica
F.to Beppio

In giudicato il 4-2-83 per Fumanti ed Orlando, l'8-2-83 per il Gentile.

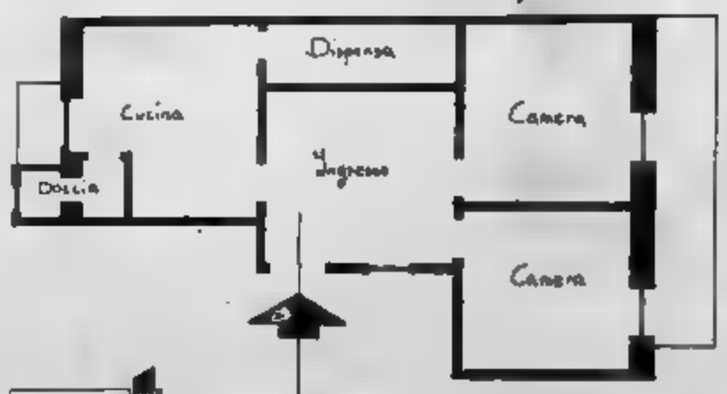
Il Cancelliere
F.to Tesseo

Per estratto conforme all'originale.
Cairo M.tte, li 24-2-83

Il Cancelliere

SAVONA LIBERO

30'000'000 contanti + mutuo da 762'000/mese



ABS IMMOBILIARE

SAVONA ventisettembre, 71

tel. (019) 30431

Comune accusato di «scarsa operosità»

Sanremo: per la casa Cgil molto critica

Chieste le dimissioni di Gavino, consigliere dc, delegato al settore - Polemiche

— Sotto accusa l'amministrazione comunale di Sanremo per la scarsa operosità dimostrata nel degli interventi sociali, particolare riferimento al problema degli sfrattati e dei senza casa.

Il fuoco polveri lo hanno dato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa alla Camera del Lavoro i responsabili della Cgil-Casa, denunciando pubblicamente quello che hanno definito *«l'operato fallimentare dell'amministrazione comunale e l'inefficacia delle strutture che si è data nel tentativo di risolvere un problema che, a Sanremo, va assumendo proporzioni sempre più preoccupanti»*.

La Cgil-Casa ha concluso la sua analisi della situazione chiedendo le dimissioni del presidente della commissione casa, Vanni Gavino, consigliere comunale dc, e la restituzione al sindaco della delega che detiene ormai da quasi tre anni.

«Le uniche soluzioni che il Comune ha saputo adottare fino ad oggi — ha detto Francesco Prevosto — *sono state unicamente le baracche di via Borgo Tinasso, l'ospitalità provvisoria per gli sfrattati in pensioni e locande cittadine e il "Vittoria Roma". Le baracche, oneri di urbanizzazione compresi, sono costate più di un milione al metro quadrato e hanno una durata limitata nel tempo; le pensioni costituiscono una sistemazione precaria e poco dignitosa e incidono pesantemente, intorno alle 800 mila lire mensili per ogni nucleo familiare, sulle casse comunali. Infine, l'albergo occupato: è una soluzione incredibile quanto assurda che, all'atto del risarcimento dei danni per l'occupazione abusiva alla Sira, proprietaria dell'immobile, si rivelerà più costosa del previsto. Ecco perché bisogna sostituire il vertice e ricominciare tutto»*.

non è tutto: la Cgil-Casa ha proposto un allargamento della ne a un maggior numero di rappresentanti delle forze sociali. Oggi i sono presenti soltanto rappresentanze di Cgil, Cisl e Uil, uno dell'associazione inquilini e uno, infine, degli sfrattati.

g. p. m.

Mistero per il fuoco al

SANREMO — Ancora ignote le cause dell'incendio che domenica sera ha semidistrutto il deposito di carburanti della «Fuelcom» di Sanremo, danni che ascrivono intorno ai 300 milioni.

I vigili del fuoco hanno verificato accuratamente i resti degli impianti per la lavorazione del gasolio e del kerosene e le carcasse dei camion e delle autobotti devastate dalle fiamme alla ricerca di una traccia, ma invano. Impossibile, ora, stabilire le cause.

Si fanno ipotesi: una mozzicone di sigaretta gettato inavvertitamente a terra, vicino ai camion, oppure un attentato. Escluso il corto circuito. La sera, infatti, nel deposito viene staccata completamente la corrente elettrica. (c. d.)

L'esperimento della Commissione prezzi sta funzionando

«Imperia diventerà la borsa dell'olio d'oliva italiano»

E' un evento di portata storica - Molte categorie diverse fra loro si sono riunite per formare il nuovo organismo - L'organizzazione della Camera di Commercio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

IMPERIA — L'olio extravergine di oliva organolletticamente perfetto 5100 alle 5500 lire al chilo e quello extravergine, ma con acidità massima dell'1%, dalle 4700 alle lire, mentre le olive da olio sono vendute a 110-125 mila al quintale e quelle in salamoia a 220-230

Sono alcune tra i «listini» più interessanti compresi nel nuovo listino settimanale dei prezzi all'ingrosso, fissati dall'apposita commissione che si è riunita ieri mattina presso la Camera Commercio di Imperia e che si riunirà ogni martedì.

Per la Riviera di Ponente è una svolta di portata storica: *«Per la prima volta, infatti, saranno valutati gli oli di produzione locale separatamente dalla produzione olearia nazionale in genere e da quella di provenienza che, manterranno le indicazioni specifiche»*, spiega il presidente Gianfranco Cozzi. Una borsa di imperiese, insomma, per quotare uno dei prodotti più tipici della zona e adeguarne il prezzo alla realtà figure: la limitata superficie e la pendenza dei terreni, la carenza di strade d'accesso e di mezzi d'irrigazione, l'elevato costo della mano d'opera avventizia contribuiscono qui, più che altrove, a farne lievitare i costi.

Aggiunge Cozzi: *«La Camera di Commercio fa altresì questo listino di rilevazione su richiesta delle categorie del settore. E' offerta di poter giungere, in futuro, alla realizzazione della sala per le contrattazioni dell'olio di oliva e dei prodotti affini»*.

La incaricata di stabilire i prezzi degli oli alimentari, delle olive e dei loro rispettivi sottoprodotti è l'espressione del nuovo regolamento, che prevede una più larga partecipazione degli interessati alla formulazione del bollettino. *«Importantissimo strumento di valutazione dell'andamento del mercato»*, questa settimana *«calmo, con attività limitata»*. Ne fanno parte esperti, dell'ente camerale, produttori, coltivatori, frantoiani, mediatori, commercianti e industriali.

Non era mai successo, forse, in precedenza che tutti d'accordo lavorassero per la causa comune: il rilancio in grande stile dell'olio d'oliva. Superati antichi contrasti e reciproche diffidenze, sono saliti sulla stessa barca e si sono messi a insieme per conduirla verso approdi più sicuri: ed è questa della ritrovata intesa la novità più positiva dell'iniziativa, che ha offerto ottimistici motivi di coesione tra gli addetti al comparto. L'idea era nata al convegno di Lucinasco, ma è lì: una meglia vittoriosa, portata a termine in tempi relativamente brevi.

Della commissione il presidente il dottor Orazio Sappa, segretario generale della Camera di Commercio, altri componenti sono Nicolò Bresciano, Adolfo Sacri Cavalieri, Eugenio Novare, Corrado Quartarone, Gianni Calvi, Marco Benedetti, Camillo Piconi e Francesco Salvo, di Imperia; Dino Abbo, di Lucinasco, Pasquale Martini, di Villa Faraldi, e Francesco Merano, di Chiusavecchia. Alla prima seduta era presente anche la dottoressa Del Chiaro, del ministero dell'Industria e del Commercio.

Il listino comprende anche rilevazioni merceologiche di produzione nazionale, come l'olio extravergine di oliva (acidità dell'1%), che varia tra le 3900 e le 4000 lire al kg; lo con i prezzi dell'imperiese netto e immediato. Non viene dimenticato neppure l'olio di semi (arachide, mais, girasole, vinacciolo e soja) e quello estero, importato dalla Spagna (Borjas) e dalla Grecia (Kalamata).

Stefano Delfino

Un corso per bagnini a Vallecrosia

VALLECROSIA — Il «Centro nuoto Almorem» di Vallecrosia organizzerà nel mese di aprile un corso per l'ottenimento del brevetto di «assistenti bagnanti» (bagnini) abilitati alla sorveglianza sulle spiagge.

(d. m.)

D'estate l'acquedotto funziona solo un'ora al giorno

Vasia, paese senz'acqua soffre la sete da secoli

Il sindaco Siro Iberto è preoccupato e chiede interventi - Per ora è stata reperita una alternativa - è insufficiente

VASIA — Vasia, paese dell'alta Val Prino, nell'entroterra di PIEVE DI TECO, vanta un singolare primato: oltre ad essere uno dei centri abitati più antichi (se ne parlava già nel 1000 d.C.) ha anche il più alto campanile della zona.

A questi se ne è aggiunto altro, purtroppo negativo. Dice il sindaco Siro Iberto: *«Vasia d'estate diventa un paese assetato; nei mesi di punta l'acquedotto può erogare acqua soltanto per un'ora al giorno»*.

Il disagio, ormai cronico, si è notevolmente aggravato in conseguenza del fenomeno turistico. Ancora Iberto: *«Anche a Vasia gli stranieri, soprattutto tedeschi, hanno comperato decine di vecchie case risistemate. Un fenomeno positivo, da un lato, perché hanno fatto girare molti soldi per gli acquisti e per l'esecuzione dei lavori, ma negativo, da un altro, perché hanno fatto aumentare di molto la richiesta di servizi: oltre all'acqua, le fognature, i parcheggi»*.

Il Comune ha tuttavia reagito, per cercare di aumentare il vantaggio di questo nuovo fenomeno economico, diminuendo gli svantaggi. Spiega Iberto: *«L'economia va potenziata, se si vuole evitare lo spopolamento completo di questi paesi: per questo il turismo viene visto con favore.*

Pertanto abbiamo dedicato la nostra attenzione alla ricerca di nuove fonti idriche rimediare ai disagi più d'estate».

Stanziati circa 25-30 milioni *(«uno sforzo per un piccolo Il nostro, abbiamo esaurito ogni possibilità»)* è stato dato incarico al geologo Benedetto, di San Remo, di indicare possibili nuove fonti di approvvigionamento: la è stata positiva.

In località «Praeffi» Monte Acquarone le trivelle hanno scoperto vene abbondanti, capaci di fornire 25-30 d'acqua al secondo, ritenuti sufficienti a far fronte necessità. Pare che la portata possa essere maggiore.

Ha concluso Iberto: *«Si tratta ora di realizzare le pompe e le tubazioni capaci di far giungere quest'acqua alla rete di distribuzione. Se lo Stato e la Regione ci daranno i contributi previsti il problema potrebbe anche essere risolto fin la prossima estate. Sarebbe un enorme vantaggio sia per gli abitanti lo che per i turisti stagionali, che sono ormai circa 350»*.

Bruno Viano

Per sicurezza

Chiuso il

PIEVE DI TECO — Per motivi di è stato chiuso il cinema teatro comunale di Pieve di Teco. Gli ha inviato l'amministrazione comunale dopo la commissione provinciale di vigilanza per i locali pubblico effettuato un sopralluogo nella mattinata di ieri e aveva riscontrato la non agibilità della sala.

Per poter riaprire i battenti, il cinema Pieve avrebbe bisogno di una serie di lavori di ristrutturazione che riguardano, in particolare, l'impianto elettrico.

(f. d.)

La vicenda di terrorismo che ha coinvolto la città

Il ruolo del Digo di Forza e i presunti «br» imperiesi

Sette giovani sono stati rinviati a giudizio - Una polemica

IMPERIA — I componenti della Cooperativa di gestione del ristorante «Digo di Forza» ritengono che la onorabilità sia stata pesantemente lesa dai servizi di stampa sul rinvio a giudizio di sette presunti brigatisti imperiesi, in come abituali frequentatori della trattoria di calata Cuneo, sul porto di Oneglia.

«L'affermazione è destituita di ogni fondamento», in quanto solo *un membro della cooperativa è stato tratto in arresto»*, dice l'avvocato Giampaolo Bruna, il legale al quale si sono rivolti per tutelare i propri interessi.

Meraviglia, però, che soltanto ora si smentisca una notizia non certo recente, ma vecchia di anni. I giornali hanno sempre scritto che il «Digo di Forza» ritenuto un punto di incontro dei simpatizzanti «Autonomia Operaia». Ed è proprio tra gli aderenti a questo movimento politico che, nell'ambiente portuale, sarebbero clutati giovani sospettati di essere terroristi, Guglielmo Manzia e Massimo Corrado De Silvestri.

Chi, sin dagli ultimi mesi del 1979, ha avuto occasione di nel locale, sa bene che Giandino Cuccato lavorava come cuoco, in cucina, e Gianfranco Polidori serviva ai tavoli, come cameriere. E non dimentica neppure di aver sovente incontrato tra i commensali anche Pasquale Aprea, l'impiegato dell'ufficio del registro coinvolto nel sequestro dell'assessore regionale De Carlo. Ciro Cirillo, ed ora br «pentito».

Il collegamento tra Poggi e il «Digo di Forza» nasce dalla convinzione degli inquirenti che gli abitanti dell'una erano clienti dell'altro. Che il ristorante fosse un po' considerato l'emblema dell'ultrasinistra, è un'invenzione fantastica, ma risulta dalle indagini condotte dalla Digos e dall'inchiesta magistratura genovese.

s. d.

Arrestato l'amministratore unico della «Astro-Flor», aveva sessanta grammi di eroina pura in casa

Per la maxi-truffa del mercato dei fiori adesso a Sanremo si parla anche di droga

E' la stessa persona che avrebbe acquistato le partite di merce con assegni postdatati risultati poi scoperti

Giovanni Borda

SANREMO — La colossale truffa compiuta nello scorso mese di dicembre ai danni dei fiori di Sanremo, ha assunto un nuovo sconcertante risvolto. Ora si parla anche di droga. Giovanni Borda, 30 anni, di San Donà del Piave, arrestato sabato scorso dalla polizia perché trovato in possesso di 60 grammi di eroina purissima, è lo stesso che avrebbe acquistato ingenti partite di fiori pagandole con assegni post-datati, risultati poi scoperti.

Per ora i nomi e la foto, infatti risultano scheda, che la direzione del mercato compila prima di consentire l'accesso all'area delle trattazioni agli operatori floricoli interessati al mercato: produttori, grossisti, esportatori.

Giovanni Borda, sul cartellino, risulta essere l'amministratore dell'«Astro Flor», la società con sede in via Goethe 120, sotto inchiesta il clamoroso raggiro che, secondo gli ultimi accertamenti, avrebbe superato il miliardo.

Per ora l'ammontare esatto del «bidone» non si Non tutti i produttori imbrogliati infatti, hanno presentato denuncia: qualcuno per evitare di essere deriso dai colleghi per la brutta figura, altri perché avrebbero emesso fattura per evitare di dover pagare il piato.

In commissariato, per ora, le denunce sono undici. L'indagine della polizia è stata estesa anche al Veneto, in particolare a San Dona dove ha sede la «Unifior» una ditta che veniva rifornita di fiori sanremesi, proprio da Giovanni Borda.

La «Unifior» in passato non era stata ammessa sul mercato di Sanremo perché in più occasioni si sarebbe rivelata insolvente. L'amministratore unico dell'«Astro Flor», sul mercato di Sanremo si è visto soltanto una volta. Per lui operava un ex produttore, suo dipendente, Quintino De Lorentis, di Sanremo. Le firme sugli assegni, emessi su tre correnti, però erano sempre di Borda.

Tutti sul mercato, dopo la clamorosa truffa, si aspettavano di vederlo finire in carcere per la vicenda degli assegni e invece, sabato sera manette sono scattate per reato ben più grave.

g. p. m.

Tagliò una catena Multa in Pretura

SANREMO — *Il vicesindaco di Sanremo Bruno Marra, poi, assessore ai Lavori pubblici, comparirà in pretura l'undici aprile prossimo per una querela presentata nei suoi confronti da un vicino di casa che, per una singolare circostanza, ha un nome quasi identico al suo: Bruno Marro.*

L'accusa contestata al duplice esponente politico di Sanremo è quella dell'esercizio arbitrario delle proprie ragioni l'aggressione della violenza sulle cose. Un reato che prevede al massimo una multa.

La violenza che risale all'11 agosto scorso, nasce dalla disputa per un parcheggio di via Padre Semeria, dove abitano entrambi. Il , ritenendosi danneggiato dalla presenza di una catenella chiusa con un lucchetto che ostruiva l'accesso ad un posto-macchina, l'avrebbe spaccata servendosi di un palanchino.

Il suo gesto provocato un danno, sia pure di poche migliaia di lire, si rivela che non aveva esitato a rivolgersi ad un legale e a presentare recentemente una denuncia contro di lui.

g. p. m.

Partiti i lavori per difendere le spiagge dall'acqua

Ventimiglia, un «pennello» contro l'erosione del mare

VENTIMIGLIA — A Ventimiglia ultimamente si sono intitolati, finanziati dallo Stato, attraverso il Genio Civile, lavori in difesa delle spiagge, per un importo pari a 100 milioni di lire. Di questa somma, soltanto un quinto sarà a carico del Comune di Ventimiglia, che dovrà versarlo in venti annualità senza interessi. L'amministrazione civica ne ritirerà così un notevole utile con spesa relativa.

Queste opere sono in di fronte alla passeggiata a mare Trento e Trieste, in prossimità di due stabilimenti balneari. Il «Corsaro» ed il «Brigantino» che erano stati i più colpiti dalla continua erosione delle acque. Se non vi saranno intoppi imprevisti, questo argine dovrebbe essere ultimato prima della stagione balneare.

Intanto, si ha notizia che la ripresa dei lavori, per la prosecuzione della passeggiata a mare, saranno iniziati entro maggio. Purtroppo, i soliti iter burocratici con chiarimenti da parte del Coreco (nel frattempo si era inserito con esposto il partito comunista) avevano bloccato la prosecuzione del «pennello» ad Est del dispensario, per spesa prevista di 480 milioni circa, già disponibili.

Si spera che entro l'83 o, al più tardi, entro i primi mesi dell'84, la realizzazione sarà ultimata, alla città un «pennello» alquanto lungo, che potrà essere realizzato anche come passeggiata turistica, poiché finirà con un'ampia rotonda panoramica.

i. m.

Lascia Imperia

IMPERIA — Il maggiore Dario lascia il comando della Compagnia carabinieri di Imperia per ricoprire nel Gruppo carabinieri di Genova informativo.

Temporaneamente sarà sostituito dal maresciallo maggiore aiutante Giancarlo Fighini.

(f. d.)

Orizzonte offuscato sulle aziende dell'Imperiese

Pieve: sciopero alla Bonsignore mentre si tratta per l'Italgrai

IMPERIA — La ditta Bonsignore di Pieve di Teco e l'Italgrai di Chiusanico sono sempre nell'occhio del ciclone.

Ieri, come avevano preannunciato, i dipendenti della maggiore fabbrica della Valle Arroscia hanno scioperato. L'agitazione rientrava nel quadro di manifestazioni promosse per una sollecita risoluzione della vertenza. L'astensione dal lavoro per le otto ore giornaliere è stata totale per gli operai e massiccia nel settore degli impiegati. Non vi sono stati incidenti.

Intanto proseguono le trattative tra la direzione dell'azienda pievese e la federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil. I provvedimenti di licenziamento di 35 dipendenti (questo era quanto richiesto inizialmente dagli amministratori della Bonsignore), sono stati sospesi. Ora si sta discutendo sul numero dei tori da collocare in cassa integrazione: trenta unità proposte dalla direzione dell'industria, i sindacati vorrebbero scendere a ventiquattro come abituali frequentatori della trattoria di calata Cuneo, sul porto di Oneglia.

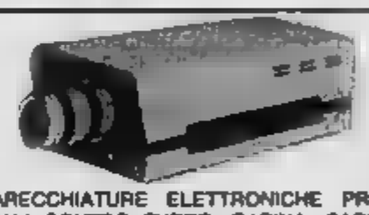
«L'affermazione è destituita di ogni fondamento», in quanto solo *un membro della cooperativa è stato tratto in arresto»*, dice l'avvocato Giampaolo Bruna, il legale al quale si sono rivolti per tutelare i propri interessi.

Meraviglia, però, che soltanto ora si smentisca una notizia non certo recente, ma vecchia di anni. I giornali hanno sempre scritto che il «Digo di Forza» ritenuto un punto di incontro dei simpatizzanti «Autonomia Operaia». Ed è proprio tra gli aderenti a questo movimento politico che, nell'ambiente portuale, sarebbero clutati giovani sospettati di essere terroristi, Guglielmo Manzia e Massimo Corrado De Silvestri.

Chi, sin dagli ultimi mesi del 1979, ha avuto occasione di nel locale, sa bene che Giandino Cuccato lavorava come cuoco, in cucina, e Gianfranco Polidori serviva ai tavoli, come cameriere. E non dimentica neppure di aver sovente incontrato tra i commensali anche Pasquale Aprea, l'impiegato dell'ufficio del registro coinvolto nel sequestro dell'assessore regionale De Carlo. Ciro Cirillo, ed ora br «pentito».

Il collegamento tra Poggi e il «Digo di Forza» nasce dalla convinzione degli inquirenti che gli abitanti dell'una erano clienti dell'altro. Che il ristorante fosse un po' considerato l'emblema dell'ultrasinistra, è un'invenzione fantastica, ma risulta dalle indagini condotte dalla Digos e dall'inchiesta magistratura genovese.

s. d.



APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PROFESSIONALI CONTRO FURTO, RAPINA, SABOTAGGIO, TACCHEGGIO; TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO. SISTEMI DI RICERCA PERSONE E CONTROLLO ACCESSI. COLLEGAMENTI CON LE FORZE DELL'ORDINE. ASSISTENZA TECNICA CONTINUA

CONSULENZE E PREVENTIVI GRATUITI

DILTRON

P. Agosti 103 - SANREMO

Tel. 0184/70.270

Mentre stava vendendo una bustina

Donna spacciatrice arrestata a Sanremo

Antonietta Giani

SANREMO — Un altro spacciatore di droga è finito nella rete tesa dalla polizia di Sanremo. Questa volta si tratta di una donna. Antonietta Giani, 29 anni, originaria di Reggio Calabria, residente in via Martiri della Libertà 235. E' una tossicomane e ha già avuto in passato grane con la giustizia per detenzione e spaccio di stupefacenti.

«E' un pesce piccolo — dicono in commissariato — *tuttavia riteniamo che si tratti di un ingranaggio della organizzazione che rifornisce il mercato cittadino dell'eroina»*.

Antonietta Giani era pedinata da tempo. Un controllo discreto, nella certezza di un suo legame con i grossi trafficanti. Ieri sera, vicina a un bar della città vecchia, la donna ha consegnato una bustina ad un giovane, Dario Sbrevegllieri, 27 anni, tossicomane, di Sanremo.

Sono subito intervenuti gli agenti Romanelli, Enrico e Gagliostro che erano appostati nei pressi e sono scattate le manette. I poliziotti hanno sequestrato tre grammi di eroina: due erano nascosti nella borsetta della Giani, il terzo lo aveva ancora in mano Dario Sbrevegllieri.

La donna è stata arrestata e rinchiusa nelle carceri femminili di Imperia. Nessun provvedimento, invece, è stato adottato nei confronti del compagno.

g. p. m.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

«Caruggi»

IMPERIA — Le marine e i «caruggi» di Maria Pompei sono esposti alla Civica galleria d'Arte «Il Rondò», piazza Dante: si tratta di una «personale» che bene illustra la capacità tecnica e la sensibilità di questa artista, molti anni sulla breccia. Orario 16-20. Chiuderà lunedì 6 marzo.

A Cervo

CERVO — Il Museo etnografico allestito al «Castello» di Cervo si è arricchito di un intero frantoio per olive, con mola, presse, e ogni altro attrezzo tradizionale. Sarà montato nel salone centrale e non mancherà l'asinello che, un tempo, era destinato a far girare la pesante macina in pietra viva che frangeva le olive.

Figure

SANREMO — Si è aperta al Casinò municipale la mostra personale della pittrice Amelia Nicolosi Ferro che espone le sue ultime creazioni alla porta teatro della casa da gioco. La della Nicolosi Ferro, che si autodefinisce «artista della figura», resterà aperta fino al 10 marzo.

Grafidee

SANREMO — Salvatore Bini espone le sue «grafidee» al bar del teatro Ariston. Bini, pittore della scuola napoletana dalla lunga esperienza, è nuovamente tornato nella Città dei fiori che ha eletto a sua residenza dopo il terremoto del 1980 che sconvolse i suoi luoghi. Negli ultimi anni ha sviluppato un discorso tra pittura e grafica culminato nelle cosiddette «grafidee».

Fiori

SANREMO — Numerose «personali» in corso a Sanremo. Alla galleria «Globo» di via Matteotti espone Nino Parola, che non è alla sua prima esperienza sanremese; alla galleria «Garibaldi» nella via omonima personale di Piera Carena, la «pittrice dei fiori»; all'Hotel Mediterranee, in corso Cavalotti prosegue l'esposizione dei quadri di Luca Barbone sul tema «L'uomo e l'ambiente».

LA CONCESSIONARIA olivetti

Ditta Alessandro MILLONE

Via Roma 55, SANREMO - Tel. 0184-72.716/7 - *unica*

INVITA fino al 4 marzo '83 tutti gli operatori economici alla presentazione dei sistemi di gestione

olivetti

BCS 2025 - computers M20 - M40

con i seguenti programmi:

Gestione delle vendite
Contabilità generale semplificata
Paghe
Vendita al banco
Ingegneria civile (zone sismiche)

Per informazioni tel. 0184-72.716 - 72.717

Negretti è l'ultimo della serie e potrà diventare un grosso personaggio

Savona, rampa di lancio per portieri tanta gloria dopo la cura-Ghizzardi

Cinque anni di fruttuoso lavoro - Il suo beniamino rimane Zenga che ieri era sulla panchina dell'Inter

SAVONA — Se Savona sta diventando la base di partenza per tanti giovani portieri in cerca di gloria - Barluni del calcio professionistico, il merito è soprattutto suo: Italo Ghizzardi, per una vita protagonista della serie A tra i pali Inter, Verona, (citiamo a alcune squadre dove ha militato), da cinque anni prepara i «numeri uno»

Zappa, Zenga, Ridolfi, Cannarozzi, Facchi e Negretti: ecco i sei portieri del Savona dal campionato '78-'80 ad oggi. Eccettuato il «vecio» Ridolfi, gli altri erano tutti giovani virgulti in cerca di gloria.

Italo liquida subito Cannarozzi: *«E' stato sfortunato, più per colpa fatto di 'clan Catullo' che per demeriti suoi. Aveva la testa altrove».* E su Facchi, tornato recentemente a Milano dopo una perfida bordata il fianco: *«Un ragazzo sfortunato ma dotato di temperamento. Penso avrà la capacità di prendersi la rivincita, perché ha qualità morali e tecniche di prim'ordine».*

Ieri era il suo pupillo Walter Zenga era in panchina con l'Inter che ha affrontato il Madrid in Coppa delle Coppe. Fu titolare nel Savona nella stagione '78-'79. Di lui Ghizzardi dice: *«Io sono in contatto col mondo del grande calcio e so per certo che all'Inter lo vedono molto bene. Vedi corridoio lo danno come quasi certo futuro sostituto di Bordon».*

E Zappa? *«Un dotato di grande che ho portato con me dall'Albisola Ferraro, poi a Nori Ligure. A Savona non giocò mai, l'anno della D, quando la squadra stava ormai dominando il girone. Ora, dopo due anni ad Alcamo, è finito in un Messina molto ambizioso».*

Infine Negretti: *«Ragazzi, storie. Questo potenzialmente è più bravo Zenga. Madre natura lo ha dotato di un talento e doti fisiche eccezionali. Come portiere è stato cresciuto dal mio Matteucci e questa è già una grossa credenziale. Poi, contrariamente ad altri, qui ho avuto la fortuna di trovare un allenatore come Caboni, che sa valutare il lavoro altrui e non lesina il lancio dei giovani. Stimolato dalla maglia numero uno, sta dimostrando quanto vale. Se Negretti avrà la capacità di sacrificarsi e ascoltare i consigli di chi può aiutarlo, è destinato a diventare un grosso personaggio del calcio italiano».*

r. bg.

ZAPPA

Fulvio Zappa, 25 anni il prossimo 15 luglio non ha potuto essere profeta in patria. Nato, sia civilmente calcisticamente, a Savona, ha dovuto cercare fortuna al Sud, prima nel Modica e, quest'anno, nel Messina, in C2. Finora nella gloriosa maglia giallorossa (che passato a lungo in A e B) ha giocato poco, avendo davanti un portiere dell'esperienza e dell'abilità di Antonio Rigamonti, ex vice di Albertosi nel Milan e a lungo guardiano dei pali in club della massima serie. Anche lui il passato le cure di Italo

NEGRETTI

Giordano Negretti, 21 anni il prossimo 16 giugno, è l'ultima «creatura» che Ghizzardi sia sfornando. Proveniente dal vivaio del Brescia, è arrivato in estate al Savona, e in maglia biancoblù sta crescendo enormemente di quotazione. Ha saputo, dopo l'arrivo di Caboni in panchina, scalzare l'amiano e bravissimo Ridolfi dal posto di titolare. E sul campo ha dimostrato di i numeri per sfondare. Zenga e Zappa due esempi, due strade, che Negretti ha ben presenti per un portiere, passare da Savona è una fortuna.

ZENGA

Walter Zenga, 23 ancora da compiere, attualmente secondo portiere dell'Inter. Dopo un anno al Savona nel '79-'80, dove collezionò 23 presenze in C2, si è fatto onore in serie B, per due stagioni, nelle file della Sambenedettese. Dallo settembre è nuovo nell'Inter, la società dove è cresciuto come calciatore. Dalle mani di Italo Ghizzardi, insomma, agli onori della «Scala» del calcio Adesso Walter soffia sul collo del grande Bordon. Ha davanti un futuro fatto di scudetti e Coppe internazionali, magari pure di nazionale

Le prime reazioni all'intervista-verità del presidente gialloblù

Spinello e Persenda sono pronti «Se Brin vuole, andremo a Cairo»

L'ex direttore sportivo potrebbe però accasarsi all'Andora - «Quella di oggi non è più la vera Cairese» - L'allenatore: «Adesso il uno si sente solo e rivorrebbe gli amici»

CAIRO M. — Si profila, per la Cairese calcio, un clamoroso ritorno al passato? L'intervista al presidente Brin pubblicata ieri da «La Stampa» Cronache della Liguria, in cui il «numero uno» gialloblù ha lamentato la propria solitudine, il rammarico dell'allontanamento del direttore sportivo Luciano Spinello e del tecnico Mino Persenda, l'ammissione che il prossimo se sarà presidente, vorrà nuovamente circondarsi di elementi qualificati e di fiducia, non potevano non suscitare la benevola reazione dei diretti interessati.

Luciano Spinello ha detto: *«Sono profondamente colpito e lusingato dalle parole di Brin. Il presidente della Cairese ha in lui come sportivo e come uomo. Dico di più: ho un impegno formale con sulla parola, che lui mi ha chiesto. Cioè, prima di accordarsi eventualmente con un'altra società, gli parlerò».*

Ma Spinello sarebbe disposto a tornare a Cairo? *«Anche a piedi. E non per o gloria, ma perché sospetti che Cairese posso ritrovare l'ambiente giusto per fare bene, e soprattutto un presidente inavvicinabile. Se Brin lasciasse la presidenza, credo sarebbe difficile un mio ritorno a Cairo».*

Quindi per ora Spinello attende che Brin si faccia avanti?

«Non è così. In questo periodo mi sono un po' estraniato dal mondo del calcio, ma devo dire che se volessi mi potrei accasare anche domani. Ho avuto un'offerta Novara, un'altra dal Rapallo e anche altre società più vicine Borgo Vado, per fare un nome, mi contattato. Però penso che, se tornassi a Cairo sceglierei una società che sta lavorando molto bene quest'anno e che è in lotta per salire nell'interregionale. Anche se Spinello non ha il nome, dovrebbe l'Andora la sua alternativa alla Cairese».

Anche all'ex diesse, dunque, piace di un ritorno all'antico, cioè la Cairese guidata dal trio Brin-Spinello-Persenda?

«Certo, perché tornerebbe ad la vera Cairese, cioè quella in tre anni ha portato la città della Prima categoria alle massime vette dell'Interregionale. Con Mino, poi, non ci assolutamente problemi. Ne siamo parlati proprio qualche giorno fa e, succede spesso tra noi, sono bastati pochi minuti per capirci. Se Spinello torna con Brin, garantito che ci sarà anche Persenda».

Ed ecco, Mino Persenda: *«Leggendo "La Stampa" ho di nuovo assaporato l'umanità di Cesare Brin. Senza i suoi sacrifici non ci sarebbe stato mai il fenomeno-Cairese. Io vado al di là del mio caso personale: due mesi dopo il "momento esplosivo" che ha portato me e Spinello lontano da Cairo posso ragionare su quell'esperienza con maggiore tranquillità. Per tanto tempo ho continuato a sentire "mia"*

Luciano Spinello

la formazione gialloblù. Adesso mi spiace dirlo, mi sembra quasi alla stregua di un Cairese o di un'Albese, squadre decisamente, non ben lontane dal mio cuore».

Che cosa pensi di quello che Brin ha detto di te?

«Avverto soprattutto la sua solitudine. La sua stanchezza è quella di chi si sente solo al comando di qualcosa di grande e delicato. Una volta per lui era diverso. Eravamo in tre, soprattutto veri amici, e ognuno si sobbarcava una parte di responsabilità. Brin poteva fare il presidente e basta, adesso è obbligato ad interessarsi di tutto».

Saresti disposto a tornare a Cairo?

«Sì, senz'altro, e vorrei che ci fosse anche Spinello oltre, ovviamente, a Brin. Col presidente tra l'altro non ci siamo ancora ben spiegati per i fatti di tre mesi fa. Ci eravamo visti subito dopo il mio esonero, ma il "magone", l'emozione, avevano avuto il sopravvento sulla dialettica. E poi sulle discussioni tra me e Spinello sono state dette tante cose sbagliate. Ci conosciamo da tre anni, a volte litighiamo, ma basterà poi dieci minuti di serenità per comprenderci e ricredersi».

Roberto Baglietto

Un nuovo (ed inatteso) traguardo per i biancazzurri

A Sanremo sognano la Coppa vogliono nobilitare l'annata

NG — Coppa Italia, per la alita di una settimana: la partita di andata dei quarti di finale contro il Treviso, al «Comunale», non si disputerà mercoledì 9 marzo, ma sette giorni dopo. Un rinvio chiesto e ottenuto dalla Sanremese. Manca ancora la conferma ufficiale, ma sia la Lega che lo stesso club veneto si sono già detti d'accordo.

Alla base dello slittamento ci sarebbe la convocazione di nella nazionale «Under 21» di serie C1, che proprio mercoledì 9 sarà impegnata a Trento contro una rappresentativa della Carinzia. In tal caso, i biancazzurri avrebbero dovuto affrontare la partita il loro libero titolare.

La richiesta di rinvio è sintomatica di un certo interesse in casa matuziana per la tanto Coppa Italia.

Giunti ai quarti di finale, battuti all'andata a Treviso solo di misura e su rigore (1-0) e quindi buone possibilità di ribaltare le cose al ritorno, i biancazzurri sembrano puntare a questo traguardo che potrebbe nobilitare ti loro [illegible].

La squadra di Canali è ad una svolta delicata della sua stagione. Entro la metà di marzo, in pratica, si gioca parecchie delle sue chances: già domenica impegnata sul terreno del Brescia, illustre pericolante che vorrà fare concessioni (i lombardi, l'altro, stati eliminati in Coppa proprio Sanremese); poi verrà a far visita nella città dei fiori l'insidioso Mestre, di quelle squadre concorrenti per la salvezza che creano spesso grattacapi ai liguri: quindi ci sarà il retour-match di Coppa Italia.

In meno di quindici giorni, la Sanremese potrebbe trovare punti preziosi e tranquillità in campionato e anche la qualificazione in Coppa o, facciamo gli scongiuri, potrebbe magari veder precipitare la situazione. Un cielo impegnante e carico di stress.

«Mister» Canali ha analizzato freddamente la situazione Domenica, nel dopo-partita Sanremese-Forlì, di avere una squadra «sottotono». E messo all'opera per ridare sprint ai suoi giocatori. Un prettutto psicologico. Anche per questo sono drasticamente smentite alcune che circolavano in città su presunte multe a qualche giocatore. «E' chi sporcamo multare? c'è alcun motivo per provvedimenti del genere», ha ribattuto Stefano Ferrari, portavoce biancazzurro. **Bruno Monticone**

Calcio femminile: un pareggio con la Novese nel debutto in serie

Le alassine sono ancora in rodaggio ma la Massabò ha già doti di bomber

L'Alassio Calciodonne al gran completo: in piedi: l'allenatore i portieri Galbiso, Trevia, Sindico, Bruzzaniti, Canepa, Isabella Galbiso, Siffredi, Alfieri, la presidentessa Marina Briozzo Venza, il d. s. Elli e l'allenatore Schiro; accosciati: Casalano, Debandis, Percivati, Mazzitelli, Ferrua, Massabò, Venza, Sandra Galbiso e il massaggiatore Unica squadra ligure in

ALASSIO — *E' ricominciato ad Alassio l'avventura del calcio in gonnella: un campionato che ha per scenario la serie B, appena ristrutturata con la riduzione dei gironi da quattro a due e (ciò quindi di maggiori difficoltà.*

Per l'Alassio l'esordio casalingo con Tè Novese è stato positivo. Se il pareggio (2-2) offre spunti per ricominciare, lascia al tempo stesso la convinzione che migliorando la preparazione e l'impiego tattico delle ragazze, eliminando qualche patticcio difensivo e la frattura esistente tra centrocampo ed attacco, alassine potranno inserirsi nel novero delle formazioni del centro classifica.

«Non abbiamo — dicono nel clan giallonero — di bastera salvarci e fare esperienza».

Alessandra Massabò, benché poco servita, ha già dimostrato di poter riprendere il ruolo di cannoniere nelle precedenti stagioni. Contro la Novese, l'allenatore Rino Schiro ha sacrificato Carla Canepa nuolo libero. Era assente l'attaccante Laura Marchetti, e certo di alleviamento. Uno squilibrio nella formazione è stato evidente, ma il giovane tecnico, proprio ingegnere, afferma «Fino a quando non avrò i ranghi al completo, preferisco rinviare la nella retroguardia. Avremmo voluto rinforzare ulteriormente la squadra, ma i contatti avuti con diverse società non sono andati a buon fine. Viaggi e spostamenti lunghi non invogliano le ragazze a trasferirsi da una società all'altra».

Nella prima giornata del campionato il fattore campo è totalmente crollato. Questi i risultati: Pontenone-Goriziana 0-1, Milan-Bielloise 1-2, Novarese-Vicenza 1-0. Pavia-Cittadella 0-1. L'undicesima squadra, l'Aurora Monbretto, ha riposato. Il campionato si concluderà il 31 luglio.

L'Alassio, intanto, proclama «Squadra dell'anno» per non aver mai perduto partite ufficiali nella stagione. Il trofeo sponsor, l'industria emiliana plastrelle Cottodomus di Rubiera. Il consiglio direttivo il tradizionalmente presieduto da Marisa Briozzo Venza, costituito vicepresidente Davide Ottonello, consiglieri Ottaviani, Aldo Vena, Rino Schiro, segretari Roberto Zenari e Galbiso. Direttore sportivo è Valerio Fini, medico sociale Tonino Crivelli, massaggiatore Delfino Noper.

La rosa delle giocatrici prende una ventina rapazze, nate tra il 1969 e il 1966.

g. m.

Squalificati Olivieri e Arecco

Il giudice sportivo della -C-, tra altri provvedimenti disciplinari presi ieri, squalificato per una giornata Olivieri (Imperia) e Arecco (Sanremese). (b. m.)

Trofeo giovanile indoor a squadre

Atletica savonese brilla a Marsiglia

SAVONA — *Ottima prova per la selezione provinciale savonese di atletica leggera, impegnata sabato scorso a Marsiglia nel primo trofeo giovanile indoor, che vedeva di fronte le quattro province liguri più quella marsigliese.*

Il piazzamento finale di Savona (il 4° posto) non rispecchia del tutto il reale potenziale della nostra rappresentativa, giunta a meno punti da Imperia (terza), nonostante l'assenza di alcuni elementi di spicco, bloccati dall'influenza.

Individualmente, si collocare su un assoluto vertice di rendimento le prestazioni di Mario Cavanaghi, vincitore del salto in alto, con un balzo di due metri, Paola Amendola, seconda nel lungo con m 5,38, e Loredana Cavaglia, trionfatrice sui 60 piani in 8"02.

Di rilievo anche il successo, nei «cadetti», di Fabio Gonella (1,70 nell'alto), il secondo posto di Diego Pella nell'asta con m 3,20, il vittorie di Giuliano Ferrari sui piani in 51"45, Roberta Armaroli nei 200 allieve, il terzo posto di Michele Pupo nel lungo, con un balzo di oltre metri. Belle vittorie per la staffetta allieve (Cavaglia - Bruzzone - Amendola - Armaroli), nonostante alcuni problemi nel passaggio del testimone, mentre Roberta Bruzzone ha concluso al terzo posto la gara dei sessanta piani allieve.

Buone medaglie sono finite al cadetto Davide Arnaiello, il Andrea Cavaglia, il giavellottista Danilo Franchini, lo pentia Francesca Fongiglione, la lunghista Marina Parodi e la giavellottista Maria Teresa Savarese.

Nella classifica finale, vittoriosa Marsiglia con 181 punti, davanti a Genova (156), Imperia (117), Savona (98) e La Spezia (31).

Sabato scorso, l'Atletica Varazze, unica società savonese qualificata, ha partecipato finali dei campionati italiani giovanili per società del Centro-Nord, svoltisi a Massa Carrara. Nessuna possibilità, ovviamente, per i varazzini di entrare nelle primissime posizioni. Le migliori sono state le allieve quattordicenni, mentre i cadetti sono finiti sedicesimi, e cadette e allieri rentesimi.

Il livello individuale, da segnalare i piazzamenti di Paolo Bassanfontana, Michela Castello, Johanna Gualano, Tea Prosato, Elisabetta Ratto, Monica Calabria

r. bg.

Neve e incidenti bloccano Cameranese e Vecchia Laigueglia

Vanno in fuga San Lorenzo e Quiliano Loano, rischio di multe e di squalifiche

Nel girone B della Terza categoria, il San Lorenzo, a suon di gol, si è riportato solitario al primo posto, a quota 28. La situazione però potrebbe rivoluzionata «a tavolino», in seguito al ricorso presentato dalla Vecchia Laigueglia (staccata di un punto), dopo il movimentato reggio sul campo del Francesco Loano.

Incidenti — Sabato, nella gara in notturna disputata a Loano Lino Bersani, 18 anni, terzino del Vecchia Laigueglia, colpito vicino ad un occhio da un bengala, ha dovuto abbandonare il campo al 35' della ripresa. E stato medicato al pronto soccorso del Santa Corona per ustioni di I grado. Il grave episodio, il primo registrato in Liguria fra i dilettanti, poteva avere drammatiche

«Per tutta la partita, un gruppo teppisti camuffati da tifosi, ha proseguito senza interruzioni il lancio di fumogeni nel recinto di gioco — dice il presidente Vecchia Laigueglia, Carlo Giudice —; un precedente gravissimo, che richiede inquinare un campionato di veri dilettanti come la Terza categoria».

Per colpa alcuni irresponsabili, la sconfitta a tavolino del Loano è una lunga squalifica del campo sembrano inevitabili. Il San Francesco passato il vantaggio con Folco, su rigore al 15', al pareggio di Primiceri. Espulso, per fallo di reazione, Piero Calandrino, del Laigueglia.

San Lorenzo — Ha rifilato 5 gol ai Sestri Est (gol di Frassetti, Malafronte, Maurizio e Nino Papone, e autorete di Calandrini). *«Una partita senza storia — il dirigente imperiese, Riccardo Francesia —, adesso ci prepariamo al duello scudetto con il Leca, terzo in classifica. Puntiamo al successo, ma anche un pari potrebbe accontentarci. Gli avversari, invece, devono vincere e tutti i costi, e questo potrebbe favorirci».*

Leca — Sull'altra sponda, gli albenganesi si pronti allo diretto *«Dopo la poi con il Sabaria, l'ambiente è carico a mille. Con il San Lorenzo cerchiamo la rivincita, per fare un bel regalo al nostro presidente Gianluigi Michero, ricoverato a casa dall'ospedale dopo un brutto incidente — dice il dirigente Bartolomeo —; l'allenatore Ivo Bruscoleni sta lavorando molto bene, possiamo migliorare ancora la nostra posizione».*

m. f.

Nel girone B, il Quiliano approfitta del stop imposto dalla Cameranese torna solo in vetta al girone grazie al successo sul campo dell'Alba Docilia. Dallo «spareggio» per le prime piazze tra Alpicellese e Letimbro, esce vittoriosa la compagine savonese che si laurea terza forza del campionato.

Quiliano e Cameranese? — Il duello a distanza continua. I giovani quilianesi (terza sempre fertile di ottimi calciatori) e i robusti piemontesi matricola del girone? Sembra un dualismo destinato a trascinarsi fino a fine stagione, con la probabile promozione di entrambe, visto che dal prossimo anno scatterà la Seconda Categoria a tre gironi. Intanto, bloccata a Perinaldo dalla neve la Cameranese, il Quiliano ha vinto piuttosto facilmente ad Altaredo, contro un'Alba Docilia, che è in lungo di coda, ma ultimamente ha dato ottimi segni di risveglio. E coi campi asciutti, giurano a Quiliano, la squadra del presidente Molinaro darà il meglio.

Letimbro insegue — Con le Parodi e Arnone, la squadra gialloblù è stata sul terreno di un'Alpicellese che nasconde le proprie ambizioni di promozione. Una dimostrazione di forza, quella Letimbro a Varazze, che non impedirle il duo di testa.

Le altre — Come a Perinaldo, rinvio anche a Salicetto tra i locali e il Villapiana di Gianni Clueiti, ancora intenzionato a dire la sua nelle zone nobili, che a stagione, potrebbe coinvolgere sei-sette formazioni in coda. Il Valleggia affossa il Borgno (2-0) e riesce a migliorare la propria classifica. I tempi di Vanniglia, Vasconi e Conterno sono lontani, ma i giovani crescono e il futuro appare roseo per la formazione viola. Infine, sagra dei gol (4-4) tra Speranza e Il Nuraghe, due squadre che fanno del calcio un divertimento, e sanno di intendere davvero in questo classifica non sarà eccezionale, ma l'importante è che alla domenica ci si possa ancora divertire

m. ma.

Hockey juniores: battuto il Savona gol di Acerbi

Derby e primato al Liguria

SAVONA — Il Liguria Mobilcasa è rimasto solo al comando del campionato juniores nazionale di hockey su prato, battendo domenica al «Levratto» di Zinola, per 1-0, il Savona HC. I «mobilieri», grazie a un gol di Acerbi dopo volti dieci minuti, hanno ora quattro punti in classifica, contro i due della stessa Savona e del Cus Genova, che ha superato in casa (3-0) il Finale HC. Un gran primo tempo, coronato dal gol in diagonale di Acerbi su invito del rientrante Agnello, ha messo le ali ai piedi dei biancoblù. Una prodezza di Barnicoli, sempre nel primo tempo, su conclusione ravvicinata di Consiglio, ha evitato poi al seconda capitolazione. Musica diversa nella ripresa, con un Savona più aggressivo, che rischiva anche ad ottenere il punto del pareggio con Baracchi. L'arbitro Grillo, però, annullava la rete, in quanto aveva già fischiato una precedente irregolarità.

Sull'episodio, Baracchi protestava troppo e veniva espulso. Ma non va criticato affatto l'operato del direttore di che ha dovuto arbitrare il derby da solo, per il mancato arrivo del collega genovese Brunzone. Le prossime sessanta indirizzate ad una Lega approssimativa e inefficiente. E' inutile che società si prodighino nello sforzo di migliorare situazione dell'hockey prato nazionale, se poi a livello le vengono fatte con tale pressapochismo.

«Un derby, tutto sommato, tranquillo — ha detto Carlo Calia, tecnico del Liguria — che, dopo un bel primo tempo da parte nostra, poteva anche finire in parità, vista la reazione dei nostri avversari. Ma, si sa, le partite queste vanno spesso a chi riesce a segnare per primo, e anche stavolta è stato così».

Niente da fare per il Finale di Luciano Pinna contro l'aggueritto Cus Genova, forse il maggior candidato vittoria finale. Gelender per i è stato il centravanti Silva (un da bomber, evidentemente) con tre reti.

Domenica prossima, il Mobilcasa riposerà, mentre un Savona dal derby avvelenato visita al Finale. Attendiamo anche il derby tra il Cus e il Rivi

r. bg.

GIOVANILI Il Vallecrosia (campione provinciale) battuto nell'ultimo turno

Imperia e Taggese in odor di laurea

L'impressione generale è che nei campionati giovanili di calcio della provincia di Imperia i giochi siano ormai fatti. Tra gli «allievi», il Vallecrosia è già matematicamente campione un paio settimane, ma anche tra «giovanissimi» e «giovanissimi», dove lotta continua, Imperia e Taggese, ripetutivamente con 7 e 6 punti vantaggio sulle seconde, sembrano avviate al successo finale.

La situazione — gli «esordienti», l'Imperia, capolista, ha liquidato i bordigotti del Sant'Ampelio un secco 3-0, consolidando il suo primato in vetta classifica (con 20 punti) anche se il ruggito più grosso giornata lo ha fatto la che ha liquidato con un perentorio 5-0 il Vallecrosia.

Fra i «giovanissimi», la Taggese ha fallito il colpo, imponendosi a Camporosso per 2-0, mentre il Sanremo, unica squadra che assieme grado di insidiare il suo primato è stata bloccata (2-2) dal Vallecrosia, con mille contestazioni degli ospiti che lamentano l'annullamento di un gol di Bontanti all'ultimo minuto, gol prima e poi annullato dall'arbitro

«allievi». Il Vallecrosia, già campione provinciale si è preso il lusso di perdere all'ultima giornata sul campo dell'Imperia (1-2). Così ha permesso all'Argentina Arma (3-2 sul terreno della Giovane Bordighera) ed alla Ventimigliese (3-2 alla Riviera dei fiori) di ridurre a due punti il loro distacco in classifica. Soddisfazione, comunque, platonica.

Golesdor — La parte leone, fra i golesdor della giornata, l'ha Picena, della Sanremese-esordienti: tre dei cinque gol con cui i biancazzurri hanno liquidato il Vallecrosia; Burlo e Villa hanno completato marcature. Bella doppietta Palamara nel Sant'Ampelio-giovanissimi, ma è inutile, perché la sua squadra ha perso (2-8) sul campo dell'Imperia.

Pulcini — Il più mini dei provinciali è giunto alla seconda giornata. Nel girone A, guida la classifica il San Bartolomeo, con tre punti; nel «B» è in testa l'intemelia a punteggio pieno, con 4 punti; nel «C», sempre a punteggio pieno, conducono Ventimigliese e Vallecrosia.

Coppa Martino — Per gli «allievi», conclusa il campionato, scatta domenica la «Coppa Alessandro Martino». Due i gironi: Argentina Arma, Carlinsanremo, Imperia, Riviera dei fiori e San Bartolomeo nel girone A; Camporosso, Giovane Bordighera, Sant'Ampelio, Vallecrosia e Ventimigliese nel «B». Sarà un primo banco di prova per i vallecrosini, campioni provinciali, dovranno confermare il loro valore e nello stesso tempo, sarà un occasione di rivincita per le squadre avversarie, spiazzate in campionato dall'exploit del Vallecrosia.

b. m.

COMUNE DI STELLA
Provincia di Savona
C.A.P. 17030
IL
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14
AVVISA
che a cura e spese del Comune verrà eseguita opera di disinfestazione per la lotta per l'eliminazione delle larve di [illegible] mediante irrorazione di [illegible] per un importo presunto di L. 380.000.000
L'esecuzione avrà luogo nel periodo primaverile-estivo con inizio nella prima quindicina di [illegible] e comunque non oltre il 15 settembre 1983.
Le modalità dettagliate saranno rese note a mezzo manifesti murali.
IL SINDACO
Rag. Giuseppe Andrea

A BORDIGHERA
questa 21,15
debutto
CIRCO MIRANDA
ORFEI
Tutti i giorni spettacoli
sino al 7 83
16 e 21
* La direzione del Circo comunica che non potrà presentare i propri spettacoli nei comuni Vallecrosia Ventimiglia causa mancanza di

CINEMA E [redacted]

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR [illegible]
ARISTON [illegible]
ASTOR [illegible]
AUGUSTUS [illegible]
CENTRALE [illegible]
[illegible]
NUOVO PALAZZO [illegible]
ODEON [illegible]
OLIMPIA [illegible]
ORFEO [illegible]
PLAZA [illegible]
RIVOLI [illegible]
SMERALDO [illegible]
SUPERCINEMA [illegible]
UNIVERSALE [illegible]
VERDI [illegible]

PROSEGUIMENTI

[redacted]

CRISTALLO [illegible]

[illegible]

CINEMA D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CINEMA [illegible]
[illegible]
RITZ [illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA [illegible]

SALA CARIGNANO [illegible]
SALA IL SIPARIO [illegible]
POLITEAMA GENOVESE [illegible]
TEATRO ALCIONE [illegible]
TEATRO SANTA SABINA [illegible]
ORATORIO S. FILIPPO [illegible]

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB [illegible]

CIRCHI

CIRCO AMERICANO [illegible]

SAVONA

TEATRI

[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

[illegible]

IMPERIA

PRIME VISIONI

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

[redacted]

PRIME [redacted]

[illegible]

[redacted] televisioni [redacted] in Liguria

TIVUESSE RETE QUATTRO

[illegible]

A & G TELEVISION CANALE 5

[illegible]

TELENORD TN4

[illegible]

TELECITTA'

[illegible]

CANALE 31 - Savona

[illegible]

2 RTV

[illegible]

[redacted]

ITALIA 1

[illegible]

[redacted]

[illegible]

TELEGENOVA

[illegible]

TELESANREMO

[illegible]

TELETRIS

[illegible]

PRIMO CANALE

[illegible]

SAVONA TV

[illegible]

TELE T.R.I.L.L.

[illegible]

TELEARCOBALENO

[illegible]

TELECITY

[illegible]

[redacted] TELEVISIONI FRANCESI

F 1

[illegible]

A 2

[illegible]

FR 3

[illegible]

[illegible]

Il jazz di Waldron stasera a Genova

GENOVA — Stasera è ospite del Louisiana [redacted] Club di piazza Malatesti uno dei più significativi interpreti della musica afroamericana, per la prima volta a Genova: [redacted] Waldron. Impostosi all'attenzione della critica attorno alla metà degli Anni Cinquanta suonando con il gruppo di Charles Mingus, dal 1957 in poi diventò l'accompagnatore stabile [redacted] [redacted] primi [redacted] [redacted] e incise con John Coltrane, Thad Jones, Donald Byrd, [redacted] Beach, Booker Little e Eric Dolphy, realizzando le sue opere artisticamente più pregevoli proprio a fianco del celebre flautista.

Un concerto viennese

GENOVA — [redacted] alle 21, presso la sede dell'Istituto diocesano [redacted] musica sacra, in [redacted] Serra 5, terranno un concerto gli organisti Emilio Traverso e Luisella Giannoni. Eseguiranno pagine rare di musiche per organo a quattro mani scritte da Mozart, Beethoven, Czerny e altri autori di scuola viennese del XVIII e XIX secolo.

Una pianista per Haydn

GENOVA — Per la [redacted] gna dei giovani concertisti, stasera alle 21 alla sala Domenico Savio di Sampierdarena la pianista Isabella Pino eseguirà brani di Haydn, Beethoven, Fauré, Prokofiev.

Vita e morte di partigiani

GENOVA — Prosegue al cinema Ritz la retrospettiva [redacted] a Larissa Scepitko. [redacted] è in cartellone «L'ascesa», [redacted] il comandante [redacted] una piccola pattuglia partigiana affida a due suoi uomini, Sotnikov e [redacted] il compito di cercare provviste nel vicino villaggio. Ribak è forte e [redacted] stesso tempo pieno di umana solidarietà nei confronti di Sotnikov, malato e debole: [illegible] per diverse miglia.

Il «Cincinnati» di McQueen

GENOVA — Il programma del Filmstory comprende oggi «Cincinnati Kid» di Norman Jewison, con Steve McQueen, Edward G. Robinson e Ann-Margret alla sala Paganini; «Operazione mistero» di Samuel Fuller, [redacted] Richard Widmark.

Cantano in tv i Polyrock

[redacted] — Va [redacted] onda [redacted] alle [redacted] Terza Rete, per [redacted] rubrica «Arcobaleno», la prima parte del programma «Ricantando l'estate»: il viaggio musicale del complesso dei Polyrock attraverso la penisola fa tappa in un luogo incantevole, il Golfo dei poeti.

«Invitation au voyage», storia del rapporto tra due fratelli

Del Monte regista [redacted] valigia a Cannes in [redacted] Francia

Laurent [redacted] nel [redacted] «Invito al viaggio» di Del [redacted]

ROMA — Peter Del Monte è un regista con la valigia. Non solo e non tanto per ragioni private — figli[redacted] madre tedesca e di padre [redacted] ha [redacted] l'infanzia negli Stati Uniti — quanto per ragioni pubbliche: tutti i suoi film parlano di viaggi e mostrano personaggi in viaggio.

In «*Invitation au voyage*», il suo u[redacted] film, il viaggio è evidente fin dal titolo: il protagonista, l'attore Laurent Malet, si sposta, cammina, va, viene corre in automobile, [redacted] ferma, riprende la corsa alla ricerca di qualcosa che [redacted] è né definito né definibile.

Del Monte [redacted] a proposito del continuo viaggiare [redacted] nei suoi film, di «*percorso iniziatico verso la conoscenza di sé*», [redacted] «*conquista di una identità perduta o mai posseduta*», oppure di «*modo per comunicare le emozioni e i sentimenti della vita*».

[redacted] vecchio bambino, un parlare quieto, molta modestia e molta dolcezza, Peter Del Monte tra i tanti giovani registi italiani è quello con la carriera più tortuosa. «*Irene Irene*», il suo primo lungometraggio del '75, ebbe una ottima critica ma una pessima distribuzione; «*L'altra donna*», girato cinque anni dopo, è stato trasmesso soltanto in televisione; «*Piso Pisello*» ha avuto un buon [redacted] di cassetta ma ha lasciato i critici perplessi.

«*Invitation au voyage*», infine, [redacted] produzione francese, [redacted] molte polemiche è stato addirittura scelto a [redacted] sentare la Francia all'ultimo festival di Cannes.

Come spiega Del [redacted] questo suo successo discontinuo? «*Lo spiego pensando che non sono un regista [redacted] storie. La storia mi interessa [redacted] come stimolo, come traccia, ma non riesco a essere fedele alla sceneggiatura. Un luogo, una faccia, un panorama occasionalmente incontrati, mi inducono sempre a modificare il mio progetto*».

Nel caso [redacted] «*Invitation au voyage*» lo spunto glielo [redacted] fornito il libro «*Moi, ma soeur*» [redacted] Jean Barry, pubblicato in Francia nel '76 e i cui [redacted] appartenevano [redacted] tore Laurent Malet che voleva farne un film [redacted] protagonista assoluto.

Ma «*Moi, ma soeur*» è servito solo per una riflessione [redacted] rapporto [redacted] due fratelli [redacted] un «lui» vivo e viaggiante e una «lei» morta e invocata, un «lui» contemplativo e passivo e una «lei» propositiva e attiva. Tutto il resto lo ha aggiunto Peter Del Monte con l'aiuto dello sceneggiatore De Concini.

[redacted] il resto sono l'universo [redacted] punk rock visto [redacted] luogo romanticamente mortifero; i paesaggi notturni desolati e sconvolti, gli incontri con emarginati, barboni, vecchi, donne, bambini.

Perché tante cose in un solo film? «*Ho paura dei registi rigorosi per avarizia: all'errore per difetto preferisco quello per eccesso*» e cita tra i registi più amati Antonioni, Fellini, Altman, Arthur Penn. «*Antonioni però è il solo che da ra[redacted] riuscito a coniugarsi profondamente*».

In questi giorni, finito [redacted] «*Invitation au voyage*», il titolo in lingua italiana non [redacted] Peter Del [redacted] occuparsi [redacted] sua prossima sceneggiatura, [redacted] storia d'amore tradizionale. Senza viaggio questa volta? «*Niente affatto: da quando ho più [redacted] a mia disposizione i viaggi nei miei film sono sempre più belli. In questo caso [redacted] uno, lunghissimo, attraverso l'intera Europa*». sl. re.

Stasera al Petruzzelli di [redacted] con la direzione [redacted] Gracis

Kabaivanska, [redacted] Butterfly nell'orrore dell'atomica

Kabaivanska per Puccini

BARI — *Terzo grande debutto lirico [redacted] Petruzzelli, dopo Montserrat Caballé nella Forza del destino e Katia Ricciarelli nella Traviata è adesso la volta [redacted] Raina Kabaivanska che debutta stasera in* Madama Butterfly. *L'opera di Puccini doveva essere diretta da Daniel Oren ma il maestro è tornato in [redacted] per il servizio militare; lo sostituisce Ettore Gracis, altri interpreti Nazzareno Antinori e Franco Sioli.*

Si tratta [redacted] un allestimento «rivoluzionario», concepito con tecnica cinematografica, che il regista Melo Freni — alla sua prima esperienza lirica — intravede in un periodo successivo allo scoppio della bomba americana su Nagasaki e Hiroshima. «Nove anni fa a Spoleto — *ricorda il regista* — ascoltando e vedendo *The man from [redacted] East* del giapponese [redacted] Yamash'ta mi impressionò fortemente il [redacted] di una giovanissima gheisha [redacted] veniva [redacted] nella sua gioia dallo scoppio [redacted] bomba di Hiroshima. Era il segno della prepotenza americana che infrangeva il sogno [redacted] quella ragazza e i sentimenti del [redacted] popolo. Pensai subito a *Madama Butterfly* e al rapporto tra Cio-Cio-San e Pinkerton l'ufficiale americano [redacted] fatta esplodere la [redacted] Hiroshima nel cuore della ragazza di Nagasaki, con i medesimi presupposti psicologici che sarebbero stati quelli dei suoi successori. E così ravvisai nel canto di quella [redacted] una forza addirittura superiore alla stessa distruzione provocata dalla dirompente esplosione».

«Per queste considerazioni — *aggiunge Melo Freni* — *Madama Butterfly* va riletta nella sua più autentica chiave di attualità avvalendosi di tutti quegli elementi che possono e devono farne una pausa di riflessione morale e politica [redacted] e di astrazione. Non per niente quella di Cio-Cio-San non è una favola, né una novella, ma una tragica storia (e non solo d'amore) dei nostri giorni».

Melo [redacted] discutendo gli ultimi particolari [redacted] e delle luci con l'architetto Cimmaruta che ha diretto l'équipe [redacted] corso [redacted] scenografia dell'Accademia delle Belle Arti di Bari nella realizzazione dell'opera. [redacted] palcoscenico c'è un'imponente struttura di legno a gradini [redacted] simboleggia [redacted] collina di Nagasaki: la struttura si muove, si apre, si disintegra. Quali difficoltà [redacted] sorte durante l'allestimento di questa Butterfly?

«Nessuna. Devo [redacted] atto ai fratelli Pinto [redacted] un'ottima [redacted] stione del teatro Petruzzelli, [redacted] ormai in [redacted] europeo. Quest'opera [redacted] Sud perché io [redacted] del Sud. L'équipe dell'Accademia ha realizzato alla perfezione [redacted] collina che si muove».

Altre innovazioni di regia nell'opera?

«Ho introdotto un [redacted] recitante [redacted] teatro giapponese e nostro, classico. [redacted] un coro che interpreta anche con la gestualità i sentimenti, amore, inganno, attesa. Le luci sono sfumate come l'effetto-sogno del cinema». v. e.

A Savona sabato

Neruda recitato [redacted]

SAVONA — Eccezionale appuntamento artistico, culturale [redacted] anche politico [redacted] sera al «Chiabrera». In occasione del decimo anniversario del golpe cileno, verrà presentato in prima [redacted] «Canto General» di [redacted] Neruda, [redacted] Nobel per la [redacted] teratura, quell'opera epica sull'America Latina, musicata da [redacted] Theodorakis.

[redacted] spettacolo, [redacted] di un'ora e mezza, ha come protagonista la famosa [redacted] colombiana Maria Eblenita Olivares, nota [redacted] tutta [redacted] quale interprete di «Aida». [redacted] interpreta i [redacted] [illegible] la regia. [redacted] scene sono realizzate dal famoso pittore Aligi Sassu.

Assisterà allo spettacolo, assieme al sindaco Umberto Scardaoni ed alle massime autorità, una delegazione di esuli cileni, tra i quali Sergio Vuskovic Rojo, ultimo sindaco democratico [redacted] Valparaiso, e attualmente [redacted] professore di storia della filosofia all'Università di Bologna, il docente universitario e pittore Nemesio Antunez.

Uno spettacolo [redacted] alta classe al Margherita

Vaughan, regina del jazz (ma soltanto per pochi)

Sarah Vaughan

GENOVA — Si è [redacted] sera [redacted] Margherita, la [redacted] italiana di Sarah Vaughan, organizzata da Sergio Bernardini.

Ha fatto da cornice all'ultima esibizione della regina [redacted] un teatro [redacted] affollato [redacted] previsto. La parziale defezione del pubblico si spiega, probabilmente, con i prezzi dei biglietti che, pur se inferiori a quelli delle altre città, non erano certamente popolari (da 15.000 a 35.000).

Accompagnata da [redacted] eccellenti strumentisti (Mike Walford, pianista, Andy Simpkins, contrabbassista, e Erold [redacted], batterista), la cantante ha offerto uno spettacolo di alta classe.

La sua voce, calda e intensa, sa esplorare i suoni più gravi e salire verso i più acuti, senza scompensi nella timbrica e nell'intonazione. L'agilità e la [redacted] con cui risolve ogni fioritura le consentono luminosi virtuosismi.

Il programma presentato al Margherita ha esaltato tutte le caratteristiche tecniche e spettacolari della cantante.

«*Autumn leaves*», il popolare tema francese lanciato da Montand, è stato utilizzato dalla Vaughan come punto di partenza per una serie di va[redacted] nelle quali [redacted] difficile strumento, dialoga con pianoforte, contrabbasso e percussioni.

La raffinatezza dell'interprete è stata messa in luce [redacted] «*Indian Summer*», mentre «*Sweet and gently*» ha sottolineato la citata capacità dell'artista a distendersi con naturalezza attraverso una vasta gamma di altezze sonore.

Fra gli altri brani eseguiti va ricordato, soprattutto, «*Summertime*», splendidamente restituita, senza alcun sostegno strumentale, con una potenza espressiva straordinaria.

Tornerò a trovarvi

GENOVA — «Questo è stato il mio ultimo concerto italiano della tournée. Ma verrò ancora a trovarvi». Così [redacted] Vaughan si ter[redacted] dalla sua esibizione ge[redacted]

La [redacted] sotto-braccio una bobina sequestrata, pochi [redacted] prima, ad uno sconosciuto che aveva cercato di registrare lo spettacolo: un piccolo incidente che ha creato qualche discussione, ma che si è risolto rapidamente con la consegna del «corpo del reato» all'artista.

Sarah Vaughan si è dichiarata molto contenta della sua nuova esperienza [redacted] «Rispetto alla mia precedente tournée [redacted] ho trovato il pubblico più [redacted] e appassionato. Cantare nei vostri teatri è un piacere perché è possibile creare un rapporto immediato con la platea. In [redacted] questa [redacted] esibizioni ininterrotte (un solo giorno di riposo da quando sono arrivata), anche se mi sono notevolmente stancata [redacted] avuto molte soddisfazioni e ho potuto verificare che il jazz, oggi, è apprezzato [redacted] più qui che [redacted] Stati Uniti». f. l.

Un'intervista con [redacted] pubblico

Conte, cantautore [redacted] pasto [redacted] fans

GENOVA — *La pioggia che dovrebbe bagnare gli artigiani e i piemontesi — a rivedere «Genova per noi» — ha [redacted] to [redacted] sera al teatro dell'Amga Paolo Conte, piemontese, con fans tenacissimi e [redacted] Nella sede del gas e dell'acqua municipali ha portato, sempre per parafrasarlo, la sua più o meno presunta «intelligenza degli elettricisti».*

Interrogato da Paolo Lingua della «Stampa», che [redacted] come «assistenti» Luciano Basso del «Secolo XIX» e Fla[redacted] Brighenti del «Lavoro», ha parlato per oltre [redacted] rispondendo [redacted] domande più bizzarre dalla platea formata, come sono i suoi fans, da giovanissimi e da [redacted]

[redacted] rifiutato, con ironia distaccata, la definizione [redacted] poeta («quasi poeta» l'aveva definito Paolo Lingua, nell'introduzione, e cantore, per i «poveri quarantenni» d'una civiltà pre-televisiva e salgariana) e ha rivendicato il suo ruolo di musicista che è partito [redacted] uno studio artistico del jazz, in particolare di quello degli Anni Venti.

«La musica di questo secolo — *ha detto Paolo Conte* — deve tutto all'America. Intanto [redacted] via del jazz, poi per tutte le interpretazioni e proposte successive, immediate e dirette». *Ha spiegato che è sua abitudine «comporre prima la musica e poi adattare, con la [redacted] certosina, il testo, che spesso è un pretesto».*

Paolo Conte non metterebbe più [redacted] musica un testo, anche una poesia bellissima, di un altro; vuole scrivere da sé i suoi testi, per rendere un prodotto organico tutto suo.

Il suo cruccio attuale? Non riuscire a trovare, neppure sul mercato dell'usato, un bel vibrafono (strumento che egli suonava da giovane, negli anni folli dell'infatuazione fanatica) di dimensioni spettaco[redacted] per collocarlo sul palcoscenico. A Genova, ieri, si è perso tra i rivenditori di cose vecchie [redacted] speranza di recuperare [redacted] «reperto» delle grandi orchestre dei transatlantici.

Un po' serio, un po' faceto, ammantato [redacted] falsa modestia, Paolo Conte, ha [redacted] «più bella canzone del mondo» l'intramontabile «Polvere [redacted] stelle», mentre la più bella [redacted] è «Ma l'amore no» [redacted] Danzi. La [redacted] «Aglio» [redacted] preferisce [redacted] è «Azzurro», seguita [redacted] «Genova per noi». La più brutta? Conte non si sbilancia, poi, tossendo e raschiando la voce, [redacted] che «effettivamente, se escludiamo i Matia [redacted], ecco... quest'anno... e [redacted] può dire che le [redacted] siano state molto piacevoli...». [illegible]

IL GIORNO DOPO A VARAZZE GLI OPERAI PIU' BRAVI [illegible] MOLTO NON S'ARRENDONO

Ma i lavoratori hanno fiducia nel magistrato

Varazze. «Fabbrica occupata» [illegible] per i Cantieri Baglietto è arrivata la crisi peggiore

I Baglietto riapriranno

I duecento dipendenti seguono con attenzione i primi movimenti del curatore fallimentare - Ieri corteo [illegible] - Il sindacato intransigente: «Chi sfrutterà [illegible] porto dovrà anche occuparsi dell'azienda» - Il lavoro può riprendere subito

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VARAZZE — Cantieri Baglietto, il giorno dopo il fallimento. Su [illegible] cancelli della portineria uno striscione [illegible] consiglio di fabbrica testimonia che l'azienda è [illegible] «occupata» dalle maestranze.

Dopo l'assemblea di martedì pomeriggio, alla quale è intervenuto il dott. Vincenzo Ferro, magistrato [illegible] tribunale di Savona, giudice delegato al fallimento, sono stati posti i sigilli. Negli uffici al leggio, indaffaratissimo, il dott. Luigi Campora, commercialista di Savona, curatore fallimentare.

E' in [illegible] l'inventario. Si contano anche gli spilli. E' palpabile la sensazione [illegible] la magistratura voglia vederci [illegible] nei libri contabili del cantiere. In cassa, secondo indiscrezioni, sarebbe rimasto poco. [illegible] gli operai circolano voci di possibili colpi di scena, di responsabilità sul piano penale.

La vicenda è ripiombata in una fase critica, di tensione, forse stanno prendendo corpo delle semplici illazioni. I circa 200 dipendenti dei Baglietto seguono con estrema attenzione i primi movimenti del curatore fallimentare e del giudice delegato anche perché attendono il pagamento degli arretrati: uno per l'altro sono creditori, in media, di [illegible] 8 milioni di lire.

Mario Baroncelli, l'imprenditore bolognese che [illegible] era fatto avanti con la dichiarata intenzione di salvare i cantieri, sta consultandosi coi propri legali, ma nelle ultime ore [illegible] la fiducia degli operai che lo accusano di non aver [illegible] mantenuto gli impegni e arrivano al punto di ritenerlo corresponsabile di accordi sotterranei [illegible] quanti miravano a inserirsi nell'operazione soltanto a fini speculativi sulle aree del florido turistico.

Ieri mattina, [illegible] 9,30 alle 11, gli operai [illegible] usciti dal cantiere rifluendo in corteo per le vie del centro. Sono andati in municipio, i rappresentanti [illegible] consiglio di fabbrica hanno consegnato lettere-invito al sindaco, agli amministratori comunali e ai segretari dei partiti politici per invitarli all'assemblea aperta di stamane.

«*La fase dell'occupazione* — dice Antonio Apa, della Fim provinciale — *avviene in uno spirito di fattiva collaborazione con la magistratura. Il giudice Ferro ha parlato ai lavoratori con molta chiarezza, tutti quanti hanno apprezzato il suo comportamento. Una volta conclusa la fase dell'inventario da parte del curatore fallimentare, il giudice Ferro potrebbe concedere l'autorizzazione alla ripresa dei lavori, in attesa che il tribunale conceda l'esercizio provvisorio.*

La preoccupazione maggiore riguarda il fatto che la sentenza di fallimento non blocchi troppo a lungo l'attività del Baglietto e provochi, di conseguenza, [illegible] rarefazione della clientela. «*Qualcosa da fare è rimasto* — prosegue Apa — *e se altre commesse arriveranno nel cantiere il lavoro potrà riprendere con sufficiente rapidità*».

Il problema [illegible] fondo, [illegible] ogni modo, resta quello di trovare nuovi acquirenti che garantiscano [illegible] piena occupazione e il rilancio della seconda azienda di Varazze.

Al sindacato sono decisi a dare battaglia perché il progetto di [illegible] ampliamento del porto turistico sia realizzato contestualmente all'operazione salvataggio del cantiere. «*Chi si farà avanti per lo sfruttamento urbanistico della zona* — [illegible] Apa — *dovrà anche pensare al Baglietto, offrendo tutte le garanzie necessarie. Oggi più che mai questa nostra posizione è di assoluta intransigenza e chiederemo a tutti di schierarsi su questo fronte*».

Una prima verifica è in programma stamane, proprio all'interno dei Cantieri Baglietto, dove, dalle [illegible] in poi, si svolgerà l'assemblea aperta alla quale sono [illegible] invitate tutte le forze politiche e sociali non solo di Varazze ma dell'intera provincia.

Ivo Pastorino

Gli appuntamenti

VARAZZE — Il primo appuntamento col «problema Baglietto» è per stamane. Alle 9,30 si svolgerà un'assemblea aperta all'interno del cantiere, che da martedì pomeriggio è occupato dai lavoratori. Sarà una sorta di summit, gli operai si aspettano parole chiare.

L'occupazione è stata concordata con la magistratura. Ad assumersi personalmente la responsabilità dell'iniziativa sindacale sono stati i segretari della Fim provinciale Apa, Marcozzi e Scavenna, oltre a Cavalliere, Enzo e Nuvolo del consiglio di fabbrica.

Il prossimo appuntamento [illegible] data precisa non è stata ancora fissata ma è imminente) sarà col consiglio comunale [illegible] Varazze. Il sindaco Gi[illegible] Badano ha ribadito, [illegible] già tardi di ieri, l'impegno di dedicare un'intera seduta all'esame di questo problema che aggrava ulteriormente la situazione economica e occupazionale, da tempo già in crisi per la vicenda del Cotonificio Ligure e la chiusura di alcune aziende artigianali.

L. p.

Genova: in Regione lavori [illegible]

Ieri lotte brevi anche in Consiglio

Per permettere ai comunisti di raggiungere Milano - Gli strascichi del convegno psi

GENOVA — Consiglio regionale fulmineo, ieri mattina a Genova: lotte brevi come a carnevale, a scuola, negli Anni Cinquanta, per consentire ai rappresentanti dei pci, come vuole un *gentlemen's agreement* consolidato, di prendere parte al congresso nazionale del loro partito.

Poche pratiche secondarie smaltite in fretta e senza polemiche. E molta «atmosfera» [illegible] buvette. I grandi temi di confronto in Regione [illegible] tutti [illegible]. Un dato specifico, comunque, ieri mattina è emerso, [illegible] o male, anche se molte critiche piovono tutti i giorni addosso all'istituzione, la Regione, come ente, è ormai al centro del dibattito e alla Regione tocca svolgere [illegible] ruolo politico [illegible] promozione [illegible] mica e sociale.

E' il primo strascico del convegno culturale [illegible] economico del [illegible] di sabato e di domenica scorsi. Le interpretazioni del «caldo» weekend genovese ieri si sprecavano: chi è il «ministore» morale della manifestazione? Meoli, organizzatore, oppure Teardo, le cui teni economiche e amministrative hanno ottenuto la [illegible] ufficiale e plateale di De Michelis e [illegible]. E come avrà [illegible] il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, fautore dell'allegria a tutti i costi [illegible] pci, [illegible] indirette tirate d'orecchi dei due «big» del suo partito?

Sono tutti interrogativi che riassumono i temi generali della politica ligure nei prossimi due o [illegible] mesi. Ormai gli appuntamenti sono già fissati e precisi. In primo luogo, [illegible] il congresso del pci, comincerà la discussione sul bilancio, non tanto interessante per i contenuti tecnici [illegible] scontati, quanto per gli sviluppi politici.

In secondo luogo si aprirà il vero e proprio discorso sul «rimpasto» della giunta, quel provvedimento che dovrebbe consentire un governo stabile in via Fieschi sino al 1985.

Durante il consiglio regionale, i rappresentanti del pci hanno presentato un'interpellanza per «*conoscere quali iniziative siano state prese affinché il Tubettificio Ligure possa essere salvaguardato e riprendere in piena la propria attività produttiva*». Sindacalisti e lavoratori sono stati ricevuti, su [illegible] dopo l'intervento di Parodi (pci), dal presidente Teardo e dal capigruppo.

p. l.

I problemi della viabilità sono macroscopici: mancano soprattutto i posti-auto nel centro

Silo per auto, sogno antico di Chiavari

Si spera anche in un grande parcheggio sotterraneo - A complicare le cose c'è anche il mercato settimanale

CHIAVARI — Continua l'inchiesta sui problemi della viabilità chiavarese. Da registrare, intanto, che la scorsa settimana la «*Tirreno Trasporti*» ha finalmente deciso di venire incontro agli anziani del ricovero «*Torriglia*» di via Preli istituendo due corse giornaliere (alle otto e alle undici) [illegible] partenza da piazza Dell'Orto e [illegible] Colonia Fara.

Posteggi — Sono [illegible] nota dolentissima nel quadro già caotico del traffico chiavarese. Affollamento del centro e [illegible] del lungomare in inverno, fenomeno inverso in estate. Migliaia di ore-lavoro e di litri di benzina sprecati. Pochissimi chiavaresi, però, conoscono l'esistenza di un posteggio (circa cento auto) da poco realizzato nel quartiere [illegible] a monte dell'area [illegible] piazza Nuovo Mercato: se venisse pubblicizzato potrebbe notevolmente alleggerire il carico [illegible] via Piacenza, una delle arterie che collegano Chiavari all'entroterra.

Il posteggio risvalato anni fa in corso Assarotti, è oggi in pessime condizioni e non essendo asfaltato, quando piove [illegible] ha l'impressione di [illegible] su crateri lunari. Quanto prima, però, sembra verrà soppresso in favore del posteggio degli autobus. L'ipotesi di un parcheggio sotterraneo o di un «silo» come quello «privato» di corso Garibaldi, avanzata da tempo, potrebbe rimanere ancora per molti anni una pia illusione. Altre soluzioni: la copertura del torrente Rupinaro (lato via Castagnola) avvantaggerebbe completamente il centro, o il [illegible] mento verso monte di viale Kasman. Poche speranze per il primo progetto (cosa dice il piano regolatore?) mentre per il secondo vale il discorso dell'autosilo: se ne parla da anni ma intanto il caos continua.

Isola pedonale e mercati — Con il forzato esperimento di [illegible] anni fa (dovuto ai lavori per il metano) l'isola pedonale in «*Carruggio dritto*» sembrava una buona soluzione per «rivitalizzare» il centro storico ai cittadini, ma a più riprese i commercianti sono insorti contro un ripetersi dell'esperimento. In compenso, ogni venerdì le centralissime via Rivarola, via dei Cassaretto e parte di piazza Mazzini rimangono bloccate per il mercato settimanale.

Proteste [illegible] cittadini, pedoni degli ambulanti, molti [illegible] quali, praticamente bloccati dagli altri banchi al centro delle strette vie medievali, sono costretti ad arrivare e ripartire a orari impossibili.

Soluzioni (tre diverse ipotesi): a) spostamento in corso Garibaldi, sull'intera larghezza o solo sul lato levante, nascerebbero, però, forse altri problemi [illegible] il transito degli autobus e il blocco di via Delpino e via Vinelli. [illegible]portanti sistemi di disimpegno da e verso levante; b) utilizzazione diversificata di alcune piazze del centro storico: piazza Fenice (ex sede del mercato coperto), piazza della Torre, piazza Mazzini, piazza del Bastiglie, che potrebbero contenere gli ambulanti.

Ottima la «cerniera» urbanistica, meno buono il fatto che verrebbero temporaneamente soppressi circa [illegible] posteggi.

[illegible] terza soluzione, proposta questa volta dagli stessi cittadini, sarebbe il trasferimento del mercato in via Trieste.

Marco Raffo

Camogli, caffè più «salato» (450 lire)

CAMOGLI — I prezzi per la consumazione di bevande nei bar e nei ristoranti, sia al tavolo che al banco subiranno un rincaro nell'ordine, mediamente, del 15 per cento. Lo ha deciso l'assemblea degli esercenti pubblici.

«*L'aumento* [illegible] *inevitabile* — spiega Peppino Trebbastì, presidente dell'Ascot — *per far fronte al rincaro delle concessioni comunali, degli affitti, del costo dei prodotti* [illegible] *trattu* [illegible] *un adeguamento in riferimento all'indice* [illegible] *costo della vita*».

La tazzina di caffè passa da 400 a 450 lire, le bibite da 1000 a 1200 lire.

Un invito della Cri [illegible]

LAVAGNA — Il sottocomitato della Croce Rossa (tel. 30.99.47) ha lanciato in questi giorni una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica lavagnese.

L'invito è rivolto a chiunque che, avendo un po' di tempo libero, desideri partecipare all'attività di soccorso e di pronto intervento della Cri.

Tra i progetti in cantiere, il corso di pronto soccorso, aperto a tutti, che si terrà ogni giovedì [illegible] 21, a partire da oggi, 3 marzo, nella sede sociale [illegible] piazza San Michele a Lavagna.

(m. r.)

Ma nessun macchinario ha subito danni rilevanti

Furioso incendio nella notte alla Fismal di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE — Un furioso incendio è divampato l'altra notte [illegible] stabilimento di via Tasso della Fismal (Fabbrica italiana smaltati). L'opera [illegible] vigili del fuoco [illegible] distaccamenti di Chiavari e Rapallo, che [illegible] intervenuti verso le 22 con diverse squadre, si è protratta sino alle 3 del mattino successivo, consentendo tuttavia di limitare [illegible] massimo i danni.

Secondo i primi accertamenti, l'incendio [illegible] sarebbe sviluppato nel [illegible] adibito a magazzino, dove, su un piano rialzato, erano accatastati le cappe e i tubi [illegible] che costituiscono la produzione della Fismal, già imballati e pronti per la spedizione.

Nelle vicinanze si trovava anche un [illegible] quantitativo d'imballaggi in cartone. Da qui le fiamme [illegible] sarebbero poi propagate all'interno del capannone. Le notizie allarmistiche delle prime ore che indicavano un danno di oltre duecento milioni e gravi lesioni alle strutture produttive, sono state smentite ieri mattina, da uno dei dirigenti [illegible] Fismal, il figlio del proprietario, Stefano Chiggeri.

L'imprenditore ha anche escluso il pericolo d'interruzioni del lavoro per i venti dipendenti dell'azienda (altri otto erano stati posti in cassa integrazione la settimana [illegible] a causa dello scarso carico di lavoro).

«*Nessun macchinario* — ha detto — *sembra aver subito danni rilevanti.* [illegible] *che è invece andato completamente distrutto è la produzione di questi ultimi mesi: un danno* [illegible] *di diverse decine di milioni*».

Dell'accaduto [illegible] informati in mattinata i rappresentanti [illegible] Consiglio [illegible] fabbrica. Dalle prime indicazioni non sembra però che vi sia il pericolo di nuova cassa integrazione per i lavoratori dell'azienda sestrese.

Si [illegible] nelle prossime settimane, di riparare i danni, per fortuna lievi, che il fuoco e il fumo hanno arrecato al capannone magazzino.

m. r.

In attesa che arrivi la stagione turistica fervono i preparativi

Portofino si sveglia dal «letargo»

Molte [illegible] manifestazioni in programma - [illegible] prima il 19 marzo: partiranno 60 [illegible] per il Belgio

PORTOFINO — Con i primi [illegible] marzo, Portofino si sveglia, come di consueto, dal profondo «*letargo*» di gennaio e febbraio, e si prepara a vivere la stagione turistica.

Quest'anno, però, le cose hanno [illegible] una piega [illegible] po' diversa [illegible] solito, che non è piaciuta molto ai portofinesi: [illegible] dello «*Scafandro*» [illegible] turbato notevolmente la [illegible] invernale ed ha portato al Borgo [illegible] pubblicità sicuramente non voluta.

«*L'episodio è stato strumentalizzato e notevolmente ingigantito* — dicono nella celebre piazzetta, che [illegible] affaccia sul mare — *e ne è venuta fuori un'immagine di Portofino* [illegible] *veramente distorta*».

[illegible] la normalità, si pensa seriamente ai prossimi mesi, durante i quali nel Borgo si riverseranno, come sempre, migliaia di turisti. [illegible] 12 marzo riapre lo «*Splendido*», la struttura alberghiera più importante, che funge un poco da «*spia*» [illegible] di stagione, mentre altri locali hanno [illegible] terminato i lavori di restauro.

La prima manifestazione importante è fissata per sabato 19 marzo, quando, [illegible] piazza di Portofino partiranno [illegible] Prima Lancia destinate ai concessionari del Belgio.

Alla fine di aprile in [illegible] sione della festa patronale di S. Giorgio, ci sarà il [illegible] appuntamento con le regate di primavera, il «*Trofeo Ernesto Zegna*», prestigiosa manifestazione [illegible] raccoglie sotto la chiesa di S. Giorgio tutti i migliori velisti. A Roberto Benigni toccherà il compito di tenere allegra la folla degli sportivi.

Molte altre manifestazioni sono all'esame, soprattutto per sfruttare il castello e il celebre teatrino. In quest'ultimo, ad esempio, potrebbe [illegible] stare trasferita [illegible] la fine di aprile parte della mostra che si aprirà fra non molto a Genova in Palazzo Bianco, dedicata al poeta Camillo Sbarbaro [illegible] e [illegible] [illegible] raccolte di libri.

E gli amministratori pensano anche a una più marcata valorizzazione dell'ex [illegible] Brown.

In particolare, il grande spiazzo panoramico dovrebbe accogliere [illegible] [illegible] scultura, un po' [illegible] scoade al Belvedere di Firenze. Il Comune, poi, possiede anche un nucleo [illegible] quadri moderni [illegible] notevole pregio [illegible] dagli autori in occasione di trascorse «personali») che attendono una sistemazione: la creazione di una piccola pinacoteca potrebbe essere un ulteriore richiamo turistico.

Come si vede, c'è parecchia [illegible] [illegible] fuoco [illegible] fe la cosa può anche stupire, dato il concetto che abitualmente si ha di Portofino, cioè quello di un Comune che naviga nell'oro; bisogna fare i conti [illegible] la realtà [illegible] di [illegible].

n. b.

L'operazione della Guardia di Finanza ad Albisola

Bloccato uno spacciatore aveva 5 chili di hashish

Sono state [illegible] altre cinque persone - La droga viene dal Libano

ALBISOLA M. — La guardia di finanza di Genova ha inferto un duro colpo agli spacciatori di droga del Ponente. Dopo un mese di indagini [illegible] sono state arrestate cinque persone, e 5500 grammi di hashish «libanese como» (la qualità più pregiata) sono stati sequestrati.

L'operazione, ancora in corso, ha fatto registrare sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza di Albisola Superiore, un importante colpo di scena.

Luigi Abela, 27 anni, nativo [illegible] residente a Genova in piazza Adriatico 5/7, è stato bloccato mentre stava uscendo, a bordo della sua Alfetta 2000 bianca, poco prima del casello di Albisola. Gli uomini del maggiore Quaranta, del quarto gruppo della 1ª legione [illegible] guardia di finanza, hanno agito a colpo sicuro. Nell'Alfa Romeo dello spacciatore c'erano cinque chili di hashish, divisi in altrettanti «pani» da un chilo, confezionati in sacchi di juta.

Sopra, stampigliata con vernice nera, l'immagine di una donna armata di mitra. Un marchio inconfondibile, già altre volte [illegible] nelle varie operazioni antidroga condotte dalla guardia di finanza genovese. L'hashish, purissimo, proviene dalle fabbriche clandestine del Libano.

Gli inquirenti [illegible] risaliti a risalire a Luigi Abela, [illegible] pedina importante del racket. [illegible] l'arresto, avvenuto un mese [illegible] di due [illegible]. [illegible] mira [illegible], 38 anni, [illegible] Savona [illegible] e Gabriella [illegible], 36 anni, di Genova (entrambi senza fissa dimora).

Le due donne, legate da un'amicizia «particolare», [illegible] trovate in possesso di un etto [illegible] hashish, sempre della stessa qualità di quello sequestrato l'altra notte ad Albisola.

In seguito sono emersi altri indizi e sospetti che hanno portato direttamente a due africani, Jeffel Francis Iacebabi, 26 anni, e Richard [illegible] Abbones, 21 anni, kenyota. I due avevano due etti di «libanese rosso».

Le indagini, a questo punto, [illegible] arrivate alla svolta decisiva. La guardia di finanza, in possesso di dati estremamente precisi, ha atteso il corriere della droga, che si stava dirigendo (con frequenze più o meno mensili) nel Ponente, per rifornire il «*mercato*» savonese, Luigi Abela, l'uomo dell'Alfa Romeo, [illegible] infatti un appuntamento con un «*contatto*» locale. La squadra antinarcotici non gli ha dato il tempo di portare a termine il suo incarico.

m. ga.

ECONOMICI

[illegible]

Sagre, [illegible] a fumetti per l'estate

A Camogli preparano una grande stagione

CAMOGLI — L'amministrazione comunale, affiancata dall'Azienda autonoma di soggiorno e dal Comitato per la promozione turistica, ha già iniziato i primi incontri per l'organizzazione delle varie manifestazioni di cultura e spettacolo che si svolgeranno a partire dal mese di maggio e proseguiranno sino alla fine di settembre.

In questi giorni si stanno svolgendo riunioni tra [illegible] organizzatori e i gruppi locali interessati a partecipare. I progetti sono orientati in particolare verso manifestazioni musicali, mostre dedicate alla pittura e al fumetto, incontri di carattere gastronomico e culturale.

«*Il calendario degli appuntamenti è ancora in fase di elaborazione* — dice Giovanni Maggiolo, presidente dell'Azienda di soggiorno — *ma abbiamo intenzione* [illegible] *organizzare almeno tre o quattro manifestazioni* [illegible] *alto livello*».

Per questa mini-rinascita a carattere culturale Camogli usufruirà del «ridotto» del Teatro Sociale (dove [illegible] gulteranno i lavori [illegible] la ristrutturazione completa), che potrà ospitare mostre, dibattiti, concerti. La sua inaugurazione è prevista entro la fine di aprile.

Non mancherà, nel quadro delle manifestazioni camogliesi, [illegible] «Sagra del pesce», una manifestazione tradizionale che si svolge dal 1962, la seconda domenica di maggio.

a. pl.

Occupazione [illegible] convegno a Cicagna

[illegible] LEVANTE — Un convegno con tutti i responsabili sindacali del Tigullio e dell'entroterra si svolge da ieri a Cicagna [illegible] verificare la situazione generale dell'occupazione con particolare riferimento alla crisi artigiana.

Risveglio dell'Ateneo genovese grazie a nuove iniziative culturali

Università: finito il lungo sonno

La nascita della «Costa e Nolan» - A Lettere risalta la testa un [illegible] di giovani docenti

GENOVA — *Risveglio culturale all'Università di Genova? Dopo anni di vita grigia (soprattutto nelle cosiddette facoltà umanistiche), e dopo il periodo assai deprimente che ha coinciso con la vicenda delle Br (due docenti di lettere, Gianfranco Faina e Guido Fenzi, coinvolti in prima persona), si sta assistendo a una ripresa imprevista. L'Università lascia i suoi ambiti tradizionali per avventurarsi nel mondo dell'editoria, anch'esso con poco passato e poco presente in Liguria.*

Così è nata, pochi mesi fa, e l'annuncio è stato dato ufficialmente ieri l'altro, la sofisticata casa editrice «Costa e Nolan», che ha lo stesso nome (e lo stesso presidente) della Società [illegible] brockeraggio genovese, [illegible] cui è emanazione. Negli uffici sofisticati della [illegible] società [illegible] mediazione, [illegible] dottor Umberto Costa, operatore piuttosto noto nel settore navale, ha chiamato intorno a [illegible] tre docenti universitari già noti: Germano Celant, esperto di [illegible] dell'arte e docente a Los Angeles, Edoardo Sanguineti, cattedratico di letteratura italiana, deputato del pci, poeta e critico, ed Eugenio Buonaccorsi, docente di storia del teatro.

Bloccati due ladri

RAPALLO — I carabinieri [illegible] Margherita Ligure hanno arrestato ieri due giovani [illegible] Milri [illegible] auto genovesi. I due sono Paolo De Sena, 19 anni, nato a Napoli e residente a Genova, in via Prinetti 33, e Giuseppe Di Terlizzi, pure lui diciottenne, nato e [illegible] dente a Genova in via delle Casette 84.

Li ha sorpresi una pattuglia dell'Arma che stava effettuando il normale giro alle 5 di ieri mattina, mentre stavano trafugando alcuni cartoni di latte da un camion del Centro Latte Rapallo posteggiato in piazza Santa Maria.

La «Costa e Nolan» vuol diventare una specie di «Adelphi» e propone, [illegible] tirature e [illegible] limitatissimi, testi sofisticati di teatro e letteratura, in parte [illegible] autori contemporanei italiani e stranieri, in parte classici «minori» semisconosciuti al grosso pubblico; alcuni volumi, lo fa intendere il professor Buonaccorsi, potranno costituire il testo per futuri [illegible] universitari.

A lettere, [illegible] risalto la testa un pugno di giovani insegnanti del settore storico e geografico: a Genova, la linea interdisciplinare geografia-storia, come in Francia, [illegible] facendo strada coi Massimo Quaini, Francesco Surdich, Claudio Costantini, Giorgio Bertone e altri, si sono riuniti e hanno dato [illegible] alla casa editrice «Herodokte», che pubblica importanti testi geografici, geologici, economici. Accanto, è prevista la pubblicazione di opere storiche e letterarie medievali.

Da parte delle facoltà scientifiche, invece, prosegue (ma si tratta d'un progetto che ha ormai quasi vent'anni di esperienza) la collaborazione tra la facoltà di architettura e la casa editrice «Sagep», l'unica azienda strutturata in Liguria con criteri «milanesi». Il professor Ennio Poleggi e la sua «équipe» di collaboratori stanno preparando nuove opere sulla Genova del Medioevo e del Rinascimento, e sugli insediamenti genovesi nel Mediterraneo.

Insomma, c'è una Genova culturale «meno timida» e più aperta a conoscere e a farsi conoscere, sia pure mantenendo sui binari istituzionali dell'Università. [illegible] prospettive provinciale», ha detto sorridendo il professor Edoardo Sanguineti, l'altro giorno, presentando il programma della «Costa e Nolan», e rispondendo indirettamente ad eventuali [illegible] di limitatezza di campo.

Paolo Lingua

Il campione del Mondo Giuseppe Saronni in occasione della manifestazione ha fatto visita al suo grande amico Martini di Chiusavecchia

Mobilificio Martini

Via IV Novembre, 33 - 102 [illegible] Chiusavecchia (Im) [illegible] (0183) 52.598 - 52.482

Comune accusato [illegible] operosità»

Sanremo: per la casa Cgil molto critica

Chieste le dimissioni di Gavino, consigliere della dc, delegato al settore - Polemiche

SANREMO — Sotto accusa l'amministrazione comunale di Sanremo per la scarsa operosità dimostrata nel campo degli interventi sociali, in particolare riferimento al problema degli sfrattati e del senza casa.

Il fuoco alle polveri lo hanno dato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa alcuni [illegible] della Camera del Lavoro i responsabili della Cgil-Casa, denunciando pubblicamente quello che hanno definito «l'operato fallimentare dell'amministrazione comunale e l'inefficacia [illegible] strutture che si è data nel tentativo di risolvere un problema che, a Sanremo, ha assunto proporzioni sempre più preoccupanti».

La Cgil-Casa ha concluso la sua analisi della situazione chiedendo le dimissioni del presidente della commissione-casa, Vanni Gavino, consigliere [illegible] dc, e la restituzione al sindaco [illegible] delle [illegible] che detiene [illegible] da quasi tre anni.

«Le uniche soluzioni che il Comune ha saputo adottare fino ad oggi — ha detto Francesco Prevosto — [illegible] state unicamente le baracche di via Borgo Tinasso, l'ospitalità provvisoria per gli sfrattati in pensioni e locande cittadine e il "Vittoria Roma". Le baracche, oneri di urbanizzazione compresi, sono costate più di un milione al metro quadrato e hanno una durata limitata nel tempo; le pensioni costituiscono una sistemazione precaria e poco dignitosa e incidono pesantemente, intorno alle 800 mila lire mensili per ogni nucleo familiare, sulle casse comunali. Infine, l'albergo occupato, è una soluzione incredibile quanto assurda che, all'atto [illegible] risarcimento dei danni per l'occupazione abusiva alla Sira, proprietaria dell'immobile, si rivelerà più costosa del previsto. Ecco perché bisogna sostituire il vertice [illegible] e ricominciare tutto».

Ma non è tutto: la Cgil-Casa ha anche proposto un [illegible] largamento della commissione a un maggior numero di rappresentanti delle forze sociali. Oggi i sindacati sono presenti soltanto con un rappresentante in rappresentanza di Cgil, Cisl e Uil, uno dell'associazione inquilini e uno, infine, degli sfrattati.

g. p. m.

Mistero per il fuoco alla Fuelcom

SANREMO — Ancora ignote le cause dell'incendio che domenica sera ha semidistrutto il deposito di carburanti della «Fuelcom» di Sanremo, con danni che ascendono intorno ai 300 milioni.

I vigili del fuoco hanno verificato accuratamente [illegible] i resti degli impianti per la lavorazione del gasolio e del kerosene e le carcasse dei camion e delle autobotti devastate dalle fiamme alla ricerca di una traccia, ma invano. Impossibile, per [illegible] stabilire le cause.

Si fanno due ipotesi: un mozzicone di sigaretta gettato inavvertitamente a terra, vicino ai camion, oppure un attentato. Escluso il corto circuito. La sera, infatti, nel deposito viene staccata completamente la corrente elettrica. (c. d.)

L'esperimento della Commissione prezzi sta funzionando

«Imperia diventerà la borsa dell'olio d'oliva italiano»

E' [illegible] evento di portata storica - [illegible] categorie diverse fra loro [illegible] riunite per formare il nuovo organismo - L'organizzazione della Camera [illegible] Commercio

DALL'INVIATO CORRISPONDENTE

IMPERIA — L'olio extravergine di oliva organolletticamente perfetto costa dalle 3100 alle [illegible] al chilo e quello extravergine, ma con acidità massima dell'1%, [illegible] 4700 alle 5000 lire, mentre le olive da olio [illegible] vendute a [illegible] mila lire [illegible] quintale e quelle in salamoia a 220-230 mila.

Sono alcune tra le «rocie più interessanti comprese nel nuovo listino settimanale [illegible] prezzi all'ingrosso, fissati dall'apposita commissione che [illegible] è insediata ieri mattina presso la Camera di Commercio di Imperia e che si riunirà ogni martedì.

Per la Riviera di Ponente è una svolta di portata storica: «Per la prima volta, infatti, sono rappresentati gli olii di produzione locale, esperantemente dalla produzione olearia [illegible] nazionale [illegible] genere e [illegible] quella di provenienza estera, che mantenranno comunque indicazioni specifiche», spiega il presidente Gianfranco Cozzi. Una borsa dell'olio imperiese, insomma, per quotare uno dei prodotti più tipici della zona e adeguarne il prezzo alla realtà ligure: la limitata superficie e la pendenza dei terreni, la carenza di strade d'accesso e di mezzi d'irrigazione, l'elevato costo della mano d'opera avventizia contribuiscono qui, più che altrove, a farne lievitare i costi.

Aggiunge Cozzi: «La Camera [illegible] Commercio ha [illegible] questo sistema di rilevazione su richiesta delle categorie del settore, [illegible] attesa di poter giungere, in futuro, [illegible] realizzazione della [illegible] per le contrattazioni dell'olio [illegible] oliva e dei prodotti affini».

La commissione incaricata [illegible] sta [illegible] i prezzi [illegible] olii alimentari, delle olive e dei loro rispettivi sottoprodotti e l'espressione [illegible] nuovo regolamento, che prevede una più larga partecipazione degli interessati alla formulazione del bollettino. «Importantissimo strumento [illegible] valutazione dell'andamento del mercato», questa settimana «calmo, con attività limitata». Ne fanno parte esperti funzionari dell'ente camerale, produttori, coltivatori, frantoiani, mediatori, commercianti e [illegible] striali.

Non era mai successo, forse, in precedenza che tutti d'accordo lavorassero per la [illegible] comune: il rilancio [illegible] grande stile dell'olio d'oliva. Superati antichi contrasti [illegible] reciproche [illegible], sono saliti sulla stessa barca e [illegible] sono messi a remare insieme per condurla verso approdi più sicuri: ed è questa la ritrovata intesa la novità più positiva dell'iniziativa, che ha offerto ottimistici motivi di coesione tra gli addetti [illegible] comparto. L'idea era nata al [illegible] di Lucinasco, un [illegible] fa: [illegible] battaglia vittoriosa, portata a termine in tempi relativamente brevi.

Della commissione è presidente il dottor Orazio Sappa, segretario generale [illegible] Camera [illegible] Commercio. [illegible] componenti sono Nicolò Bresciano, Adolfo Baciri Cavalieri, Eugenio Novaro, [illegible] Quartarone, Gianni Calvi, Marco Benedetti, [illegible] Picconi e Francesco Salvo, di Imperia; [illegible] Abbo, di Lucinasco; Pasquale Martini, di [illegible] Paraldi, e Francesco Merano, [illegible] Chiusavecchia. Alla prima seduta era presente anche la dottoressa Del Gallo, del ministero dell'Industria e [illegible] Commercio.

Il listino comprende anche voci merceologiche [illegible] produzione nazionale, [illegible] l'olio extravergine [illegible] oliva (acidità dell'1%), che varia tra le [illegible] e le 4000 lire [illegible] kg; [illegible] stacco con i prezzi dell'imperiese emerge netto e immediato. [illegible] viene dimenticato neppure l'olio [illegible] semi (arachide, mais, girasole, vinacciolo e soja) e quello estero, importato dalla Spagna (Borjas) e dalla Grecia (Kalamata).

Stefano Delfino

Un corso per bagnini a Vallecrosia

VALLECROSIA — Il «Centro nuoto Alntorm» di Vallecrosia organizzerà nel mese di aprile un [illegible] per l'ottenimento [illegible] brevetto [illegible] «assistenti bagnanti» (bagnini) abilitati alla sorveglianza sulle spiagge.

(b. m.)

D'estate l'acquedotto funziona solo un'ora al giorno

Vasia, paese senz'acqua soffre la sete da sempre

Il sindaco Siro Iberto è preoccupato e chiede interventi - Per ora [illegible] stata reperita [illegible] fonte alternativa - [illegible] è [illegible] insufficiente

VASIA — Vasia, [illegible] paese dell'alta Val Prino, nell'entroterra di Porto Maurizio, vanta un singolare primato: oltre ad essere uno dei centri abitati [illegible] più antichi (se ne parlava già nel 1000 d.C.) ha anche il più alto campanile della zona.

A questi se [illegible] è aggiunto un altro, purtroppo negativo. Dice il sindaco Siro [illegible]: «Vasia d'estate diventa un paese assetato; nei mesi di punta l'acquedotto può erogare [illegible] acqua soltanto per [illegible] al giorno».

Il disagio, ormai cronico, si è notevolmente aggravato in conseguenza del fenomeno turistico. Ancora Iberto: «Anche a Vasia gli stranieri, soprattutto tedeschi, hanno comperato decine di vecchie case, riattandole. Un fenomeno positivo, [illegible] un lato, perché hanno fatto girare molti soldi per gli acquisti e per l'esecuzione dei lavori, [illegible] negativo, da un altro, perché hanno fatto aumentare di molto la richiesta di servizi: oltre all'acqua, [illegible] fognature, i parcheggi».

Il Comune ha tuttavia reagito, per cercare di aumentare [illegible] il vantaggio di questo nuovo fenomeno economico, diminuendo [illegible] svantaggi. Spiega Iberto: «L'economia va potenziata, [illegible] [illegible] evitare lo spopolamento completo di questi paesi: per questo il turismo viene visto con favore».

Per sicurezza

Chiuso il cinema di Pieve

PIEVE DI [illegible] — **Per motivi di sicurezza è stato chiuso il [illegible] teatro comunale di Pieve di Teco. Lo ha [illegible] l'amministrazione comunale dopo che [illegible] commissione provinciale [illegible] vigilanza per i locali [illegible] pubblico spettacolo [illegible] vi effettuato un sopralluogo nella mattinata di ieri e aveva [illegible] la non agibilità della sala.**

Per poter riaprire i battenti, il cinema di Pieve avrebbe bisogno di una serie di lavori di ristrutturazione che riguardano, in particolare, l'impianto elettrico.

(l. d.)

Stanziati circa 25-30 milioni («uno sforzo enorme [illegible] un Comune piccolo come il nostro, abbiamo esaurito ogni possibilità») è stato dato incarico al geologo Benedetto, di San Remo, di indicare possibili [illegible] nuove fonti di approvvigionamento; la ricerca è stata positiva.

In località «Prattì» di Monte Acquarone le trivelle [illegible] scoperto vene abbondanti, capaci [illegible] fornire 25-30 litri d'acqua [illegible] secondo, ritenuti sufficienti [illegible] far fronte [illegible] necessità. Pare inoltre che la portata possa addirittura essere maggiore.

[illegible] concluso Iberto: «Si tratta ora [illegible] realizzare le pompe e le tubazioni capaci di far giungere quest'acqua alla [illegible] di distribuzione. Se lo Stato e la Regione ci daranno i contributi previsti il problema potrebbe anche essere risolto [illegible] fin [illegible] prossima estate. Sarebbe un enorme vantaggio da pay più abitanti locali che per i turisti stagionali, che sono ormai circa [illegible]

[illegible] Viano

La vicenda [illegible] terrorismo che ha coinvolto la città

Il ruolo del Bigo di Forza e i presunti «br» imperiesi

Sette giovani sono stati rinviati a giudizio - Una polemica

IMPERIA — I componenti della [illegible] Cooperativa di gestione del ristorante «Bigo di Forza» ritengono che la loro onorabilità sia stata pesantemente lesa dai servizi di stampa sul rinvio a giudizio di sette presunti brigatisti imperiesi, indicati come abituali frequentatori della trattoria di calata Cuneo, sul porto di Oneglia.

«L'affermazione è destituita di ogni fondamento, in quanto solo un membro della cooperativa è stato tratto in arresto», [illegible] l'avvocato Giampaolo Bruna, il legale ai quale si sono rivolti [illegible] tutelare i propri interessi.

Meraviglia, però, che soltanto ora si smentisca una notizia [illegible] [illegible] recente, ma vecchia di anni. I giornali hanno sempre scritto che il «Bigo di Forza» era ritenuto un punto di incontro dei simpatizzanti di «Autonomia Operaia». Ed è proprio tra gli aderenti a questo movimento politico che, nell'ambiente portuale, sarebbero stati reclutati giovani sospettati di essere terroristi, [illegible] Guglielmo Mazzia e Massimo Corrado De Silvestri.

Chi, sin dagli ultimi mesi del 1979, ha avuto occasione di pranzare nel locale, sa bene che Giandino Cuccato lavorava come cuoco, in cucina, e Gianfranco Pollioni serviva ai tavoli. [illegible] [illegible] È non dimentica neppure di aver [illegible] incontrato tra i commensali anche Pasquale Aprea. L'impiegato dell'ufficio del registro coinvolto nel sequestro dell'assessore regionale [illegible] della Campania, [illegible] Cirillo, ed ora br «pentito».

Il collegamento tra la Comune di Poggi e il «Bigo di Forza» nasce dalla convinzione degli inquirenti che gli abitanti dell'una fossero clienti dell'altro. Che il ristorante fosse un po' considerato l'emblema dell'ultrasinistra, non è un'invenzione fantastica, [illegible] risulta dalle indagini condotte dalla Digos e dall'inchiesta della magistratura genovese.

s. d.

Arrestato l'amministratore unico della «Astro-Flor», aveva [illegible] grammi di eroina pura [illegible]

Per la maxi-truffa del mercato dei fiori addosso a Sanremo si parla anche di droga

E' la stessa persona che avrebbe acquistato le partite di merce [illegible] assegni postdatati risultati poi scoperti

Giovanni Borda

SANREMO — La colossale truffa compiuta nello scorso [illegible] di dicembre [illegible] Mercato [illegible] [illegible] Sanremo, ha [illegible] sunto un nuovo sco[illegible] rilevato. Ora si parla anche di droga. Giovanni [illegible] 30 anni, di [illegible] Dona del Piave, arrestato sabato scorso dalla polizia perché trovato [illegible] possesso di 60 grammi [illegible] eroina purissima. È lo stesso che avrebbe acquistato ingenti partite di fiori pagandole con assegni post-datati, risultati poi scoperti.

[illegible] [illegible] e la [illegible], infatti risultano nella scheda che la direzione [illegible] compilia prima [illegible] consentire l'accesso all'area delle contrattazioni agli operatori forniti interessati [illegible] mercato: produttori, grossisti, esportatori.

Giovanni Borda, sul cartellino, risulta [illegible] l'amministratore unico dell'«Astro Flor», la società [illegible] sede in via Goethe 120, [illegible] inchiesta per il clamoroso raggiro che, secondo gli ultimi accertamenti, avrebbe superato il mezzo miliardo.

Per [illegible] l'ammontare reale del «bidone» non si [illegible] [illegible] tutti i produttori imbrogliati. Infatti, hanno presentato denuncia: qualcuno per [illegible] di essere deriso [illegible] colleghi [illegible] la brutta figura, altri perché [illegible] avrebbero emesso fattura per evitare di dover pagare le tasse [illegible] piato.

In commissariato, per ora, le denunce sono una decina. L'indagine della polizia [illegible] stata estesa anche [illegible] Veneto, [illegible] particolare a San Donà dove ha sede la «Unifior» una ditta che veniva rifornita di fiori naturemsi, proprio da Giovanni Borda.

La «Unifior» in passato non era stata ammessa sul [illegible] to di Sanremo perché [illegible] più occasioni si sarebbe rivelata insolvente. L'amministratore unico dell'«Astro Flor», [illegible] mercato [illegible] Sanremo [illegible] è visto soltanto una volta. Per lui operava un ex produttore, [illegible] dipendente, Quintino De Lotentis, [illegible] Sanremo. Le firme sugli assegni, emessi su tre conti correnti, però erano sempre di Borda.

Tutti, sul mercato, dopo la clamorosa truffa, si aspettavano di vederlo finire in carcere per la vicenda degli assegni e invece, sabato sera, [illegible] [illegible] sono scattate per [illegible] reato ben più grave.

g. p. m.

Tagliò una catena Marra in Pretura

SANREMO — Il vicesindaco di Sanremo Bruno Marra, psi, assessore ai Lavori pubblici, comparirà il pretura l'undici aprile prossimo per una querela presentata nei suoi confronti da un titolare di case che, per una singolare circostanza, ha lo stesso quasi identico al suo: Bruno Marro.

L'accusa contestata al noto esponente politico [illegible] Sanremo [illegible] quella dell'esercizio arbitrario [illegible] proprie ragioni con l'aggravante della violenza sulle [illegible] Da resto che prevede al massimo una multa.

La vicenda che risale all'11 agosto scorso, [illegible] dalla disputa [illegible] un parcheggio di [illegible] Padre Semeria, [illegible] abitano entrambi. Il vicesindaco, ritenendosi danneggiato dalla presenza di una catenella chiusa con un lucchetto [illegible] ostruiva l'accesso ad un posto-macchina, l'avrebbe spezzata servendo[illegible] di un palanchino.

[illegible] posto aveva provocato un danno, sia pure di poche migliaia di lire, al rivale che non aveva esitato a rivolgersi ad un legale e a presentare successivamente una denuncia con[illegible] di lui.

g. p. m.

Orizzonte offuscato sulle aziende dell'Imperiese

Pieve: sciopero alla Bonsignore mentre si tratta per l'Italgraf

IMPERIA — La ditta Bonsignore [illegible] Pieve di Teco e l'Italgraf di Chiusanico [illegible] sempre nell'occhio del ciclone.

Ieri [illegible] avevano preannunciato, i dipendenti [illegible] maggiore fabbrica della Valle Arroscia hanno scioperato. L'agitazione rientrata nel quadro di manifestazioni promosse [illegible] una sollecita risoluzione della vertenza. L'astensione dal lavoro per le otto ore giornaliere è stata totale per [illegible] operai e massiccia nel settore degli impiegati. Non vi sono stati incidenti.

Intanto proseguono le trattative tra la direzione dell'azienda pievese e la federazione unitaria Cgil Cisl e Uil. I provvedimenti di licenziamento di 35 dipendenti (questo era [illegible] richiesto inizialmente dagli amministratori della Bonsignore), sono [illegible] sospesi. Ora si sta discutendo sul [illegible] dei lavoratori da collocare in cassa integrazione dalle trenta unità proposte dalla direzione dell'industria. I sindacati vorrebbero scendere a ventiquattro. Oggi pomeriggio, alle 15, è in programma un incontro all'Unione industriali di Imperia.

Per quanto riguarda l'Italgraf [illegible] è tenuta ieri una riunione tra lavoratori e sindacati per fare il punto della situazione. Sono emerse le preoccupazioni [illegible] 35 dipendenti per gli sviluppi della vicenda che vede coinvolti due soci, Riccardo Quatelli e Bruno Fantini, e che ha portato [illegible] liquidazione dell'azienda. I [illegible] sindacati hanno ribadito la volontà di proseguire nella linea intrapresa, rivolta soprattutto a evitare eventuali carichi [illegible] dipendenti.

Una rappresentanza sindacale sarà domani a colloquio [illegible] il presidente [illegible] tribunale di Imperia dottor Giovanni Varalli. Motivo principale della riunione è quello di chiarire definitivamente le posizioni [illegible] due proprietari, considerato, come sottolineano gli stessi esponenti della Federazione unitaria, che «in merito alla liquidazione dell'azienda [illegible] Chiusanico [illegible] al momento atti e documenti ufficiali».

f. d.

Partiti i lavori per difendere le spiagge dall'acqua

Ventimiglia, un «pennello» contro l'erosione del mare

VENTIMIGLIA — A Ventimiglia ultimamente [illegible] sono iniziati, finanziati dallo Stato, attraverso [illegible] Genio Civile, lavori in difesa delle spiagge, per [illegible] importo pari a 199 milioni di lire. Di questa somma, soltanto un quinto [illegible] a [illegible] rico del Comune di Ventimiglia, che dovrà versarlo in venti annualità senza interessi. L'amministrazione civica ne ritirerà così un notevole utile [illegible] spesa relativa.

Queste opere [illegible] si sono di fronte [illegible] passeggiata a mare Trento e Trieste, in prossimità di due stabilimenti balneari: [illegible] «Corsaro» ed [illegible] «Brigantino» che [illegible] stati i più colpiti dalla continua erosione delle acque. Se [illegible] vi saranno intoppi imprevisti, questo argine dovrebbe essere ultimato prima della stagione balneare.

Intanto, si [illegible] notizia che la ripresa [illegible] lavori, [illegible] la prosecuzione della passeggiata a mare, saranno iniziati entro maggio. Purtroppo, i soliti iter burocratici con chiarimenti da parte del Coreco (nel frattempo si [illegible] inserito [illegible] esposto il [illegible] comunista [illegible] la prosecuzione del «pennello» ad Est del dispensario, per una spesa prevista di [illegible] milioni circa, già disponibili.

[illegible] che entro [illegible] o, al più tardi, [illegible] i primi mesi dell'84, la realizzazione sarà ultimata, dando alla città un «pennello» alquanto lungo, che potrà essere realizzato anche [illegible] passeggiata turistica, poiché finirà con un'ampia rotonda panoramica.

l. m.

Dario Benassi lascia Imperia

IMPERIA — [illegible] maggiore Dario Benassi lascia il [illegible] della Compagnia carabinieri di Imperia per ricoprire [illegible] alto incarico nel Gruppo carabinieri di Genova, nucleo informativo.

Temporaneamente sarà [illegible] stituito [illegible] maresciallo maggiore aiutante Giancarlo Pighini.

(f. d.)

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PROFESSIONALI CONTRO FURTO, RAPINA, SABOTAGGIO, TACCHEGGIO; TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO. SISTEMI DI RICERCA PERSONE E CONTROLLO ACCESSI. COLLEGAMENTI CON LE FORZE DELL'ORDINE. ASSISTENZA TECNICA CONTINUA

CONSULENZE [illegible] PREVENTIVI GRATUITI

DIMITRON

[illegible] P. Agosti [illegible] - SANREMO

Tel. 0184/70.270

Mentre stava vendendo una bustina

Donna spacciatrice arrestata a Sanremo

Antonietta Giani

SANREMO — [illegible] altro spacciatore di droga è finito nella rete tesa dalla polizia di Sanremo. Questa volta si tratta di una donna, Antonietta Giani, 29 anni, originaria di Reggio Calabria, residente [illegible] via Martiri della Libertà 235. E' una tossicomane e ha già avuto [illegible] passato grane con la giustizia per detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti.

«E' un paese piccolo — dicono in commissariato — tuttavia riteniamo che si tratti di un ingranaggio della organizzazione che rifornisce il mercato cittadino dell'eroina».

Antonietta Giani era pedi[illegible] da tempo. Un controllo discreto, nella certezza di un suo legame con i [illegible] trafficanti. Ieri sera, vicina a un bar della città vecchia, la donna ha consegnato una busti[illegible] ad un giovane, Dario [illegible] vegilieri, 27 anni, tossicomane, di Sanremo.

[illegible] subito intervenuti gli agenti Romanelli, Enrico e Guglielmo che [illegible] appostati nei pressi e sono scattate le manette. I poliziotti hanno sequestrato tre grammi di eroina: due erano nascosti nella borsetta della Giani, il terzo lo aveva ancora in mano Dario Sbrevegilieri.

La donna è stata [illegible] e rinchiusa nelle carceri femminili di Imperia. Nessun provvedimento, invece, è stato adottato nei confronti [illegible] compratore.

g. p. m.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

«Caruggi»

IMPERIA — Le marine e i «caruggi» di Maria Pompei [illegible] esposti alla Civica galleria d'Arte «Il Rondò», piazza Dante: si tratta di una «personale» che bene illustra la capacità tecnica e la sensibilità di questa artista, da molti anni sulla breccia. Orario [illegible] Chiuderà lunedì 8 marzo.

A Cervo

CERVO — Il Museo etnografico allestito al «Castello» di Cervo [illegible] è arricchito di un intero frantoio per olive, con mola, pressa, e ogni altro attrezzo tradizionale. [illegible] montato nel salone centrale e non mancherà l'asinello che, un tempo, [illegible] destinato a [illegible] girare la pesante macina in pietra viva che frangeva le olive.

Figure

SANREMO — Si è aperta al Casino municipale la mostra personale della pittrice Amelia Nicolosi Ferro che espone le sue ultime creazioni alla porta teatro della casa da gioco. La mostra della Nicolosi Ferro, che si autodefinisce «artista della figura», resterà aperta fino al 10 marzo.

Grafidee

SANREMO — Salvatore Bini espone le sue «grafidee» al bar del teatro Ariston. Bini, pittore della scuola napoletana dalla lunga esperienza, è nuovamente tornato nella Città dei fiori [illegible] [illegible] dietro [illegible] residenza dopo il terremoto del [illegible] che sconvolse i suoi luoghi. Negli ultimi anni ha sviluppato un discorso tra pittura e grafica culminato nelle cosiddette «grafidee».

Fiori

SANREMO — Numerose le «personali» [illegible] [illegible] a Sanremo. Alla galleria «Globo» di via Matteotti espone Nino Parola, che non [illegible] alla [illegible] prima esperienza sanremese: alla galleria «Garibaldi» nella via omonima personale di Piera Carena, la «pittrice dei fiori»: all'Hotel Méditerranée in [illegible] Cavalotti prosegue l'esposizione dei quadri di Luca Barbone sul tema «L'uomo e l'ambiente».

LA CONCESSIONARIA olivetti

Ditta Alessandro MILLONE

Via Roma 55, SANREMO - Tel. 0184-72.716/7 - unica sede

INVITA

fino al 4 marzo '83 tutti gli operatori economici [illegible] presentazione dei sistemi di gestione

olivetti

BCS [illegible] - computers [illegible] - M30 - [illegible]

con i seguenti programmi:

Gestione delle vendite
Contabilità generale e semplificata
Paghe
Vendita al banco
Ingegneria civile (zone sismiche)

Per informazioni tel. 0184-72.716 - 72.717

Verrà eletto nel prossimo Consiglio comunale Vittorio Torcello, repubblicano

Dopo un «buco» di tre anni a Finale arriva il presidente dell'Azienda

Dal [illegible] l'ente [illegible] «scoperto» - Mario Bazzi, socialdemocratico, si era dimesso dopo l'incarico avuto nel '75 - Dovrà [illegible] rinnovato anche il consiglio d'amministrazione

FINALE L. — A quasi tre anni di distanza dall'inizio [illegible] legislatura, il nodo della presidenza dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Finale Ligure sta per [illegible] definitivamente sciolto. Nel prossimo Consiglio comunale, [illegible] per venerdì sera, [illegible] infatti eletto il nuovo successore del socialdemocratico Mario Bazzi in carica dal 1975 e dimissionario a termine [illegible] legge dal 1980, e [illegible] tutto il Consiglio di amministrazione.

Come presidente [illegible] eletto il repubblicano Vittorio Torcello, un esperto e soprattutto [illegible]to di turismo, gradito per le sue proposte e per le sue capacità in molti ambienti [illegible] settore (in passato ha già retto, a cavallo degli anni '74 e '75, [illegible] dell'azienda quando fu nominato [illegible]commissario prefettizio).

La sua non è certo una nomina a sorpresa dato che la maggioranza sin dai primi [illegible] dell'attuale legislatura aveva trovato una convergenza sul [illegible]. Mentre in contrapposizione la dc ha sempre proposto l'elezione del suo consigliere, Giacomo Mamberto, un tecnico e operatore nel settore. Non è escluso che su questo punto all'ordine del giorno anche [illegible] non ci saranno sorprese nella votazione. [illegible] una vivace discussione tra maggioranza e [illegible].

«Ho saputo [illegible] qualche giorno fa che le commissioni avevano finalmente terminato i loro lavori» — commenta Torcello —. *Spero che ora in consiglio [illegible] una semplice formalizzazione della mia nomina, evitando così un'inutile quanto sterile bagarre tra i partiti. L'azienda non è un ente politico, o meglio, lo è soltanto [illegible] un punto di vista economico e perché funzioni è necessario un'unità [illegible] intenti da parte [illegible] tutte le componenti».*

A suo tempo [illegible] iniziative di Torcello furono ben apprezzate da molti ambienti, anche se poi rimasero per [illegible] motivi inutilizzate nel cassetto. Tanto per citarne qualcuna: l'itinerario gastronomico tipico ligure dell'entroterra e [illegible] realizzazione [illegible] Festival nazionale [illegible] film comico. Ma di programmi per ora non ne vuol sentire parlare: *«Non mi sembra corretto in questo momento* — continua Torcello — *Ho le mie idee e le voglio manifestare in una fase successiva quando sarà funzionante anche tutto il consiglio di amministrazione. In ogni caso, l'azienda deve essere soprattutto un punto di riferimento [illegible] mettere insieme vedi diverse a favore della promozione turistica».*

Per quanto [illegible] il consiglio di amministrazione, tutto è [illegible] in alto mare e solo [illegible] sera, dalle varie votazioni, si conoscerà [illegible] i nomi dei componenti. L'unica cosa che [illegible] spera è che diventi un consiglio operante, a differenza del precedente che, [illegible] praticamente negli ultimi [illegible] mesi, era costretto a rinviare la maggior parte delle riunioni per la mancanza [illegible] numero legale dei suoi componenti.

Alberto Dressino

Il cimitero chiuso? «E io vi denuncio»

SAVONA — Vittorio Bevolo, [illegible]to conosciuto come «Ciccio[illegible]», re del carnevale savonese, ha denunciato ai carabinieri [illegible] Savona, i responsabili [illegible] di Zinola «colpevoli» di aver chiuso con catene e lucchetto il [illegible] del camposanto durante lo sciopero di martedì.

«Io — dice Ciccio[illegible] — non ho [illegible] nè obiettare sullo sciopero [illegible] personale ma mi ritengo leso [illegible] diritti e quindi ristretto nella [illegible] libertà quando mi si impedisce di svolgere una mansione personale alla quale tengo molto».

[illegible] mattina, [illegible] tutti i giorni, Vittorio Bevolo è andato a [illegible]ola per pregare sulla [illegible] della moglie. Il cancello era chiuso. Un cartello avvisava: «Chiuso per sciopero». L'uomo ha scrollato invano il cancello.

Non avendo ottenuto nessuna risposta ha raggiunto il [illegible] mando dei carabinieri e davanti ad un sottufficiale ha scritto il suo esposto-denuncia. «Mi [illegible] deciso a fare questo passo — spiega — dopo [illegible] meditato sull'articolo 13 della Costituzione che nel primo comma dice: "La libertà [illegible] nale è inviolabile". Il quarto [illegible] poi precisa che viene punita ogni violenza [illegible] e [illegible] sulla persona comunque sottoposte a restrizione [illegible] libertà».

La sua decisione è [illegible] da altre [illegible] che quella mattina avevano [illegible] il cancello [illegible] camposanto sbarrato. Ora [illegible] denuncia [illegible] vaglio degli inquirenti

Una proposta nuova avanzata quasi [illegible] sorpresa da molti enti locali

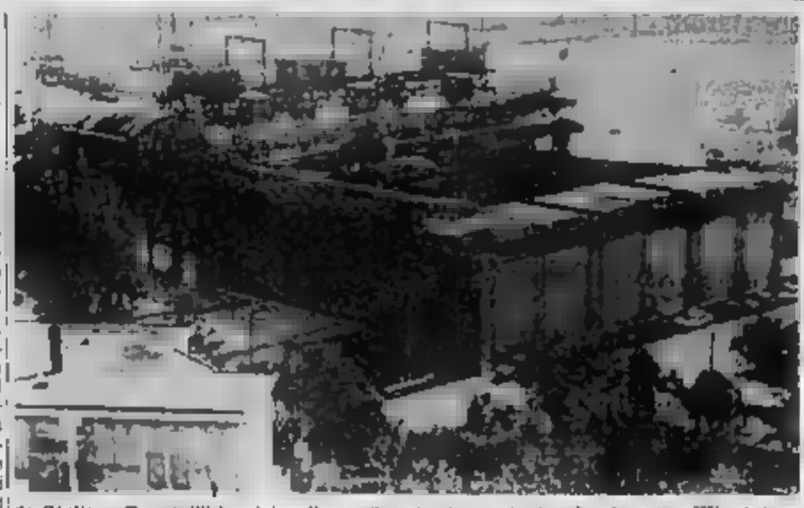
Le Funivie trasferite a Vado?

La [illegible]mm «Miramare» lascerebbe il porto di Savona - Bisognerebbe costruire anche un nuovo tratto di impianto [illegible] direzione Valle Bormida - Crescono intanto i timori sulla costruzione del [illegible] del [illegible]

[illegible] — La stazione «Miramare» [illegible] Funivie potrebbe essere trasferita dal porto di Savona [illegible] quello di [illegible] Ligure, e i «carrelli» che trasportano il carbone a San Giuseppe di Cairo non passerebbero [illegible] per i quartieri di Valloria, Villetta e Marmorassi ma, con una nuova linea, [illegible] a costeggiare il torrente Quiliano, risalirebbero i [illegible] e, a circa metà percorso, ritornerebbero sull'attuale linea sino a destinazione.

E' questa una proposta nuova, [illegible] certi versi sorprendente, contenuta in un documento, di cui solo oggi si [illegible] venuti a [illegible] approvato il 10 febbraio scorso in una riunione alla quale hanno partecipato il presidente della Provincia, i sindaci di Savona e Vado [illegible] i presidenti [illegible] Camera di Commercio e dell'Ente del Porto.

Il documento è già stato di[illegible] martedì sera, dal consiglio comunale di Vado, che ne ha preso atto dopo una discussione piuttosto [illegible] durante [illegible] quale il consigliere de Giuliano Tranquilli ha riconfermato la [illegible] più ferma opposizione alla realizzazione del terminal. Ma al più è sfuggita la «novità» vera del documento, e cioè quella di spostare da Savona a Vado-Zinola [illegible] linea funiviaria a cielo aperto, in [illegible] si possa realizzare il nastro-trasportatore.



La [illegible] del terminal carbonifero [illegible] Vado è ormai indissolubilmente legata alla centrale termoelettrica di Bastida Pancarana, sulla cui immediata realizzazione [illegible] stati manifestati [illegible] anche da parte [illegible] ministro Pandolfi. Quali [illegible] ragioni [illegible] questi tentennamenti? I presunti elevati costi degli approvvigionamenti mediante il terminale [illegible] Vado-San Giuseppe, i problemi di [illegible] ecologico e di [illegible] relativi all'abbattimento dei fumi e dei [illegible] degli scarichi nell'aria.

I responsabili degli enti [illegible] ronesi contestano [illegible] dubbi. [illegible] che il [illegible] potrà anche rifornire la centrale di Vado e che i costi dell'investimento per l'intero impianto raggiungono, ai prezzi attuali, i 234 miliardi, a [illegible] i [illegible] indicati da [illegible] anche che la spesa può [illegible] ulteriormente ridotta. Installando un [illegible] trasportatore della capacità di 3000 tonnellate/ora, anziché [illegible] 4500 come previsto dal progetto.

[illegible] si fa però [illegible] riflessione del c[illegible] dell'alto combustibile che sicuramente gioca a favore di chi si oppone [illegible] costruzione [illegible] terminal e delle centrali a [illegible].

Comunque, [illegible] per assodato che l'impianto di Bastida [illegible] realizzato e che esso entri [illegible] funzione tra sei o sette anni, gli [illegible] savonesi propongono che il terminal carbonifero venga [illegible] in due [illegible]. La prima comprenda la realizzazione immediata [illegible] opere a mare, degli impianti aborei, [illegible] stoccaggio coperto in banchina e del collegamento alla Centrale Enel [illegible] Vado, oggi rifornita attraverso il pontile dell'ex Fornicola, la cui concessione è destinata a scadere [illegible] alcuni anni. Inoltre, verrebbe realizzato il collegamento funiviario cui abbiamo [illegible]to. In [illegible] prima fase, poi[illegible] essere sbarcati 4 mi[illegible] di tonnellate [illegible] di carbone, di cui 2 e mezzo per la centrale di Vado, e il [illegible] per l'ex Coltalia ed il parco di San Giuseppe.

La seconda fase [illegible] il completamento del terminal con la sistemazione del nastro trasportatore (e, a questo punto, la funivia Zinola-San Giuseppe cesserebbe [illegible] funzionare) e l'ammodernamento [illegible] potenziamento del porto [illegible] Giuseppe per il servizio delle centrali [illegible] Bastida e Tavazzano.

[illegible]colò Siri

Prime conclusioni della polizia stradale sulla sciagura

L'auto di Bellone a Vispa è uscita di strada da sola

Non sarebbe stata urtata da un'altra vettura - Una testimonianza

CARCARE — Ieri mattina gli uomini del distaccamento della polizia stradale di Carcare hanno compiuto un nuovo sopralluogo sul [illegible] dell'incidente in località Vispa dove mercoledì sera ha perso la vita [illegible] giovane di Millesi[illegible] Andrea Dotta, e tre studenti, Pietro Bellone, Luca Cacre e Pier Luigi Butera, so[illegible] gravemente feriti. E' [illegible] esaminata attentamente l'auto, [illegible] «Lancia Delta», che [illegible] è schiantata [illegible] un platano, [illegible] state dissipate le voci che circolavano in Valle [illegible] secondo cui sarebbe [illegible] urtata da un'altra vettura. Sulla fiancata infatti non ci sono tracce. La parte anteriore è andata letteralmente in frantumi.

L'albero è entrato [illegible] parte anteriore (imprigionando i quattro passeggeri. L'urto è stato violentissimo. Pezzi d'auto sono volati a decine [illegible] metri. Intanto è stato anche rintracciato un autista che [illegible] incrociato l'auto pochi secondi prima dello schianto.

[illegible] *secondo dall'autostrada* — ha raccontato [illegible] maresciallo Monopoli —, *era fermo allo stop quando ho visto passare la "Lancia Delta". A quell'ora non passava nessuno. Quando ho affrontato la salita del Vispa ho visto l'auto schiantata contro l'albero. Poi sono arrivate [illegible] macchine ed abbiamo dato l'allarme».*

Intanto [illegible] sensibilmente migliorate le condizioni [illegible] feriti. Anche per Pietro Bellone, l'autista, i medici hanno [illegible] la [illegible]si. La guarigione per tutti e tre è molto lunga. Andrea Dotta, con i tre amici (erano tutti appassionati di tennis), tornavano da Savona dove si erano allenati sui campi del «Frugoni», in vista di un torneo di Coppa Italia. Per Andrea il tennis è lo studio, frequentava il liceo classico di Carcare, erano due ragioni di vita.

Il padre Ezio, un artigiano, ha deciso di organizzare un torneo alla memoria del figlio. *«Penso* — ha detto — *che sia il modo migliore per ricordare il nostro Andrea. In [illegible] ha lasciato un vuoto incolmabile».*

g. p. c.

Ieri nella chiesa di San Domenico si sono svolti i funerali [illegible] Piscopo

A Savona arrestati due spacciatori ma la droga continua a fare vittime

Un altro giovane all'ospedale per overdose - Si intensificano le operazioni della polizia

SAVONA — Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Domenico, i funerali di Massimo Piscopo, il giovane di 19 anni stroncato sabato sera [illegible] una overdose di eroina. Al rito funebre, celebrato [illegible] don Eusebio Pamparino, erano presenti pochi amici [illegible] e i familiari. Tra [illegible] gente alcuni tossicomani visibilmente scossi, ma anche spacciatori.

Don Pamparino nell'omelia (al [illegible] fianco c'era il senatore Franco Varaldo) ha parlato di carità cristiana e di comprensione per un giovane ancora immaturo vittima di qualcosa più grande [illegible] lui. La madre [illegible] Massimo ha pianto a lungo sulla bara Chiara, confortata da amici e parenti.

Intanto la squadra mobile ha [illegible] le indagini. Il primo risultato delle retate successive alla morte di Piscopo ha portato in carcere due spacciatori. Sono Michele Maciardi, 22 anni, via Comotto 6/5, ed [illegible] Cicalese, di 23 anni, originario di Savona, una residente a Montecatini Terme. Un sottufficiale della squadra [illegible] ha sorpreso Cicalese [illegible] mentre passava una bustina di «ero» ad un [illegible] nella centralissima [illegible] Mistrangelo. Quest'ultimo, messo alle strette, ha fatto il nome dello spacciatore. [illegible] è stato fermato pochi minuti dopo e a sua volta [illegible] ha confidato agli agenti di agire per [illegible] di Michele Maciardi.

Nelle tasche dei due sono [illegible] trovate banconote per oltre mezzo milione. Inoltre Michele Maciardi [illegible] in pos[illegible] [illegible] calibro [illegible] denunciata.

Le indagini per identificare il trafficante [illegible] eroina che ha fornito a Massimo Piscopo la dose mortale sono a buon punto. La cattura [illegible] spacciatore potrebbe essere imminente.

Intanto al pronto soccorso del San Paolo [illegible] un'overdose. Il drogato salvato [illegible] morte con la solita iniezione di Narcan (l'antidoto specifico per l'eroina) è Sergio Borelli, 25 [illegible] via Astengo 4. E' stato accompagnato [illegible] in st[illegible] comatoso all'ospedale. Il giovane, ancora sofferente, appena si è ripreso dalle crisi, ha firmato il modulo di dimissioni volontarie ed ha lasciato il San Paolo.

Negli ultimi dieci giorni c'è stata una vera e propria [illegible] data di ricoveri di giovani per overdose. E' [illegible] grave è stato quello [illegible] Corrado Romano, trovato agonizzante da [illegible] amico in pieno centro.

g. p. c.

Il comandante dei «vigili» ha riferito al procuratore

SAVONA — L'ingegner Rolando Timililli, comandante dei vigili del fuoco [illegible] Savona, si è incontrato ieri mattina con il procuratore Boccia. Timililli è stato incaricato, insieme ad altri tecnici, di accertare le cause che hanno causato l'esplosione [illegible] Albisola. Al termine [illegible] colloquio con il magistrato, il comandante dei vigili del fuoco non ha rilasciato dichiarazioni. «E' stata solo una prima presa di contatto — dicono in procura — le conclusioni della perizia sono ancora lontane». [illegible] dalle prime indiscrezioni sembra che l'inchiesta si stia muovendo in una direzione [illegible] precisa: quella che esclude le bombole del [illegible] fossi principali del disastro.

Nel corso del primo sopralluogo, [illegible] giorni dopo lo scoppio, i tecnici misero a nudo le [illegible] dell'azienda del gas di proprietà di Luigi Giuntini, la ditta di Varazze che serve la zona. A poca distanza dalle macerie la prima «sorpresa»: l'impianto presenta una vasta fenditura, vicino, tra l'altro, al condotto di una vecchia fognatura, collegata alla trattoria «Stella».

Resta da stabilire che cosa ha provocato, materialmente, l'esplosione. Con tutta probabilità [illegible] stanza della pensione, forse l'ingresso, si è [illegible] sino a trasformarsi in camera di scoppio. E' [illegible] poi una scintilla per far [illegible] in aria la casa di via Colombo.

m. ma.

Ad Albissola dipendenti contro Comune

ALBISSOLA [illegible] — I dipendenti del Comune [illegible] Albisso[illegible] [illegible] «duro» comunicato, si sono schierati [illegible] l'amministrazione, perché molti non hanno ricevuto lo stipendio [illegible] di febbraio. Nel corso di un'infuocata assemblea, che si è conclusa nel primo pomeriggio, le [illegible] dei ritardi [illegible] state identificate [illegible] «scarsa funzionalità degli uffici comunali. *(m. ma.)*

In via Stalingrado a Savona

Si schianta contro autotreno in sosta

SAVONA — Gravissimo incidente stradale l'altra notte in via Stalingrado. Un pendolare [illegible] 21 anni, Salvatore Orrù residente [illegible] via Bocconi, si è schiantato con [illegible] ciclomotore contro [illegible] rimorchio [illegible] un autotreno parcheggiato al ciglio [illegible] strada. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Paolo di Savona per sfondamento della base cranica.

Il fatto è avvenuto all'una e trenta [illegible] presso [illegible] cavalcavia della linea ferroviaria. Orrù stava dirigendosi verso corso Tardy e Benech. Per cause non ancora accertate ha perso il controllo della moto ed è finito contro lo spigolo posteriore di un autotreno targato Catanzaro. Il giovane è finito [illegible] [illegible] ruote dell'automezzo.

Salvatore Orrù

g. p. c.

Partiti i lavori per il miglioramento delle spiagge

E Varazze pensa all'estate

L'opera più importante è il prolungamento [illegible] «Lungomare Europa»

VARAZZE — *Com'è solito fare da tempo durante i mesi invernali, anche quest'anno l'amministrazione comunale ha in corso o fa[illegible] partire tra breve alcuni importanti interventi [illegible] le spiagge [illegible] per altre attrezzature turistiche.*

«Ci rendiamo conto — ha detto Gianni Delfino, democristiano, assessore ai Lavori Pubblici — che il turismo, specie in questo momento, è l'asse portante della nostra economia e stiamo impegnati appunto a migliorarne le strutture».

L'opera di maggior respiro partirà entro il [illegible] marzo. Si tratta dell'allungamento del lungomare Europa, [illegible] splendida passeggiata [illegible] mare nel levante cittadino che [illegible] attualmente per oltre trecento metri a fianco del litorale. [illegible] Il lungomare Europa verrà portato avanti, sempre in direzione levante, [illegible] altri 525 metri. La [illegible] per questa nuova «tranche» di lavoro è di 222 milioni ed entro l'estate '83 la nuova passeggiata a [illegible] sfiorerà dunque il chilometro di lunghezza.

Contemporaneamente al lungomare Europa, saranno interessati ai lavori anche buona parte degli arenili che lo affiancano, dove sorgeranno molti e [illegible] create spiaggette, in grado di offrire nuovi spazi al sempre più massiccio afflusso estivo di turisti.

Intanto, è partita l'opera di rifacimento del litorale [illegible] [illegible] piuttosto vasto dell'arenile varazzino. Si tratta dei 150-300 metri [illegible] spiaggia compresi tra il Molo «S. Caterina» e l'Albergo Savoia e dell'area [illegible] più grande del «Tre Ponti[illegible]», sempre nel levante cittadino, dopo Villa Araba.

Sotto il tratto di lungomare Europa più esistente, gli operai del Comune stanno lavorando da parecchi giorni ad un intervento destinato sia ad ampliare la grandezza della spiaggia che a facilitare il rifacimento dei fondali, grazie a gettate di massi. Anche qui [illegible] tratterà di spiagge libere, destinate a fare da sfogo quando Varazze «scoppierà» [illegible] bagnanti.

«Anche se i lavori di rifacimento sono [illegible]tuali — ha detto ancora Delfino — penso che] questi ultimi, tutti nella zona a levante, rappresentino effettivamente un "investimento" turistico che garantirà alle nostre spiagge [illegible] maggiore ricettività estiva».

r. bg.

La Società

VALENTE S & G

VENDITORE AUTORIZZATO FIAT

AutoFonati

[illegible] lieta di annunciare l'apertura di un nuovo punto di vendita auto in

VILLANOVA D'ALBENGA

Via Martiri della Libertà, 41

[illegible] Vi invita all'inaugurazione, domenica [illegible] marzo, [illegible] ore 11

Dimissioni alla Pro Loco per la piazza [illegible] al Festival dell'Unità

Sfrattato il Luglio millesimese

Fra gli altri avrebbero [illegible] esibirsi Franco Battiato [illegible] I Nomadi - [illegible] polemica [illegible]

MILLESIMO — Il «Luglio Millesimese», [illegible] tra le feste più popolari della Valle Bormida, quest'anno, dopo un secolo e mezzo dalla sua nascita, non si farà. La Pro Loco ieri mattina ha consegnato [illegible] Comune i contratti delle manifestazioni (tra l'altro era previsto un concerto dei «Nomadi» e di Franco Battiato) per protestare contro la decisione [illegible] concedere piazza Italia e il campo sportivo, [illegible] settimana [illegible] luglio, al Festival dell'Unità.

«Un'idea assurda — commenta Gianni Pregliasco — *che offende tutti i millesimesi. Il Comune [illegible] ceduto alle pressioni del pci rinunciando così ad una tradizione che dura da quasi 160 anni». Ne è nato un [illegible] vero e proprio. Da una parte la Pro Loco, dall'altra i comunisti. Negli [illegible] anni il Festival dell'Unità a Millesimo si era sempre svolto ad agosto. Ma, si sa, luglio garantisce, in modo particolare in Valle Bormida, un clima migliore. Il rischio che gli spettacoli saltino per la [illegible]gia quasi non esiste. L'alta Valle Bormida è piena di villeggianti.

Particolari, questi, che non sono sfuggiti alla locale sezione [illegible] del partito comunista che [illegible] chiesto ed ottenuto dall'amministrazione comunale (la giunta è pci) di spostare la data della sua festa.

«Molti — dice Pregliasco — *sono indignati. Secondo me questo è un abuso. Non sono solo i [illegible] della Pro Loco a protestare. E' tutto il paese che si sente derubato di uno tra i suoi più antichi diritti».*

In segno di protesta l'intero consiglio direttivo della Pro Loco si è dimesso. Non è escluso che il caso finisca sui banchi [illegible] Consiglio comunale.

«La questione — dice Ubaldo Bellini, segretario della sezione del pci — *è ancora tutta [illegible] definire. Non credo tuttavia che si debba fare una guerra per una storia di feste, tanto più che quest'anno luglio ha cinque domeniche. Noi ci accontenteremo dell'ultima settimana. La Pro loco ha a disposizione tutto il [illegible] per [illegible] sua festa».*

Alla Pro Loco la [illegible] diversamente. *«Sono saltati tutti i nostri programmi. Avevamo già il contratto firmato con i Nomadi il 10 luglio, sa[illegible] cantato Franco Battiato, per [illegible] prima [illegible] avremmo portato in Italia [illegible] gruppo folkloristico provenzale che avrebbe tenuto un concerto gratuito per tutti i millesimesi. Ma ciò che succede in Comune è molto strano. Sappiamo ad esempio che la Polisportiva aveva chiesto una [illegible] di luglio per una sua manifestazione. Dal Comune è stato risposto un secco [illegible] Il "Luglio Millesimese" [illegible] stata la risposta, [illegible] si tocca. E invece per il pci non ci sono stati problemi».*

g. p. c.

Gli incendiano l'auto per 5 volte

SAVONA — Incendio [illegible] so, l'altra notte in via S. Antonio nel quartiere di piazza [illegible] Moroni. Ignoti hanno incendiato la Golf dell'operatore portuale Giambattista Zanin, residente nella [illegible] via. E' [illegible] volta che gli attentatori prendono di mira le auto di Zanin. *(m. nu.)*

Milesimo si è dimesso un assessore

[illegible]IMO — Cambio di guardia in consiglio comunale a Millesimo. L'assessore Dante [illegible] si è dimesso per motivi famigliari. Al suo posto è [illegible] chiamato il consigliere Adelmo Bona, comunista, vicesegretario della locale sezione del pci.

L'avvicendamento è avvenuto l'altra sera *(g. p. c.)*

ESTRATTO DI [illegible] PENALE PER LA PUBBLICAZIONE DEI GIORNALI

(Circolare Ministeriale 12-6-51 n. [illegible])

Il Pretore di Cairo Montenotte [illegible] 4-1-83 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro

[illegible] nato a Nocera Umbra il 29-6-36 e residente a Genova Pontedecimo Via S. [illegible] 64/1A;

GENTILE NICOLO' nato a Gagliano [illegible] il 26-4-50 e residente a Genova Via Dei Drogheri, 1/9;

ORLANDO FILIPPO nato ad Angri il 6-11-33 e residente a Genova Cornigliano Via D'Acri, 8/18.

IMPUTATI

del reato ex art. 110, 112 n. 1 e 720 cpv. n. 1 C.P. per essersi tutti, in concorso tra loro, [illegible] prendevano parte [illegible] ad un giuoco d'azzardo (poker), [illegible] [illegible] trattoria [illegible] Palmira» in Cairo la sera del 22-2-82.

Con la recidiva reiterata infraquinquennale per il Fumanti, reiterata [illegible] ed infraquinquennale per [illegible], reiterata infraquin[illegible] per il Gentile.

(Omissis)

P.Q.M.

Visti gli art. 483, 488 c.p.p. dichiara Fumanti Giovanni, Gentile Nicolò e [illegible] Filippo colpevoli [illegible] resto assolti loro ascritti [illegible] loro le attenuanti generiche dichiarate equivalenti [illegible] gravante contestata, li condanna alla pena di L. 400.000 di ammenda ciascuno, nonché al pagamento in solido delle spese processuali. Concede al solo Fumanti la sospensione condizionale della [illegible].

Ordina la confisca di quanto in [illegible] e la pubblicazione [illegible] sentenza, a cura della cancelleria ed a [illegible] dei condannati, per un sol giorno nei giornali «Il Secolo XIX» e «La Stampa» pagine di cronaca di Savona.

(Omissis)

Cairo M.tte, li 4-1-83

Il Cancelliere — Il Pretore

F.to Grimaldos — F.to Pieroni

Visto - Savona 15-1-83

Il Procuratore della Repubblica

F.to Boccia

In pubblicato il 4-2-83 per Fumanti ed Orlando, l'8-2-83 per il Gentile

Il Cancelliere

F.to Tauser

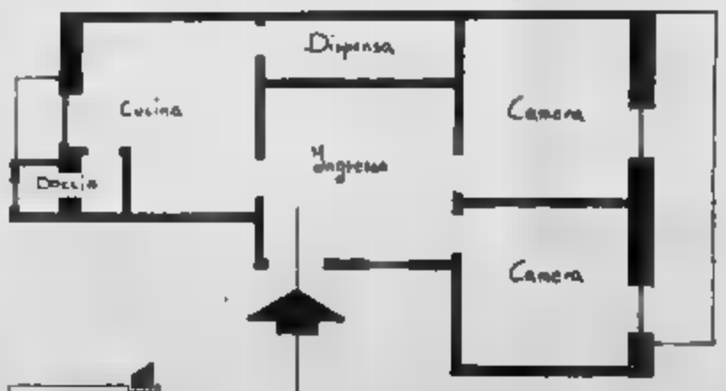
Per estratto conforme all'originale

Cairo M.tte, li 24-2-83

Il Cancelliere

SAVONA LIBERO

30'000'000 contanti + mutuo da 762'000/mese



ABS IMMOBILIARE

SAVONA ventisettembre, 74

tel. (019) 30431

Resterà chiuso dalla fine di marzo agli ultimi giorni di settembre

Ecco i lavori al Teatro Civico per rendere la sala più sicura

La Società del Quartetto teme di dover disdire la stagione concertistica di primavera

Vercelli. La sala del teatro Civico durante una rappresentazione (Foto Greppi)

VERCELLI — L'annunciata chiusura del Teatro Civico per [illegible] mesi (dalla fine di marzo [illegible] ultimi) giorni di settembre) ha suscitato scalpore e procurato un'infinità di problemi, soprattutto [illegible] organizzatori delle [illegible] stagioni vocali cittadine: la [illegible] Quartetto teme di dover disdire la stagione concertistica di primavera, e chiede garanzie sul rispetto dei tempi di riapertura [illegible] il Festival Viotti, che incomincerà all'inizio di ottobre.

Il Civico, com'è noto, viene chiuso per il [illegible] dell'impianto [illegible] spesa prevista di 480 milioni.

La delibera della giunta municipale che espone, in dettaglio, i lavori, dipinge un quadro preoccupante della situazione in cui si trova, attualmente, [illegible] teatro vercellese.

L'ufficio tecnico comunale ha accertato che gli impianti elettrici sono «in [illegible] stato d'uso e conservazione, e non conformi [illegible] norme Cei (il Comitato elettrotecnico italiano)». In particolare, dal punto di vista della sicurezza è stato accertato che gli impianti sono completamente sprovvisti di messa a terra contro i contatti accidentali, e di protezione.

«Diversi tratti di impianti — nota la delibera della giunta — sono eseguiti con conduttori in piattina fissata direttamente alle pareti o al soffitto con chiodini: pertanto sono molto pericolosi». E ancora: il Civico [illegible] diverse lubazioni che non hanno la messa a terra, e un quadro di controllo generale carente dal punto di vista della sicurezza. Un particolare curioso: [illegible] lampade [illegible] i leggii dell'orchestra avrebbero dovuto essere alimentate [illegible] una tensione di 24 volt, invece [illegible] allacciate alla [illegible] normale da 220 volt. Anche le luci di emergenza [illegible] state considerate insufficienti, perché hanno un'autonomia inferiore alle due ore regolamentari.

I lavori che verranno eseguiti trasformeranno la struttura in una delle più sicure di tutto il Piemonte. Fra le nuove apparecchiature che [illegible] installate, segnaliamo l'impianto di citofoni che collegherà, fra loro, il palcoscenico, i camerini, la direzione, la biglietteria e la cabina di proiezione.

Contro il pericolo degli incendi, saranno sistemati [illegible] gnalatori di fumo con rivelatori a ionizzazione, e pulsanti d'allarme [illegible] in sala che sul palcoscenico. Ma è soprattutto previsto, [illegible] sul palcoscenico, un impianto idrico di spegnimento automatico a pioggia.

A fine settembre, dunque, il Civico dovrebbe ottenere l'agibilità che [illegible] ha [illegible] avuto, appunto per le [illegible] che abbiamo elencato. L'agibilità sarà rilasciata [illegible] Commissione di vigilanza sui [illegible] di pub[illegible]co spettacolo che, come si ricorderà, ha chiuso proprio nei giorni scorsi [illegible] una sala [illegible] cittadina: il «New Astoria Club».

Fra l'altro, la Commissione, presieduta [illegible] viceprefetto Giuseppe Battaglia, si riunisce proprio oggi in prefettura per un esame della situazione di sicurezza dei locali pubblici, controllati in questi giorni, dopo la tragedia dello «Statuto».

e. d. ma.

Si rinnova l'acquedotto a Cigliano

CIGLIANO — *Hanno preso l'avvio i lavori di rifacimento della* [illegible] idrica dell'acquedotto: interessano [illegible] zone di località Raspa, via Di Mezzo, via Bobba, via XX Settembre, via Pietro Micca. I lavori [illegible] stanno [illegible] due lotti: il primo [illegible] importo di [illegible] milioni, il secondo [illegible].

Il rifacimento riguarda [illegible] particolare la sostituzione delle tubature, da quelle [illegible] plastica, a quelle [illegible] acciaio, con [illegible] sezione maggiore, tale da assicurare una migliore portata. Il [illegible] prevede pure la possibilità [illegible] un eventuale collegamento con la rete di distribuzione della frazione Ronchi, attualmente servita da un proprio acquedotto.

(n. a.)

Un [illegible] su «Educazione alla salute»

VERCELLI — *Il consiglio scolastico distrettuale ha* [illegible] un concorso sul tema «Educazione alla salute», riservato agli studenti delle scuole medie, del terzo e quarto anno della magistrale «Rosa Stampa» e [illegible] secondo e terzo anno della scuola magistrale «S. Giovanna Antida».

Gli alunni potranno partecipare singolarmente o a gruppi, con temi, ricerche, fotografie. Gli elaborati dovranno essere inviati al Distretto scolastico entro il 30 marzo.

Il primo premio sarà assegnato alla memoria del dottor Carlo Protennolo, provveditore agli studi di Vercelli dal 1978 al 1981.

(d. b.)

Pagati gli stipendi all'Usl di Gattinara

GATTINARA — *Ieri mattina i dipendenti dell'Usl 50 hanno avuto gli stipendi di febbraio, rimasti bloccati per alcuni giorni da un intoppo burocratico. La banca, [illegible] la firma del mandato di Alessandro Barbieri, il nuovo presidente dell'organismo sanitario, che coordina l'attività medica di 9 Comuni della Bassa Valsesia, ha pagato 663 milioni ai 325 interessati; 278 dipendenti e [illegible] convenzionati.*

«Il problema è stato determinato da una svista del Co.Re.Co. Il Comitato Regionale di Controllo — *fa rilevare il neoeletto* —, [illegible] ratifica della mia nomina avrebbe dovuto essere approvata prima della data del pagamento del personale, ed invece è avvenuta con qualche giorno di ritardo».

Lunedì, l'organismo per il controllo dell'attività amministrativa degli enti pubblici si è riunito ed ha votato il verbale di elezione del presidente dell'Unità sanitaria. «Dopo aver ricevuto conferma ufficiale [illegible] Torino, [illegible] banca a firmare i mandati [illegible] pagamento — *spiega Barbieri* —. Ieri, finalmente, i miei dipendenti hanno potuto ritirare le loro spettanze».

Il caso è uno delle tante incertezze nelle quali si muove l'Usl 50. Dopo le ristrutturazioni per il ricambio della maggioranza, pare che non sia ancora libero da ostacoli il cammino dell'ente sanitario.

«La mia nomina ha scatenato una bufera — *dice Alessandro Barbieri* —. L'opposizione pare [illegible] riesca [illegible] guarsi alla sconfitta».

g. d. v.

Fiere [illegible] marzo in provincia

VERCELLI — Comunicato il calendario delle fiere che si [illegible] provincia in questo mese. Oggi, giovedì 3, «Fiera di marzo» a Cigliano.

Il 7 «Fiera di marzo» a Buronzo; l'11 ed il 12, a Santhià, «Mostra provinciale di razza pezzata rossa d'Oropa»; il 14, Fiera di marzo a San Germano; il [illegible] Fiera di [illegible] Giuseppe a Bruzolo; [illegible] al 28, infine, a Cigliano, [illegible] terza fiera per motori, vacanze, tempo libero, Hi-fi. [illegible] (d. co.)

Giovane operaio travolto dal rapido a Livorno Ferraris

Ucciso dal treno mentre lavora

La vittima, 27 anni, stava recuperando una traversina fra i binari - Abitava da solo a Bianzè - Era nato in Belgio da genitori italiani - Era tornato in patria da pochi anni

Eustachio Mancini

LIVORNO FERRARIS — Tragico incidente sul lavoro, ieri mattina, sulla linea ferroviaria Torino-Milano. Un giovane operaio delle Ferrovie dello Stato ha perso la vita travolto da un treno. Si chiama [illegible] Eustachio Mancini, aveva 27 [illegible] Nato in Belgio da genitori italiani, era tornato in patria [illegible] anni fa, vincendo un concorso dell'Amministrazione ferroviaria. Celibe, viveva da solo a Bianzè, in uno [illegible] numero [illegible] di via [illegible].

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Livorno Ferraris, Eustachio Mancini stava compiendo alcuni lavori di manutenzione sulla linea ferroviaria, a poche centinaia di metri dalla stazione di Livorno Ferraris. Probabilmente era intento a rimuovere una traversina danneggiata, che è stata trovata [illegible] sulla massicciata, tra un binario e l'altro [illegible].

Erano le 11,43. In perfetto orario il rapido Milano Centrale-Torino Porta Nuova stava arrivando nel punto in cui [illegible] Mancini [illegible] lavoro, [illegible] era sovrappensiero, forse ha calcolato male le distanze, fatto sta che il giovane [illegible] è spostato dalla posizione [illegible] cui si trovava, al [illegible] della massicciata, fra le [illegible] linee [illegible] binari: [illegible] urtato dalla fiancata [illegible] locomotore, [illegible] velocità [illegible]. La violenza dell'investimento è [illegible] anche [illegible] l'operaio ha addirittura sfondato col capo il predellino metallico che serve per salire sul locomotore.

Il corpo di Eustachio Mancini è stato sbalzato al di là [illegible] massicciata, [illegible] alla recinzione [illegible] che corre lungo la linea.

Il macchinista, che aveva azionato il freno rapido non appena si [illegible] accorto che l'operaio non pareva intenzionato a spostarsi, non ha potuto [illegible] il convoglio in tempo per evitare l'investimento.

Le condizioni [illegible] ferroviere [illegible] subito apparse disperate. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Livorno, dipendenti delle Ferrovie in servizio nella [illegible] stazione ed il medico condotto. Trasportato in ambulanza all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, è stato ricoverato in rianimazione. Era ancora in vita, [illegible] la frattura del cranio, delle braccia, delle gambe ed altri gravi ferite. [illegible]achio Mancini ha cessato di vivere alle 12,55, nonostante i disperati tentativi dei medici per strapparlo alla morte.

m. o.

[illegible] — Nuove [illegible] d'incontro anziani [illegible] rione Isola: il comitato di [illegible] gestione [illegible] un operatore [illegible] Comune saranno a disposizione di tutti coloro che vorranno chiarimenti sui vari servizi ogni venerdì dalle 16,30 alle 17 nel [illegible] via Cass[illegible]

Dopo l'uscita del psi [illegible] giunta di sinistra

Sindaco di Trino ha assunto gli assessorati dei socialisti

Ha detto che tenterà [illegible] riconciliazione anche a livello pro[illegible]

TRINO — *Il sindaco Adriano Demaria si è assunto gli* [illegible] *assessorati al Commercio, Bilancio, Agricoltura e Sanità, lasciati «scoperti» dalle dimissioni* [illegible] *due esponenti* [illegible] *Valeria Marchetti e Gianni Terzolo. Non si tratterà però* [illegible] *un incarico* [illegible] *sarà retto per lungo tempo. Demaria* [illegible] *infatti detto che «dopo il Carnevale e la Quaresima, spero in una Pasqua* [illegible] *Resurrezione» farà* [illegible] *una riconciliazione con il psi).*

[illegible] *questa* [illegible] *dovrebbe avvenire,* [illegible] *Consiglio comunale sarà convocato per* [illegible] *nomina di due nuovi assessori. Il sindaco spera in un periodo* [illegible] *riflessione e di ripensamento sulle recenti vicende politiche cittadine* [illegible] [illegible] *ritorno dei rappresentanti socialisti all'interno della compagine di maggioranza. Verrebbe ricostituita così l'unità della sinistra ponendo fine alla crisi di giunta.*

Ci sarà questo «ritorno a Canossa» socialista? Secondo il segretario della sezione trinese, Carlo Battaraati, il psi resterà fermo sulle sue posizioni: «Non abbiamo intenzione di ritornare in giunta. [illegible] *già detto al sindaco di nominare i due assessori. Quelle del sindaco sono battute che continuano solo ad esasperare la polemica». In questi giorni dovrebbero iniziare i primi contatti fra le forze politiche trinesi per arrivare alla composizione di una nuova maggioranza, sempre che questo sia possibile.*

I contatti su questo tema fra psi e psi dovranno anche a Vercelli, fra i responsabili delle segreteria di Federazione. In una conferenza stampa, il segretario socialista, Pulvio Bodo, ha annunciato che il confronto «inizierà fra [illegible] *giorni» e che il contrasto è nato «oltre che per la presa di posizione del sindaco sul tema* [illegible] *nucleare, anche per altre questioni, che creano difficoltà di rapporti fra i due partiti, a Trino, non attribuibili ad incomprensioni personali».*

Bodo ha spiegato [illegible] *affermazioni di Demaria durante la riunione sul nucleare a Torino, alla presenza del ministro Pandolfi, «hanno superato* [illegible] *gran lunga la posizione* [illegible] *contenuta fra le forze politiche», ricordando poi che i dissapori riguardano però anche altre questioni di giunta, dove i socialisti sarebbero stati «troppo poco ascoltati».*

g. f.

Una fabbrica [illegible] Alice Castello presidiata

VERCELLI — [illegible] continua a [illegible] sentire nel Vercellese, anche se ci sono stato, in questo scorcio d'anno, alcune settimane di «tregua», senza annunci di nuovi licenziamenti o massicci ricorsi alla cassa integrazione.

Alle agitazioni di categoria nazionale, però, si aggiungono [illegible] «punti di crisi» locali. In un comunicato, [illegible] Federazione [illegible] metalmeccanici segnala che la «O.Me.Ba.» di Alice [illegible] è presidiata [illegible] 23 dipendenti. L'azienda, che produce in prevalenza particolari per auto, aveva [illegible] stato alcuni licenziamenti. La Fim, respingendo il provvedimento, afferma che «responsabile prima della situazione di crisi in cui versa l'azienda è l'incapacità manageriale della direzione».

(g. co.)

ECONOMICI

[illegible] in loro esposizione circa agenti per Vercelli e relative provincie, Ditte, inquadramento Enasarco, assistenza inferiori. Provvigioni di acquisizione. Anticipi provvigionali. Premi a raggiungimento obiettivi. Presentarsi 7 marzo, Hotel Astoria, viale Roma 8, Orario dalle ore 10 alle ore 13,30 e dalle ore 14 alle ore 17, rivolgendo dal sig. Bianchi.

PALLAVOLO Superare gli ostacoli è difficile ma non impossibile

Olimpia, conclusa la parabola in B?

Cesare Losa: «Forse riusciamo [illegible] a salvarci» - La sconfitta con l'Opel suscita apprensione

VERCELLI — L'Olimpia Libertas Sme, la squadra vercellese di pallavolo, forse ha concluso [illegible] parabola nella Serie B, a [illegible]no che sabato, prima giornata del girone di ritorno della poule retrocessione, vinca [illegible] Modena, e poi riesca a superare tutte le partite in programma. Questo è matematicamente possibile, ma [illegible] si sostiene, e non a torto, che se [illegible] sono andate così per [illegible] certo verso sino ad oggi, [illegible] inversione di tendenza così drastica, sembra pressoché impossibile.

Comunque, non tutte le speranze [illegible] morte in casa [illegible]a formazione vercellese. Cesare Losa, il neoallenatore, spera ardentemente di farcela: «E' un'impresa difficilissima *ai limiti delle possibilità tecnico-atletiche dei miei ragazzi* — ha spiegato —, ma potremmo anche riuscirci».

E' stata la sconfitta di sabato sera in casa, al «Palazzetto dello Sport» di via Donizetti, contro l'Opel Piacenza, a far salire l'acqua [illegible] retrocessione sino alla gola della Sme. I vercellesi hanno perso per 3-2. Gli avversari hanno vinto il primo set per 16-14, poi la Libertas si è magnificamente ripresa. [illegible] imposto due sets consecutivamente (17-15, 15-11), portandosi [illegible] [illegible] dal successo. Ma si è fatta raggiungere nel quarto [illegible] [illegible] che lasciava già presagire il crollo del quinto, il decisivo, perso anche questo per 15-9.

«E' stato [illegible] calo fisico — ha commentato Losa — che [illegible] risico a spiegarmi. Dobbiamo ritrovare immediatamente la condizione, la capacità di reagire alla distanza. [illegible] caso contrario, contro squadre che come noi si battono accanitamente, sarà difficile uscire dalla situazione [illegible] cui ci troviamo».

La classifica della «poule» retrocessione, [illegible] termine del girone di andata, è la seguente: Bisci Villetta Genova 8, Pallavolo Alessandria, Opel Piacenza, Puerta del Sol Montalleri 6, Sme Olimpia Libertas e Opere Edili Modena 2.

f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Pornografia violenta (vietato ai 18 anni).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Quando ci W Fr[illegible] con J. Moreau (drammatico)
[illegible] Ricchi, ricchissimi... praticamente in [illegible], con P. Perrotta, B. Fenech e L. Santi (comico).
[illegible]: [illegible] (L'ira di Khan), con W. Shatner, L. Nimoy (fantascienza).
VIOTTI: Rambo, con S. Stallone (avventura).

GATTINARA

ITALIA: Le porno schiave del vizio (vietato ai 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Esperienze pornografiche (vietato ai minori di 18 anni)

«La Stampa» - [illegible]

Uffici di corrispondenza: Vercelli, [illegible] Fratelli Bandiera 14, [illegible] 54.747, 66.063; Cigliano 43.237; Crescentino 843.393, Gattinara 0163 - 650.240; Santhià 383.460; Stroppiana 77.382; Trino 829.367.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: chiuso. Visite su prenotazione.

FARMACIE

Vercelli
Salvadore, corso Ferruccio 3.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Caresana (0161) 96.470, Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.377 - 831.101, [illegible] (0161) 821.688, Trino (0161) 829.584.

[illegible]

Impianti self-service (servizio diurno e notturno). Agip, [illegible] Solferino, Mo[illegible] corso Garibaldi, Motil, bivio per Quinto Vercellese

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

12,15 Film Maciste contro i mostri
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Ragazzi in gamba
15 — Telefilm
15 — Telemarket, mercatino di novità
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Fuorilegge
19 — Magnetoterapia Renater, rubrica medica
19,30 Cartoni animati
20 — Telefilm
21 — Supercinesattica show
21,45 Aggiudicate a... Intervista (1ª parte)
[illegible] Telesveglia, notiziario
23 — Aggiudicate a... Intervista (2ª parte)

VIDEOVERCELLI
(Canali [illegible], 38 UHF)

14 — Cartoni animati [illegible] serie La avventure di Arsenio Lupin III
14,30 Film Iperspazio
16 — Film Rand Rover (dramma[illegible]co)
18 — Cartoni animati [illegible] Don Chuck il castoro
18,30 Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
19,00 Vicende e placcate (rubrica di ippica)
19,25 Qui Regione (incontro con i gruppi consiliari)
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Don Chuck [illegible]
20,30 Film [illegible] visto col mare (drammatico)
22 — Timer (rubrica giornalistica)

[illegible] RAGIONE PER COMPERARE LA TUA CUCINA
vieni dove la costruiscono!
Una esclusiva gamma di modelli venduti con successo in tutta Europa, ora per la provincia di NOVARA/VERCELLI e VALLE D'AOSTA
VENDUTI ANCHE DIRETTAMENTE
CENTRO DI VENDITA, PROGETTAZIONE E INFORMAZIONE PIZZI S.P.A.
Via Crevacuore, 9 - 13011 Borgosesia (Vercelli)
tel. 0163/21471-2-3 / 21483-4 - Telex Internat. 212212 PIZZI

DANCING IL FARO BRUSNENGO
GIOVEDI'
Serata del liscio con
I MONELLI
★
SABATO 5
DOMENICA
DON MIKO
d.j. [illegible]
Domenica pomeriggio discoteca [illegible]
[illegible] BINGO [illegible]
PREZZO UNICO L. [illegible]00

PILLA DISTILLERIA
ricerca
Agente monomandatario per la [illegible] Vercelli provincia
Tel. [illegible] 5-3 [illegible] ore 8 alle ore 13
al n. 0382/81.274
sig. Maggioni

STAR
DIVISIONE [illegible]
cerca
per Vercelli - Biella e provincia
VENDITORE-VENDITRICE
anche senza esperienza di vendita.
Tel. per appunt. allo 0322-841.306

[illegible] VETRINISTA
e psicologia della vendita
Il anno - 4 mesi
Attestato riconosciuto dall'Ass. Naz. Vetrinisti d'Italia
Per inf. e iscriz. presso ISTITUTO ESPERIA
V.le Garibaldi 15 - VERCELLI
Tel. 0161/64.674

Mentho Lyptus Extra Forte.
Una vera forza della natura.

E allora, forza...

Più mentolo, più eucaliptolo e più forza balsamica, per dare sollievo alle vie respiratorie e rinfrescare la gola. Oggi Mentho Lyptus ha un prodotto in più: Mentho Lyptus Extra Forte, dedicato a chi ha preferenze molto decise. Scegli Mentho Lyptus Extra Forte e regalati una immediata sensazione di sollievo.

Mentho Lyptus [illegible] Forte.
[illegible] nuova [illegible] forza balsamica.

Un prodotto HALIS

In base al nuovo Piano regionale

Forse verranno chiusi quattro distributori di benzina in città

BIELLA — In base al recente decreto del Consiglio dei ministri sulle competenze amministrative regionali in materia di distribuzione di carburanti, la Regione sta approntando un piano di ristrutturazione della rete distributiva. Secondo una delle normative, i distributori che nel '76 hanno complessivamente erogato meno di 100 mila litri di benzina, devono essere chiusi entro il 31 marzo prossimo.

«Il provvedimento in fondo è comprensibile — ha commentato Mario Lippi, segretario della Faib, il sindacato benzinai della Confesercenti — se si pensa che attualmente per ogni litro di benzina il margine per un gestore è di 40 lire. Con il ricavato di 100 mila litri all'anno non si può far quadrare il bilancio di un impianto. Dal '76 ad oggi, quindi, le piccole pompe in queste condizioni sono già scomparse poco alla volta».

A Biella e nel Biellese non ci dovrebbero più essere molti impianti con queste caratteristiche. «Nel territorio della città credo che possano rientrare in questa categoria il distributore del Santuario di Oropa e quello nei pressi del ponte della Maddalena — ha aggiunto Lippi —. Bisogna però tenere presente che il decreto salva i piccoli impianti che per la loro particolare ubicazione potrebbero essere considerati l'unico punto di rifornimento entro un raggio di 15 chilometri». Secondo questi criteri, comunque, entro il mese di marzo dovrebbero essere chiusi 547 dei 2000 impianti della rete del Piemonte.

«Il vero problema sono i criteri che dovranno essere fissati per chiudere altri distributori nell'ambito della ristrutturazione della rete distributiva nazionale, previsto dal piano energetico — ha proseguito Lippi —. Abbiamo presentato delle proposte per affrontare l'argomento da un punto di vista più generale, tendente a risolvere i vari problemi della categoria».

In quest'ottica la Faib ha chiesto alla Regione di costituire un ufficio apposito, che vigili sui cambi e sui trasferimenti dei gestori.

Con questa seconda riforma, Biella potrebbe perdere entro qualche anno quattro distributori, nelle zone di viale Matteotti, piazza Vittorio Veneto e Piazza Duomo, perché «stravolgono il traffico e turbano i valori storico-ambientali della città». La preoccupazione della Faib è che i gestori di questi impianti, se saranno chiusi, non rimangano senza lavoro.

Maurizio Alfisi

E' scattato il torneo biellese di scacchi

BIELLA — Ha preso il via il campionato biellese di scacchi per l'anno in corso. Alla gara, organizzata dal locale Circolo scacchistico, partecipano una ventina di giocatori: suddivisi in quattro serie, si affronteranno in un girone all'italiana.

I primi due classificati di ogni serie accederanno ad un torneo finale: il vincitore sarà il campione biellese '83. Attualmente detiene il titolo Emiliano Mello.

Davanti ad un pubblico numeroso e attento, si sono svolte le prime partite che hanno dato questi risultati: 1° girone: Casanova-Vannacci 1-0; Recchini-Fornero 1-1; Coscia-Monopoli 0-1. 2° girone: Mello-Varvello 1-0; Pogliano-Bovalenta 1-0; Fiora-Gambaro 0-1. 3° girone: Moreschi-Oliva 1-0; Moratto-Perona 1-0; Colombino-Mortarino 0-1. 4° girone: Rodighiero-Borzelli 1-0; Ratione-Lanza 1-0; Garsenu-Mazaro 0-1. (m. al.)

Ingegnoso sistema inventato da un imprenditore di Pralungo

Con gli scarti della cardatura si risparmia energia e denaro

«Con questo metodo — dice Gianni Mosca — si ha un taglio consistente nelle spese di riscaldamento» - Un aspiratore per evitare fiammate - Come funziona il congegno

Biella. Gianni Mosca, l'inventore della macchina per il risparmio energetico (Foto Emmea)

BIELLA — *Un imprenditore tessile di Pralungo, Gianni Mosca, 47 anni, ha inventato un ingegnoso sistema per risparmiare sul riscaldamento. Per mantenere la temperatura del proprio stabilimento di Occhieppo Superiore intorno ai 20 gradi, d'inverno, usa una caldaia alimentata con sottoprodotti di cardatura.*

L'imprenditore è titolare della Filatura cardata di Occhieppo Superiore, sulla riva destra nella profonda gola formata dal torrente Elvo, nei pressi del ponte di Sordevolo. E' una zona molto fredda e le spese di riscaldamento arrivano ad incidere sul prezzo del prodotto anche per 100 lire ogni chilo.

«Durante il passaggio nelle cardе si perde circa il quattro per cento del materiale in lavorazione — *ha spiegato Gianni Mosca* —: è un velo sottilissimo che non può essere utilizzato e nella maggior parte dei casi viene buttato via. E' un materiale infiammabilissimo, soprattutto quando è composto da cotone misto a rajon. Ho pensato quindi di utilizzare questo "carburante" al posto del gasolio».

Data le caratteristiche di questa fibra, il problema non è stato di facile soluzione. Gianni Mosca ha fatto costruire un piccolo «caricatore», una macchina già in uso in cardatura; con un nastro trasportatore tre di uncini, carica il materiale, riducendolo in piccoli pezzi e facendolo poi cadere in un capace tubone collegato ad un aspiratore.

«*Il problema più difficile da risolvere è stato l'innalzamento del prodotto nella caldaia* — *ha spiegato* —. Un normale nastro trasportatore, ad esempio, faceva incendiare gli scarti prima che entrassero nella caldaia. Ho superato l'ostacolo utilizzando appunto un aspiratore, che convoglia il materiale nei tubi e quindi lo "soffia" nel calorifero. Bisogna però fare attenzione nel dosare la potenza dell'aspiratore, per far entrare nella camera di combustione una giusta miscela di aria e combustibile. Basta poi dare fuoco, servendosi di un bruciatore, o molto più artigianalmente con un fiammifero, e la caldaia entra in funzione».

Mosca utilizza questa sua invenzione dallo scorso anno senza alcun inconveniente. Dal camino della fabbrica non escono fumi tossicanti e non si sente alcun odore particolarmente sgradevole.

«Il risparmio, con questo metodo, è assicurato — *ha concluso Gianni Mosca*.

m. al.

Vittima un pensionato abitante alla frazione S. Maria

Scende dal «bus» a Roasio ed è ucciso da un furgone

Si chiamava Felice Morino, 67 anni - Dieci incidenti in pochi anni sulla strada che collega Brusnengo con Gattinara - Aperta un'inchiesta

ROASIO — Mortale incidente sulla statale 142 Biella Laghi, in territorio di Roasio. Un pensionato di 67 anni, Felice Morino, residente in frazione Santa Maria, è stato investito da un furgone mentre attraversava la strada in prossimità del bivio al km 23.

Giovanni Piero Trabucco, 27 anni, domiciliato a Roasio, in via Torino, era alla guida dell'automezzo, un Peugeot.

La disgrazia è avvenuta verso le 18,30 di martedì. Morino, che stava tornando da Biella, era appena sceso dalla corriera. Nel raggiungere il lato opposto della carreggiata non si è accorto del sopraggiungere del camioncino che proveniva da Gattinara. Nonostante la frenata l'impatto è stato inevitabile.

Il pensionato, scaraventato a qualche metro di distanza, ha riportato ferite in tutto il corpo e un grave trauma cranico. Prontamente soccorso è morto durante il trasporto all'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara.

Sulla dinamica dell'incidente hanno aperto un'inchiesta i carabinieri. Dai primi accertamenti non è da escludersi che parte della responsabilità sia del conducente del furgone.

Secondo i rilevamenti pare sia stata verificata l'eccessiva velocità con cui l'automezzo viaggiava.

Con questo salgono a una decina gli incidenti mortali che negli ultimi anni si sono verificati sul tratto di strada che collega Brusnengo con Gattinara. La ristrettezza delle corsie e i numerosi passi rendono pericolosa la circolazione.

g. p. v.

Rinviato a giudizio per furto

BIELLA — La procura della Repubblica ha rinviato a giudizio Enzo Orso, 33 anni, di Candelo, sorpreso due settimane fa, mentre stava rubando nell'appartamento di Fiorenzo Zia, 55 anni, in viale Cesare Battisti. E' imputato di furto aggravato e detenzione di due cacciaviti per scassinare le porte.

Venne bloccato nell'androne dalle Zia e dai suoi tre fratelli spaventatissimo, restituì spontaneamente il bottino (un orologio d'oro e anelli con brillanti) in segno di resa. (p. m.)

Impiegato con trenta candelotti di dinamite

BIELLA — I carabinieri hanno scoperto trenta candelotti di dinamite in un appartamento di Cagliariico. Il pericoloso esplosivo era nascosto in via Repubblica 1, in uno degli edifici condominiali della zona residenziale del Pralino. Vi abita con la famiglia Fulvio Martini, un impiegato di 53 anni.

Recentemente, a quanto risulta, l'uomo aveva lavorato presso una nota casa editrice come venditore di libri. Sembra che da qualche tempo i carabinieri tenessero sotto controllo l'alloggio, presumibilmente perché era trapelata qualche informazione sull'esistenza della «Santa Barbara» domestica.

Quando hanno deciso di perquisire l'appartamento, hanno appunto rinvenuto ben nascosti e perfettamente conservati i trenta candelotti di dinamite, sufficienti a far saltare in aria l'intero palazzo. Inoltre sono stati trovati un fucile da caccia e 200 cartucce.

Il Martini è stato quindi dichiarato in arresto.

La procura di Biella ritiene che si tratti di un «ferimento casuale»

Forse non verrà nemmeno processato il carabiniere che sparò al giovane

L'avvocato della parte lesa presenterà un'istanza per evitare che tutto finisca con l'amnistia

BIELLA — Forse non verrà nemmeno processato il carabiniere che sparò una raffica di mitra, «ad altezza d'uomo», contro un ragazzo in motocicletta che ad un posto di blocco non si era fermato immediatamente, per semplice distrazione, ferendolo gravemente ad un braccio. La procura della Repubblica ha ravvisato nel fatto gli estremi di un ferimento casuale e ha trasmesso gli atti al pretore.

Poiché l'episodio, che avrebbe potuto avere conseguenze irreparabili, è avvenuto il 27 agosto 1981, per soli quattro giorni rientra nell'ambito dell'amnistia e di conseguenza, salvo una diversa valutazione da parte del magistrato che si occupa della questione, non ci sarà, come si è detto, neppure il processo. L'avvocato Piero Chiorino, che assiste la parte lesa, presenterà una istanza per evitare che tutto finisca appunto in una bolla di sapone.

Il ferito è Angelo Ansaldo, poco più che ventenne, in forza a quell'epoca alla stazione dei carabinieri di Trivero, che rientra nella giurisdizione della Compagnia di Varallo. Ha vent'anni anche la parte lesa, Gian Piero Scotti, abitante con i familiari alla frazione Ponzone dello stesso Comune. Raggiunto da un proiettile che gli ha leso il nervo radiale, il giovane risentirà per tutta la vita del ferimento: la funzionalità del braccio sinistro è ridotta di un terzo.

Il posto di blocco, per un normale controllo, venne istituito a notte inoltrata. Si era però in piena estate e a quell'ora (22,30) c'era ancora gente per la strada. Nei pressi dell'albergo della Posta, Gian Piero Scotti, che percorreva in moto la via provinciale, scorse sul ciglio destro un gruppo di amici e rispose al loro saluto con un cenno del capo, per non staccare le mani dal manubrio.

Un attimo dopo, ebbe la sensazione che anche qualcun altro, dalla parte opposta, dove c'è uno spiazzo, lo salutasse alzando un braccio. Era invece uno dei carabinieri, che aveva alzato la «paletta» per indurlo a fermarsi, però il ragazzo se ne rese conto con un momento di ritardo. Lo Scotti si fermò sul sottoporta, il controllo, ma l'Ansaldo aveva già premuto imprudentemente il grilletto del mitra, poco due volte: i testimoni concordano infatti nel dire che udirono due distinte raffiche, sia pure brevi.

L'istruttoria, svolta con rito sommario dal procuratore della Repubblica, Mario D'Alessandro, è stata trasmessa al pretore dal sostituto procuratore. Nella sua istanza, l'avvocato Chiorino chiederà che il carabiniere venga imputato di lesioni volontarie, reato che tra l'altro non rientra nell'amnistia.

Piero Minelli

L'azienda appartiene al gruppo Sassone

Pagamento degli arretrati Operai della Pettinatura hanno respinto il «piano»

BIELLA — Le maestranze delle Pettinature Riunite di via Carso, convocate in assemblee dalle organizzazioni sindacali, hanno respinto il piano di pagamento della retribuzione arretrata proposto dall'azienda, appartenente al Gruppo Tessile Sassone. Il complesso industriale è formato inoltre dalla Novatan di Massazza, dalla Filatura Biellonese e da una azienda di proprietà minori, situata a Rezzo e al momento inattiva. La crisi è provocata soprattutto dalla mancanza di denaro contante.

La Novatan ha già ottenuto dai creditori l'ammissione all'amministrazione controllata: riuscirà infatti in grado di superare il momento difficile. Analoga richiesta è stata avanzata dalla Filatura, che ha però la sede legale a Milano ed è perciò una sezione del tribunale civile del capoluogo lombardo a seguire la procedura.

Le Pettinature Riunite (circa 340 dipendenti) non rientrano della crisi, ma scaraventa appunto il decreto. L'azienda ha proposto un pagamento rateale, dilazionato fino al mese di luglio. I lavoratori giudicano troppo lungo questo periodo di tempo, anche in relazione al fatto che a luglio maturerebbe il premio di produzione e l'anticipo per le ferie. Temono quindi che la dilazione peggiori per l'accumularsi degli impegni.

Anche i dipendenti della Filatura Biellese, situata nella zona di via Rosselli, si sono riuniti in assemblea. Il piano di pagamento degli arretrati è stato accettato senza discussione. Ha invece suscitato malumore la decisione dell'azienda di non attuare più la «rotazione», concordata a suo tempo, degli oltre 50 lavoratori in Cassa integrazione guadagni, su circa 200 dipendenti. Con senso di responsabilità, gli operai hanno deciso di non effettuare azioni di protesta, per non aggravare la situazione aziendale.

Ieri all'Unione Industriale c'è stato un incontro fra i delegati dell'Officina meccanica Pietro Barsella e i sindacati. L'azienda ha preannunciato il licenziamento di 30 dipendenti su 80, motivandolo con la necessità di una urgente ristrutturazione.

p. m.

MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE IN PROGRAMMA NEL BIELLESE

Trofeo «Strobino» tre giorni di gare

Si disputano le finali - Incontri in programma

BIELLA — Venerdì, sabato e domenica si svolgeranno al Circolo Tennis Biella le finali del «Trofeo Oreste Strobino», campionato regionale a squadre, riservato alle scuole di addestramento al tennis del Piemonte.

La competizione, giunta all'ottava edizione, ha visto al via diciotto formazioni, che si sono date battaglia nelle varie fasi eliminatorie del torneo. La manifestazione, organizzata dalla commissione giovanile piemontese in collaborazione con la scuola di addestramento del Tennis Biella e con l'ingegner Ermanno Strobino, ha raggiunto un buon livello tecnico ed è ora la competizione giovanile invernale più importante della regione. Al torneo partecipano infatti i giocatori «Under 13» che solo per motivi di età non possono ancora trovare spazio nel campo dell'attività agonistica federale a livello nazionale.

Il Tennis Biella, che ha vinto il Trofeo Strobino nel '78 e nell'81, quest'anno non ha avuto fortuna ed è stato eliminato nella prima fase.

Alle finali partecipano le formazioni del Comunale di Alessandria, del Tennis Aosta (ha eliminato Biella), del Canottieri Tanaro e dello Sporting Torino.

Programma degli incontri: venerdì 4 marzo, ore 14: Comunale Alessandria-Aosta; Canottieri Tanaro-Sporting Torino.

Sabato 5 marzo, ore 14: Comunale Alessandria-Sporting Torino; Canottieri Tanaro-Aosta. **m. al.**

Il Pool Cossato è una fucina di giovani campioni ciclisti

Stanno arrivando nuove forze - Gli obiettivi

BIELLA — *Il Pool Cossato, una delle più giovani e attive società ciclistiche del Biellese, sta diventando una fucina di «campioncini». Una dei suoi alfieri, Gianni Bua, che nella scorsa stagione ha gareggiato nella categoria allievi, ottenendo due vittorie ed una serie di buoni piazzamenti, è passato in forza alla Brunero di Cirié, altrettanto attiva.*

Il ragazzo, che in considerazione dell'età è passato nella categoria superiore, ha iniziato molto bene la stagione agonistica '82-'83, imponendosi in varie gare di ciclocross. Ora sta rifinendo la preparazione in vista della ripresa dell'attività su strada. Pare per «limiti di età» ha cambiato casacca anche Massimo Fornasiero, passato in forza alla Mecmartino di Torino.

Il sodalizio cossatese è presieduto da Ezio Labricciosa. Lo affiancano il «vice» Paolo Paiti e i direttori sportivi Ivano Rosso, Lino Tulpo e Giancarlo Bellini. La società si avvale anche della valida collaborazione di altri noti sportivi, quali Vittorio Ellena, Gino Lava, Mario Schiavon e Piero Agliotti.

«Gli obiettivi non sono mutati — *ha detto Giancarlo Bellini* — anche per l'83 la nostra attività sarà rivolta prevalentemente ai giovani. Proprio nei giorni scorsi abbiamo perfezionato il passaggio ai Pool di due promettenti corridori, Luca Ciolo e Massimo Brunello. I ragazzi completeranno la composizione della squadra Allievi». *La formazione attualmente è composta da Vanni Sanna, Luca Rossi, Lorenzo Gozzi, Mauro Zucca, Luca Ciolo e Massimo Brunello.*

La squadra Esordienti, invece, può contare su Andrea Policante, Stefano Destefani, Andrea Tulpo, Davide Pracchinetti e Marco Bellini.

m. al.

La Splendor conquista il regionale

BIELLA — Buoni risultati degli allievi biellesi nei campionati regionali di corsa campestre. I ragazzi della Splendor-Stironese si sono confermati ancora una volta tra i migliori del Piemonte ed il sodalizio cossatese si è aggiudicato il titolo a squadre femminile precedendo l'Atletica Canavesana. La gara svoltasi a Fossano ha laureato la Splendor-Stironese anche in campo maschile dove si è aggiudicata il secondo posto alle spalle del Cus Torino.

La prova concesse anche il compito di assegnare i titoli regionali individuali '83. Di rilievo la prova di Andrea Bella che, nella categoria juniores, è arrivato secondo preceduto di un soffio da Walter Odasso del Cus. *(m. al.)*

Il «city-bus» a Biella ancora per 30 giorni

«Vogliamo scoprire perché viene poco usato»

BIELLA — *Il servizio sperimentale di autobus urbani è stato prolungato per altri 30 giorni. Alla fine di marzo la Commissione comunale trasporti si riunirà nuovamente per valutare l'andamento di questi tre mesi di gestione e prendere quindi una decisione definitiva circa il futuro dei «city-bus».*

«Non siamo ancora riusciti ad individuare esattamente le cause di questa scarsa popolarità del servizio — *ha detto il vicedirettore dell'Azienda trasporti Pier Giorgio Berruti* —. Anche la "linea gialla", istituita da poco, che in teoria avrebbe dovuto raccogliere l'adesione di numerosi utenti in vari punti della città, ha invece registrato un calo».

I piccoli autobus che circolano per le vie del centro urbano fermandosi a richiesta dei passeggeri sono entrati in funzione per la prima volta a Lucerna. «Abbiamo ripreso le linee ispirandoci a questa iniziativa — *ha aggiunto Berruti* —; ma, a differenza della cittadina svizzera, non siamo stati in grado di far viaggiare i nostri mezzi su binari preferenziali. E i "city-bus" a Biella si trovano spesso intrappolati nel traffico cittadino e può accadere che non riescano a rispettare l'orario prestabilito al minuto».

«Un altro problema è costituito dalle fermate a richiesta — *ha continuato* —, per gli stessi motivi non sempre gli autisti riescono a fermarsi dove vorrebbe l'utente».

m. al.

SPETTACOLI E TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Daniela nipotaia.
SUPERGA: Tu mi turbi.
MAZZINI: Interceptor.
ODEON: In viaggio con papà.
SOCIALE: Saranno famosi.

BORGOSESIA
LUX: Il tempo delle mele n. 2.
SOCIALE: In viaggio con papà.

COGGIOLA
ENNIO: Fiamps.
ITALIA: La ragazza di Trieste.

COSSATO
PRIMAVERA: Erotico blue.

PRAY
EXCELSIOR: Testacoreo.

SERRAVALLE
CORSO: Il tempo delle mele n. 2.

VARALLO
CIVICO: Sesso e volentieri.

Il costume valsesiano un libro di tradizioni

L'opera verrà presentata alla biblioteca di Borgo

BORGOSESIA — Il libro sul costume valsesiano entrerà a far parte da sabato delle opere più prestigiose e rappresentative della bibliografia valligiana.

L'opera, edita dalla società valsesiana di cultura, sarà presentata alla Biblioteca Civica dal professor Pier Carlo Grimaldi, docente di sociologia all'Università di Torino. Sarà presente l'autore, professor Gian Paolo Gri, dell'ateneo di Trieste.

«*Il libro, iniziato dieci anni fa da Gaetano Perusini, esperto di folclore italiano ed europeo, e poi ripreso dopo la sua morte da Gri, suo collaboratore, è un'indagine sull'evoluzione del costume in Valsesia* — spiegano i membri della società di cultura —, *delinea l'intera storia delle tradizioni della valle del Rosa, proponendone, attraverso i costumi, i gioielli e le acconciature ad iniziare dal '500*».

Nell'indagine rientrano anche i copricapi, le scarpe, le minime componenti dell'abbigliamento, tutti quegli elementi capaci di tratteggiare una mappa sociale delle popolazioni valsesiane.

Di ogni «pezzo» sulle pagine del libro vengono dati i riferimenti documentari.

g. p. v.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Verrano, piazza Cesare 5, tel. 21.067. - Cossila San Grato, Mongrando, Vigliano. Usl 48 - Pralungo.
Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale 12, tel. 22.268.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto 125, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA
Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Feriali: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: tel. 35.03.333. Borgosesia: 23.513. Cavaglià: 98.470. Cossato: 922.601. Mongrando: 908.913. Trivero: 768.566. Vallemosso: 700.164. Varallo: 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; sabato 15-18,30. Biellese: chiusa per lavori.

BENZINAI
Servizio automatico e notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autostrada Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: stazione Mastrantonio.

«La Stampa» - Biella
Biella: via Repubblica 29, tel. (015) 28.191 (segreteria telefonica) - 24.279.
Borgosesia: via Borgovercco 1, tel. (0163) 24.185.

Biella — Un operaio di Chiavazza, Severo Guariento, 39 anni, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per detenzione illegale di munizioni. Nel suo appartamento sono state trovate 100 cartucce calibro 9 per un fucile Beretta.

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI PER OGNI ESIGENZA
I.CO.FIN.
Via Garlanda 4
Tel. 015 - 31.055
BIELLA

Hotel
PALADINI
Dancing
Casello di Carisio
Sabato 5 marzo
Veglione mascherato di metà Quaresima
Prenotazioni tavoli
0161/97.228

In tutto il Piemonte
Prov. VERCELLI
con. 25 - 42 e 68 UHF

Per un posto rappresentante di un lavoro esclusivo nella zona di BIELLA/BORGOSESIA
CERCHIAMO
RICHIAMI da inviare alla produzione più moderna e più remunerativa:
PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per corso elementare.
Brevi accertamenti anche a BIELLA e BORGOSESIA.
Richiami nel settore 800 alla circa.
Per colloquio a BIELLA e BORGOSESIA telefonare 02/204.2222 - 02/470.6790
Inviare curriculum: INFORMATICA SOLIDA, Via Palestro 32 - 20121 MILANO

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
AVVISO DI CONCORSO
La Cassa di Risparmio di Biella ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, riservato ai nati o residenti nella provincia di Vercelli, a n. 15 posti di
IMPIEGATO DI GRADO IV
Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore che dia accesso ad una facoltà universitaria, con esclusione di quelli a carattere artistico.
Data di nascita compresa tra il 1° marzo 1948 ed il 21 marzo 1965.
Termine di invio delle domande: 21 marzo 1983.
Per ritirare copia del bando e modulo per la domanda, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale della Cassa di Risparmio di Biella, via Gramsci n. 21, o presso qualsiasi Dipendenza dell'Istituto.

Il segretario Pascale in vista delle prossime elezioni

Le due ipotesi dei socialisti sul futuro governo in Regione

Per ora non fanno nomi di candidati - I rapporti con dc, uv e pci - Il programma

AOSTA — Se a giugno, a conti fatti, i socialisti passeranno da due a tre consiglieri regionali (risultato per il quale dovrebbero bastare i 6500 voti) chiederanno un posto in giunta e potrebbero scegliere l'assessorato al Turismo. Proprio dal psi si attende il più grande «colpo» elettorale. «Giugno — dicono i socialisti in Valle — segnerà la nostra riscossa».

Forse mai come oggi il psi è stato tanto sicuro. Le sue due ipotesi per il prossimo governo sono queste: 1) l'asse centrale uv, dp-uvp, psi, pri, con democristiani e comunisti in minoranza se la Fédération confermerà i 2 seggi attuali; 2) uv, dc, psi, se i democrazialisti falliranno.

«Contando di più — dice il segretario socialista, Liborio Pascale —, potremo influire maggiormente sulle scelte di governo. E' chiaro che non siamo più disponibili a un appoggio esterno».

Quali sono i candidati scelti dal partito? Pascale si fa prudente: «Ancora non lo sappiamo. La mia eventuale candidatura, ad esempio, sarà decisa all'ultimo momento assieme agli altri dirigenti». La politica consente anche questi misteri, ma è ben d'ora noto che i due candidati socialisti più forti saranno lo stesso segretario regionale e l'assessore comunale all'Ambiente, Gianni Torrione. La competizione sembra essere aperta solo per il terzo posto. Sorprese non sono attese.

Ecco in cinque anni come è cambiato il psi. Nel suo interno, restaurato a serie di rottura non indifferenti, è riuscito a trovare un amalgama ufficiale e il ritorno alla militanza di Milanesio ha chiuso le ultime maglie della rete partitica.

«La forza maggiore e di attrazione verso consensi esterni è proprio la nostra unità — dice Pascale — e ci ha inoltre giovato l'immagine di un partito che in questi anni non ha dato molto spettacolo orientandosi verso una politica di piccole cose ma con grandi contenuti».

All'esterno le pubbliche relazioni più curate sono quelle con l'Union Valdôtaine. La collaborazione socialista con Andrione è stata molto chiara. In cambio il psi chiederà qualcosa per la prossima legislatura. Per ora, infatti, secondo Pascale, i socialisti hanno soltanto dato: «Non abbiamo mai fatto politica di sottopotere perché siamo entrati in maggioranza senza avere, senza nemmeno un posto di sottogoverno. Abbiamo soltanto cercato di incidere sulle scelte e condotto le nostre battaglie da sul quartiere Cogne sta, ultimamente, sulla tangenziale».

«Noi partiamo da un assunto — spiega il segretario socialista —: allo stato attuale per governare in Valle d'Aosta

Liborio Pascale

bisogna fare i conti con l'uv, senza essere succubi, discutendo, puntando a tutti i piedi». Ora però c'è un fatto nuovo, la proposta del pci che pare chiedere un gesto d'intesa socialista. Anche in Valle il pci prende tempo: «I comunisti devono chiarire che cosa intendono per alternativa democratica — dice Pascale —, quali alleanze vogliono promuovere e quali sono le tappe intermedie per costruire questa alternativa».

Per il psi la giunta di sinistra al Comune di Aosta è stata rotta dal risultato elettorale e dal rifiuto unionista all'alleanza con il pci. «E' stato il comportamento a livello politico regionale e comunale che ha portato in un certo senso il pci all'isolamento», commenta Pascale. E conclude con una valutazione sui rapporti con i democristiani: «Con la dc in Valle come nel resto dell'Italia: competizione e collaborazione».

Dario Crestodina

In Svizzera

Polemica sul fumo nei rifugi

MARTIGNY — Il Club Alpino Svizzero ha cominciato la «campagna contro il fumo» con una singolare iniziativa. La direzione ha avvertito le sezioni che proibirà di fumare in bivacchi e rifugi d'alta montagna.

La decisione è stata però subito impugnata dalla sezione valdese del Club Alpino, e ora la direzione centrale ridiscuterà il «caso». Il provvedimento è dunque, per il momento, sospeso.

La sezione del Valais ha fatto pervenire con una lettera alla direzione centrale l'«incostituzionalità del divieto di fumare nei rifugi».

«L'alpinista — sostiene la sezione del Club Alpino — verrebbe privato della libertà personale. Giusta la campagna contro il fumo, ma con lo stesso ragionamento si potrebbe proibire nei rifugi l'uso di sostanze alcoliche, altrettanto nocive».

Dopo la polemica sollevata dal sindaco di Aosta sui ritardi dell'opera

Pollein replica sulla tangenziale «Non difendiamo interessi privati»

Menabreaz, primo cittadino: «La nostra richiesta di spostamento è stata fatta da tanto tempo».

Lorenzo Menabreaz

POLLEIN — «Tirate d'orecchi» a Edoardo Bich da parte del sindaco di Pollein, Lorenzo Menabreaz. Le parole del primo cittadino di Aosta sui ritardi con i quali procede il progetto della tangenziale Ilot e i suoi riferimenti agli «interessi privati», che spiegherebbero le modifiche proposte da alcune amministrazioni comunali, hanno suscitato scalpore a Pollein.

Se Bich non ha usato mezze misure, Menabreaz risponde a tono: «Lette le dichiarazioni rilasciate in una conferenza stampa dal sindaco di Aosta mi sono posto due ordini di domande: Bich vuole assoggettare i Comuni limitrofi al capoluogo o vuole vestire le vesti di factotum?».

L'attacco di Menabreaz continua senza tralasciare sfumature ironiche: «Mi sento in dovere di replicare, se non altro per educazione. Al momento della sua elezione non sono stati conferiti a Bich i poteri per interferire sulle decisioni di Comuni come Sarre, Jovencan e Pollein. O forse le autorità regionali, la presidenza della giunta stessi, gli hanno concesso particolari deleghe di competenza?».

La grande battaglia dell'«asfalto» (la tangenziale ha aperto una polemica che sarà esasperata dal clima elettorale) era destinata a scivolare irrimediabilmente sul piano politico. Edoardo Bich è socialista, Lorenzo Menabreaz eletto come indipendente appoggia la coalizione dp-uvp. Ma a Pollein si dice che gli schieramenti politici questa volta c'entrano solo marginalmente, le scelte di Bich avrebbero fatto scattare in piedi il paese intero.

«Difendere le aziende agricole — dice Menabreaz — e il terreno di proprietà comunale fa parte di una sana amministrazione che pensa al futuro e che non vuole spendere lacrime come fa un po' di tempo a questa parte fa il mio collega di Aosta. Respingiamo l'accusa rivoltaci di voler preservare interessi privati».

C'è una risposta per ogni pensiero di Bich. I ritardi decisionali a esempio: «La smentita alle dichiarazioni del sindaco di Aosta — continua Menabreaz — secondo le quali abbiamo espresso in ritardo la nostra posizione sul progetto stradale è più in un articolo apparso sul nostro giornale il 13 febbraio scorso. Visto il progetto di massima la prima colta l'amministrazione comunale di Pollein pose come condizione al suo parere favorevole lo spostamento del tracciato sull'argine della Dora. Non tranquilli, alcuni mesi dopo, ribadimmo ancor più formalmente l'identica richiesta».

Ha detto ancora Bich: «A chi giova questo rinvio? Basta vedere chi c'è alle porte di Aosta e chi avrebbe interesse a avere il controllo del traffico in quella zona per capire quali e quanti interessi vi siano».

Menabreaz non rifiuta il ping-pong nemmeno su questo punto: «Se Bich si riferisce all'autoporto e alla zona industriale più consigliò di controllare la variante da noi proposta. Vedrà che tocca entrambe le aree, senza discriminazioni o favoritismi. L'amministrazione di Pollein non è al servizio di questi centri di potere economico che ci comportano forti spese senza vantaggi apprezzabili se non quello di impiegare manodopera locale».

d. cr.

I Droites, la Talèfre e la Walker

Scalate in 24 ore 3 cime del Bianco

Christian Profit (22 anni) militare a Chamonix

CHAMONIX — Christian Profit, 22 anni, del Gruppo militare d'alta montagna di Chamonix, ha concluso un'altra impresa alpinistica notevole nel massiccio del Monte Bianco. In una giornata ha conquistato in scalata solitaria tre vette, salendo lungo pareti di grande difficoltà: la Nord delle Droites (4000 metri), la Nord dell'Aiguille de Talefre (3730) e la terribile Nord delle Grandes Jorasses: il «Linceul», che porta alla Punta Walker (4206).

Non si hanno ancora molti particolari sulle ascensioni: si sa soltanto che Profit ha impiegato 4 ore per giungere sulla cima delle Droites. Le tre vette sono distanti tra loro: per poter raggiungere l'attacco della Walker, ad esempio, Profit avrebbe dovuto attraversare il ghiacciaio di Talefre. Un percorso complicato e soprattutto sfiancante per chi si è prefisso di affrontare tre ascensioni così impegnative.

E' dunque probabile che l'alpinista abbia compiuto soltanto le salite e che un elicottero lo abbia poi portato sino all'attacco della successiva parete. La velocità nell'arrampicare è una caratteristica ormai nota di Profit, ma questa volta rasenterebbe l'impossibile.

L'anno scorso il giovane alpinista di Chamonix era risalito in solitaria e in sole tre ore e mezzo lungo la «via» Bonatti dei Dru. (Il famoso scalatore italiano impiegò una settimana circa). Profit ha ora battuto un altro record, seguendo così il nuovo modo di collezionare imprese alpinistiche «inventato» l'anno scorso dall'italiano Casarotto sempre sul Monte Bianco.

Casarotto d'inverno e in sedici giorni «uscì» in vetta al Bianco dopo aver conquistato tutte le grandi «vie» del versante italiano. Per «allenamento» Christian Profit 10 giorni or sono aveva compiuto con altri alpinisti la salita alla Punta Walker sulla Nord dei «Linceul».

a. m.

I documenti trovati nel covo di Cinisello dove morì il terrorista Maurizio Biscaro

Le Br milanesi preparavano un attentato alla polveriera militare di Saint-Marcel

AOSTA — L'ultimo gruppo della colonna Walter Alasia, ala militarista delle Brigate rosse, che aveva i suoi covi a Milano e in Lombardia, progettava un'azione in grande stile contro la polveriera di Saint-Marcel, alle porte di Aosta. Si ignora se i terroristi volessero dare l'assalto all'edificio per impadronirsi di armi e bombe o avessero nei loro piani un attentato dinamitardo. La documentazione particolareggiata è sotto segreto istruttorio.

L'ultima operazione dei carabinieri compiuta a Milano e Varese ha messo fine a questo timore. Almeno così si spera, in quanto, hanno detto gli inquirenti milanesi, «abbassare la guardia è sempre pericoloso». La documentazione sulla polveriera di Saint-Marcel fun depositò che serve le caserme degli alpini dislocate a Aosta) sarebbe stata trovata nel novembre scorso nel covo di via Terenghi a Cinisello, dove morì per sfuggire alla cattura Maurizio Biscaro, amico e compagno dei quattro arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri del Nucleo speciale antiterrorismo.

Su alcune mappe raffiguranti la polveriera militare di Saint-Marcel, sorvegliata dal battaglione alpini Aosta, risultava scritto un nome: «Vittorio». I carabinieri hanno incominciato a indagare sulle amicizie di Maurizio Biscaro e a studiare le fotografie della polveriera trovate nel covo di Cinisello. Alcuni inquirenti si recarono parecchie volte anche a Saint-Marcel e ad Aosta per indagini discrete. Sapevano di essere vicini all'identificazione di «Vittorio», ma occorreva tempo.

Pedinando gli amici di

Marcello Castoni

Maurizio Biscaro, i carabinieri giungevano a svelare chi si celava sotto il misterioso nome di battaglia: era Marcello Castoni, 29 anni, incensurato, un alpino, esperto in armi. In casa del giovane a Milano, in via Brentonico 3, vicino a piazzale Lotto, i carabinieri hanno trovato una documentazione particolareggiata sull'uso delle armi (e dei carri armati Leopard) e sulla tecnica per la costruzione di esplosivi.

Marcello Castoni fa l'insegnante di applicazioni tecniche in un istituto di Milano ed è sospettato di essere l'armiere del gruppo rinnovato della colonna Walter Alasia proprio per l'esperienza acquisita quando prestava servizio militare negli alpini ad Aosta, anzi egli sarebbe stato più volte di servizio alla polveriera di Saint-Marcel.

Tornato a casa a passato nelle Br avrebbe maturato il progetto di un attentato o un assalto alla polveriera, così come i terroristi avevano già fatto a Castel di Decima, presso Roma, il 29 agosto scorso. Con gli ultimi arresti i carabinieri sono convinti di aver dato un colpo decisivo al tentativo di far risorgere la colonna br Alasia a Milano e soprattutto di aver messo la parola «fine» al rischio di un attentato alla polveriera di Saint-Marcel.

Resta aperto l'interrogativo: i brigatisti avevano basisti o complici in Valle per attuare il loro piano eversivo? Dalle indagini sin qui svolte non risulterebbe, ma resta il dubbio che terroristi abbiano soggiornato in una località della Valle, poi visto quanto accadeva a Milano e la continua vigilanza alla polveriera abbiano deciso di andarsene, senza lasciare traccia. Ma sulla vicenda vige il massimo riserbo almeno per ora.

p. cer.

Contributo al Comune di Aosta

AOSTA — Il Comune di Aosta su proposta dell'assessore regionale alla Sanità Augusto Rollandin (votata all'unanimità dalla giunta regionale) riceverà 50 milioni quale contributo per eliminare le barriere architettoniche esistenti nell'edificio comunale e favorire l'accesso alle persone con difficoltà fisiche.

La richiesta del contributo era venuta dal Comune di Aosta sulla base di un progetto di massima la cui realizzazione si aggira sui 95 milioni di lire.

Gli interventi dovranno interessare l'installazione di un ascensore, di un montacarrozzelle, di scivoli

L'agitazione dei confederali, non degli autonomi

Scuole in sciopero l'8 marzo (con disagi sino a fine anno)

«Il governo non tiene conto delle proteste e non cambia i decreti»

AOSTA — Martedì prossimo, 8 marzo, le scuole attueranno uno sciopero regionale per l'intera giornata, indetto dalle organizzazioni sindacali confederali Cgil, Cisl, Uil, Savt. L'agitazione interesserà tutta la struttura scolastica valdostana, dalle materne alle superiori. Infatti i confederali hanno insegnanti iscritti in tutti i livelli dell'istruzione, oltre che nel personale di segreteria e ausiliario, al contrario del sindacato autonomo Snals, che in Valle ha aderenti praticamente solo fra gli insegnanti delle medie e delle superiori.

Gli autonomi non aderiranno all'agitazione di martedì prossimo «anche se — ha detto un rappresentante del direttivo regionale — siamo ancora in stato di agitazione. Non faremo sciopero la settimana prossima perché a partire dal 7 marzo si svolgeranno incontri con rappresentanti del governo e ci sembra di aver trovato negli ultimi colloqui informali una maggiore apertura e disponibilità alla trattativa».

Secondo i confederali, invece, è molto grave che il governo, senza tenere alcun conto delle proteste dei lavoratori della scuola, si accinga a riproporre con modifiche irrilevanti, i decreti che porteranno pesanti tagli all'occupazione e alle retribuzioni soprattutto dei supplenti temporanei, alcuni dei quali rischiano anche di non essere pagati nel periodo estivo pur avendo insegnato durante tutto l'anno scolastico.

«Inoltre non accettiamo che il discorso sui pensionamenti anticipati venga chiuso senza modifiche e integrazioni», dice un sindacalista.

Lo sciopero di martedì arriva subito dopo la chiusura ritardata di molti scrutini. La ripresa immediata dell'attività sindacale nella scuola era attesa ed è prevedibile che ormai la situazione rimanga tesa (con scioperi e blocco di varie attività) fino alla fine dell'anno scolastico.

b. bas.

L'artista questa sera ad Aosta

Marie-Paule Belle cantante realista

Composizioni su situazioni di tutti i giorni

AOSTA — Ospite della stagione musicale dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, la cantante francese Marie-Paule Belle canterà questa sera al Teatro Giacosa, alle ore 21.

Introdotta nell'ambiente dei cabaret nel 1966, l'artista ha al suo attivo una serie di riconoscimenti discografici e una carriera musicale di prim'ordine, che le ha permesso di esibirsi nei più importanti teatri parigini.

Autrice della musica di quasi tutto il suo repertorio, si avvale dei testi di Michel Grisolia, Françoise Mallet-Joris, Serge Lama, Pierre Jolivet, ecc., per dare vita a uno stile canoro originale, della canzone-verità.

Ogni sua composizione, infatti, contiene riferimenti espliciti a situazioni della vita di tutti i giorni, in cui agiscono personaggi quotidiani alle prese con la propria esistenza, i propri desideri, i propri sogni.

Senza tuttavia discostarsi molto da quello che è il filone classico e tradizionale della canzone francese, il suo repertorio evidenzia, nelle tematiche e nella musica, la tendenza a creare bozzetti, caricature e schizzi, in cui il senso dell'humour è spesso abbinato a contenuti intellettuali di una certa portata qualitativa.

a. l.

Conferenza su Chiesa, Urss e Polonia

AOSTA — Su invito dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta il professor Franco Bertone parlerà venerdì 4 marzo alle 21 nella sala del Palazzo regionale di Aosta sul tema «La Chiesa cattolica e l'Urss di fronte alla questione polacca».

La conferenza fa parte del ciclo di conversazioni sul tema «Attualità e storia».

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Il sarto Tafelfe, regia di Sergio Corbucci, con E. Montesano, V. Gassman, P. Panelli (Italia 1982) — *Storia romanzata dell'ascesa sociale di un popolare personaggio romano dei primi del '900.*

ITALIA: Un sogno lungo un giorno, regia di Francis Coppola, con F. Forrest, T. Garr, N. Kinski (Usa 1982) — *Il trionfo dell'elettronica con una storia da vecchia commedia musicale: lui e lei si amano e si lasciano in una Las Vegas completamente ricostruita in studio.*

LUX: Rambo, regia di Ted Kotcheff, con S. Stallone, R. Crenna (Usa, 1982) — *Reduce dal Vietnam, maltrattato e disprezzato da uno sceriffo xenofobo e violento, si dà alla guerriglia in montagna.*

SPLENDOR: Chi osa vince, regia di Ian Sharp, con L. Collins, J. Davis (Usa 1982) — *Secondo il servizio segreto inglese sotto un gruppo di pacifisti si nascondono dei pericolosi terroristi.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Un dolce viaggio, regia di Michel Deville, con G. Chaplin, D. Sanda (Francia 1982) — *Due amiche ricordano il passato durante un viaggio in Provenza.*

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Gressoney: S.S. 506, tel. (0125) 300.158.

Châtillon: via Chanoux 185, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.

Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83 031.

Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 24 66.

Valtournenche: fraz. Eveline, tel. (0166) 92.348.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7.30)

Aosta: «Tamoco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.

La Salle: «Ip», Statale 26.

Morgex: «Total», località Marais.

FARMACIE

Aosta: Comunale 3, viale Conte Crotti (chiusura ore 22, esclusi chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. *Temperature di ieri min. — 1, max. 10 (ore 14). Umidità: 29%. Vento: calmo.*

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Tra monti e campi, realizzazione di Maria Luisa Di Lorenzo. Ergomento: La vi-
14,30 Voix de la Vallée

TV3
19,10 Tg3 regionale
19,30 C'è una piazza a Saint-Vincent, sceneggiatura di Luigi Bertolini, regia di N. Marinoni (2ª puntata).
22,20 Tg3 regionale (replica)

RETE 105
RADIO NORD-OVEST
7 — Auguri
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9 — Disco lancio
9,30 Super mattino
11 — Oroscopo
11,33 Moda
12,10 Il trenello
12,45 Messaggio (gioco)
14,33 Hit parade
16,10 Primi della classe
17,03 Mascoglio magico
18,10 Vitalità
20 — Superdisco

RTA
RETE A
13,15 Cartoni animati
14 — Anche i ricchi piangono (telenovela)
14,30 Medical Center (telefilm)
15,30 Nei due emisferi (film)
17,30 Cartoni animati
18,30 Anche i ricchi piangono (telenovela)
19 — Telefilm
19,30 Valle d'Aosta notizie
20,30 Picnic (film)
22,15 Sulla strada della California (telefilm)
23,20 La spia che cadde dal cielo (film)

CANALE 5
TELE 2000
13 — Il pranzo è servito (gioco)
13,30 Aspettando il domani (teleromanzo)
14 — Sentieri (teleromanzo)
14,50 Una vita da vivere (teleromanzo)
15,45 General Hospital (teleromanzo)
16,30 L'albero della mela (telefilm)
17 — Telefilm
18 — Il mio amico Arnold (telefilm)
19,30 Baretta (telefilm)
20,25 Superflash (gioco)
22,10 Tuttifilm
23,10 Campionato di basket Nba

ANTENNE 2
12,45 Al premier délice du journal
13,50 La vie des autres
14,05 Aujourd'hui la vie
15 — Intrigue a Buxx
15,35 Un temps pour tout
16,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales de Fr3
19,45 La théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 Planète bleue
21,40 Les enfants du Rock
23,10 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
15 — Point de mire
15,10 Football
16,10 La course autour du monde
17,05 4, 5, 6, 7... Bidibouscoutettes
17,20 Les Barbapapa
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
18 — Les petits Bolsons... et les autres
18,10 Le dernier mot
18,30 Téléjournal
20,05 Temps présent
21,10 La bande explosive
22,40 Téléjournal
23,05 Dionne Warwick en concert

FARSI LA CASA COSTA!
a molte volte resta un sogno
FATELA in LEGNO
e diverrà realtà
con uguali o superiori garanzie della muratura, in poco tempo
A MINOR COSTO
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIAN FRANCO
Via Festaz, 91 - 11100 AOSTA - Tel. 0165-46.439
Al terreno ci pensiamo noi

VENDESI CHALETS
a TORGNON
La Ditta BOIB si preoccupa di tarveli su misura.
Per ulteriori informazioni telefonare 0165-40.071, oppure 0166-48.103

CEDESI
AVVIATISSIMA ATTIVITA'
commerciale - mobili e arredamenti in Aosta centro. Tabella XII.
Per ulteriori informazioni telefonare (0165) 2289 ore negozio.

Una relazione sul caso inviata al sindaco di Aosta Bich

Medici «murati» negli uffici dell'ospedale al piano terra

Il fatto dovuto alla nuova costruzione della «piastra» - Per respirare fatto un buco

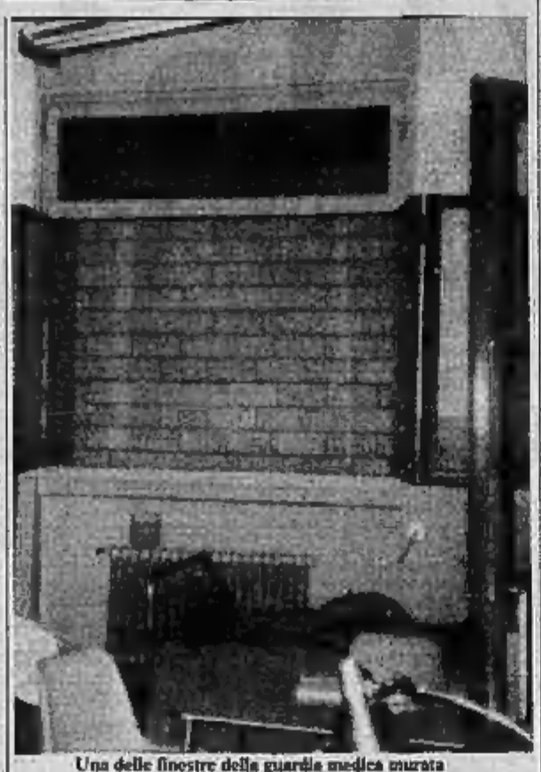
AOSTA — Gli uffici al piano terra dell'Ospedale di Aosta che si affacciano a Est (verso la piastra) saranno ricavati [illegible]! La decisione non è ancora stata presa, ma il medico comunale Pietro De Marchi ha inviato al sindaco di Aosta una relazione che spiega come gli uffici manchino di luce in quanto «soffocati» dai muri dell'edificio di nuova costruzione conosciuto come la «piastra».

Quasi contemporaneamente alla relazione di De Marchi anche i sanitari del servizio di Guardia medica hanno, per gli stessi motivi, protestato con il dottor Morelli dell'Unità sanitaria locale. Da qui il «caso» è stato portato alla conoscenza del dottor Piercarlo Barbero, responsabile dell'Ospedale che — a detta dei medici della Guardia medica — avrebbe assicurato loro il trasferimento del servizio nella palazzina che ospitava la farmacia.

Il problema invece sembra essere stato «risolto» in modo più semplice e drastico: con l'apertura di un buco in un muro che ostruiva una delle finestre della Guardia medica: naturalmente l'aria resta irrespirabile e la luce non riesce a filtrare.

Altri locali nelle stesse condizioni sono l'ufficio spedalità, la succursale della Banca San Paolo e la direzione sanitaria.

«Sul problema farò le opportune valutazioni — ha dichiarato il sindaco — *resta comunque il fatto che non è possibile la chiusura traumatica di un servizio ospedaliero. Sarà da vedere se la mancanza di luce è di grave pregiudizio per la salute di coloro che lavorano negli uffici. Dopo ciò, con l'Unità sanitaria locale, si potrà studiare un eventuale trasferimento (in parte già previsto) dei servizi interessati. Ci sarà in ogni caso un momento di attesa, di transizione, tra la decisione ottimale e la sua esecuzione».*



Una delle finestre della guardia medica murata

Il dottor De Marchi, già al momento del rilascio della concessione edilizia per la costruzione della nuova palazzina ospedaliera, aveva espresso parere negativo, che fu però superato dalla relazione stessa da uno specialista (il direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università di Genova) interpellato dalla Regione.

«Gli uffici che si affacciano verso la "piastra" — ha detto De Marchi — *sono a questa troppo addossati e pertanto ricevono poca luce. Avevo già messo in guardia l'amministrazione, ma non sono stato ascoltato».*

b. m.

Le fondiste valdostane senza rivali

LA THUILE — Successo complessivo delle fondiste valdostane nella giornata inaugurale del 16° incontro di sci riservato agli amministratori e ai dipendenti delle Regioni alpine a statuto speciale.

La rappresentativa della Regione autonoma valdostana ha conquistato infatti tutte e tre le medaglie della gara individuale femminile, con Marielia Lamastra, dominatrice della competizione, seguita da Olga Guichardaz e Mary Pisani ai posti d'onore.

Al quarto posto è giunta un'altra portacolori della regione valdostana, Rosalba Bethaz.

Hockey: allievi battuti 4 a 3

AOSTA — Sfortunata gara degli allievi dell'H.C. Aosta impegnati a Bolzano.

La squadra che schierava tutti giocatori undicenni è stata battuta per 4-3, dopo i tiri di rigore, dal Brunico.

Gli altoatesini, campioni italiani in carica, hanno potuto contare sulla maggiore esperienza dei propri giocatori, tutti quindicenni.

Il criterium di sci alpino a Pila

A Mario Canonico il miglior tempo nell'«Endas Neve»

PILA — Risultati agonistici di buon valore per i rappresentanti valdostani impegnati nella finale nazionale di sci alpino, nel quadro del 2° Criterium Endas Neve. Hanno partecipato alla rassegna circa duecento atleti provenienti da dieci regioni italiane, ed il contenuto tecnico delle varie gare è stato interessante.

Il miglior tempo assoluto è stato ottenuto da Mario Canonico (Aosta), che proprio dieci anni or sono, nel 1973, si era laureato campione italiano di slalom nella finale nazionale dei Giochi della Gioventù. Numerosi i successi ottenuti dagli atleti valdostani, con una segnalazione per il risultato di Francesca Parra (Aosta), vincitrice nella categoria allieve al termine di una pregevole prova.

Questi i vincitori: «Cuccioli», femminile: 1° Ilsana Meliconi (Aosta); 2° Cristina Napoli (Aosta). Maschile: 1° Cristian Meliconi (Aosta); 2° Albert Novel (Aosta). «Ragazzi», maschile: 1° Dario Battia (Aosta); 2° Luca Costan (Veneto). «Allievi», femminile: 1° Francesca Parra (Aosta); 2° Nury Donatoni. Maschile: 1° Fabio Polesel (Aosta); 2° Massimiliano Cadin (Aosta).

«Giovani», femminile: 1° Alessandra Peloso (Aosta); 2° Irene Bampi (Alto Adige). «Giovani», maschile: 1° Alessandro Olivieri (Veneto); 4° Paolo De Salvia (Aosta). «Senior», maschile: 1° Cristian Unterkirker (Alto Adige); 5° Giuseppe Greggia (Aosta). «Dame»: 1° Gabriella Grange (Aosta); 2° Graziella Rigatti (Alto Adige).

«Veterani»: 1° Alessandro Pedrotti (Alto Adige); 4° Franco De Grendis (Aosta).

«Maestri e punteggiati Fisi»: 1° Mario Canonico (Aosta); 2° Franco Cadin (Aosta).

Nella classifica finale per regioni, la vittoria è andata al Trentino-Alto Adige, davanti a Valle d'Aosta e Veneto.

c. g.

Aosta: vittoria del Tennis Club

AOSTA — La squadra Under 12 del Tennis Club di Aosta ha vinto per 3-1 il confronto esterno che la vedeva impegnata ad Alessandria contro il Tennis Club Cassa di Risparmio.

I punti del successo sono stati ottenuti da Cremaschi su Ardesi per 6-3, 6-1; da Verthuy, che si è imposta per 6-1, 6-2 su Fessia, e dalla Petrignani che ha superato per 2-6, 6-1, 6-1 la Guazzone. Sconfitto, invece, Zonin per 6-0, 6-4 da Boccini.

Le fasi finali del Trofeo Strobino si terranno a Biella nei giorni 4, 5, e 6 marzo.

Fondo — Nella qualificazione nazionale disputatasi a Catania e valida per l'assegnazione del Trofeo Nicolodi, gli atleti del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, Leo Viti ed Armando Chanoine, hanno vinto sulla distanza di 15 chilometri le prove di fondo riservate alle categorie seniores e juniores di seconda.

ECONOMICI

AZIENDA in forte espansione cerca agenti per Vercelli Aosta e relative province. Offre: inquadramento Enasarco, assistenza informativa. Provvigioni di sicuro interesse. Articoli provvigionati. Premi a raggiungimento obiettivi. Presentarsi il mercoledì, Hotel Astoria, viale Roma 9, Biella dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 17, chiedendo del sig. Alonso.

...e sei sulla strada giusta

È sempre l'automobile che ti serve
con tanto spazio per le persone e per le cose
È affidabile, consuma poco e dura più a lungo. È più che mai Volkswagen

Polo. 1043cmc e 40CV. 135km/h. Consumo a 90km/h: 17,2km/l.
Polo. 1093cmc e 50CV. 148km/h. Consumo a 90km/h: 16,4km/l.
Polo. 1272cmc e 60CV. 155km/h. Consumo a 90km/h: 16,4 km/l.

per un giro di prova la troverete qui

VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165-35651
IVREA (TO) corso Vercelli, 218 - Tel. 0125-251.415

Formento campione italiano

Due le medaglie di sci artistico

Roberto Formanto, il campione del Centro Sportivo Esercito

AOSTA — Gli specialisti valdostani dello sci artistico hanno conquistato buoni risultati nei campionati italiani assoluti di free style, svoltisi al Terminillo. Nella prova di balletto maschile, il giovane Roberto Formanto (C. S. Esercito) si è confermato campione italiano assoluto, mettendo in mostra una sicurezza ed una preparazione specifica di tutto rispetto.

In questa specialità, il successo dei colori valdostani è stato completato dal 4° posto di Alessandro Rogora e dal 5° di Claudio Piccioni.

Nel balletto femminile, vinto da Marcella Gandini, la giovane Laura Colnaghi (in evidenza nei recenti campionati mondiali del settore) ha conquistato la medaglia d'argento.

Da questa sera all'Arcineclub

Rassegna di film Germania Anni 80

AOSTA — Comincia questa sera all'Arcineclub di Aosta in corso Battaglione una rassegna di film tedeschi dal titolo «Germania Anni 80». La rassegna, che ha una scadenza settimanale (singole proiezioni ogni giovedì alle ore 21 fino al 12 maggio) è organizzata dall'Arci di Aosta in collaborazione con il Goethe Institut di Torino.

Il programma comprende i seguenti film: «Amore» di Klaus Lemke (1978), «Adattamento a un'illusione distrutta» di Eberhard Itzenplitz (1975), «L'uomo dal cavallo bianco» di Alfred Weidenmann (1978), «Clinica psichiatrica» di Rudiger Minov (1979), «Rheingold» di Niklaus Schilling (1977), «Heinrich» di Helma Sanders, «La parola e il gesto» di Patrick Leray (1978).

Quindi «Bolwieser» di Rainer Werner Fassbinder (1976), «La souffriere» di Werner Herzog (1977), «Angeli di ferro» di Thomas Brasch (1981), «Maria Morzek» di Horst Flick (1976), «Ciò che io sono, sono i miei film: ritratto di Werner Herzog» di Christian Weisenborn (1979), «1+1=3» di Heidi Genee (1979). Le proiezioni sono gratuite; per l'accesso alla sala è richiesta la tessera Arci-Uisp.

Un'analisi del cosiddetto «nuovo (o giovane) cinema tedesco» porta immediatamente all'atto di nascita del fenomeno, unanimemente riconosciuto nella stesura del manifesto di Oberhausen del 1962. I giovani autori di cortometraggi chiedevano allora di staccarsi dalla struttura produttiva tradizionale del cinema tedesco attraverso un intervento di sostegno dello Stato.

Se questo intervento ci fu e la produzione «giovanile» quantitativamente e qualitativamente aumentò, non ci fu d'altra parte una pari risposta del pubblico tedesco che nella sua maggioranza rimase insensibile al fenomeno. Si assistette così ad un rapido ricambio dei debuttanti: gli esordi di nuovi giovani registi si susseguivano, ma pochi di questi sfondavano, riuscendo a crearsi produzioni indipendenti. I più o trovavano un impiego televisivo o scomparivano nuovamente nell'anonimato.

Il fenomeno tedesco, dunque, lungi dall'essere una «scuola», si è configurato fin dagli inizi come un movimento di tante individualità che seguono cammini propri e separati. Alcune di queste, sicuramente geniali, lo hanno imposto all'attenzione internazionale.

l. b.

L'ASSESSORAT REGIONAL A L'INSTRUCTION PUBLIQUE
et
LES PRODUCTIONS CHRISTIAN JUIN DE PARIS
presentent

UN TOUR DE CHANT
DE LA GRANDE VEDETTE
FRANÇAISE

MARIE-PAULE BELLE

Le Blues, Mozart, le Reve, le Rire: Marie-Paule Belle est tout en contraste. Elle a la tendresse ironique et le desespoir gai.

Sa musique lui ressemble: romantique et dansante, le rytme aise et la melodie singuliere. Sa voix lui ressemble: emouvante et fraiche, voilee et precise.

Ce soir
21h
THEATRE GIACOSA D'AOSTE

Location au guichet:
Fauteuils d'orchestre et premier balcon: 6000 lires
Deuxieme balcon: 5000 lires

Articolato in cinque uscite con inizio il 13 marzo

Corso per sciatori alpinisti delle guide della Valpelline

VALPELLINE — La società guide della Valpelline ha terminato il programma per realizzare il primo corso di sci-alpinismo nella vallata, che *«offre diverse possibilità di scelta, per quanto riguarda sia l'aspetto paesaggistico, sia le difficoltà* — spiega la guida alpina Felice Aguettaz —. *Il nostro programma ha il duplice scopo di far conoscere alcune delle più belle gite di sci-escursionismo praticabile in Valle e istruire gli appassionati che vogliono affinare e apprendere la tecnica dello scialpinismo. Sarà articolato in cinque uscite con inizio domenica 13 marzo».*

Tempo permettendo, quindi, la prima escursione è prevista nella valle del Gran San Bernardo e, precisamente, alla Testa di Crevacol (2610 metri). Con un particolare programma. *«Abbiamo deciso di partire con due semplici escursioni, che definirei di assaggio* — dice la guida Aguettaz — *per valutare le effettive capacità dei partecipanti al corso e portarli verso successivi e più impegnativi traguardi».*

Dopo il Crevacol, la domenica successiva, si raggiungerà la vallata di Champillon, quindi si passerà alla parte più impegnativa, che prevede nell'ordine la salita al Mont Oslé (3518 metri), al Col Collon (2900 metri) e, in ultimo, passando dal rifugio Aosta in due tappe si raggiungerà la Testa della Grande Murailles.

La società Guide della Valpelline mette a disposizione per queste gite una guida ogni cinque allievi. Il corso completo costa 120 mila lire. Per chi volesse prendere parte a singole escursioni ogni uscita costerà 30 mila lire e i partecipanti potranno iscriversi telefonando alla stessa società delle guide (78.304 — 73.002), oppure presentarsi in piazza Chanoux a Valpelline, alle 7, il giorno della prima escursione e versare la cifra d'iscrizione.

e. b.

Pallavolo — Turno favorevole per le squadre valdostane impegnate nel campionato maschile e femminile di serie C. Il Cral Cogne (femminile) ha vinto per 3-1 contro l'Ottica Casati di Ouneo.

G. S. Bernardo più cari i pedaggi

AOSTA — Aumentano i pedaggi al tunnel autostradale del Gran San Bernardo, per l'adeguamento al costo del franco svizzero. I rincari avverranno in due tranches. Dal 20 marzo, le auto pagheranno il 15 per cento in più del pedaggio; dal 1° giugno altro aumento (sempre soltanto per le auto) del 10 per cento.

I veicoli pesanti (pullman e camion) pagheranno il 15 per cento in più dal 20 marzo, mentre non è stato deciso quando scatterà la seconda tranche di rincaro.

Si sono svolti a Frossasco

Dojo Karatè buon esito degli esami

AOSTA — Si sono svolti a Frossasco (Torino) gli annuali esami di karatè, per il passaggio di categoria, integrati da uno stage tecnico. Il sodalizio aostano dell'Acsi, il Dojo Karatè, ha partecipato con una rappresentativa di 20 atleti guidati dal maestro Antonino Verduccio.

Confortanti gli esiti degli esami: il maestro Antonino Verduccio è passato cintura nera 2° dan; Salvatore Gagliano è stato promosso cintura blu 4° kyu.

Rosario D'Angelo è passato cintura verde 5° kyu e con la stessa motivazione sono stati promossi: Gianluca Fora, Antonino Ravet, Marco Santi, Andrea Campaci ed Enrico Titolo.

Sono passati cintura gialla 7° kyu: Donato Palestaro, Patrizio La Vacca, Francesca Vacca, Michel Martinet, Igor Brunello, Diego Scopesano. Cintura arancione 8° kyu Renato Vacca.

(c. g.)

dal 1868
APOSTOLO
calzature
pelletterie
DODONI - TIGER - BORRI
PUMA - DIADORA - LOTTO
esclusivista capi in pelle
JULES ROSS
AOSTA
Via Porta Pretoria 44 - Tel. 0165/40880

centrhotel
CONCESSIONARIO BILANCE ELETTRONICHE
OMEGA
PROVE E DIMOSTRAZIONI PRESSO LA NOSTRA SEDE DI QUART OPPURE PRESSO LA VOSTRA AZIENDA
TELEFONANDO AL 0165/765.112 - 765.113

VENDIAMO ELABORATORE ELETTRONICO
IBM 5120
completo di stampante
Telefonare al n. 765.222 orario ufficio

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40252

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
ad esempio questo bureau in noce (antico) massiccio
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 16 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

tel. [illegible]
ARDIC s.n.c.
VIA [illegible] 4
11027 St.Vincent (AO)
VENDE IN ST-VINCENT
appartamento in villa zona centrale con giardino autorimessa cantina
Per appuntamenti tel. 0166-2687

UNA BUONA RAGIONE PER COMPERARE LA TUA CUCINA
vieni dove
la costruiscono!
IZZI
Una vastissima gamma di modelli venduti con successo in tutta Europa, ora per la provincia di NOVARA/VERCELLI e VALLE D'AOSTA
VENDUTI ANCHE DIRETTAMENTE
CENTRO DI VENDITA, PROGETTAZIONE E INFORMAZIONE FIZZI S.P.A.
Via Cravanzana, 6 - 12011 Borgosesia (Vercelli)
tel. [illegible]

PROTESI CAPILLARE
Quando non sai più dove sbattere la testa... Prova a venire da noi... Avrai una protesi capillare che ti consentirà di vivere la tua vita in piena normalità
IGNAZIO E FLORIANA
COIFFEURS POUR DAMES
Via Croce di Città, 54 - AOSTA
Tel. (0165) 40.437

IL BLOCCO DA COSTRUZIONE ISOLANTE*
YTONG®
Per una costruzione sana, confortevole ed economica lo trovi da
VUILLERMOZ ELIGIO
Hone (Ao)
Viale Stazione 16 - Tel. 0125/833.154
* Coefficiente di conduttività termica λ = materiale asciutto KCAL/MH°C 0,094 valore pratico KCAL/MH°C 0,130.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

ARREDATO pied-a-terre collina zona signorile tranquilla giardino comodo posteggio no cucina. Tel. 569.786.

CAMBIO alloggio 3 camere e cucina primo piano quasi canone 18 km da Torino: Con 2/3 camere in Torino. Tel. 398 904.

CORSO Francia - Via Bagetti in stabile d'epoca appartamento signorile uso ufficio 8 camere e servizi. Tel. 834.348.

CUNEO camere servizi parzialmente arredate altre libere casa molto servizi esterni. Offresi seconda casa. Tel. 5.10.738.

DINIMALDI 447.4844/5 corso Ferrucci ampio 3 vani servizi 2 ripostigli solo ad uso ufficio affittasi referenziati.

I.D.S. Immobiliare Di Salvatore affitta e riserverà particolarissimo monoambiente non ideale ad abitazione Tel. 587.193.

LABORATORIO ufficio affittasi Barriera Milano posizione 4 locali oltre 2 locali studio laboratorio. Tel. 352.402.

PARTICOLARMENTE idonea a due famiglie di medici con studi ed ambulatori affitta villa d'epoca con giardino centro storico Rivoli, vasti locali sette bagni. Scrivere Pubblikompass 7334 — 10100 Torino.

PIED-A-TERRE centralissimo libero con ingresso due camere cucinino bagno cantina piano alto ascensore L. 55 mensili trattabili occasione. Tel. 831.046.

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati ultima casa a minimo trimestri 140-250 mila uso salvarlo. Tel. 561.735.

PRIVATO affitta Beinasco alloggio arredato, salone cucinotto bagno posto auto, solo uso esclusivo non residenti. Telefonare 443.136.

RESIDENCE Dubbo Parc zona Città Giardino offre in uso eleganti monolocali arredati completi ogni confort. Telefonare 308 8757.

RIVOLI alloggio in condominio mq 250 3° e 4° piano comunicanti lire 600 mila mensili. Telefonare 0124 38 517.

S. PAOLO affittasi arredati a non residenti Torino mono-bilocali da L. 180 mila mensili stessa casa. Tel. 329 2337.

SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale telefonico sale riunioni zona Centro. Tel. 650.2181.

SOFFITTA affittasi studente impiegato ad abitazione servizi esterni L. 80 mila mensili più cauzione. Tel. 665.7984.

STUDIO CODONI affitta ufficio abitazione Crocetta casa epoca disegni mq 170. Tel. 530.871.

UFFICI arredati centrali corso Inghilterra recapito postale telefonico telex segretariato. Via Sacchi 18 tel. 543.776.

UFFICI arredati segreteria recapito telefonico e postale sale riunioni servizi. Via C. Alberto 36, tel. 513.020.

UFFICIO centrale stanza signorile affittasi a professionisti referenziatissimi. Tel. 510.745.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 348.607 Vallarsa.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale nuova confortevole offre camere singole e doppie con facilitazioni per lunghe pensioni. Tel. 557.556.

24 Mobili, arredi

BURGVERO dà di più. Un mobile Burgvero è prestigio, qualità e certezza di un buon investimento. Dilazioni di pagamento. Via Belfiore 45 angolo via V. Calusa. Lunedì pomeriggio aperto.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO tinteggia 70 mila lavabile, tappezzeria 100 mila, infissi 10 mila. Tel. 605.2502.

DECORATORE serio competente velocemente: camera 90.000, tappezzeria 130 mila, infissi 15 mila. Tel. 323.876.

DECORATORE laboratorio tinteggia camere uffici e scale verniciatura porte a prezzi modernissimi. Telefonare 727.484.

31 Lezioni, traduzioni

PER lezioni private scuola media inferiore e per lezioni di ragioneria e tecnica. Telefonare 707.1545.

33 Matrimoniali

FARMACISTA bionda 32enne ama ridere desidera conoscere buona posizione socio-economica amante sport, viaggi e natura, onde eventuale scopo matrimonio felice. Sono libera max 35enne. Scrivere: «Publikompass 84 — 10100 Torino».

VEDOVO distinto, solo, bella presenza, due maschi, buona posizione, conoscerebbe vedova, bella presenza, età pari, max 55enne, scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 6580 — 10100 Torino».

VEDOVO piemontese pensionato ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signora/ina. Scrivere: «Publikompass 6481 — 10100 Torino».

3MENNE bionda alla soglia stessa invidiabile personalità spiccata vivacità indipendente relazionerebbe scopo matrimonio max 50enne dinamo bella presenza professionista o industriale gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 5496 — 10100 Torino».

44ENNE piemontese, solo privo conoscenza buona posizione socievolezza eugenetica ma adeguata. Scrivere Publikompass 5497 — 10100 Torino.

36 Nautica

NAUTICAPIU', Moncalieri Po 31, palermo vetroresina, entro oltre 6 mesi, inizio consegna 21-3. Telefonare 932 306.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Sprint 5 modelli a partire da L. 1 milione 750 mila, camere appendice 15 modelli a partire da L. 350 mila. Vialattea. Fabbrica rimorchi Cosiva, via Sostegno 18, angolare all'Eppecarne, 5° padiglione fino a domenica 6 marzo. Tel 011 200 020 - 251.170.

DETHLEFFS stock limitato di caravan confortevoli in offerta sottocosto con finanziazione inclusa riservate in sede anche senza anticipo vendita cambiali fino a 48 mesi. Assortimento usato da L. 800 mila. Torino v. Monte Rosa 150

NOLEGGIO CAMPER
viaggi-vacanze-sport
50 autunnali da 3 a 6 posti
ABRATE SPORT
telefono 472.702
via Principessa Clotilde 45 - Torino

38 Animali e veterinaria

A. PAZZE migeon da appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shitzu pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail. Tel. 011 640.0177.

42 Antiquariato

GALLERIA Pera Torino c. Cairoli 32 tel. 877.344 acquista dipinti dal 600 a primo 1900 massima riservatezza.

Nuova 127 Diesel
berlina e Panorama

Nuova 127 Panorama Diesel (anche in versione benzina)

Nuova 127 berlina Diesel

LA DIESEL PIÙ CONVENIENTE

Ha il prezzo più competitivo
6.990.000 lire, IVA esclusa, la versione berlina
7.460.000 lire, IVA esclusa, la versione Panorama

Paga il superbollo più basso
300.000 lire all'anno: bastano poche migliaia di chilometri per ammortizzarlo

È la Diesel che consuma meno
Fa 21 km con un litro di gasolio viaggiando a 90 all'ora

Una autonomia eccezionale
Oltre 1000 chilometri con un pieno (la Panorama con serbatoio di 52 litri)

La 5ª marcia di serie
Riduce i consumi e aumenta la silenziosità

Grande capacità di carico
Arriva a 1170 dmc nella versione Panorama: insuperata nella sua categoria

Acquistando una Fiat niente anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso tutta l'Organizzazione di vendita Fiat.

Un allestimento tutto nuovo. La nuova 127 Diesel è stata ristilizzata, equipaggiata e rifinita nei minimi particolari: senza economia. Nuova la plancia completa e super-rifinita. Nuovo il volante a 2 razze. Nuova la morbida rivestimento di sedili e portiere. Molte le migliorie funzionali: sistema di riscaldamento potenziato, sterzo più leggero, sedili anteriori su guide a scorrimento dolce, servofreno di serie sulla versione Panorama. Nuova stilizzazione esterna con il frontale caratterizzato dalle 5 barrette inclinate.

FIAT

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie oro argento francobolli. Scrivere: Montenegro Eugenio, c. Vittorio Em. 63/E. To. Tel. 546.305

COLLEZIONISTA da privati acquista monete oro argento. Massima valutazione. Tel. 711.803.

PRIVATO acquista francobolli Italia, Vaticano, S. Marino Telefonare 328.868 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. L. 18.500.000 Casamercato 650.3605 vende rustico indipendente 2000 mq pozzo servito da acqua lucè elettr. Pagamento in 36 mesi.

A.A.A.A.A. L. 34.500.000 Casamercato 650.3605 vende nel Canavese casetta indipendente ristrutturata terreno giardino. Pagamento rateale 5 anni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 vende casetta uni-bilocale con giardino cintura Torino, possibilità mutuo e dilazioni.

A.A.A. IMPRESA vende direttamente villette in costruzione a Villanova d'Asti, con terreno di mq 1800 eventuale permuta di alloggio in Torino. Telefonare 515.000 - 9890 pasti.

A. RUSTICO cedesi/da da ristrutturare Asti/pino 45 km da Torino 4 camere e portico servito terreno coltivabile mq 3800 luce acqua L. 32 milioni dilazionabili. Telefonare 0141 84.342.

A. RUSTICO collinare da ristrutturare Asti/pino 45 km Torino 4 grandi locali scala interna terreno circostante mq 770 L. 25 milioni dilazionabili. Telefonare 0141 40.505.

A. SABATELLI IMMOBILI 855.359 Benevagienna (km 4 casello Fossano) vicinissimo con strada asfaltata acqua luce terreno mq 457 L. 13 milioni 500 mila rate senza interessi per 1 anno.

A. VENDESI Finale Loano Corso Alpenga Ateneo S. Stefano Ospedaletti appartamenti in villini vista mare varie metrature pronti e in costruzione a partire da L. 47 milioni compreso mutuo e/o dilazioni. Tel. 011 293.301.

A Albenga importante P.M. a Borgio Verezzi impresa Gastombardo vende direttamente alloggi pronti e in costruzione con vista mare a partire da 45 milioni. Possibilità di mutuo e facilitazioni pagamento. Tel. Torino 011 707.0838, Verzelli 0161 64.708, Albenga 0182 51.779.

A Crissolo centro turistico estivo invernale Valle Po vendesi in palazzina con giardino ampio passo alloggio fronte 2 camere cucina bagno a lire 40 milioni Telefonare 011 387.648.

A L. 6.900.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende nel Canavese fuorico di 2 vani libera da 3 lati adiacente strada asfaltata. Pagamento rateale senza interessi per 6 mesi. Telefonare 658.235 - 658.303.

A Pragelato vendo alloggio nuovo salone letto bagno cantina e L. 58 milioni. Tel. 0121 6290.

A 20 km da Torino collina Chieriese vendo casetta rustica con progetto posizione panoramica soleggiata a lire 25 milioni. Telefonare 0141 34.082.

A 24 km dal Chierese privato vende casa ristrutturata indipendente 1000 mq giardino dilazionabile. Tel. 880.295.

ACQUISTO casetta villetta o rustico vicinanze Torino pagando in contanti. Tel. 599 842.

ACQUISTO grossa cascina minimo 100 mila mq di terreno dintorni Torino Pinerolese Saluzzese. Tel. 011 587.776.

AFFARE S. Stefano Mare monolocale nuovo sul mare vendesi. Tel. 011 293.301

AGENZIA Cervia Mare vende 100 mt mare alloggio arredato ingresso camera cucina bagno balcone. Tel. 0182 90 917.

ALASSIO

libera cantina vista mare ampio soggiorno camera cucina servizi terrno autonomo dilazioni e/o permute. Tel. 519.012 Esim.

ALASSIO, Ospedaletti imprsa vende alloggi terrno autonomi, prima posizione a partire da 65 milioni. Telefonare 0183 50.580

ALASSIO con L. 20 milioni prima le trovi per cento alloggio. Il residuo mutuo e dilazioni. Tel. 0182 630.85.

ALBENGA valsa acquisisce sul mare l'alloggio per le vostre vacanze? Telefonate senza impegno allo 0182/50.573. Troverete mare e bilocali con terrno autonomo e dilazione agevoli. Mutui e dilazioni.

ALLOGGIO Pessinetto (100 km Stazione) 2 camere bagno cucina cantina terrazzo giardino vendo 35 milioni Tel. 738.6132.

ANDORA 30 mt mare 3 camere cucina bagno riscaldamento mq 100. Tel. 630.821.

BARDONECCHIA via Melezet per impresa vendonsi mono-bilocali nuovi; personalizzabili in loco finiti. Immobiliser 510.317.

BORDIGHERA

in palazzina libera arredata: 3 lato salone cucina doppi servizi dispenspgno lavanderia giardino privato box 3 auto. L. 335 milioni. Telefonare 011 540.8534 Belp.

BORGO San Dalmazzo (15 km da Limone o Entraque) vendo bilocali pronti subito da L. 20 milioni più mutuo. Telefonare 011 308.0978.

BUSSIO zona villeggiatura villa panoramica su 2 piani composta vasti ingressi 3 salotti soggiorno 3 camere 2 ampie cucine servizi box doppio locale caldaia sottotetto giardino con mura orto proprietà cintata. L. 172 milioni 000 mila. Vendo. Tel. 0141 566.75.

CALABRIA a Scalea a 6 Mare del Cedro impresa Silvestro vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi mono-bi-trilocali a partire da 16 milioni 500 mila meno 40% mutuo. Massime facilitazioni. Per informazioni Torino 011 547.074, Scalea 0985 20.044, Napoli 081 251.846.

CALABRIA in villaggio sul mare con centro sportivo e negozi già funzionanti vendiamo mono-bivani sulla spiaggia da 15 milioni più mila. Visite gratis. Telefono 011 761.591.

CALABRIA Scalea residenza Azalee splendidi bi-trilocali 600.000 mq dilazionabilissimi Sop Cuneo 0171-55.500, Milano 02 545.8211, Bologna 051 376.009, Roma 06 816.0051, Torino 011 5681 ricerca sud.

CANAVESE 18 km Torino fabbricato civile 400 mq con terreno 3300 mq, passo fabbricato 100 mq vendo in blocco L. 110 milioni trattabili. Tel. 513.916.

CARMAGNOLA nuovo libero soggiorno 2 camere cucinavilla servizi ampio terrazzo 3° piano cantina box auto vano ascensore L. 85 milioni Grimaldi 557.0105.

CASA collinare Giaveno centro paese con terreno 50 km Torino vendesi. Tel. 011 351.134.

CASA

libera abitabile indipendente cortile vendo L. 19 milioni più 15 milioni mutuo. Telefonare 0141 23.833.

CASA recente Val Susa 30 km da Torino 3 camere salone cucina servizi volendo dilazionare L. 65 milioni. Tel. 304.287

CASA eliuperda posizione panoramica nuova comoda piena Saniture Val Po acqua luce terreno privato vende L. 25 milioni. Tel. 0175 75.340 ore pasti.

CASAMERCATO A 011 650.3605 zona per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Agente sempre presente.

CASAMERCATO B 650.36 05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Valle scelta, mutui.

CASAMERCATO 650.3605 vende liberi Cuorgnè S. Luca bi-trilocali da lire 32 milioni dilazionabili.

CASCINOTTA da ristrutturare Revoli zona Altamano 5 vani bagno riscaldamento grande fabbricato rustico su due piani a 2000 mq terreno. Gabetti 850.9483 vende.

CASCINOTTA libera 10.000 mq terreno 6 camere bagno stalla fienile fontana vicinanze Cavour Saluzzo vendo. Telefonare 0121 71.274.

CERIALE vendesi villa 7 posti letto con ampio giardino vista mare mq 1200 mare prezzo interessante. Tel. 011 293.301.

CHALETS

unifamiliari Alta Valle Susa posizione splendida acquistando dalla fondamenta al grezzo di 1 alloggio in condominio finiture di pregio impresa privata. Tel. 011 502.110.

CORSO Piero Asti impresa vende casette a schiera da 60 a 110 mq giardino privato vendo condominio tennis giochi bocce splendida posizione. Tel. 780.1220 ore ufficio.

COURMAYEUR Le Palud privato vende alloggetto arredato soleggiatissimo in piccolo condominio due vani servizi terrazzo cantina parcheggio esterno. Tel. 011 555.154.

CUMIANA vendesi camere 1000 mq terreno circostante libero vendesi. Tel. 0121 71.903 - 011 905.3197.

ESIM ASTI
corso Dante 19, telefono 0141 354.075
esperti settore immobili
RUSTICI VILLE TERRENI
VENDE PERMUTA
nelle zone di Valenza - S. Damiano - Villanova - Monregalese d'Asti - Roccaverano - Canelli Asti - Langhe Astesi ville e vecchi con giardino fino a 6000 mq subito abitabili e/o da ristrut. da L. 25 milioni a L. 36 milioni e oltre, facilitazioni di pagamento.

ESIM liberi Castelnuovo Don Bosco recente schiera 2 camere ingrlo cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 512.012.

ESIM Torre villa plurifamiliare libera 3 camere cucina servizi invernale mansarda box giardino. Tel. 856.1525.

EUROCASE Cesana vende appartamenti liberi bilocali servizi arredati box auto mutuo fondiario. Telefonare 547.470.

FINALE Ligure entrando in rustico ristrutturato vendonsi alloggi. Agenzia La Finanza, tel. 019 692.353.

FISPAO
FIDUCIARIA S. PAOLO S.p.A.
vende
in Calamandrana
(Canelli-Asti)
azienda agricola
ettari 18, coltura
a vigneti Doc
oltre fabbricati.
Telefonare 512.222

FROSSASCO vendesi villetta libera con 1500 mq terreno circostante. Tel. 0121 71.903 - 011 905.3197.

GABETTI Serravalle 0184 850.111 signorile villa mare ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi balconi giardino cantina prezzo interessante.

GEOMETRA acquista per propria clientela casetta o rustico con giardino. Massimo 40 km da Torino. Pagamento per contanti. Tel. 482.223.

GRUGO di Pisty bilocali e monolocali arredati vicino impianti con posto auto coperto da L. 45 milioni. Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121 22.681.

GUARENO immobiliare Preavvisimmobili tratta vostre ville alloggi case rustiche occasioni vendite. Tel. 837.7082 posteggio.

GRIMALDI imperia libera casetta singola in pietra su 2 piani con terreno a km 1,5 dal mare, 67 milioni. Tel. 0183 2/3.211.

IN Val Chisone a Pomaretto vendesi casetta stupenda posizione panoramica con terreno a L. 23 milioni. Telefonare 0121 63.192.

INVIMM ricerca casette con giardino nella Valli di Lanzo Susa Pellice Chisone. Tel. 518.283 - 518.285.

IPI Valle d'Aosta Ayas fraz. S. Jacques località sciistica a 1700 m vendiamo monolocali e bilocali in casa ristrutturata da L. 55 milioni. Telefonare 011.362 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Pila complesso Alpila fabbricato G3 sulle piste vendiamo monolocale con balcone posto auto coperto cantina e sci-box. Mutuo al tasso del 6%. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta S. Pierre comoda ed estrema località a 600 m ideale punto di partenza per le ski vendiamo in palazzina ristrutturata appartamenti varie dimensioni da L. 54 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI 511.382 libero Cogolelo, in palazzina signorile panoramicissimo, 3 vani, terrazzo, posto auto. Spa.

IPI 511.382 libero Bardonecchia, vicinanze Ricky Hotel, ampio; ingressi, 3 camere, cucine, doppi servizi.

LANDA vendo rustico abitabile con terreno panoramico, servito da strada, acqua, luce, L. 25 milioni. Tel. 0173 362.584.

LANGHE

società cede quote immobiliari formata club risparmio piscina campo tennis la ghiaia L. 3 milioni 500 mila rateizzabili. Telefonare 011 518.080.

LIBERO Porto Maurizio Borgo Marina, 4 camere vista mare. Pagamento dilazionato. Tel. immobiliarestaro 0183 648.781.

LIBERO Ufizi arredati 2 camere cucinotta bagno box auto. Facilitazioni di pagamento. Tel. Immobiliarestaro 648.701.

LIMONE imprsa vende ultimi bilocali direttamente sulle piste di sci da L. 38 milioni dilazionabili più mutuo. Immobiliare La Cordigliera, tel. 010 894.554.

LIMONE Piemonte villaggio sei Sole mono-bilocali caratteristiche mansarde box. Prezzi 0171 58.294 - 59.500.

LOANO Borgonuovo vende in villa 3 camere cucina servizi balconata box giardino L. 95 milioni. Tel. 0182 670.396.

LOANO
CONDOMINIO CON CORBE

80 mt mare vendonsi bi-trilocali nuovi terrmoautonomo. Tel. 019 671.661/2.

MARAZZO ville bitemigliere 3 piani 7 camere servizi magazzini solarium vista mare mq 600 trullo. Tel. 511.054.

MORDEX vendonsi ultimi alloggi fra 2% 10 minuti Courmayeur. Telefonare 011 293.301.

OSPEDALETTI in casa signorile vendiamo appartamento con ampia terrazza vista mare panoramicissimo giardino condominiale a locali doppi servizi doppi ingressi più 80 mq giardino privato completamente circa 250 mq. Borlasca n. «Publikompass 84R — 20123 Milano».

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione splendente mediterraneo finiture di classe vista mare imperdibile appartamento stesse case disponib su due piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camere bagno terrazzetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184 660.111.

OSPEDALETTI libero in palazzina signorile semare finito cucinino v. Viale mare. Tel. Europace 547.470.

OSPEDALETTI vendesi monolocale nuovo vista mare favolosa. Tel. 011 293.301.

PERMUTO alloggio collocato in montagna sulle piste con alloggio in Torino 2 camere finello servizi sedio in contanti. Tel. 518.060.

PIETRA Ligure via Piani vendo 3 camere cucinino-servizi balconi soleggiato L. 120 milioni. Tel. 0182 670 388.

PIETRA Ligure vendesi rustico con concessione edilizia per ristrutturazione di 10 alloggi più 3 mila mq terreno vista mare. Tel. 019 691.985 - 802.184.

PINEROLESE villa 5 camere cucina doppi servizi cave piano interrato terreno circostante mq 2000. Tel. 0121 91.583 - 59.271.

PINEROLO centro storico immobili di epoca su tre piani liberi da ristrutturare da L. 35 milioni. Gabetti Pinerolo vende. Tel. 0121 22.681.

PIOSSASCO canove via Pinerolo libero 3 vani cucinino bagno box. Gabetti Pinerolo vende. tel. 0121 22.681.

PRAGELATO in palazzina di 9 alloggi vendesi monolocale nuova costruzione a lire 25 milioni. Telefonare 0121 71.621.

PRATO NEVOSO

Artesina 90 km di piste 26 impianti di risalita impresa vende in ristrutturati alloggi sulle piste godati di tutti i confort completamente arredati 5 posti letto quote per 4 mesi L. 16 milioni prenotazione 4 milioni la rimanenza in 1 anno senza interesse. Telefonare 011 518.080.

PUGLIA paesi Lecce fronte mare appartamenti bi-trivani in villa a soldare da 17 milioni più mutuo. Tel. 781.091.

ROCCA d'Arazzo cessasi comoda negozi di cucina camere servizi 2 magazzini cantina 2000 mq circa di bosco L. 21 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.875.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare o ristrutturati, mutuo. Casamercato 800.3605.

RUSTICO San Sebastiano Po 30 km Torino collinare 5 camere tenile frutteto vigna L. 25 milioni. Agrigestì 011 6767.

RUSTICO vicino Castelnuovo mq 60 circa su 2 piani e mansarda terreno 3400 mq ottimo stato Usar vende. Tel. 747.729.

S. FRANCESCO al Campo porzione di casa subito abitabile 5 camere 2 bagni bosco giardino mmimo contanti. Tel. 920.0275.

S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4-6 vani libertini consegna primavera '84 finanziamento fino al 60%. Tel. (0124) 29.188.

S. LORENZO Mare Riviera del Fiori a pochi metri dal mare cercasi tennis bocce vista mare in costruzione ampi balconi stesse case con giardino posto auto a partire da L. 49 milioni 500 mila pagamento comode dilazioni lavoro autonomo consegna primavera 1984 Gabetti Sanremo 0184 660.111.

S. MAURIZIO Canavese alloggi nuovi ricaldamento autonomo in piccola palazzina 1/2 camere soggiorno cucina 1/2 bagni da L. 55 milioni mano mutuo. Tel. 920.0275.

S. SPIRITO Borghetto 80 mt dal mare dei mesi meglio singolo colore L. 56 milioni. Tel. 0182 971 050.

S. STEFANO

10 km da Sanremo a 15 mt mare alloggio agricolo in palazzina con verde condominiale vista mare 2 camere soggiorno bagno ripostiglio 2 terrazze. Tel. 481.190.

SALICE d'Uzio in condominio signorile di recente costruzione monolocale-bilocale graziosi con buone finiture ed ottima esposizione a partire da L. 28 milioni 600 mila. Box da L. 9 milioni 600 mila vendo. Telefonare 0141 65.676.

SALICE d'Uzio casa centrale sui carrai da sei pari comuni ristrutturare monolocale-bilocale. 22 milioni. Stimpesse 553.129.

SAMPEYRE vendo alloggio completamente arredato garage comodo impianti ad prezzo interessante. Tel. 0121 71.274.

SANREMO amico libero recente 8° piano camino ingresso 3 camere cucina terrazzo L. 150 milioni. Tecnokasa 545.662.

SANREMO in costruzione 100 mt mare monolocali giardino terrazzo box. Telefonare 0184 882.166.

SANREMO Ospedaletti vendo piano villa 4 camere cucina bisservizi posti macchina giardinetto. Tel. 0184 82.858 - 011 542.013.

SANREMO (vicinanze) vista mare vendo nuovo bilocali e servizi con posto macchina. Telefonare 011 638.372.

SARDEGNA Costa Smeralda residence Calabita Porto appartamenti arredati 1.000.000 mq 6cp Cuneo 0171 55.294, Milano 02 545.8211, Bologna 051 376.009, Roma 06 816.0051, Torino 011 5681 ricerca sud.

SARDEGNA La Caletta di Posramento disponibili appartamenti sul mare. Casavacanze via Pomba 29, 515.721.

SARDEGNA Porto Rotondo 100 mt porto vendesi appartamenti giardino piscina. Tel. ore ufficio 637.715 617.225.

SARDEGNA Rena Majore privato vende mini appartamento L. 47 milioni pagamento contanti. Telefonare ore negozio 237.368.

SARDEGNA vendesi ville appartamenti 2 milioni contanti mutuo dilazioni. Tel. 011 541.522 - 543.544 - 548.039.

SESTRIERE alloggio nuovo condominio Neve Più prestigiosa posizione tennis Sud-Ovest vista eccezionale giardino vendesi. Scrivere: «Publikompass 6400 — 10100 Torino».

SOTTOMARINA di Chioggia Lido Ferrarese Adriano e Tre Archi 3 milioni prenotazione vendesi ville e appartamenti. Telefonare 011 541.828 - 543.554 - 548.039.

UNAY 747.729 vende in S. Raffaele Cimena Alto villa nuova salone 6 camere studio cucina 3 bagni 9000 mq terreno mirto.

UTIF 847.826 Loano (Savona) 1500 mt mare in complesso con parco piscina tennis mono e bilocali con terrazzo anche arredati. Prezzi da 40 milioni 600 mila rateali.

VARALLO San Giacomo impresa vende direttamente alloggi vista mare ingiardini spondini nel verde. Tel. 019/90.816.

VENDESI villa vicino ai laghi di Avigliana mq 300 di garage ed, 4 per uso magazzino albergo o laboratorio mq 350 di alloggi terreno mq 4000, minimo contanti 100 milioni rimanenza permuta con alloggetti in condominio. Telefonare 938.701. No intermediari.

VIARIGI rustico quasi totalmente ristrutto ingresso salone cucinino camera bagno porticato, bella locale caldaia con termosifoni cantina e terreno circostante luce acqua strada comodo negozi L. 45 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55 875.

VILLA vende privato vicinanze Robassomero costruzione 76 2 piani 6 vani ingli servizi giardino taverna mutuo L. 260 milioni Tel. 599.455 7071.483.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, locatità in tutto il Piemonte, mutui chiarimenti, permute. Casamercato 011/650.3605.

VILLINI in nuden costruzione Borgaretto 2 camere cucina servizi giardino L. 93 milioni vendo. Tel. 0182 970.306.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione affitto 1/5-15/10 alloggi completo giardino barbecue giochi Chambons Fenestrelle. Tel. 0121 21 7.00.

AL mare affittiamo appartamenti vicinissimi spiaggia anche quindicinalmente. Mezzi Valverde Cesenatico Tel. 0547 86.846.85.313.

AL mare affittiamo appartamenti e ville a partire da L. 50 mila settimanali sull'Adriatico, nella pineta di Pontaglia. Richiedete catalogo illustrato a: Viaggi Garibaldi, via Angiolieri 9 - Ravenna, tel. 0544 33.166 (sei linee).

ALGHERO Lido in residence con piscina affittasi mensilmente appartamento 3-3 posti letto. Tel. 011 851.583.

CALABRIA mare villaggio Velvio affittansi vendonsi anche settimanalmente miniappartamenti. (0962) 31.066.

CESANA affittansi alloggi confortevoli ultima posizione mezza settimana. Tel ore pasti 0933 29.777.

CIANO Marina vicinissimo mare affittasi mensilmente monolocale ammobiliato. Telefonare 278.782 ore pasti.

DIANO sul Mare, bionda spiaggia, affitto alloggetti signorili 2/3/4 posti, minimo 15 giorni. Tel. 011 - 300 529 ore 15-18.

ESTATE al mare Lido Adriano Ravenna mare affittiamo confortevoli appartamenti e villette. Prezzi vantaggiosi. Tel. 0544 494.266.

GARESSIO 2000 (Cn) centro turistico a 1400 mt ogni confort affitto 4 posti letto giardino privato. Telefonare 011 696.2971.

PASQUA isola d'Elba prenotazioni mini-appartamenti arredati posizione incantevole in parco vista mare. Tel. 0565/988 416 - 983.4749.

PIETRA Ligure (Borgo Virazzi) 50 mt mare residence Charla con piscina affittansi settimanali. Tel. 018 665.336-7. Resperiona il 25 marzo.

S. STEFANO al Mare affitto 6 posti marzo e aprile 230 mila maggio 280 mila giugno 350 mila. Tel. ore serali 040.2087.

SARDEGNA Porto Rotondo Golfo Marinella Piccolo Pevero affittiamo appartamenti mesi estivi. Tel. 011.515.721.

47 Alberghi, pensioni

AL sole, tra i non olta Riviera, ad Anna di Taggia trascorrerete vacanze serene nei nostri appartamenti attrezzati completamente. Ascensore tv sala-room bar giardino parcheggio. Eccezionale sconto del 15% dal 26/2 al 26/3. Interpellateci: Residence Riviera. Tel. (011) 331.758 - (0184) 45 009.

ALASSIO Hotel Diandri via delle Palme tel. 0182 45.148 camere con servizi giardino fronte mare ascensore 20.000 compl.

ALASSIO Hotel Diandri via delle Palme 0182 45.148 camere servizi giardino fronte mare ascensore 20.000 compl.

ALASSIO pensione da Stefano aperta tutto l'anno vicino mare menu a scelta ristorazione 17.000. Tel. 0182 42.808.

ALASSIO soggiorno «Windsor» familiare 20 mt mare cucina casalinga terrno centrale 17.500 Tel. (0182) 42.938.

ALASSIO soggiorno Piazzardi terrazza sul mare cucina casalinga L. 16 mila tutto compreso. Tel. 0182 42.263.

LOANO pensione Villa Marina 20 mt mare cucina familiare camere con servizi. Tel. 019 668.278 L. 18 mila inverno.

PIETRA Ligure pensione Nadia (019) 645.182 sul mare rinnovata familiare. Inverno 16.500 ricaldamento compreso.

49 Informazioni

ALLA Slinge investigazioni controllo infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.683.

NORMONDIAL investiga controlla prevviene accerta informa con indagini accurate via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.121.

51 Occasioni

MERCATINO del Mobile vasto soggiorno camera letto acc. Strada del Fortino 34 portamaggiore. Tel. 295 849 dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli grazie massime. Corso Peschiera 191, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria antica cineseria giapponeria vecchia, anche valigetta massimo. Tel. 878 337 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTA antichità mobili ristabilimento liberty barocco argenti argentiere alloggi mai sentiti. Ditta RS. Tel. 257.284.

A.A. BOOMBERO alloggi ville compro quadri lacche argenti mobili 600 oggetti vari Tel. 576 041 Parola.

ACQUISTO antiquario mobili oggetti libri monumentale trumò d'oca rotanti argentiere alloggi cantina. Tel. 485.440 ore pasti.

ACQUISTA ORO
argento gioielli orologi preziosi per contanti valutando massimo. Via Bramante 47, 806 6561 ore negozio.

ASTROLOGIA certamente moderni risolve vostri problemi la lontana persona amata legge malocchio esci salvezza. Tel. 749.5823.

CARTOMANTE Maria meccanica radiestesista ridone fortuna consulenza lega persona amata esci. Tel. 309.7738.

COMPRO libri antichi moderni grandi enciclopedie Treccani Utet libri arte. Tel. ore negozio 839.7720.

DA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni. Ritiri stock fallimentari. Via Cirio 2, telefono 232.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5782.

MACCHINE per scrivere, Calcolatrici nuove e d'occasione. Con garanzia noleggi. Via Cavour 5 int. 540.878.

MAGA «Circe» veggente carismatica radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi fara tornare la persona amata lontani e parenti problemi. Tel. 696.5773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

MAGO Argo consiglia risolve problemi amore affari farà tornare la persona amata. Tel. 0141 540.75 via Carnucci 38 Asti.

MATERASSI a noi tutte le misure e modelli e richiesta prezzodei vendita in fabbrica via Servais 15 tel. 740.5134.

VENDO mobili usati moderni in ottime condizioni. Rapporto, via Cirio 2, telefono 237.356.

AZIENDAL MARKET srl
TEL. 011/650 21 78
VENDE
ALIMENTARI
FRUTTA VERDURA
saldi formaggi zona Statale. Buon giro d'affari incrementabile. Facilitazioni di pagamento.
MERCERIA
ABBIGLIAMENTO
ben avviato e incrementabile. Zona prepolitane. Prezzo adeguato. Dilazioni.
BAR
SUPERALCOLICO
con licenza pizzeria in provincia di Alessandria. Posizione centrale fronte corso. Ampi locali. Dilazioni.